Anno 120 Numero 123

Martedì 27 Maggio 1986 - L. 650

Il tempo che farà: POCO NUVOLOSO; SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Firenze 32° — Min. Potenza 12° — Torino (media) 20°,9

Previsioni a pagina 11

# LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROSSA 66, TEL. 6568.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (da s.a. 7/06): consegna decennale anno anno L. 140.000; consegna semestrale posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 300.000 - Usa: La Stampa (USPS 684-600) published and posted daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Amstr. L. 1.300 - Editore [illegible] arretr.) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia mrk 5; Francia fr. 6; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 1,50; Jugoslavia din. 220; *Libia dinari 360; Lussemburgo FL 28; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 170; *Spagna pts 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,50; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; listini, posiz. e resa di rigore tariffe in quotidiano. Commerciale L. 465.000 (558.000); Comm. L. 450.000 (522.000) - Pubbl. economico L. 930.000 (924.000); Rubriche pers., d. venerdì, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 930.000 (930.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 15.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale di vostra di utilizzare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1804,5 + 4,5

MARCO 685,9 Inv.

BORSE

MILANO (Comit) 887,84 - 4,35%

NEW YORK (Dow Jones) Chiusa per festività

A PAGINA 3

Oro amaro delle coste calabre

di Mario Farro

### Frecciate polemiche nella relazione che ha aperto il congresso dc

# De Mita irrita il psi

**La guida democristiana di Palazzo Chigi «è la regola, non l'eccezione» - Craxi accolto da fischi - Nessuna apertura al pci - Politica mediterranea: «ineccepibile» la linea del governo (ma non quella di Andreotti)**

## Pentola e coperchio

Appena visto il congresso (è il solo candidato alla segreteria), De Mita ha mostrato di voler usare tutta questa forza con molta moderazione. Niente decisioni shrigative, né svolte clamorose. Nessun ultimatum a Craxi, nessuna apertura al pci.

Intendiamoci: il presidente del Consiglio continua a non restargli troppo simpatico. Nel riconoscere il cambiamento, in meglio, sotto il profilo sia politico che economico, De Mita ha sostenuto che il merito della stabilità, della governabilità, dell'inflazione in calo, della vittoria sul terrorismo e di una politica estera coerente e avveduta spettano in primo luogo e in maniera *«determinante»* ai molti ministri democristiani al governo.

Per Craxi, un riconoscimento quanto mai veloce. Il presidente è stato considerato poco più che il coperchio della pentola, il tappo della bottiglia. E perché riflettesse meglio sul suo futuro, è stata ribadita l'ormai rituale precisazione. Nel quadro del pentapartito la presidenza socialista può essere soltanto l'eccezione, mai la regola.

Dentro questi limiti, d'altronde ben conosciuti, De Mita ha tuttavia mostrato un senso di responsabilità adeguato all'importanza e alla delicatezza del momento. Anzi ha cercato di rendere compatibili due opposti bisogni: quello di mantenere in piedi il pentapartito per questa e magari la prossima legislatura, *«l'unico collegamento tra vecchie culture e nuove esigenze»*, e quello di consentire, dentro questo schema, una certa competizione tra dc e psi, amici ma anche concorrenti. E se Craxi, alla vigilia del congresso, si era adoperato dinanzi a certi articoli e a certe dichiarazioni, ravvisandovi un'apertura al pci, De Mita gli ha ricordato, non senza malizia, che negli Anni Sessanta i socialisti, con Nenni, avevano fatto scelte politiche precise ma erano restati massimalisti. Con Craxi, invece, i socialisti sono diventati sicuri riformisti, ma talvolta meno affidabili nelle scelte di fondo...

Schermaglie: non tali da mettere in pericolo l'alleanza. La possibilità di una *«large convergenza»* tra dc e psi continua a sussistere. E invece Natta, al congresso di Firenze, ha mostrato tutt'al più *«una disponibilità maggiore e forse nuova, a farsi carico dei problemi, al di fuori degli schemi ideologici tradizionali»*. Ma l'evoluzione del pci qui comincia e qui finisce. Il «governo di programma» è solo un espediente per contrabbandare l'alternativa. E sulla politica estera, sul tema istituzionale, sull'economia, le posizioni della dc e del pci continuano a divergere. Il tono è più «soft» del solito, ma niente segnali di fumo.

De Mita ha esposto, con grande ricchezza e argomenti e con una certa cura, un programma di governo fin troppo dettagliato; però non ha alcuna intenzione di accelerare la staffetta a Palazzo Chigi, e tanto meno quella di essere lui il successore. Per ora nessuna intimazione di sfratto; dopo si vedrà. Per ora non ha dato ascolto né a quegli amici decisi a incominciare, per Craxi, il conto alla rovescia, né a quegli altri impazienti di riprendere il dialogo col pci. Altro che gioco a tutto campo, come qualcuno aveva annunciato. E questa saggia cautela è dovuta a una natura riflessiva, da giocatore di scacchi, ma anche alla convinzione che la stabilità politica e la ripresa economica sono tuttora molto fragili, e che basta un niente per lacerare una tela finora tessuta con paziente, quasi forlaniana fatica.

Nel rifiutare i consigli degli amici più esuberanti De Mita ha fatto i suoi interessi, come è naturale, ma si è anche guardato un po' intorno, pensando alle richieste e alle aspettative della gente, come non sempre accade. Questa volta bisogna dargliene atto.

**Gianfranco Piazzesi**

### Craxi: il psi risponderà con eguale polemica

**• «Abbiamo ascoltato — ha detto Craxi — molti spunti polemici rivolti in particolare ai socialisti. Non è difficile prevedere che Da Mita riceverà risposte non meno polemiche».**

**• Tutto deciso al congresso? «Aspettiamo a dirlo — afferma Piccoli — nella dc non s'è mai visto un congresso finito prima di cominciare».**

(A pag. 2 i servizi di *A. Rapisarda* e *M. Sorgi*).

ROMA — Senza fretta, e senza ultimatum, la dc dovrà presto mandare un suo leader a Palazzo Chigi. De Mita non ha fatto nomi né posto auto-candidature, ma ai congressi capi storici e delegati sono convinti che il futuro leader del governo dovrà essere lui.

Sì è così aperto, ieri all'Eur, il XVII congresso della dc, che De Mita ha già vinto, perché è l'unico candidato alla segreteria e perché il 90 per cento dei delegati voterà per lui (vedremo, nei prossimi giorni, se con un «listone» unico o con liste separate). Forte di tanti successi, De Mita, nella sua relazione, non ha scelto toni trionfalisti o aggressivi, come qualcuno dei suoi avversari si attendeva. La relazione, che il segretario ha letto per tre ore e trentacinque minuti davanti a tutti i leader politici italiani e a più di mille delegati, ha un tema dominante: la stabilità politica, il cui merito va soprattutto alla dc.

Nel discorso, di 220 cartelle, De Mita non ha proposto nessun mutamento nelle alleanze di governo e non ha sollecitato cambi della guardia immediati per Palazzo Chigi. Ha però detto che la *«regola democratica, e non l'eccezione, prevede che il governo sia guidato da un uomo del partito di maggioranza relativa»*. Soprattutto, *«il mutamento al vertice di un governo di coalizione non è, e non può essere, ragione di crisi di una alleanza politica»*.

Il ritorno di un dc a Palazzo Chigi potrebbe avvenire, secondo De Mita, entro la fine dell'anno, subito dopo l'approvazione della legge finanziaria: *«Non è una questione di principio, né di prestigio. E' una questione di sostanza (...). Nel corso della verifica è stato riconosciuto la validità della nostra impostazione, ma ci è stata risposta che non era possibile concludere fin d'ora patti che andassero oltre la fine naturale della legislatura. Ne abbiamo preso atto, e quindi abbiamo ribadito l'impegno a continuare l'alleanza fino a questa scadenza e abbiamo accettato che fosse definito il programma di governo fino all'approvazione della prossima legge finanziaria»*.

Craxi ha accolto impassibile. Il presidente del Consiglio non ha battuto ciglio neppure quando, al suo arrivo, la platea lo ha accolto con bordate di fischi. Con energia, Fanfani ha richiamato i delegati ai doveri dell'ospitalità. Di colpo, i fischi si sono tramutati in applausi. Totale indifferenza, invece, all'arrivo di Natta. Nella relazione.

**Luca Giurato**

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Roma. Il saluto di De Mita ai congressisti al suo arrivo al Palazzo dello sport (Foto Ansa)

### Ribassato di un punto (dal 13 al 12 per cento)

# Il tasso sconto scende è la terza volta nell'86

**Segnale alle banche perché riducano il costo del denaro - Il S. Paolo di Torino ha già portato il prime rate al 13,5% - Calati anche i Cct**

ROMA — Per la terza volta in questa primavera di ottimismo economico, il Tesoro ribassa il tasso di sconto di un intero punto. Si va ora, con decorrenza da oggi, dal 13% al 12%, ed è una nuova pressione sulle banche perché abbassino il costo del denaro. Con insolita prontezza, l'Istituto San Paolo di Torino si è già adeguato nella mezza di ieri, facendo scendere l'interesse sui prestiti ai clienti migliori (*«prime rate»*) dal 14,5% al 13,5%.

Tre ribassi di un punto, a distanza di un mese: il ministro del Tesoro Giovanni Goria pare seguire un cammino fissato in anticipo. Questa volta, per giunta, potrà raccogliere i consensi alla sua decisione di fronte al congresso del suo partito, la dc. Ma la scelta di ieri lunedì, anziché del consueto venerdì, sembra tecnica: si doveva attendere che si chiudesse l'asta dei Bot, a mezzogiorno di ieri; occorreva che il calo del tasso di sconto fosse noto, per annunciare, come poi si è fatto nel pomeriggio, l'emissione dei Cct di giugno a rendimenti inclusi di un punto secco.

La lira è forte come raramente lo era stata in tempi recenti: questa è la realtà che si legge dietro i fatti ricordati da Goria nel suo comunicato, il *«notevole avanzo»* della bilancia dei pagamenti in aprile e gli *«afflussi di valuta delle ultime settimane»*. Inoltre *«il tasso di aumento dei prezzi continua a decelerare sia all'ingrosso che al consumo»*; *«è fortemente migliorata la situazione della bilancia commerciale»*.

Anche la produzione industriale, che sembrava ristagnare nei primi mesi, sembra essersi messa a crescere. Gli industriali hanno cominciato a chiedere più credito (anzi questo è un elemento che va tenuto d'occhio per evitare tensioni, sostiene Goria). Certo le mosse dello Stato danno preoccupazioni (mancano due-tremila miliardi per far quadrare i conti del 1986) ma il deficit è stato facilmente finanziato grazie all'alta domanda di titoli pubblici.

I risultati dell'asta dei Bot si sapranno oggi: per la prima volta sono stati offerti per i titoli a un anno rendimenti inferiori all'11%. I Cct decennali annunciati ieri, 1500 miliardi di lire, hanno la prima cedola pari all'11,5%, cioè un punto in meno di quelli di aprile. E anche i Buoni del Tesoro poliennali, tornati in voga dopo lungo tempo, rendono nell'emissione annunciata ieri, meno: il 10% di cedola fissa per 4 anni. E' questo un altro messaggio che si rivolge alle banche, sempre timorose di perdere depositi per la concorrenza dei titoli di Stato.

**Stefano Lepri**

## C'è ancora spazio

Le massime autorità monetarie stanno seguendo da vicino la positiva evoluzione dell'economia italiana e il mutamento delle propensioni di investimento dei risparmiatori: la bilancia dei pagamenti, grazie alla caduta delle quotazioni del greggio e al ribasso del dollaro, è in netto miglioramento; la bilancia commerciale in aprile è stata più che soddisfacente; l'offerta di Buoni del Tesoro a tasso fisso e di Certificati del Tesoro convertibili in Buoni del Tesoro poliennali è accolta con tale favore dal mercato finanziario da costringere il ministro del Tesoro e la Banca d'Italia ad aumentare le quantità messe all'asta per evitare riparti ridicoli.

L'unico scoglio ancora da superare è quello dell'elevato costo del denaro imposto dalle banche. E' probabilmente questo il motivo principale che ha indotto le massime autorità monetarie a ridurre ancora il tasso di sconto, portato ieri dal 13 al 12 per cento. Così è stata proporzionalmente diminuito il rendimento dei nuovi titoli pubblici offerti dal Tesoro, e ciò provocherà un rialzo generale delle quotazioni dei valori a reddito fisso già in circolazione (per esempio i Buoni del Tesoro poliennali).

Che cosa faranno le banche in questa occasione? Saranno quasi certamente costrette a ridurre sia i tassi attivi richiesti alla clientela, sia quelli passivi pagati ai depositanti. Se quest'ultima ipotesi sarà seguita dai fatti i risparmiatori, attirati anche dalla favorevole tendenza, continueranno a spostare liquidità dai conti correnti bancari e postali verso titoli a reddito prefissato e questa reazione a catena potrebbe ancora continuare se la situazione monetaria internazionale dovesse aiutare, come in questi ultimi mesi, la manovra delle autorità centrali italiane.

Con un'inflazione tendenziale che si avvicina al 5 per cento vi è ancora spazio per ridurre i tassi di interesse. In questo modo il Tesoro beneficerà in misura consistente del minor peso degli interessi passivi di fronte al colossale indebitamento in Btp e in Cct, e questa, per il momento, sarebbe la migliore alternativa alla tassazione dei titoli di Stato richiesta in certi ambienti politici e finanziari. In futuro si vedrà.

**Renato Cantoni**

### In casa del segretario dc nell'attesa dell'Eur

# «Adesso non temo più il lupo democristiano»

ROMA — C'è un silenzio da pomeriggio mediterraneo nelle ore della siesta, tra abiti scuri e fiori dappertutto, come a casa dello sposo prima di partire per la chiesa. Una casa piena di gente e di sussurri democristiani in attesa, quella romana di Ciriaco De Mita, in via Gigante. Mentre il capo della dc si è chiuso nella sua stanza, parlano piano Biagio Agnes, direttore generale della Rai, e Pasquale Nonno, direttore del *Mattino* di Napoli. In un angolo del divano parlottano sottovoce Peppino Gargani e Clemente Mastella, i due deputati più fedeli. Finché alle quattro in punto scende dalla scaletta interna Riccardo Misasi, l'amico-consigliere (e qualcosa di più) per dare l'annuncio: *«Tranquilli, ragazzi. Ciriaco non ha più paura del lupo democristiano»*.

*«Può diventare un gran brutto animale»*, ha ripetuto per giorni e giorni Da Mita, un po' per scaramanzia un po' per convinzione, a chi gli augurava «In bocca al lupo» per il congresso. Anche ieri, dalle due alle quattro del pomeriggio, non è riuscito a dormire. Solo in camera, ha ripensato agli errori di due anni fa, quando un congresso annunciato come una passeggiata trionfale si concluse con una specie di vittoria dimezzata.

*«Ero teso, come in trance, fin dal primo giorno* — ricorda De Mita —. *Mi pesava la sconfitta elettorale, la spinta dei miei perché mollassi tutto e me ne andassi: soprattutto mia madre Antonia — che adesso mi ha fatto gli auguri — insisteva addirittura di lasciar perdere, e la tentazione di ascoltarla era forte. Capivo benissimo che i capi democristiani, intorno a me, pensavano di avermi in mano, ormai cotto. Gli si leggeva in faccia: quello — pensavano — prende un'altra botta alle elezioni europee e lo facciamo fuori. Io ho fatta finta di niente: ma so benissimo di essere stato riconfermato più per l'opinione pubblica che per il partito»*.

E' nata qui la paura democristiana di De Mita? *«No* — confessa il segretario —. *In quei giorni ho sospeso la gente, mi sono guardato intorno, ho scoperto un po' di segreti democristiani. Ma poi, le elezioni europee sono andate diversamente da come qualche capo corrente aspettava, abbiamo riconquistato le giunte nelle grandi città, abbiamo eletto Cossiga al Quirinale al primo colpo. Un miracolo, dicevano gli altri: un disastro, pensavo io. Perché proprio in quei giorni ho capito che la dc stava raccogliendo più di quanto meritava. Se non si decidono a cambiare, ma a cambiare davvero, ben presto sarebbe ripiombata a fondo un'altra volta. Così, ho deciso cosa fare per questo congresso. L'altra volta ero rimasto fermo, ad aspettare la guerriglia altrui? Bene, questa volta dovevo muovermi in anticipo,*

**Ezio Mauro**

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

### Per protesta i negozianti bloccano gli acquisti delle merci

# Lampedusa, torna la paura

**Dopo le nuove minacce libiche - Il sindaco minaccia l'evacuazione dell'isola - C'è chi ha passato la notte nei rifugi dell'ultima guerra - Ma il comandante della base Nato: «Nessuna apprensione»**

LAMPEDUSA — E' tornata la tensione a Lampedusa. E' bastato un dispaccio dell'agenzia libica *Jana*, rilanciato da Belgrado, a gettare gli abitanti nella paura. Assediato dai cittadini, il sindaco Giovanni Fragapane, comunista, arriva ad affermare: *«Siamo sul punto di porre al governo italiano un interrogativo drammatico: siamo noi a dare l'ordine di evacuazione ai cinquemila abitanti? Attendo ordini da Roma: non posso assumermi responsabilità tanto grandi»*.

Gli americani sono ancora nella base «Loran» sull'istmo di ponente dell'isola, e il sindaco insiste: *«La base d'ascolto della guardia costiera degli Stati Uniti deve essere consegnata al più presto agli italiani: è per questo che ho chiesto un appuntamento urgente al presidente del Consiglio Bettino Craxi»*.

Neppure le rassicurazioni che arrivano da Roma (il portavoce dell'ambasciata libica ha ridimensionato le minacce, precisando che si tratta della *«posizione del commentatore politico della Jana»*, non di Gheddafi) riescono a tranquillizzare cittadini e amministratori. Fragapane, ieri mattina, ha telegrafato a Craxi, Andreotti, Spadolini. *«La popolazione* — ha scritto — *evidenzia segni di impazienza per il prolungarsi dello stato di insicurezza»*.

E' stato sufficiente un black-out telefonico di quattro ore, dalle 9 alle 13, per riportare l'isola nell'incertezza perché si temono sabotaggi. Un altro segno della generale inquietudine è venuto incredibilmente dall'associazione commercianti che ha annunciato il blocco negli acquisti delle merci: *«Saremo le sentinelle, ci chiuderemo le botteghe»*, almeno fino a quando Roma non fornirà assicurazioni concrete sulla sicurezza degli abitanti. Già si segnalano

**(Continua a pagina 2 in seconda colonna)**

## L'ambasciata libica smentisce la «Jana»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le nuove minacce libiche contro Lampedusa — *«La distruggeremo se continuerà a essere una base della Nato»* — sono state ridimensionate dalla stessa ambasciata di Tripoli a Roma. *«E' la posizione del commentatore politico degli affari arabi della nostra agenzia "Jana"* — ha precisato il portavoce dell'ambasciata libica in Italia, Rajani —. *Non so se rispecchi o meno la posizione ufficiale del governo»*.

Anche prima di questa precisazione, il commento della *Jana*, diffuso in Occidente dall'agenzia jugoslava *Tanjug*, era stato accolto con pacatezza negli ambienti politici italiani, i quali avevano risposto con fermezza a quelle che sono state definite *«dichiarazioni farneticanti»*. In una nota lapidaria, la Farnesina dice che *«non è prassi del ministero degli Esteri italiano polemizzare con agenzie di stampa, soprattutto per non prestarsi al gioco di chi avesse l'intenzione di rendere le cose ancora più difficili»*.

Tanto la Farnesina quanto Palazzo Chigi rimandano alle dichiarazioni inequivocabili fatte dal presidente del Consiglio Bettino Craxi ancora prima del vertice dei «Sette» a Tokyo: l'Italia non tollererà altre minacce. *«La posizione del governo italiano è chiara* — dice ancora la nota della Farnesina —. *Esso conferma tutto il suo valore anche di fronte a simili enunciazioni giornalistiche quanto mai inopportune nelle attuali circostanze»*.

### Un Alouette pilotato da una ragazza raccoglie sul tetto un rapinatore

# Evade dalla Santé in elicottero

**PARIGI** — *Un elicottero sul tetto del carcere, la guardie paralizzate dallo stupore, qualche metro aggrappato ad una fune. Uno dei più giovani «boss» della malavita parigina è fuggito così dalla fortezza-prigione della Santé*, ieri in pieno giorno. *Una vera azione da commandos*, con tanto di complici armati di mitra e, probabilmente, degli appoggi interni. *Un piano preparato sul copione di tanti film alla James Bond che ha funzionato alla perfezione, mettendo in imbarazzo polizia e ministero della Giustizia.*

*Anche perché in Francia un'evasione in elicottero c'era già stata, nell'81. Ma l'esperienza non è servita a molto: l'effetto sorpresa ha superato tutte le misure di sicurezza. E, questa volta, il «clou» di Michel Vaujour — condannato a 18 anni per rapina e tentato omicidio, alla sua quarta fuga — ha fatto le cose in grande, senza risparmio di mezzi e di denaro. Se l'operazione sui tetti della Santé è durata meno di cinque minuti, la sua preparazione è stata lunga e meticolosa.*

*La donna, giovane, minuta e dai capelli castani, che ieri mattina ha preso i comandi dell'elicottero, si era iscritta (naturalmente sotto falso nome) da sei mesi ad un aeroclub delle Yvelines, elegante zona residenziale alla porte di Parigi. Per settimane, aveva noleggiato lo stesso Alouette-2: innocui giri per non creare sospetti. Ma quella di ieri non è stata una passeggiata. La donna è salita sul velivolo con un «amico» alle 10,40 e, cinque minuti dopo, ha interrotto ogni contatto radio con l'aeroporto: il piano era scattato.*

*Alle 10,50 l'Alouette è comparso sopra il carcere — una prigione costruita alla metà dell'800 che ospita duemila detenuti — e si è fermato in volo radente a pochi metri dal tetto dell'edificio principale. Michel Vaujour (che indossava una vistosa maglietta rossa per essere individuato più facilmente dai complici) era già in attesa. Con lui un altro detenuto, Pierre Hernandez, che all'ultimo momento si è tirato indietro, forse spaventato dalle rischiose acrobazie che il suo compagno di fuga ha dovuto compiere per salire sull'elicottero.*

*Vaujour, 35 anni, un passato di duro e una fama di «rompicollo» alle spalle, è saltato su uno dei pattini dell'Alouette, si è aggrappato a una fune ma è riuscito a entrare nell'abitacolo soltanto dopo che il complice a bordo (con un mitra e tracolla) si è calato a sua volta per aiutarlo. Attimi concitati, mentre le guardie carcerarie davano l'allarme e cominciavano a puntare le loro armi contro l'elicottero. Ma non è stato sparato un solo colpo: il velivolo è ripartito in direzione Sud sotto gli occhi di decine di passanti.*

*Un volo breve: l'Alouette si è posato sul campo di calcio della Cité Universitaria, a meno di un chilometro di distanza. Nuove scene di stupore, nuova fuga. Questa volta in auto, con l'appoggio di altri complici. In mano alla polizia è rimasto soltanto l'elicottero abbandonato: una pista che ha permesso di scoprire almeno i preparativi del piano, l'aeroclub di partenza, una descrizione della giovane donna e del suo complice. Di Michel Vaujour, invece, si sa tutto: una catena di condanne per rapina (la prima quando aveva 17 anni) e tre evasioni, l'ultima, già clamorosa, nel '79 quando prese in ostaggio un magistrato per fuggire dal tribunale che lo stava giudicando.*

*La prima «fuga aerea» da una prigione francese avvenne il 27 febbraio di cinque anni fa. Con una meccanica in parte diversa: allora il complice degli evasi noleggiò un elicottero e costrinse il pilota, armi in pugno, a eseguire i suoi ordini.*

**Enrico Singer**

### Bearzot per ora non cambia, ma medita di lanciare De Napoli

# Il coraggio di togliere Rossi

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Mancano cinque giorni all'inizio del campionato del mondo e aumentano le incertezze attorno alla squadra italiana, protagonista sabato allo stadio Azteca della partita di apertura — obbligo che tocca a chi detiene il titolo — contro la sorniona Bulgaria che sta nascondendo i suoi allenamenti in questa vigilia. Bearzot non nasconde nulla (salvo la sua decisione sulla scelta del portiere fra Tancredi e Galli) ma la partita di prova dell'altro giorno contro il Guatemala ha fatto vacillare la sua convinzione sull'utilità di Paolo Rossi per la caccia al gol.

Rimasto per non molti tifosi ormai il giocatore dei trionfi di quattro anni fa in Spagna, Pablito di fronte alla difesa guatemalteca per i primi 45 minuti non ha combinato nulla di buono. E il suo sostituto, l'emergente Galderisi, ha segnato un bel gol e conquistato applausi nella ripresa. Ci sarebbero tante cose da dire, parlando di situazioni di gioco e di tecnica (una sola comunque: Rossi si è battuto contro avversari chiusi a riccio in difesa dello 0-0, Galderisi ha trovato rivali già rassegnati), ma stavolta non è certo quella partita a far credere ad un'esclusione di Rossi contro la Bulgaria. L'aria opprimente del Messico di questi giorni tra afa, piovaschi ed umidità, non ha risvegliato il «Pablito» di Spagna.

Se Bearzot ci crede ancora, fa bene ad insistere: la fiducia altrui fa ancora provocare miracoli dentro chi si sente tutti contro. Se guarda al gioco, ripeta però ad otto anni di distanza la decisione presa in Argentina, quando dopo l'ultimo test contro il Deportivo Italia (come il Guatemala dell'altro ieri) tolse Graziani fino ad allora titolare, per fare posto proprio a Paolo Rossi con quel che seguì: quarto posto a Buenos Aires e trionfo a Madrid.

Bearzot intanto sembra stia meditando un altro cambio, il giovane e fresco De Napoli (22 anni) al posto di Ancelotti che è parso piuttosto appannato. E che vuol dire che anche il nostro c.t., quando è il momento di correre ai ripari, non ci pensa due volte.

Il calcio ha di queste «storiche» svolte. Posto che per gli sportivi sono clamorose, e fanno discutere, meglio che accadano in teatri famosi, mondiali. Il Messico è il palcoscenico giusto, e l'Azteca ha anche il prato sul quale gli azzurri dovranno rispondere alle cattiverie (le polemiche sulla loro preparazione a porte chiuse, sistema comune a tutte le squadre o quasi ma senza che sia scandalo) e alle ultime malignità sul loro conto.

La più recente è attribuita a Maradona. Giornalisti argentini di vecchia comune militanza in queste manifestazioni, in cui diventa arduo distinguere le voci dalle notizie, assicurano: Diego (dopo una visita agli amici (di campionato) della nostra Nazionale avrebbe tranquillizzato i suoi compagni e nostri avversari nel girone di qualificazione: *«Ho visto gli italiani fiacchi, il clima li sta pesando molto su di loro. Faticheranno assai in questo campionato del Mondo»*.

Come se non dovessero faticare tutti, e già stentano in questa vigilia. Gli inglesi hanno chiesto addirittura una sospensione degli allenamenti, una giornata di riposo, e anche fra gli stessi argentini ci sono delle flessioni di rendimento. Per Rossi il problema è diverso. E' da tempo che non trova se stesso, e Bearzot vorrebbe offrirgli un'ultima *chance*. Magari per mezz'ora, la prima contro i bulgari. Lo stadio Azteca va bene per queste scene madri. Si può anche concedere al tecnico un'ultima giocata, con Galderisi già pronto in panchina.

**Bruno Perucca**

CONGRESSO DC

# DE MITA SI CONFESSA ALLE QUATTRO DELLA SERA TRA I POCHI AMICI FIDATI

# Il cattivo lupo democristiano

**«Da dicembre in poi mi sono trovato solo: Forlani soltanto in ultimo ha mosso un dito per fermare manovre contro di me» - «Piccoli? Lasciamo stare» - «Fanfani si è comportato come la Chiesa all'epoca dello Stato Pontificio» - «Invece Andreotti ha saputo resistere a certe sirene» - «Anche nell'area Zac hanno avuto paura»**

(Segue dalla 1ª pagina)

cercando lo scontro».

Sarà la tensione per il congresso che aspetta, sarà la voglia di risolvere in anticipo i conti con i capicorrente che premono: fatto sta che De Mita, in questo riepilogo della sua corsa verso la conquista della dc, tira fuori i giudizi più nascosti e più amari su amici e nemici, mentre a casa aspetta che arrivi l'ora di partire per l'Eur. «Io — premette — non volevo far la guerra e nessuno e nemmeno intendevo favorire un ricambio traumatico, con un nuovo gruppo che manda a casa i vecchi capi e prende il potere. Semplicemente, volevo alzare il pesante coperchio delle correnti e lasciar parlare la gente. All'inizio, gli altri non si sono spaventati, perché non hanno capito cosa stava succedendo». E poi? «Poi, hanno visto che in giro per il partito la gente non rispondeva più agli ordini di corrente. E allora, all'improvviso, hanno scatenato l'offensiva provandole tutte. Prima l'idea di una mega-alleanza, formalmente neutra ma in sostanza contro di me; poi il progetto di cambiare le regole per l'elezione del segretario; quindi l'idea forlaniana, adesso che siamo alla fine, di far finta di niente e metterci tutti insieme, come si è fatto tante volte in passato. Io dico no, grazie: non si ritorna a zero. E dico un'altra cosa: so benissimo che i socialisti su certe manovre dc hanno contato e magari le hanno anche aiutate».

Ma quali sono le facce, i nomi e i cognomi di questa dc che De Mita mette sotto accusa? «Io dico soltanto che da dicembre in poi per me sono stati mesi durissimi. Mi sono trovato solo: Forlani, che poteva fermare fin dall'inizio certe manovre soltanto alzando un dito, non lo ha fatto se non tardi. Piccoli? Lasciamo stare. Fanfani ha detto subito che le mie idee gli andavano benissimo, ma poi si è comportato come la Chiesa all'epoca dello Stato pontificio: al suo lembo di potere territoriale non voleva rinunciare. Solo Andreotti ha saputo resistere a certe sirene, e nonostante voci e sospetti, io so benissimo che è sempre stato pronto a far la lista con me: non mi spaventa nemmeno la sua alleanza con Comunione e Liberazione, perché so che è una cosa contingente e già quasi consumata». Andreotti, dunque, e basta? «I miei amici dell'area Zac all'inizio erano d'accordo su tutto. Alla fine, hanno avuto paura anche loro, paura di non guidare più il nuovo processo che si metteva in marcia. Ma per essere sincero, qualcun altro mi ha aiutato, fuori dalla dc: è la Chiesa, e basta aver letto l'"Osservatore Romano" per capirlo».

Di tutto questo, De Mita, che non vuole fare, adesso che entra il congresso? «Qualche tempo fa, ho pensato davvero di lasciare tutto e andarmene. Se vinceva la vecchia dc, non mi sarei lasciato catturare. Il piano era pronto, ne avevo già parlato con mia moglie: sarei arrivato all'Eur, avrei letto la relazione, poi basta, me ne sarei andato. Invece, poco alla volta, ho visto che se si ha la testardaggine di andare avanti, certe vecchie resistenze si spezzano. Così, alla fine, ho imparato a non aver più paura del lupo». E se la vecchia dc — chiede qualcuno sulla macchina che corre verso il Palasport — fa finta di stare al gioco e poi rialza la testa? «Non ce la farà più — assicura De Mita —. La spiegazione del perché, l'ha data Gava, pochi giorni fa. Una volta, ha spiegato, facevamo quel che volevamo in casa nostra, perché tanto nel Paese vincevamo sempre. Adesso, non dico che ci siamo convertiti: ma abbiamo cominciato a perdere, e abbiamo capito che dovevamo cominciare a cambiare».

Dopo il viatico di questa realpolitik dorotea, De Mita entra nel budello del Palasport. Lo cattura Fanfani in un sottoscala e subito arriva-

Roma. Il presidente del Consiglio Craxi assiste ai lavori del 17° congresso della dc (Tel.)

no Scotti, Forlani, Piccoli, attirati dalla calamita democristiana del parlottio appartato, negli angoli. Poi gli uscieri spingono, e bisogna cammin are verso il palco. «Vai, Ciriaco — urla Gargani — l'esame è già finito». Ma De Mita sembra di nuovo in trance mentre sale gli ultimi tre gradini, si allaccia bili congresso, sbaglia posto e invece che davanti alla targhetta del «segretario generale» va a sedersi davanti a una bottiglia d'acqua minerale. Ma quando vede la gente in piedi che batte le mani, si china verso Misasi: «Vedi che avevo ragione? Il lupo, qualche volta, può perdere il pelo».

**Ezio Mauro**

## Amintore Fanfani eletto presidente del congresso

ROMA — Su indicazione della direzione del partito, il senatore Fanfani è stato eletto presidente del congresso dc. Appena eletto, ha indirizzato al Capo dello Stato «deferenti espressioni di augurio per il felice proseguimento della missione un anno fa a lui conferita».

Prima di invitare De Mita a leggere la relazione, Fanfani ha voluto ricordare ai delegati «il loro dovere di prestare ogni possibile concorso per rendere il congresso capace di raggiungere l'obiettivo per il quale è stato convocato: cioè quello di definire le linee politiche, le proposte programmatiche, le non effimere possibili alleanze, le opportune convergenze prospettive, i fini del rinnovamento interno, cose tutte necessarie per far partecipare la dc a prevenire ed eliminare inutile alla sopravvivenza umana e all'ordine democratico e a incentivare il progresso sociale, ripresa economica, occupazione, diffuso benessere, giustizia sociale per il popolo italiano».

A questo scopo ha sottolineato l'importanza della scelta di «compagni interni ed esterni per raggiungere la meta prescelta». Il presidente del Senato ha ricordato di aver udito «negli anni di una scelta difficile questa autorevole osservazione: se, nel cammino verso una meta prescelta, altri si avvicina a voi, non domandategli da dove viene ma dove va; e se la sua meta è quella stessa da voi prescelta, proseguite il cammino insieme a lui».

Infine Fanfani si è richiamato a De Gasperi e a Moro «per elevare quanti devono promuovere o perfezionare le scelte nel presente momento, necessarie a un partito popolare, nazionale, democratico e di ispirazione cristiana, e non cedere a preoccupazioni e tentazioni che allontanino dalla indeclinabile meta».

### Per 70 volte interrotto dagli applausi

ROMA — De Mita ha impiegato poco meno di quattro ore per leggere le oltre 200 cartelle della relazione. Il suo discorso è stato interrotto quasi 70 volte da applausi, particolarmente prolungati quando De Mita ha sottolineato che i partiti devono occuparsi dei problemi della gente; quando ha ricordato l'opera di Giovanni Paolo Secondo e al momento in cui sono stati affrontati i rapporti con gli altri partiti della maggioranza e coi pci.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.
APERTO
PREZZI SENZA PARAGONE
DILAZIONI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI
CITO
TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 2716803

Roma. Il Palazzo dello Sport all'Eur durante il discorso di apertura di Ciriaco De Mita (Tel.)

I primi commenti sulla relazione - Pli e psdi soddisfatti - Spadolini: tutto è aperto

## Craxi: risponderemo per le rime

**«Troppi spunti polemici contro il psi» - Delusione di Natta: «Un discorso confuso e contraddittorio»**

ROMA — Agro-dolce Bettino Craxi, ironico e deluso Alessandro Natta. Il presidente del Consiglio e il segretario del pci sono stati gli ospiti del congresso democristiano che debbono aver seguito con maggiore interesse la lunghissima relazione di Ciriaco De Mita. Il primo voleva sapere se il segretario democristiano avrebbe chiesto subito la Presidenza del Consiglio per il suo partito, il secondo sarà stato incuriosito dai messaggi inviatigli negli ultimi giorni soprattutto dalla sinistra dc. De Mita ha evitato di dare risposte dirette ad entrambi.

Craxi, che era presente come presidente del Consiglio, ha ringraziato De Mita «per il riconoscimento che ha rivolto all'azione del governo», ha apprezzato «il pieno impegno della dc» per sostenere il governo e per rinnovare l'azione parlamentare della maggioranza. Fatta questa premessa, ha però rilevato: «Abbiamo ascoltato molti spunti polemici rivolti in particolare e con inspiegabile insistenza ai socialisti e che sono assolutamente contraddittori con altri elementi politici contenuti nella relazione. Non è difficile prevedere che riceverà risposte non meno polemiche». Craxi se ne è andato prima che terminasse la lettura.

Le «polemiche» promesse sono arrivate subito per bocca del vicesegretario socialista del pci, Claudio Martelli. «La relazione fa emergere un contrasto strategico che c'è e che sarebbe sbagliato nascondere. De Mita immagina con uno schema che a me pare molto vecchio, quasi decrepito, che in Italia si possano realizzare alternative politiche soltanto attorno alla dc o al pci. E la dc si sente molto sicura di vincere nel caso in cui si trovi dinanzi ad un'alternativa col pci. Si dà un terzo protagonista — ha detto Martelli — che non è solo il partito socialista, ma è un arco più vasto di forze che ha reso protagoniste le istituzioni».

Sintetico e caustico, il giudizio del capogruppo socialista alla Camera, Ilina Formica: «Mi sembra una lezione del corso libero dell'Università di Pescara», dove De Mita insegna.

Così sin dal primo giorno di congresso il rapporto tra dc e pci emerge più come un armistizio una tregua non ancora definita, che come una alleanza strategica. Ma se i socialisti non sono entusiasti e non vanno oltre nelle critiche non perché De Mita non li parso chiedere per l'immediato la guida del governo, i comunisti non sono da meno. «Mi sembra la relazione del segretario di un partito che si candida al governo dopo 40 anni di opposizione» ha rilevato ironico il segretario del pci Natta. «Si riconosce che è mancata e manca una reale capacità di governo, che occorre regolare i processi perché altrimenti si approfondiscano contraddizioni e squilibri: si ammetta che di fronte a questo problema nessuno ha un modello pronto e tutti i partiti sono alla pari. E' la fine dell'ambizione del pentapartito strategico dopo lunate ironie sul nostro richiamo alle priorità dei temi programmatici». Ma per il resto Natta non ha trovato altro che un «discorso confuso e contraddittorio». La sperata apertura al «governo di programma» non c'è stata.

La lunghezza della relazione, in fondo, sembra l'elemento che ha colpito di più gli capiti. «Una relazione complessa e dettagliata», è stato il primo commento del segretario repubblicano Spadolini, il quale ha poi aggiunto: «C'è una serie di interrogativi sull'alleanza a cinque che non mascheranno di proiettarsi sugli sviluppi futuri della vita italiana con una forte dose di orgoglio di partito e propaganda di governo. Tutto è aperto». Sono sviluppi che, a quanto pare, dovrebbero riportare un dc a Palazzo Chigi.

Soddisfatto il neo-segretario liberale Altissimo, che attendeva chiarimenti soprattutto sui rapporti coi comunisti. «Il rapporto col pci, su cui si addensavano le attese, è stato posto da De Mita in termini di confronto istituzionale senza cedimi di prospettive politiche», ha detto. Soddisfatto anche il segretario socialdemocratico Nicolazzi che ha però fatto la stessa obiezione dei socialisti: «De Mita ha insistito troppo su quella che giudica l'unica possibile alternativa, o con la dc o col pci. Noi siamo impegnati a raggiungere la prospettiva una alternativa democratica alla stessa dc».

**Alberto Rapisarda**

«Nella storia della dc non si è mai visto un congresso finito prima di cominciare»

# Piccoli avverte: niente è deciso

**I delegati orfani guardano con sospetto il listone - Solo Andreotti e Donat-Cattin si presentano da soli**

ROMA — Allora è tutto fatto? «Aspettiamo a dirlo — sorride Piccoli, sornione — nella storia dc non s'è mai visto un congresso finito prima di cominciare. Mi ricordo a Firenze, tanti anni fa, bastò un nostro discorso a gettare tutto per aria...».

Come vuole la liturgia di sempre, il congresso vero comincia di notte, negli alberghi, nei conventi e nelle case dove alloggiano gli stati maggiori delle correnti. Nell'intensa mattinata di vigilia, gli andreottiani e Forze nuove hanno serrato le file. Ma l'appuntamento più importante, in serata, è il rendez-vous fra sinistra e «nuovo» centro.

Annunciato, smentito e poi confermato, si farà alla fine l'accordo che dovrebbe garantire a De Mita la rielezione almeno con il 65 per cento? «Si farà, si farà — assicura il ministro Antonio Gava, animatore, fin dall'inizio, della nuova maggioranza — Anche la candidatura del segretario ha tardato, ma poi è venuta. Così sarà per il listone». D'accordo l'ex ministro Lattanzio («Allo Sheraton andiamo per trovare un'intesa»), convinti gli uomini più vicini al segretario («Non ci sono più difficoltà», sostiene Clemente Mastella), qualche dubbio invece riaffiora fra gli uomini della sinistra.

«Se c'era un albergo da scegliere, tanto valeva il Midas», dice il vicepresidente dei deputati Ciso Gitti, con un'allusione maliziosa al luogo della vittoria di Craxi nel psi. E Marcello Pagani, coordinatore e custode dell'identità «zaccagniniana»: «Andiamo a un battesimo, ma chissà che non si trasformi in un funerale».

Più che timori e vere resistenze, però, è il vecchio vizio democristiano del mugugno che si rifiuta, alle spalle del segretario, mentre pronuncia il suo discorso. I leaders dell'area Zaccagnini, che ha la maggioranza relativa del partito (34-35 per cento), hanno ormai deciso per la confluenza. Il vicesegretario Guido Bodrato la considera «un percorso difficile, ma ormai tracciato. Poi — osserva — è naturale che qualcuno vada avanti non farà». Il ministro Mino Martinazzoli non ha più «pregiudiziali», ma chiede a De Mita «di aiutare tutti a capire». E chi ancora è perplesso, come Giovanni Granelli, che teme «perdite di identità» dentro la nuova area di maggioranza, sa che fuori difficilmente manterrebbe la propria in una sinistra spaccata.

Più indistinta, e tutta ancora da verificare nei singoli atteggiamenti dei delegati, è quella che Francesco D'Onofrio, coordinatore della dc romana, definisce «zona di sofferenza», per effetto delle nuove regole di elezione del consiglio nazionale su base regionale. «In pratica — spiega D'Onofrio — l'organizzazione verticale delle correnti garantiva finora uno spazio di dissenso. Se voto, poniamo del Lazio, non avevo i voti per eleggere un consigliere, potevo sempre associarmi a un altro della Lombardia e contrattare la mia quota di potere. Oggi, invece, se passa la proposta di De Mita, l'aggregazione sarà possibile solo a livello regionale, e la tendenza alla concentrazione risulterà, giocoforza, accentuata».

Nel metodo proposto dal segretario c'è in sostanza la rivalutazione dell'opera svolta, in 18 regioni su 20, dai «proconsoli» del rinnovamento. Potrebbero diventar loro i veri arbitri delle votazioni congressuali. Anche se il rischio di un «abbandono» per Pomicino, ambasciatore della corrente alla Camera — ma speriamo nella provvidenza, che non sarà avara».

Il rischio di spaccature, con una parte dei delegati che vanno nel listone e una parte, indebolita, che resta fuori, riguarda anche i fanfaniani e i forlaniani, già divisi nelle votazioni precongressuali fra chi è andato con gli altri e chi ha mantenuto la sua indentità ed è ora tentato dall'ipotesi di una confluenza più larga. Una confluenza che tuttavia alcuni dei «proconsoli» non vedono bene. «Noi preferiremmo restare quelli che siamo — ammette Pier Luigi Castagnetti, segretario regionale dell'Emilia —. Fra i nostri, chi ha avuto il coraggio di rompere con le correnti non crede a convinzioni tardive».

Ma una situazione del genere, a ben vedere, conferma che il risultato che De Mita si era proposto è già nei fatti. La «scomposizione» è cominciata, si tratta di vedere dove approderà la «ricomposizione». E nell'attesa, scontato il nome del segretario, cominciano a circolare candidature, alcune illustri, per gli altri posti di vertice. Per la presidenza del partito, al posto di Piccoli, si parla dell'ex presidente della Corte Costituzionale Leopoldo Elia. Di Mino Martinazzoli, come prossimo vicesegretario (ma lui è cauto: «Se me lo proporranno, ci penserò»). Di Antonio Gava, come capogruppo alla Camera al posto di Virginio Rognoni, che andrebbe al governo. Forlani, a quanto si dice, non aspira a un ritorno al partito: piuttosto, penserebbe a Palazzo Chigi, per il dopo-Craxi.

**Marcello Sorgi**

## A Lampedusa torna l'allarme

(Segue dalla 1ª pagina)

isolati episodi di accaparramento. Il sindaco, però, ha condannato la decisione: «Non si può tollerare la paura».

E' il pensiero dei due missili Scud — che nel pomeriggio del 16 aprile arrivarono a sfiorare la costa — a far crescere in molti abitanti l'apprensione. Ma le minacce libiche vengono forse drammatizzate oltre il necessario. Più di mille persone si preparavano, ieri sera, a trascorrere la notte in campagna, nei dammusi isolati. Altri si sono sistemati, con viveri e coperte, nei quattro rifugi antiaerei dell'ultimo conflitto mondiale. Cunicoli a serpente, nei fianchi delle lievi alture di Lampedusa. Quasi si trattasse di «una notte di guerra».

Il tenente di vascello Ernest del Bueno — 31 anni, origine italiana, comandante la base «Loran», una delle quattro del sistema mediterraneo con quelle in Calabria, Turchia e Spagna — è molto meno preoccupato. «Siamo qui in missione di pace — afferma —. Non abbiamo alcuna intenzione di mobilitare e continuiamo regolarmente il nostro lavoro. Non siamo in apprensione ed anzi, per festeggiare il memorial day, abbiamo anche arrostito carne e pesce in un barbecue in cortile. Comunque si può star certi che, se attaccati, difenderemo sia la base sia gli abitanti di Lampedusa».

Anche il sindaco Fragapane, per la verità, ha preferito dormire nel suo letto. Tuttavia non ha fatto molto per tranquillizzare la popolazione: vuole che a farlo sia il governo. Ai pescherecci, ad esempio, ha detto di «non poter dare alcun consiglio, in attesa di disposizioni dalla capitale». E così la flottiglia di Lampedusa — 500 barche — ha deciso di non salpare.

r. i.

## De Mita irrita il psi

(Segue dalla 1ª pagina)

De Mita ha deluso le attese dei commentatori. Ha sollecitato il confronto non il pci sui temi delle riforme istituzionali e sulla riforma elettorale. Niente di più.

Sul pci, ha abbandonato i toni oltranzisti e duri di alcuni dei suoi predecessori, ma non ha fatto nessuna apertura politica. Ha invitato a non sottovalutare il congresso di Firenze, ma anche fatto capire che molti passi avanti non si sono stati. Ha citato due grandi oppositori di Natta (Ingrao e Colajanni) e ha precisato che la «fase nuova» del pci è per ora una «disponibilità, non una politica».

Al psi ha riservato frecciate polemiche anche se ha fatto capire che i rapporti con Craxi sono destinati a rimanere buoni. Ha definito «imprudenti, pericolose e inaccettabili» certe affermazioni di esponenti socialisti, e Martelli gli ha subito risposto per le rime. De Mita ha precisato che nel psi l'ironia tende ad apparire «un'ipotesi curiosa di alternativa alla dc. Questo progetto viene prospettato con ambigua disinvoltura, senza valutare il rapporto con il pci». Per De Mita, il psi deve fare una scelta definitiva e chiara. Se sceglie l'alternativa senza il pci bene; se sceglie invece l'alternativa socialcomunista, «questo bisogna dirlo allora agli elettori prima di costituirla».

Con garbo, ha poi ricordato al presidente del Consiglio che i meriti maggiori del governo pentapartito vanno all'azione dei ministri dc, sia per i successi in economia, sia per la serenità e la fermezza dimostrate nei momenti più delicati, interni ed internazionali, di tre anni di governo a guida socialista. «Le polemiche verso il psi riceveranno risposte polemiche», ha commentato Craxi.

La parte più polemica della relazione è però quella dedicata alla politica estera. Su questo grande tema, De Mita ha concesso poco o niente alle scelte filo-arabe, al limite del neutralismo, che hanno talvolta caratterizzato l'atteggiamento del ministro degli Esteri Andreotti. De Mita ha confermato con grande calore, quasi con veemenza, la scelta atlantica. Ha messo avanti a tutto l'amicizia con gli Stati Uniti e con Reagan. Ha esaltato la Nato. Ha ricordato che prima ancora degli americani fu la dc di De Gasperi a formulare e elaborare la proposta di una alleanza occidentale. «Inducendo a assumerla anche le altre forze democratiche italiane».

Ha concesso ad Andreotti, suo alleato interno, solo l'indispensabile, con questa abrigativa considerazione: «Recenti avvenimenti nel Mediterraneo hanno segnato un momento di particolare difficoltà o di apparente minore compressione tra le due rive dell'Atlantico. Inutile nascondersi che non si è trattato sempre di equivoci. Il governo ha unitariamente assunto su questi accadimenti una linea ineccepibile. Nessuno ha indicato l'esistenza di altre strade da imboccare».

Se certe scelte erano inevitabili, altre, vecchie e nuove, per De Mita sono inviolabili: «Rispetto alle scelte di politica estera non sono possibili ambiguità o allineamenti passivi che oltre tutto sarebbero estranei allo spirito e alla lettera della nostra alleanza con gli Stati Uniti, che è fatta di partecipazioni e di confronti ed anche per questo è solida. Non ci possono essere equidistanze o tentazioni tendenzialmente neutralistiche, né impennate di tipo nazionalistico alla vecchia maniera».

Chi doveva capire ha certamente capito. Ma De Mita ha voluto ribadire che la politica estera nella dc la fa il segretario, come sempre è accaduto, e non i ministri, anche se importanti e potenti. E' andato avanti con queste parole: «Non si possono porre sullo stesso piano gli Stati Uniti e altre superpotenze capoblocco come l'Urss».

Passando dai temi internazionali e a quelli interni, De Mita ha voluto anche ricordare che la stabilità e la governabilità vanno bene ma ormai non bastano più per far compiere quel salto di qualità di cui «l'Italia del futuro» ha bisogno. Per «cogliere e guidare l'avvenire», per indicare una «proposta di governo» basata sul rilancio dell'occupazione e sulla politica dei redditi i partiti devono rinnovarsi. Il primo a farlo deve essere la dc: «Per parlare con la società non credo abbia molta voce un partito impigrito su vecchie logiche. Non a caso la chiusura delle tradizionali divisioni correntizie nella difesa delle proprie posizioni atteste sempre di più a richiamare l'attenzione della gente. Il voler tentare di costruire un partito forte, vitale e credibile è a favore di tutti; anche di chi ha qualche dubbio, qualche perplessità, qualche diversa opinione sull'organizzazione di questo processo». Oggi si apre il dibattito: vedremo, se veramente tutti i leader (tranne l'eterno oppositore Donat-Cattin) sono d'accordo con De Mita.

**Luca Giurato**

### Aerei: venerdì nuovo sciopero

ROMA — I sindacati del trasporto aereo Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale del personale di terra (impiegati ed operai) dell'Alitalia e dell'Ati per l'intera giornata di venerdì 6 giugno.

## CAPPELLANI: 60 ANNI DI STORIA

# Preti con le stellette

Bergamo, 1917: Angelo Roncalli (in piedi, secondo da sinistra) cappellano militare

Gli eserciti dei nostri Stati prerisorgimentali avevano, com'era ovvio nel tempo dell'alleanza fra troni e altare, cappellani per l'assistenza religiosa, confluiti poi nelle forze armate dello Stato nazionale. Mutata la situazione, dal 1878 preti e chierici, sottoposti all'obbligo del servizio militare, non erano che soldati come tutti gli altri. I cappellani ritornarono con la prima guerra mondiale, per volontà del cattolicissimo (ma inflessibile) Cadorna. Dei diecimila ecclesiastici chiamati alle armi, oltre duemila assunsero le funzioni di cappellano: fra questi, Angelo Giuseppe Roncalli, il futuro papa Giovanni XXIII.

Ma solo nel marzo del 1926, alla vigilia del Concordato, venne istituito il Corpo dei Cappellani militari, con il normale compito, in tempo di pace, dell'*assistenza spirituale* nelle caserme. In sessant'anni di storia i preti con le stellette hanno scritto pagine d'intonazione diversa, che è difficile armonizzare tra loro.

E' giusto ricordare, con quello di Roncalli, gli esemplari nomi di Mazzolari, Minzoni, Gnocchi, Facibeni, Bevilacqua. Ma non si possono ignorare altri cappellani, che sfilavano in drappello con i gagliardetti per celebrare la conquista dell'impero fascista.

Nell'ultima guerra mondiale non mancarono i cappellani che, in circostanze particolari, furono attivi nel combattere azioni belliche. Fra patriottismo e spirito nazionalistico da una parte, e dovere sacerdotale dall'altra, il confine non fu sempre facile tracciarlo. Nel dopoguerra, i temi della pace, delle nuove armi, dell'obiezione di coscienza animarono una non dimenticata polemica fra don Milani e i cappellani militari in congedo della Toscana.

L'arcivescovo Gaetano Bonicelli, ordinario militare per l'Italia, nella lettera indirizzata lo scorso Natale ai giovani alle armi e intitolata *Vita militare e impegno cristiano*, dichiara di sentire il *profondo interrogativo* che sale dalle loro coscienze: «*Dopo Hiroshima, dopo i forni crematori e i gulag, dopo i massacri indiscriminati di militari e civili, è ancora possibile per un uomo intelligente, molto più per un cristiano, sedersi una divisa, imbracciare un mitra, caricare un missile, esercitarsi nell'arte della guerra?*». La risposta è, malgrado tutto, affermativa.

A chi, in nome del Vangelo, lo invita a «*lasciare un posto indegno della missione sacerdotale*», l'arcivescovo risponde dichiarandosi convinto «*della bontà della nostra posizione di difensori e insieme costruttori della pace. La Chiesa si è pronunciata e continua a pronunciarsi con indubbia lucidità*».

Il Papa, ricevendo i cappellani militari riuniti in occasione del 60° della loro istituzione, ha infatti rifiutato di vedere nell'obiezione di coscienza la scelta autenticamente evangelica, con l'implicito declassamento dei giovani che accettano di portare le armi a cristiani di seconda categoria. Del resto, anche il Concilio Vaticano II aveva confermato la tradizionale dottrina cattolica della liceità della guerra difensiva, e aveva perciò definito coloro che esercitano la professione militare «ministri della sicurezza e della libertà dei loro popoli» (*Gaudium et spe*).

Ma l'incombente minaccia della guerra nucleare-biologica-chimica ha suscitato anche in alti luoghi ecclesiastici pronunciamenti diversi. Lo stesso Ordinario militare riconosce che il «*problema delle nuove tecnologie applicate al settore bellico non è stato ancora affrontato, e che avrebbe bisogno di un quadro etico di riferimento sicuro, di un pronunciamento della Conferenza episcopale*»: una *riflessione di tutta la Chiesa italiana al riguardo sarebbe particolarmente urgente* (intervista a G. Brunelli, in *Il Regno* n. 8, 1986).

Poco meno di trecentomila giovani sono «sotto le armi». La Chiesa non può non farsene carico. Ma non si potrebbe — è stato chiesto a mons. Bonicelli — «*affidare la responsabilità della pastorale militare direttamente alle chiese locali*»?. La risposta lascia trasparire qualche incertezza fra ragioni teoriche, che «forse» consiglierebbero tale soluzione, e ragioni pratiche.

L'arcivescovo ha anche ammesso che «*fino a qualche tempo fa*» i cappellani sono stati, «*in certo senso, impermeabili al mondo, e il mondo diceva a loro*». Ma in definitiva ritiene che la Chiesa non possa scegliere fra legittimità cristiana del portare le armi e valore dell'obiezione di coscienza: «*lo credo che, realisticamente e profeticamente, si debbano tenere aperte entrambe le strade*». Realisticamente, forse, sì. Ma i profeti, una volta, erano meno elastici.

Negli incontri e nelle discussioni che hanno accompagnato la celebrazione del 60° anniversario dei cappellani militari l'Ordinario castrense si è riferito con fiduciosa speranza all'attesa Costituzione apostolica sulla pastorale militare. La *Spirituali militum curae* è stata in effetti pubblicata il 5 maggio, ma si tratta, come ha scritto il cardinale Gantin, prefetto della Congregazione per i vescovi che l'ha preparata, di «*un documento di carattere legislativo che adempie a quanto il nuovo Codice di diritto canonico stabilisce nel canone 569 sui cappellani*».

Vi si cercherebbe invano un'indicazione che ci aiuti a trovare un persuasivo luogo intermedio tra lo spirito evangelico e la logica sulla quale necessariamente si fondano le società umane. Ciascuno di noi, cristiano o no, legittimamente vuole che i giovani in armi difendano la sua vita e la sua casa da ogni genere di malviventi; ma ciascuno di noi sa che la logica della difesa, proiettata su scala mondiale, porta ormai al rischio non astratto di affamare sempre più interi continenti e alla minaccia di distruzione del pianeta.

**Sergio Quinzio**

## IL DIVARIO NORD-SUD: PROSPETTIVE DI UN FUTURO VICINO

# *Oro amaro delle coste calabre*

**Un'edilizia selvaggia aggredisce il patrimonio naturale - Ha provocato uno dei più massicci fenomeni del Mezzogiorno: la migrazione dai borghi rurali agli agglomerati costieri - Su 408 Comuni, appena 68 hanno un piano regolatore - Inquinamento marino, turismo in crescita tumultuosa, naufragio dei piani di industrializzazione - Speranze nell'Università - «Dateci tempo, riguadagneremo posizioni»**

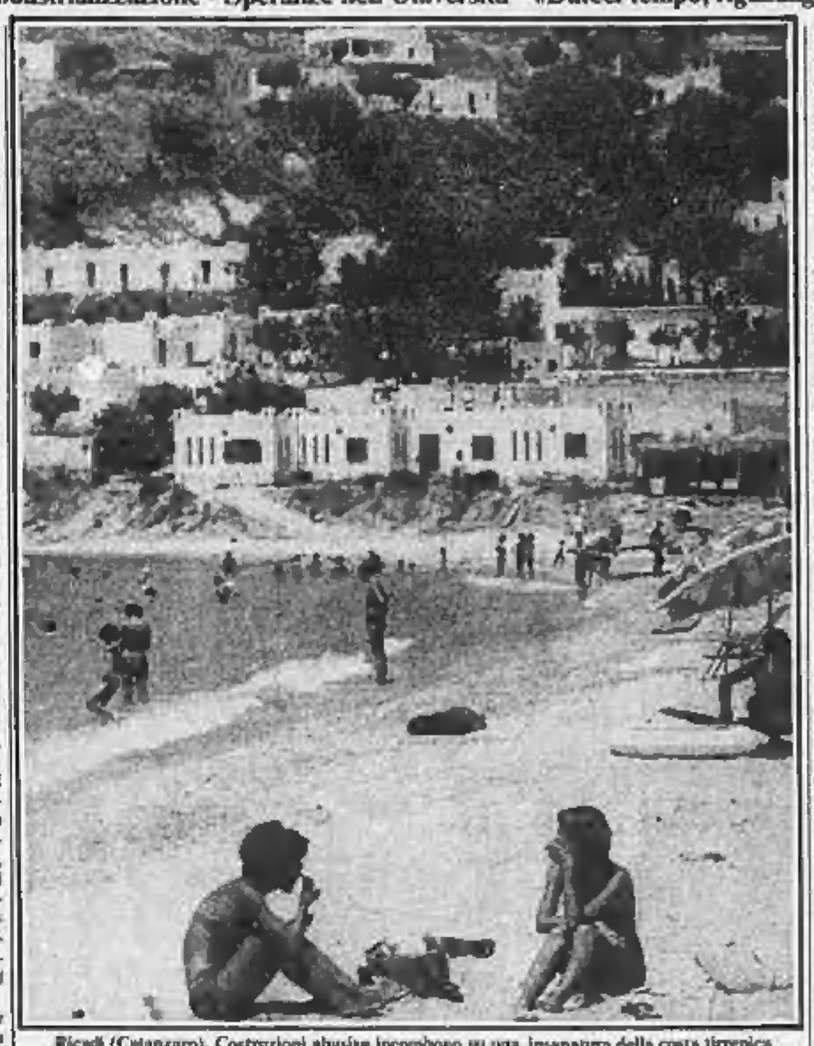
DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — *I cartelli «divieto di balneazione» comparsi in alcuni punti delle coste calabresi testimoniano il danno arrecato dal caotico sviluppo edilizio a un patrimonio naturale del Sud che avrebbe meritato ben altri salvaguardi. Tra i pregi delle sue coste la Calabria vantava giustamente il mare pulito. Bagna tuttora interminabili spiagge sabbiose con acque profondamente blu e smeraldo, dove la speculazione non ha portato inquinamento. Nelle zone intatte il paesaggio costiero tirrenico è tutt'altro che arido e selvaggio. Larghe fasce pianeggianti conservano fasti etnei di giardini di aranci, mandarini, cedri, sotto le pendici della catena costiera che si apre in gole verdissime, guardate da piccoli nuclei già fortificati.*

*La rapina è stata atroce e devastante. Ha provocato la congestione di tratti costieri un tempo liberi e invitanti. Sul nostro litoraneo da Praia al golfo di S. Eufemia si addensano d'estate cinquecentomila persone. Non meno sullo ionio dalla Costa dei Gelsomini a Catanzaro-Lido, a Crotone, a Sibari. Le nuove città sono cresciute fuori di ogni piano urbanistico, senza servizi adeguati. «Per metà le case sono state costruite su terreni demaniali, la riva al mare; con autorizzazioni illegittime. Mancavano, o in alcuni casi mancano ancora, acquedotti e fognature, per non dire degli impianti di depurazione», annota l'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Covello. Dove i depuratori esistono gli effetti sono deludenti: su cinquecento impianti soltanto venti funzionano, secondo Urbanistica Informazioni.*

*L'abusivismo di chiara impronta speculativa (sulle cose novanta seconde case su cento sarebbero fuori legge) si è accompagnato a una crescita tumultuosa, incontrollabile anche statisticamente, del movimento turistico di tipo balneare. Quello registrato ufficialmente ha dimensioni limitate: quattro milioni e mezzo di «presenze», meno della Valle d'Aosta. La quota degli stranieri è ridotta: circa cinquantamila arrivi e 280 mila «presenze» negli alberghi, settemila arrivi e 35 mila «presenze» nei campeggi. Ma questi dati non tengono conto del turismo sommerso, alimentato prevalentemente dai calabresi stessi, dai napoletani, dai romani. Un flusso che si riversa nei 650 mila posti letto delle seconde case. Il movimento reale supera probabilmente quello della Toscana o della Liguria nei mesi estivi.*

*L'individualismo atavico e la rinuncia da parte dello Stato e della Regione a un serio controllo dell'uso del territorio hanno favorito negli Anni Settanta una vera e propria febbre dell'oro, rappresentato dal suolo più vicino al mare, spiaggia compresa. Un solo comune della costa tirrenica, S. Nicola Arcella (1250 abitanti) ebbe quarantatrè piani di lottizzazione. Praia a Mare è un enorme agglomerato senza volto: Scalea un mare di tetti; a Guardia Piemontese case e casoni sull'arenile. Alla Marina di Paola e ad Amantea i guasti dell'edilizia abitativa vengono esasperati dalla cementificazione degli spazi liberi sulla spiaggia per creare a alluvionali piane di risanamento dell'ambiente e di restauro del paesaggio lungo le coste tirreniche e ioniche». Soltanto ora la Regione si preoccupa di affidare all'università della Calabria un piano paesistico e di darsi una legge urbanistica. Il disordine ha regnato per decenni. Su 408 comuni della Calabria appena 68 hanno un piano regolatore. Nelle tre città capoluogo solo Cosenza ha un piano regolatore valido.*



Ricadi (Catanzaro). Costruzioni abusive incombono su una insenatura della costa tirrenica

*L'abusivismo edilizio ha accompagnato uno dei più massicci fenomeni di trasformazione avvenuti nel Mezzogiorno: il trasferimento di abitanti dai borghi rurali alle città e agli agglomerati costieri. L'antica struttura territoriale si fondava sul sistema di piccoli insediamenti interni. Oggi 33 comuni su 409 accentrano quasi metà della popolazione calabrese. Cinquecentomila abitanti, su due milioni, vivono in sole cinque città: Catanzaro (100 mila), Cosenza (106 mila), Reggio Calabria (173 mila), Crotone (60 mila), Lamezia Terme (65 mila). L'inurbamento ha causato fenomeni negativi da città industriale in fase di espansione, però senza le industrie. Traffico caotico, inquinamento atmosferico, abitazioni insufficienti. A Catanzaro l'amministrazione comunale diffonde sui giornali un appello per trovare appartamenti da affittare ai senzatetto.*

*Nel naufragio completo dei piani di industrializzazione finanziati dalla Cassa del Mezzogiorno l'edilizia abusiva ha rappresentato con la burocrazia e le pensioni di invalidità una fonte di reddito. Tra il 1971 e il 1981 sono state costruite 225 mila abitazioni con 975 mila stanze: di queste, 800 mila sono fuori legge. In parte, l'edilizia ha assorbito i risparmi degli emigrati di ritorno, sempre più numerosi negli Anni Settanta. Il flusso verso il Nord italiano e verso l'estero si è praticamente annullato.*

*Erano stati prospettati tre fattori di sviluppo a compenso della mancata industrializzazione: il turismo, le attività collegate a indotte dai nuovi centri universitari, l'agricoltura specializzata. Il turismo si è tradotto in rovina del paesaggio e non ha avuto un'organizzazione efficiente. Università e agricoltura hanno in parte deluso. Cosenza, depositaria di una grande tradizione culturale, è sede dal 1972 di un ateneo sorto con ambizioni non regionali. Il «Campus» di Arcavacata doveva costituire un esempio pilota per il rinnovamento delle università italiane. Le residenze per studenti erano dodicimila nelle previsioni. Oggi i posti letto disponibili sono duemila, gli iscritti 5878; circa trentamila universitari calabresi emigrano verso altre città. Alcuni edifici, parte del progetto Gregotti, sono ancora da completare.*

*L'università della Calabria non è però una qualsiasi fabbrica di diplomi. La molteplicità degli insediamenti (tredici corsi di laurea), il numero chiuso delle iscrizioni, il carattere residenziale e gli indirizzi tecnico-scientifici del biennio superiore (che hanno già fatto scuola) possono incidere sulla cultura e sulla società, tanto più con le ricerche e consulenze nei campi dell'informatica, della pianificazione territoriale, dell'energia, dell'agricoltura.*

*Siamo a un punto doloroso dell'economia calabrese. La riforma agraria degli Anni Cinquanta fu seguita dalla costruzione di acquedotti, canali, sistemi di irrigazione. La viabilità è enormemente migliorata. La Regione offre sostegni tecnici e finanziari. Ma la struttura produttiva e commerciale rimane arretrata, il reddito prodotto è insufficiente ai 132 mila addetti (21,5% della popolazione attiva contro il 10,2% in Piemonte). Sopravvivono forme di sfruttamento della manodopera quasi incredibili, come il «caporalato». Cinque raccoglitrici di olive, morte nella piana di Gioia Tauro su un autocarro, erano state reclutate fuori legge, pagate centomila lire il giorno contro la tabella sindacale di cinquantamila. Ai funerali si sono ripetute dure condanne ma il caporalato rimane in vita, mentre la 'ndrangheta estende il suo controllo su tutti i passaggi del mercato agricolo. In alcune zone la mafia è diretta proprietaria dei terreni.*

*Il paesaggio agrario è cambiato radicalmente dove le costruzioni private e le opere pubbliche hanno sottratto terre fertili all'agricoltura. Complessivamente, 34 mila ettari, pari a un ottavo della superficie disponibile. L'abbandono di aree montane e rurali dell'interno, a seguito dell'inurbamento, ha aggiunto altri danni, aggravando il dissesto idrogeologico che tormenta la Calabria da secoli. Le alluvioni degli Anni Cinquanta e del 1972 hanno disseminato 550 mila ettari. Le opere di canalizzazione e di imbrigliamento delle fiumare, di rimboschimento, non sono mancate ma risultano insufficienti e al di fuori di un piano organico per il riassetto del territorio.*

«Non esageriamo con le diagnosi pessimistiche. Diffondono l'immagine di una Calabria rassegnata e impotente. Dateci tempo e riguadagneremo posizioni nella classifica nazionale», mi dice il presidente della Regione, [illegible]. Preoccupazione comprensibile, ma senza uno scatto innovatore l'ottimismo non serve, come non sono serviti i molti «pacchetti» di provvedimenti del potere centrale che ricopre la Calabria soltanto nell'emergenza.

**Mario Fazio**

## «UN PRIGIONIERO INNAMORATO»

# Jean Genet: libro postumo sui palestinesi di Arafat

PARIGI — A circa due mesi dalla morte dello scrittore Jean Genet, l'editore Gallimard ha pubblicato la sua ultima opera. *Un captif amoureux* (un prigioniero innamorato), dedicata ai palestinesi, e scritta — diceva Genet — «*su richiesta di Yasser Arafat*».

E' il primo libro che Genet avesse affidato a un editore dopo più di 35 anni, cioè dopo il *Journal du voleur*, del 1949. Aveva consegnato il manoscritto chiedendo che nessuno lo leggesse prima che fosse stampato, e così è stato fatto. Gallimard lo ha pubblicato «al buio», senza che alcun membro del comitato di lettura o della direzione vi gettasse uno sguardo.

*Un captif amoureux* è il più voluminoso libro (580 pagine) mai scritto da Genet. Si divide in due parti: «*Souvenirs I*» e «*Souvenirs II*». E' il racconto di due soggiorni presso i palestinesi: il primo all'inizio degli Anni 70, e che durò due anni; grazie a un lasciapassare di Arafat; e il secondo nel 1984. Ma il racconto non segue un filo cronologico, è fatto di ricordi che si accavallano, di impressioni, di emozioni.

Lo stesso Genet, dopo essersi chiesto «*è stato tutto come lo riferisco?*», risponde: «*Un libro di ricordi è poco vero come un romanzo*», ma questi ricordi «*devono essere letti come un reportage*», «*questa è la mia rivoluzione palestinese raccontata nell'ordine che ho scelto*».

Genet è morto, dopo una vita difficile ed errabonda, il 15 aprile scorso in un albergo di Parigi.

## LA SCOMPARSA A OTTANTASETTE ANNI DEL GRANDE POETA RELIGIOSO

# Betocchi, agrimensore della vita

FIRENZE — *La salma del poeta Carlo Betocchi, morto domenica mattina nella sua casa a Bordighera, è giunta ieri a Firenze, dove stamane alle 10 si svolgeranno i funerali. Per tutta la giornata il feretro è stato esposto all'omaggio di personalità, amici e conoscenti nella cappella degli artisti della chiesa della Santissima Annunziata della città toscana.*

*Betocchi sarà tumulato, accanto alla moglie, nella cappella di famiglia nel cimitero fiorentino di Trespiano.*

Carlo Betocchi

Isolata, solitaria nel nostro Novecento, la poesia di Carlo Betocchi (1899), fiorentino sebbene nato a Torino, per quasi un trentennio — tornato dagli orrori del fronte, sui quali ci resta una vivida testimonianza nelle prose di *L'anno di Caporetto* — agrimensore, poi consulente della Casa Vallecchi, per la quale scoprì negli Anni 50-60 autori giovani, e responsabile di un programma letterario della Rai di Firenze: ma per tutta la vita e, particolarmente nella vecchiaia, grande poeta.

Una poesia dove la vocazione mistica è sempre un realistico godimento, a volte quasi tattile, e l'estasi non è un privilegio dagli stracchi malinconiosi, non è una ebrezza per eletti, ma la risultanza di una celebrazione interna, costante, persino quotidiana, della pietà e dell'umiltà. «*Io sono la formicola che pare / morir la sera e nascer della luna*», così nell'*Estate di San Martino* (Mondadori) una raccolta di poesie del 1961: la fede l'ha fatto formica, perché «*per planare gride*» venga a «*mutarmi nell'eterna carità*», una fede singolare dove la redenzione non è che un ulteriore compimento della grande opera della creazione.

«*La fede, in lui, oltre ai molti punti che la distinguono da altri modi di credere* — ha commentato acutamente Baldacci nell'introduzione dell'«Opera Completa» *Tutte le poesie* del 1984 (Mondadori) — *ha una caratteristica che, per essere una fede cristiana, la rende ancor più singolare: il rifiuto di una visione antropocentrica dell'universo*».

E in questo itinerario di fede, che ha spesso momenti gioiosi di un giocondo panismo, si muovono le poesie più importanti. Si muovono, perché sono poesie che hanno passi più che colori, cadenze più che sentimenti. I passi di un giovane — il giovane che nel '22 fonda con Bargellini e Nicola Lisi la rivista *Frontespizio*, ma che poi resta estraneo alla stagione ermetica —, i passi di un uomo, e infine i passi di un vecchio che non ha dimenticato l'azzurro e il nero (aggettivi a lui carissimi), che non si è perduto, che non ha tralasciato i suoi *Vangeli*, né mai abbandonato quell'allegria che forse è l'acme della speranza nella sua forma più innocente, quell'allegria che Mario Luzi definisce «*gratificazione dell'umiltà*».

Eccolo vecchio, nella sua poesia dalla vivacità più incalzante più gremita di domande e risposte più veloce e insieme esplicata nello spazio del verso: «*Giorni che invecchio, assenti, cui il grudore / del vivere è già spettro, e quasi sentita morte / quasi sentita morte nel furore / della vita che corre, e lascia sola / la mia che va e rientra*.... sono il filo / cui cadere / sommesso rida....» (da *Un passo un altro passo* del 1967).

Una felicità che travalica gli anni, una fiamma che può solo espandersi e che prenderà il posto dei passi quando questi dovranno inevitabilmente cessare. E questa fiamma, nella poesia di Carlo Betocchi, ha sempre portato con sé la parola cielo, una delle più usate dal poeta, e i colori cari a chi del cielo ha fatto una promessa vigile con i suoi bagliori d'una cometa. Perché i colori di Betocchi sono quelli di Giotto, non come le sue cose, le suppellettili del suo quotidiano, reale e celeste e realmente celeste, sono i corpi, il mattino e la sera, i colli e i fiumi, «*il secolare stellato*» e le chiese come la rondine e le crepitanti foglie, come l'«*increspatura dell'alba*» dove, a memento d'un amore universale, la ragazza in estasi di «*Ella, prima dell'alba, attende*» può sentire dormire creature tranquille e tremare per la strada che l'attende.

Ma il Dio di Betocchi non fa tremare chi non teme la morte, chi alla morte si è abituato e ne ha colto la dolcezza nell'amore (le poesie per Emilia, la sua cara compagna che fu a lungo malata e che egli assistette devotamente fino all'ultimo, lo testimoniano), ne ha assopito l'orrore senza confusioni in una coscienza di limpido rispetto dell'eternità: «*Non temere mai nulla da Dio. E intanto / respira nel coro di quantunque respira / la certezza che non c'è differenza tra vita / e non vita...*» (da «A mani giunte» in *Poesie dal sabato*, 1980).

Diffidiamo dall'accostare poeti per generazione o per scelte: ogni poeta è solo, come Betocchi dice in «Del paese segreto», «*In quel lontano suolo, / e in quel silenzio tutto delle mani*»; se parecchi hanno avvicinato Saba e questo poeta, siamo d'accordo con Baldacci nel sostenere che Saba è un poeta «*soggettivo*» mentre Betocchi, pur conservando una visione drammatica del mondo, è riuscito ad obiettivare il proprio io. In Betocchi c'è un coraggio di prima linea, e qualcosa che si può definire come una esaltazione di tutto ciò che in noi resta ingenuo, innocente e una responsabilità di preghiera colti vividi e nitidi: l'intitolare una poesia stampata in una raccolta natalizia di autori vari da Schelwiller nel '31 e forse sfuggita a raccolte più importanti «*Io sono se Natale è*» ne è un chiarissimo esempio.

In *Realtà vince il segno* del '32, in una poesia intitolata «Io un'alba guardai il cielo» ci sono questi versi: «*Innumerevoli negroli neri vidi / volanti insieme ad una piaga sconosciuta....*». Ora, al poeta dai tanti passi, tutti consumati bene in una pace terrena di fervori, dopo i mali venuti anche lui stesso diceva a farlo uomo, da questo sciame di angeli se ne è staccato uno. Forse quello di un altro poeta, Rafael Alberti: «*Una carta del cielo bajò un angel*». Un messaggio, una chiamata arrivata dal cielo, quando l'ultimo compito della «nostra stagione» della vecchiaia finiva, lasciando il posto a quella che per il poeta non è che una stagione più alta.

**Rossana Ombres**

## COSI' LO RICORDA ZANZOTTO

# Maestro artigiano al ritmo della realtà

Carlo Betocchi è stato uno dei poeti più veri del nostro '900. La sua poesia, così perfettamente calibrata tra una vivissima corrente ispirazione coincidente col ritmo stesso della sua vita ed un lavoro di alta artigianalità, è tutta permeata da un sentimento di immediatezza, schiettezza, fede nonostante le smentite provenienti dall'aspra realtà.

Nella poesia di Betocchi domina appunto il senso di un combattimento dimesso e quotidiano che tende a mettersi sempre sullo stesso piano della vita di tutti («*Realtà vince il segno*»). In essa si presentano concretezza di tocco, atmi e toni ricchi di armonia ma non sofisticati né enfatici, sempre austeramente legati alla moralità del fare, del mestiere quasi di un operaio.

Ma tutto ciò resta aperto su aloni e sfondi in cui la realtà trapassa in qualcosa che la supera, e che pure la permea, trasformandola sotto i nostri occhi in un «*altro da sé*», lungo l'amorosa indagine su personaggi, forme, colori, colti in un loro vigore quasi allucinatorio.

Quella di Betocchi è stata una presenza cara e necessaria, egli resta un alto esempio di alleanza tra etica artistica ed etica umana, in cui anche la consolazione, come il dolore, ha un legittimo posto. Egli era generosamente aperto a capire gli altri, anche se molto diversi da lui, pronto sempre a intessere rapporti pur se in modo non appariscente, segreto, e dunque a porsi sotto il segno di una fedeltà alla vita e agli uomini.

**Andrea Zanzotto**

Dal sindacato di Cipputi
al sindacato dei cittadini

Giorgio Benvenuto

LA SECONDA GIOVINEZZA

Intervista di Lorenzo Scheggi Merlini

Dalle vittorie e sconfitte degli anni '80 ai nuovi compiti del sindacato alle soglie del Duemila: la difesa degli emarginati, la tutela dei lavoratori anche fuori della fabbrica, la gestione in prima persona di una molteplicità di servizi. Dieci anni di sindacalismo visti «dietro le quinte» e un'appassionata proposta per il futuro nella confessione senza reticenze del segretario generale della UIL.

RIZZOLI

Edmondo De Amicis
INVIATO SPECIALE

L'autore del 'Cuore' in una veste inedita: reporter in Olanda, Marocco e nelle principali città europee.
Estratti dai suoi libri di viaggio.

Collana Reporter pag. 224 L. 10.800

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.692 - Torino

## Decontaminazione: drammatico problema per l'Urss

# Cernobil, terza fase

**Le preoccupazioni di Evgheni Velikov, il più noto scienziato sovietico, dopo due settimane in Ucraina - Forse non sarà più ripopolato il cerchio di 30 chilometri intorno alla centrale La Pravda ammette: «Il disastro peggiore mai avvenuto» - I morti sono saliti a 19**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le vittime del disastro nucleare di Cernobil sono diciannove: diciassette uccise dalle ustioni e dalle radiazioni, due morte subito, durante l'incidente. A un mese esatto dall'esplosione del reattore numero quattro, è il vicepresidente dell'Accademia delle Scienze, Evgheni Velikov, lo scienziato più noto e più televisivo dell'Urss, a comunicare il nuovo bilancio (finora, le cifre fornite ufficialmente dalle autorità sovietiche erano di 15 morti e trecento feriti, una ventina dei quali gravi).

Velikov ha trascorso due settimane in Ucraina, a sovrintendere i lavori di decontaminazione: ha sorvolato una quarantina di volte la centrale, ha visto e ascoltato. Il suo verdetto non è definitivo («Ci vorranno *mesi* per dare una risposta a *tutti gli interrogativi, e del resto io non faccio parte della commissione governativa d'inchiesta*»); la sua preoccupazione è «*ragionata*» e realista: la sua stimerei: la temperatura del reattore danneggiato è scesa «*quasi a livelli di normalità*», non c'è più pericolo di esplosione, i grossi rischi sono passati, la radioattività nella zona della centrale è ancora alta ma diminuisce. Ma sarebbe falso dire che ogni problema ormai è risolto: «*Oggi, siamo nella terza fase delle nostre preoccupazioni: garantire al più presto una decontaminazione tale che consenta ai lavori di bonifica su più ampia scala di procedere spediti*». Una diagnosi simile, l'aveva offerta poche ore prima la *Pravda*: ammettendo, per la prima volta, che il disastro di Cernobil è il peggiore mai avvenuto finora in una centrale atomica.

Lo svelto resoconto di Velikov ha fornito varie conferme. La più preoccupante: si sono corsi seri rischi, per giorni si è temuto (anche se soltanto come ipotesi teorica) che un aumento della temperatura nel reattore producesse un aumento di pressione tale da provocare una seconda esplosione, con conseguenze certo disastrose, imprevedibili. Una catastrofe, forse. Un altro rischio: per spegnere l'incendio («Ci si è riusciti *soltanto* il primo o il *due di maggio*») si sono scaricate sul reattore scimila tonnellate di sabbia, cromo e altri materiali. Le strutture del reattore avrebbero tenuto o si sarebbero afflosciate sotto quell'enorme peso? Hanno tenuto, e ormai non c'è più ragione di temere il peggio.

Terza, gravissima ipotesi: la contaminazione delle acque sotterranee. «*Non tutti i problemi*» sono risolti: ma il peggio è passato. E si lavora alla costruzione di barriere e argini (anche «*prochimici*», tali da impedire la migrazione delle particelle nucleari) perché anche la minima possibilità possa essere esclusa al più presto. Infine: ci sono stati errori umani, come già hanno fatto capire il presidente della commissione d'inchiesta Sherbina e altri, qui in Urss? Certo, «*azioni poco corrette possono esserci state*». Ma «*soltanto una serie di azioni errate potrebbe avere avuto tali conseguenze*». Bisogna perciò «*aspettare le conclusioni dell'inchiesta*».

Si tornerà mai ad abitare quella zona maledetta, quel cerchio profondo trenta chilometri tutto intorno a Cernobil, sgomberato dopo l'incidente (e sgomberato con ritardo, ha confermato implicitamente Velikov: una settimana dopo l'esplosione, il 3 maggio, quando lo scienziato arrivò sul posto, a Cernobil non c'era quasi più nessuno, ma l'evacuazione della zona «*stava per essere completata*»)? Ci vorrà del tempo, anni forse: «C'è da *chiedersi, del resto, se ne varrà mai la pena; se davvero si debba ripopolare quella zona, dal momento che non si sono imparati in tal senso*», spiega Velikov.

Altro discorso per la centrale: si lavora («*Senza correr rischi, con tutte le garanzie possibili*») per tornare a una rapida normalità. A una sua piena attività, dunque? Due reattori non sono danneggiati, ma «*bisognerà valutare bene, aspettare la fine dell'inchiesta*». Aspettare quanto? anni, mesi? «*Meglio valutare i risultati dell'inchiesta*».

Nessuna inchiesta renderà mai, con altrettanto scarso vigore, la testimonianza di un «*anonimo lavoratore*» di Cernobil, rimasto ferito. La *Pravda* pubblicava ieri questi «*frammenti*», parole scritte forse poche ore prima della morte: «*In quel momento, l'esplosione. Sono corso alla finestra, forse un altro botto. Vidi una palla di fuoco che saliva sul tetto della quarta unità. Rimanemmo finché dominammo la fiamma. Scendemmo, ci portarono via in ambulanza. Eravamo in cattive condizioni*».

**Emanuele Novazio**

## Berlino: sviene il soldato ferito nella discoteca

Berlino. Un soldato statunitense sviene per il caldo e l'emozione durante la cerimonia in cui ha ricevuto la medaglia per essere rimasto ferito nell'attentato dinamitardo alla discoteca «La Belle» della città tedesca (Telefoto Associated Press)

## Intervista a Barre pochi giorni prima dell'incidente

# Le sfide della Somalia

**«Le nostre difficili battaglie sono contro la carestia, l'ignoranza e le malattie» - Già 250 mila nomadi sono stati trasformati in agricoltori e pescatori - «Nei villaggi è possibile fornire istruzione e assistenza sanitaria» - «Con l'Etiopia vogliamo un accordo»**

**MOGADISCIO — Secondo l'agenzia di stampa somala Sonna le condizioni del presidente somalo Siad Barre, rimasto ferito venerdì scorso in un incidente automobilistico nelle vicinanze di Mogadiscio, sono «molto buone». L'agenzia riferisce un comunicato ufficiale pubblicato a Riad dalle autorità saudite.**

**Poco dopo l'incidente, il presidente somalo è stato trasportato nella capitale saudita con un aereo inviato a Mogadiscio da re Fahd e ricoverato nell'ospedale militare di Riad. Ieri con un aereo speciale è arrivato nella capitale saudita il professor Beniamino Guidetti, titolare della cattedra di neurochirurgia all'Università di Roma. L'incidente è avvenuto mentre, sotto una forte pioggia, Barre stava tornando a Mogadiscio da un giro d'ispezione nella regione di Shabeele.**

DAL NOSTRO INVIATO

MOGADISCIO — Siad Barre da 17 anni pilota la Somalia in una difficile rotta, alla ricerca di una crescita economica ostacolata dalle scarse risorse naturali e nella quasi totale dipendenza del paese dall'importazione. Dopo un periodo di influenza sovietica, ha ripreso i rapporti con l'Occidente, e in particolare quelli tradizionalmente solidi con Roma, rafforzati dall'intervento del Fai (Fondo aiuti italiani), di cui è responsabile l'on. Francesco Forte e che finanzia una serie di progetti: l'«Industria Farmaceutica Somala», la costruzione della strada Garoe-Bosaso che toglierà dall'isolamento le regioni del golfo di Aden, il rilancio dell'azienda agricola di Johar (nota come «Duca degli Abruzzi»). Il piano carne, il progetto pellami, il macello di Mogadiscio, una serie di aeroporti minori, il porto di Bosaso.

Di questi e di altri problemi Siad Barre ha parlato in un'intervista rilasciata alcuni giorni prima dell'incidente. Il colloquio è avvenuto nella residenza presidenziale, in una sala tappezzata di «poster» che illustrano il programma del governo.

Mogadiscio. Il Presidente della Somalia Siad Barre (Tel.)

**Quali sono le linee che ispirano la politica di rilancio economico della Somalia?**

«*Per noi ha importanza prioritaria la lotta alla fame, all'ignoranza e alle malattie. Per quanto riguarda l'istruzione, il nostro popolo oggi legge e scrive; abbiamo scuole di grado inferiore in tutti i villaggi e scuole superiori in tutti i distretti. L'università di Mogadiscio forma ogni anno laureati nelle varie discipline.*

«*Per la tutela della salute pubblica abbiamo istituito corsi per infermieri e io avanti il piano per l'istituzione di presidi sanitari anche nei villaggi.*

«*Resta grave il problema della fame, legato alle condizioni del clima e alle nostre risorse limitate. L'Italia, il suo presidente Craxi ci ha fatto visita di recente, ci invia aiuti e noi favoriamo iniziative nell'agricoltura e nella pesca*».

Barre ha sottolineato ripetutamente l'importanza che la pesca potrebbe assumere nel suo paese. La Somalia ha 1880 chilometri di coste e un mare tra i più ricchi del mondo, ma il suo popolo consuma poco pesce. Tuttavia questo settore può diventare, con una adeguata industria di trasformazione, un'importante voce di esportazione, vantaggiosa per la bilancia dei pagamenti.

**Quali condizioni pone il suo governo alle imprese straniere che intendono mettere a disposizione il loro capitale e le loro conoscenze tecnologiche per investire in Somalia?**

«*Intanto diamo tutte le sicurezze necessarie: la nostra Costituzione prevede chiaramente l'iniziativa privata. Vediamo con favore l'intervento di imprenditori e lavoratori stranieri, perché sono di esempio ai nostri giovani. Speriamo anche nel turismo, che oggi non esiste ma può trovare alimento nel mare, caldo e accogliente*».

**Il nomadismo è una caratteristica secolare della vita somala, un sistema di vita consolidato e diffuso. Perché il governo promuove la stanzializzazione dei beduini?**

«*Nei villaggi la vita offre più garanzie grazie alle scuole, i presidi sanitari, i giudici, la polizia. Perciò già 250 mila nomadi si sono convertiti all'agricoltura e alla pesca. Ma questo si ottiene con i collegamenti rapidi, che inducono la gente a fermarsi*».

La stanzializzazione presuppone però la difesa del territorio dalla sabbia, che avanza inesorabile. Perciò si svolgono campagne di protezione delle dune: migliaia di soldati, giovani, studenti piantano vegetali, che consolidano il terreno e lo preparano ad accogliere arbusti.

**Qual è il ruolo della donna nella società somala?**

«*La nostra legge afferma che uomini e donne hanno i medesimi diritti. Abbiamo donne in Parlamento e nel partito, nel governo e nella diplomazia. Qualche uomo di vecchi principi cerca di frenare questa tendenza, ma ormai non si torna indietro*».

**Appare risulta che molte donne siano ancora sottoposte alla pratica mutilante dell'infibulazione.**

«*È la cosiddetta tradizione faraonica, perpetuata soprattutto dagli anziani. Il governo promuove iniziative per sradicare questa abitudine, ma non è con un decreto che si ottengono risultati. Puntiamo sulle ragazze che studiano, più preparate a difendere la loro dignità. Pensiamo che sia solo questione di tempo*».

**A che punto sono i rapporti tra Somalia e Etiopia?**

«*Di recente a Gibuti ho visto il presidente Menghistu e la sua delegazione. E' all'opera un comitato congiunto per la pace e l'esito dei suoi lavori sarà sottoposto ai due capi di Stato. I ministri degli Esteri cumalo e etiopico si sono incontrati ad Addis Abeba e un altro incontro, in data da fissare, si terrà a Mogadiscio. Noi siamo decisi a ottenere una soluzione positiva: se dall'altra parte vi sarà la medesima volontà, non abbiamo certo una linea inflessibile*».

Il colloquio si è chiuso con un inatteso accenno al dopo-Barre: «*Diciamo alla nostra gente di lottare come abbiamo sempre fatto contro le alluvioni, il colera, le carestie, la siccità. Io spero che chi prenderà il mio posto domani continui in questa stessa direzione. E se qualcuno, come l'Italia, ci aiuterà, la strada per raggiungere il traguardo sarà più breve*».

**Leonardo Osella**

## Restrizioni della Germania Est: si teme un rilancio della tensione

# Diplomatici occidentali controllati nel passaggio tra le due Berlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — E' soltanto una goffa iniziativa burocratica o una più ampia, e ambiziosa, operazione politica? E' il quesito attizzato dalla repentina decisione della Germania Est di esigere il passaporto dai diplomatici stranieri sul suo territorio all'uscita di Berlino Est verso Berlino Ovest o al ritorno. La disposizione è entrata in vigore ieri e i funzionari di alcune ambasciate, fra le quali l'Italia, presentatisi senza passaporto a Checkpoint Charlie, non hanno potuto lasciare la parte orientale della città. Le tre potenze alleate, Usa, Gran Bretagna e Francia, sembrano apprestarsi a chiedere «spiegazioni» ai rappresentanti sovietici a Berlino Est, a rammentar loro il rispetto per gli accordi quadripartiti.

A giudicare dalle primissime reazioni, i tre alleati, benché colti di sorpresa, non sembrano vedere nella vicenda le premesse di una minacciosa disputa. Tuttavia, non la sottovalutano, non escludono una nuova strategia di Gorbaciov. Lo scenario più ottimista sostiene che, quasi certamente, si assiste a uno dei periodici tentativi, da parte della Repubblica democratica tedesca, di ottenere un riconoscimento internazionale, sia pure indiretto, della frontiera drammaticamente segnata dal Muro. Per quasi tutti i Paesi, meno quelli del blocco sovietico, questa frontiera è soltanto una linea di demarcazione tra i settori occidentali e il sovietico. Per la Repubblica democratica è invece un confine di Stato.

Alla fine della guerra, Berlino fu divisa in quattro settori, che, insieme, costituivano una «isola» nel bel mezzo della zona sovietica di occupazione. Nel '49, Berlino Est divenne la capitale della Repubblica democratica tedesca e, nell'agosto '61, il suo governo, incoraggiato, mentiva anni, dai russi, cominciò la costruzione del Muro, scindendo non fisicamente la metropoli.

Fino a domenica, i diplomatici accreditati presso Berlino Est potevano recarsi nell'altra metà della città presentando alla polizia di frontiera il solo tesserino fornito loro dal ministero degli Esteri della Repubblica democratica tedesca. Da ieri, invece, devono presentare anche il passaporto, un atto che, ovviamente, trasforma lo status della frontiera. Chi non ha il passaporto non può varcare il transito. E' quanto è capitato a diplomatici di vari Paesi. Soltanto i funzionari delle tre ambasciate alleate a Berlino Est, l'americana, la britannica e la francese, sono passati senza passaporto e senza difficoltà.

Le ambasciate di questi Stati non hanno neppure accettato la lettera del ministero degli Esteri con le nuove disposizioni, l'hanno rinviata al mittente.

**Mario Ciriello**

### Elezioni in Colombia Barco Vargas presidente

BOGOTA' — Con la più alta percentuale di voti mai ottenuta da un candidato nella storia politica della Colombia, il liberale Virgilio Barco Vargas è stato eletto successore dell'attuale presidente, il conservatore Belisario Betancur, che l'insedierà il prossimo 7 agosto.

## Le donne sovietiche tenute separate dai mariti Usa

# Lettera a Gorbaciov «Amo un americano»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Molti di noi si appellarono a Brunen, ad Andropov, a Cernenko. Una di noi, Galina Goltzman, quand'era giovane si rivolse perfino a Krusciov. Loro adesso sono morti: il nostro appello, perciò, lo rivolgiamo ai nuovi dirigenti dell'Urss*». L'appello ha undici firme: undici cittadini sovietici sposati ad altrettanti americani chiedono a Gorbaciov di poterli riunire a loro, di poterli raggiungere negli Stati Uniti. «*Non c'è ragione di continuare a vivere distanti, separati*», dicono. E raccontano le loro storie.

Tamara Tretyakova non vede il marito, Hiram Levin, dal '78; suo figlio Mark, otto anni, non ha mai incontrato il padre. Gli ha parlato al telefono, soltanto. Tamara ha perso il lavoro di ingegnere quando ha chiesto il permesso di espatriare; per sopravvivere, dice, costruisce scatole di medicinali, in casa. Galina Goltzman non vede il marito Anatoly Michelson da trent'anni. Ha una figlia, Olga, che dal padre non ricorda nulla, non sa nulla. Roman Kuperman, ventinove anni, spera in una visita della moglie Fran Pergerichi e della figlia Natalie: Natalie è nata pochi mesi fa, dopo un viaggio a Mosca della moglie; il padre non l'ha mai vista; finora, dice, le autorità sovietiche hanno rifiutato il visto d'ingresso a moglie e figlia. Juri Balovienkov aspetta di riunirsi alla moglie da otto anni.

Juri e gli altri non sono i soli a voler lasciare l'Urss per riunirsi ai familiari lontani. Prima del vertice di Ginevra tra Gorbaciov e Reagan, il novembre scorso venti cittadini sovietici si appellarono al Segretario generale del pcus: mentre Gorbaciov e Reagan discutevano accanto al caminetto, nella grande casa in riva al lago, nove di loro ottennero il permesso di partire: anche Irina McLellan, una delle più battagliere e tenaci nel gruppo, che riuscì così a rivedere il turista americano sposato dodici anni prima. Agli altri undici fu detto di no: «*Senza ragione*», annunciò allora. «*Il rifiuto resta un mistero*». Da novembre, si sono aggiunti a loro undici persone: di nuovo in venti, dunque.

Perché il rifiuto? Rompendo per la prima volta il silenzio sulla vicenda, il quotidiano del governo, le Izvestija, ha alluso giorni fa a ostacoli legati alla sicurezza dello Stato e ad altri problemi di «*natura morale e giuridica*». Ma il titolo del pezzo, «*Affari di natura del Dipartimento di Stato*», faceva intendere che le speranze, per i venti moscoviti, sono poche.

**e. n.**


E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Tullio Luppi**

Addolorati l'annunciano: la moglie Lisa, i figli Ferruccio, Rosanna, Carla ed Ezio; nuora, generi, nipotini. Un particolare ringraziamento al dott. Lavatore per le cure prestate. Funerali mercoledì 28 ore 8.30 Parr. S. Antonio; indi la cara salma sarà accompagnata per Mathi (Co) ove sarà tumulata.
— Torino, 25 maggio 1986.

Dirigenti e Collaghi della ITL S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Ferruccio Luppi, direttore della Società, per la improvvisa scomparsa del padre

**Tullio Luppi**

— Torino, 27 maggio 1986.

Mario Gervasio partecipa vivamente al dolore del dott. Ferruccio per la perdita del padre

**Tullio Luppi**

— Torino, 27 maggio 1986.

La MITO S.p.A. e Consociate prendono viva parte al lutto che ha colpito il dott. Ferruccio Luppi per la perdita del padre

**Tullio Luppi**

— Torino, 27 maggio 1986.

Si associano al lutto che ha colpito il dott. Ferruccio Luppi, amiliare della Società:

**Alfaconsult-Finanziaria S.p.A.**
**Bonnie Bridgestone S.p.A.**
**Elmo S.p.A.**
**Vittoria Assicurazioni S.p.A.**
— Torino, 27 maggio 1986.

Annamaria, Piero, Cristina e Vittorio con nonna Maria, partecipano al lutto della famiglia Luppi

Giulia, Cristina e Andrea ricordano al fratellino/nipotino nonno TULLIO

Le famiglie Montalcini Ceppi si uniscono al dolore di Chicca e Carlo per la scomparsa del PAPA'.

PAPA', anche se non condividevamo il tuo colore, ti saremo vicini per sempre. Chicca e Carla.

La famiglia Casta partecipa al lutto di Carla e Bruno.

Buona notte nonno TULLIO, Alessandra e Davide Maria.

Giulio Lubatti e Maria Grazia partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

**Tullio Luppi**

— Torino, 26 maggio 1986.

Giovanni Dalla Colletta e Tancredi Caruso, con rispettive famiglie, partecipano commossi al dolore dell'amico Ferruccio per l'improvvisa scomparsa del padre

**Tullio Luppi**

— Torino, 26 maggio 1986.

Consulenti e Personale M.B.C. partecipano vivamente al dolore dell'amico Ferruccio Luppi.

Partecipano al dolore di Ferruccio Giovanni, Laura, Gabriella, Nina.

Nadia e Adriano Gino sono vicini con affetto e commozione all'amico Ferruccio e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro CONSUNTO.

Maurizio Battaglio
Francesco M. Fabbri
Gualtiero Rivarano
partecipano commossi al dolore del dott. Ferruccio Luppi per la perdita del PADRE.

Massimo, Flora, Ivana Santolone e Silvana, Guido, Elisabetta Gullino partecipano al dolore di Lina e famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Carla Campiglia in Galassi**

Addolorati ne annunciano il mesto, immaturo decesso il marito Rosario, la figlia Rossana e Romina, la mamma, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 10 corr. Nuova Assistenza (L.go Colombo) indi la cara salma proseguirà per Rivoli.
— Torino, 26 maggio 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Marilena Albo**

La ricordano: mamma, papà, sorella, cognato, nipotine. Funerali mercoledì 28 corr. ore 10 cappella Mortuaria.
— Torino, 24 maggio 1986.

Si unisce al dolore la famiglia Fiachetta.

Nonna Marchino, Anna, Rita, Dino e nipoti si uniscono al dolore della famiglia Alba per l'immatura scomparsa di MARILENA.

Carla Spandonari esprime il suo dolore per la morte della moglie MARILENA, che non potrà mai dimenticare.

Partecipano addolorati al dolore per la scomparsa della cara MARILENA i signori Gianpietro e Valeria Salaroglio con Simone e Fabio e la sorella Nina Spandonari che tanto la amava.

Ricordando MARILENA
Bruno e Laura
Franco e Valeria
Gigi e Anna
Massimo e Annalisa.

Vanni Carla si accomuna al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di MARILENA.

Titolari, collaboratori e dipendenti della Studio Assicurativo sono vicini al lavoro per la prematura scomparsa di

**Marilena Albo**

che ricordano con affetto per la sua bontà, genialità e dedizione al lavoro
— Torino, 26 maggio 1986.

Guido e Giorgio Assumero ed Ettore Bonnet offrono piangendo la scomparsa della collaboratrice

**Marilena Albo**

— Torino, 26 maggio 1986.

La società ELNET srl e Gruppo Fendilon partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la tragica scomparsa della signorina

**Marilena Albo**

— Torino, 26 maggio 1986.

L'Unità Sanitaria Locale 1/23 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

**Danilo Marchione**

Agente Tecnico Ospedale Infantile Regina Margherita
— Torino, 26 maggio 1986.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Matteo Giraudo**

Dipendente dall'Istituto in quiescenza
— Torino, 26 maggio 1986.

Enrico Perla partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex collega dell'Università e amico

**Domenico Giannuzzi**

— Torino, 27 maggio 1986.

E' mancata

**Maria Buronzo ved. Veudegnetto**

Lo annunciano i nipoti. Per grazie funerali telefonare 677.192. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata

**Rosina Emanuel vedova Crovero**

Ne danno il triste annuncio i famigliari tutti. Il funerale in Robella d'Asti il 27 maggio 1986 alle ore 15.
— Grandezza, 26 maggio 1986.

E' mancata

**Maddalena Alessio**

L'annunciano le cugine Ernestina, Luigia, Nina e famiglie. Funerali mercoledì 28-5 parrocchia Crocetta ore 8.30
— Torino, 26 maggio 1986.


## Chiuso il summit dei 5 presidenti

# Sul Centro America solo un compromesso

ESQUIPULAS (Guatemala) — Non c'è stato un accordo completo sul trattato di pace proposto per l'America Centrale dal Gruppo di Contadora (Messico, Panama, Venezuela e Colombia), ma soltanto una intesa. Non è stata fissata la data per la firma del trattato di pace, ma si è raggiunto un compromesso per farlo appena saranno chiariti alcuni aspetti ancora in sospeso. Non c'è stato un compromesso sulla politica della regione, sulle controversie esistenti, ma è passato il progetto per la costituzione di un Parlamento comune centro-americano, da concretare in tre mesi, e sono stati istituzionalizzati incontri periodici, sempre a livello di presidenti, e decisa la installazione di «telefoni rossi» per consultazioni dirette.

La storica riunione di Esquipulas tra i presidenti del Guatemala Cerezo, Oscar Arias del Costa Rica, Daniel Ortega del Nicaragua, José Napoleón Duarte del Salvador e José Azcona dell'Honduras, rafforza le speranze di pace per le popolazioni dell'istmo, ma anni martoriate da guerre civili che provocano migliaia di vittime e da una crisi economica che si aggrava sempre più.

Il compromesso che, dopo molte polemiche e rischi di un fallimento dell'incontro, ha portato alla firma della dichiarazione finale, contenente importanti impegni, è stato raggiunto grazie, soprattutto, alla mediazione di Cerezo, che ha anche promosso incontri separati con ciascuno dei colleghi per smussare le divergenze e modificare posizioni che sembravano inconciliabili.

E', quindi, quasi scontato che il trattato non sarà firmato il 6 giugno, a Panama, come fissato dalle nazioni proponenti.

## Il premier strappa il consenso del partito per indire elezioni anticipate

# Nakasone l'ha spuntata, si vota

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Ieri il primo ministro Nakasone è riuscito a ottenere il consenso dei cinque maggiori leader del suo partito, il liberal-democratico, al piano da lui caldeggiato per le elezioni anticipate della Camera Bassa che si svolgeranno così assieme alle regolari elezioni per la Camera Alta (Senato), già previste per il 22 giugno. Oggi si riunirà il Consiglio dei ministri e, salvo imprevisti dell'ultimo momento, i giapponesi andranno alle urne il 6 luglio per rinnovare le due Camere e probabilmente decreteranno una nuova legge appena approvata che, per la Camera Bassa, stabilisce una più equa proporzionalità tra circoscrizioni elettorali, aggiungendo un seggio alle città sono con maggiore densità di popolazione e togliendone uno alle sette con scarsa densità.

Si ritiene che Nakasone sia riuscito a strappare il consenso a queste doppie elezioni garantendo ai suoi compagni di partito, non amici ma avversari in quanto capi di (azioni opposte alla sua, che assolutamente non tenterà di approfittarne per giocare la carta di un terzo mandato alla carica di primo ministro. Il piano di Nakasone per le doppie elezioni viene infatti interpretato come una manovra per rimanere al potere: facendosi forte di una vittoria a valanga del partito liberal-democratico — soltanto nel 1980 si sono tenute doppie elezioni per il rinnovo della Dieta e il partito di maggioranza ne risultò «premiato» —, Nakasone potrebbe candidarsi per un terzo incarico o chiedere un prolungamento del secondo. Questo piano, che aveva qualche probabilità di riuscita prima del Summit di Tokyo, oggi risulta però di difficilissima attuazione: Nakasone viene considerato in Giappone il «*grande sconfitto*» dal Summit perché non è nemmeno riuscito a avviare una trattativa sulla questione dello yen forte.

Le elezioni interne del partito liberal-democratico si svolgono ogni due anni: a ottobre scade la presidenza di Nakasone, il quale potrebbe aspirare a una revisione dello statuto del partito. Si ritiene però che sia più difficile cambiare questo statuto che modificare la legge per le elezioni politiche generali. Gli aspiranti alla doppia carica di primo ministro e presidente del partito sono per lo meno tre, il ministro degli Esteri Abe, il ministro delle Finanze Takeshita e Miyazawa, presidente del Consiglio esecutivo, l'uomo che ha più forti legami con il mondo degli industriali.

Ad ogni modo Nakasone ieri, riuscendo a ottenere il consenso alle doppie elezioni, ha dimostrato una grande abilità di manovra politica. La Dieta ha già concluso i suoi lavori e Nakasone è stato «autorizzato» a convocare per i primi della settimana prossima una sessione straordinaria per discutere provvedimenti di vitale importanza lasciati in sospeso come la privatizzazione delle Ferrovie e le misure per aiutare le industrie colpite dallo yen forte. In questa occasione dichiarerà sciolte entrambe le Camere. Durante la sessione ordinaria non aveva potuto farlo perché la nuova legge elettorale per una più equa distribuzione dei seggi per la Camera Bassa, approvata il 10 maggio, prevede che le elezioni non possano essere indette, quindi non possa essere sciolto il Parlamento, alla preliminare indispensabile, prima di trenta giorni dalla promulgazione della legge.

Nakasone ha così deciso di convocare la sessione straordinaria della Dieta per «urgenti motivi» anche se molti ritengono che questi urgenti motivi siano soltanto un pretesto per poter sciogliere il Parlamento. Tuttavia Nakasone è riuscito a superare anche quest'ostacolo dei trenta giorni, un bastone che si è trovato inaspettatamente tra le gambe. Ieri ha dichiarato di non aver ambizioni, il volere unicamente «*chiudere in bellezza*». Ma se il partito liberal-democratico, al potere da quarant'anni, riuscirà in luglio a riconquistare una stabile maggioranza — oggi alla Camera Bassa ha 258 seggi su 511 mentre alle elezioni del 1980 ne aveva 287 — Nakasone, che ha 68 anni ed è coetaneo di coloro che si presentano come i «nuovi leader», potrebbe aspirare a ripresentare con successo la sua candidatura alla presidenza del partito e alla carica di primo ministro nel 1988.

**Renata Pisu**

(Continua a pag. 5)

# L'Algeria caccia diecimila signori del deserto, già profughi della sete, in Niger e in Mali

# I Tuareg, da principi a reietti

**Tra il '63 e l'84 sono giunti nei centri di raccolta in 40 mila, in tre ondate - Fuggivano dalla siccità che decimava il bestiame e sovvertiva i confini delle zone d'influenza - Il traffico di generi alimentari sovvenzionati ha segnato la loro rovina - L'operazione scattata il 9 aprile: un lungo viaggio senz'acqua, fra privazioni e violenze - Algeri: erano in una posizione irregolare**

*ALGERI — Il governo algerino ha ammesso di aver riportato circa diecimila cittadini del Niger e del Mali «in posizione irregolare» alle frontiere dei loro Paesi d'origine. Ha però smentito le notizie insistenti secondo le quali l'operazione è stata accompagnata da violenze e abusi.*

NOSTRO SERVIZIO

ALGERI — «*Il passato non torna*». Sembra un proverbio fatto per i Tuareg, i signori del deserto che per oltre 600 anni hanno spadroneggiato nel Sahara e ora si ritrovano ridotti a profughi che chiunque può taglieggiare e sfruttare liberamente. In un lasso di tempo dieci siccità li hanno colpiti, e ciascuna ha decimato il loro bestiame e ha spostato i confini delle zone d'influenza tacitamente riconosciute fra le tribù.

Per loro, non c'erano possibilità di scampo, se non verso Nord, verso l'Algeria. Paese che, volente o nolente, li ha accolti a ondate successive. Ancora in gennaio e febbraio di quest'anno 61 famiglie — 381 persone — si erano poste sotto la protezione della Mezzaluna Rossa algerina nel campo di In Guezzam, alla frontiera con il Niger. Il totale dei profughi della fame in territorio algerino era salito così a 40.478 unità.

I rifugiati sono suddivisi essenzialmente in due *wilaya* (dipartimenti) del Sud: quello di Adrar, dove il campo di Bordj Badji-Mokhtar, vicino alla frontiera con il Mali, ne ospita 13.672; quello di Tamanrasset, grande come la Francia, con i campi di Tin Zaouatine, anch'esso alla frontiera maliana, e appunto in Guezzam. Secondo i dati ufficiali forniti dalla Mezzaluna Rossa, i profughi censiti in questi due campi sono 27.750, ai quali occorre aggiungere i 478 che vivono a Djanet, verso la frontiera con la Libia. Tutti sono risaliti verso l'«oasi» algerina seguendo il ritmo delle punte più esasperate di siccità. La prima ondata arrivò nel 1963, la seconda nel '72, la terza dopo il settembre 1984.

L'anno scorso il cielo è stato più clemente, in Niger e in Mali è piovuto. Le autorità algerine, la Mezzaluna Rossa, i responsabili del *Pam* (Programma alimentare mondiale) e le varie organizzazioni non governative che partecipano ai soccorsi ai rifugiati pensavano che si avviasse un movimento di ritorno spontaneo. Invece, nulla. I Tuareg sono continuati ad affluire nei campi. Da sempre ignorano le frontiere: Tamanrasset è diventata il principale centro d'attrazione, ma alcuni sono risaliti sino a Ghardaia, altri sono arrivati agli altipiani.

Per anni i Tuareg, che quasi sempre non hanno documenti e sono quindi in una posizione irregolare, hanno formato nel Sud algerino un sottoproletariato molto ricercato dai datori di lavoro. A poco a poco hanno preso abitudini da sedentari: hanno incominciato a mandare i figli a scuola, a partecipare all'economia locale e a godere, come tutti gli algerini, dei benefici sociali previsti dal governo. Hanno assistenza medica e generi alimentari a prezzo sovvenzionato, come è norma nel Sud del Paese: semola (base dell'alimentazione), olio, zucchero, caffè e tè, di cui i Tuareg sono grandi consumatori.

«Privilegi» che in parte sono all'origine delle loro attuali disgrazie. C'era infatti qualcosa di più della tentazione di acquistare questi prodotti e rivenderli a prezzi anche elevati nel Mali e nel Niger, dove sono pressoché introvabili. Certi Tuareg non vi hanno resistito. Semola e olio vengono acquistati in dinari algerini e rivenduti in valuta pregiata, perché Niger e Mali fanno parte dell'«area del franco». I franchi Cfa, essendo convertibili, sono molto ricercati in Libia, dove i trafficanti li convertono in elettrodomestici e videoregistratori, ambitissimi dagli algerini. I beni di questo traffico triangolare prosperano, al contrario dei piccoli calibri.

Tutti, comunque, sono considerati un flagello dai responsabili della *wilaya* del Sud, che non riescono più a rifornire il mercato di Tamanrasset. La città, che si è espansa mostruosamente, avrebbe ora una popolazione di 35 mila, forse 50 mila abitanti: deve fare arrivare tutto dal Nord e soffre terribilmente di acqua. Ne ha 700 metri cubi al giorno, mentre ne occorrerebbero alcune migliaia.

L'espulsione dei Tuareg in «*posizione irregolare*», indubbiamente decisa da qualche tempo, è incominciata il 9 aprile, in grande scala. Quel giorno, secondo testimonianze concordanti, i grandi mercati della città erano stati ampiamente riforniti. I Tuareg vi sono affluiti numerosi: tra 500 e mille sono stati presi in una retata e ammassati nel recinto del commissariato che si trova di fronte alle «Galeries». Era sera: per una crudele ironia della sorte, la stessa sera in cui, a una quarantina di chilometri dalla città, incominciava il grande raduno annuale di Der Moulay, dove tradizionalmente confluiscono le tribù Tuareg.

L'«operazione delle Galeries» è continuata nei quartieri di Tahaggart, Qoi el-Oued e Imezhouane, dove vi sono forti concentrazioni di rifugiati «irregolari», poi si è estesa alle zone periferiche. Anche molti non Tuareg hanno fatto le spese del rastrellamento: operai specializzati, autisti, tecnici, meccanici, elettricisti, tutti pagati in nero dagli imprenditori della zona.

In un primo tempo sono stati presi soltanto gli uomini. A partire dalle dieci, camion appositamente requisiti — quasi tutti alla *Société nationale de transport routier* — hanno incominciato a riportarli alla frontiera con il Mali, prevalentemente a Timaouine, 200 chilometri a Sud-Est di Tamanrasset. Poi è toccato a donne e bambini. Ci sono racconti di violenze, stupri, morti. Trentacinque persone sarebbero morte sicure dalla sete nel tentativo di tornare a piedi dal confine. Alcuni testimoni assicurano che una Land Rover della polizia ha riportato a Tamanrasset sette cadaveri. La stampa locale non ha parlato di questi fatti, che sono difficilmente verificabili.

I provvedimenti d'espulsione riguardano anche le regioni di Djanet, In Salah e Adrar. Si dice che i convogli di espulsi partiti da queste città fossero scortati da autocisterne e avessero un medico al seguito, mentre i Tuareg cacciati da Tamanrasset non hanno ricevuto cibo né acqua non soltanto durante la detenzione al commissariato, ma neppure durante il viaggio.

I profughi riportati alla frontiera algerina hanno ricevuto accoglienza migliore in Niger che nel Mali: le autorità di Bamako avrebbero rifiutato di far entrare quelli che non potevano dimostrare la loro nazionalità; e avrebbero poi finito per accettare i neri, che si presume siano maliani. Gli altri sono stati respinti e confinati in una «*no man's land*» senza acqua né cibo.

L'atteggiamento poco ospitale del Mali dipenderebbe dal timore di veder tornare, con la massa degli espulsi, i Tuareg maliani che hanno seguito corsi d'addestramento in Libia. Secondo le nostre fonti, per rappresaglia contro le espulsioni uno di questi commando avrebbe sgozzato un branco di cammelli (le teste sono state ritrovate a Tamanrasset), poi attaccato un'impresa statale in città, uccidendo due impiegati. Da quattro a otto assalitori sarebbero stati catturati a pochi chilometri da Tamanrasset: avevano armi automatiche e indossavano tute mimetiche.

Le espulsioni sarebbero cessate con l'avvicinarsi del *ramadan*, alla fine del quale i musulmani devono manifestare generosità. Ma i Tuareg del Sud algerino temono che l'operazione riprenda dopo la festa dell'*Aid*, che segna la fine del mese sacro.

**Frédéric Fritscher**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Agades. Soltanto donne, vecchi e bimbi in un accampamento tuareg perduto nella grande sete del Niger

## Il premier inglese in visita in Israele ha incontrato Peres

# Thatcher: in Cisgiordania elezioni per i palestinesi

**ULTIMA ORA**

### Un terremoto nelle Isole Figi con scosse forti come in Messico

**WASHINGTON — Due scosse di terremoto di grande violenza hanno colpito ieri pomeriggio le Isole Figi, nella parte occidentale dell'Oceano Pacifico e non si sa ancora se vi siano state vittime e danni.**

**Lo ha reso noto ieri sera un portavoce dell'Istituto geologico americano, precisando che le due scosse hanno colpito regioni particolarmente isolate e che è pertanto difficile poter accertare i danni.**

**La prima scossa, alle 20,41 italiane di ieri, è stata di intensità 6,7 della scala Richter e la seconda, 25 minuti più tardi, è stata di intensità 7,2 della stessa scala.**

**Secondo il portavoce i due terremoti sono stati i più violenti in tutto il mondo dopo quelli che lo scorso settembre devastarono Città del Messico e che erano stati di intensità 7,8 e 8,1**

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'Olp non può costituire per Israele un valido interlocutore fino a che non rinuncerà al terrorismo e non riconoscerà lo Stato ebraico, e per questo è necessario incoraggiare la costituzione di una *leadership* alternativa tra gli esponenti arabi moderati. Lo ha dichiarato Margaret Thatcher a Gerusalemme dopo l'incontro con il primo ministro Peres. Il colloquio è stato il momento culminante nell'intenso programma della visita del *premier* inglese, la prima di un capo di governo britannico in Israele.

La Thatcher ha sollecitato i governanti israeliani ad indire al più presto elezioni nella Cisgiordania e a Gaza per facilitare la nascita di interlocutori affidabili. Ha poi chiesto insistentemente al governo di prendere immediate misure per migliorare le condizioni della popolazione araba nei territori occupati: «*Da noi si aspetta di più perché il vostro livello di vita è più alto di quello della controparte*».

Rispondendo polemicamente al saluto di Peres che aveva accennato alle migliorate condizioni di vita degli arabi nei territori controllati da Israele, la signora Thatcher ha detto che «*non esiste alcuna alternativa alla politica di pace per Israele e gli Stati vicini*» e ha aggiunto: «*Un futuro in cui due popoli debbono coesistere con diversi diritti e un diverso tenore di vita non è certo quello che Israele può desiderare o può permettere*».

Peres ha espresso la speranza che la Gran Bretagna, che ha stretti legami con esponenti moderati dello schieramento arabo (la Thatcher deve incontrare re Hussein tra tre settimane a Londra), faccia pressioni per sbloccare il processo di pace. L'Inghilterra dovrebbe svolgere una funzione di intermediario anche presso gli esponenti palestinesi moderati.

Ieri mattina la «dama di ferro» (che ha poi visitato l'istituto Weizmann a Rehovot, la tomba di Ben Gurion a Sde Boker e l'Università di Beer Sheba nel Neghev) ha avuto un colloquio con il ministro della Difesa, Rabin. Ha ribadito che Israele deve riconoscere i diritti legittimi dei palestinesi com'è previsto negli accordi di Camp David. Sulla necessità di migliorare il tenore di vita degli abitanti dei territori occupati, Rabin ha fatto notare che l'Europa, contrariamente agli Stati Uniti, non ha fatto nulla per contribuire a questo sviluppo. Portavoce inglesi hanno smentito che la signora Thatcher abbia proposto di affidare a un ufficiale dell'Onu l'incarico di controllare la situazione nei territori e il processo di trasmissione dei poteri.

Ieri pomeriggio il primo ministro britannico è stato ricevuto nella sala delle assemblee del Parlamento, dove è stata accolta dal presidente della Kenesseth e dal capo del governo. La signora Thatcher non ha parlato davanti ai deputati, come a suo tempo avevano fatto Sadat e Mitterrand, ma ha partecipato ad una seduta a porte chiuse della commissione parlamentare degli Esteri e della Difesa, prima di incontrare al consolato inglese i rappresentanti palestinesi della Cisgiordania e di Gaza.

**Giorgio Romano**

## Giornale egiziano: complotto con un altro Paese arabo

# «Damasco ucciderà Arafat»

**Siria e Giordania vorrebbero spartirsi i territori occupati, «liquidando» il problema palestinese**

IL CAIRO — Il quotidiano del Cairo *al Ahram*, considerato portavoce ufficioso del governo egiziano, affermava ieri che la Siria ha un piano per uccidere il leader dell'Olp Arafat durante uno dei suoi frequenti viaggi e sostituirlo con un esponente palestinese più docile a Damasco. Il giornale (che non indica le fonti di questa notizia, pubblicata con rilievo in prima pagina), precisa che Arafat avrebbe saputo del complotto.

Secondo *al Ahram*, la Siria si sarebbe messa in contatto con un imprecisato Paese arabo per discutere il piano. Il leader palestinese dovrebbe venire assassinato in una capitale araba; Damasco nominerebbe quindi a capo del Comitato Esecutivo dell'Olp Khaled al-Fahou, ex direttore del Consiglio Nazionale Palestinese, che risiede attualmente in Siria. Il presidente Assad sarebbe giunto alla decisione di eliminare fisicamente Arafat perché esasperato dall'incapacità di Israele di creare una direzione palestinese alternativa nei territori occupati, e «*dal fallimento dei tentativi di allontanare Arafat*» dalla *leadership* con altri mezzi.

I commentatori inseriscono il complotto siriano nel quadro dei recenti colloqui tra re Hussein di Giordania (che ieri era a Baghdad per incontrare il presidente Saddam Hussein) e il capo dello Stato siriano (giunto ieri in visita ad Atene). Nella prospettiva di una soluzione in Medio Oriente, secondo il piano, Amman otterrebbe da Israele la West bank, Damasco il Golan: i palestinesi dovrebbero rinunciare a un loro Stato, e piegarsi a una severa guida giordano-siriana.

In un'intervista alla tv americana Cbs, il ministro degli Esteri di Damasco Farouk ash-Sharaa ha definito «*discorsi e ingiuste*» le accuse di coinvolgimento nel terrorismo internazionale rivolte al suo Paese. La Siria, ha detto, è vittima di una «*campagna razzista*» di diffamazione intesa a fare cambiare politica verso Israele e a «*fare dimenticare*» i diritti dei palestinesi, di cui essa è «*paladina*». Il ministro ha escluso la chiusura, chiesta ripetutamente da Washington, dell'ufficio a Damasco del terrorista Abu Nidal: «*Non possiamo accettare un diktat americano... Aprire o chiudere un ufficio sono fatti nostri*».

A Tunisi il ministro degli Esteri olandese Van Der Broek, presidente di turno del Consiglio Cee, ha incontrato Arafat e il segretario della Lega Araba Klibi. L'annuncio del colloquio non è stato provocato nei giorni scorsi una dura presa di posizione di Gerusalemme. Van Der Broek ha constatato che la situazione in Medio Oriente resta bloccata: «*Non ci si possono attendere nuove aperture a breve termine* — ha detto lasciando Tunisi — *Riparto né più ottimista, né più pessimista di quando sono arrivato*».

### Il libico Jalloud A Mosca

MOSCA — Abdel Salam Jalloud, numero due della gerarchia libica, è giunto ieri pomeriggio a Mosca, per una visita «di lavoro», su invito del governo sovietico.

È la prima visita di un alto rappresentante libico dopo l'attacco americano a Tripoli e Bengasi

### Gorbaciov Risponderemo a un raid Usa contro Damasco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Gorbaciov offre all'Inghilterra una trattativa separata per la riduzione delle armi nucleari in Europa. E ammonisce Reagan: un attacco americano contro la Siria o contro le basi dell'Olp avrebbe «*conseguenze incalcolabili*». Il duplice messaggio, l'invito e la minaccia, il Segretario generale l'ha consegnato al vice premier inglese William Whitelaw, da ieri a Mosca con una delegazione parlamentare britannica.

La proposta: se Londra eliminerà il proprio potenziale nucleare, Mosca ridurrà in modo equivalente il proprio. Se Londra abolirà le armi nucleari «straniere» (cioè americane) dal proprio territorio, Mosca garantisce che non lancerà mai le proprie armi atomiche contro l'Inghilterra. Difficilmente la signora Thatcher accetterà: già Kostantin Cernenko, due anni fa, aveva proposto un accordo separato alla Gran Bretagna. Questa volta, però, sembra essere una novità: l'offerta non è limitata alle armi a lungo raggio.

Gorbaciov ha rinnovato un'altra richiesta sovietica (anch'essa, finora, sempre respinta): Londra (e Parigi) congelino i propri arsenali nucleari, nel quadro di un accordo globale con gli Stati Uniti per eliminare gli euromissili.

La minaccia: secondo Denis Haley, portavoce del «governo ombra» laburista, presente all'incontro, Gorbaciov avrebbe ammonito Reagan: «*Se ci sarà un attacco contro la Siria o le basi dell'Olp al di fuori di Israele, potrebbero aversi conseguenze incalcolabili*». Molto più gravi, dunque, di quelle suscitate dai raid contro la Libia.

Si è parlato anche del secondo vertice Usa-Urss. Gorbaciov ha ripetuto la posizione già nota: sì al nuovo summit; ma l'incontro «dovrà occuparsi dei problemi che preoccupano il mondo intero», cioè il disarmo. Dovrà «prendere decisioni che migliorino la sicurezza internazionale e conducano a una riduzione degli armamenti». Dovrà svolgersi «in una situazione in sintonia con gli accordi raggiunti a Ginevra».

**e. b.**

## Cinque milioni e mezzo nella catena umana contro la povertà - Nastri simbolici di plastica nei deserti

# Adesso tutta l'America sa

Washington, Nancy e Ronald Reagan, al centro, cantano «Mani attraverso l'America»

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON — *All'Ovest, nelle regioni semidesertiche del Texas, del Nuovo Messico, dell'Arizona e della California, soltanto lunghi nastri di plastica offerti dalla Coca Cola hanno assicurato una simbolica presenza umana. Altrove, invece, da New York a Los Angeles, attraverso Washington e Chicago, Dallas e Phoenix, la «scommessa» è stata vinta. Da una costa all'altra, per un quarto d'ora, domenica pomeriggio, quasi cinque milioni e mezzo di americani hanno formato una catena di oltre seimila chilometri, attraverso sedici Stati e cinquecentocinquanta città per manifestare contro la povertà: quella che getta sulla strada i senzatetto e fa soffrire la fame nel più ricco Paese del mondo.*

*Qualcuno ha potuto trovare fastidioso lo spettacolo di tutta questa gente troppo allegra e troppo serena, troppo pronta a ritrovare le spensieratezze della vita privata dopo un breve istante di gratificante generosità. Ma tutti hanno potuto, altrettanto chiaramente, ammirare lo slancio di cuore e l'impenitità creatrice che hanno fatto di questa idea folle una realtà e della miseria il «motivo» della settimana, in un Paese che di solito preferisce ritenersi soddisfatto di se stesso piuttosto che porsi domande.*

*Se non è ancora sicuro che l'operazione «Mani attraverso l'America» abbia realmente fruttato trovare dieci dollari il posto della catena umana i 30 milioni che erano attesi per i diseredati e il sottoproletariato, è certo che essa ha profondamente segnato i sentimenti americani.*

*Mercoledì scorso un gruppo di studenti ricevuto da Reagan alla Casa Bianca per uno scambio di idee aveva chiesto: Come è possibile che da noi, nella nostra America, la gente abbia fame? La risposta del presidente fu: «Io non penso che ci possa essere qualcuno in America che soffra la fame a causa di qualche rifiuto, che ci manchi la possibilità di nutrire la gente. Se c'è gente che ha fame è perché non sa a chi rivolgersi per ottenere un aiuto». Perfettamente giusto, hanno replicato sui mezzi di comunicazione, con tono freddo, tutti quelli che si occupano, per mestiere o per beneficenza, della gente bisognosa, perfettamente giusto, perché il vostro governo, signor presidente, ha soppresso i fondi che consentivano di informare degli aiuti disponibili coloro che ne hanno diritto.*

*I grafici hanno evidenziato, sugli schermi e sulle pagine dei giornali, lo scarto tra la curva di progressione della povertà e quella di distribuzione dei buoni alimentari. Circa venti milioni di persone ricevevano buoni nel 1980, la cifra non è cambiata, mentre il numero degli americani che vivono al di sotto della soglia di povertà è salito da poco più di ventisette milioni a trentaquattro milioni.*

*Venerdì Reagan faceva annunciare dopo molto esitazione che avrebbe preso parte nella catena, con la First Lady e i suoi collaboratori: cosa che ha fatto sulla scalinata della Casa Bianca, cominciata aperta e cantando come tutti gli altri. Abituato all'indifferenza di questo governo, un gruppo di difensori dei senzatetto si è messo a battere i piedi dall'altra parte dei cancelli, suggerendo a Reagan di mettere mano alla tasca piuttosto che in un'altra mano.*

*Da una costa all'altra, uomini di chiesa e attori, senatori e contestatori, commentatori e liberal, tutta l'America era nella catena — fisicamente o attraverso il televisore. Questo non sopprimerà la miseria, ma nessuno potrà più dire che la povertà non esiste e neanche che l'indifferenza sia divenuta una virtù americana.*

**Bernard Guetta**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

(Segue da pagina 4)


**Massimo e Laura Schiavoni** sono vicini alla famiglia per la scomparsa di
**Giovanni Buzzi**
— Torino, 27 maggio 1986

**Mirella Raccis** e figli sono vicini con affetto alla famiglia per la scomparsa del caro
**Giovanni Battista Buzzi**
— Torino, 26 maggio 1986

La **Direzione**, i **Colleghi** e gli **Amici** della **Arthur Andersen & Co. s.a.s.** - Ufficio di Torino partecipano vivo dolore al dolore di Paolo Buzzi per la scomparsa del fratello **GIOVANNI BATTISTA**.

**Delfino, Franca, Marina Gambino** e **Anna Maria Mayda** partecipano con tanto affetto al dolore di Sandro e Maria Luisa e della nonna Maria per la immatura scomparsa del caro
**Giovanni Buzzi**
— Torino, 26 maggio 1986

**Nanina Ferino** ricorda
**Giovanni Buzzi**
partecipando al vostro grande dolore
— Torino, 27 maggio 1986

**Nuzzi Zanetti**
**Adriana Anna Maniaa Orlandi**
**Paola Francesca Casorati**
con profondo dolore sono vicini a Maria Luisa e Sandro in questo tragico momento

Il **Presidente**, il **Comitato di Presidenza** e i **Collegi** del Consiglio Direttivo e del Gruppo di Lavoro Norme e Rapporti Tecnici e gli **Associati** tutti dell'Aitec - Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento - nonché la Direzione e il Personale della Associazione, nell'apprendere la notizia della tragica scomparsa di
**Giovanni Buzzi**
esprimono viva e commossa partecipazione al dolore del rag. Sandro Buzzi, presidente della Cementi Buzzi S.p.A. e amministratore delegato della Prosecrete S.p.A. e della sua famiglia
— Roma, 27 maggio 1986

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Concreto Milano S.p.A.** e della **C.M. Concreto Mezzanica** s.r.l. partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa immatura scomparsa di
**Giovanni Battista Buzzi**
— Milano, 27 maggio 1986

**Sergio e Sandra Böhm** addoloratissimi sono vicini con l'affetto e l'amicizia di sempre a Sandro e Maria Luisa per la immatura scomparsa del caro
**Giovanni Buzzi**
— Torino, 26 maggio 1986

Il **Presidente**, il **Consigliere delegato**, il **Consigliere d'amministrazione**, il **Collegio sindacale** della **Torno S.p.A.** e **Società collegate** si uniscono al grande dolore dell'ing. Sandro Buzzi per l'immatura e improvvisa scomparsa del figlio
**Giovanni Battista Buzzi**
— Milano, 26 maggio 1986

L'**Associazione** degli industriali italiani del **Camerun**, del **Ciad-camerun**, della **Cuinea** e del **Gabon** esprime il più sincero cordoglio per la tragica scomparsa di
**Giovanni Buzzi**
figlio dell'ing. Sandro Buzzi presidente della Società Cementi Buzzi e amministratore delegato della Società Presa Cementi
— Roma, 26 maggio 1986

Il **Presidente** e l'**Amministratore delegato**, con l'intero **Consiglio d'amministrazione** della **S.A.C.C.I. - Società Centrale Cementerie Italiane** - partecipano commossi al grave lutto del cav. ing. Sandro Buzzi e dei familiari per l'immatura scomparsa del figlio
**Giovanni Battista Buzzi**
— Roma, 26 maggio 1986

Le famiglie **Primo Morelli** e **Franco Calgaroto** partecipano al dolore della famiglia Buzzi per la scomparsa di **GIOVANNI**

**Giampiero** e **Franca Pesenti** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di
**Giovanni Battista Buzzi**
— Bergamo, 26 maggio 1986

La **Italcementi S.p.A.** partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa di
**Giovanni Battista Buzzi**
— Bergamo, 26 maggio 1986

Partecipano al lutto
dott. **Armando D'Agostino**
dott. **Renato Buccini**
dott. **Francesco Bertolossi**
dott. **Ettore Rossi**
prof. **Franco Mazzucca**
ing. **Giampietro Tognon**

**Toro Cerutti** si unisce al grande dolore di Sandro, Maria Luisa, Maria Consolata, Pietro, Michele, Luigi e nipoti per la scomparsa improvvisa e precoce di
**Giovanni Battista Buzzi**
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

I **Giacardo, Serena Cerutti** sono affettuosamente vicini a Sandro, Maria Luisa, Matteo e nipoti per l'immatura scomparsa di
**Giovanni Battista Buzzi**
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

**Antonio Maria** e **Mariella Marocco** in questo dolorosissimo momento sono vicini a Sandro, Maria Luisa, Maria Consolata, Pietro, Michele, Luigi e ai nipoti Maria e Luigi per l'immatura perdita di
**Giovanni Battista Buzzi**
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

**Pietro** e **Valeria Mariani** sono molto vicini a Sandro e Maria Luisa Buzzi in questo momento di grandissimo dolore per la tragica scomparsa di **GIOVANNI**
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

Partecipano al lutto
**Enzo, Mario, Massimo Deportis**
**Nelo, Ludovica Parisi**

**Presidente, Consiglio di Amministrazione, Azionisti** e **Dipendenti** della **Bazzi S.r.l.** partecipano con commozione profonda al dolore del rag. Sandro Buzzi, consorte e famiglia per la perdita immatura del caro **GIOVANNI BATTISTA**.
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

La **Cementeria di Merone S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Sandro Buzzi e la sua famiglia per la tragica scomparsa del figlio **GIOVANNI BATTISTA**.
— Milano, 26 maggio 1986

Partecipano al lutto
con **Gianpiero Gabbiadini**
dott. ing. **Ferdinando Gianotti**
comm. **Angelo Mandrioni**
ing. **Giorgio Montandon**

**Luigi** ed **Elena Viale, Eugenio** e **Dominique Viale, Renzo** e **Silvia Viale, Alberto** e **Silvia Viale, Guido** e **Roberta Viale, Guido** e **Maria Pia Deandrea** partecipano commossi al grande dolore degli amici Sandro e Maria Luisa Buzzi per la tragica scomparsa del figlio
**Giovanni Battista Buzzi**
ed esprimono sentite condoglianze a tutta la famiglia Buzzi.
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

La **Bargero S.p.A.** esprime il più sentito cordoglio all'ing. Sandro Buzzi e alla sua famiglia per l'immatura scomparsa del figlio **GIOVANNI BATTISTA**
— Casale Monferrato, 26 maggio 1986

Gli amici del **Pattinodromo** lo ricordano commossi e partecipano sentitamente al dolore dei Familiari.


(Continua a pag. 7)


**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI**
Sportelli Editrice LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-15,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8,30-12,30; 14,30 Domenica dalle ore 14,30

# LA VOLONTA' DI EMERGERE NON CONOSCE BARRIERE

*Conosce l'impegno, la professionalità, la conduzione manageriale,*
*la ricerca finalizzata, le tecnologie più avanzate.*
*La realtà di oggi del Gruppo Pianelli & Traversa.*

## GRUPPO PIANELLI & TRAVERSA

PIANELLI & TRAVERSA
METALLOTECNICA SARDA
GUTTER
OLMAT
P & T ESPAÑOLA
RUFFINI
TECFOND
P & T FORGING
ICMA

**verso nuovi orizzonti**

## La difesa elettronica a Sud non sempre riesce a intercettare velivoli a bassa quota

# I buchi della rete radar

**Nella base di Martina Franca (provincia di Taranto), 50 metri sotto terra, c'è l'anello caldo della catena di avvistamento Nato - Soltanto gli Awacs americani possono intercettare vettori diretti dalla Libia verso Lampedusa**

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO — Occhi elettronici scrutano il cielo verso Sud, dalla Puglia alla estrema punta occidentale della Sicilia, instancabili, giorno e notte, senza un attimo di tregua. Sono i radar dell'Aeronautica militare e tutto ciò che essi «vedono» arriva qui, a Martina Franca, 30 chilometri da Taranto, nel bunker sotterraneo del terzo Roc, il Comando operativo dell'Aeronautica (*Regional Operations Center* nella denominazione Nato), 50 metri sotto terra, scavato nell'ultima propaggine rocciosa delle Murge coperta di lecci e cespugli di salvia. Una rete di gallerie protette da ferree misure di sicurezza, pareti candide, pavimenti di gomma, aria condizionata, luce bianca dei neon; si scende verso la grande caverna centrale, la sala operativa immersa nell'oscurità; solo gli schermi dei radar diffondono la loro debole luce arancione; di fronte ad essi, una dozzina di specialisti intenti a decifrare i segnali che arrivano senza sosta. Di qui, in caso di minaccia, partono gli ordini di risposta.

Martina Franca è l'anello caldo, in questa fase di tensione nel Mediterraneo, del Nadge (*Nato Air Defense Ground Environment*), cioè della catena di avvistamento che va dall'estremo Nord della Norvegia al confine meridionale della Turchia. Concepito per «guardare» principalmente ad Est, verso i Paesi del Patto di Varsavia, dalla metà degli Anni 70 questo sistema ha dovuto essere rafforzato nella parte Sud, in Turchia, in Grecia e in modo particolare in Italia. Lo si è fatto con l'installazione dei nuovissimi e potenti radar «Argos 10» e con l'impiego degli Awacs, i radar volanti di costruzione americana, capaci di tenere sotto controllo aree vastissime e, in particolare di individuare aerei e missili in volo a bassissima quota.

Gli «Argos 10» sono costruiti dalla Selenia; hanno una portata di 460 chilometri, sono dotati di potenti calcolatori digitali Hughes per il trattamento delle informazioni e di apparati di difesa dai disturbi della guerra elettronica. Sui loro schermi è stato possibile osservare, ad esempio, i jet israeliani che andavano a Tunisi per bombardare il quartier generale dell'Olp e gli F-111 americani che dallo stretto di Gibilterra puntavano su Tripoli.

Uno degli «Argos 10» è a Mezzo Gregorio, a metà strada tra Ragusa e Siracusa (e poco più a Est c'è Comiso con la base dei missili «Cruise»): un aspro costone roccioso a quota 700 metri, da quale lo sguardo spazia senza ostacoli sulla estrema parte meridionale della Sicilia, fino a Gela, fino a Noto. La potente antenna nascosta dalla grande cupola spazza l'orizzonte fino a una distanza di 460 chilometri. I segnali che arrivano sugli schermi, nella sala controllo, hanno dapprima una forma grezza, confusa, sono quasi indecifrabili; il computer provvede ad eliminarne una parte, che individua come echi insignificanti; su un secondo schermo le immagini sono meno fitte e già indicative: ecco il profilo di una montagna («*Pantelleria*»), poi due lineette arancione affiancate che si spostano verso destra («*Probabilmente due aerei di pattuglia sul canale di Sicilia*»), un'altra macchia solitaria («*Non sappiamo ancora che cosa possa essere, la definiamo per ora come 'traccia zombi'*»).

Dalla consolle successiva arrivano già le prime certezze: gli operatori sono in contatto con il centro controllo volo civile di Roma, conoscono i piani di volo di tutti gli aerei civili e militari, hanno memorizzati nei propri computer le caratteristiche di tutti i velivoli Nato, dalla velocità al rateo di salita, al raggio di virata, ecc., ed hanno fatto nel frattempo una serie di confronti con tutti questi dati. Per questo possono dire: «*Sono effettivamente due F-104 di Trapani-Birgi*». La «traccia zombi» si è precisata: «*E' un aereo che vola a circa 9000 metri* — dicono i militari —, *a 500 chilometri l'ora (e quindi è un velivolo ad elica) si trova poco a Sud di Malta e viaggia parallelo alla nostra costa diretto a Ovest, verso lo Stretto di Gibilterra*».

Queste immagini (insieme con quelle provenienti dagli altri due «Argos 10» di Marsala e Jacotenente, dagli altri radar di Pescara, Licola, Otranto, Lampedusa, dalle navi della Marina, dagli Awacs) arrivano nello stesso momento sugli schermi radar di Martina Franca, a 500 chilometri di distanza. Gli operatori osservano che la «traccia zombi» continua a spostarsi verso Gibilterra e la tengono sotto stretto controllo fino a quando non la vedono svanire verso l'Atlantico.

Se avesse deviato verso le nostre coste sarebbe scattato l'allarme. Da qui, infatti, partono gli ordini di decollo per gli F-104 di Grazzanise (Caserta), di Gioia del Colle (Bari), di Birgi, di Sigonella, in grado di arrivare su Lampedusa e sulle navi italiane in navigazione nel Mediterraneo in 16 minuti; per i «Tornado» e i «Macchi» di Pantelleria; partono anche gli ordini per il sistema contraereo Spada dell'esercito che, con i suoi missili Aspide a guida radar, difende per ora le basi di Sigonella e Comiso e proteggerà in futuro tutte le principali installazioni militari italiane (un programma del costo di circa duemila miliardi).

A questo punto è inevitabile chiedersi: questa enorme rete elettronica stesa davanti alle coste meridionali italiane è davvero impenetrabile? Possiamo avere la certezza che nessun attacco potrà mai giungerci di sorpresa? La risposta è: sì, ma con un paio di buchi. Un aereo che voli a pelo d'acqua può arrivare in vista della costa senza essere visto dal radar perché nascosto nella prima parte del viaggio dalla curvatura terrestre; successivamente la sua immagine sugli schermi avrebbe molte probabilità di essere confusa con gli innumerevoli disturbi generati dal mare e dal suolo. Tutto ciò, come si sa, è già accaduto: il 18 luglio dell'80 un Mig-23 libico arrivò sulle coste della Calabria e si infilò in una vallata della Sila riuscendo ad arrivare fino a Castelsilano dove il folle volo del jet terminò nello schianto contro una montagna. (Non si è mai riusciti a stabilire quale fosse l'obiettivo del pilota).

«*E' una possibilità reale* — dice il generale Brancaleoni, capo di stato maggiore della terza Regione aerea, che copre l'Italia del Sud — *ma con il nostro sistema di avvistamento costringiamo i potenziali aggressori a caricare una grande quantità di carburante, necessario per volare a bassa quota, e di conseguenza a ridurre al minimo il carico bellico. Infine volare a pochi metri dalle onde è estremamente rischioso*». Insomma, quelle condotte in queste condizioni sarebbero missioni suicide e di dubbia efficacia. In ogni caso, anche a bassissima quota, un aereo intruso non sfuggirebbe agli Awacs, i radar volanti derivati dal quadrigetto Boeing 707; in Europa se ne sono 18, con base principale nella Germania federale e numerose basi avanzate, una delle quali all'aeroporto militare di Trapani-Birgi. La caratteristica «padella» (7 metri e 30 di diametro) che questi velivoli portano sul dorso nasconde un radar capace di «vedere» verso il basso e di individuare aerei e missili viaggianti a pochi metri dal suolo anche oltre la linea dell'orizzonte. L'impiego degli Awacs dipende dal comando Nato e solo quando questi aerei sono rischierati a Trapani-Birgi passano sotto il comando italiano.

Minaccia più reale è quella dei missili balistici, come dimostrano i due Scud libici arrivati a Lampedusa. I radar non riescono a vedere i missili balistici perché hanno una superficie riflettente troppo piccola, perché viaggiano ad altissima velocità e perché, tolta la fase di lancio e di caduta, il resto del viaggio (che dura appena qualche minuto) avviene a quote superiori alla portata del radar (fino a 70 mila metri). Gli Awacs, da 10-12 mila metri, potrebbero individuarli alla partenza; ma non ci sarebbero comunque i mezzi per fermarli.

**Vittorio Ravizza**

## Si pronuncerà la Corte Costituzionale

# Caccia agli evasori con il redditometro Dubbi di legittimità

ROMA — La Corte Costituzionale dovrà stabilire se è legittimo il cosiddetto «redditometro», ideato nell'estate '83 dall'allora ministro delle Finanze Francesco Forte e confermato un anno e mezzo fa dall'attuale ministro Bruno Visentini.

La Commissione tributaria di primo grado di Larino, un comune molisano, sospetta di illegittimità i coefficienti presuntivi di reddito in base ai quali gli uffici delle imposte dirette possono individuare gli evasori fiscali. Il procedimento che si segue è questo: si confrontano le denunce annuali Irpef (cioè gli imponibili indicati sul modello 740) degli «indiziati» con il reddito «presunto», calcolato con i coefficienti fissati dal ministro delle Finanze.

I vari coefficienti riguardano le seconde case, gli autoveicoli, i lavoratori domestici, le imbarcazioni da diporto, gli aerei da turismo, gli elicotteri, i cavalli da corsa e le riserve di caccia. Per ciascuno di questi beni sono stati stabiliti dei valori che, moltiplicati per determinati coefficienti e sommati fra loro, costituiscono il reddito che il fisco attribuisce al contribuente.

La Commissione di Larino ha contestato il «redditometro» perché, fissando indici e coefficienti rigidi, senza distinzioni nell'ambito di ciascuna categoria degli elementi considerati dall'articolo 2 del dpr 600 del '73, «*non attua il principio della capacità contributiva stabilito dall'articolo 53 della Costituzione*».

In particolare, sarebbe stato determinato, senza alcuna giustificazione, un livellamento dei vari redditi: ne deriva che per i contribuenti il reddito rettificato può non essere rappresentativo della loro effettiva capacità contributiva.

I giudici tributari molisani hanno evidenziato una serie di anomalie. Ad esempio, chi possiede una «500» viene posto ingiustamente sullo stesso piano di chi possiede una vettura di cilindrata «1000». I proprietari di auto fino a 12 cavalli fiscali sono infatti equiparati.

Analogamente, chi possiede una vettura di 1100 cc. è dal fisco collocato sul medesimo piano di chi possiede una «1500». Il redditometro non distingue infine fra i proprietari di auto a benzina di oltre 2000 cc.

**p. f.**

## Chiesta l'incriminazione del factotum di Musselli

# Petroli, smentisce un giudice e viene accusato di calunnia

TORINO — Al processo per lo scandalo dei petroli (150 imputati, oltre 300 miliardi di frode allo Stato tra il '74 e il '79) il pubblico ministero Corsi ha chiesto l'incriminazione di Luigi Muzzi, il factotum del petroliere Bruno Musselli alla «Sipca» di Bruino, per calunnia nei confronti del giudice Vaudano che condusse l'inchiesta sui contrabbandieri. In programma c'era l'interrogatorio di Mario Mottola, ex amministratore, insieme all'ingegner Gaetano Ferrara, della «Sipca». Un interrogatorio che ben presto si è trasformato in un confronto a tre, tra Muzzi, Mottola e Ferrara. Muzzi ha ritrattato e modificato due precedenti dichiarazioni. La prima tirava in ballo l'ex capo dell'Utif (Ufficio tecnico imposta di fabbricazione) di Torino, Francesco Cotilli; la seconda ammetteva un traffico di contrabbando tra la «Sipca» e la «Icip» di Mantova.

**Il confronto a tre** — L'amministratore della «Sipca» non ha modificato di una virgola quanto aveva detto in istruttoria. Mottola parla dei cinque milioni che ogni mese Ferrara avrebbe corrisposto all'ing. Cotilli, perché i suoi funzionari, Ferlito e Di Sapio, chiudessero un occhio sui traffici di contrabbando della «Sipca»: «*Accompagnavo Ferrara all'Utif ma restavo in anticamera, perché Cotilli non voleva che io assistessi al passaggio della busta*».

Anche ieri Ferrara ha negato di aver mai corrisposto bustarelle: «*Andavo all'Utif con Mottola per parlare di lavoro, Cotilli era molto fiscale nei nostri confronti*».

Il presidente Aragona chiama a deporre Muzzi, che in istruttoria aveva ammesso di non aver mai dato danaro a Cotilli ma di aver saputo da Ferrara che il capo dell'Utif di Torino veniva pagato.

**La calunnia** — Mottola ripete le accuse e viene interrogato Muzzi: «*Ferrara non mi ha mai detto di aver dato dei soldi a Cotilli. Forse la mia dichiarazione è stata fraintesa dal giudice Vaudano, che ha attribuito a me le dichiarazioni di Mottola*».

Il presidente Aragona chiede a Muzzi: «*Può essere che lei abbia detto quella frase per compiacere il giudice Vaudano, o perché era spaventato... Lo abbiamo già sentito dire da altri imputati...*».

Muzzi insiste a negare e il pm Corsi interviene: «*La circostanza è troppo precisa. Si vuol ritrattare è un conto ma non può impunemente accusare di falso il giudice Vaudano. Già in un precedente interrogatorio a proposito dei traffici tra la Sipca e la Icip lei aveva modificato la sua versione. Chiedo la sua incriminazione per calunnia*».

Il tribunale si riserva di decidere. **Claudio Cerasuolo**

## Genova, il petroliere era accusato di falso

# Prosciolto Mantovani per il «caso Pontoil»

**GENOVA — Proscioglimento per il presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani, 56 anni, che era stato accusato, insieme agli altri due amministratori della società «Pontoil» di Busalla, nell'entroterra genovese, di falso in bilancio. Lo ha deciso il giudice istruttore Giorgio Ricci il quale ha depositato la sentenza di proscioglimento, perché il fatto non sussiste, presso la cancelleria.**

**Le altre due persone coinvolte nella vicenda sono Lorenzo Noli di 53 anni e Mario Ceotini di 50, a loro volta prosciolti perché il fatto non sussiste. Questi ultimi sono anche stati prosciolti, ma per insufficienza di prove, dall'accusa di aver compiuto un prelievo forfettario di 65 milioni della s.p.a. «Pontoil» versando poi l'importo in una banca genovese per un'operazione di sottoscrizione del capitale della costituenda «Pontoil trading s.a.» di Losanna e addebitando, poi, l'esborso, in contabilità, a titolo di «spese indeducibili».**

**Per quanto riguarda l'episodio nel quale rimase coinvolto anche Mantovani, l'accusa parlava di prelievi di disponibilità finanziarie della società a titolo di destinazione economica di costo e di investimento facendo iscrivere i prelevamenti su conti fittizi con denominazioni varie (fornitori Ieroma, effetti attivi, ecc.) senza che si verificasse l'effettiva emissione di titoli cambiari.**

## La Siria, chiamata in causa dai giudici, nega rapporti con il terrorismo

# *Strage all'aeroporto di Fiumicino previsti dodici mandati di cattura*

ROMA — Prosegue l'inchiesta sulla strage di Fiumicino: si ritiene probabile che in settimana siano emessi dodici mandati di cattura internazionali per concorso nell'attentato al «Leonardo da Vinci». I mandati di cattura, che verrebbero affidati dai giudici Sica e Priore all'Interpol per le rituali ricerche, riguardano anche alcuni siriani, chiamati in causa come complici della missione «terrore in Europa» da Mohammad Sahram, il palestinese catturato dopo la sparatoria all'aeroporto.

Dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi, le maglie del segreto istruttorio si sono ermeticamente serrate. Domenico Sica e Rosario Priore sarebbero risaliti ad una lista di killer e di mandanti coinvolti nella strage di Fiumicino, sui quali gli americani vorrebbero mettere subito le mani.

Non a caso, il principale esperto di terrorismo del Dipartimento di Stato, Robert Oakley, avrebbe detto recentemente all'ambasciatore siriano a Washington, Rafik Jouegati, che il governo di Damasco deve porre termine al suo appoggio ad Abu Nidal, considerato il responsabile degli attentati agli aeroporti di Roma e di Vienna. E gli Stati Uniti insistono, a livello diplomatico, presso il nostro governo affinché gl'inquirenti italiani emettano i mandati di cattura nei confronti dei cittadini siriani sospettati di complicità con «Al Asifa», il gruppo di fuoco di cui faceva parte Mohammad Sahram.

A Palazzo di Giustizia, invece, si vuole procedere con i piedi di piombo. L'inchiesta romana ha come supporto anche i risultati di analoghe indagini svolte in diversi Paesi europei. E in più di un'occasione è stato messo in rilievo che, per quanto riguarda la matrice terroristica siriana, droga ed armi vanno spesso a braccetto. Cioè, da Damasco, attraverso la Turchia, giungono in Europa carichi di droga la cui vendita serve a finanziare le organizzazioni dell'oltranzismo palestinese.

La Siria ha smentito qualsiasi collegamento con il terrorismo internazionale. La pista araba che porta a Damasco è «*assolutamente falsa*».

Secondo Al-Sharaa, la Siria è bersaglio di una campagna di diffamazione che mira a mutare la politica di Damasco verso Israele e a far dimenticare i diritti del popolo palestinese, di cui la Siria è paladina.

Pur auspicando «*un dialogo paritario e positivo con gli Stati Uniti*», il ministro degli Esteri siriano ha fatto presente che non sarà chiuso — come invece chiede con insistenza l'amministrazione Reagan — l'ufficio del gruppo palestinese di Abu Nidal a Damasco, benché questo gruppo sia ritenuto responsabile di numerosi attentati.

**g. fe.**

# Cossiga tra gli studenti a Pavia

Pavia. Il presidente della Repubblica Cossiga era ieri a Pavia, terzo Presidente, dopo Einaudi e Gronchi, a visitare ufficialmente la città. Cossiga, che era accompagnato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato in rappresentanza del governo (rappresentava il Senato Renato Garibaldi e la Camera Virginio Rognoni) ha trascorso la mattinata soprattutto all'Università e al collegio Ghislieri, dove ha pranzato con gli allievi (Telefoto Ansa)

## Stato civile di Torino

24 MAGGIO 1986

NATI - Pedani Stefano, Pile Laura, Malfaotti Matteo; Guerio Elisa; Grasso Matteo; Consaglio Giovanni.

MORTI - Vanalie Gian Battista, di anni 66, abitante in via Domodossola 11, rappresentante; Rossi Teresa, a. 86, via Cesana 27, pens.; Tarchia Virginia, a. 82, Tigliole, pens.; Pellazzi Enrico, a. 75, Sampiergrena, pens.; Rolla Margherita, a. 82, c.so Francia 84, pens.; Verona Luigia, a. 77, Valenza, str. Val Salice 182, pens.; Contestabile Lucia, a. 75, Francavilla Fontana, pens.

Deceduti in ospedale: [illegible] Maria V. Saivena, anni 81, Torino, pens.; Marinetti Luigi, a. 68, Torino, pens.; Tavano Ernesto, a. 70, Torino, pens.; Miele Giuseppe, a. 75, Torino, pens.; Girardo Matteo, a. 87, Bibbiana, pens.; Meretto Caterina v. Piani, a. 77, Pollenghera, pens.; Conti Luigia, a. 75, Viarigi d'Asti, pens.; Spangaro Antonio, a. 81, Morsano al Tagliamento, pens.; Carello Giovanni, a. 76, Torino, pens.; Ana Bruna, a. 37, Cumiana, casalinga; D'Amico Giuseppe, a. 48, Pachino, pens.; Rinaldi Giovanni, a. 58, Gifoni Valle Piana, pens.; Antonelli Delfina, a. 84, Torino, pens.; Calegari Francesca, a. 71, Torino, pens.; Boccardo Domenico, a. 71, Torino, pens.; Marpone Walter, a. 60, Torino, pens.; Sozza Alberto, a. 76, Castellamonte, pens.; Amaglio Francesca, a. 72, Nizza Monferrato, pens.; Rela Roberto, a. 54, Cagliari, pens.; Barbero Amabile, a. 83, Cassolo (Al), commerciante.

Nati 6 - Morti 27

(Segue da pagina 5)

Tragico incidente stradale ha troncato la giovane vita di

**Graziano Blangero**

anni 30

Lo piangono la moglie Fiorenza Dara, la mamma Caterina Mattioli vedova Blangero, i fratelli Roberto e Maurizio, [illegible] suocera, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Nichelino mercoledì 28 maggio ore 15 parrocchia Regina Mundi.

— Nichelino, 26 maggio 1986.

E' tornato alla casa del Padre

**dott. Giuseppe Dardanelli**

Lo piangono, nella fede, con infinito dolore: la sua Claudia, Franca con Silvio; Renzo con Luciana; i nipotini amatissimi Luca, Elisa, Daniele, Anna, la cugina Maria Tonelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 corrente mese alle ore 15,30 nella parrocchia dei Santissimi Pietro e Paolo.

— Mondovì, 26 maggio 1986.

Il Rotary Club di Mondovì partecipa con immenso dolore la scomparsa del socio

**dott. Giuseppe Dardanelli**

— Mondovì, 26 maggio 1986.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Direttore, le Maestranze e gli Associati dell'Unione Provinciale Agricoltori partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

DOTT. COMM.

**Giuseppe Dardanelli**

già Vicepresidente Vicario dell'organizzazione

— Cuneo, 26 maggio 1986.

Soci, Presidente, Comitato Direttivo, Direttore e Personale dell'Associazione Provinciale Albergatori di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente onorario

**avv. Giuseppe Dardanelli**

fondatore e per lungo tempo stimato presidente dell'Associazione

— Cuneo, 26 maggio 1986.

E' mancata

**Norma Gariglio ved. Roy**

A funerali avvenuti l'annunciano la figlia Renza con Alfredo, Liliana, Michela, nipoti, parenti, amici. Un grazie al dott. Paolo Apicella. La presente è ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1986.

Rosella Bel partecipa al dolore della cugina, fratello e nipoti.

Famiglia Pellarelli si unisce al dolore degli amici Renza, Alfredo, Liliana, Michela.

Famiglia Leone prende parte al dolore.

Serenamente è mancato

**Antonio Massaro**

La moglie Teresa, le figlie Anna e Maddalena con amore lo ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene. I funerali avranno luogo martedì 27 maggio 1986 nella parrocchia di San Martino, Pianezza(?) Torinese. Non fiori ma offerte al Centro servizi Vincenziani, via Nizza 14/b.

— Torino, 26 maggio 1986.

Cecilia Diego e Nicola avranno sempre nel cuore e loro allegro, carissimo nonno TURIN.

Presidenza, Amministrazione, Dipendenti e tutti i Volontari del sangue del Centro trasfusionale Avis di Torino prendono viva parte al dolore della prof. Anna Lucia Massaro per la scomparsa del papà

**Antonio Massaro**

— Torino, 26 maggio 1986.

I Colleghi del Centro trasfusionale Avis partecipano al dolore del loro direttore Anna Lucia Massaro per la perdita del padre

**Antonio Massaro**

Igino Arbosti, Tullia Barbieri, Annamaria Biondi, Salvatore Bisclampo, Enrica Chiaudano, Giuseppina Fesio, Osvaldo Giacchino, Ugo Grangetti, Donatella Lajolo di Cossano, Susanna Polvorelli, Roberto Ravera, Mariaîuisa Rinolfi, Anna Sello, Antonino Tripodi, Edilberto Valdemarra.

— Torino, 26 maggio 1986.

Cristianamente è mancato

**Giuseppe Bert (Notu)**

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Mariuccia, Giorgina, Piera, Sergio, con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al prof. Sartoris. Benedizione martedì 27 ore 14,30 nella parrocchia Sant'Ermenegildo. Funerali ore 16 in Villardora.

— Torino, 27 maggio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Antonietta Rabalio in Converso**

Lo annunciano addolorati il marito Carlo, i figli Luciano con Anna, Lucia con Rino, i nipoti Riccardo e Raffaella. Funerali martedì 27, ore [illegible], parrocchia S. Antonino, ore 16.

— Torino, 26 maggio 1986.

Vida Benedetta Scalisi partecipa al grave lutto di Carlo, Lucia e Luciano.

Sono affettuosamente vicini a Lucia: Gianni Nanda Bertolo, Gian Marisa Carmagnola, Norton Maria Dal Poll, Carlo Paola De Sandolo, Antonio Annamaria Dionisio, Renata Dionisio, Sergio Anna Icardi, Carlo Cristiana Imodo, Alfredo Carla Paulesso, Gianni Laura Pezzetti, Gualtiero Gerd Piovano, Giuseppe Chiara Polati, Piero Renata Vigoriengo.

I Colleghi, i Collaboratori e Personale tutto dello Studio Siemondi(?) [illegible] partecipano al dolore del dottor Carlo Siemondi per la scomparsa della mamma

**Anna Maria Nicolino ved. Siemondi**

— Saluzzo, 26 maggio 1986.

La GP Pagliero S.p.A. Manta partecipa al dolore del dottor Carlo Siemondi e famiglia per la scomparsa della loro cara mamma

**Anna Maria Nicolino vedova Siemondi**

— Manta, 26 maggio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Pogliano**

Costernati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Wanda, la figlia Clelia, il genero Vittorio, i nipoti Filiberto e Fabrizio, la sorella Maria e parenti tutti.

— Torino, 27 maggio 1986.

Roberto Nolli compiange il compagno

**Roberto Farsci**

— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIER

**Carlo Bassino**

Capo ripartizione Servizi demografici in pensione

L'annunciano la moglie Vilfreda Fruman(?), il figlio Vittorio con Melissa e Nicholas, il fratello Mario con Franca e Mario, la consuocera Jean Griffiths con Stephanie, zii, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente ore 15 da via Annone 1.

— Moncucco Allipiano, 26 maggio 1986.

Zia Maria Frumento e famiglie Taglini partecipano al dolore dei nipoti Bassino per la perdita del caro CARLO.

— Torino, 26 maggio 1986.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

**Maria Zitoli ved. Quercia**

Lo annunciano Lidia, Giorgio e parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 parrocchia Salute.

— Torino, 27 maggio 1986.

E' mancata

**Giuseppa Francone ved. Provasi**

Lo annunciano i figli Luciana ed Elio, nuora, nipoti, fratelli, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 28 ore 10,15 nella Parrocchia Gesù Adolescente, partendo alle ore 10 dall'Ospedale Martini, via Tofane.

— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata

**Anna Mossine ved. Ciastellardo**

A funerali avvenuti lo annunciano i parenti e amici i figli Miranda e Claudio.

— Torino, 27 maggio 1986.

E' mancata

**Giuseppina De Donato in Pizzigallo**

Lo annunciano il marito Giuseppe, i figli, nuore, generi, nipoti, sorelle, fratelli, cognati, parenti. Per orario funerali telefonare 87.71.52. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1986.

Papà Mario, la figlia Carla con Michele e Cristina annunciano l'improvvisa scomparsa dell'adorata

**Clotilde Carpignano Ivaldi (mamma Rosa)**

Funerali oggi ore 15,30 nella cappella di Novigliano.

— San Sebastiano, 27 maggio 1986.

E' cristianamente mancato

**Luigi Massaro**

anni 71

[illegible]

Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali oggi ore 14,30 corso Moncalieri(?) [illegible].

— Torino, 27 maggio 1986.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari è improvvisamente mancata

**Ilde Bianco vedova Campra**

A funerali avvenuti lo annunciano affranti la figlia Carla col marito Gino Genero e l'adorata nipote Elisabetta.

— Cigliano(?) di Cossato Grande, 27 maggio 1986.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Umberto Cappellazzo**

di anni 74

Ne danno annuncio: moglie, figli, nuora, generi. Funerali in Druento il 28 ore 15 parrocchia SS. Trinità.

— Torino, 26 maggio 1986.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Maria Santoro vedova Bianchet**

Ne danno l'annuncio i figli e la nuora, i nipoti e sorella con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì da via Gubbio 59 (per orario telefonare al 292.540). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 maggio 1986.

Il presidente, il Comitato di gestione e tutto il personale dell'Ussl 38 partecipano al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa della signorina

**Fiorella Finazzi**

— Cumprà, 26 maggio 1986.

E' serenamente mancato

**Cesare Martinengo**

Lo annunciano con dolore la sorella Luigia, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e tutto lo staff paramedico dell'Hotel Pirana per le cure prestate. I funerali oggi 27 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Maria Speranza Nostra. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 maggio 1986.

La ditta Aymonino s.a.s. partecipa alla scomparsa del signor

**Cesare Martinengo**

— Torino, 26 maggio 1986.

Le famiglie Borello e Gioscardi piangono il carissimo CESARE.

Improvvisamente è mancato

**Gian Marco Lech**

di anni 34

Addolorati lo annunciano la moglie Daria con Emanuela, la mamma, Mauro e Franca, parenti tutti. Funerali martedì 27 c.m. ore 10,30 parrocchia Regina Mundi.

— Nichelino, 26 maggio 1986.

Gli zii Michele e Maria, i cognati Aldo e Raffaella, i cuccini Domenico e Laura, gli amici Donatella, Franco, Sonia, Claudio, Golda, Ezio piangono la scomparsa del caro GIAN MARCO.

La famiglia Musetto partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico GIAN MARCO.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari

**Maria Rissone ved. Giachino**

Con profondo dolore la piangono la figlia Carla col marito Giovanni, le adorate nipoti Anna ed Elena. Un grazie sentito alle suore del reparto Santa Teresa per le amorevoli cure prestate. Funerali domani ore 14 dalla Consolata(?) [illegible] salma proseguirà per Cossano. Non fiori.

— Torino, 27 maggio 1986.

La famiglia Bianconi si associa al dolore per la scomparsa dell'amico

**Pietro Giorgio Salvadore**

— Torino, 26 maggio 1986.

I fratelli Garbossa commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

**geom. Federico Capriolo**

— Torino, 26 maggio 1986.

Il personale degli Uffici tecnici del Comune di Nichelino partecipa al dolore per la scomparsa del

**geom. Federico Capriolo**

— Nichelino, 25 maggio 1986.

Le famiglie Bertino e Rastello unitamente alle maestranze della ditta Sallig partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Federico Capriolo**

— Nichelino, 26 maggio 1986.

L'amico e collega Giuseppe Lorenzino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del geometra FEDERICO.

FEDERICO un indimenticabile ricordo a tutti famigliari sentite condoglianze Mario Giacone.

L'amministrazione comunale di Nichelino partecipa con commozione alla prematura scomparsa dell'ex assessore

**geom. Federico Capriolo**

— Nichelino, 26 maggio 1986.

Alessio Martino partecipa al lutto per la perdita del

**geom. Federico Capriolo**

— Moncalieri, 25 maggio 1986.

Giovanni e Graziella Caravello partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del geom. FEDERICO.

Giovanni, Tomasina e Michele Vielli prendono parte al dolore della famiglia Capriolo.

Pasquale Crosetto e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico FEDERICO.

Famiglia Bernardino Corsa partecipa al dolore.

Antonio Ferrero e Bruno e famiglie si uniscono al dolore.

Giovanni e Pietro Montecchio partecipano con dolore la scomparsa del carissimo amico GEO.

Gli amici del tennis, non dimenticheranno mai il nostro grande amico GEO: Giovanni Montecchio, Giacomo Perrone, Emanuel Spola, Giuseppe Pecchettino, Giovanni Tomagnone, Giorgi Mario, Guido Fuggiamdo.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari in Perugia il 24 maggio 1986

**Clara Bientinesi in Barberis**

Lo annunciano costernati il marito Raimondo, le sorelle Silvana ed Odette, i cognati Gino Piacenza e Fabio Prato Ottavianelli, la zia Vittoria Ribecchi e famiglia, i nipoti Franco con Nori, Giulia con Igi, Silvia, Clara con Sergio, parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo oggi alle ore 14,30 nella chiesa S. Martino, parrocchia di Revigliasco, Moncalieri.

— Torino, 27 maggio 1986.

Mario Piacenza con Maria Chiara ved. Piacenza e famiglie sono affettuosamente vicini a Silvana.

Mario e Miri Toso sono vicine a tutti nel ricordo della carissima CLARA.

Liliana e Mario con Paola Giancarlo Massimo Giovanna, la nonna Maria e la nonna Amelia costernati partecipano al dolore di Raimondo, di Odette e della famiglia.

La famiglia Sgambatterra si unisce al dolore di Raimondo e familiari.

Gli amici Donatella Doarolo e Grillo partecipano commossi.

Gli amici Amerio si uniscono al dolore della famiglia nel rimpianto della cara CLARA.

Si uniscono con affetto al dolore di Silvana e famiglia, gli amici: Renato, Ise e Mario, Augusta e Nando, Nino Scotti.

Sono fraternamente vicini a Silvana: Evelin Rosy Iole Marisocola Paolo Fallefico Marisa Vanna Cotellaro.

Partecipano le famiglie: Anfossio, Barbini, Delvento, Festa, Pomeniari, Migliorati, Mogno, Ricci, Rolino, Tesser, Tresso, Collamelo, Zara, Barbero, Piazza, Borocco.

Affettuosamente vicini a Silvana gli amici: Nanda Leo Baratti, Gino Vidi Catella, Gigi Freddy Dorman, Ada Rudy Nörther, Giulia Piano, Paola Remo Pierno.

Fraternamente vicini a Raimondo piangono la carissima CLARA gli amici: Cannella, De Chiara, De Felice, Lauro, Lo Verso, Panebianco, Pozzi, Pischiutti, Pocorobba, Rosanilino, Rolla, Varenga, Zurletti.

Improvvisamente ci ha lasciati

**Luciana Barecchini in Mancuso**

Affranti lo annunciano: il marito Salvatore, la madre Maria Ciardo, la sorella Liliana, i fratelli Ermanno e Adriano, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 corr. alle ore 14,45 presso l'ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 maggio 1986.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Giovannina Camerlo in Allice**

anni 81

Addolorati lo annunciano il marito Martino, i figli Mons. Giovanni con la moglie Anna e figlie Laura ed Elisa, nonna, fratello, parenti tutti. Funerali martedì 27 corrente ore 15,30.

— Levone Canavese, 26 maggio 1986.

Consiglieri, Amministratori, Segretario e Dipendenti comunali Comune di Levone Canavese partecipano commossi al lutto del sindaco Giovanni Allice per la perdita della MAMMA.

Lucia Biginelli, Pier Giovanni Barbaro e famiglie partecipano con profondo dolore al lutto per l'immatura scomparsa del

**prof. Giuseppe Puggioni**

— Aosta, 26 maggio 1986.

L'Associazione Nazionale Medici di Bordo della Marina Mercantile partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

**prof. Giuseppe Puggioni**

Consigliere dell'Associazione

— Genova, 27 maggio 1986.

La Direzione, i Colleghi e tutti i Dipendenti della 3M Italia, commossi si associano al lutto che ha colpito il signor Natale Pastorino e famiglia per la grave perdita della madre signora

**Angela Veglio ved. Pastorino**

— Milano, 26 maggio 1986.

I Cortei Torinesi partecipano al cordoglio del maestro Renato Migliore per l'improvvisa scomparsa del papà

**Michele Migliore**

— Torino, 27 maggio 1986.

## RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Bruno, Prochet e Brena commosse per la grande partecipazione con la preoccupazione di non raggiungere tutti, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di

**Titti Prochet Bruno**

Messa di Trigesima 20 giugno ore 18 parrocchia della Annunziata.

— Torino, 27 maggio 1986.

## ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa di

**Luca d'Agliano**

la famiglia, insieme a tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricorda con immenso amore ed infinito rimpianto. Se. Messe: 31 maggio ore 17 Cappella del Palazzasso, 3 giugno ore 12 chiesa di S. Cristina.

— Torino, 27 maggio 1986.

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Mario Ravelli di Beaumont**

è sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. Messa anniversaria giovedì 29 maggio ore 18,15 chiesa S. Anna di via G. Medici 61.

— Torino, 27 maggio 1986.

1983 — 1986

**Luigi Guillaume**

Ad un anno dalla sua prematura scomparsa lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono.

— Torino, 27 maggio 1986.

1981 — 1986

**Nanni Traversa**

1984 — 1986

**Giulia Danielli Jengo**

La Messa sarà celebrata il 12 giugno alle ore 21 chiesa Gesù Adolescente.

1979 — 1986

**Iginio Fagà**

Sempre ricordato. Messa ore 18, 29-5-1986, S. Lorenzo.

1980 — 1986

**Walter Cuatto**

Sempre vivo nel cuore e nell'affetto di sua moglie e dei suoi cari.

1984 — 1986

**rag. Antonio Ponti**

Il Messa giovedì 29 maggio ore 18 Parrocchia S. Bernardino.

1969 — 1986

ECCELLENZA

**Gabriele Nigro**

Sempre uniti. Titta, Lucà, Nadia.

1983 — 1986

**rag. Alfredo Bertotti**

Ci ha lasciato il suo ricordo.

1970 — 1986

**Cosimo Visca**

Nel ricordo, tanta tristezza.

1983 — 1986

**Felice Dovano**

I suoi cari lo ricordano affettuosamente.

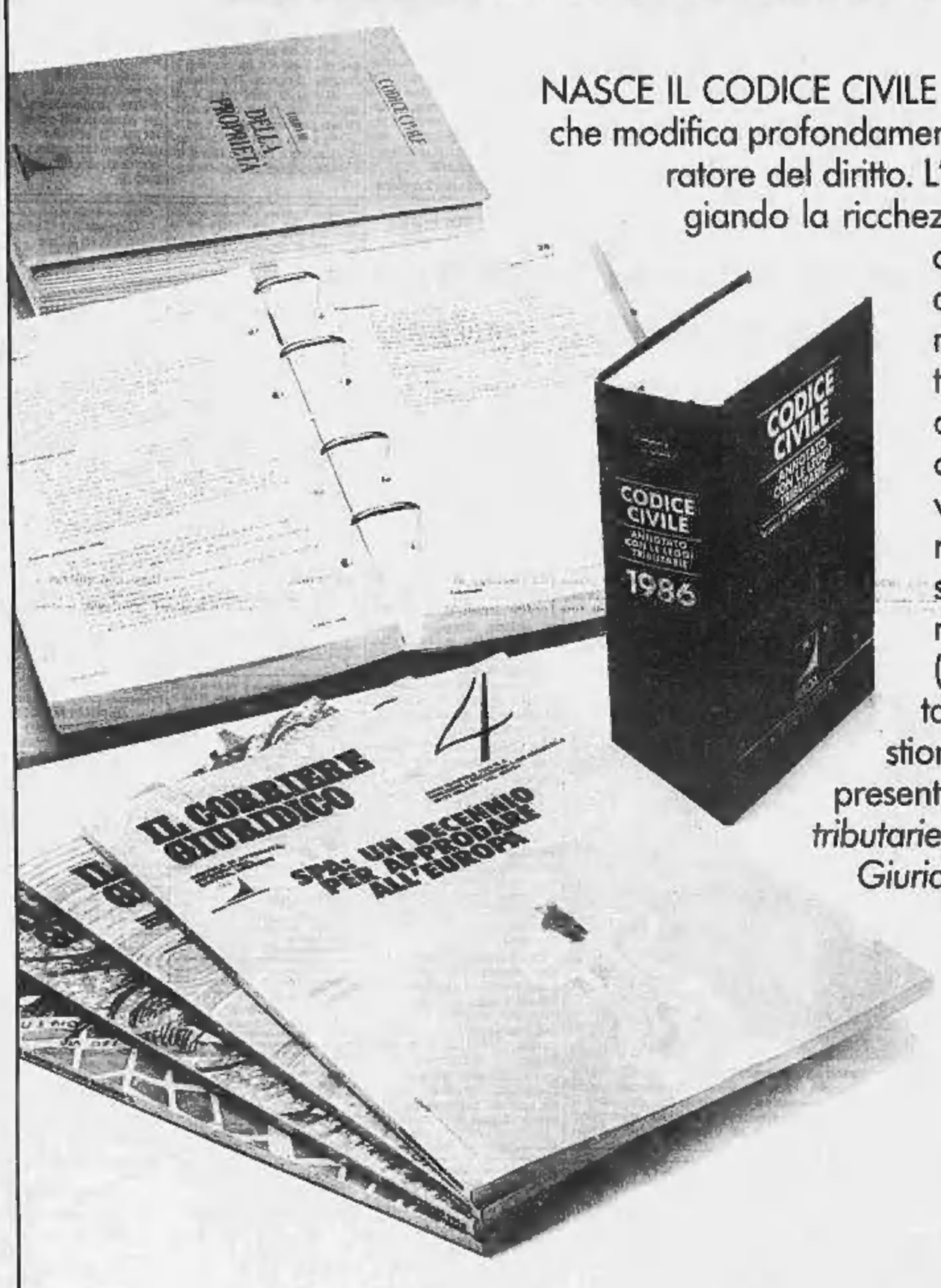
Nel quindicesimo anniversario della morte di

**Enrico Golzio Bertolino**

sempre ricordandolo con immutato affetto. Famiglia Bertolino.

— Rivoli, 27 maggio 1986.

# L'ARCHEOLOGIA GIURIDICA FINISCE OGGI.




NASCE IL CODICE CIVILE IPSOA. A SCHEDE MOBILI. Un'opera che modifica profondamente i tempi e i metodi di lavoro dell'operatore del diritto. L'Ipsoa l'ha studiata e progettata privilegiando la ricchezza di documentazione e la rapidità di consultazione. Le massime più recenti, aggiornate ogni 4 mesi e immediatamente disponibili di seguito a ciascun articolo del codice, costituiranno la banca dati dalla facile e immediata fruizione che cambierà in meglio il lavoro dell'avvocato. Il *Codice Civile a schede mobili* nasce da una nuova concezione dello strumento operativo: non più settoriale, ma integrato da tutte le correlazioni (normativa amministrativa, penale, tributaria, valutaria ecc.) necessarie a una gestione globale del caso. Una concezione già presente nel *Codice Civile annotato con le leggi tributarie* , manuale da udienza, e nel *Corriere Giuridico*, mensile di informazione, giurisprudenza e opinione: un periodico nuovo fin dalla veste grafica. *Codice Civile a schede mobili, Codice Civile annotato con le leggi tributarie, Corriere Giuridico:* la nuova immagine dell'operatore del diritto comincia qui.

IPSOA

**IPSOA. SCEGLIERE IL MEGLIO. ANCHE NELLA PROFESSIONE.**

**IPSOA SCUOLA D'IMPRESA**

Per informazioni e ordini rivolgersi a: Centro di Informatica - Libreria Economico e Giuridico IPSOA - Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Tel. 02/77971, o inviare il coupon allegato a: IPSOA - Casella Postale 12055 - 20120 Milano Tel. 02/824761

**CODICE CIVILE**
*a schede mobili*

☐ Sono interessato a ricevere maggiori informazioni sul CODICE CIVILE IPSOA. 35 volumi a schede mobili, aggiornati tre volte l'anno. Insieme riceverò IN OMAGGIO il volume: LA NUOVA IMPRESA ARTIGIANA - Commentario alla legge 8 agosto 1985, N. 443, di O. Nicolini

MITTENTE

Nome e Cognome _____

Via _____

Cap. _____ Città _____ Tel. _____

Data _____ Timbro e Firma _____

**CODICE CIVILE** annotato con le leggi tributarie

☐ Vogliate inviarmi alle condizioni sottoindicate:

☐ CODICE CIVILE annotato con le leggi tributarie, a cura di T. Lamedica. 1986, pagg. 2.764, L. 100.000

SPECIALE

☐ Poiché siamo abbonati al Codice o ai periodici di informazione Ipsoa, paghiamo il Codice Civile L. 75.000 anziché L. 100.000

A saldo:

☐ Allego assegno _____ (oltre le spese di spedizione a carico IPSOA)

☐ Pagherò contrassegno più L. 2.500 per spese di spedizione

DESTINATARIO FATTURA

Nome e Cognome / Ragione sociale _____

Via _____ Cap. _____ Città _____

Tel. _____ Data _____ Timbro e firma _____

**CORRIERE GIURIDICO**

☐ Desidero sottoscrivere lo SPECIALE ABBONAMENTO SEMESTRALE luglio/dicembre 1986 al mensile CORRIERE GIURIDICO al prezzo di L. 60.000. Riceverò inoltre IN OMAGGIO i numeri arretrati della rivista, a partire dalla data di invio del presente coupon.

A saldo:

☐ Allego assegno _____ (oltre le spese di spedizione a carico IPSOA)

☐ Pagherò contrassegno più L. 2.500 per spese di spedizione

DESTINATARIO FATTURA

Nome e Cognome / Ragione sociale _____

Via _____ Cap. _____ Città _____

Tel. _____ Data _____ Timbro e firma _____

### Con Sgarlata si è conclusa l'avventura dei «cavalieri dell'atipico»

# La truffa del mattone

**Negli Anni 70 il «boom» di certificati di acquisto sovrastimati di immobili o di altri beni rifugio - Una raccolta operata a danno di risparmiatori sprovveduti, che acquistarono in tempi di forte inflazione e Borsa asfittica Oggi le condizioni sono diverse, con i fondi di investimenti in grado di offrire alternative sul mercato mobiliare**

MILANO — Con l'arresto di Luciano Sgarlata avvenuto la settimana scorsa si è conclusa definitivamente l'avventura dei cavalieri dell'atipico, cioè di quei personaggi che verso la fine degli Anni Settanta hanno fatto irruzione sulla scena finanziaria italiana, calamitando con esiti quasi sempre funesti i quattrini di decine di migliaia di risparmiatori.

Oggi il «boom» dei fondi di investimento mobiliare e il rialzo di Borsa hanno in parte indebolito gli effetti di quanto è avvenuto, ma è indubbio che le conseguenze dell'atipico si sono fatte sentire pesantemente sul comportamento dei piccoli e medi investitori. Esistono però ancor oggi le premesse perché il fenomeno si ripeta, magari tra qualche anno, con sistemi diversi, ma con l'identico fine di prelevare quattrini dalle tasche degli sprovveduti a fauna di pochi abili venditori di pezzi di carta. Ecco perché le istituzioni che tutelano i risparmi degli italiani, dal ministero del Tesoro alla Consob, non devono assolutamente abbassare la guardia ma mettere a frutto l'esperienza di questi anni per impedire il ripetersi di avvenimenti spiacevoli.

Alla base del successo iniziale di Vincenzo Cultrera e Luciano Sgarlata, non certo i più importanti operatori del settore (Orazio Bagnasco li superò di molto come volume d'affari) ma quelli che sino ad oggi hanno subito le conseguenze giudiziarie più pesanti, c'erano situazioni di fondo che si sono soltanto in parte modificate: il queste la più importante è la presenza di un forte debito pubblico, che crea liquidità in calcola che negli ultimi cinque anni lo Stato abbia versato ai sottoscrittori di titoli a reddito fisso oltre 200 mila miliardi esentasse sotto forma di interessi su Bot e Cct (soltanto nel 1985 sono stati pagati 30 mila miliardi, un terzo del deficit di bilancio).

Una parte di questa somma è stata reinvestita in nuovi titoli di Stato, una parte si è diretta verso i fondi di investimento ed è approdata in Borsa, una parte ha incrementato il mercato immobiliare, mentre non pochi miliardi hanno apertamente violato la legge alimentando l'esportazione di capitali.

Come ha sostenuto più volte l'economista Franco Modigliani, quando lo Stato entra in misura quasi ossessiva nella gestione del risparmio dei cittadini, questi finiscono cercando alternative, che a volte non esistono. Proprio quello che è successo in Italia: ad una forte richiesta di prodotti finanziari non corrispondeva sino a pochi anni fa un'offerta adeguata. Vi erano anche altre premesse per il «boom» del risparmio alternativo: l'inflazione rincarava al di sopra del 15 per cento, e forte era il desiderio degli italiani di salvaguardare i propri risparmi ancorandoli al mattone. La Consob non funzionava ancora appieno, non esisteva una legislazione adeguata che tutelasse i risparmi, infine, operavano già nel nostro Paese organizzazioni di vendita porta a porta.

Erano formate da schiere di giovani, operanti per lo più a tempo pieno, addestrati secondo i metodi di vendita in vigore oltre oceano: aggressivi, motivati da grossi incentivi economici, indottrinati persino nelle tecniche su come bloccare con il piede l'uscio di casa che veniva a volte sbattuto loro in faccia quando si presentavano. A migliaia (oggi sono circa 7 mila) battevano l'Italia in lungo e in largo, offrendo ai clienti ogni tipo di servizio finanziario, dall'esportazione di capitali alle azioni quotate in Borsa alle sterline d'oro.

E' proprio con queste premesse — il Tesoro che crea liquidità, forte richiesta di nuovi investimenti, povertà d'offerta, Borsa asfittica, inflazione e reti di vendita — che fanno la loro comparsa i cavalieri dell'atipico, cioè i venditori di titoli che si discostano da quelli tradizionali: si chiamano certificati immobiliari, certificati di partecipazione in partecipazione, fedi di investimento, certificati patrimoniali.

Alla base c'è quasi sempre un immobile, che in tempi di alta inflazione offre maggiori garanzie di tenuta. Oppure beni tra i più disparati, container, diamanti, vagoni ferroviari, azioni estere. Ma è il mattone che attira di più gli italiani, oltre al fatto che quasi sempre i maghi dell'atipico offrono redditi superiori a quelli dei prodotti concorrenti, soprattutto dei titoli di Stato.

In pochi anni l'atipico prospera. I soci operatori diventano i maghi della finanza, molti risparmiatori (almeno 120 mila) credono di aver trovato la formula della ricchezza facile. Poi, in breve tempo, il meccanismo si spezza: l'inflazione cala e di conseguenza dopo un «boom» il mercato immobiliare si arresta, e i prezzi del mattone scendono. La Consob inizia a funzionare e molte iniziative non vengono più approvate. Il colpo di grazia lo danno il ministro Visentini, che propone aggravi fiscali per le iniziative atipiche e la creazione dei fondi di investimento, che attraggono le reti di vendita e i capitali.

**Gianfranco Modolo**

### Uscire dall'emergenza: interviene Marcello Gallo

# Il terrorista rieducato

**(Nessuna richiesta di confessioni appiattite: il giudizio deve tener conto della volontà dell'imputato di dare un nuovo corso alla propria vita)**

Il testo sulla disciplina della «dissociazione», attualmente in discussione al Senato, costituisce il risultato della elaborazione di tre disegni di legge presentati nell'arco di poco più di un anno. I contenuti che lo caratterizzano appaiono meritevoli di una riflessione che non può mancare si nell'affermare o nel negare certe realtà d'ordine storico: la crisi, la sconfitta del terrorismo e l'evolversi della lotta contro di esso.

Adottare, ai fini della valutazione del provvedimento proposto, un siffatto punto di vista, può significare, a seconda dei casi, l'assunzione di un atteggiamento soltanto consolatorio, per non dire trionfalistico, o, per contro, passivamente rassegnato. Piuttosto che indulgere a giudizi che, presumendo d'essere d'ordine storico, finiscono assai spesso per scivolare nella profezia, si quantomeno, per scambiare come esistente ciò che si desidera o si teme, è opportuno prendere le mosse dalla constatazione di quei mutamenti all'interno delle aree che ha dato luogo alla formazione delle aree «omogenee».

E' un fenomeno, questo, risalente almeno a quattro anni fa, sorto sul terreno dell'aspirazione a un ripensamento del passato, all'approfondimento critico dell'esperienza terroristica, alla presa di coscienza che la lotta armata, quali ne possano essere gli spaventosi ritorni, non dà vita a un disegno storicamente incisivo, che si risolve nel ripudio della violenza come metodo di lotta politica.

Ciò posto, il problema, per il legislatore, consiste nella composizione di due esigenze, solo apparentemente antitetiche. Se è indubitabile l'utilità di una riduzione di pena a favore di chi, imputato o condannato per reati aventi finalità di terrorismo, ha tenuto condotte oggettivamente significative del rifiuto della lotta politica armata, altrettanto innegabile è la necessità di non venire meno al rispetto del valore concretamente retributivo della sanzione penale.

Ma, ancora una volta, la soluzione ci viene da una norma della Costituzione, questa sorta di protocollo della recuperata coscienza democratica degli italiani. La responsabilità penale è personale, che è quanto dire: la pena dev'essere adeguata, oltre che alla gravità del fatto, alla soggettività del colpevole, per come egli è e per come viene trasformandosi con il trascorrere del tempo.

Attribuire, allora, rilevanza a comportamenti posti in essere dopo la commissione del reato, che esprimano la effettiva dissociazione dal proprio passato, anche di sangue, rappresenta la risposta più appropriata alla avvenuta rieducazione del condannato. Significa, in altri termini, sul piano penale fare i conti con l'uomo come realmente è.

Nessuna sconfessione, quindi, di quelle leggi che, senza scendere nell'eccezionalità, hanno permesso di fronteggiare pericoli gravissimi; nessuna richiesta di confessioni appiattite sui temi dell'accusa (al riguardo si esige solo l'ammissione delle attività effettivamente svolte), ma la richiesta di comportamenti oggettivamente e univocamente espressivi della volontà di dare un nuovo corso alla propria vita.

Tutto il contrario, insomma, del meccanicismo livellatorio dell'amnistia o dell'indulto: la scelta precisa per un modello che associa l'istanza retributiva alla valorizzazione della condotta successiva al reato, al di là di quanto già previsto dalle nostre leggi, può portare, a condizione di non scadere in un generico ed ingiustificabile lassismo, a nuovi confini del diritto penale.

**Marcello Gallo**

Senatore dc e Ordinario di diritto penale all'Università di Roma

### Maxi-inchiesta a Milano, tra i 143 inquisiti Ferrero, Dufour, Barzetti

# Preparavano i dolciumi con latte per il bestiame

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Compravano latte in polvere per uso zootecnico, ma lo utilizzavano per prodotti alimentari. Il giudice istruttore Maurizio Grigo ha emesso ieri 143 mandati di comparizione: sette indirizzati ad altrettanti personaggi già inquisiti in indagini sulla mafia palermitana; 136 a commercianti e industriali del settore alimentare. Di questi ultimi si conoscono i nomi dei responsabili di alcune note aziende come la Ferrero, la Dufour e la Papa Barzetti di Castiglione delle Stiviere.

Il proprietario della ditta Barzetti, Gianfederico, è latitante dal primo di maggio, da quando il tribunale fallimentare di Brescia spiccò un mandato di cattura nei suoi confronti: è accusato di bancarotta collegata al fallimento della società avicola «Nuova Cip Zoo». Il consiglio di amministrazione dell'azienda, il giorno dopo la notizia del mandato di cattura, aveva delegato tutti i poteri alla moglie di Gianfederico Barzetti.

Il giudice Grigo aveva avviato l'indagine un anno fa, quando i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni avevano scoperto, a Segrate, un deposito di latte in polvere dalla provenienza sospetta. Il deposito era collegato con la società «Di Prolait», sede a Milano, in via Larga 16. Titolare era risultato Pasquale Pergola, in questi giorni imputato al maxiprocesso di Palermo alla mafia. Della «Di Prolait» erano subito emersi contatti con la «mafia dei colletti bianchi» e con alcune truffe nel settore agro-alimentare ai danni della Cee.

I sette della «Di Prolait» ora sono inquisiti dal giudice Grigo per «associazione per delinquere», «truffa ai danni dello Stato», «violazione delle norme doganali e indebita riscossione degli aiuti della Comunità economica europea». I 136 commercianti e imprenditori, invece, per «ricettazione» e «violazione delle norme doganali». Dai loro interrogatori il giudice vuol sapere se erano o meno a conoscenza della provenienza illecita e della qualità scadente del latte in polvere acquistato dalla «Di Prolait» di Pasquale Pergola.

Il latte in polvere per uso zootecnico veniva dalla Germania. Falsificando la documentazione d'acquisto, la «Di Prolait» era riuscita, in un primo momento, a dimostrare che il prodotto era in regola ed era stato venduto da aziende produttrici di mangimi. Poi, però, provvedevano a cambiare l'etichetta e il latte in polvere da «ad uso zootecnico» diventava «latte magro in polvere spray». Quindi l'immissione sul mercato e la vendita, ovviamente a prezzo di convenienza rispetto al vero «latte magro in polvere spray», alle aziende dolciarie.

Secondo il magistrato — e da qui i mandati di comparizione — commercianti e industriali dolciari si sarebbero comportati quantomeno con leggerezza. Il basso prezzo avrebbe dovuto consigliare maggiore cautela e l'accertamento dell'esatta provenienza del prodotto. In attesa degli interrogatori, il giudice Grigo ha incaricato i carabinieri del Nas di accertare se il latte in polvere utilizzato dalle aziende dolciarie (all'origine destinato all'alimentazione degli animali) può comportare danni per la salute del consumatore. In questo caso altre accuse verrebbero contestate.

Il latte in polvere zootecnico è una conseguenza delle eccedenze comunitarie di latte fresco: per difendere il reddito dei produttori agricoli, la Comunità infatti ritira, a un prezzo prefissato, il latte fresco che non trova sbocco sui mercati. Dovendo conservare a lungo un prodotto che è invece molto deperibile, la Cee lo trasforma in latte in polvere per uso zootecnico, da non confondersi con il latte in polvere che si usa nell'alimentazione dei bambini, e che è un prodotto di alta qualità.

Il latte zootecnico, con il quale vengono nutriti i vitelli, viene denaturato, privato dei grassi e di parte delle proteine. Costa il 60 per cento in meno rispetto al latte destinato all'alimentazione. In pratica è un liquido sieroso con pochissimo potere nutritivo.

Questo latte viene conservato, in condizioni igieniche precarie, molto a lungo (anche per anni) nei magazzini comunitari: di conseguenza il prodotto subisce ulteriori modificazioni.

### Tornerà in libertà nel luglio '87

## Lecce, negato a Freda l'abbuono della pena

BARI — Franco Freda sconterà solo 140 giorni in meno di poco più di due anni che gli restano da scontare in carcere per la condanna a 15 anni di reclusione che gl'inflisse la Corte d'appello di Catanzaro nel 1981 per associazione sovversiva e per gli attentati di matrice neofascista commessi tra aprile e agosto 1969. L'ha deciso ieri la magistratura di sorveglianza della Corte d'appello di Lecce, presso la quale i suoi difensori avevano presentato la richiesta di abbuono completo della pena. In altri termini, Franco Freda ritornerà in libertà quattro mesi e 20 giorni prima dello scadere della pena, cioè nel luglio '87 invece che a novembre.

Il difensore leccese di Freda, l'avv. Antonio Lisi, aveva chiesto l'abbuono a partire dal 1972, quando Freda fu arrestato e processato per associazione sovversiva. La legge infatti concede 30 giorni di sconto ogni sei mesi di detenzione scontata. Secondo questi calcoli, Freda avrebbe potuto già essere liberato. Invece, il procuratore generale di Lecce ha ritenuto di iniziare il calcolo a partire dal 1982, anno in cui Freda fu estradato dal Costa Rica dove si era rifugiato.

La stessa sezione di sorveglianza nel mese di marzo, sempre su richiesta dei suoi difensori, gli aveva concesso la semilibertà. In seguito alla sentenza di assoluzione per insufficienza di prove della Corte d'assise d'appello di Bari per la strage di piazza Fontana.

**v. c.**

### Diserbante inquina l'acquedotto

# Vietata l'acqua in quattro paesi del Bergamasco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — L'atrazina — un diserbante molto usato in agricoltura, soprattutto nella coltivazione del mais — è al centro in questi giorni delle preoccupazioni degli abitanti di una quindicina di paesi della bassa pianura bergamasca. Si teme che l'atrazina, assorbita dalla falda, abbia finito per provocare l'inquinamento di alcuni acquedotti della zona: peraltro la sua presenza è stata rilevata dalle analisi.

Fino a ieri erano quattro i Comuni dove — a causa di questo inquinamento — sono scattate immediatamente da parte dei sindaci le contromisure sanitarie, per circa novemila abitanti, con il divieto assoluto di bere l'acqua potabile e di utilizzarla in cucina fino a nuova disposizione. Si tratta dei paesi di Brembate Sotto, Boltiere, Arcene e Ciserano, collocati nell'area fra Bergamo e Treviglio.

Secondo le prime notizie, l'atrazina sarebbe stata trovata nell'acquedotto di Brembate Sotto nella misura dello 0,3 gamma-litro, a Boltiere 0,75 e ad Arcene 1,1: la legge prevede il limite di sicurezza allo 0,1 gamma-litro. L'atrazina viene impiegata — per quanto è stato possibile sapere — almeno un paio di volte l'anno in questa zona, poiché due sono i raccolti di mais. Ora si teme che possa essere stata sparsa nella falda dalle forti piogge di fine aprile. Più o meno da quei giorni infatti deriverebbero le prime preoccupazioni.

Il «caso» è venuto alla ribalta dapprima a Brembate Sotto: è singolare il fatto che l'inquinamento sia stato accertato nell'acquedotto principale del paese e non in quello sussidiario della frazione di Grignano, che invece continua a dare «acqua pulita».

Poi sabato si è avuto l'annuncio preoccupato per Boltiere, domenica per Arcene e ieri per Ciserano con coinvolgimento anche di parte dell'abitato di Zingonia, la nuova città industriale. Sedute straordinarie dei Consigli comunali interessati, incontro di una quindicina di sindaci a Treviglio per valutare il problema.

Esiste cioè la minaccia che i casi di inquinamento possano estendersi a numerosi Comuni della zona. Il «caso» sembra comunque nuovo. Le popolazioni sono preoccupate.

Intanto nei paesi interessati si distribuisce acqua potabile in sacchetti o mediante le autobotti dell'Amnu.

**a. p.**

## Condannata: non denunciò la figlia all'anagrafe

CAGLIARI — Marinella Muscas, di 47 anni, di Cagliari, la donna che non denunciò, per non farlo sapere al marito, la nascita di una figlia, avuta con il convivente, è stata condannata a due anni di reclusione dai giudici della prima sezione del tribunale di Cagliari. I giudici hanno anche dichiarato decaduta la potestà genitrice della donna.

La Muscas riuscì a tenere nascosta la nascita della bambina, avvenuta il 23 luglio 1973, fino al maggio di cinque anni fa.

### Le misure proposte dal commissario Ripa di Meana

# Appello a Craxi dalla Cee «Tutelate il vino italiano»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Un'iniziativa al massimo livello politico per chiarire il «buon nome» del vino italiano, definitivamente offuscato dal metanolo, è stata intrapresa da Carlo Ripa di Meana, uno dei due commissari italiani presso la Cee. In una lettera indirizzata al presidente del Consiglio, Bettino Craxi, egli si domanda «se è accettabile che l'Italia attenda dall'esterno l'obbligo di porre un termine alle sue insufficienze di ordine legislativo e amministrativo»; e propone una serie di misure. Queste sono: 1) potenziamento dell'attività volta al controllo e alla repressione delle sofisticazioni; 2) garanzia che i vini destinati alla distillazione o allo stoccaggio vengano controllati in modo da escludere ogni possibilità di frode (i danni della Cee (tale ipotesi è stata ventilata il mese scorso al Parlamento europeo); 3) creazione di condizioni necessarie all'attuazione di uno schedario viticolo.

Non è opportuno, domanda Ripa di Meana, che l'Italia affronti «l'ammodernamento delle sue strutture di controllo e di rilevazione senza attendere l'imposizione da parte della Comunità». Occorre difendere il settore vinicolo, egli afferma, da «una generale perdita di credibilità» maggiore produttrice mondiale, con i suoi 70 milioni di ettolitri. l'Italia è al primo posto anche per le esportazioni (15 milioni di ettolitri all'interno della Cee, 2 milioni verso il mercato americano).

Ma a questi primati, che trovano riscontro in un ampio stagno della Comunità tradottosi negli ultimi due anni nella distillazione di 38 milioni di ettolitri con un costo per la Cee di 1850 miliardi di lire, si affiancano anche primati meno ambiti: carenza — come rileva Ripa di Meana nella sua lettera a Craxi — delle strutture di controllo; incertezza dei dati sulle superfici a vigneto e sulle produzioni di vino; «confusione» e «assoluta mancanza di trasparenza» per quanto riguarda l'intero comparto dei vini da tavola.

Conseguenza diretta è il «primato» — forse 5 milioni di ettolitri, forse più — di vino «fabbricato» da operatori fraudolenti con materie prime che nulla hanno a che fare con l'uva. Per proteggere il consumatore sono da tempo in corso alcune procedure Cee volte a dare maggiore chiarezza a un mercato vinicolo sovente torbido. La Commissione ha proposto già due anni fa uno schedario viticolo (spesa comunitaria prevista 170 miliardi di lire).

## Sfrattati pregano in Cattedrale a Sorrento

SORRENTO — Una quarantina di persone ieri mattina si sono raccolte in preghiera nella cattedrale di Sorrento. Sono i componenti di alcune famiglie colpite da provvedimenti di sfratto.

Assistiti dal Sunia, il sindacato degli inquilini, non sono riusciti ad evitare per le vie legali la perdita dell'abitazione. L'inconsueta affluenza in Cattedrale, nella mattinata di un giorno feriale, aveva fatto temere un'occupazione del tempio.

Nessuna sconfessione, quindi, di quelle leggi che, senza scendere nell'eccezionalità, hanno permesso di fronteggiare pericoli gravissimi; nessuna richiesta di confessioni appiattite sui temi dell'accusa (al riguardo si esige solo l'ammissione delle attività effettivamente svolte), ma la richiesta di comportamenti oggettivamente e univocamente espressivi della volontà di dare un nuovo corso alla propria vita.

Tutto il contrario, insomma, del meccanicismo livellatorio dell'amnistia o dell'indulto: la scelta precisa per un modello che associa l'istanza retributiva alla valorizzazione della condotta successiva al reato, al di là di quanto già previsto dalle nostre leggi, può portare, a condizione di non scadere in un generico ed ingiustificabile lassismo, a nuovi confini del diritto penale.

**Marcello Gallo**

Senatore dc e Ordinario di diritto penale all'Università di Roma

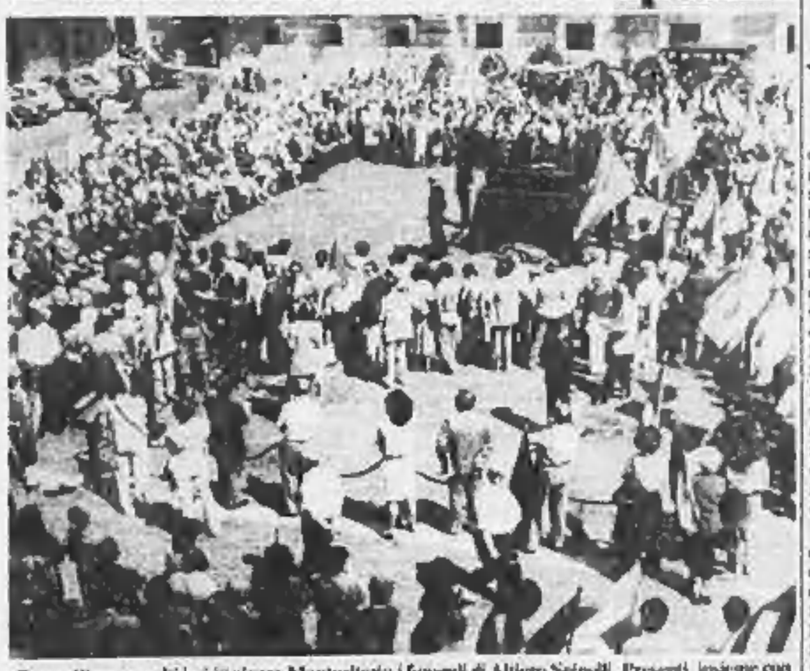
## La famiglia di Sindona dà battaglia sulle perizie

MILANO — «Si ritiene di evidenziare sin d'ora come dalla relazione peritale emergano alcune precise circostanze molto inquietanti, che nella loro oggettività appaiono tali da poter indurre a nuove indagini». A poche ore dal deposito delle perizie d'ufficio, i legali della famiglia Sindona tornano a sostenere la loro tesi di sempre: Michele Sindona è stato assassinato in cella.

Il sostituto procuratore generale Gianni Simoni, il giudice incaricato dell'inchiesta, da venerdì ha a disposizione le perizie d'ufficio: sessanta pagine, più altre quaranta di allegati. Ora attenderà, prima di giungere alle conclusioni finali, le nuove richieste della difesa. Non è vero — sostengono ad esempio gli avvocati della famiglia — «che i dati relativi al thermos nel quale era contenuto l'ultimo caffè bevuto da Sindona, la mattina del 20 marzo, nella cella di Voghera escludono che in esso vi sia stato cianuro».

La difesa, in una sorta di inchiesta parallela, intende ripercorrere tutti i passi.

## L'addio di Roma a Altiero Spinelli



Roma. Si sono svolti ieri in piazza Montecitorio i funerali di Altiero Spinelli. Presenti, insieme con la famiglia dell'eurodeputato, i massimi esponenti della politica europea ed italiana: dal presidente della commissione Cee Delors al presidente del Consiglio Craxi. In prima fila anche numerosi ministri italiani, tra cui quello degli Esteri Andreotti, e l'ex presidente della Repubblica Pertini. Hanno ricordato la figura di Spinelli Pierre Pflimlin, presidente del Parlamento europeo, la presidente della Camera Nilde Jotti e il presidente del Movimento federalista Albertini (Telefoto Ap)

### Cinquecento specialisti e due presidenti storici (Musatti e Servadio) a Bologna

# Amori e tradimenti della psicanalisi

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Parlano del dolore mentale, della nostalgia, del rimpianto per le rose non colte: del rapporto instaurato, in qualche misura drammatico, che lega l'analista al paziente. Sono riuniti a congresso i veri psicoanalisti, dice il loro presidente Glauco Carloni. Sono più di cinquecento, raccolti nel segno di Freud sotto le insegne della Società psicoanalitica italiana. Veri, perché? Perché ci sono anche i falsi, naturalmente: e all'inizio dei lavori il riferimento è d'obbligo a Verdiglione, che attende il suo scottante processo nel chiuso di una cella milanese.

Glauco Carloni, presidente della Società (ma ci sono anche due storici presidenti onorari, Cesare Musatti e Emilio Servadio), dice che in Italia c'è sete di psicoanalisi. Mi traccia un quadro delle forze in campo: oltre alla sua organizzazione, che raggruppa l'ortodossia freudiana, ci sono due associazioni junghiane, poi ci sono gli adleriani, c'è la Società di psicoterapia analitica. E ci sono, a Milano, due scuole lacaniane («Gente seria, niente a che vedere con Verdiglione»). E Verdiglione? «Lasciamo perdere, nient'altro che manipolazione della psicoanalisi».

Psicoanalisi che vive un tempo di progredienti fortune: la «peste» di Freud è dilagata, è diventata ormai parte integrante del paesaggio culturale quella che un altro viennese illustre, Musil, definì una scappatoia dalla noia borghese. C'è un po' di stasi negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, ma il rigoglio italiano si accompagna ad analoghi sviluppi in Germania e Francia, un'impetuosa esplosione in America Latina, un fatidico ritorno sulla scena nei Paesi del socialismo reale. Soprattutto in Ungheria: non a caso la terra di Ferenczy, uno dei primi allievi di Freud.

Nella documentazione reperibile al congresso bolognese c'è un opuscolo dal titolo molto freudiano. «Le due Gradive», che traccia la storia di questa Società psicoanalitica italiana. E' una storia di ostracismi e diffidenze che s'inizia nel 1934, quando il giovane Emilio Servadio chiese invano di potere aderire all'associazione viennese degli psicoanalisti. Oggi al posto delle diffidenze ci sono amori sospetti, dice Carloni. Per esempio da parte della cultura accademica, che vorrebbe cooptare la psicoanalisi nel sistema del potere ufficiale.

Ma la psicoanalisi, spiega il presidente della Società, è nata e cresciuta al di fuori della struttura universitaria. Certo, non mancherà il nostro apporto dottrinale, ma la pratica deve restare al di fuori di questa e di ogni altra struttura.

Una vera igiene mentale, sostiene, può farsi soltanto nei primi anni di vita. Per esempio, dice Carloni, bisogna sconsigliare la «diserzione delle madri dall'allattamento». Che può essere anche artificiale, quel che importa è che sia gestito direttamente dalla madre, in un rapporto costante che la legge dovrebbe rendere possibile alle donne impegnate nel lavoro per almeno un anno dalla nascita. «Non ha senso che una donna vada in pensione a cinquant'anni, e rischio di crisi depressive: quello è l'età giusta per recuperare il tempo sottratto al lavoro dalle maternità».

Avvolge il programma di questo congresso una riproduzione dalla «Pietà» di Nicolò dell'Arca, il capolavoro scultoreo custodito nella chiesa bolognese della Vita. Rappresenta un dolore senza confini: e straziati figure femminili che cercano di respingerlo fisicamente da sé. Tema congressuale è infatti il dolore mentale. Che non è fisico, che non è psichico: ma psicofisico, avverte Carloni nella relazione introduttiva. E che corrisponde alla «sofferenza originaria».

Dolore come separazione: e nostalgia come sentimento del ritorno impossibile. Di nostalgia la psicoanalisi è intrisa, ricorda Carloni. E articola il concetto in tre versioni. C'è una nostalgia paralizzante: quando è impossibile rassegnarsi all'impossibilità del ritorno. C'è una nostalgia maniacale: che nega se stessa attraverso artifici vari, dai collezionismi alle pedanterie estetiche. E c'è infine una nostalgia che si supera in modo positivo: è «uno straziamento, un anelito», è il ritrovare la cosa perduta nel solo luogo possibile: dentro se stessi.

**Alfredo Venturi**

## Sarà pubblicata venerdì 30 l'enciclica sullo Spirito Santo

CITTA' DEL VATICANO — La quinta enciclica del Papa, annunciata domenica 18 maggio dallo stesso Pontefice, sarà pubblicata venerdì 30 maggio. Il documento, che porta il titolo latino «Dominum et vivificantem» (Signore e portatore di vita), si compone di 136 pagine: suo argomento, è la presenza dello Spirito Santo nella vita della Chiesa e del mondo.

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 33; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Coccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe e composta di 34 battute, compresi gli spazi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 6: operai, impiegati L. 4700, tecnici L. 8000, dirigenti L. 11.700. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti dalla fissa o tariffa doppia. Tariffa urgenti dalla fissa e urgentissimi triplo.

L'annunzio richiede l'impiego del titolo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quello iniziale) e del neretto di esso sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì. Coloro che desiderano inoltrare offerte per lettera possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta e di L. 900 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di spedizione corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vedere le lettere e di ricusare quelle manifestamente estranee agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se anonime o raccomandate.

Per uno speciale accordo intercorso con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**FIDAUTO**

Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato

**Fidati di... Fidauto**

piazza Statuto 24, telefoni 472.183 - 472.131

**A.A.A. FIN DOMUS** a tasso agevolato 10% fissi prestiti 5-300 milioni a dipendenti commercianti. Tel 650.2145 - all.

**A.A. CON** cortese rapidità riservatezza e direttamente, ottieni finanziamenti a chicchessia «senza tante storie». Tel. (011) 650.3062.

**A.A. IN** giornata concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti, industriali, dipendenti, casalinghe. Tel. (011) 650.389.

**A.A. PRESTITI** fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore. **FINITALIA** via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.586.

**A. ATTENZIONE** prestiti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n. 555.1313.

**A. PRESTITI** fiduciari (pittetori anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali. **FI.SE.T. s.a.s.** piazza Statuto 10, telefoni 531.4274 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

**A dipendenti** finanziamo in un ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né pratiche. Affin, tel. 830.8449.

**A imprenditori** accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.320 - 511.054.

**A imprenditori** L. 1 milione a 12 mesi L. 97.400 senza cambiali erogazioni rapide. Tel. 473.01.16.

**AFILENO**

prestiti fiduciari immediati fino a L. 30 milioni, mutui fino a L. 300 milioni. Torino, tel. 011 274.848, Cuneo 0171 47.778, Savona 019 800.823.

Alla Mi-Fi

**50.000.000**

solo sulla fiducia, 20 milioni 24 ore leasing leaseback mutui sconto effetti

**250.000.000**

**Mi Fi Torino 011 595.344**

Cuneo 0171 68.901, Saluzzo 2175 46.095

Artigiani - dipendenti - casalinghe

**PER NECESSITA' URGENTI:**
**DENUNCIA DEI REDDITI**
**LIQUIDITA' AZIENDALE**
**VACANZE E VIAGGI**
**DA 1 A 600 MILIONI**
**INTERFIM**

via ... Torino (Porta Susa)

**TEL. 561.2020 - 561.2055**
**ORARIO: 9-13 / 14,30-19**

Visitateci anche senza appuntamento.

**CENTRALFIN** oltre le sue operazioni di finanziamenti tassi bancari 10,99% mutui concessi al 10,5% liquidità 15,13% consulenza gratuita. Tel. 748.024.

**FAIT**

da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 15. Telefonare 519.138 - 530.287.

**FIDUCIARIAMENTE** privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. Tel. 768.016.

**FINANZIAMO** da anni alla migliore complessivamente distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Informati bene da noi non costa nulla ed eviti sgradite sorprese. Putti tel. 519.790 - 538.427.

**FINANZIAMO** dipendenti artigiani commercianti a buone condizioni. Telefonare 878.579 - 878.150.

**FINTIME**
**Prestiti fiduciari**
**finanziamenti finalizzati**
**da 1 a 100 milioni**
non richiediamo spese anticipate
**serietà - riservatezza**
**via Sacchi 58 tel. 598.918**
**594.760 - 596.046**

**FLASH FIN**
**SERVIZI FINANZIARI**
mette a tua disposizione
**finanziamenti fiduciari**
in 24 ore
**finanziamenti ipotecari**
in settimana
**leasing immobiliare**
senza limitazione di cifra
**leasing strumentale**
**finanziamento**
**per soli dipendenti**
ad un tasso del 15,84%
**TEL. 506.061 - 599.394**

**MULTIPRESTITO**
**DA 1.000.000**
**A 300.000.000**
**non occorrono documenti**
**da noi niente burocrazia**
**PRONTA CASSA**
è distribuita in esclusiva dalla S.p.A.
**MULTIFIN**
via Tripoli 106 - Torino
**011 353.674 - 329.0310**
Cuneo c. Giolitti 29 - Tel. 0171 65.471

**PICCOLI** prestiti max 3 milioni, immediati a dipendenti. Subito. Riservatezza, visita sul posto. Tel. 779.430.

FinNova — **PRESTITI** fiduciari in 24 ore, artigiani, commercianti, dipendenti. Fin-Nova s.r.l., via Alassio 29, telefoni 691.304 - 837.439.

**PRESTITI**

in 48 ore. Ca.Pi.Fin. via Cassini 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 580.839 - 599.738. Fiduciari-ipotecari fino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

**PRIVATAMENTE** riservatamente velocemente finanzio ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 516.010.

**PRIVATO** finanzia commercianti urgenza. Telefonare 533.610.

**PRIVATO** finanzia da 1 a 15 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Visite sul posto senza impegno. Tel. 011 349.5758.

**SCONTIAMO** rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.303.

**SOCIETA'**

cede quota anche con partecipazione ad attività di costruendo stabilimento acque minerali provincia Torino. Ottimo investimento. Tel. 882.423 - 870.307.

**SOCIETA' FINANZIARIA**

concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende. Celerità, riservatezza. Telefonare 471.547/8.

**SUBITO** e tutti senza tante storie presso qualsiasi importo mutui senza ipoteca. V.&V. Collegno tel. 780.4163.

**SULLA** fiducia concediamo in 24 ore sino a lire 15 milioni a un tasso favorevolissimo. Telefonare 505.403.

**UNIFINTORINO**
**Non fare acrobazie**
**per un prestito immediato**
**telefona ai numeri**
**549.819 - 542.608**

**20.000.000**
**IN 24 ORE**
**e un funzionario**
**a casa tua**
**TEL. 539.925-546.269**

## 3 Aziende, negozi

**A.A. AFFARE** Alassio bar super bar caffè con alloggio mq 80 ... vendo L. 185 milioni. Tel. 535.540.

**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

**A. DI SALVATORE** 587.183 - 587.635 corso Turati 13-D, cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

**A. SALVOLDI** cede negozio ... sposa 2 vetrine mq 70 ... 30ennale clientela scelta. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** negozio mobili rustici centro storico forte passaggio incasso annuo L. 250 milioni. Tel. 650.2196.

**A. SALVOLDI** zona centro boutique prestigiosa ... arredamento nuovo e moderno anticipando L. 33 milioni. Affare. Tel. 650.2196.

**A L. 15** milioni cedo via Nizza attività vendita ingrosso articoli regalo negozio 1 vetrina e retro. Tel. 746.227.

**ABBIGLIAMENTO** avviatissimo zona Francia 2 vetrine scontatissimo ... Tel. 447.3613 dopo ore 20.

**ABBIGLIAMENTO** tabelle IX - X - XIV unica ... vendita ... corso di grande passaggio, zona Crocetta. Tel. 550.521 ore pasti. Affare.

**ACCONCIATURE** per signora zona Mole Grappa cedo, ottima clientela. Si esamina ... Telefonare 749.030.

**AMERICAN** bar zona Francia cedo, incasso L. 1 milione giorno. Richiesta interessante. Telefonare 011 741.3033.

**ASTI** centro città torrefazione diretta calle 50 anni attività ... incasso 300 milioni annuo cedesi. Tel. 0141 541.51 ore ufficio.

**AUTORIMESSA** posti fissi 48 ... lavaggio automatico posto officina cede ... Frana 521.4012.

**AUTORIMESSA** zona Vanchiglia con officina lavaggio ... di locandina nuovo. Dilazioni. Tel. 447.6507 Testa.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 tre ... zona Carmagnola L. 50 milioni incasso ampio locale plurivetrinato e retro.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 salone di bellezza prestigioso ... incasso.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 ... locale magazzino zona Vanchiglia L. 35 milioni. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 licenza ... cartolibreria giocattoli mq 34 in Moncalieri. Ampie dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 latteria zona corso Casale trinità ... L. 2 milioni mensili. Dilazioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 via Roma 3 vetrine 85 mq e magazzino, tab. IX-X-XIV. Facilitazioni pagamento.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 distributore bar ... tabacchi provincia Asti ... L. 70 milioni.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 alimentari in Venaria 50 mq angolare L. 300 mila incasso giornaliero affitto nuovo.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 gastronomia salumeria zona Lucento L. 350 mila giornaliere L. 40 milioni dilazionabili.

**BAR** angolare zona Santa Rita ... cedo ... Telefonare 289.822.

**BAR** birreria con alloggio vendesi in ... di Torino. Telefonare 944.0392 mattino.

**BAR** cremeria angolare ... incasso L. 1 milione 700 mila al giorno ... Tel. 380.610.

**BAR** cremeria angolare L. 700 mila al dì con alloggio cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 647.180.

**BAR** enoteca zona S. Rita incasso L. 500 mila al giorno vende a L. 120 milioni. Tel. ...

**BAR** latteria centrale ampi locali buon utile ... cede L. 70 milioni ... Frana 521.4020.

**BAR** self service zona via Roma prestigioso vendo ... Telefonare 567.0106.

**BAR** super alcolico chiusura serale domenicale zona piazza Massaua cedesi. Tel. 780.2088.

**BAR** super ... zona Francia cedo incasso 500.000 ... 50 milioni ... dilazioni. Tel. 741.3036.

**BAR** super in S. Rita ... alloggio annesso incasso L. 450 mila al dì cedo dilazionando. Tel. 521.2272.

**BAR** super Tabaccheria privato cede in zona ... incasso 500.000 al dì ... famigliari. Tel. 749.2500.

**BAR** super ... piazza Statuto incasso L. 300 mila al dì ... L. 90 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

**BOUTIQUE** dell'intimo angolare zona Corso Francia giro d'affari L. 200 milioni annuo vendesi. Tel. 380.610.

**CARTOLIBRERIA** giocattoli zona S. Rita forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.610.

**CAVIT** 598.992 cede ingrosso generi alimentari drogheria giro affari L. 360 milioni forte utile dilazioni.

**CAVIT** 598.992 cede ... pane a Moncalieri L. 450 mila al dì pane 100 kg al dì L. 46 milioni dilazioni.

**CAVIT** 598.992 cede bar centrale ... arredo nuovo incasso L. 250 mila al dì L. 85 milioni dilazioni.

**CAVIT** 598.992 cede autocarrozzeria a Settimo 500 mq attrezzatissima elevato giro affari dilazioni.

**CAVIT** 598.992 cede bar ... zona Nizza arredo nuovo incasso L. 480 mila al dì. Dilazioni pagamento.

**CAVIT** 598.992 cede edicola ... Mirafiori su corso ... passaggio ottimo incasso dilazioni.

**CENTRALE** abbigliamento cedesi mq 80 più magazzino. Telefonare ore ufficio 531.170.

**CENTRALISSIMA** cessione ingrosso ... dettaglio ... Telefonare 011 957.7475.

**CENTRO CESSIONI** tel. 595.234 cede in ... ingrosso ... tabelle I-II-III-IV-V-VI-VII ... giro affari utili L. 90 milioni ... Affarone.

**CENTRO CESSIONI** tel. 595.234 cede pasticceria con laboratorio Riviera ... dimostrabili equa richiesta dilazioni.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede hotel Pietra Ligure ... mare 25 camere con servizi ... clientela scelta. Equa richiesta affare.

**CENTRO CESSIONI** tel. 595.234 cede hotel 45 posti letto ... ristorante bar ... Riviera Fiori 50 mt mare. Equa richiesta.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede ... attività commerciale ... equa richiesta ratei.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede ... giro affari annuo L. 100 milioni ... condizioni.

**CENTRO CESSIONI** 505.434 cede centro Alassio elegante arredamento tessuti ... equa richiesta affitto ... cifra ... attività.

**CENTRO CESSIONI** 595.234 cede Bordighera ... pizzeria ristorante ... Affarone.

**CENTRO CESSIONI** 505.234 cede Borghetto ... pesce fresco utili 50 milioni anno. Equa richiesta.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede Laigueglia ... tabelle IX X XI XIV alloggio L. 90 milioni senza merce.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede abbigliamento ... Alassio giro affari ... L. 420 milioni ... affarone.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede immobile adibito albergo Pietra Ligure 19 camere ... ristorante ... L. 500 milioni compreso attività finanziamento.

**CENTRO CESSIONI** tel. 595.234 cede ... Riviera Fiori ... pizzeria Tolentino utili 150 milioni ... equa richiesta.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede ... Riviera Fiori ... pizzeria.

**CENTRO CESSIONI** 505.434 cede bar ... cittadina Riviera dehors ... Equa richiesta.

**CENTRO CESSIONI** 505.434 cede bar pizzeria Riviera Ponente ottimo giro affari L. 170 milioni trattabili.

**CENTRO CESSIONI** 505.434 cede Savona ... giocattoli 100 milioni annui equa richiesta affare.

**CROCETTA**

abbigliamento casual forte utile dimostrabile cedo causa maternità affarone L. 25 milioni. Tel. 539.575.

**CROCETTA** piccolo negozio ... vendura con ... cedesi L. 18 milioni. Telefonare 540.955.

**DI SALVATORE** 587.183 cede supermercato tabelle VIII, 6 vetrine zona popolatissima ottimo incasso incrementabile.

**DI SALVATORE** 587.183 - 587.635 cede zona Aurora attrezzato ... lavoro ... ditte, equa richiesta.

**DI SALVATORE** 587.635 cede centralissimo ... negozio bijoux tabelle X XIV con licenza ... affitto ...

**DI SALVATORE** 587.183 cede ... moderno ... zona S. Salvario ... L. 25 milioni.

**DI SALVATORE** 587.183 cede cartoleria giocattoli zona scuole giro annuo L. 350 milioni ... reddito, dilazioni.

**DI SALVATORE** 587.183 - 587.635 cede zona ... autorimessa mq 500, officina attrezzata 2 ponti lavaggio.

**DI SALVATORE** 587.635 cede posizione ... mq 50 adatto molteplici attività affitto ... zona corso Vittorio.

**DI SALVATORE** 587.635 cede tabelle XII ... mq 100 ... grande passaggio L. 25 milioni affare.

**DI SALVATORE** 587.183 cede zona piazza Castello abbigliamento locale moderno mq 140 alto giro affari.

**DI SALVATORE** 587.183 - 587.635 cede in zona ... minimarket alimentari ... L. 25 milioni.

**DI SALVATORE** 587.183 - 587.635 cede zona commerciale frutta verdura L. 450 mila giornaliere equa richiesta dilazioni.

**DOLCIUMI** minuto ingrosso Mercati Generali, avviamento pluriennale buon incasso cede Frana, telefono 545.129.

**EDICOLA** cartoleria Borgo S. Paolo ottima posizione forte passaggio incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.610.

**FAST FOOD**

centralissimo posizione oltre Lire 1.500.000 giorno d'incasso. Trattativa riservata. Telefonare 650.2175.

**FORMAGGI** salumi tabelle I VI XIV ... L. 500 mila al dì S. Rita L. 50 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

**IN** Borgaretto ... attrezzato ... ottimo reddito dimostrabile cede L. 25 milioni. Tel. 580.425.

**INGROSSO** mutuerie ... pasticceria alimentari incasso L. 300 milioni annui incrementabili cede Frana tel. 521.4020.

**MERCERIA** confezioni tabelle IX-X-XIV attività ventennale zona commerciale L. 40 milioni. Telefonare 511.236.

**PALESTRA**
**CENTRO CITTA'. AMBIENTE**
**STRUTTURE PRIM'ORDINE**
**VENDESI O CEDESI**
**IN GESTIONE.**
**TEL. 599.841**

**PANE** rivendita zona Lucento arredo nuovo 1 quintale al dì buon reddito cedesi. Tel. 580.950.

**PIZZERIA** ristorante forno legna incasso dimostrabile 40 milioni mensili cedo anticipo L. 80 milioni. Tel. 530.470.

**PIZZERIA** zona Porta Nuova rimodernata forte passaggio buon incasso cedesi con relativi muri. Gerito 519.801.

**PROFUMERIA** zona S. Salvario incasso L. 170 milioni annui esteso a sauna L. 120 milioni. Tel. 511.236.

**RISTORANTE** birreria arredamento bellissimo lavoro serale cedo anticipando L. 25 milioni o gestione. Tel. 521.2272.

**RIVENDITA** pane tabelle I VII kg 110 pane giornaliero unica in zona L. 60 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

**STELLA** 447.4802 bar zona S. Rita arredamento nuovo incasso L. 500 mila al dì forte passaggio minimo anticipo.

**STELLA** 447.6280 - 447.4802 cartoleria ingrosso e al minuto forte passaggio giro affari annuo L. 600 milioni.

**STELLA** 447.6280 articoli sanitari e medicali cede anche vuoto zona corso Grosseto mq 100, richiesta L. 40 milioni.

**STELLA** 447.6280 - 447.4802 colorificio in Piossasco multivetrinato forte passaggio tabelle XIV anche vuoto.

**TABACCHERIA** 1ª cintura Torino gestione decennale levata settimanale 10 milioni 700 mila tabelle XIV ottimo giro d'affari prezzo interessante. Tel. 780.4403.

**TABACCHI** con ampia levata settimanale e annessi giochi cartoleria, alto utile dimostrabile. Tel. 447.6507 Testa.

**TABACCHI** minuteria centrale levata L. 9 milioni 500 mila, indennamente arredata cede Frana 521.2020.

**TABACCHI** prezioso zona Stadio incasso annuo L. 840 milioni, moderna, buon utile cede Frana 521.4012 - 521.4020.

**TABACCHI** profumi minuteria, moderna vasto retro incasso annuo L. 600 milioni. Buon utile cede Frana 521.4012.

**TABACCHI** Totocalcio levata L. 14 milioni. Garantiti netti L. 75 milioni annui cede Frana 521.4012.

**TABACCHI** zona signorile angolare multivetrine, incasso L. 600 milioni annui cede permuta alloggio Frana 521.4020.

**VIA ROMA**
**(ADIACENZE)**
**cedo attività tab. XII**
**mq 140 su due piani**
**due grandi vetrine.**
**Tel. 447.6760 ore pasti**

**VUOI VENDERE**
**LA TUA**
**AZIENDA?**
**O CERCHI UN SOCIO**
**PARTNER FINANZIARIO**
**PER LO SVILUPPO**
**DELLA TUA ATTIVITA'.**
**PARLANE CON NOI**
**595.059**
**INTERIMPRESA**
corso F. Turati 11 C - 10128 Torino

**ZONA** Brigata Lesna cedesi rivendita pane gestione 20ennale ottimo incasso. Tel. 780.2588.

**ZONA** centrale cedesi per ritiro attività latteria ottimo giro d'affari documentabile. Prezzo buono. Tel. 780.2588.

## 4 Terreni

**ORTI**

vendiamo e Brandizzo da L. 2 milioni irrigui lineale strade personale sul posto in via Torino 17 al pomeriggio festivi compresi. Gabetti 5767.

**TERRENO** con progetto approvato per edificazione 16 box auto oppure di locale artigianale di mq 1600 zona piazza Massaua. Fiduciaria Immobiliare 557.6856.

## 5 Locali e negozi

### domande

**A. ACQUISTO** locale commerciale o industriale anche occupato minimo mq 400 realizzo riservato pagamento veloce. Tel. 502.766.

**CASAMERCATO** 011 5585 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

**CERCASI** in affitto magazzino mq 100 circa zona p. Rivoli-Parella. Scrivere «Publikompass 8094 — 10100 Torino».

**NAZIONALCASE** da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.409.

### offerte

**AFFITTANSI** capannoni da mq 400 a mq 8000 Pianezza strada statale. Telefonare 011 502.518.

**AFFITTASI** a Nichelino locale di mq 650 uso vendita laboratorio o magazzino, via Giusti angolo via Cellini. Tel. ore ufficio 440.7920.

**AFFITTASI** ampio negozio-laboratorio presso stazione Dora, mq 250 circa libero subito. Tel. 596.610 mattino.

**AFFITTASI** in Cascine Vica zona di passaggio negozio con retro magazzino e box. Tel. 953.4307.

**AFFITTASI** Leinì locale industriale mq 4000 divisibile in 2000 mq L. 1600 mq piazza 8,5. Telefonare 610.341.

**AFFITTASI**
per attività commerciali esposizione
**locale mq 3200**
**zona Crocetta**
su tre piani frazionabile in due corpi con passo carraio e cortile.
**Edilcentro 583.434**

**AFFITTASI** negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabile 2 ampie vetrine, ottima posizione commerciale. Tel. 659.831.

**AFFITTASI** Pescarito magazzino attrezzato mq 2200 L. 2300 mq. Telefonare 610.341.

**AFFITTASI** strada S. Mauro locale industriale mq 1500 ... Tel. 610.341 - 544.959.

**AFFITTASI** zona Tesoriera locale industriale mq 800-1700 più uffici. Tel. 610.341.

**AFFITTASI** vendesi Torino strada Settimo locale industriale mq 2000 più 400 uffici. Telefonare 610.341.

**AFFITTIAMO** locale mq 500 con servizio adatto ufficio-deposito pianoso centro commerciale Pier della Francesca. Corso Svizzera 185. Condove tel. 348.154.

**AFFITTO** acquisto capannone industriale da mq 1000 a mq 2000 nella zona di Collegno Grugliasco Rivoli. Tel. 746.223.

**AFFITTO NEGOZIO**

zona Crocetta di mq 77 con retro e servizio Centro via Principe Tommaso. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

**AFFITTO NEGOZIO**

ristrutturato mq 110 e mq 220 magazzino c. Giulio Cesare angolo via Perpera. Gabetti per l'impresa 5787.

**BLOCCO** box liberi via Ventimiglia presso Orsa Maggiore costruzione recente vendonsi anche singoli. Tel. 540.909.

(continua)

# Nuovi solisti per un grande concerto.

Vi presentiamo l'ultima versione di un classico molto popolare: il nuovo Personal Computer XT/Avanzato IBM, disponibile in due modelli.

Ha tutte le caratteristiche che hanno reso famoso il Personal Computer XT negli uffici di tutto il mondo, in più variazioni che ne fanno un successo ancora più grande.

Per esempio, un disco fisso da 20 megabyte capace di immagazzinare 10.000 pagine di testo. O le unità per minidischi di tipo compatto che possono trattare 360 Kb di informazioni, ma che sono alte la metà di un'unità per minidischi normale.

Il Personal Computer XT/Avanzato IBM ha anche una tastiera innovativa: per apprezzarla completamente devi proprio vederla e toccarla. Con il suo aiuto, lavorare con un elaboratore IBM sarà più semplice e confortevole che mai.

Il Personal Computer XT/Avanzato IBM è proprio la macchina che ci vuole per tutte le attività che hanno intenzione di crescere, come le piccole imprese e gli studi professionali. Ti permetterà di fare conti e pianificazioni, di tenere la corrispondenza, di controllare l'inventario e di eseguire molti altri lavori. Ma non basta: il Personal Computer XT/Avanzato IBM può aiutarti a fare tutto questo meglio e molto più efficacemente.

Fornendoti un ambiente perfettamente orchestrato: quello che hai sempre sognato.

Desidero ricevere:
☐ Informazioni sul Personal Computer IBM e i suoi programmi
☐ Gli indirizzi dei Concessionari IBM Personal Computer della mia regione
☐ Una visita o dimostrazione pratica di un Concessionario

Nome e Cognome

Azienda

La mia attività

Indirizzo

Spedire questo tagliando a: IBM Italia Direzione Canali Esterni Casella Post. 137 - 20090 Segrate Milano

Non intendiamo dare fiato alle nostre trombe, ma il nuovo Personal Computer AT/Avanzato IBM va considerato veramente di "scala maggiore".

Dispone di un microprocessore migliorato che incrementa la velocità del 33% rispetto a un Personal Computer AT normale. Con il suo aiuto il ritmo del tuo ufficio diventerà un crescendo continuo. E potrai immagazzinare fino a 60 megabyte di dati, cioè 30.000 pagine di informazioni.

Una potenza così grande è certamente molto utile ai solisti, ma il vero virtuosismo del nuovo Personal Computer AT/Avanzato IBM si evidenzia nelle esecuzioni di gruppo. Infatti è stato progettato proprio per gli uffici di oggi, che hanno la necessità di eseguire applicazioni diverse con molti utenti collegati. E il Personal Computer AT/Avanzato IBM è certamente il direttore migliore per la tua rete di personal computer, perché ha velocità e capacità di memoria da permettere il collegamento di diversi quartetti di personal computer.

E quando lo colleghi al tuo elaboratore centrale, il Personal Computer AT/Avanzato IBM diventa una stazione di lavoro molto potente.

Il Personal Computer AT/Avanzato IBM ha in più anche la nuova tastiera potenziata. E può utilizzare praticamente tutti i programmi studiati per la famiglia dei Personal Computer IBM.

Per una esecuzione a richiesta dei nostri più riusciti capolavori, fai una visita a un Concessionario IBM Personal Computer* (gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle).

*Puoi anche rivolgerti al Negozio IBM Centrocommerciale o al tuo Rappresentante IBM.

IBM

# Nozze speleologiche

Big Spring, Steve Geary e Johnette Stevens, al centro con la tuta bianca, esperti speleologi, sono stati uniti in matrimonio da un cappellano dell'esercito Usa sul fondo di una grotta del Kentucky

## Il [illegible] di latte fresco vietato fino al 31 a bambini e gestanti

# Veneto, la lunga emergenza

**Col Friuli è stato la regione più colpita dalla radioattività - Il presidente Bernini: «Nessuna intenzione polemica col governo, abbiamo seguito la linea della prudenza»: nel prodotto c'erano [illegible] tracce di iodio 131 - L'assessore alla Sanità: «Quando diremo che non c'è più pericolo, [illegible] più creduti»**

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Al Veneto tocca un primato, tra le regioni italiane: quello della più lunga emergenza [illegible] le conseguenze del passaggio della nube radioattiva. Con l'ordinanza emessa [illegible] presidente della giunta regionale, Carlo Bernini, che proroga fino al 31 maggio il divieto di somministrazione del latte fresco ai bambini al [illegible] sotto dei dieci anni o alle gestanti, i veneti [illegible] un'altra settimana nel clima del dopo-Cernobil.

Senza paura ma [illegible] prudenza, ripetono i rappresentanti della Regione. Antonio Bogoni, assessore alla Sanità, spiega i motivi che hanno indotto l'amministrazione del Veneto a «scegliere» [illegible] dichiarazione [illegible] fino emergenza sul territorio nazionale. «Nella giornata [illegible] sabato, quando scadeva l'ordinanza del ministro Degan, noi abbiamo valutato con estremo scrupolo i risultati delle analisi che ci pervenivano dai laboratori di fisica sanitaria della Regione. Nel latte fresco erano trovate tracce di iodio 131: non pesanti, ma nemmeno tanto leggere da renderci tranquilli. Così, abbiamo ritenuto opportuno estendere alla fine del mese, per bambini al di sotto dei dieci anni e pesanti, il divieto [illegible] consumo».

«Il provvedimento — aggiunge Bogoni — è stato adottato lungo [illegible] linea [illegible] cautela che abbiamo seguito fin dall'inizio di questa vicenda». Infatti il Veneto, con il Friuli-Venezia Giulia, è [illegible] delle regioni in cui la nube radioattiva proveniente dalla centrale di Cernobil ha suscitato maggiori attenzioni, anche se si è sempre rimasti sotto il limite di allarme. Naturalmente, con la situazione è in via di deciso miglioramento.

Ma, al di [illegible] dei dati confortanti [illegible] questi giorni, [illegible] Veneto non si intende abbassare la guardia. «Qualche campione analizzato rivela una presenza significativa. Sia ben chiaro, però, che non si supera il cosiddetto livello di attenzione» Bogoni ribadisce che la proroga del divieto del consumo di latte fresco per le persone «a rischio» è dettato da una «estrema cautela». Del resto, sottolinea l'assessore, si tratta [illegible] un solo particolare settore alimentare. «Anche [illegible] vale la fatica dell'emergenza per quanto riguarda le verdure a foglia larga: basta avere l'accortezza di lavarle bene, [illegible] continuiamo a raccomandare. Diverso il discorso per il latte fresco: abbiamo pensato che un'altra settimana di divieto ci avrebbe liberati [illegible] ogni preoccupazione».

Da un lato la liberalizzazione governativa, dall'altro il temporaneo blocco imposto dal presidente della giunta regionale. Una decisione che in [illegible] rivendica alla guida della Regione certe scelte che interessano le [illegible] popolazioni locali. Conflitto, polemica sulla gestione del dopo-Cernobil? Antonio [illegible] goni lo esclude: «Nel prendere questo nostro provvedimento, [illegible] c'era assolutamente intenzione polemica nei confronti dell'autorità centrale. Il governo, in questo caso, [illegible] un discorso generale, basandosi su calcolazioni che si riferiscono a vaste aree. Qui, invece, abbiamo ritenuto che la prudenza avrebbe stato giustificata».

Per [illegible] alla [illegible] e per il presidente Bernini che [illegible] [illegible]o l'ordinanza, la «linea della cautela» resta dunque valida per qualche giorno, oltre quel che si è stabilito a Roma. Ma l'intera il 31 maggio, anche per il Veneto questo lungo «effetto Cernobil»? Bogoni dice [illegible], che non ci sarà bisogno di altre proroghe.

E la gente del Veneto, intanto, come [illegible] prende, questo primato in negativo? Risponde l'assessore [illegible] Sanità: «La gente desidera che le si suggerisca [illegible] misura precauzionale in più, in simili frangenti: ci chiede il massimo scrupolo nella valutazione di certe cose». Secondo Bogoni, dunque, l'ordinanza emessa dalla Regione Veneto è conforme alle attese delle popolazioni. «Quando diremo che per la nube radioattiva non ci sono più problemi — sostiene l'assessore — saremo più facilmente creduti».

**Giuliano Marchesini**

### Dissequestrato il latte prodotto da «Ala Ziniago» Non contiene iodio 131

[illegible] — I pretori Luigi Pinarosaro e Vittorio Lombardi hanno dissequestrato ieri [illegible] partita di latte prodotto [illegible] «Ala Ziniago» di Portogruaro, che era [illegible] sequestrato il 20 maggio scorso perché si sospettava che contenesse un'eccessiva carica di iodio 131.

Nel prodotto, in seguito a ulteriori analisi dall'Enea-Disp, è risultato invece del tutto assente la [illegible]

### In quattro giorni 110.338 firme anti nucleare

ROMA — Per il referendum contro il nucleare sono state raccolte, entro domenica vera, 110.338 firme. In particolare — informa un comunicato del comitato organizz[illegible] — nei primi quattro giorni 10.613 firme sono state raccolte [illegible] tavoli di ambientalisti e verdi; [illegible] da democrazia proletaria; 2099 da lotta continua; 13.168 dalla figci; 22.383 dal partito radicale.

# In Italia si muovono 250 mila colli all'anno di merci radioattive, senza pericolo

# Il nucleare, compagno di viaggio

**Ma a Palermo il comandante di un aereo si è rifiutato di trasportare materiale scientifico contaminato**

ROMA — La [illegible] Cernobil e la scarsa dimestichezza con le unità di misura della radioattività devono aver avuto un peso non irrilevante su quanto è [illegible] domenica pomeriggio all'aeroporto di Palermo. Alle 15 doveva partire il volo Ati Palermo-Pisa-Torino. Ma pochi minuti prima del [illegible] il comandante [illegible] è rifiutato di partire.

Poiché fra le merci da imbarcare figuravano alcuni colli di materiale radioattivo usato per le indagini di medicina nucleare e poiché a giu[illegible] dei vigili [illegible] fuoco di Punta Raisi il contatore Geiger picchiettava [illegible] apparentemente eccessiva, si è rifiutato di decollare con [illegible] carico a bordo.

Il materiale (tecnezio 99, un isotopo usato al posto dello iodio 131 perché decade molto [illegible] velocemente), spedito [illegible] aereo dalla Sorin di Saluggia ad un istituto di medicina nucleare [illegible] Palermo, non aveva potuto essere sistemato [illegible] nella sala merci riservata [illegible] materiali radioattivi perché chiusa. Le autorità aeroportuali, [illegible] interpellate né il [illegible] né il mittente, avevano perciò [illegible] ciso di rispedire i colli alla Sorin [illegible] lo stesso mezzo.

Appena informato, il comandante aveva fatto verificare l'emissione radioattiva e, ritenendola tanto elevata da costituire [illegible] rischio per i passeggeri, si è rifiutato [illegible] partire. Ne è nata una disputa durata quasi cinque ore, e solo il provvidenziale intervento [illegible] [illegible] esperto di fisica nucleare palermitano ha consentito di chiarire l'equivoco: forse [illegible] conteggio effettuato con [illegible] contatore Geiger che indicava gli impulsi al secon[illegible] è stato confuso con l'irraggiamento, scritto sui [illegible] tenitori, che invece risultava nell'ambito della norma. I [illegible] sono [illegible] perciò ritirati [illegible] destinatario (ripartiranno e il velivolo ha potuto decollare senza altre emozioni.

Una vicenda a lieto fine, come si vede, che suscita comunque qualche interrogativo sui possibili rischi [illegible] il [illegible] trasporto dei materiali radioattivi nel nostro Paese. Quanto materiale radioattivo viaggia ogni giorno sulle nostre teste, sulle nostre strade, sui nostri mari? Quale pericolo potenziale rappresenta per la nostra salute? Quali garanzie [illegible] sicurezza ci sono fornite a questo riguardo?

«Ogni [illegible] in Italia si muovono più di 250.000 colli di materiale radioattivo — precisa il dott. Carlo Faloci, responsabile [illegible] trasporti dei materiali radioattivi dell'Enea-Disp —. Nel 95 per cento dei casi [illegible] tratta di radioisotopi destinati agli ospedali e ai laboratori di analisi cliniche, [illegible] prevalenza iodio 125, iodio 131 e tecnezio 99. Sono usati per analisi e per terapia. Ci sono poi le grandi sorgenti sigillate di radiazioni per [illegible] medico, come il cobalto 60 o il cesio 137, le cui emissioni [illegible] utili per [illegible] terapia dei tumori, oppure [illegible] sorgenti per le radiografie industriali, come l'iridio 192 e il cobalto 60.

«Per il resto — prosegue Faloci — si tratta di materiali fissili (irraggiati e no) per le centrali e gli impianti nucleari, in prevalenza uranio 235 [illegible] plutonio. A [illegible] della [illegible] tura e delle dimensioni dei contenitori (da circa [illegible] chilo per i radiofarmaci a [illegible] tonnellate per il combustibile irradiato) e della rapidità con cui deve arrivare [illegible] destinazione, viene scelto l'aereo, il treno, [illegible] nave o l'autotreno».

Quanti incidenti si sono verificati fino ad oggi in Italia? «Nessuno, e il merito [illegible] soprattutto delle norme severissime che nel nostro Paese, [illegible] un rigore [illegible] maggiore che altrove, regolano la confezione, l'imballaggio e il trasporto dei materiali radioattivi. Innanzitutto gli imballaggi, le cui pareti contengono numerosi schermi di [illegible] tali diversi, sono appositamente progettati per schermare [illegible] radiazioni e per resistere, con largo margine di sicurezza, a tutti gli inconvenienti possibili durante il trasporto, a temperature elevatissime, all'azione prolungata dell'acqua, a fortissime sollecitazioni meccaniche o d'altro genere. Anche in caso di incidente, il contenitore resisterebbe e [illegible] costituirebbe alcun pericolo in più».

In secondo luogo, questi [illegible] [illegible] viaggiare soltanto se affidati a trasportatori autorizzati con decreto interministeriale, dopo lunghi e meticolosi controlli dell'Enea-Disp che [illegible] accertano l'affidabilità e la [illegible]. Non a caso [illegible] soltanto 150. Il programma prevede inoltre fino a [illegible] modalità diverse di trasporto: [illegible] aereo, per esempio, viaggiano soltanto le sostanze meno pericolose e [illegible] quantità più ridotte.

Ogni viaggio, segnalato in anticipo all'Enea-Disp, viene infine analizzato [illegible] tutti i suoi aspetti (velocità dei mezzi, numero medio di veicoli incontrati nel viaggio e loro velocità, distanza [illegible] collo [illegible] cabina di guida, densità di popolazione [illegible] attraversate...), mentre i [illegible] vengono scrupolosamente controllati [illegible] [illegible] eliminare preventivamente tutti i rischi possibili. E nell'eventualità di incidente o di situazione [illegible] rischio, presso l'Enea-Disp opera [illegible] speciale servizio di informazioni e di consulenza tecnica, attivo 24 ore su 24, che resta [illegible] disposizione delle autorità (vigili [illegible] fuoco, pubblica sicurezza, Protezione civile) per tutti gli interventi [illegible].

**Bruno Ghibaudi**

## Il tempo oggi

**situazione:** sull'Italia alte pressioni. Deboli infiltrazioni di aria umida e instabile raggiungono le regioni nord-occidentali

**tempo previsto:** sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con locali temporali più probabili nelle ore pomeridiane e sulle zone interne. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. [illegible] più caldo [illegible] sulle zone interne con possibili locali temporali [illegible] Appennino centro-settentrionale

**temperatura:** in lieve aumento

**venti:** [illegible] di direzione variabile o a [illegible] di brezza

**mari:** [illegible] mossi o quasi calmi.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 18 | 30 | L'Aquila | 15 | 25 |
| Verona | 18 | 29 | Roma Urbe | 16 | 31 |
| Trieste | 18 | 29 | Roma Fium. | 15 | 27 |
| Venezia | 17 | 27 | Campobasso | 13 | 23 |
| Milano | 18 | 28 | Bari | 15 | 25 |
| Torino | 16 | 26 | Napoli | 18 | 30 |
| Cuneo | 18 | 22 | Potenza | 17 | 33 |
| Genova | 23 | 28 | S.M. Leuca | 20 | 26 |
| Bologna | 14 | 28 | R. Calabria | 19 | 25 |
| Firenze | 14 | 32 | Messina | 18 | 29 |
| Pisa | 15 | 29 | Palermo | 20 | 27 |
| Ancona | 13 | 25 | Catania | 14 | 28 |
| Perugia | 16 | 27 | Alghero | 14 | 30 |
| Pescara | 18 | 25 | Cagliari | 15 | 27 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 13 | 17 | nuvoloso | Lisbona | 14 | 21 | sereno |
| Atene | 18 | 31 | sereno | Londra | 9 | 17 | nuvoloso |
| Bangkok | 26 | 36 | sereno | Los Angeles | 14 | 24 | sereno |
| Berlino | 11 | 17 | pioggia | Madrid | 13 | 30 | sereno |
| Bruxelles | 10 | 20 | nuvoloso | Montreal | 10 | 17 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 11 | 18 | nuvoloso | Mosca | 12 | 23 | sereno |
| Copenaghen | 9 | 13 | pioggia | New York | 14 | 24 | nuvoloso |
| Dublino | 8 | 12 | nuvoloso | Parigi | 10 | 23 | nuvoloso |
| Francoforte | 10 | 16 | sereno | Pechino | 15 | 28 | sereno |
| Gerusalemme | 12 | 23 | nuvoloso | Rio de Janeiro | 18 | 26 | nuvoloso |
| Oporto | | | n.p. | Sydney | 14 | 22 | nuvoloso |
| Helsinki | 6 | 15 | nuvoloso | Tokyo | 13 | 23 | nuvoloso |
| Honolulu | 18 | 29 | nuvoloso | Varsavia | 5 | 23 | sereno |
| Il Cairo | 11 | 29 | sereno | Vienna | 12 | 24 | nuvoloso |

## [illegible] dei giochi pubblicati su La Stampa domenica [illegible] maggio

### Messaggio in codice

Il messaggio [illegible]: «I nemici hanno [illegible] spia nel nostro comando». Per decifrare il messaggio è sufficiente portare le 7 righe verticali [illegible] stesso [illegible].

### Scarabeo

Maria Carla poteva giocare [illegible] [illegible] del verbo tombinare) in O-2 per 66 punti che le avrebbe anche consentito di restare con una sola E in mano.

### [illegible]

Il Bianco deve [illegible] «O1». Questa è la [illegible] mossa vincente; ora dopo [illegible] miglior difesa del Nero (H3) il Bianco vince 33-31. Sbagliata l'iniziale «H1» poiché il Nero risponde «O1» e vince. E dopo la sequenza M2, passa, G1, H1 la partita è pari.

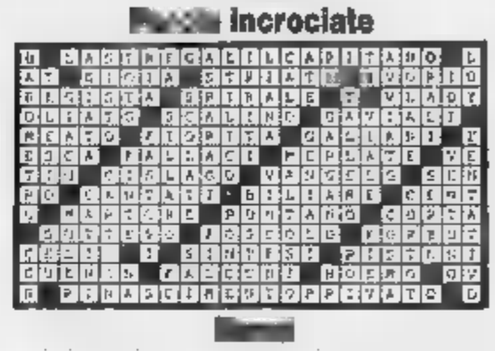
### [illegible]

(4,1,13): R O maestra - O, R, D in aria - ROMA E' STRAORDINARIA.

### Master [illegible]

La soluzione esatta è la seguente: V C I C A.

### [illegible] Incrociate



[illegible]

1) 37-31, 26x37; 2) 38-32, [illegible] 3) 27-22, 18x27; 4) 39-34, 30x50; 5) 28-23, 35x44; 6) 23x23.

### Scacchi

Anche questa volta [illegible] posso fornire che [illegible] soluzione che [illegible] stessi invieremo, cioè 1 e7. Il torneo Lloyds Bank si svolge in più fasi: [illegible] invierà la soluzione giusta riceverà conferma e altri problemi [illegible] risolvere. Chi arriverà in finale potrà andare (a proprie [illegible] a Londra nel gennaio '87 [illegible] concorrere [illegible] Trofeo Comunque vale la [illegible] di partecipare. Quanto [illegible] concorso «Interpolis», che ha avuto oltre [illegible] solutori, [illegible] [illegible] lettori è stato purtroppo sorteggiato tra i premiati.

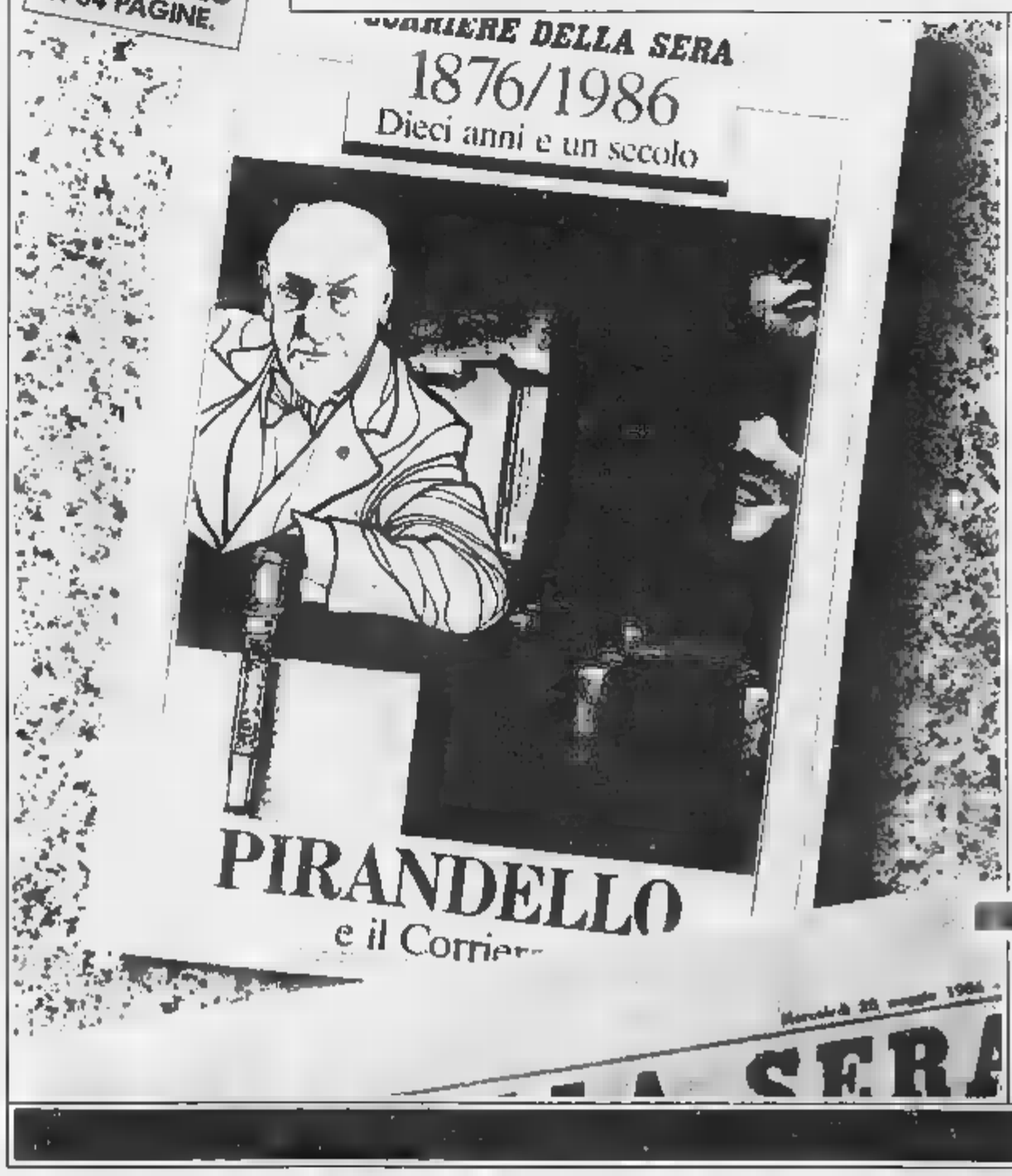
### Paroliere

Fonoregistratore, Registratore, Forgiatore: Registratori Siuratori; Pregiato; Giorgere.


AL CORRIERE NON C'E' GENTE QUALSIASI.

I GRANDI CHE HANNO SCRITTO SUL CORRIERE RACCONTATI DA CHI CI SCRIVE. MERCOLEDI' 28 MAGGIO: PIRANDELLO.

IN REGALO UN FASCICOLO DI 64 PAGINE.




Dal 1876 al 1986, il Corriere della Sera incontra quotidianamente i suoi lettori. Dieci anni e un secolo di appuntamenti con il pensiero: il pensiero di chi scrive sul Corriere e il pensiero di chi legge il Corriere. A tutti i lettori il Corriere regala una serie di fascicoli dedicati ai Grandi che hanno scritto sulle sue pagine. Fotografie, inediti e articoli di ogni personaggio saranno raccontati da chi scrive oggi sul Corriere. Dopo D'Annunzio, appuntamento con il secondo fascicolo. Mercoledì 28 Maggio, il personaggio Pirandello troverà due autori: Sciascia e De Monticelli.

CORRIERE DELLA SERA

APPUNTAMENTI CON IL PENSIERO.

# ECONOMICI

## 5 Locali e negozi

offerte

**BOXAUTO** via S. Francesco da Paola angolo corso Vittorio impresa vende direttamente. Tel. 598.744.

**BOX** via Donizetti - piazza Tezza mq 23 [illegible] nuovo, vendesi. Telefonare 561.1796 ore ufficio.

**CAPANNONE**
In affitto mq 1300 e uffici più terreno recintato mq 5000 Mappano. Gabeti per l'impresa, telefono 5757.

**[illegible] LIBERO**
di nuova costruzione mq 700 con uffici alto mt 7 vendiamo zona Mappano. Gabetti per l'impresa 5757.

**CAPANNONE**
2000 mq con uffici, zona Alpignano, ampio terreno, fronte provinciale, grande e [illegible] industria vende Comtel, [illegible] 123.

**CAPANNONE**
22 km da Torino, [illegible] 1800 mq più palazzina 450 mq locali tecnici annessi e ampio terreno vende Comtel, tel. 546.123.

**COMPLESSO UFFICI**
con magazzino mq 550 affittiamo in zona [illegible] nuova ristrutturazione. Gabetti per l'impresa 011 5757.

**CON** sentenza n. 106 della Corte Costituzionale viene sancito definitivamente il concetto di affitto a libero mercato dei locali uso negozio [illegible]. Fiduciaria immobiliare, telefono 557.0950.

**CROCETTA**
libero adiacenze mercato spazioso locale piano cortile, adatto box auto o magazzino vende Comtel, telefono 546.123.

**CEDIM** affitta seminterrato mq 400 [illegible]. Telefonare 517.574.

**IMPRESA** vende [illegible] Moncalieri. Tel. 619.2344.

**LA** Corte Costituzionale con sentenza [illegible]. Tel. 557.8956.

**LIBERO** centralissimo (Porta Nuova) [illegible]. Fiduciaria immobiliare tel. 557.8950.

**LIBERI** Porta Palazzo vendesi locali uso box e magazzino [illegible]. Tel. 587.791 - 590.897.

**LIBERO** largo [illegible]. Tel. 557.8956.

**LIBERO** negozio via Frejus [illegible]. Tel. 557.0956.

LOCALI

[illegible]. Tel. 619.1877.

**MAGAZZINO**
cortile libero c. Bellinzona mq 95 adatto piccola attività laboratorio deposito, ottimo stato, servizio interno vende Comtel, telefono 546.123.

**MAGAZZINO** libero anche uso box mq 45 corso S. Maurizio L. 25 milioni. [illegible] Tel. 513.621.

**MONCALIERI** [illegible]. Telefonare 011.545.840.

**MURI** negozio [illegible].

**NAZIONALCASE** [illegible]. Tel. 747.145.

**NEGOZIO** [illegible].

**NEGOZIO** [illegible]. Tel. 535.901.

OCCASIONE

[illegible]. Tel. 505.957.

**PRESTIGIOSO** [illegible].

**REGIO** Parco [illegible]. Tel. 557.0021.

**S. MAURO** [illegible]. Tel. 513.621.

**[illegible] UFFICI**
liberi di mq 220 (6 vani) zona Cardinal Maria [illegible] casa d'epoca. Gabetti per l'impresa, tel. 5757.

**VIA** [illegible].

**ZONA** [illegible]. Tel. 537.736.

**ZONA** Mirafiori [illegible]. Tel. 546.123.

## 6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** con patente D+E [illegible]. Telefonare 263.914.

**AUTISTA** [illegible]. Tel. 011.393.508.

**CUOCO** [illegible].

**CUSTODE** [illegible]. Tel. 740.158.

**DOMESTICA** [illegible].

**MILITESENTE** [illegible]. Telefonare 493.455.

**OFFRESI** [illegible]. Tel. 830.581.

commessi, baristi

**COMMESSA** 20enne [illegible] dopo le 17.

impiegati

**AMMINISTRATIVO** 23enne [illegible]. Telefonare 219.425.

**PERITO** chimico 5° anno con esperienza di collaudo, C.Q. [illegible]. Tel. 730.7218.

**RAGIONIERA** [illegible]. Telefonare 632.122.

**RAGIONIERE** [illegible]. Telefonare 444.438.

**RESPONSABILE** dei servizi amministrativi a [illegible] ragioniere 47enne, lunga e valida esperienza offresi ad azienda medio-grande. Tel. 447.3455.

**SEGRETARIA** 28enne offresi a [illegible]. Tel. 411.0406 preferibilmente dopo le 17.

**TERMOTECNICO**
lunga esperienza progetti, costi, installazione impianti, [illegible] aziende e cantieri, contabilità e gestione commesse [illegible], esamina offerte per Torino e provincia. Scrivere «Publikompass 6129 — 10100 Torino».

**18ENNE** [illegible].

**20ENNE** [illegible]. Tel. 534.096.

**33ENNE** [illegible].

**40ENNE** [illegible]. Scrivere «Publikompass 8148 — 10100 Torino».

## 7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

**A.A.A.A. SELEZIONIAMO** [illegible]. Presentarsi per colloquio oggi ore 9-12, 15-18 corso Orbassano 12 (primo piano).

**A. ABILE** [illegible].

**ALBERGO** [illegible]. Telefonare 011.831.793.

**APPRENDISTA** [illegible]. Tel. 793.093 ore ufficio.

**AUTOFFICINA** ricerca [illegible]. Presentarsi via Saluzzo 20.

**CERCASI** custodi [illegible]. Tel. 549.050.

**CERCASI** [illegible]. Telefonare 470.1685.

**CERCASI** [illegible]. Telefonare 853.441 - 852.767.

**CERCASI** per gestione [illegible]. Tel. 636.193 ore ufficio.

**CERCASI** [illegible]. Tel. 630.581.

**CERCASI** [illegible]. Telefonare 309.7697.

**DITTA** operante nel settore [illegible]. Telefonare ore ufficio 011.304.002.

**ELETTRICISTA** [illegible]. Tel. 740.2952.

**FABBRICA** [illegible].

**GOVERNANTE** [illegible].

**LABORATORIO** [illegible]. Telefonare 635.255 ore ufficio.

**OFFICINA** [illegible]. Telefonare ore ufficio 406.9971.

**OPERATORE** [illegible]. Studio Eta 920.6527.

**PENSIONATO** [illegible]. Scrivere «Publikompass 8147 — 10100 Torino».

**PENSIONATO** [illegible].

**REFERENZIATI** [illegible].

impiegati

**A.A.A. GARZANTI** [illegible]. Telefonare per appuntamento oggi al 512.378 ore ufficio.

**AGENZIA** [illegible].

**AUTOFFARI** [illegible].

**CERCANSI** [illegible]. Tel. 472.1183 - 660.3388.

**CERCASI** con contratto di formazione [illegible]. Tel. 750.934 orario 8,30-12 - 14-18.

**CERCASI** [illegible].

**CERCASI** per ampliamento organico [illegible]. Tel. 331.488.

**CINEMA** [illegible]. Telefonando 545.997.636.

**CONCESSIONARIA** Volkswagen [illegible]. Tel. 331.578.

**CONCESSIONARIA** auto [illegible]. Telefonare 650.3317.

**DIPLOMATI/E** [illegible]. Tel. 958.0459.

**DIPLOMATI/E** 23-28enni [illegible].

**DISEGNATORE/TRICE** [illegible]. Studio Eta 920.6659.

**DITTA** in Torino [illegible], 83453 via Alfieri 10 - Torino.

**IMPORTANTE** boutique [illegible] «Publikompass 8097 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** società [illegible]. Presentarsi via Statuto 24 - Torino.

**IMPORTANTE** società [illegible] «Publikompass 8006 — 10100 Torino».

**ISTITUTO** di ricerche di mercato [illegible] «Publikompass 8077 — 10100 Torino».

**LAUREATA** lingue [illegible] «Publikompass 8096 — 10100 Torino».

OFFRESI

studenti [illegible]. Tel. 312.017.

**RESPONSABILE** [illegible] «Publikompass 314 — 10100 Torino».

**SE LEI PENSA**
che il settore della intermediazione [illegible]
**SE LEI PENSA**
che un importante società, quotata in Borsa, che lavora in partnership con cinque istituti bancari offre sufficienti garanzie di credibilità
**SE LEI PENSA**
che il futuro del lavoro sia nel settore del terziario avanzato
**SE LEI PENSA**
di saper quale il suo avvenire
**SE LEI PENSA**
di non avere ancora avuto la sua «grande occasione»
**SE LEI PENSA**
di poter guadagnare quello di un affermato professionista
**FORSE**
è la persona che ci interessa. Telefonando allo 011 503.525 (10 linee) potrà fissare un appuntamento. Potremo cominciare a conoscerci.

**SOCIETA'** internazionale [illegible].

**SOCIETA'** [illegible]. Telefonare 649.0218 ore 15.30-17.30.

tecnici

**METODISTA** [illegible]. Studio Eta 920.6557.

**PROGETTISTA** [illegible] «Publikompass 344 — 10100 Torino».

dirigenti

**IMPORTANTE** Società [illegible]. Telefonare per appuntamento a 011 650.2105.

## 8 Rappresentanti

**AZIENDA** esclusivista Piemonte [illegible]. Telefonare 331.677.

**AZIENDA** [illegible].

**ESPERTO** commerciale [illegible] «Publikompass 5401 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** azienda ricerca [illegible]. Telefonare allo 011 55.811.

**INDUSTRIA** grafica [illegible] «Publikompass 6744 — 10100 Torino».

**JOLLY PLAST** azienda leader nel settore [illegible]. Tel. 0172.84.053.

**OROLAM** [illegible]. Telefonare 02.4711.872.

**POSSIEDI** [illegible] via Asti 18 - 15100 Alessandria.

**RAPPRESENTANTE** [illegible] «Publikompass 328 — 10100 Torino».

**RAPPRESENTANTE** di commercio [illegible]. Tel. 011.398.3022 ore ufficio.

**SOCIETA'** con sede in Torino [illegible].

**STUDIO** pubblicitario cerca agenti [illegible]. Tel. 011.219.5174.

## 9 Lavori a ore

domande

**REFERENZIATA** [illegible]. Tel. 830.1507.

## 11 Baby sitter

domande

**BABY-SITTER** [illegible].

## Autovetture

**A.A. VETTURE** garantite personalizzate [illegible]. Tel. 011.447.5871/2/3.

**ACQUISTA** auto d'occasione [illegible]. Tel. 011.877.347.

**ACQUISTA** auto piccola e grossa [illegible], tel. 481.674.

**ACQUISTASI** auto [illegible]. Tel. 225.647.

**AUDI** 100 Avant [illegible].

**AUTOGRUP** SpA [illegible]. Tel. 300.833 vasto assortimento usato ogni marca e tipo senza anticipo fino garantito.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo [illegible], tel. 871.543.

**BMW 320** [illegible]. Tel. 506.106.

**BMW 528** [illegible]. Tel. 505.252.

**CITROEN CX** [illegible]. Tel. 505.252.

**FINANZIARIA** [illegible].

**MONTECARLO** [illegible]. Tel. 751.666.

**PAJERO**
**SUZUKI**
**TOYOTA T.D.**
**AUTO SPECIALI s.r.l.**
**tempo libero, fuoristrada**
corso Rosselli 73 - Torino, tel. 501.883

**PORSCHE** 924 [illegible]. Tel. 506.106.

**PRIVATO** [illegible]. Tel. 378.947.

**SENZA** [illegible], tel. 650.001.

**SPORTAUTO** Saab 9000 [illegible], tel. 538.114.

**THEMA** 2000 IE [illegible]. Telefonare 441.417.

**Y10** [illegible]. Tel. 506.106.

**124** spider [illegible]. Tel. 506.106.

## 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTASI** da privato alloggio [illegible]. Tel. 650.0340.

**ACQUISTASI** in Pino Torinese [illegible]. Tel. 517.016.

**ACQUISTASI** [illegible]. Tel. 687.834.

**ACQUISTASI** [illegible]. Tel. 539.122.

**ACQUISTASI** [illegible]. Tel. 515.519.

**ACQUISTEREI** [illegible]. Tel. 539.181.

**ACQUISTEREI** [illegible]. Tel. 707.0129.

**ACQUISTO** [illegible]. Tel. 249.268.

**ACQUISTO** [illegible]. Tel. 650.5881.

**ACQUISTO** [illegible]. Tel. 518.075.

**ACQUISTO** [illegible]. Tel. 561.2077.

**ACQUISTO** [illegible]. Tel. 740.3085.

**ACQUISTO** [illegible]. Tel. 209.4159.

**APPARTAMENTI** [illegible].

**CAUSA** [illegible]. Tel. 519.369.

**CERCASI** [illegible]. Tel. 473.9118.

**CERCO** [illegible]. Tel. 698.1124.

**COMPRO** [illegible]. Telefonare 650.4006.

**CONSULCASE** 740.850 [illegible].

CONSULCASE

553.322 acquista [illegible].

**CROCETTA** [illegible]. Tel. 502.928.

**NAZIONALCASE** acquista [illegible]. Tel. 747.145.

**ORIFICE** [illegible]. Tel. 561.1936.

**PAGO** [illegible].

**PRIVATAMENTE** [illegible]. Tel. 650.840.

**PRIVATO** [illegible].

**PROFESSIONISTA** [illegible]. Tel. 307.531.

**PROFESSIONISTA** [illegible]. Tel. 584.702.

**RABATELLI IMMOBILI** 555.359 [illegible].

**SIGNORILE** [illegible]. Tel. 758.963.

**TI**
interessa conoscere unicamente il valore del tuo appartamento? Oppure intendi anche venderlo [illegible] ai contanti? Affidati alla competenza ed esperienza di Edilcase, c.so Matteotti 47 - Torino, telefono 548.194.

**ZONA** [illegible]. Tel. 743.971 - 740.051.

**ZONA** [illegible]. Tel. 743.971 - 740.051.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. EDILIZIA** [illegible]. Tel. 011.773.639.

**A.A. MULTICASE** 553.198 [illegible], 68 milioni.

**A.A. MULTICASE** 548.185 [illegible], 68 milioni.

**A.A. MULTICASE** 544.185 [illegible], 85 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553.487 [illegible], 39 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553.148 [illegible], 56 milioni.

**A.A. MULTICASE** 553.457 [illegible], 95 milioni.

**A. PIAZZA** [illegible]. Tel. 0.S.I. 752.096.

**A. RABATELLI IMMOBILI** 682.669 [illegible].

**A** [illegible]. Tel. 806.0288.

**ACLI CASA**
[illegible]
**TORINO MIRAFIORI SUD**
[illegible]
**MUTUO AGEVOLATO**
**COSTI BLOCCATI**
Piena proprietà
Per informazioni ed appuntamenti telefonare 011 540.080 - 540.164

**ADIACENTE** corso Re Umberto [illegible]. Tel. 745.3125.

**ADIACENTE** [illegible]. Tel. 687.834.

**ADIACENTE** [illegible]. Tel. 740.370.

**ADIACENTE** [illegible]. Tel. 687.834.

**ADIACENTE** [illegible]. Tel. 505.691.

**ADIACENTE** [illegible]. 740.770.

**ADIACENZE** Corso Ferrucci [illegible]. Tel. 443.252.

**ADIACENZE** [illegible]. 500.200.

**AFFARE** [illegible]. Tel. 749.5000.

**AFFARE** [illegible]. Tel. 447.5507 - 447.4878.

**AFFARE** [illegible]. Tel. 749.2719.

**AFFARE** [illegible]. Tel. 749.5981.

**AFFARE** [illegible]. Tel. 707.741.

**AL 510.219** [illegible]. Centro Immobiliare.

**AL** [illegible]. Centro Immobiliare.

**AL 548.153** [illegible]. Centro Immobiliare.

**AL 548.153** [illegible]. Centro Immobiliare.

**ALLOGGIO** [illegible]. Tel. 443.752.

**ALLOGGIO** [illegible]. Tel. 506.464.

**ALLOGGIO** [illegible]. Tel. 535.601.

**ALLOGGIO** [illegible]. Telefonare 535.651.

**ALLOGGIO** [illegible]. Tel. 548.428.

**ALMESE** [illegible]. Fenc 509.691.

**ALPIGNANO** [illegible].

**ALPIGNANO** [illegible]. Tel. 967.64.23.

**ALPIGNANO** [illegible]. Tel. 967.64.23.

**ALPIGNANO** [illegible]. Tel. 447.0721.

**ALPIGNANO** [illegible]. Tel. 953.4307.

**APPARTAMENTO** [illegible]. Tel. 473.0307.

**ASCENSORE** [illegible]. Fiduciaria 557.6056.

ATTICO

[illegible]. 505.817.

**ATTICO** [illegible]. Tel. 715.548.

(continua)


# ANTEPRIMA MONDIALE

## Tutti i professionisti sono invitati

Un nuovo successo Diners: è nata la prima Carta di Credito per professionisti in Italia e nel mondo.
E' un grande servizio Diners studiato per coadiuvare l'attività di professionisti, artisti, agenti di commercio, lavoratori autonomi, amministratori e sindaci.
Diners Club è oggi il primo ad offrire a tutti i professionisti italiani la possibilità di lavorare meglio e senza perdite di tempo.
Le spese sostenute con la Carta Professionisti per la propria attività e il costo della stessa sono deducibili dal reddito professionale nell'ambito delle norme tributarie protempore vigenti in materia, come dichiara la circolare del Ministero delle Finanze 12/581 del 30.10.85.
Diners Club assicura ogni mese l'invio di un estratto conto idoneo per la deduzione delle spese effettuate dal reddito professionale e valido per l'annotazione nelle scritture contabili dei professionisti.
Inoltre, durante i viaggi d'affari la Carta Professionisti offre un grande servizio: le spese professionali sostenute all'estero con la nuova Carta di Credito, senza peraltro alcun limite, vengono comunicate alla banca agente a mezzo segnalazioni a posteriori dal Diners Club, che provvede così agli adempimenti formali previsti dalle disposizioni vigenti senza alcun onere a carico del professionista.
Lo ha stabilito l'Ufficio Italiano dei Cambi con nota n° 3893 del 3 febbraio 1986.
Oltre a questi vantaggi importanti il titolare della Carta Professionisti Diners gode di anticipi di contanti sia in Italia che all'estero; sceglie fra una serie di prodotti finanziari studiati su misura per le sue esigenze di professionista.
In più Diners Club International offre un programma di assicurazione per la responsabilità civile professionale per architetti, ingegneri, notai, commercialisti, avvocati, medici, farmacisti, con alti massimali e coperture esclusive.
Da oggi i professionisti usano la Carta di Credito Diners Club, richiedetela anche Voi e riceverete senza alcuna spesa aggiuntiva una Carta Personale, strumento indispensabile per la separazione delle spese professionali da quelle private.

DINERS CLUB PRESENTA
LA PRIMA
CARTA DI CREDITO
PROFESSIONISTI
IN ITALIA
E NEL MONDO.

Vi invitiamo a conoscere tutti gli altri vantaggi esclusivi della nuova Carta Professionisti. Compilate il coupon e riceverete la visita o la telefonata di un nostro funzionario.

Studio
Indirizzo
CAP Città
All'att. del Sig.
Professione
Telefono

Da inviare a: Diners Club d'Italia S.p.A. Piazza Cavour 25, 00193 ROMA - Tel. 06-35755

DINERS CLUB INTERNATIONAL®
Un Club che accredita ovunque.

**TASSO DI SCONTO** Prime reazioni alla riduzione

# La manovra di Goria piace Adesso tocca alle banche

ROMA — La [illegible] sul [illegible] di sconto, decisa ieri da Goria e Ciampi, è piaciuta [illegible] ministro dell'Industria Altissimo. «*Ci stiamo muovendo nella strada giusta, ma, procedendo [illegible] part passo con la discesa dell'inflazione, occorre subito agire sul costo del denaro e sui tassi del debito pubblico*»; anche perché, ha aggiunto il ministro, «*i tassi reali italiani rimangono fra i più alti tra i Paesi industrializzati*».

Soddisfatto anche il [illegible] socialdemocratico Nicolazzi: «*E' una manovra che ci trova pienamente soddisfatti, perché indispensabile e preliminare [illegible] rilancio degli investimenti*». Più cauto il responsabile [illegible] dipartimento del [illegible], Enrico Manca. «*E' un passo ancora prudente* — ha detto — *ma va nella direzione giusta. Ora si impone un generalizzato comportamento del mondo bancario al fine di raggiungere [illegible] progressivo abbattimento del costo del denaro*».

La prima risposta, [illegible] fronte bancario, è arrivata subito dal San Paolo di Torino che ha ridotto il prime [illegible] dal 14,50 al 13,50 per cento. In una nota l'istituto di credito torinese ha aggiunto che verrà ridotto anche il top [illegible] che resterà così determinato nella misura [illegible] 19,75 per cento.

Più prudente il presidente dell'Abi, Giannino Parravicini. «*Il [illegible] ribasso del tasso ufficiale di sconto* — ha detto — *conferma l'andamento parallelo che [illegible] e partiva dall'inizio [illegible] quest'anno tra il ribasso del tasso tendenziale [illegible] inflazione e quello del saggio ufficiale [illegible] sconto*». In questo andamento parallelo — secondo Parravicini — appare chiara la politica della [illegible] centrale diretta a «*entrare che il ritorno accelerato dall'inflazione si traduca nell'effetto perverso di un rialzo del costo reale del denaro*».

«*Il provvedimento testé approvato, che fissa il tasso di sconto al 12%* — secondo Parravicini —, *costituisce un solido appoggio alla politica che le banche, pur non venire agevolmente, stanno perseguendo per riportare il sistema dei loro tassi attivi e passivi in armonia [illegible] la [illegible] situazione economica*».

La riduzione [illegible] tasso di sconto italiano, con tutte le sue implicazioni future sul costo del denaro, è vista alla Commissione europea come una nuova dimostrazione [illegible] rientro dell'Italia nei [illegible] dei Paesi a inflazione strettamente [illegible]. Secondo i primi commenti ufficiosi raccolti, è significativo che [illegible] misura sia stata presa proprio al momento della pubblicazione [illegible] [illegible] comunitari sulla dinamica dell'inflazione, che vedono l'Italia [illegible] in posizioni non lontane [illegible] centro classifica, e subito dopo i consuntivi del commercio estero che registrano una nettissima riduzione del deficit. La misura, si afferma ancora, è in linea col movimento [illegible] discesa dei tassi [illegible] atto ovunque nel mondo occidentale e, oltre che influire indirettamente sugli oneri del debito pubblico, permetterà un nuovo rilancio degli investimenti.

[illegible] CEE — Il Consiglio dei ministri agricoli dei «Dodici» ha approvato gli ultimi regolamenti che definiscono [illegible] il regime dei prezzi e [illegible] disciplina di mercato [illegible] i prodotti agricoli nella campagna 1986-87. L'approvazione è stata resa possibile dall'intesa, raggiunta martedì scorso tra il ministro italiano Filippo Maria Pandolfi e il vicepresidente della commissione europea Frans Andriessen, [illegible] meccanismo di pagamento da parte dell'Italia [illegible] tassa di corresponsabilità sui cereali: [illegible] somma tra i 30 ed i 35 miliardi di lire (circa il [illegible] per cento del totale Cee) che l'Italia pagherà direttamente alle casse comunitarie, per [illegible] ripartire l'onere tra i produttori, ad esclusione dei più piccoli. Viene così superata, [illegible] una misura traballante valida solo per un anno, [illegible] difficoltà [illegible] imporre [illegible] tassa a molte centinaia di migliaia di aziende agricole.

Il governo cerca di individuare i settori improduttivi da colpire

# Spesa pubblica, si riprova con i tagli

**Una prima bozza della finanziaria '87 dovrà essere pronta entro luglio - Nei programmi di Goria e Romita molte misure già presentate in Parlamento e fatte cadere dai franchi tiratori - Il successo dipenderà dalla compattezza della maggioranza**

ROMA — Si è aperta la caccia ai tagli [illegible] spesa pubblica improduttiva, l'unica nota [illegible] nel coro dei successi conseguiti dall'economia italiana sui fronti del credito, dell'inflazione e degli scambi con l'estero. E' l'ultimo duro ostacolo sulla strada della crescita e dello sviluppo.

Di nuovo, difficile tentativo è alle porte: [illegible] dopo il congresso democristiano, i ministri del Tesoro, Goria, e del Bilancio, Romita, dovranno [illegible] preparare [illegible] bozza della legge finanziaria '87 che dovrà essere pronta entro luglio, e non più, come nei [illegible] precedenti a fine settembre.

Goria e Romita sono armati [illegible] [illegible] forbici. Proprio [illegible] questi giorni hanno presentato i loro documenti programmatici che in pratica faranno da traccia alla stesura della finanziaria. In questi piani ambiziosi ci [illegible] precise indicazioni per [illegible] radicale risanamento della finanza pubblica.

Si parla, infatti, di privilegiare gli investimenti; [illegible] contenere [illegible] aumenti salariali dei pubblici dipendenti entro il tetto programmato di inflazione; di limitare l'assistenza soltanto ai casi [illegible] effettivo bisogno; di aumentare i contributi previdenziali (soprattutto quelli [illegible] lavoratori [illegible] autonomi) e sanitari (con il solito [illegible] [illegible]); di elevare gradualmente a 65 anni il limite per andare [illegible] pensione; [illegible] dare autonomia impositiva agli enti locali: di ritoccare l'Iva.

Molte di queste misure sono note e sono state già presentate in diverse occasioni. Ma, puntualmente, [illegible] [illegible] perse per strada [illegible] sono rovinosamente cadute in Parlamento sotto il fuoco dei franchi tiratori e [illegible] le pressioni di interessi corporativi che [illegible] forti «lobbies» tra deputati e senatori.

Al Tesoro e al Bilancio [illegible] sono consapevoli che anche stavolta la battaglia sulla spesa pubblica può chiudersi con una nuova bruciante sconfitta. Molto dipenderà [illegible] tenuta della maggioranza e [illegible] volontà di imporre misure certamente impopolari. Ed [illegible] più in dettaglio, come potrebbe svilupparsi [illegible] la futura manovra.

**1 Deficit** — C'è ancora da recuperare un «buco» [illegible] 2-3 mila [illegible] sul disavanzo previsto per quest'anno e [illegible] a 110 mila miliardi. Si [illegible] sul ribasso dei prezzi del petrolio, ma questa caduta si è per il momento fermata. L'alternativa potrebbe essere [illegible] modesto ritocco delle imposte di registro.

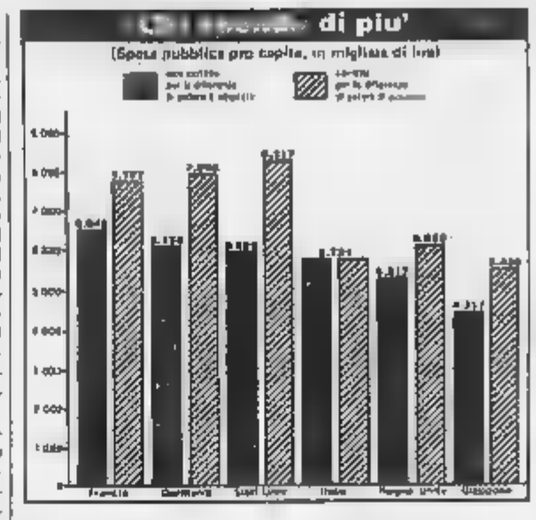
Il vero problema, però, non è tanto il risanamento contabile dei deficit, quanto la riqualificazione della spesa pubblica, privilegiando gli investimenti. L'obiettivo è di riportare il fabbisogno complessivo a valori non superiori [illegible] 7-8 per [illegible] del prodotto interno lordo (la ricchezza nazionale), cioè pari a quelli precedenti la crisi del 1972 e il successivo esplodere della spesa pubblica. Già per l'87 i tagli dovrebbero aggirarsi sui 15 mila miliardi, in particolare [illegible] nei settori della sanità e della previdenza. Oltre al freno [illegible] [illegible] resta anche il programma di contenimento delle assunzioni nel pubblico impiego.

**2 Previdenza** — Si spera sempre nella riforma delle pensioni e nel risanamento gestionale dell'Inps. Comunque, a [illegible] [illegible] volta si tenterà la netta separazione tra assistenza e previdenza, limitando le prestazioni propriamente «assistenziali» solo nei casi di effettivo [illegible] di bisogno del beneficiario. Maggiore severità quindi nelle [illegible] concessioni dei trattamenti [illegible] invalidità.

**3 Sanità** — Stesso discorso della previdenza. Inoltre, per alleggerire la spesa di questo delicato settore [illegible] penserebbe anche [illegible] un ulteriore aumento [illegible] 1000 lire [illegible] il ticket per ogni ricetta medica.

**4 Enti locali** — Dovranno essere drasticamente ridotte le sovvenzioni statali. Comuni [illegible] Regioni dovranno saper camminare sulle proprie gambe, attraverso un'autonomia impositiva. Già quest'anno si farebbe affidamento sulla Tasco, poi sarebbe in Parlamento il governo ci proverà di nuovo nell'87.

**Emilio Pucci**




**(Nella tabella i tagli [illegible] spesa proposti dalla commissione Gorelli [illegible] miliardi [illegible] lire)**

| | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 |
|---|---|---|---|---|
| 1) Sanità | 3.300 | 3.650 | 4.700 | 4.700 |
| 2) Pensioni | 9.150 | 9.500 | 10.500 | 10.850 |
| di cui: assistenza | 7.500 | 7.500 | 7.500 | 7.500 |
| previdenza | 2.250 | 2.460 | 3.160 | 3.350 |
| 3) Interventi a sostegno dei redditi e della produzione | 2.700 | [illegible] | 2.950 | 3.050 |
| 4) Retribuzioni | 1.000 | 1.000 | 1.000 | 1.000 |
| TOTALE | 15.150 | 15.090 | 19.150 | 19.600 |

## Cct di giugno il rendimento sarà ridotto [illegible] un punto

**ROMA — Un taglio di un punto percentuale nel rendimento su base annua [illegible] disposto dal ministro del Tesoro Goria per [illegible] prossima emissione di Certificati di credito del tesoro (Cct) decennali, che così rifletteranno interamente la riduzione del [illegible] di sconto annunciata ieri.**

**Un comunicato ministeriale precisa che l'emissione di Cct decennali a cedola variabile di inizio giugno avrà un prezzo di acquisto di [illegible] lire ogni cento lire nominali (nell'emissione di maggio il prezzo era di 99,35); il tasso della prima cedola annuale, pagabile il primo giugno 1987 sarà pari all'11,65 per cento (nell'emissione precedente era pari al 12,50 per cento) [illegible] un rendimento effettivo di circa l'11,60 per cento**


Assemblea straordinaria il 5 giugno [illegible] Torino

# *Nuovi capitali per la Stet iniezione di 430 miliardi*

MILANO — L'amministratore delegato della Stet, la finanziaria del gruppo Iri, Giuliano Graziosi, ha illustrato, nel corso di un incontro con l'Aiaf, l'associazione italiana degli analisti finanziari, i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione della società e [illegible] gruppo nel corso dell'anno passato.

In termini di risultato consolidato l'esercizio '85 ha confermato — come è detto in una nota — l'andamento positivo, in quanto l'utile netto ha raggiunto i 500 miliardi di lire, a fronte dei 448 miliardi dell'84. Il risultato della sola capogruppo Stet è [illegible] di 335 miliardi di lire, con un incremento del 23 [illegible] cento rispetto [illegible] 273 miliardi dell'esercizio '84: ciò consente di proporre alla prossima assemblea del 5 giugno la distribuzione di un dividendo dell'8 per cento per le azioni ordinarie e del dieci per quelle di risparmio.

L'assemblea deve anche decidere sull'aumento di capitale per 430 miliardi di lire, 130 dei quali in via gratuita.

Graziosi, rispondendo alla domande degli analisti, ha sottolineato come le iniziative indirizzate a collocare presso l'azionariato privato quote di partecipazioni non fondamentali per il mantenimento [illegible] controllo hanno consentito di reperire sul mercato lo scorso anno risorse per circa 700 miliardi.

L'utile nell'85 salito a 11,7 miliardi

## *Il Corsera (più attivo) ha incorporato la Nova*

MILANO - L'Editoriale Corriere della Sera ha chiuso il bilancio '85 con un utile netto di 11 miliardi 704 milioni di lire, rispetto ai due miliardi 244 milioni dell'84. Complessivamente nell'85 la società ha realizzato ricavi per 459 miliardi [illegible] lire, contro i 430 dell'anno precedente. I dati sono contenuti nel bilancio [illegible] dell'Editoriale Corriere della Sera approvato dall'assemblea dei soci.

In sede ordinaria l'assemblea [illegible] anche [illegible] nell'incarico [illegible] consiglieri Giorgio Fattori (che ricopre gli incarichi di vicepresidente e amministratore delegato) e Felice Vitali, [illegible] cooptati nel consiglio in sostituzione di Carlo Caifferi e dello scomparso Franco Mattei, nominando altresì Gino Palumbo nuovo consigliere.

In sede straordinaria l'assemblea [illegible] approvato l'incorporazione della Nes-Nuova Edizione Sportive, editrice della *Gazzetta dello Sport*. La decisione [illegible] inserisce — si spiega alla società — nel piano di riassetto del [illegible], che prevede tra l'altro la concentrazione nell'Editoriale Corriere della Sera di tutto il settore quotidiani del [illegible] Rizzoli (*Corriere della Sera* e *Gazzetta dello Sport*).

Venerdì ha perso [illegible] 2,8%, ieri il 6,5

## Parigi, dopo [illegible] la Borsa batte la rifiuta

PARIGI — Borsa in forte perdita ieri a Parigi con un calo del 3,15% in apertura e giunto al 6,5% alla fine [illegible]; questo scivolone va ad aggiungersi a quello del 2,8% registrato [illegible] in chiusura [illegible] settimana. [illegible] fenomeno che non si registrava da [illegible] anni, quando i socialisti andarono al potere, e riflette la tensione regnante tra gli operatori.

Dopo che i titoli francesi [illegible] 16 marzo, data delle elezioni legislative vinte dall'opposizione, [illegible] tutti quasi ininterrottamente guadagnando cento punti e portando l'indice al record di 411,1 punti, il calo di ieri viene attribuito al diffuso timore degli operatori che la situazione economica [illegible] meno buona di quanto sperato, mentre i tassi di interesse hanno cessato di diminuire e il prezzo del petrolio ha ripreso quota.

Inoltre gli operatori stranieri, che soprattutto nelle ultime settimane hanno influito molto sulla Borsa di Parigi, cominciano a vendere preferendo i mercati tedesco, olandese, britannico e italiano.

### L'«Atr 42» piace agli Usa

Contratti già confermati per la vendita di 21 aeroplani e opzioni [illegible] altri 16 esemplari: è questo il bilancio positivo della campagna di commercializzazione [illegible] attuata negli Usa per il nuovo aereo da trasporto regionale italo-francese, l'«Atr 42» (prodotto congiuntamente dall'Aeritalia del gruppo Iri-Finmeccanica e dalla francese Aérospatiale). I dati sono stati resi noti dai rappresentanti [illegible] Finmeccanica negli Stati [illegible] nel corso di un incontro con un gruppo di giornalisti italiani.

### La «Gie» e l'Ansaldo sbarcano in Cina

PECHINO — Dopo due anni di trattative è stato firmato a Pechino, alla [illegible] del sottosegretario agli Esteri [illegible] Corti, un contratto tra il Gruppo Industrie Elettromeccaniche per impianti all'estero (Gie) e la China National Technical Import Corporation (Cntic) per la costruzione di una centrale termoelettrica a Dagang, nei pressi della città di Tianjin.

Il valore della [illegible] che prevede la fornitura di tutti i materiali e la supervisione tecnica al montaggio, è di 120 milioni di dollari, finanziati dal governo italiano con un credito composto al [illegible] per cento [illegible] aiuti e al [illegible] per cento da una linea di credito a tassi commerciali.

Il Gie è stata la prima società europea del settore ad affermarsi sul mercato cinese, [illegible] 1972, fornendo gruppi generatori per la centrale di Nanchino. Sei anni più tardi si è vista affidare l'incarico per la costruzione [illegible] una prima centrale a Dagang. Il conferimento alla stessa società dell'incarico per il raddoppio di questa centrale, ha detto l'amministratore delegato del Gie, Bruno Mazzo, «costituisce il giusto riconoscimento da parte cinese del buon lavoro svolto negli anni passati».

Le caratteristiche tecniche della nuova centrale saranno molto vicine, secondo fonti del gruppo, agli standard fissati in Italia dall'Enel, secondo i quali il Gie ha [illegible] realizzato nove centrali all'estero, [illegible] Argentina, Cina ed Iran.

*Restano solo 5 giorni!*

# -5

# 2 ANNI DI ASSICURAZIONE GRATIS.

**Fino al 31 maggio, 1.200.000 lire [illegible] riduzione sul prezzo [illegible] listino* [illegible] tutti i modelli Regata.**

Primavera è la stagione migliore per uscire in Regata. Fino al 31 maggio potrai usufruire di un'offerta unica: Lit. 1.200.000 di riduzione sul prezzo di listino di Regata e Regata Weekend; in pratica l'equivalente di [illegible] anni di assicurazione. E' un'opportunità che devi cogliere subito, come una ciliegia di maggio. Esci in Regata, realizza [illegible] tuo sogno oggi stesso.

* Chiavi in mano.

**E in più, Sava ti offre una riduzione del 35% sugli interessi delle rateazioni.**

Esci in Regata, con [illegible] più i vantaggi della rateazione Sava: una riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Così, versando solo IVA e messa in strada, potrai risparmiare, per esempio, Lit. 3.109.000 su una Regata 100 S con 47 rate costanti da Lit. 418.000, oppure Lit. 3.489.000 su una Regata Weekend DS con 47 rate costanti da Lit. 469.000.

Le offerte, **cumulabili fra loro**, sono valide fino al 31/5/'86 per ogni versione Regata, con prezzi e tassi in vigore al 1/5/'86; non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono praticate solo su vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat. Per la rateazione, Sava richiede i normali requisiti di fido.

# ESCI IN REGATA

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT. FIAT

Conto alla rovescia per l'intesa

# Tra Alfa e Ford si sta trattando a Roma e Londra

L'amministratore delegato dell'Alfa Romeo, Frammartino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono cominciati ieri, con viaggi incrociati di delegazioni tra Roma, Milano e Londra, i sessanta giorni dell'Alfa Romeo e della [illegible]. Lo «studio di fattibilità» dell'affare è partito. A Londra, sede della Ford Europa, si trovano esperti dell'Alfa e della Finmeccanica (la finanziaria Iri che controlla la casa automobilistica [illegible]. A Roma è [illegible] invece una nutrita rappresentanza della Ford.

Dopo tanti incontri e contatti segreti, ieri c'è stato il primo incontro ufficiale a Roma [illegible] sede della Finmeccanica. A fare gli onori di casa, il direttore generale Fabiano [illegible]. Nulla è trapelato su questo primo giro di trattativa, anche se voci di corridoio hanno lasciato intendere che, nei due mesi previsti per la verifica della possibile intesa, importantissima sarà la «*corrispondenza tra analisi tecniche e corrispettive analisi politiche*».

A Palazzo Chigi, intanto, si sta prendendo in esame la lettera [illegible] intenti che il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha inviato a Craxi per informarlo dell'iniziativa. Nel documento [illegible] cartella e mezza dattiloscritta) si fornirebbero i particolari dello «studio di fattibilità» e, stando ad alcune indiscrezioni, si preciserebbe che la Finmeccanica [illegible] accollerebbe i debiti Alfa dell'86, mentre la Ford (se accordo si farà) dovrebbe stanziare [illegible] miliardi di investimenti, cifra che consentirebbe la piena occupazione e la piena attività degli stabilimenti Alfa.

Nei prossimi giorni, la delegazione della Ford si recherà a Pomigliano d'Arco per una prima visione degli impianti. Questa delegazione [illegible] terrà sempre un contatto con Londra ed anche con Detroit, sede centrale della Ford.

## La Seleco ancora in rosso

Ammonta a quattro miliardi e mezzo [illegible] lire il disavanzo dell'esercizio [illegible] della Seleco, l'azienda elettronica cui partecipa anche il [illegible] Zanussi. Il bilancio consuntivo della Seleco è stato approvato [illegible] dall'assemblea dei soci, che si è svolta a Pordenone. Nell'esercizio 1984, [illegible] perdita [illegible] bilancio erano state superiori [illegible] 30 [illegible] di lire. La Seleco, il [illegible] fatturato nel 1985 è stato [illegible] 175 miliardi di lire, ha duemila dipendenti, 1450 dei quali impiegati nello stabilimento di Pordenone.

## La Del Favero [illegible] in Borsa

Il [illegible] Del Favero ha realizzato [illegible] storto immobiliare per 143 miliardi 640 milioni di lire, [illegible] un utile netto, dopo ammortamenti per quattro miliardi 284 milioni di cinque miliardi 81 milioni [illegible] lire. Sempre a livello consolidato l'incidenza degli oneri finanziari sui ricavi è stata del 4,52%. A livello [illegible] capogruppo che ha avviato l'iter per l'ingresso in [illegible] del titolo, l'utile è risultato nell'85 [illegible] tre miliardi 240 milioni di lire.

**NUOVO RISPARMIO** Come cambia la famiglia Anni 80

# Le formiche all'attacco

**Dopo un innamoramento cieco per il mattone gli italiani hanno perduto fiducia nella casa - In tre anni venduti [illegible] mila alloggi in affitto - Un record mondiale per i fondi: versate in quattro mesi 330 mila lire a testa - L'assalto ai borsini**

MILANO — «*Le famiglie vitrano ad accumulare capitale per nuovi investimenti, cioè non [illegible] in posizione [illegible] difesa ma d'attacco. Non vogliono difendere il capitale ma badano a garantire una miglior educazione per i figli, a comprare [illegible] più belle, ad aumentare i livelli [illegible] sicurezza per vanità e previdenza*». Giuseppe De Rita, direttore del Censis, ha tracciato di recente questo ritratto dell'italiano che risparmia, protagonista critico della ripresa dell'economia.

La formica-risparmiatore ha affilato le armi e fa i [illegible] pri conti. E' facile pensare che, dopo in Borsa, tornerà il gusto per la casa, ma sarà una passione molto selettiva. Gli Italiani hanno imparato a far di conto. Fino all'inizio degli Anni [illegible] l'innamoramento per il mattone è stato cieco e dettato dalla pura necessità. Poi di fronte [illegible] vincoli fiscali e legislativi [illegible] anche da saturazione perché nell'80 il 63% della ricchezza degli italiani era espressa in immobili e venuta l'epoca del divorzio.

Negli ultimi quattro anni, è stato detto venerdì all'assemblea della Confedilizia, il valore reale degli immobili è preso tra i 300 e i 360 mila miliardi. Perché? Un'analisi del Censis spiega in buona parte il fenomeno: negli ultimi tre anni sono stati venduti almeno 800 mila alloggi [illegible] affitto. Questo fenomeno comporta che [illegible] inquilini si sono ne[illegible] ultimi anni trasformati [illegible] proprietari. Soprattutto però molta ricchezza congelata in forme tradizionali è stata indirizzata verso investimenti più «liquidi» e innovativi. Per ora il maggior successo lo riscuote la Borsa, ma [illegible] nasceranno [illegible] leggi sui «fondi pensioni» e sui «fondi immobiliari» il fiume dei risparmi potrà dirigersi verso nuovi sbocchi, purché garantiscano due vantaggi: il trattamento fiscale e la facilità a smobilizzare.

L'esempio dei fondi è destinato a far scuola. Nei primi quattro mesi dell'86 gli italiani hanno versato oltre 330 mila lire a testa nei fondi [illegible] investimento. Si tratta [illegible] un record mondiale; tradotto in valuta pregiata fa 225 dollari a testa contro i 200 investiti nello stesso periodo dai risparmiatori americani (i fondi godono di un successo clamoroso anche negli Usa). Ormai i fondi italiani sono al [illegible] condo posto in Europa, dietro a quelli francesi ma davanti a quelli di Parigi, come Gran Bretagna e Germania, dove vantano un quarto di [illegible] colo d'attività contro i due anni d'esperienza in Italia.

Intanto [illegible] formiche-risparmiatori di casa nostra hanno dato l'assalto [illegible] borsini bancari (favorendo un decollo da capogiro per il listino di Piazza Affari, solo corretto da qualche caduta, legata non a caso a preoccupazioni fiscali).

Insomma, s'aggira per l'Italia un soggetto inedito che sta mettendo a dura prova l'abilità [illegible] tecnici: un soggetto convinto della necessità di una gestione professionale del risparmio, tanto che, [illegible] condo il Censis, nel '90 il 65% del risparmio di nuova formazione potrebbe essere affidato a intermediari professionali.

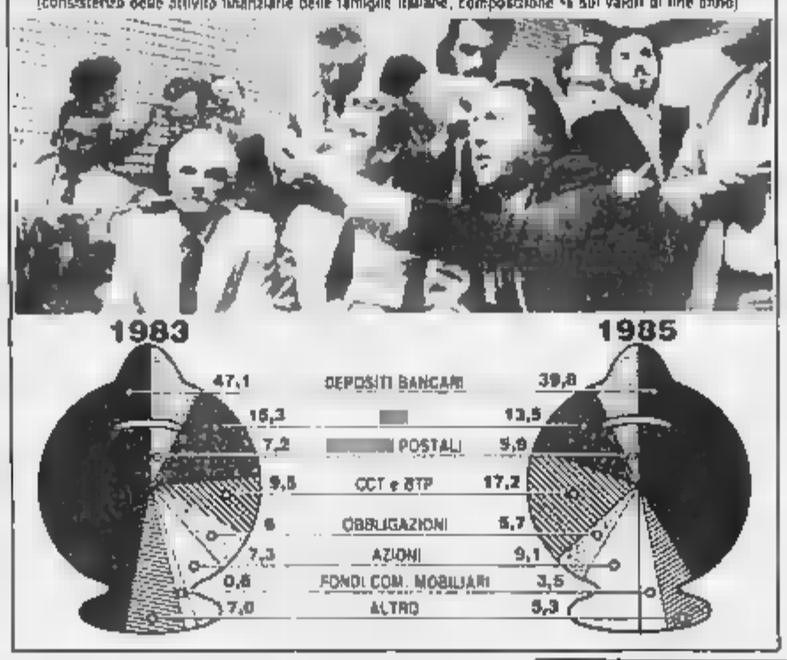
Le famiglie italiane sono solide sul piano patrimoniale e attrezzate alle esigenze della società postindustriale. In genere non amano i debiti, tanto che solo nove [illegible] hanno lamentato espulsioni, del resto modeste (330 mila per nucleo familiare a fine '84) verso le banche. Sono molto [illegible] alle offerte finanziarie e, come sostiene il Censis, hanno «*già fatto la loro comparsa di Risiko e sono in grado di porsi come protagoniste attive delle loro scelte*». Quando si decidono non si tornano facilmente.

Hanno sviluppato, sul luogo di lavoro e nella vita sociale una forte propensione al rischio di impresa. Dice lo studio del Censis: «*Con i circa tre milioni di nuclei familiari agiscono più [illegible] 2 milioni di ditte individuali. La corrispondenza tra i comportamenti della famiglia e le attività produttive connesse con le strutture familiari [illegible] uno degli elementi di maggior [illegible] rità degli Anni Ottanta*».

**Ugo Bertone**

**DOVE VA IL RISPARMIO**

(consistenza delle attività finanziarie delle famiglie italiane, composizione % sul valore di fine anno)




■ **EXPORT** — Nell'ambito dell'attività di informazione, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi ha inserito nel Programma 1986, il proseguimento delle pubblicazioni; per il 1986 sarannno realizzati i seguenti studi: Settore Alimentare, canali di importazione: in Svezia e in Arabia Saudita; Case Automobilistiche, Politiche di acquisto: Saab; Veicoli Industriali, Politiche di acquisto: Renault, Man; Grandi Magazzini Arabia dell'organizzazione degli acquisti: Corte Ingles - Spagna, Kaufhof - Germania.

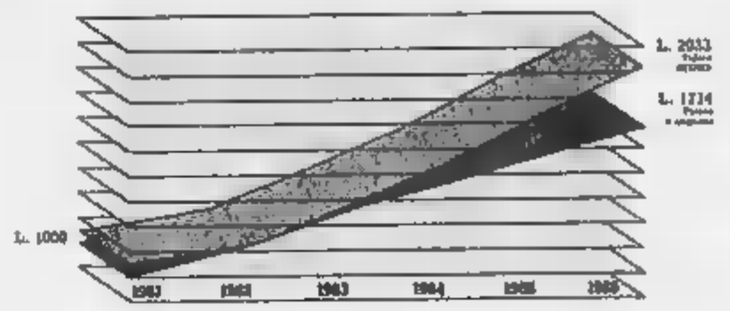
## Il dollaro [illegible] ancora in rialzo

**ROMA — Dollaro ancora in rialzo in apertura [illegible] settimana: ieri è stato quotato a 1564,50 lire contro le 1560,03 di venerdì. La moneta americana si è apprezzata anche rispetto al marco tedesco: a Francoforte è stata quotata 2,280 marchi.**

**Sulle piazze americane e britanniche, invece, a seguito della chiusura dei mercati per festività il dollaro non ha segnato significative variazioni. L'attività infatti è stata tranquilla mentre le coordinate che regolano l'andamento della valuta statunitense restano quelle della [illegible] settimana. Gli operatori infatti non hanno ancora [illegible] ben chiaro [illegible] la direzione [illegible] sia destinata a salire nei prossimi giorni o se il lento movimento al rialzo messo a segno nelle ultime sedute tenderà ad affievolirsi dopo che il dollaro [illegible] recuperato oltre [illegible] pfennig dai livelli della settimana scorsa.**


# RISPAV LA POLIZZA VITA CHE VALE UN CAPITALE

Scegliere RISPAV della Toro Assicurazioni è un investimento sicuro che permette di beneficiare contemporaneamente della garanzia assicurativa sulla vita [illegible] di [illegible] elevato tasso di rivalutazione che si cumula di anno in anno.
Come certificato dalla Società di Revisione Arthur Andersen [illegible] Co., la gestione [illegible] del Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizze Assicurative Vita) ha permesso di riconoscere, nel 1985, un rendimento del **13,55%** comprensivo del tasso tecnico del 3% già incluso in tariffa. I rendimenti RISPAV dal 1981 al [illegible] sono consolidati e definitivamente acquisiti dagli assicurati.




Grazie a questo ottimo andamento, coloro che dal 1981 hanno scelto il Fondo RISPAV per garantirsi un futuro di benessere, si ritrovano oggi [illegible] L. [illegible] per ogni 1.000 lire investite. In soli 5 anni, il Fondo RISPAV ha raddoppiato il capitale dei sottoscrittori [illegible] risultato più che positivo, reso ancor maggiore dai vantaggi fiscali previsti a favore delle assicurazioni vita.

TORO ASSICURAZIONI

IMI

Ente [illegible] diritto pubblico - Sede in Roma. Costituito con R.D. Legge 13 novembre 1931 n. [illegible] convertito in Legge 15 dicembre 1932 n. 1581 - Capitale L. [illegible].500.000.000 interamente versato - Riserve L. 1.090.024.198.921 - Fondi rischi L. 822.778.761 [illegible]


**Comunicato [illegible] portatori di obbligazioni IMI 1985-91 a tasso variabile serie speciale CIR parzialmente convertibili in azioni di risparmio CIR**

**Modifica del rapporto di conversione**

Si informano i portatori di obbligazioni "IMI 1985-91 a tasso variabile serie speciale CIR" che, nel loro esclusivo interesse l'Istituto [illegible]e Italiano, per quanto riguarda i diritti di sottoscrizione connessi alle azioni di risparmio CIR rimaste di proprietà dell'Istituto dopo la recente conversione antiscalata, ha deliberato la cessione in Borsa dei diritti di opzione relativi all'aumento del Capitale Sociale deliberato il 3 marzo 1986 dall'Assemblea Straordinaria della CIR S.p.A. nonché all'emissione del prestito obbligazionario "Mediobanca 7% 1986-1996 serie speciale CIR".
Il netto ricavo ottenuto è stato vincolato in un conto infruttifero a favore del portatore del prestito obbligazionario "IMI 1985-91 a tasso variabile serie speciale CIR" che pertanto, **a partire dal prossimo periodo di conversione con inizio 1 giugno 1986** e in tutti i successivi periodi previsti dal Regolamento del prestito, per ogni 6000 obbligazioni presentate per la conversione potranno ottenere:
- n. 571.561 azioni di risparmio CIR,
- n. 1143.122 azioni di risparmio non convertibili CIR,
- n. 1.500 obbligazioni "optate" da nominali L. 1.000 cadauna,
- [illegible] 7.801.000 come conguaglio, **costituito per L. 2.162.000 dal netto ricavo della cessione di cui si dà comunicazione in questa sede**, per L. 31.500 dal netto ricavo della già comunicata cessione dei diritti su obbligazioni "Mediobanca 7% 1986-1996 serie speciale Subaudia" e per L. 167.500 dal netto ricavo della già comunicata cessione dei diritti su azioni Subaudia Finanziaria S.p.A.

All'atto della conversione, all'obbligazionista verranno consegnate azioni [illegible] in concorrenza del numero intero e sarà versato in contanti il controvalore della parte frazionaria, valutata in base ai prezzi di compenso delle azioni di risparmio CIR S.p.A. registrate alla Borsa Valori di Milano nel mese precedente l'inizio del periodo di conversione.

*Il presente avviso è conforme a quello pubblicato sulla G.U. parte seconda, n. 128 del 23/5/1986*

Nasce la holding del mattone, le banche sbloccano il piano Romagnoli

# L'Acqua Marcia ha via libera per l'acquisto della Bastogi

MILANO — L'annuncio ufficiale tarderà ancora qualche giorno, ma ormai è fatta: la Bastogi, antico salotto buono ma decaduto della finanza italiana, passa all'Acqua Marcia di Vincenzo Romagnoli. Il costruttore marchigiano che, con quest'affare, sale nell'Olimpo dei grandi dell'ingegneria e delle costruzioni (dalla Bastogi dipende il controllo della Cogefar) ed è uno dei maggiori immobiliaristi italiani, grazie all'Igim.

Venerdì pomeriggio Romagnoli dovrebbe annunciare al consiglio dell'Acqua Marcia l'approvazione, [illegible] parte delle banche, del piano di risanamento Bastogi. Il via libera all'affare è stato ieri, [illegible] notturni, dal comitato ristretto che rappresenta la trentina [illegible] banche creditrici per [illegible] 700 miliardi (400 nei confronti [illegible] Bastogi e 300 nei confronti dell'Igim) verso il [illegible]. Manca [illegible] l'assenso formale [illegible] alcuni istituti ma è più questione di burocrazia che di sostanza. Le adesioni all'ultima [illegible] ordine di tempo è stata quella dell'Ibi preceduta dalla Cariplo mentre l'Interbanca (in Bni e stato superato) stanno spingendo all'Abi e, addirittura il consiglio della Bastogi ha già dato sabato il via alla prima parte del piano-Romagnoli: l'aumento del capitale riservato all'Acqua Marcia (oggi controlla il 15% ma sarà esercitato il diritto d'opzione sul 19% ancora nelle mani dell'Italmobiliare) che avverrà tramite il conferimento di due società: la Saligim (capitale di 60 miliardi più 25 di liquidità e un discreto patrimonio immobiliare) e la Sateccin, cui fanno capo le partecipazioni nel campo delle comunicazioni, teleconnunicazioni e informatica. Ciò dimostra la sicurezza dell'Acqua Marcia che non ha voluto sprecare tempo prezioso. Il risanamento va avviato al più presto, altrimenti la marea dei debiti rischia di travolgere la Bastogi.

L'assemblea della finanziaria, destinata a decretare l'inizio della gestione Romagnoli (l'Acqua Marcia non ha intenzione [illegible] operare acquisti sul mercato e si accontenterà di una quota di poco superiore al 40%), si svolgerà in contemporanea [illegible] quella ordinaria. Fissata in seconda convocazione per il 18 luglio (è stata scelta la via di [illegible] svalutare il capitale e i conti Bastogi chiudono con 65 miliardi di deficit).

A questo punto Romagnoli si trova con un piccolo impero borsistico composto da Acqua Marcia (250 miliardi di capitalizzazione circa), Bastogi (intorno ai 300 miliardi), Cogefar (circa 400 miliardi) e la Sacip trattata a Venezia (intorno ai [illegible] miliardi).

E il costo dell'operazione, molto complessa, sarà davvero modesto. L'Acqua Marcia finanzierà l'operazione con un aumento misto del capitale fino a 200 miliardi: da 48 a 96 miliardi [illegible] forma gratuita, da 96 a 130 miliardi con emissione di ordinarie a 1100 [illegible] lcuto per Romagnoli [illegible] circa [illegible] miliardi poi emissione [illegible] risparmio a 900 lire fino a 200 miliardi.

Con questi quattrini l'Acqua Marcia finanzierà l'acquisto, per 85 miliardi, dell'Igim di cui si accollerà anche 70 miliardi di mutui oltre a debiti [illegible] consolidare [illegible] vari parametri. Infine il capitale Bastogi salirà a 500 miliardi dagli attuali 130 in tre fasi: con il conferimento da decidere il 18 luglio, con l'emissione di ordinarie a 525 lire (impegno per l'Acqua Marcia di circa [illegible] miliardi); infine, emissione di risparmio al nominale di 350 lire.

**u. b.**

## Due condanne (società Inlit) per i ricambi falsificati

TRIESTE — La lotta al settore dei ricambi automobilistici «pirata» [illegible] con successo. Il pretore di Trieste, Relnotti, ha condannato il presidente e l'amministratore delegato della Inlit — una società di import-export di prodotti jugoslavi — e il titolare di una ditta italiana operante nel settore nautico, a sei mesi [illegible] reclusione, con la [illegible] nale, [illegible] milione [illegible] multa e al risarcimento dei danni alla Fiat per un commercio di motori costruiti in Jugoslavia dalla D.M.B. ed esportati in Italia con il marchio Fiat contraffatto.

Il pretore ha anche disposto la confisca di tutti i motori. I fatti risalgono a tre anni fa quando, nel corso [illegible] ispezione, la dogana di Trieste scoprì un carico di motori provenienti dalla Jugoslavia e recanti il marchio Fiat.

**● CONSUMI PETROLIFERI** — Ancora un calo nei [illegible] petroliferi. [illegible] primo trimestre dell'86 [illegible] consumate complessivamente 23.615 tonnellate [illegible] prodotti (-5,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) di [illegible] 7400 tonnellate nel solo mese di [illegible] (-2,9% rispetto al [illegible] 85). Questa contrazione ha investito pressoché [illegible] i prodotti con le [illegible] eccezioni del gasolio da autotrazione (il cui consumo è [illegible] tato del 2,7% nei trimestre [illegible] e del 20,2% nel mese di marzo, sempre rispetto [illegible] ai corrispondenti periodi dell'85) e dell'olio combustibile.

Dipendenti senza stipendi di aprile e maggio, si dimette il provveditore

# Porto di Venezia, si aggrava la crisi

VENEZIA — Il provveditore al porto di Venezia, Giorgio Longo, ha rassegnato le dimissioni con una lettera inviata al ministro della Marina mercantile Giannarlo Carta. Lo [illegible] noto stamane il direttore generale dell'ente, ing. Arrigo Borella, precisando [illegible] è raccomandata e stata spedita nella giornata [illegible] sabato 24 maggio.

Secondo quanto si è appreso [illegible] decisione del provveditore [illegible] da mettere in relazione alla difficile situazione finanziaria dell'ente, i cui dipendenti non hanno ancora ricevuto lo stipendio di aprile né quello di maggio. [illegible] un lungo telegramma inviato la settimana [illegible] al ministro della Marina mercantile e ad altre autorità [illegible] governo lo stesso Longo aveva chiesto un «*immediato e congruo finanziamento governativo, tenendo «durissime reazioni» da parte dei lavoratori e prevedendo addirittura la paralisi dello scalo portuale a partire da lunedì 26.*

I portuali, invece, hanno proseguito stamane regolarmente l'attività, ne sono previste nuove agitazioni, almeno fino alla giornata di mercoledì, quando è in programma un'assemblea generale dei dipendenti.

In merito alle dimissioni del provveditore [illegible] porto Giorgio Longo, il presidente degli industriali [illegible] Venezia, Oreste Fruilasso, [illegible] dichiarato: «*Per il porto di Venezia, come da tempo andiamo sostenendo, importante al di [illegible] dei problemi quotidiani e [illegible] breve momento è finalmente imboccare [illegible] strada del risanamento gestionale prima ed economico in conseguenza per maggiori chiarezze e per una più coraggiosa politica dell'efficienza. Tutti, a Roma come a Venezia, debbono convincersi che il prezzo che le diseconomie arrecano alla collettività, soprattutto veneziana e regionale, è ormai insostenibile. Se il governo potrà colmare i buchi del passato si deve oggi poter dimostrare, per guadagnare alla nostra area questo credito [illegible] fiducia, che il futuro è in condizione di produrre servizi per lo sviluppo e non di disseminare ricchezza, con ingiustificabili scelte di retroguardia*».


**[illegible] DI VENEZIA**

*AVVISO [illegible] GARA*

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 10-1984, n. 627, si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Genova indirà la gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al rimboschimento dell'incolto e ricolonizzazione dei terreni della tenuta dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura di Genova-Quarto (reg. cron. appalti n. 0730).
L'importo a base di appalto ammonta a L. 605.785.262 (lire seicentocinquemilioni) con mutuo del Monte dei Paschi di Siena.
È prescritta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 (lavori edili) delle lettere di cui al D.M. 25-2-86 e per un importo di almeno L. 750.000.000.
La licitazione sarà esperita secondo il procedimento di cui ai commi 1 lettera d) [illegible] legge 2-2-73, n. 14.
Le richieste di partecipazione redatte in carta bollata, da inviarsi con lettera raccomandata alla Provincia, p.zzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 9 giugno 1986.
Le lavorazioni principali dovranno, pena l'esclusione, eseguirsi da ditte iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori.
Il bando di gara, le norme che regolano la gara, le modalità per la presentazione delle offerte, la documentazione richiesta, i criteri di aggiudicazione, ecc. sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.
Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in 1460 giorni naturali e consecutivi.
Genova, [illegible] maggio 1986
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giacomo Romano
IL PRESIDENTE
dott. Giancarlo Mori

Architetto acquista per abitazione [illegible] studio
[illegible]
**CENTRALE**
anche da ristrutturare
minimo 200 mq
Scrivere dettagliando:
**PUBLIKOMPASS [illegible]**
**10100 TORINO**

[illegible]
**INDUSTRIALE**
di [illegible] di costruzione
sito in Collegno
[illegible] **Campo Volo**
Impresa vende direttamente anche frazionato con o senza uffici.
**Tel. 533.034**

**AVVISO [illegible] VENDITA**

*Concordato Preventivo M.T.A. s.r.l. - Ghisalba*

Il sottoscritto rag. Pagnini, liquidatore giudiziale del concordato Preventivo «M.T.A. - s.r.l.» rende noto che alla procedura in oggetto è pervenuta offerta per L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni) più I.V.A. con pagamento ai contanti alla consegna dei beni.
I beni [illegible] in vendita [illegible] siti in Comune [illegible] Ghisalba - Via Al Ponte e sono [illegible].
piccolo complesso [illegible] filatura cotoniera per fibre sino a [illegible] mm costituito da preparazione e mélangeuse Trutzschler più 3 [illegible], stiratoi Youk. n. 10 Roberts da 320 fusi cad., bmalnice e 2 roccatrici Schlafhorst da 30 e [illegible] teste cad. e relativi accessori ed [illegible]ra. [illegible] un valore di perizia di L. 339.975.000
Eventuali offerte migliorative devono pervenire nella Cancelleria del Tribunale di Bergamo o al sottoscritto liquidatore entro il giorno 9 giugno 1986 ore 12.
Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi al liquidatore rag. Andrea Pagnini - via Verdi n. 3 - Bergamo, tel. 035 27 01 31
Bergamo 15-5-1986
IL LIQUIDATORE (Rag. Andrea Pagnini)

**PROVINCIA DI TORINO**

*AVVISO DI GARA*

Si informa che con determinazione del Consiglio Provinciale di Torino, in data 8-5-1986, si è autorizzato il ricorso a procedura analoga alla licitazione privata per il conferimento, in appalto, ad organizzazioni di servizi della gestione di alcuni turni di soggiorno estivo per l'anno 1986 in favore di portatori di handicaps mentali ospiti nei centri di cui all'art. 5 della L.R.
Tali soggiorni dovranno essere effettuati nei seguenti periodi, con turni della durata di 14 giorni:
a) Campagna - mese luglio-agosto
3 turni di [illegible] con previsione di n. 4 operatori
b) Pra Catinat - due [illegible] di [illegible]
6 turni con previsione di n. 5 operatori
c) Mare - mese di agosto
1 turno [illegible] con previsione di n. 5 operatori
2 turni di [illegible] con previsione di n. 4 operatori
1 turno di [illegible] con previsione di n. 4 operatori
mare - mese di agosto
1 turno [illegible] con previsione di n. 5 operatori
2 turni di [illegible] con previsione di n. 4 operatori
3 turni di [illegible] con previsione di n. 4 operatori
Tali soggiorni dovranno essere effettuati in strutture nottetempo libere dalla [illegible] della popolazione (alberghi [illegible] ecc.), mentre per la struttura del Centro Diurno Rocciavrè sita in Pra Catinat, la [illegible] di soggiorno comprensiva anche di quella Provinciale.
Le organizzazioni interessate potranno presentare una prova-progetto articolata secondo uno specifico piano di lavoro che deve [illegible]
— il modello organizzativo del servizio da gestire
— la qualità e la disciplina del personale necessario
— le attrezzature e gli impianti utili allo svolgimento della attività
— la quantificazione delle spese personali relative all'effettuazione ed al [illegible] [illegible] ogni singola utenza (quota e tipo di servizi resi/prestazioni)
— altre eventuali voci
L'offerta economica dovrà consistere in una sola giornaliera comprensiva di tutte le voci di costo sia dirette che indirette, ed omprese quelle previste dalle normative vigenti in materia previdenziale ed assicurativa.
L'offerta dovrà essere indirizzata all'Assessorato alla Sicurezza Sociale della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria 12 - entro e non oltre le ore 12 del giorno 6-6-1986 in busta sigillata, sulla quale saranno riportati ben chiari l'oggetto dell'appalto, il mittente e il destinatario nonché la dicitura «busta contenente offerta segreta». Tale busta dovrà essere racchiusa in un'altra più grande sulla quale saranno altresì indicati l'oggetto dell'appalto, il mittente e il destinatario.
Torino 7 maggio 1986
IL PRESIDENTE [illegible] GIUNTA PROVINCIALE
(Nicoletta Casiraghi)

**EUROFOND S.p.A.**

*AVVISO*

Si comunicano le quotazioni dei fondi erroneamente pubblicate causa inconveniente tecnico.

| Data [illegible] Regolamento | Euro Vega | Euro Andromeda |
|---|---|---|
| 20/5/1986 | 10.759 | 12.939 |
| 21/5/1986 | 10.765 | 12.962 |

# Tutto Mundial '86

## *Torneremo ai tempi di «quelli della notte»*

La televisione porterà nelle case tutte le partite messicane, dal 31 maggio al 29 giugno, di sera. Gran parte delle serate con due incontri, altre con uno, qualche giorno di pausa per tirare il fiato: in totale le partite saranno 52. Mancheranno gli inni nazionali. Fine dell'intervallo, una zona e l'altra, e si avranno un centinaio di ore. Questo per quanto riguarda ciò che avverrà negli stadi. E' invece incalcolabile il numero delle ore che trascorreranno in interviste e commenti, presentazioni e riassunti, tavole rotonde e processi.

Per la differenza dei fusi orari (otto ore), la partita che ci arriva in diretta alle 20 incomincia a mezzogiorno in uno stadio lontano oltre duecentomila chilometri, quella delle 24 inizia alle 16 locali. Nella torrida estate messicana sono ore da collasso. Questo orario è stato fissato per il pubblico televisivo europeo. Se le partite si giocassero nel tardo pomeriggio, qui non si dormirebbe più, se fossero notturne, ci annoierebbero di mattino e non avrebbero pubblico. Oppure il pubblico lo avrebbero: ma in questo caso si svuoterebbero fabbriche, uffici, scuole. Invece, così come stanno le cose, a svuotarsi saranno le strade, nelle lunghe sere profumate di tigli. Loro in Messico giocheranno con il sole a picco, noi in Italia ci torneremo ai tempi di «quelli della notte».

Il Mundial ha modificato programmi e impegni di tutto un mese. Si sa di congressi e di meeting, perfino di consigli d'amministrazione annullati oppure rinviati a luglio perché in giugno non avrebbero partecipazione. Si sa anche di coppie che hanno fissato la data delle nozze dopo avere cercato nel calendario delle partite un giorno in cui gli arbitri non sono in campo. Cambierà un po' per tutta la vita domestica. Una cosa va subito detta. In questo mese, meglio non telefonare a parenti e ad amici dopo le otto di sera. Si rischia di essere maltrattati, oppure risponde la segreteria telefonica: lasciate un messaggio e vedrete richiamati.

C'è poi il problema dell'incompatibilità. Non a tutti in una famiglia interessa il calcio in generale e il Mundial in particolare. Si può capire che ci siano donne che preferiscano i personaggi di Dallas a Bruno Conti. Ci si può chiedere di sacrificare di tanto in tanto per una partita di Coppa, non gli si può chiedere tutto un mese di sacrificio. Il problema è presto risolto dove ci sono due televisori, ma la maggior parte delle famiglie ne ha uno solo. Anche qui una soluzione è stata trovata.

Si sono formati gruppi che una sera si radunano a casa di uno, la sera dopo a casa di un altro e così via, ce ne sono che si sono quotati per acquistare il grande schermo. Qualcosa da bere, uno spuntino alla fine e tra una partita e l'altra. E' il modo giusto per vivere queste serate, perché tutto giugno sarà un colossale happening. Alla tivù si può godere in solitudine un concerto di Bernstein, ma per il calcio più si è meglio è davanti allo schermo come allo stadio.

Poche serate di due ore, la maggior parte di quattro ce ne sono di sei ore tutte filate: il 5 giugno, per esempio: alle 20 Italia-Argentina sul primo canale, alle 22 si passa sul secondo canale per Francia-Urss, alla 24 si ritorna al primo per Bulgaria-Corea Sud, due squadre del nostro girone, cinque da non perdere. Davanti allo schermo fino a farsi sanguinare gli occhi. Nella notte, i palazzi con soltanto la fioca luce dei televisori. Da mille e mille finestre esce e riempie le strade la voce del telecronista, l'urlo per un gol. Strade con poco movimento, nei posteggi i tassisti la parola l'ascoltano alla radiolina.

Un giorno senza calcio alla conclusione del torneo dei gironi, due giorni alla fine degli ottavi, due giorni dopo i quarti e le semifinali. Pause per tornare a vivere normali serate, o per rivedere al videoregistratore le partite giocate nei giorni passati.

**Luciano Curino**

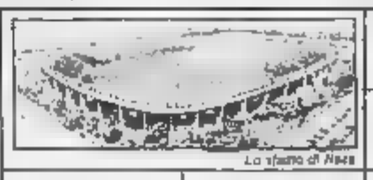
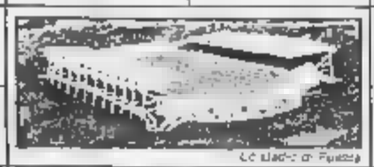
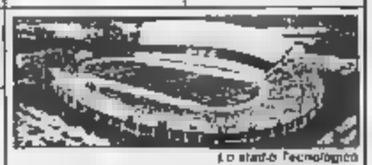
**Chiedete ai Concessionari Audi e Volkswagen l'opuscolo che racconta per immagini i gol decisivi del mondiale di calcio dal 1930 al 1982.**

[illegible] punti di vendita e Assistenza in [illegible]. Vedere negli elenchi telefonici [illegible] di copertina e nelle pagine gialle alla [illegible] Automobili.

Concessionari VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Audi

# Le partite in tv: ore e canali

| PRIMA FASE | GRUPPO A | | GRUPPO B | | GRUPPO C | | GRUPPO D | | GRUPPO E | | GRUPPO F | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Giugno | Puebla<br>Stadio Cuauhtemoc | del Messico<br>Olimpico | Città del Messico<br>Stadio Azteca 2000 | Toluca<br>Stadio di Toluca | Leon<br>Stadio di Leon | Irapuato<br>Stadio di Irapuato | Guadalajara<br>Stadio Jalisco | Guadalajara<br>Stadio 3 de Marzo | Queretaro<br>Stadio La Corregidora | Nezahualcoyotl<br>Stadio Neza '86 | Monterrey<br>Stadio Universitario | Monterrey<br>Stadio Tecnologico |
| | Testa di serie ITALIA | | Testa di serie MESSICO | | Testa di serie FRANCIA | | Testa di serie BRASILE | | Testa di serie GERMANIA O. | | Testa di serie POLONIA | |
| | SABATO 31 MAGGIO - ITALIA BULGARIA - CITTA' DEL MESSICO (Stadio Azteca) - ore 20 - Rai2 e Radio2 | | | | | | | | | | | |
| DOMENICA 1 | | | Lo stadio Azteca | | FRANCIA<br>CANADA<br>Ore 24 Rai2 e Not.R. | | BRASILE<br>SPAGNA<br>Ore 20 Rai1 e Radio1 | |  Lo stadio di Neza | | | |
| LUNEDI' 2 | | ARGENTINA<br>COREA SUD<br>Ore 20 Rai2 e Radio2 | | | | URSS<br>UNGHERIA<br>Ore 22 Rai1 e Radio2 | | | | | POLONIA<br>MAROCCO<br>Ore 24 Rai2 | |
| MARTEDI' 3 | | | MESSICO<br>BELGIO<br>Ore 20 Rai1 e Radio1 | | | | | ALGERIA<br>IRLANDA N.*<br>Ore 22 Rai3 | | | | PORTOGALLO<br>INGHILTERRA<br>Ore 24 Rai2 e Not.R. |
| MERCOLEDI' 4 | | | | PARAGUAY<br>IRAQ*<br>Ore 22 Rai3 | | | | | GERMANIA O.<br>URUGUAY<br>Ore 20 Rai2 e Radio2 | SCOZIA<br>DANIMARCA<br>Ore 24 Rai1 e Not.R. | | |
| GIOVEDI' 5 | ITALIA<br>ARGENTINA<br>Ore 20 Rai1 e Radio1 | BULGARIA<br>COREA SUD<br>Ore 24 Rai1 e Not.R. | | | FRANCIA<br>URSS*<br>Ore 22 Rai2 e Radio1 | | | | | | | |
| VENERDI' 6 | | | | | | CANADA<br>UNGHERIA*<br>Ore 22 Rai3 | BRASILE<br>ALGERIA<br>Ore 20 Rai2 | | | | | MAROCCO<br>INGHILTERRA<br>Rai1 |
| SABATO 7 |  Lo stadio di Puebla | | MESSICO<br>PARAGUAY<br>Ore 20 Rai1 e Radio2 | | | | | SPAGNA<br>IRLANDA N.*<br>Ore 22 Rai2 e Radio2 | | | POLONIA<br>PORTOGALLO<br>Ore 24 Rai1 e Not. R. | |
| DOMENICA 8 | | | | BELGIO<br>IRAQ*<br>Ore 22 | | | | | GERMANIA O.<br>SCOZIA<br>Ore 20 Rai2 e Radio1 | DANIMARCA<br>Ore 24 Rai1 e Not.R. | | |
| LUNEDI' 9 | | | | | FRANCIA<br>UNGHERIA<br>Ore 20 Rai1 e Radio2 | CANADA<br>URSS*<br>Ore 22 Rai2 | Lo stadio 3 de marzo | | | |  Lo stadio Tecnologico | |
| MARTEDI' 10 | ITALIA<br>COREA SUD<br>Ore 20 Rai2 e Radio1 | BULGARIA<br>ARGENTINA*<br>Ore 22 Rai1 e Radio2 | | | | | | | | | | |
| MERCOLEDI' 11 | | | MESSICO<br>IRAQ*<br>Ore 22 Rai3 | BELGIO<br>PARAGUAY<br>Ore 20 Rai1 | Lo stadio di Irapuato | | | | | | POLONIA<br>INGHILTERRA<br>Ore 24 Rai2 e Not.R. | MAROCCO<br>PORTOGALLO*<br>Ore 17 Rai3 il 12 giugno |
| GIOVEDI' 12 | | | | | | | BRASILE<br>IRLANDA N.<br>Ore 20 Rai2 | SPAGNA<br>ALGERIA*<br>Ore 22 Rai1 | | | | |
| VENERDI' 13 | | | | | | | | | DANIMARCA<br>Ore 20 Rai1 e Radio1 | URUGUAY<br>SCOZIA*<br>Ore 22 Rai2 e Radio1 | | |
| CLASSIFICHE PRIMA FASE | A1 p. gol<br>A2 p. gol<br>A3 p. gol<br>p. gol | | B1 p. gol<br>p. gol<br>B3 p. gol<br>B4 p. gol | | C1 p. gol<br>C2 p. gol<br>C3 p. gol<br>C4 p. gol | | D1 p. gol<br>p. gol<br>D3 p. gol<br>D4 p. gol | | E1 p. gol<br>E2 p. gol<br>E3 p. gol<br>p. gol | | F1 p. gol<br>F2 p. gol<br>F3 p. gol<br>F4 p. gol | |

* Incontri disputati in gli

## OTTAVI

1 — A1 — Puebla 16 giugno stadio Cuauhtemoc ore 24 Raiuno — C3 - D3 o
2 — F2 — Città del Messico, 16 giugno stadio Azteca, ore 20 Raiuno — B2
3 — E1 — Queretaro, 16 giugno stadio La Corregidora ore 24 Raiuno — D2
4 — A3 - B3 o F3 — León 15 giugno stadio Leon, ore 24 Raiuno — C1
5 — D1 — Guadalajara, 16 giugno stadio , ore 20 Raiuno — B3 - E3 o F3
6 — C2 — Città del Messico 17 giugno stadio Olimpico ore 20 Raiuno — A2
7 — F1 — Monterrey, 17 giugno stadio Universitario, ore 24 Raiuno — E2
8 — A3 - C3 o D3 — Città del Messico 15 giugno stadio Azteca ore 20 Raiuno — B1

## QUARTI

vincente 1
Puebla 22 giugno stadio Cuauhtemoc ore 24, Raiuno
vincente 2
vincente 3
Città del Messico 22 giugno stadio Azteca ore 20 Raiuno
vincente 4
vincente 5
Guadalajara 21 giugno stadio Jalisco ore 20 Raiuno
vincente 6
vincente 7
Monterrey, 21 giugno stadio Universitario ore 24 Raiuno
vincente 8

## SEMIFINALI

vincente A
Città del Messico, 25 giugno stadio Azteca ore 24 Raiuno
vincente B
vincente C
Guadalajara, 25 giugno stadio Jalisco, ore 20, Raiuno
vincente D

## FINALI

finalista
1° posto
Città del Messico, 29 giugno stadio Azteca ore 20 Raiuno
finalista
La finale per il 3° posto avrà luogo a Puebla il 28 giugno Stadio Cuauhtemoc ore 20 Raiuno

Superata la prima fase, dove i gol e la differenza reti potrebbero avere peso determinante per proseguire il torneo, tutto si semplificherà dal 15 giugno, quando avranno inizio le partite degli ottavi di finale. A quel punto scatterà la regola dell'eliminazione diretta, non si dovranno più fare altri conti. In caso di parità dopo i 90 minuti regolamentari si giocheranno i tempi supplementari. In caso di ulteriore parità si useranno i calci di rigore, se necessario a oltranza, come già avviene nelle finali delle coppe europee.

Anche nelle due finali (per il primo posto e per il terzo posto) non è prevista la ripetizione della partita. Ma le speranze degli sportivi è che non si arrivi a un Mundial deciso dai calci di rigore.

CAMPIONE

Il Mundial '86 è a 24 squadre come in Spagna, ma rinnovato nella formula. Prima fase con gironi all'italiana (6 gruppi di 4 squadre ciascuna); dalla seconda fase (16 qualificate) incontri a eliminazione diretta. A questa seconda fase passano le vincenti dei 6 gruppi (indicate nel tabellone con A1, B1, C1, D1, E1, F1); le del 4 gruppi (A2, B2, C2, D2, E2, F2); quelle delle sei terze (due da eliminare tra A3, B3, C3, D3, E3, F3).

Fra le terze classificate verranno «recuperate» le 4 che avranno ottenuto il maggior numero di punti nel gruppo eliminatorio; per dirimere eventuali parità nel punteggio conterà la miglior differenza reti; in caso di parità ulteriore, si privilegerà la squadra con il maggior numero di gol segnati; in ultima ipotesi deciderà il sorteggio.

1.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO PORTA IL PREZZO A L. 6.770.000

LA MILLE PIÙ ECONOMICA CHE C'È.

Il risparmio ha finalmente tutto lo spazio che si merita: due poltrone davanti più un divano dietro. La Metro ha un prezzo base di L. 8.270.000 (vers. Special IVA inclusa); fa 21,3 km con un litro a 90 all'ora: un prodigio di economia! 3 o 5 porte; 5 posti; ben 9 versioni. Tra queste la prestigiosa Mayfair e la spigliata Surf. E, per chiudere in bellezza, la MG Turbo da 180 Km/h e l'Automatica: le più convenienti nelle loro categorie. Tutte insieme, dai Concessionari Austin Rover, fino alla fine del mese!

AUSTIN ROVER

MOLTO MEGLIO METRO

6.000.000
DI FINANZIAMENTO PER DUE ANNI SENZA INTERESSI E SENZA SPESE.
con rate di L. 250.000 al mese.
(In base ai tassi attuali della Austin Rover Finanziaria).

# I 528 attori del campionato

## ALGERIA

(maglia verde, pant. bianchi, calz. rossi)

Allenatore **Rabah Saadane**

Nella foto: Assad

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | N. E. Drid (p) | anni 29 | 12 | T. Bensaoula (a) | anni 31 |
| 2 | M. Guendouz (d) | 33 | 13 | R. Harkouk (c) | |
| 3 | F. Chebel (c) | 29 | 14 | D. Zidane (a) | 31 |
| 4 | N. Kourichi (d) | 32 | 15 | A. Sadmi (d) | 25 |
| 5 | A. Medjadi (d) | 28 | 16 | F. Mansouri (d) | |
| 6 | M. Kaci-Said (c) | 28 | 17 | F. Benkhalidi (c) | |
| 7 | S. Assad (a) | | 18 | H. Benmabrouk (a) | 25 |
| 8 | H. Maroc (c) | 28 | 19 | M. Chaib (d) | |
| 9 | D. Menad (a) | 26 | 20 | F. Megharia (d) | |
| 10 | L. Belloumi (c) | 28 | 21 | El-H. Larbi (p) | 25 |
| 11 | R. Madjer (a) | 26 | 22 | A. Mourad (p) | 27 |

## ARGENTINA

(maglia biancoceleste, pant. neri, calz. bianchi)

Allenatore **Carlos Salvador Bilardo**

Nella foto: Maradona

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | S. Almiron (d) | anni 27 | 12 | M. Enrique (c) | anni 24 |
| 2 | S. Batista (c) | 25 | 13 | O. Garré (d) | 28 |
| 3 | R. Bochini (a) | 32 | 14 | R. Giusti (c) | 29 |
| 4 | C. Borghi (a) | 21 | 15 | L. Islas (p) | 20 |
| 5 | J. Brown (d) | 29 | 16 | J. Olarticoechea (c) | 27 |
| 6 | D. Passarella (d) | 33 | 17 | P. Pasculli (a) | 26 |
| 7 | J. Burruchaga (c) | 23 | 18 | N. Pumpido (p) | 28 |
| 8 | N. Clausen (d) | 23 | 19 | O. Ruggeri (d) | 24 |
| 9 | J. Cucciuffo (d) | 25 | 20 | C. Tapia (c) | 23 |
| 10 | D. Maradona (c) | 25 | 21 | M. Trobbiani (c) | |
| 11 | J. Valdano (a) | 30 | 22 | H. Zelada (p) | 29 |

## BELGIO

(maglia bianca, pant. bianchi, calz. bianchi)

Allenatore **Guy Thys**

Nella foto: Vandenbergh

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | J. M. Pfaff (p) | anni 32 | 12 | J. Munaron (p) | anni 26 |
| 2 | E. Gerets (d) | 32 | 13 | G. Grun (d) | 24 |
| 3 | F. Van Der Elst (d) | 25 | 14 | L. Clystare (c) | 29 |
| 4 | M. De Wolf (d) | 28 | 15 | L. Van Der Elst (c) | 24 |
| 5 | M. Renquin (d) | 30 | 16 | N. Ciseson (a) | 23 |
| 6 | F. Vercauteren (c) | 29 | 17 | R. Mommens (c) | 27 |
| 7 | R. Vandereycken (c) | 32 | 18 | D. Veyt (a) | 29 |
| 8 | E. Scifo (c) | 20 | 19 | U. Broos (d) | 34 |
| 9 | E. Vandenbergh (a) | 27 | 20 | G. Bodart (p) | 24 |
| 10 | F. Desmet (a) | 27 | 21 | S. De Mol (d) | 20 |
| 11 | J. Ceulemans (a) | 29 | 22 | P. Vervoort (d) | 21 |

## BRASILE

(maglia gialla, pant. verdi, calz. gialli)

Allenatore **Tele Santana**

Nella foto: Falcao

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Carlos (p) | anni | 12 | Paulo Victor (p) | anni 29 |
| 2 | Edson (d) | | 13 | Josimar (d) | 24 |
| 3 | Oscar (d) | 32 | 14 | Julio Cesar (d) | 23 |
| 4 | Edinho (d) | 31 | 15 | Alemao (c) | |
| 5 | Falcao (c) | 32 | 16 | Galvao (d) | |
| 6 | Junior (d) | 32 | 17 | Branco (d) | |
| 7 | Müller (a) | 20 | 18 | Socrates (c) | |
| 8 | Casagrande (a) | 23 | 19 | Elzo (c) | |
| 9 | Careca (a) | 25 | 20 | Silas (c) | |
| 10 | Zico (c) | 33 | 21 | Valdo (c) | |
| 11 | Edivaldo (a) | 24 | 22 | Leao (p) | 36 |

## BULGARIA

(maglia bianca, pant. verdi, calz. rossi)

Allenatore **Ivan Vutzov**

Nella foto: Getov

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | B. Mihailov (p) | anni 23 | 12 | R. Zdravkov (d) | anni 29 |
| 2 | N. Sirakov (d) | 24 | 13 | A. Markov (d) | 26 |
| 3 | N. Arabov (d) | 33 | 14 | P. Markov (c) | 30 |
| 4 | P. Petrov (d) | 25 | 15 | G. Yordanov (c) | 22 |
| 5 | G. Dimitrov (d) | 27 | 16 | V. Dragolev (a) | 23 |
| 6 | A. Yellazkov (a) | 33 | 17 | H. Kolev (c) | 21 |
| 7 | B. Iskrenov (c) | 23 | 18 | B. Velitchkov (a) | 27 |
| 8 | A. Sadkov (c) | | 19 | A. Pashev (d) | 22 |
| 9 | S. Mladenov (a) | | 20 | Kostadinov (a) | 27 |
| 10 | J. Gospodinov (a) | 28 | 21 | I. Diyakov (a) | 22 |
| 11 | P. Getov (a) | | 22 | I. Valov (p) | 26 |

## CANADA

(maglia rossa, pant. , calz. rossi)

Allenatore **Tony Waiters**

Nella foto: Ragan

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | T. Leitleri (p) | anni 28 | 12 | R. Samuel (d) | anni 22 |
| 2 | B. Lenarduzzi (d) | 31 | 13 | G. Pakos (a) | 33 |
| 3 | B. Wilson (d) | 35 | 14 | D. Mitchell (a) | 28 |
| 4 | R. Ragan (c) | 28 | 15 | P. James (c) | 22 |
| 5 | T. Moore (d) | 27 | 16 | G. Ian (c) | 23 |
| 6 | J. Bridge (d) | 26 | 17 | D. Norman (c) | 24 |
| 7 | C. Valentine (c) | 27 | 18 | J. Lowthary (c) | 24 |
| 8 | Gray (c) | 25 | 19 | P. De Luca (c) | 24 |
| 9 | B. Segota (a) | 24 | 20 | C. Miller (d) | 21 |
| 10 | I. Vrablic (a) | 20 | 21 | S. Habermann (p) | 24 |
| 11 | M. Sweeney (a) | 26 | 22 | P. Dolan (p) | |

## COREA DEL SUD

(maglia rossa, pant. rossi, calz. rossi)

Allenatore **Jung Nam-Kim**

Nella foto: Cha Bum

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | D. Cho Byung (p) | anni 25 | 12 | S. Kim Pyong (d) | anni 27 |
| 2 | H. Park Kyung (d) | 24 | 13 | J. No Soo (c) | 24 |
| 3 | S. Chung Jong (d) | 24 | 14 | K. Cho Min (c) | 22 |
| 4 | R. Cho Kwang (c) | 31 | 15 | K. Yoo Byung (d) | 21 |
| 5 | H. Jung Yong (d) | 25 | 16 | S. Kim Joo (a) | 20 |
| 6 | H. Lee Tae (c) | 24 | 17 | M. Huh Jung (c) | 30 |
| 7 | B. Kim Jong (d) | 26 | 18 | S. Kim Sam (c) | 22 |
| 8 | J. Cho Young (a) | 31 | 19 | J. Byun Byung (a) | 24 |
| 9 | H. Choi Soon (a) | 24 | 20 | S. Kim Yong (a) | 21 |
| 10 | S. Park Chang (c) | 31 | 21 | K. Oh Yun (p) | 27 |
| 11 | K. Cha Bum (a) | 33 | 22 | S. Kang Duk (c) | 24 |

## DANIMARCA

(maglia rossa, pant. bianchi, calz. rossi)

Allenatore **Sepp Piontek**

Nella foto: Elkjaer

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | T. Rasmussen (p) | anni 25 | 12 | J. J. Sorleson (c) | anni 34 |
| 2 | J. Sivebaek (d) | 24 | 13 | P. Frimann (c) | 24 |
| 3 | S. Busk (d) | 33 | 14 | A. Simonsen (c) | 33 |
| 4 | M. Olsen (d) | 35 | 15 | F. Arnesen (c) | 29 |
| 5 | I. Nielsen (d) | 29 | 16 | O. Qvist (p) | 34 |
| 6 | S. Lerby (c) | 28 | 17 | K. Nielsen (d) | 24 |
| 7 | J. Moelby (c) | 23 | 18 | F. Christensen (a) | 25 |
| 8 | J. Olsen (c) | | 19 | J. Eriksen (a) | 25 |
| 9 | K. Berggreen (c) | 28 | 20 | J. Bartram (d) | 24 |
| 10 | P. Elkjaer (a) | 28 | 21 | H. Andersen (d) | 21 |
| 11 | M. Laudrup (a) | 22 | 22 | L. Hoeg (p) | 27 |

## FRANCIA

(maglia blu, pant. bianchi, calz. rossi)

Allenatore **Henry Michel**

Nella foto: Platini

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | J. Bats (p) | anni 29 | 12 | A. Giresse (c) | anni 33 |
| 2 | M. Amoros (d) | 24 | 13 | B. Genghini (c) | |
| 3 | M. Ayache (d) | 25 | 14 | J. Tigana (c) | 31 |
| 4 | P. Battiston (d) | 29 | 15 | P. Vercruysse (c) | |
| 5 | M. Bibard (d) | 28 | 16 | B. Bellone (a) | 24 |
| 6 | M. Bossis (d) | 31 | 17 | J. P. Papin (a) | 22 |
| 7 | Y. Le Roux (d) | 26 | 18 | D. Rocheteau (a) | 31 |
| 8 | T. Tusseau (d) | 28 | 19 | Y. Stopyra (a) | 25 |
| 9 | L. Fernandez (c) | 27 | 20 | D. Xuereb (a) | 27 |
| 10 | M. Platini (c) | 31 | 21 | P. Bergeroo (p) | 32 |
| 11 | J. M. Ferrari (c) | 24 | 22 | A. Rust (p) | 32 |

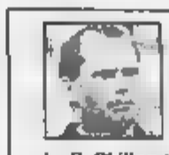
## GERMANIA O.

(maglia bianca, pant. blu, calz. bianchi)

Allenatore **Franz Beckenbauer**

Nella foto: Rummenigge

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | H. Schumacher (p) | anni 32 | 12 | U. Stein (p) | anni 31 |
| 2 | H. P. Briegel (d) | 30 | 13 | K. Allgoewer (c) | |
| 3 | A. Brehme (d) | 25 | 14 | T. Berthold (d) | 21 |
| 4 | K. H. Foerster (d) | 27 | 15 | K. Augenthaler (d) | 28 |
| 5 | M. Herget (d) | 30 | 16 | O. Thon (c) | 20 |
| 6 | N. Eder (d) | 30 | 17 | D. Jakobs (d) | 32 |
| 7 | P. Litbarski (a) | 26 | 18 | U. Rahn (c) | 24 |
| 8 | L. Matthaeus (c) | 25 | 19 | K. Allofs (a) | 29 |
| 9 | R. Voeller (a) | 28 | 20 | D. Hoeness (a) | 33 |
| 10 | F. Magath (c) | 32 | 21 | W. Rolff (c) | 28 |
| 11 | K. H. Rummenigge (a) | 30 | 22 | E. Immel (p) | |



## INGHILTERRA

(maglia bianca, pant. blu, calz. bianchi)

Allenatore **Bobby Robson**

Nella foto: Wilkins

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | P. Shilton (p) | anni 36 | 12 | V. Anderson (d) | anni 29 |
| 2 | G. Stevens (d) | 22 | 13 | C. Woods (p) | |
| 3 | K. Sansom (d) | 27 | 14 | T. Fenwick (d) | 26 |
| 4 | G. Hoddle (c) | 29 | 15 | G. A. Stevens (d) | 24 |
| 5 | A. Martin (d) | 27 | 16 | P. Reid (c) | 30 |
| 6 | T. Butcher (d) | 27 | 17 | T. Steven (c) | 22 |
| 7 | B. Robson (c) | 29 | 18 | S. Hodge (c) | 23 |
| 8 | R. Wilkins (c) | 29 | 19 | J. Barnes (a) | 22 |
| 9 | M. Hateley (a) | 24 | 20 | P. Beardsley (a) | 25 |
| 10 | G. Lineker (a) | 25 | 21 | K. Dixon (a) | 24 |
| 11 | C. Waddle (a) | 25 | 22 | G. Bailey (p) | 27 |

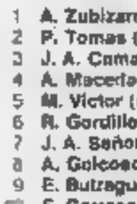
## IRAQ

(maglia bianca, pant. bianchi, calz. bianchi)

Allenatore **Evaristo Macedo**

Nella foto: Hammoudi

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | R. Hammoudi (p) | anni 28 | 12 | J. Hamza (d) | anni 30 |
| 2 | M. Majeed (d) | 26 | 13 | K. Allawi (d) | 26 |
| 3 | K. Allawe (d) | | 14 | B. Hanna (c) | |
| 4 | N. Salim (d) | 28 | 15 | N. Abidoun (c) | 26 |
| 5 | S. Mahmoud (d) | 28 | 16 | S. Hamza (c) | 26 |
| 6 | A. Shihab (a) | 25 | 17 | A. Tweresh (a) | 32 |
| 7 | H. Hassan (a) | 28 | 18 | I. Sharif (c) | 24 |
| 8 | A. Amaleah (a) | 22 | 19 | B. Kassim (d) | 27 |
| 9 | K. Minshid (c) | 26 | 20 | A. F. Jasim (p) | 35 |
| 10 | H. Said (a) | 26 | 21 | A. Mohammed (p) | 26 |
| 11 | A. Auli (c) | 23 | 22 | G. Al-Roubai (d) | 25 |



## JUGOSLAVIA DEL NORD

(maglia verde, pant. bianchi, calz. verdi)

Allenatore **Billy Bingham**

Nella foto: Whiteside

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | P. Jennings (p) | anni 41 | 12 | J. Platt (p) | anni 34 |
| 2 | J. Nicholl (d) | 29 | 13 | P. Hughes (p) | 21 |
| 3 | M. Donaghy (d) | 28 | 14 | G. Armstrong (c) | 32 |
| 4 | J. O'Neill (d) | | 15 | N. Worthington (d) | 24 |
| 5 | A. McDonald (d) | 22 | 16 | P. Ramsey (d) | 25 |
| 6 | D. McCreery (c) | 28 | 17 | C. Clarke (a) | |
| 7 | S. Penney (a) | 22 | 18 | J. McClelland (d) | 30 |
| 8 | S. McIlroy (c) | 31 | 19 | B. Hamilton (a) | 29 |
| 9 | J. Quinn (a) | 25 | 20 | B. McNally (c) | 23 |
| 10 | N. Whiteside (c) | 21 | 21 | D. Campbell (a) | 21 |
| 11 | J. Stewart (a) | 26 | 22 | M. Caughey (a) | 25 |

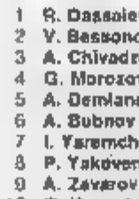
## ITALIA

(maglia azzurra, pant. bianchi, calz. azzurri)

Allenatore **Enzo Bearzot**

Nella foto: Scirea

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | G. Galli (p) | anni 28 | 12 | F. Tancredi (p) | anni 31 |
| 2 | G. Bergomi (d) | 22 | 13 | F. De Napoli (c) | 22 |
| 3 | A. Cabrini (d) | | 14 | A. Di Gennaro (c) | 27 |
| 4 | F. Collovati (d) | 29 | 15 | M. Tardelli (c) | 31 |
| 5 | S. Nela (d) | 25 | 16 | B. Conti (a) | 31 |
| 6 | G. Scirea (d) | 33 | 17 | G. Vialli (a) | 21 |
| 7 | A. Tricella (d) | 27 | 18 | A. Altobelli (a) | 30 |
| 8 | P. Vierchowod (d) | 27 | 19 | G. Galderisi (a) | 23 |
| 9 | C. Ancelotti (c) | 27 | 20 | P. Rossi (a) | 29 |
| 10 | S. Bagni (c) | 29 | 21 | A. Serena (a) | 26 |
| 11 | G. Baresi (c) | 28 | 22 | W. Zenga (p) | |



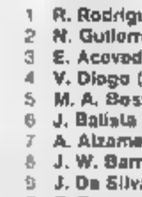
## MAROCCO

(maglia rossa, pant. verdi, calz. rossi)

Allenatore **José Faria**

Nella foto: Timoumi

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | B. Zaki (p) | anni 27 | 12 | S. Hmied (p) | anni 25 |
| 2 | L. Khalifa (d) | 29 | 13 | F. Rhiati (a) | 24 |
| 3 | A. Lamriss (d) | 27 | 14 | L. Quadani (d) | 25 |
| 4 | M. El Biyaz (d) | 25 | 15 | M. El Haddaoui (c) | 27 |
| 5 | N. Bouyahiaoui (d) | 30 | 16 | A. Amanallah (a) | 24 |
| 6 | A. Dolmy (c) | 33 | 17 | A. Khairi (a) | 23 |
| 7 | M. Hadaoui (c) | 30 | 18 | M. Sahili (c) | 22 |
| 8 | A. Bouderbala (a) | 25 | 19 | F. Jilal (d) | 25 |
| 9 | M. Krimau (a) | 31 | 20 | A. Bidar (d) | 27 |
| 10 | M. Timoumi (c) | 26 | 21 | A. Soulaimani (a) | |
| 11 | M. Merry (a) | 25 | 22 | A. Moudani (p) | |



## MESSICO

(maglia verde, pant. bianchi, calz. verdi)

Allenatore **Velibor Milutinovic**

Nella foto: Negrete

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | P. Larios (p) | anni 26 | 12 | I. Rodriguez (p) | anni 25 |
| 2 | M. Trejo (d) | 24 | 13 | J. Aguirre (a) | 25 |
| 3 | F. Quirarte (d) | | 14 | F. Cruz (c) | 25 |
| 4 | A. Mahzo (d) | 27 | 15 | L. Flores (a) | |
| 5 | F. Javier Cruz (a) | 20 | 16 | C. Muñoz (c) | 26 |
| 6 | C. De Los Cobos (c) | 25 | 17 | R. Servin (c) | 23 |
| 7 | M. España (c) | 25 | 18 | R. Amador (d) | 28 |
| 8 | A. Dominguez (c) | 26 | 19 | J. Hernandez (a) | 24 |
| 9 | H. Sanchez (a) | 28 | 20 | O. Heredia (p) | 27 |
| 10 | T. Boy (c) | 29 | 21 | C. Ortega (c) | |
| 11 | C. Hermosillo (a) | 21 | 22 | M. Negrete (c) | 27 |

## PARAGUAY

(maglia bianco-rossa, pant. azzurri, calz. azzurri)

Allenatore **Cayetano Re**

Nella foto: Cabanas

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | R. Fernandez (p) | anni 29 | 12 | J. Battaglia (p) | anni 26 |
| 2 | J. B. Torales (d) | 30 | 13 | V. Coceres (d) | |
| 3 | C. Zabala (d) | 35 | 14 | L. Caballero (d) | 33 |
| 4 | V. Schettina (d) | 31 | 15 | E. Cabral (d) | 31 |
| 5 | R. Delgado (d) | 27 | 16 | J. Guash (c) | 25 |
| 6 | A. Nunez (c) | 25 | 17 | F. Alcaraz (c) | 29 |
| 7 | B. Ferreira (a) | 25 | 18 | E. Isasi (a) | 30 |
| 8 | J. C. Romero (c) | 25 | | Chilavert (c) | 25 |
| 9 | R. Cabañas (a) | 25 | 20 | R. Hicks (a) | 26 |
| 10 | A. Cañete (c) | | 21 | F. Alonso (a) | |
| 11 | A. Mendoza (a) | | 22 | J. Coronel (p) | 27 |

## POLONIA

(maglia bianca, pant. rossi, calz. bianchi)

Allenatore **Antoni Piechniczek**

Nella foto: Boniek

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | J. Mlynarczyk (p) | anni 33 | 12 | J. Kazmierski (p) | anni 25 |
| 2 | K. Przybys (d) | 25 | 13 | R. Komornicki (c) | 26 |
| 3 | V. Zmuda (d) | 32 | 14 | D. Kubicki (d) | 23 |
| 4 | M. Ostrowski (d) | 28 | 15 | A. Buncol (c) | 26 |
| 5 | R. Wojcicki (d) | 28 | 16 | A. Palasz (a) | 25 |
| 6 | W. Matysik (c) | 24 | 17 | A. Zgutczynski (a) | 28 |
| 7 | R. Terasiewicz (c) | 24 | 18 | K. Pawlak (d) | 28 |
| 8 | J. Urban (c) | 24 | | J. Wandzik (p) | |
| 9 | J. Karas (c) | 27 | 20 | Z. Boniek (c) | 30 |
| 10 | S. Majewski (d) | 30 | 21 | D. Dziekanowski (a) | |
| 11 | W. Smolarek (a) | 28 | 22 | J. Furtok (a) | 24 |

## PORTOGALLO

(maglia rossa, pant. verdi, calz. rossi)

Allenatore **José Torres**

Nella foto: Gomes

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | M. Bento (p) | anni 38 | 12 | J. Martins (p) | anni 31 |
| 2 | Joao Pinto (d) | 24 | 13 | A. Morato (d) | 21 |
| 3 | A. Sousa (c) | 29 | 14 | J. Magalhaes (c) | 24 |
| 4 | J. Ribeiro (c) | 28 | 15 | A. Oliveira (d) | |
| 5 | A. Magalhaes (d) | 25 | 16 | J. Antonio (d) | |
| 6 | Carlos Manuel (c) | 28 | 17 | M. Diamantino (a) | 26 |
| 7 | J. Pacheco (c) | 28 | 18 | L. Sobrinho (d) | 25 |
| 8 | Frederico (d) | 29 | 19 | R. Aguas (a) | 28 |
| 9 | F. Gomes (a) | 29 | 20 | A. Inacio (d) | 31 |
| 10 | P. Futre (c) | 20 | 21 | A. André (c) | |
| 11 | F. Bandeirinha (d) | 23 | 22 | V. Damas (p) | 38 |

## SCOZIA

(maglia blu, pant. bianchi, calz. rossi)

Allenatore **Alex Ferguson**

Nella foto: Souness

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | J. Leighton (p) | anni 26 | 12 | A. Goram (p) | anni 22 |
| 2 | R. Gough (d) | 24 | 13 | S. Nicol (d) | 24 |
| 3 | M. Malpas (d) | | 14 | A. Narey (d) | 30 |
| 4 | G. Souness (c) | 33 | 15 | A. Albiston (d) | 35 |
| 5 | A. McLeish (d) | 27 | 16 | F. McAvennie (a) | 26 |
| 6 | W. Miller (d) | 30 | 17 | S. Archibald (a) | 25 |
| 7 | G. Strachan (c) | 35 | 18 | G. Sharp (a) | 24 |
| 8 | R. Aitken (c) | 27 | 19 | C. Nicholas (a) | 24 |
| 9 | E. Bannon (c) | 28 | 20 | G. Sturrock (a) | |
| 10 | J. Bett (c) | 26 | 21 | D. Cooper (a) | 30 |
| 11 | P. McStay (c) | 21 | 22 | A. Rough (p) | 24 |



## SPAGNA

(maglia rossa, pant. blu, calz. rossi)

Allenatore **Miguel Muñoz**

Nella foto: Butragueno

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | A. Zubizarreta (p) | anni 24 | 12 | E. Quique Setien (c) | anni 27 |
| 2 | P. Tomas (d) | 25 | 13 | F. Urruti (p) | 33 |
| 3 | J. A. Camacho (d) | 31 | 14 | R. Gallego (c) | 27 |
| 4 | A. Maceda (d) | 29 | 15 | M. Chendo (d) | 25 |
| 5 | M. Victor (c) | 28 | 16 | H. Rincon (a) | 29 |
| 6 | R. Gordillo (c) | 29 | 17 | Francisco Lopez (c) | 33 |
| 7 | J. A. Señor (c) | | 18 | R. Calderé (a) | |
| 8 | A. Goicoechea (d) | 29 | 19 | J. Salinas (a) | 23 |
| 9 | E. Butragueño (a) | 22 | 20 | Eloy Olaya (a) | 21 |
| 10 | F. Carrasco (a) | | 21 | M. G. Michel (c) | 23 |
| 11 | M. J. Alberto (d) | 27 | 22 | J. Ablanedo (p) | 22 |

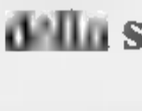
## UNGHERIA

(maglia rossa, pant. bianchi, calz. verdi)

Allenatore **Georgy Mezey**

Nella foto: Detari

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | P. Disztl (p) | anni 26 | 12 | J. Csuhay (d) | anni 28 |
| 2 | S. Ballai (d) | 26 | 13 | L. Disztl (d) | 24 |
| 3 | A. Roth (d) | 25 | 14 | Z. Peter (d) | |
| 4 | J. Varga (d) | 31 | 15 | P. Hannich (c) | 29 |
| 5 | J. Kardos (d) | 26 | 16 | J. Nagy (c) | 25 |
| 6 | I. Garaba (d) | 28 | 17 | G. Bursa (c) | 32 |
| 7 | J. Kiprich (a) | 22 | 18 | J. Szendrei (d) | 32 |
| 8 | A. Nagy (d) | 29 | 19 | G. Bognar (a) | 24 |
| 9 | L. Dajka (a) | 27 | 20 | K. Kovacs (a) | 20 |
| 10 | L. Detari (c) | 23 | 21 | G. Hajszan (a) | |
| 11 | M. Esterhazy (a) | 30 | 22 | J. Andrusch (p) | 30 |



## URSS

(maglia rossa, pant. rossi, calz. rossi)

Allenatore **Valeri Lobanovski**

Nella foto: Blochin

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | R. Dassaiev (p) | anni 29 | 12 | A. Bal (d) | anni 25 |
| 2 | V. Bessonov (c) | 28 | 13 | G. Litovchenko (c) | 22 |
| 3 | A. Chivadze (d) | 31 | 14 | S. Rodionov (a) | 23 |
| 4 | G. Morozov (d) | 33 | 15 | N. Larionov (d) | 29 |
| 5 | A. Demianenko (d) | 27 | 16 | V. Chanov (p) | 26 |
| 6 | A. Bubnov (d) | 30 | 17 | V. Yevtushenko (a) | |
| 7 | I. Yaremchuk (c) | 24 | 18 | O. Protasov (a) | 22 |
| 8 | P. Yakovenko (c) | 23 | 19 | I. Belanov (a) | 25 |
| 9 | A. Zavarov (a) | 25 | 20 | S. Aleinikov (c) | 24 |
| 10 | M. Kuznetsov (d) | 23 | 21 | V. Rats (c) | 25 |
| 11 | O. Blochin (a) | 33 | 22 | S. Krakovski (p) | |

## URUGUAY

(maglia celeste, pant. , calz. blu-neri)

Allenatore **Omar Borras**

Nella foto: Francescoli

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | R. Rodriguez (p) | anni 30 | 12 | F. Alvez (p) | anni 26 |
| 2 | N. Gutierrez (d) | 24 | 13 | J. C. Vega (d) | 26 |
| 3 | E. Acevedo (d) | 25 | 14 | A. D. Pereyra (d) | 29 |
| 4 | V. Diogo (d) | 28 | 15 | E. Rivero (d) | 28 |
| 5 | M. A. Bossio (c) | 26 | 16 | M. Saralegui (c) | 27 |
| 6 | J. Balista (d) | 24 | 17 | J. L. Zalazar (c) | 22 |
| 7 | A. Alzamendi (a) | 30 | 18 | R. Paz (a) | 26 |
| 8 | J. W. Barrios (c) | 25 | 19 | V. Ramos (a) | 27 |
| 9 | J. Da Silva (a) | 24 | 20 | C. Aguilera (a) | 21 |
| 10 | E. Francescoli (c) | 24 | | W. Cabrera (a) | 26 |
| 11 | S. Santin (c) | 29 | 22 | C. Otero (p) | 28 |

La tutela della salute è tornata prepotentemente d'attualità.

L'alta qualità
e la genuinità
fanno
la differenza

La salute si difende anche a tavola.
Parmigiano-Reggiano garantisce una sana alimentazione.
Lo consigliano le massime autorità scientifiche
- la lunga stagionatura

PARMIGIANO-REGGIANO

### Sul Mundial, il primo di una serie di articoli che scrive per noi il popolare ex calciatore azzurro e bianconero

# Bettega: «Dico Francia, e vi spiego perché»

Sembra la volta buona per rompere l'incantesimo che non ha mai permesso a una squadra europea di vincere il titolo fuori dal Vecchio Continente. L'importanza della tattica e dei giocatori eclettici

Roberto Bettega quando indossava la maglia azzurra n. 11

*Quando quattro anni fa mi fu chiesto di commentare le partite del Mundial spagnolo per «La Stampa», oltre al piacere di poter comunicare alla gente le mie opinioni, i miei giudizi, vi era anche la sensazione di poter essere, in un certo senso, partecipe della Nazionale azzurra e cercare, magari in qualche modo, di aiutarla, incoraggiarla, perché era sì fisicamente lontano, ma sempre vicino col pensiero. Oggi riprendo con entusiasmo con «La Stampa», non so, tutto sommato, con gli azzurri, non solo perché porto fortuna, ma anche in quanto il mio rapporto con queste competizioni è rimasto invariato. Prometto che d'ora in poi le mie parole saranno più tecniche, ma lasciatemi dire che un avvenimento sportivo è fatto sì di tecnica, atletica, volontà, esperienza, ma anche di amicizia ed emozioni.*

*Messico. Sostanzialmente sono sempre stato poco entusiasta del Mundial in terra azteca, assolutamente non per antipatia o per l'altura. Indipendentemente dalla cittadinanza col '70, avrei preferito una manovra di promozione del calcio: per esempio il Nord America, terra nuova calcisticamente e, quindi, da conquistare. Ma basta, scendiamo in campo anche noi.*

*Nessuna squadra europea è mai riuscita nell'impresa di vincere un Mondiale fuori dal Vecchio Continente, ebbene, per me è l'occasione giusta. Ho sempre sostenuto che l'Italia, forse, non era più forte in assoluto in Spagna, ma fu sicuramente la più forte, più in forma, più globale, quei venti giorni. Anche ora non vedo squadra-guida, senza problemi, senza interrogativi, un manipolo di cinque o sei di livello da cui emergerà la formazione più in forma, cioè la più ispirata in senso prima tattico e poi psicofisico.*

*Voi vi chiederete perché la parola «tattica» in cima alla mia. Semplice: è il requisito uno dei temi dominanti e condizionanti del calcio moderno e, quindi, anche di questo Mondiale. Secondo me, infatti, è molto importante, a parità di condizione psicofisica, essere agili nella disposizione in campo e poter cambiare atteggiamento a seconda degli avversari, del risultato, della necessità, sempre con gli stessi undici uomini. Vedete, molte squadre calcistiche sono ferreamente ligie alla loro impostazione contro chiunque e in qualsiasi situazione; altre, invece, proprio in Spagna fummo il massimo esempio di metamorfosi in campo: i più chiari rappresentanti di questo camaleontismo dovuto all'eclletticità di uomini come Cabrini, Conti, Tardelli erano, che sapevano adattarsi nell'arco della stessa partita alle esigenze diverse.*

*Adesso mi chiederete quali saranno i contendenti di questa edizione e quale squadra potrà maggiormente avvalersi di tale vantaggio. Insomma, tutti vorrete immediatamente un nome, ma io vi farò sospirare un po' iniziando una disamina generale. In quattro dei sei gironi emergerà subito la sfida tra Europa e Centro-Sud America, su cui si basano molte discussioni di questa vigilia. Ho già preannunciato che la mia potenziale vincitrice potrà essere un'europea, non perché non stimi o veda con male Argentina, Brasile e le altre, sicuramente protagoniste; ma, tornando al discorso di prima, a mio parere molto più vulnerabili latticamente. Ciò toglie che l'Argentina superi sicuramente il primo girone in compagnia dell'Italia, come il Messico col Belgio, il Brasile con la Spagna. Un po' o forse molto più complicato il cammino dell'Uruguay in splendido girone di ferro dove però vedo Germania e Danimarca favorite.*

*Ci restano per il primo turno altri due gironi. In quello della sola «F» Polonia e Inghilterra potrebbero dominare il Portogallo; e nel «C» Urss e Ungheria si contenderanno le chances per affiancare la Francia. Non dobbiamo dimenticare che le quattro migliori terze passeranno il turno e qui il discorso si fa molto più complicato: il pensiero dell'eventuale importanza della differenza reti e del numero di reti segnate potrebbe giocare un ruolo turbativo. Superata la prima tappa, la nuova formula dell'eliminazione diretta diventerà entusiasmante, anche drammatica. Qui subentreranno in modo più determinante quelle doti di forma, saggezza tattica, fiducia, convinzione; infatti, non saranno più ammesse speculazioni di sorta: uno dovrà vincere, l'altro abbandonare.*

*A questo punto vorrei, voi, correre alle semifinali, alla finale. Ma mi sembra tutto un po' prematuro. Ora, con le sole verifiche amichevoli, senza avere tastato il polso di tutte le protagoniste, sarebbe un triplo salto mortale senza rete. Non voglio, comunque, esimermi dal rispondere al vostro interrogativo. «Nome», sognerei che fosse Italia, ma sembrerebbe forse esagerato ed affettivo. Vi dirò, allora, perché penso Francia. Ufja, che barba Platini, direte. Ma è solo per lui. Ritengo il fulcro, la spina dorsale, il centro della vita di una squadra, il centrocampo: è qui che risiede la forza dei galletti di Michel.*

*Platini, Giresse, Tigana, Fernandez: motore, tecnica, classe, inventiva, velocità. Decidono cosa fare prima che la palla giunga a loro. Hanno la testa alta, assumere responsabilità importanti, la palla è più veloce dell'uomo, patisce l'altura, sanno farla viaggiare di prima. Insomma, trasmettono dal cervello ai piedi velocità superiore. Basta questo per spiegare il mio giudizio? Forse no. L'approfondiremo insieme, più avanti; e non avrò paura di dire, se caso: ho sbagliato!*

**Roberto Bettega**

### Cifre e curiosità del torneo giunto alla 13ª edizione

# *Brasile-Italia: 3 pari*

• **ITALIA e Brasile hanno vinto il mondiale tre volte. Nessun'altra Federazione è riuscita a fare altrettanto. Un giocatore solo ha ottenuto la prestigiosa tripletta. Si tratta del grande Pelé, arrivato il titolo con il Brasile nel 1958 in Svezia, nel 1962 in Cile e nel 1970 in Messico. Anche Zagallo ha contribuito ai tre successi del Brasile: nelle prime due in campo al fianco di Pelé, nella guidando i sudamericani dalla panchina. Fra gli italiani il record spetta a Ferrari, Meazza e Monzeglio con titoli (1934 e 1

• **PELE'**, un altro primato è rappresentato dalla giovane età del brasiliano quando ha legato la prima volta il nome al mondiale. Nel 1958, sul palcoscenico svedese, lo sconosciuto Pelé all'anagrafe denunciava infatti meno di diciotto anni. Nessun altro giocatore è arrivato al titolo altrettanto presto. Se Pelé è il più giovane, al nostro Zoff spetta invece l'etichetta di nonno della pattuglia dei campioni del mondo: quattro anni fa, in Spagna, il portierone aveva abbondantemente superato la quarantina.

• **LA JUVENTUS** è la società che più di ogni altra è riuscita a inserire suoi giocatori nell'albo d'oro del mondiale. I bianconeri che hanno contribuito ai tre successi dell'Italia infatti quindici (1934: Bertolini, Borel II, Combi, Ferrari, Monti, Orsi e Rosetta; 1938: Foni e Rava; 1982: Cabrini, Gentile, Rossi, Scirea, Tardelli e Zoff). In questa particolare classifica la Juventus è seguita dal Peñarol, che all'Uruguay due volte campione del ha «prestato» 12 uomini.

• **IL MESSICO** è il primo Paese al quale viene per la seconda volta assegnata l'organizzazione del mondiale. Nella grande cerimonia d'apertura sarà già svolta l'edizione del 1970. E' curioso rilevare che dei protagonisti di sedici anni fa, — anche se incombenze diverse — si ripropone ora E' Franz Beckenbauer, allora grande libero della Germania Ovest, ct della stessa nazionale.

• **CARBAJALM**, messicano, è lo stakanovista della manifestazione. Senza peraltro troppa fortuna, il portiere ha disputato ben cinque edizioni del mondiale. Appena ventunenne la prima esperienza nell'edizione brasiliana 1950 e venne in seguito inserito nell'elenco dei ventidue fino a tutto il 1966. Il record di Carbajalm in Messico non corre pericoli. Nell'edizione che sta per prendere il via sarà un solo giocatore al quarto mondiale, il polacco Zmuda.

• **SEELER**, tedesco, è il giocatore che ha disputato il maggior numero di partite nell'ambito dei mondiali (diciassette sempre alla finale). Centravanti dell'Amburgo (società che mai tradito), Seeler, acclamato ininterrottamente dal 1958 al 1970, ha globalmente messo insieme 21 presenze. Il primo fra gli azzurri è Dino Zoff sceso in campo 17 volte.

• **IL BRASILE** è il solo Paese sempre presente alla fase finale. La nazionale gialloverde è infatti presente lontano 1930. L'Italia, dal canto suo, dopo aver rinunciato — come buona parte dell'Europa — all'edizione inaugurale, ha unicamente fallito la qualificazione nel 1958. Inserita nell'ottavo eliminatorio in compagnia di Portogallo e Irlanda del Nord dovette lasciare il visto per la Svezia ai britannici.

• **IL FATTORE CAMPO** nella storia del mondiale ha avuto un peso determinante. Ben cinque, quasi la metà, le Federazioni riuscite a organizzare e a vincere la manifestazione (1930 Uruguay, 1934 Italia, 1966 Inghilterra, 1974 Germania Ovest e 1978 Argentina).

r. s.

## L'ALBO D'ORO

**1930: U**
In Uruguay. Nella finale, Uruguay-Argentina 4-2

**1934: I**
In Italia. Nella finale, Italia-Cecoslovacchia 2-1

**ITALIA**
In Francia. Nella finale, Italia-Ungheria 4-2

**1950:**
In Brasile. Girone finale, Uruguay-Brasile 2-1

**1954: GERMANIA OVEST**
In Svizzera. Nella finale, Germania Ovest-Ungheria 3-2

**1958:**
In Svezia. Nella finale, Brasile-Svezia 5-2

**BRASILE**
In Cile. Nella finale, Brasile-Cecoslovacchia 3-1

In Inghilterra. Nella finale, Inghilterra-Germania 4-2

**1970:**
In Messico. Nella finale, Brasile-Italia 4-1

**1974: OVEST**
In Germania. Nella finale, Germania Ovest-Olanda 2-1

**1978:**
In Argentina. Nella finale, Argentina-Olanda 3-1

**1982:**
In Spagna. Nella finale, Italia-Germania 3-1

### Tra i 36 «fischietti» c'è anche italiano

# Agnolin è il nostro arbitro

gli arbitri designati dalla per dirigere le partite in Messico sono 38, tutti di nazionalità diversa. Si di 19 europei, 4 nord e centro americani, 6 sudamericani, 3 africani, 3 asiatici, 1 australiano. Sono stati inoltre designati cinque riserve: l'italiano Casarin, il francese Vautrot, il tedesco Pauli, l'inglese Hackett, lo scozzese Valentine.

Luigi Agnolin, figlio d'arte (il papà è stato un direttore di gara degli Anni 50-60), rappresenta l'Italia fra gli arbitri del Mundial. E' nato a Bassano del Grappa 43 anni fa, è sposato con una dottoressa, padre di due ragazzi. E' diplomato all'Istituto Superiore di Educazione Fisica, gestisce nella città un centro sportivo. Ha esordito in serie A nel 1973, a 30 anni. E' arbitro internazionale da 38.

Ecco l'elenco completo dei direttori di gara:

Horst BRUMMEIER, 40 anni (Francia)
Alexis PONNET, 47 anni (Belgio)
Bodgan DOTSCHEV, 49 anni (Bulgaria)
Vojtec CHRISTOV, 41 anni (Cecoslovacchia)
George COURTNEY, 45 anni (Inghilterra)
Joel QUINIOU, 35 anni (Francia)
Siegfried KIRSCHEN, 42 anni (Germania Est)
Volkert ROTH, 44 anni (Germania Ovest)
Lajos NEMETH, 42 anni (Ungheria)
Alan SNODDY, 30 anni (Irlanda del Nord)
Luigi AGNOLIN, 43 anni (Italia)
Jan KEIZER, 45 anni (Olanda)
IGNA, 43 anni (Romania)
VALENTE, 40 anni (Portogallo)
Victor SANCHEZ ARMINIO, 44 anni (Spagna)
Erik FREDERIKSSON, 43 anni (Svezia)
Andre DAINA, 43 anni (Svizzera)
Valery BUTENKO, 45 anni (Urss)
Zoran PETROVIC, 34 anni (Jugoslavia)
Carlos ESPOSITO, 45 anni (Argentina)
Romualdo ARPPI FILHO, 42 anni (Brasile)
Herman SILVA ARCE, 38 (Cile)
José PALACIO DIAZ, 39 anni (Colombia)
Gabriel GONZALES ROA, 44 anni (Paraguay)
José MARTINEZ BAZAN, 44 anni (Uruguay)
Benny ULLOA MORERA, anni (Costarica)
E. MENDEZ MOLINA, 48 anni (Guatemala)
A. MARQUEZ RAMIREZ, 50 anni (Messico)
David SOCHA, anni (Stati Uniti)
Idrissa TRAORE, 39 (Mali)
Edwin PICON-ACKONG, 46 anni (Mauritius)
Ali Ben NACEUR, 42 anni (Tunisia)
Shizio TAKADA, 39 anni (Giappone)
Faisa) AL-SHANAR, anni (Arabia Saudita)
Jamal AL-SHARIF, 31 anni (Siria)
Christopher BAMBRIDGE, 33 anni (Australia)

# Enzo Bearzot ed i «22» azzurri

ENZO BEARZOT, nato a Joannis (Ud) il 26-9-27, commissario tecnico della nazionale dall'8 ottobre del '77.

MALDINI, nato a Trieste il 5-2-32, «secondo» di Bearzot con la nazionale maggiore settembre '80.

ZOFF, to a Mariano del Friuli (Go) il 28-2-42, da pochi mesi fa parte dello staff tecnico azzurro.

1 GIOVANNI GALLI (Fiorentina), nato a Pisa 29-4-53, portiere. In Nazionale A 15 presenze.

2 GIUSEPPE BERGOMI (Inter), nato a Milano 22-12-63, difensore. In Nazionale A presenze.

3 ANTONIO CABRINI (Juventus), Cremona 8-10-57, difensore. In Nazionale A 61 presenze.

4 FULVIO COLLOVATI (Inter), Tour (Ud) 9-8-57, difensore. In Nazionale 47 presenze.

5 SEBASTIANO NELA (Roma), nato a Rapallo 15-3-61, difensore. Due in nazionale A.

6 GAETANO SCIREA (Juventus), Cernusco (Mi) 25-5- libero. In Nazionale A 72 presenze.

8 ROBERTO TRICELLA (Verona), Cernusco (Mi) 16-3-58, libero. In Nazionale A presenze.

7 PIETRO VIERCHOWOD (Sampdoria), Calciano (PG) 6-4-59, difensore. Nazionale A 20 presenze.

9 CARLO ANCELOTTI (Roma), Reggiolo (RE) 10-6-59, centrocampista. In Nazionale A 9 presenze.

10 SALVATORE BAGNI (Napoli), Correggio (RE) 23-2-58, centrocampista. In Nazionale A 23 presenze.

11 GIUSEPPE (Inter), Travagliato (BS) 7-2-58, centrocampista. In Nazionale A 12 presenze.

12 FRANCO TANCREDI (Roma), Giulianova (Te) 10-1-55, portiere. In Nazionale A 9 presenze.

13 FERNANDO DE NAPOLI (Avellino), Chiusano (Av) 15-3-64, centrocampista. Esordiente in Nazionale A.

14 ANTONIO DI GENNARO (Verona), Firenze 5-10-58, centrocampista. In Nazionale A 0 presenze.

15 MARCO TARDELLI (Inter), Capanne (Lu) 24-9-54, centrocampista. In Nazionale A presenze.

16 BRUNO CONTI (Roma), Nettuno (Roma) 13-3-55, attaccante. In Nazionale A 40 presenze.

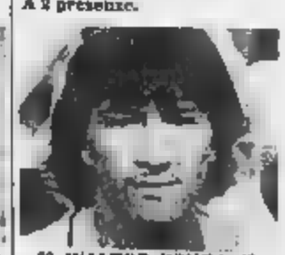
GIANLUCA VIALLI (Sampdoria), Cremona 9-1- attaccante. Nazionale A 2 presenze.

18 ALESSANDRO ALTOBELLI (Inter), Bonnino (Li) 28-11-55, attaccante. In Nazionale A 36 presenze.

19 GIUSEPPE GALDERISI (Verona), Salerno 22-3-63, attaccante. In Nazionale A presenze.

20 PAOLO ROSSI (Milan), nato a Prato il 23-9-56, attaccante. In Nazionale A 47 presenze.

21 ALDO SERENA (Juventus), Montebelluna 25-6-60, attaccante. In Nazionale A 2 presenze.



22 WALTER ZENGA (Inter), nato a 23-4-60, portiere. E' all'esordio in Nazionale A.

Un libro in regalo

GENTE motori di giugno

SULLE STRADE D'ITALIA CIRCOLANO OLTRE UN MILIONE DI FIAT "UNO". GENTE MOTORI REGALA UN LIBRO DI CENTO PAGINE ILLUSTRATISSIME PER SODDISFARE LA CURIOSITÀ DI CHI HA E DI CHI SOGNA LA FIAT "UNO"

Rusconi Editore

## Voci di tasse sui guadagni gelano l'indice (–4,35%)

# In Borsa l'ombra del fisco

MILANO — Un ribasso del [redacted] dell'indice Comit, sceso a quota 457,54, tre titoli rinviati per eccesso di [redacted] (Sondel, Espresso e Fil risparmio), perdite a pioggia su tutto il listino. Anche se non sono mancate illazioni sulla concomitanza fra ribasso e [redacted] democristiano, il meccanismo di discesa è stato innescato [redacted] voci su provvedimenti [redacted] tassazione delle plusvalenze. Su questo problema infatti il presidente del Consiglio Craxi si era espresso in una intervista televisiva alla fine della settimana scorsa, dicendosi favorevole, in linea di principio, alla tassazione dei guadagni di Borsa. Ieri, anche il ministro del Bilancio, Romita, ha commentato che «è necessario avvicinare [redacted] nostre norme fiscali a quelle europee».

Per quanto riguarda le plusvalenze, fonti autorevoli escludono che provvedimenti in tal senso possano essere imminenti, anche perché si [redacted] di questione molto complicata [redacted] può introdurre una tassazione sulle plusvalenze senza ammettere meccanismi di [redacted] per le minusvalenze). La materia dovrà [redacted] oggetto di [redacted] me da [redacted] della Commissione sulle attività finanziarie costituita pochi giorni or sono dal ministro Goria. Se mai, [redacted] quesito a scadenza ravvicinata è quello che riguarda la normativa fiscale sul capital gains: in merito [redacted] essa dovrebbe infatti rispondere il ministro Visentini.

Ieri, comunque, sul mercato si è abbattuta una [redacted] vendite [redacted] realizzo che [redacted] ha risparmiato nessuno ed ha particolarmente colpito quei settori (come l'assicurativo e parte del bancario) e quei gruppi (Fiat, Olivetti, Montedison) che più di altri avevano accumulato rialzi da capogiro.

Contrariamente a quanto avveniva nel passato, il ribasso di ieri non ha creato drammi negli operatori, [redacted] pati da tempo del comportamento troppo [redacted] del mercato. Anzi, a ben guardare, [redacted] può dire che in qualche modo sia stato un ribasso, se non provocato, certamente «accompagnato». I [redacted] si [redacted] ben guardati dall'intervenire e nessun compratore [redacted] peso è apparso sui livelli minimi, cosicché la quota ha continuato [redacted] scivolare in [redacted].

Il fatto è che il rialzo costante (che ha portato l'indice a un progresso del [redacted] in meno di cinque mesi) aveva finito col creare grosse difficoltà a tutti gli operatori, dagli agenti [redacted] cambio [redacted] finanziarie, ai fondi [redacted] investimento. [redacted] calcola che questi ultimi siano riusciti a investire [redacted] Borsa non più del 40% delle somme raccolte [redacted] fondi di tipo azionario. Perfino le cosiddette [redacted] speculative, quelle che più di altre avevano spinto in su il listino, hanno cominciato a sentirsi spiazzate. Impossibilitati a frenare la valanga di danaro che in Borsa si è riversata negli ultimi mesi dai Borsini sparsi in tutta Italia, gli operatori istituzionali si sono [redacted] sti scavalcati dalla valanga dei risparmiatori, inafferra[redacted] e ingestibile.

Per riequilibrare il mercato e riportarlo nelle [redacted] degli esperti, un ribasso [redacted] quello di ieri non basta: sarebbero necessari altri ridimensionamenti, altre selezioni. Nei prossimi giorni si vedrà se questa manovra è possibile.

Nel [redacted] assicurativo, che ha perso il 4,59%, ribassi importanti hanno interessato [redacted] Toro, Ras e Fondiaria. [redacted] Generali, dopo aver chiuso a 168.650, sono scivolate a 165.800. Tra i bancari, Mediobanca è caduta [redacted] 300 mila lire.

Ad eccezione [redacted] Unicem e Attività Immobiliari, tutto il gruppo Fiat è sceso, con la capofila tornata a 15.351 in chiusura e sotto le 15.000 nel dopoborsa. Sotto le 8000 è scivolata Montedison mentre una ventagliata di flessioni [redacted] percorso i titoli di De Benedetti.

**Valeria Sacchi**

• **FOOD FACTORING** — E' nata a Verona [redacted] nuova società del settore alimentare, la Food Factoring. La nuova società — è detto in una nota diffusa dai promotori — ha lo [redacted] [redacted] smobilizzare i crediti vantati [redacted] fornitori delle società [redacted] gruppo Arena e quelli vantati dalle stesse società nei confronti della propria clientela.

### L'utile dell'esercizio '85 è salito a 58,5 miliardi

## Alla Cir aumento misto del capitale

**Con il sovrapprezzo sulle azioni 550 miliardi in più nelle casse**

**MILANO — Un aumento di capitale, in parte a pagamento e in parte gratuito, che porterà nelle casse della società circa 550 miliardi di lire, è stato deliberato dal consiglio di amministrazione della Cir e verrà sottoposto all'assemblea straordinaria.**

**L'operazione — è detto in un comunicato — si colloca nella strategia di sviluppo della Cir e tende a realizzare tre obiettivi principali: importanti investimenti nel settore alimentare, anche mediante acquisizioni, sviluppo delle attività industriali [redacted] in Europa, e in particolare in Francia attraverso la società Cerus, in corso di acquisizione da parte della Cir International, rafforzamento della partecipazione in Olivetti, mediante acquisto della residua quota [redacted] capitale [redacted] tualmente detenuto dalla Cit-Alcatel.**

**L'aumento [redacted] capitale prevede l'emissione di circa 170 milioni di azioni del valore nominale di lire [redacted] (il capitale attuale è costituito da 184.187.781 azioni, tra ordinarie, [redacted] risparmio e di risparmio non convertibile).**

**Il consiglio di amministrazione [redacted] anche esaminato il bilancio consolidato del gruppo Cir per l'esercizio 1985, che si è chiuso [redacted] un utile netto [redacted] 58,5 miliardi contro i 16,1 miliardi del 1984. Il fatturato consolidato è stato di 1447 miliardi [redacted] i 1332 miliardi dell'anno precedente. In termini omogenei l'incremento è del 12,2 per cento. Il bilancio consolidato 1985 comprende infatti anche quello del gruppo [redacted] Perugina, che ha chiuso con un sostanziale pareggio, mentre nel 1984, prima dell'acquisizione da parte della Cir, aveva registrato [redacted] perdita di 48,3 miliardi.**

## Approvato il bilancio consolidato '85, utile di 523 miliardi

# *Cresce in Europa il gruppo S. Paolo l'attività ha sfiorato 71 mila miliardi*

TORINO — Con un utile netto di oltre 523 miliardi [redacted] lire e attività che sfiorano i 71 mila miliardi, il Gruppo San Paolo si conferma uno dei maggiori gruppi a livello nazionale ed europeo: è quanto emerge dal bilancio consolidato dell'esercizio '85 approvato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Presentato per il terzo [redacted] consecutivo, il bilancio consolidato riassume le [redacted] sistenze patrimoniali [redacted] nomiche dell'Istituto San Paolo, del Banco Lariano e della Banca Provinciale Lombarda, nonché quelle delle affiliate estere Bankhaus Brüll & Kallmus (Vienna) San Paolo-Lariano Bank (Lussemburgo), San Paolo Bank (Bahamas), San Paolo U.S. Holding Co. (che controlla la First Los Angeles Bank) e San Paolo U.S. Financial Co. Quest'ultima, cui compete la provvista di fondi sul mercato [redacted] statunitense attraverso l'emissione di «Commercial paper» [redacted] costituita sul finire dell'esercizio: [redacted] ancora operativa alla data del 31 dicembre la società è stata compresa nel bilancio consolidato per il solo capitale conferito.

• Il conto [redacted] gruppo bancario torinese [redacted] è chiuso con un utile superiore del 20,5% rispetto a quello del 1984, destinato per 294,5 miliardi al [redacted] patrimoniale e per [redacted] 229 miliardi alla formazione dell'utile [redacted] da ripartire che [redacted] devoluto [redacted] parte [redacted] ulteriore incremento dei mezzi patrimoniali.

• Il bilancio consolidato '85 mette [redacted] evidenza [redacted] margine di intermediazione lordo di oltre 1920,5 miliardi (+19,5% rispetto all'esercizio precedente) e un margine complessivo di circa [redacted] miliardi, con un incremento del 21,5% rispetto all'84.

• Lo stato patrimoniale consolidato mette in luce, a fronte di una raccolta complessiva di 55.826 miliardi, impieghi creditizi, [redacted] netto dei fondi rischi su crediti, per 30.540,5 miliardi.

• A fine [redacted] il totale dei dipendenti del gruppo ammontava a 17.449 unità, mentre [redacted] rete operativa contava, in Italia e all'estero, 639 sportelli.

*«La vera grande forza del gruppo San Paolo* — ha detto il presidente Gianni Zandano — *consiste nel fatto di essere saldamente e capillar[redacted]mente insediato in numerose realtà territoriali all'interno delle quali può instaurare [redacted] rapporto stabile e quotidiano con la clientela, risultato che può essere possibile anche attraverso un'efficace politica di sviluppo all'estero».*

*«L'inserimento sui mercati internazionali* — ha proseguito Zandano — *è avvenuto infatti sia attraverso l'apertura di nuove filiali, sia tramite l'acquisizione di banche, come la Bankhaus Brüll & Kallmus e la First [redacted] Angeles Bank. Queste due forme di penetrazione, che si affiancano alla costituzione diretta di affiliate, presentano vantaggi operativi in un certo senso complementari: attraverso l'acquisto di una banca la penetrazione presso la clientela locale estera è più immediata e vasta, mentre con l'apertura in proprio di una filiale si favorisce maggiormente l'acquisizione di know-how su mercati e tecniche operative diverse da quelle tradizionali».*

*«Nel settore internazionale* — ha concluso Zandano — *la ricerca di sinergie fra casa madre, filiali e affiliate diven[redacted] un fattore cruciale di successo. In questo caso il conseguimento da parte del gruppo di [redacted] utile netto di 523 miliardi sta a dimostrare che le [redacted] nergie e le economie di scala, in Italia e all'estero, sono state opportunamente sfruttate e coordinate dal San Paolo».*

**RADIOGRAFIA DI UN COLOSSO**

[redacted]

| | | |
|---|---|---|
| RACCOLTA GLOBALE | 42.736 | 55.826 |
| IMPIEGHI CREDITIZI (al netto dei fondi rischi) | 24.017 | 30.540,5 |
| UTILE NETTO | 439 | 533 |
| NUMERO DIPENDENTI | 11.920 | 17.449 |

[redacted]

| | |
|---|---|
| Banca Prov. Lombarda | 86,91 |
| Banco Lariano | 71,16 |
| Bankhaus Bruell e Kallmus (Vienna) | 74 |
| Sanpaolo Lariano Bank (Luss.) | 98 |
| Sanpaolo Us Holding Co | 100 |
| First Los Angeles Bank | 100 |
| Sanpaolo Us Financial Co | 100 |
| Sanpaolo Bank (Bahamas) | [redacted] |

• **TERZO MERCATO** - Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Aedes risp. 8500-9200; Alleanza risp. 79.000; Banca Agricola Milanese 89.000-100.000; Banca di Marino 4400; Banca Lombarda [redacted] DDCC 2.300.000; Banca Nazionale Agricoltura risp. 3400-3550; Banca San Paolo Brescia 3750; Banco Santo Spirito 2800-2900; Bavaria Assicurazione 9200-9700; Burgo 1/1/88 13.300-13.500; Calcestruzzi 8500-9000; Cam Finanziaria 4250-4500; CBM Plast 4000-4400; Carnica Assicurazioni 25.000-28.000; Cigahotel risp. 3300-3500; Colide risp. 3950-4200; Credito Italiano risp. 3100-3200; Credito Romagnolo 31.000-33.000; Editoriale Monti 8500-9000; Fincom 3600; Finpar 3200-3400; Finrex risp.n.c. 950-[redacted] Gaic 40.000-40.800; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3400-3800; Metalli Industriali 3450; Norditalia Assicurazioni 2790-3050; Norditalia priv. 1450-1550; Ras [redacted] 43.000-44.000; [redacted] Saipem risp. 5500-5650; Warrant Saipem 2650-2800; Tripcovic 5000.

BORSA [redacted] TORINO: Fornara 185-193.

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| **TITOLI [redacted] STATO** | | |
| C.C.T. 1/6/86 | — | — |
| C.C.T. 1/7/86 | 100 05 | 100 25 |
| C.C.T. 1/8/86 | [redacted] | 100 30 |
| C.C.T. 1/10/86 I | 100 70 | 100 80 |
| C.C.T. 1/10/86 II | [redacted] 50 | 100 |
| C.C.T. 1/11/86 | [redacted] | 101 20 |
| C.C.T. 1/12/86 | 100 80 | 101 10 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 | 101 20 |
| C.C.T. 1/2/87 | 100 90 | 101 |
| C.C.T. 1/3/87 | 100 60 | 100 50 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 40 | 101 30 |
| C.C.T. 1/5/87 | 101 80 | 101 30 |
| C.C.T. 1/6/87 | 101 25 | 101 60 |
| C.C.T. 1/12/87 | 100 25 | 100 50 |
| C.C.T. 1/7/88 | 101 20 | 101 50 |
| C.C.T. 1/8/88 | 101 15 | 101 10 |
| C.C.T. 1/10/88 | 101 60 | 101 45 |
| C.C.T. 1/12/90 | 103 10 | 102 40 |
| C.C.T. 1/1/91 | 103 30 | 102 15 |
| C.C.T. 1/3/91 | 100 75 | 100 60 |
| C.C.T. 1/6/91 | 101 60 | 101 10 |
| C.C.T. 1/7/91 | 100 30 | 100 05 |
| C.C.T. 1/8/91 | 100 10 | 100 05 |
| C.C.T. 1/11/91 | 100 35 | 100 25 |
| C.C.T. 1/1/92 | 100 15 | 99 90 |
| C.C.T. 1/2/92 | 99 30 | 99 15 |
| C.C.T. 1/3/93 | 100 10 | 100 |
| C.C.T. 1/3/95 | 99 | 97 80 |
| C.C.T. 1/4/95 | 99 30 | 99 10 |
| C.C.T. 1/5/95 | 99 05 | 99 25 |
| C.T.Ecu 14% 22/2/89 | 119 | 115 |
| C.T.Ecu 13% 22/11/89 | 112 60 | 114 |
| C.T.Ecu 11,5% 20/10/90 | 111 90 | 112 |
| C.T.Ecu 11,25% 16/7/91 | 111 | 112 |
| C.T.Ecu 10,5% 22/11/92 | 111 30 | 111 60 |
| C.T.Ecu 9,60% 22/2/93 | 107 30 | 106 60 |
| C.T.R. 2,50% | 91 20 | 89 |
| B.T.P. 13,50% 1/10/86 | 100 35 | 100 20 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/87 | 100 10 | 100 |
| B.T.P. 12% 1/10/87 | 102 80 | 102 |
| B.T.P. 12,25% 1/5/88 | 103 20 | 102 90 |
| B.T.P. 12,50% 1/7/88 | 103 75 | 103 |
| B.T.P. 12,50% 1/10/88 | 103 55 | 102 85 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% 68/88 I | 95 50 | 94 90 |
| Enel 6% 69/89 I | 93 50 | 93 |
| Enel 7% 71/86 | — | — |
| Enel 7% 72/87 I | 101 10 | 100 50 |
| Enel 7% 73/93 | 92 25 | 91 85 |
| Enel 12% 80/87 | 100 50 | 100 50 |
| Enel 80/87 Ind. | 100 15 | 100 30 |
| Enel 81/88 Ind. | 102 80 | 101 80 |
| Enel 82/89 Ind. I | 107 | 106 80 |
| Enel 82/89 Ind. II | 108 80 | 106 20 |
| Enel 83/89 Ind. III | 106 | 106 20 |
| Enel 83/89 Ind. IV | 106 | 105 90 |
| Enel 83/90 Ind. I | 107 | 106 10 |
| Enel 83/90 Ind. II | 106 70 | 104 90 |
| Enel 83/90 Ind. III | 105 30 | 105 10 |
| Enel 84/92 Ind. | 106 20 | 106 50 |
| Enel 84/93 Ind. II | 107 85 | 105 75 |
| Enel 84/93 Ind. III | 103 30 | 103 |
| Enel 84/93 Ind. IV | 103 50 | 103 10 |
| Enel 85/95 Ind. I | 100 40 | 100 30 |
| Enel 85/00 Ind. II | 100 25 | 100 30 |
| Enel 85/00 Ind. III | 100 40 | 99 85 |
| I.R.I. Aeritalia w. 86/93 9% | 280 | 270 |
| I.R.I. Alit. w. 84/90 TV | 175 | 181 |
| I.R.I. S. Spir. w. 82/88 TV | 105 40 | 110 |
| I.R.I. S. Spir. w. 83/88 TV | 131 | 126 |
| I.R.I. Sider 82/89 TV | 103 90 | 102 50 |
| I.R.I. Stet w. 84/89 TV | 306 | 310 |
| I.R.I. Stet w. 84/91 TV | 302 | 310 |
| Aut. I.R.I. 8% 64/88 I | 100 | 91 |
| Aut. I.R.I. 8% 69/89 | 92 50 | 89 |
| CCOP 6% 30.le | 84 50 | [redacted] |
| CCOP 6% 30.le | 82 05 | 81 05 |
| CCOP 7% [redacted] | 85 | 82 45 |
| CCOP 8% 1876/2005 | 84 45 | 82 45 |
| CCOP 9% 1878/2006 | 88 | 82 |
| CCOP 10% 1877/2007 | [redacted] | [redacted] |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| CCOP int. st. 6% 86/88 III | 95 15 | 92 95 |
| CCOP int. st. 6% 88/89 IV | 93 15 | 92 |
| CCOP int. st. 7% 70/91 I | 91 65 | 90 |
| CCOP int. st. 7% 71/91 II | 91 60 | 90 |
| CCOP int. st. 7% 72/92 IV | 92 | 90 60 |
| CCOP Anas 7% 72/2001 I | 92 70 | 91 60 |
| CCOP Aut. 8% 80/88 I | 94 | 88 |
| CCOP FS 7% 71/91 | 93 10 | 91 |
| CCOP FS 7% 72/92 I | 100 10 | 95 |
| CCOP FS 7% 72/92 II | 91 20 | 89 |
| CCOP pr. 6% 67/87 V | 97 | 91 |
| CCOP pr. 6% 67/87 VI | 97 60 | 93 |
| CCOP pr. 6% 68/88 VII | 94 30 | 93 |
| CCOP pr. 6% 69/89 VIII | 94 10 | 93 |
| CCOP pr. 7% 71/91 II | 90 20 | 90 |
| AMM. FS 6% [redacted] | 100 | 93 50 |
| [redacted] FS 7% 70/90 | 98 10 | 98 75 |
| AZ. FS 83/90 [redacted] | 106 | 104 30 |
| AZ. FS 83/90 [redacted] II | 104 25 | 103 80 |
| [redacted] 84/92 Ind | 104 75 | 104 80 |
| AZ. FS 85/92 Ind | 100 75 | 100 80 |
| IMI 6% 67/87 XXVI | 94 40 | 91 |
| IMI 6% 68/88 XXVII | 94 50 | 93 50 |
| IMI 7% [redacted] XXVIII | 98 70 | 97 10 |
| IMI 7% [redacted] XXIX | 98 20 | 98 |
| IMI 7% 73/88 XXXVIII | 92 | 92 05 |
| IMI TV 81/88 LXXXI | 114 | 110 20 |
| BEI 14% 84/91 | 111 50 | n.q. |
| BEI 12,5% 85/92 | 109 90 | n.q. |
| BEI 12,25% 85/93 | 105 90 | n.q. |
| BIRS 12,5% 85/92 | 105 | — |
| S. Paolo c.f. 5% | 112 | 95 |
| S. Paolo c.f. 5% | 92 90 | 92 |
| S. Paolo c.f. 6% | 83 10 | 81 |
| S. Paolo c.f. 9% 80/95 | 150 | 148 |
| S. Paolo c.f. TV 81/91 | 103 | 101 90 |
| S. Paolo c.f. TV 81/91 | 102 75 | 102 |
| S. Paolo c.f. TV 82/97 | 106 50 | 103 |
| S. Paolo c.f. TV 83/96 | 101 10 | 101 |
| S. Paolo o.p. 5% ex 6% | 79 | 79 40 |
| S. Paolo o.p. 6% | 79 80 | 79 20 |
| S. Paolo o.p. 7% | 90 | 93 35 |
| S. Paolo o.p. 9% | 98 | 97 70 |
| S. Paolo o.p. 9% 73/85 Ecu | 125 80 | 125 20 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 | 103 50 | 101 50 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 | 104 | 101 50 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 | 104 10 | 102 40 |
| S. Paolo o.p. TV 82/92 | 104 | 102 50 |
| Fiat TV 81/88 | 101 30 | 101 50 |
| Olivetti [redacted] 82/87 | 104 | 103 30 |
| [redacted] TV | 88 | n.q. |
| Pirelli spa TV 82/88 | 103 | 103 40 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Buitoni 13% 81/88 | — | — |
| CIR 13% 81 [redacted] | 748 | 668 |
| Efib. 85/95 Italia 10,75% | 182 | n.q. |
| Efib. 85/90 Saipem 10,50% | 150 | n.q. |
| [redacted]nia 85/[redacted] 10,75% | 150 | 180 |
| Euromobiliare 84/89 12% | 434 | n.q. |
| Generali 12% 81/88 | 1547 | 1145 |
| IFIL 13% 81/87 | 1005 | 895 |
| IRI-B Roma 13% 81/87 | 178 | 235 |
| IRI-Comit 13% 81/87 | 180 | 235 |
| IRI-Credit 13% 81/87 | 225 | 224 |
| Italgas 14% 82/88 | 448 | 450 |
| IMI-CIR TV 85/91 | 380 | 381 |
| M. Marelli 13,50% 81/91 | 888 50 | 885 |
| Medioban 14% 82/88 | 3275 | 3250 |
| Med. Buitoni 9% 85/91 | 300 | — |
| Med. Buitoni 10% 85/95 | 282 | — |
| Med. Fidis 13% 81/91 | 815 | 850 |
| Med. Italcementi 7% 81/95 | 199 50 | — |
| Med. S. Spir. 7% 73/88 | 435 | 430 |
| Med. Selm 14% 83/92 | 225 | 200 |
| Montedison 14% 84/91 | 388 | — |
| Montedison 13% 84/91 | 384 | — |
| Olivetti 13% 81/91 | 385 | 400 |
| Pirelli spa 13% 81/91 | 436 50 | 450 |
| Pirelli spa 9,75% 85/95 | 275 | 300 |
| Sasib 85/90 12% | 430 | 329 |
| Snia Bpd 10% 85/93 | 410 | 450 |
| S. Paolo Att. Im. 14% 82/87 | 331 | 329 |
| Unicem 14% 81/87 | n.r. | 185 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

*(Fonte Radiocor)*

| ITALIANI | | 26-5 |
|---|---|---|
| Ala | L. | 11.492 |
| Arca BB | » | 20.751 |
| Arca RR | » | 11.881 |
| Aureo | » | 16.429 |
| Azzurro | » | 17.807 |
| BN Multifondo | » | 13.187 |
| BN Rendifondo | » | 11.107 |
| Capitalcredit | » | 10.531 |
| Capitalfit | » | 12.083 |
| Capitalgest | » | 16.800 |
| Cash Manag. | » | 14.184 |
| Corona Ferrea | » | 10.465 |
| Epta Capital | » | 10.000 |
| Epta Bond | » | 10.000 |
| Euro Andromeda | » | 17.508 |
| Euro Antares | » | 12.965 |
| Euro Vega | » | 10.779 |
| Euro Cap. Fund. | » | 10.000 |
| Florino | » | 21.586 |
| Fondattivo | » | 10.081 |
| Fondersel | » | 26.455 |
| Fondicri 1 | » | 11.276 |
| Fondinvest 1 | » | 11.987 |
| Fondinvest 2 | » | 15.255 |
| Fondo Centrale | » | 15.400 |
| Fondo Profess. | » | 20.287 |
| Genercomit | » | 17.807 |
| Gestielle B | » | 10.271 |
| Gestielle M | » | 10.188 |
| Gestiras | » | 18.428 |
| Imicapital | » | 26.346 |
| Imirend | » | 14.314 |
| Interbanc. az. | » | 16.700 |
| Interbanc. ob. | » | 12.873 |
| Interbanc. re. | » | 11.830 |
| Libra | » | 17.130 |
| Multiras | » | 17.381 |
| Nagracapital | » | 16.844 |
| Nagrarend | » | 12.855 |
| Nordfondo | » | 12.294 |
| Primecash | » | 12.881 |
| Prirend | » | 19.323 |
| Primecapital | » | 27.730 |
| Rendi | » | 10.182 |
| Rendifit | » | 11.788 |
| Risp. Italia bil. | » | 16.344 |
| Risp. Italia re. | » | 12.440 |
| Redditosette | » | 15.847 |
| Sforzesco | » | 12.352 |
| Visconteo | » | 17.871 |
| Verde | » | 11.533 |
| Fondo Ina | » | 1780,5 |

| ESTERI AUTORIZZATI | | 26-5 |
|---|---|---|
| Fonditalia | $ | 72,30 |
| Interfund | $ | 34,65 |
| Int. Sec. Fund | $ | 27,70 |
| Italfortune | $ | 46,34 |
| Italunion | $ | 24,04 |
| Multinvest | $ | 30,64 |
| Capital Italia | $ | 33,33 |
| Mediolanum | $ | 38,40 |
| Rominvest | $ | 37,44 |
| Rasfund | L. | 44.011 |
| Fondo Tre R | L. | 30.225 |

## AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

| Titoli | Milano 26-5 | Variaz. | Quantità trattate | Torino 26-5 |
|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Alivar | 13500 | — 300 | [redacted] | 13800 |
| Bonifiche Ferr. | 44000 | — 800 | 4300 | n.q. |
| Buitoni ord. | 13240 | — 310 | [redacted] | [redacted] |
| Buitoni r. 1/7/85 | 11100 | — 210 | [redacted] | n.q. |
| Buitoni risp. | 6400 | — 500 | 15000 | n.q. |
| Buitoni r. 1/7/85 | 5750 | — 540 | 75000 | n.q. |
| Eridania | 8150 | — 140 | 89000 | 6150 |
| Florio | n.q. | — | — | 397 |
| Perugina ord. | 8475 | — 725 | 11000 | n.q. |
| Perugina risp. | 2810 | — 180 | 79000 | n.q. |
| **ASSICURATIVI** | | | | |
| Alleanza Ass. | 87050 | — 3800 | 34200 | n.q. |
| Assicurtalia Ass. | — | — | — | n.q. |
| C. Ass. Mil. ord. | 63400 | — 2600 | 29100 | 65000 |
| C. Ass. Mil. risp. | 38000 | — 1050 | 18500 | 39500 |
| C. Latina ord. | 18650 | — 1650 | 73000 | 20000 |
| C. Latina priv. | 18750 | — 800 | 6000 | 19300 |
| Firs ord. | 11850 | + 100 | 67000 | n.q. |
| Firs risp. | 5000 | — 100 | 61000 | n.q. |
| Generali | 168650 | — 6350 | 237000 | 168000 |
| Italia Ass. | 38100 | — 1300 | 330000 | n.q. |
| L'Abeille | 164450 | — 5650 | 8300 | n.q. |
| La Fondiaria | 137000 | — 6200 | 71350 | n.q. |
| La Previdente | 99800 | + 900 | 40800 | n.q. |
| Lloyd Adriatico | 34800 | — 1300 | 23800 | n.q. |
| RAS | 70010 | — 5410 | 191650 | 71200 |
| SAI ord. | 51500 | — 1000 | 133300 | 50000 |
| SAI priv. | 63500 | — 1500 | 700 | 50000 |
| Toro Ass. ord. | 40010 | — 4990 | 114800 | 43500 |
| Toro Ass. priv. | 30400 | — 3450 | 85700 | 34000 |
| **BANCARI** | | | | |
| B. Catt. Veneto | 7190 | — 310 | 40000 | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 30700 | — 1300 | 98000 | 31500 |
| B.N.A. ord. | 6700 | — | 17500 | 6600 |
| B.N.A. priv. | 3790 | — 60 | 18500 | 3800 |
| B. Naz. Lav. risp. | 29000 | — 800 | 34700 | n.q. |
| B. Toscana | 12100 | — 1000 | 118500 | n.q. |
| Banco Lariano | 6300 | — 300 | 62500 | n.q. |
| Banco Roma | 21150 | — 1250 | 32400 | 22700 |
| Credito Commerc. | 13900 | — 500 | 19800 | n.q. |
| Cred. Italiano | 4380 | — 120 | 434000 | 4520 |
| Cred. Fondiario | 5700 | — 150 | 6000 | n.q. |
| Cred. Varesino | 4140 | — 90 | 42600 | n.q. |
| Cred. Varesino risp. | 2755 | — 115 | 43000 | n.q. |
| Interbanca priv. | 31450 | — 50 | 38400 | 31000 |
| Mediobanca | 300000 | — 11000 | 22050 | 302800 |
| NB Ambrosiano | 4210 | — 229 | 164080 | 4350 |
| NB Ambrosiano r. | 2911 | — 89 | 70000 | 2980 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | | | |
| Burgo ord. | 14050 | — 650 | 71000 | 14700 |
| Burgo priv. | 11900 | + 30 | 5000 | 11500 |
| Burgo risp. | 13718 | — 805 | 21000 | 14200 |
| De Medici | 4480 | — 41 | 71000 | n.q. |
| L'Espresso | 14850 | — 3400 | — | n.q. |
| Mondadori ord. | 16000 | — 750 | 13000 | n.q. |
| Mondad. p. 1/1/85 | — | — | — | n.q. |
| Mondadori priv. | 8000 | — 400 | 48580 | n.q. |
| Mondad. p. 1/1/8 | — | — | — | n.q. |
| **CEMENTI-CERAMICHE** | | | | |
| Cementir | 3400 | — 280 | 128000 | n.q. |
| Pozzi Ginori ord. | 449 | — 20 | 700000 | 460 |
| Pozzi Ginori risp. | 372 | — 6 | — | 375 |
| Italcementi ord. | 73300 | — 0800 | 5700 | n.q. |
| Italcementi risp. | 45750 | — 1140 | 12250 | n.q. |
| Unicem ord. | 25800 | — 580 | 4700 | 29000 |
| Unicem risp. | 16600 | + 450 | 8100 | 18200 |
| **CHIMICI-GOMMA** | | | | |
| Boero | 8000 | — 470 | 7000 | n.q. |
| Caffaro ord. | 1810 | — 85 | 120000 | n.q. |
| Caffaro risp. | 1720 | — 170 | 40000 | n.q. |
| Fab. Mil. Cond. | 8000 | — 201 | 11000 | n.q. |
| Farmit. Erba | 19450 | — 1540 | 102500 | n.q. |
| Fidenza Vetraria | 10000 | — 70 | 4800 | n.q. |
| Italgas | 3353 | — 137 | 374000 | 3400 |
| Manuli Cavi | 3780 | — 240 | 30500 | n.q. |
| Mira Lanza | 59000 | — 1000 | 15400 | 60000 |
| Montedison | 3781 | — 138 | 3041000 | 3715 |
| Montefibre | 3400 | — 140 | 440000 | n.q. |
| Paramatti | n.q. | — | — | susp. |
| Perlier | 24000 | + 1605 | 15500 | n.q. |
| Pierrel ord. | 4895 | — 50 | 109000 | 4850 |
| Pierrel risp. | 3000 | — 90 | 14000 | 3180 |
| Pirelli S.p.A. ord. | 6230 | — 181 | 843000 | 6090 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 6190 | — 200 | 14000 | 6150 |
| Pirelli S.p.A. r. n.c. | 3350 | — 35 | 59000 | 3360 |
| Recordati | 14400 | — 1400 | 13000 | n.q. |

| Titoli | Milano 26-5 | Variaz. | Quantità trattate | Torino 26-5 |
|---|---|---|---|---|
| Rei | 7680 | — 240 | 36000 | n.q. |
| Saffa ord. | 8700 | — 190 | 136500 | 8500 |
| Saffa risp. | 8500 | + 120 | 5500 | 8350 |
| Saleg | n.q. | — | — | 2780 |
| Siossigeno | 32500 | — 1210 | 6160 | n.q. |
| Siossigeno risp. | — | — | — | n.q. |
| SNIA BPD ord. | 6880 | — 325 | 600000 | 6780 * |
| SNIA BPD risp. | 8710 | — 300 | 33000 | 6450 * |
| Sorin Biom. | 20700 | — 1150 | 37300 | 21600 |
| U.C.E. | 2410 | — 180 | 73000 | n.q. |
| **COMMERCIO** | | | | |
| La Rinasc. ord. | 1300 | — 40 | 534000 | 1320 |
| La Rinasc. priv. | 751 | — 49 | 250000 | 800 |
| La Rinasc. risp. | 713 | — 55 | 140000 | 765 |
| Silos | 2400 | — 90 | 188000 | 2400 |
| Standa ord. | 16300 | — 400 | 11000 | n.q. |
| Standa risp. | 10700 | + 300 | [redacted] | n.q. |
| **COMUNICAZIONI** | | | | |
| Alitalia cat. A | 1471 | — 50 | 371000 | 1500 |
| Alitalia priv. | 1450 | — 35 | 723000 | 1450 |
| Ausiliare | 10100 | — | 120500 | n.q. |
| Ausiliare 1/7/85 | — | — | — | n.q. |
| Autostr. To-Mi | 8295 | — 156 | [redacted] | 8300 |
| Ferr. To-Nord | n.q. | — | — | 1450 |
| Italcable ord. | 30830 | — 1020 | 14500 | 31800 |
| Italcable risp. | 27500 | — 500 | 6000 | 29000 |
| Nord Milano | — | — | — | — |
| SIP ord. | 3870 | — 21 | 378000 | 3850 * |
| SIP Warrant | 4810 | — 135 | 404000 | 4950 |
| SIP risp. | 3760 | — 115 | 84000 | 3800 * |
| Sirti | 11480 | — 600 | 166500 | n.q. |
| **ELETTROTECNICI** | | | | |
| Selm ord. | 5010 | — 340 | 178000 | n.q. |
| Selm risp. | 4890 | — 410 | 58500 | n.q. |
| Sondel | 1730 | — 119 | 142000 | n.q. |
| Tecnomasio | 1780 | — 330 | [redacted] | n.q. |
| **FINANZIARI** | | | | |
| Acqua Marcia | 8000 | — 500 | 219000 | n.q. |
| Agric. Fin. ord. | 4750 | — 400 | 372500 | n.q. |
| Agric. Fin. 1/1/85 | 4320 | — 380 | 723000 | n.q. |
| Bastogi-Irbs | 880 | — 38 | 3630000 | 880 |
| Bonif. Siele | 50100 | — 3300 | 14500 | n.q. |
| Bonif. Siele risp. | 36800 | — 1800 | 4700 | n.q. |
| Brioschi | 1850 | + 110 | 1362000 | n.q. |
| Buton | 4000 | — 80 | 6000 | n.q. |
| CIR ord. | 14520 | — 680 | 290000 | 16500 |
| CIR risp. | 16590 | — 280 | 45000 | 16500 |
| CIR risp. n.c. | 7150 | — 350 | 227500 | 7200 |
| Cofide | 7070 | — 570 | 163500 | 7800 |
| Eurogest ord. | 3180 | — 1 | 68000 | n.q. |
| Eurogest risp. | 3040 | — 10 | 30000 | n.q. |
| Eurogest r. n.c. | 3099 | + 88 | 1000 | n.q. |
| Euromobiliare | 13650 | — 250 | 29000 | n.q. |
| Euromobiliare risp. | 8260 | — 340 | 9000 | n.q. |
| Fidis | 30300 | — 800 | 32000 | 39800 |
| Fin. Breda | 13010 | — 180 | 73500 | n.q. |
| Finrex | 1445 | — 75 | 46000 | n.q. |
| Fiscambi | 6800 | — 180 | 10000 | 6500 |
| Fiscambi risp. | 3800 | — 200 | 1000 | 3800 |
| Gemina ord. | 3440 | — 240 | 1045000 | n.q. |
| Gemina risp. | 3115 | — 205 | 125000 | n.q. |
| GIM ord. | 10700 | — 810 | 27500 | 11000 |
| GIM risp. | 5150 | — 60 | 19500 | 5150 |
| IFI priv. | 32750 | — 1750 | 156900 | 32800 |
| IFIL ord. | 9780 | — 470 | 147500 | 9400 |
| IFIL risp. | 4800 | — 350 | 113000 | 5100 |
| Iniziativa Me.T.A. | 24840 | — 2480 | 208400 | n.q. |
| In. Me.T.A. r. n.c. | 15740 | — 350 | 190350 | n.q. |
| Italmobiliare | 143000 | — 6100 | 7600 | n.q. |
| Kernel | 1920 | + 130 | 316000 | n.q. |
| Mittel | 5500 | — 60 | 56000 | 5500 |
| Partec. Finanz. | 4800 | — 100 | 55000 | n.q. |
| Part. Fin. r. n.c. | 7100 | — 500 | 4000 | n.q. |
| Part. Fin. r. ex war | 7800 | — 276 | — | n.q. |
| Pirelli & C. | 7996 | — 165 | 120500 | 8000 |
| Pirelli & C. risp. | 5550 | — 450 | 14000 | 5560 |
| Rejna ord. | 13000 | — 40 | 500 | n.q. |
| Rejna risp. | 13080 | + 50 | — | n.q. |
| Riva Finanz. | 11300 | — 30 | 1500 | n.q. |
| Sabaudia Finanz. | 3400 | — 300 | 184000 | 3700 |
| Sabaudia risp. n.c. | 1820 | — 125 | 143000 | 1800 |
| Schiapparelli | 1220 | — | 150000 | 1200 |
| Sem | 2580 | + 10 | 150000 | n.q. |
| Sem risp. | 2430 | + 31 | 33000 | n.q. |
| Serfi | 6800 | — 450 | 33000 | 6700 |
| Sifa | 7220 | — 340 | 174000 | 7800 |
| Sifa risp. | 6730 | — 370 | 133000 | 7100 |
| SME | 3125 | — 224 | 1045000 | 3120 |

| Titoli | Milano 26-5 | Variaz. | Quantità trattate | Torino 26-5 |
|---|---|---|---|---|
| SMI ord. | 4306 | — 112 | 242000 | 4400 |
| SMI risp. | 3601 | + 46 | 5000 | 3450 |
| SOPAF | 3720 | — 115 | 74000 | n.q. |
| SOPAF risp. | 2801 | — 78 | 65000 | n.q. |
| STET ord. | 6545 | — 115 | 150000 | 6500 * |
| STET warrant o | 3600 | — 130 | 8000 | 3880 * |
| STET risp. | 6248 | — 177 | 99000 | 6280 * |
| Terme Acqui | 5350 | — 60 | 11000 | n.q. |
| Tripcovich | 10100 | — 10 | 7800 | n.q. |
| **IMMOBILIARI-EDILIZIE** | | | | |
| Aedes | 14800 | — 900 | 15500 | n.q. |
| Attività Imm. | 8890 | + 190 | 8000 | 8600 * |
| Cogefar | 8480 | — 370 | 22000 | n.q. |
| Con. Acq. Roma | — | — | — | — |
| De Angeli-Frua | — | — | — | n.q. |
| [illegible] ord. | 8800 | — 70 | 68000 | n.q. |
| [illegible] risp. | 5330 | — 30 | 35000 | n.q. |
| IPI | n.q. | — | — | 4450 |
| ISVIM | — | — | — | — |
| Risanam. ord. | 19100 | + 100 | 9600 | 19100 |
| Risanam. risp. | 14300 | — 150 | 14600 | 14300 |
| **MECCANICHE-AUTO** | | | | |
| Aeritalia | 5830 | — 870 | 458000 | — |
| Aturia | 3030 | — | 11000 | n.q. |
| Aturia risp. | 2981 | — 10 | 500 | n.q. |
| Berto-Lamet | n.q. | — | — | 6850 |
| Castagnetti | n.q. | — | — | 6050 |
| Danieli | 11500 | + 380 | 22500 | n.q. |
| Faema | 3898 | — 51 | 33000 | n.q. |
| Fiar | 30010 | — 470 | 12300 | n.q. |
| FIAT ord. | 15351 | — 849 | 2407000 | 15170 * |
| Warrant Fiat o | 13601 | — 749 | 30000 | 13800 * |
| FIAT priv. | 10950 | — 790 | 1553000 | 10900 * |
| Warrant Fiat p | 9150 | — 850 | 42000 | 10000 * |
| Fochi Filippo | 2799 | — 1 | 1900 | n.q. |
| Gilardini | 28550 | — 350 | 7500 | 29500 |
| Gilardini risp. | 18110 | — 140 | 3000 | 19000 |
| Franco Tosi | 39400 | — 1900 | 10400 | n.q. |
| Industrie Secco | n.q. | — | 1000 | n.q. |
| Magneti M. ord. | 5260 | — 80 | 97000 | 5350 |
| Magneti M. risp. | 4780 | — 330 | 9000 | 5100 |
| Necchi ord. | 5150 | — 170 | 27200 | n.q. |
| Necchi risp. | 5010 | — 190 | 10200 | n.q. |
| Olivetti ord. | 18115 | — 830 | 459000 | 18700 |
| Olivetti priv. | 11450 | — 150 | 18000 | 11700 |
| Olivetti risp. | 18000 | — 600 | 10100 | 18000 |
| Oliv. risp. n.c. | 10000 | — 400 | 58500 | 10300 |
| Saipem | 3940 | — 110 | 395500 | n.q. |
| Sasib ord. | 17850 | — 350 | 45600 | 17500 |
| Sasib priv. | 17100 | — 900 | 9000 | 17000 |
| Sasib risp. n.c. | 8855 | — 201 | 54000 | 9000 |
| Teknecomp | 4060 | — 190 | 168500 | 4100 |
| Westinghouse | 41990 | — 510 | 100 | 42500 |
| Worthington | 2101 | + 31 | 75000 | n.q. |
| **MINERARI-METALLURGICI** | | | | |
| C. Metal. Ital. | 7500 | + 400 | 12000 | n.q. |
| Dalmine | 878 | — 31 | 445000 | 710 |
| Falck ord. | 12780 | — 170 | 33000 | n.q. |
| Falck risp. | 12700 | — 300 | 5000 | n.q. |
| Falck r. 1/1/85 | 13200 | — 500 | — | n.q. |
| Ilssa-Viola | 3540 | — 20 | 25000 | n.q. |
| La Magona | 6300 | + 60 | 2000 | n.q. |
| Talco Grafite | n.q. | — | — | 33800 |
| Trafilerie | 3999 | — 201 | 101000 | n.q. |
| **TESSILI** | | | | |
| Cantoni | 14830 | — 65 | 22500 | 15300 |
| Cucirini | 2080 | + 30 | 14000 | n.q. |
| Cascami 1872 | — | — | — | n.q. |
| Eliolona | 7350 | — 150 | 18000 | n.q. |
| [redacted] ord. | 12700 | + 250 | 10000 | 13000 |
| Fisac risp. | 13400 | + 1200 | 8500 | 13000 |
| Linificio ord. | 2440 | + 40 | 11000 | n.q. |
| Linificio risp. | 2220 | — | 71000 | n.q. |
| Marzotto ord. | 6600 | — 55 | 12000 | n.q. |
| Marzotto risp. | 5990 | — 301 | 1000 | n.q. |
| Olcese Venez. | 480 | — 14 75 | 2150000 | n.q. |
| Rotondi | 24800 | — 300 | 200 | n.q. |
| Sim | 6903 | — 247 | 44500 | n.q. |
| Zucchi | 4500 | — 10 | 4500 | n.q. |
| **DIVERSI** | | | | |
| A. De Ferrari o. | 3200 | — 30 | 19000 | n.q. |
| A. De Ferrari r. | 3200 | — 60 | 2000 | n.q. |
| Acqua potabili | 5300 | + 200 | 7000 | 5100 |
| Cigahotels | 6405 | — 345 | 45000 | 6500 |
| Jolly Hotels ord. | 11400 | — 350 | 20500 | n.q. |
| Jolly Hotels risp. | 11000 | — 100 | 4500 | n.q. |
| Pacchetti | 412 | — 25 75 | 1900000 | 415 |

* Prezzo della Borsa Mariposta (quotazione unica tra Torino, Bologna, [redacted] Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Banconote 23-5 | Banconote 26-5 | Milano 23-5 | Milano 26-5 | Ufficiale UIC 23-5 | Ufficiale UIC 26-5 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1599 | 1584 | 1600,5 | 1584,50 | 1600 | 1584,50 |
| Dollaro Usa L.p. | 1536 | — | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 684,75 | 684,70 | 685,8 | 685,00 | 685,8 | 685,90 |
| Franco francese | 215,1 | 215 | 215,26 | 215,21 | 215,24 | 215,20 |
| Fiorino olandese | 601,5 | 608,50 | 607,12 | 606,87 | 606,04 | 606,81 |
| Franco belga | 33,2 | 33,20 | 33,590 | 33,565 | 33,586 | 33,590 |
| Sterlina | 2320 | 2330 | 2319,3 | 2340,80 | 2321,3 | 2340,80 |
| Lira irlandese | 2100 | 2120 | 2085,7 | 2088,75 | 2086,3 | 2086,625 |
| Corona danese | 186 | 186 | 185,43 | 186,43 | 185,30 | 185,44 |
| E.C.U. | — | — | — | 1476,89 | 1476,7 | 1477,195 |
| Dollaro canadese | 1125 | — | 1144,7 | — | 1146,1 | — |
| Yen giapponese | 9,85 | 9,85 | 9,224 | 9,22 | 9,233 | 9,231 |
| Franco svizzero | 834,75 | 826 | 826,73 | 827,20 | 826,88 | 827,10 |
| Scellino austriaco | 97,5 | 97,50 | 97,61 | 97,506 | 97,615 | 97,577 |
| Corona norvegese | 200 | — | 203,04 | — | 203,02 | — |
| Corona svedese | 214,75 | 214,75 | 215,55 | 215,23 | 215,55 | 215,265 |
| Marco finlandese | 290 | — | 297,71 | — | 297,79 | — |
| Escudo portoghese | 10,2 | 11 | 10,31 | 10,305 | 10,309 | 10,282 |
| Peseta spagnola | 11,2 | 11 | 10,812 | 10,811 | 10,813 | 10,807 |
| Dinaro taglio gr. | 4,25 | — | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 11 | — | 11 | — | 10,966 | — |
| Dollaro australiano | 1080 | — | 1122,3 | — | 1123,9 | — |

## QUOTAZIONE BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30/6/86 | 33 | 99,051 | 10,50 |
| 30/7/86 | 63 | 98,187 | 10,70 |
| 29/8/86 | 93 | 97,310 | 10,85 |
| 30/9/86 | 125 | 96,306 | 10,85 |
| 30/10/86 | 155 | 95,537 | 11,00 |
| 28/11/86 | 184 | 94,748 | 11,00 |
| 30/12/86 | 216 | 93,888 | 11,00 |
| 30/1/87 | 247 | 92,077 | 11,00 |
| 27/2/87 | 275 | 92,283 | 11,10 |
| 30/3/87 | 308 | 91,400 | 11,10 |
| 15/4/87 | 322 | 91,044 | 11,15 |
| 30/4/87 | 337 | 90,688 | 11,15 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | [redacted] | Lettera |
|---|---|---|
| Vista | 12 | 13,375 |
| 7 gg | 12,500 | 12,875 |
| 15 gg | 12,750 | 13,125 |
| 1 mese | 12,750 | 13,125 |
| 2 mesi | 12,750 | 13,125 |
| 3 mesi | 12,680 | 12,875 |
| 6 mesi | 12,250 | 12,625 |

A cura dell'Ist. Bancario S. [redacted]

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 118.000-128.000 |
| Sterlina n.c. | 119.000-129.000 |
| Marengo it. | 94.000-104.000 |
| Marengo sv. | 94.000-104.000 |
| Marengo fr. | 94.000-104.000 |
| Marengo bel. | 94.000-104.000 |
| 20 doll. oro | 680.000-730.000 |
| Krugerrand | 500.000-530.000 |
| Argento (*) | 340-350 |
| Platino (*) | 20.150 |

(*) Per grammo, tra contanti

## ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei metalli in $ per oncia)

| Mercati | 23-5 | 26-5 |
|---|---|---|
| Londra | 341,10 | — |
| Zurigo | 342,50 | 343 |
| Parigi | 342,45 | 345,04 |
| New York | 341,80 | — |
| Milano (lire/grammo) | 17.300 | 17.350 |
| Hong Kong | 341,40 | 342,20 |

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

| Valute | Zurigo (in fr. sv.) 23-5 | Zurigo 26-5 | [redacted] (in marchi) 23-5 | 26-5 | Londra (per [redacted]) 23-5 | Londra 26-5 | Parigi (in fr. fr.) 23-5 | Parigi 26-5 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,8830-1,8855 | [redacted] | 2,2830-2,2840 | 2,2800-2,2810 | 1,4830-1,4845 | CHIUSO | 7,2400-7,2500 | 7,2500-7,2700 |
| Franco svizzero | — | — | 120,52-120,64* | 120,55-120,70* | 2,8230-2,8240 | | 382,71-384,29* | 383,04-384,82* |
| Franco francese | 26,01-26,06* | 26,00-26,03* | 31,37-31,41* | 31,38-31,42* | 10,841-10,857 | | — | — |
| Marco | 83,77-83,00* | 82,85-82,93* | — | — | 3,4015-3,4055 | | 318,30-318,00* | 318,21-318,67* |
| Sterlina | 2,8011-2,8103 | 2,8251-2,8284 | 3,397-3,402 | 3,410-3,415 | — | | 10,836-10,840 | 10,88-10,876 |
| Yen | 1,1125-1,1143* | 1,1128-1,1148* | 1,3438-1,3460* | 1,3436-1,3460* | 253,80-254,40 | | 4,2941-4,2989* | 4,3001-4,3080* |
| Lire | 0,1207-0,1209* | 0,1207-0,1210* | 1,457-1,460** | 1,457-1,460** | 2323-2330 | | 4,6410-4,6900** | 4,6450-4,6810** |

* per cento ** per mille unità

Salta il mito della città in declino, in 5 anni 28 mila imprese

# Un miracolo silenzioso

**Sorprendente radiografia dell'area torinese elaborata dall'Unione Industriale: Torino, capitale tecnologica, vanta produzione d'avanguardia e terziario in rapido sviluppo - La metà delle aziende dispone di macchine a controllo numerico, una su 10 ha sistemi robotizzati, il 60 per cento gestisce col computer magazzini e uffici**

Torino grigia. Torino immobile. Torino [illegible] declino. Quante volte questi luoghi comuni sono stati ripetuti oltre che dal [illegible] (abitualmente [illegible] propensi a esaltare le doti della loro città) anche da chi dovrebbe avere l'attenzione e la fantasia per cogliere le novità. Eppure la realtà è diversa: la Torino «che lavora e che produce» è una città viva, capitale tecnologica, con un'industria all'avanguardia e un terziario in rapido sviluppo. Questa immagine emerge [illegible] dati dell'ufficio studi economici dell'Unione Industriale diretto dal dott. Zangola, che fa la radiografia della situazione economico-produttiva dell'area torinese.

Sono [illegible] quattro le ragioni che sorreggono questa tesi: l'intensità dei [illegible] di innovazione tecnologica, il grande sviluppo [illegible] terziario di servizi all'industria, l'elevato tasso di natalità delle imprese e, infine, la competitività delle esportazioni torinesi.

**Innovazione tecnologica** Questo processo di adeguamento è nato nella grande industria, ma si è [illegible] alle medie e piccole aziende di quasi tutti i settori. L'Unione Industriale ha soffermato la sua attenzione sul solo comparto piccolo e medio (massimo 250 dipendenti) lasciando fuori i grandi complessi industriali [illegible] Fiat o Olivetti. Il 50 per cento delle aziende si è dotato di macchine a controllo numerico. Il 10 per cento ha introdotto sistemi di lavorazione robotizzati. Il 37 per cento dispone di centri operativi automatizzati. Il produzione e il 60 per cento utilizza ormai una gestione computerizzata dei magazzini e degli uffici.

In questo campo si sottolinea che, molto [illegible] all'innovazione nel processo produttivo è corrisposta un'innovazione nel prodotto: il [illegible] per cento delle imprese ha creato prodotti nuovi, per sostituire quelli precedenti, o ampliare e diversificare la gamma produttiva.

Questi risultati, spiega l'Unione Industriale sono stati possibili perché l'industria torinese ha avuto quale supporto fondamentale una solida struttura per la ricerca scientifica e le applicazioni tecnologiche. Occorre inoltre ricordare che nel polo torinese opera un'industria di punta produttrice di macchinari d'avanguardia.

Il Piemonte, e in particolare l'area Torino-Ivrea, rappresenta ormai una zona ad altissima tecnologia [illegible] nabile solo a realtà presenti su Giappone o negli [illegible] Uniti. In questo polo operano oltre 15 mila addetti ad attività di ricerca applicata e sviluppo; qui prendono vita il 15 per cento dei nuovi progetti industriali italiani e sempre in questa zona sono concentrati i due terzi dei robot installati in Italia e la metà dei laser della Cee.

**Terziario per l'industria** L'Unione Industriale rileva che la crescita di questo settore è strettamente legata al rinnovamento del [illegible] industriale. In un decennio, nella nostra città, gli addetti nei servizi al terziario avanzato sono cresciuti del 228 per cento, a Milano del solo 98 per cento. Tra il '79 e l'84 l'aumento delle iniziative nel campo dei servizi avanzati è stato (esclusi i professionisti) del 53 per cento, a Milano del 39 e in Italia [illegible] 42.

L'Unione Industriale rileva, quindi, che Torino abbia migliorato la propria posizione leader nel campo dei servizi tecnici (consulenze industriali), cresciuti tra il '79 e [illegible] del 56 per cento (a Milano del 39), e [illegible] abbia ridotto la distanze con Milano nel campo dei servizi amministrativi e gestionali (+81 per cento complessivamente, con una punta del 134 per [illegible] servizi di consulenza aziendale).

**Vitalità del sistema economico** Tra l'81 e [illegible] sono nate 28 mila nuove imprese di tutti i settori. Nel decennio 71-81 il numero delle aziende è aumentato del 38 per cento in totale e [illegible] per cento nell'industria; a Milano la crescita è stata molto più contenuta rispettivamente 20 e [illegible] 15 per cento. L'indagine dell'Unione Industriale sottolinea che la nascita di nuove attività è spesso legata all'avvio di iniziative.

In alcuni campi (servizi all'industria, ma anche produzione altamente innovata) si tratta di due-tre persone che, [illegible] piccolo capitale, possono concepire un nuovo prodotto o un nuovo servizio ed entrare in affari.

**Competitività delle esportazioni** Tra [illegible] e l'84 le esportazioni [illegible] prodotti torinesi nei settori dell'elettronica, dell'automazione e della tecnologia ha conosciuto un vero e proprio boom.

**Marina Cassi**

## Nell'83 distrutti posti di lavoro in più

### Mentre si riducono disoccupazione giovanile e cassa integrazione

**L'analisi della situazione dell'industria torinese non si può disgiungere da quella sull'andamento dell'occupazione, che ha rappresentato negli ultimi anni una vera e propria emergenza particolarmente sentita in città dopo la crisi dell'80.**

**In questo campo l'ufficio studi dell'Unione Industriale avanza una ipotesi positiva [illegible] il prossimo anno, ritenendo che i posti di lavoro possano crescere di circa 10 mila unità. Complessivamente, in provincia di Torino si registra un calo di addetti nell'industria (dal '77 all'83 meno 117 mila addetti con un passaggio dal 55 al 45 per cento degli occupati) e un aumento di addetti nel terziario (nello stesso periodo 81 mila in più, con un passaggio dal 39 al 51 per cento).**

**Negli [illegible] anni si è verificato un aumento [illegible] tasso di disoccupazione (dal 7,9 per cento del '77 al 12,2 dell'83) accanto però ad un aumento del tasso di attività (negli stessi anni dal 43 al 44,8 per cento per gli uomini e dal 29,3 al 34,1 per le donne).**

**L'aumento del tasso di disoccupazione è dovuto, secondo l'Unione Industriale, ad alcuni [illegible] giudizi eccessivi. In primo luogo all'ingresso sul mercato [illegible] lavoro [illegible] giovani del periodo del «baby boom» degli Anni 60 (in città 419 mila giovani tra i 15 e i 25 anni tra l'81 e l'85). Come secondo elemento viene indicata l'aumentata del tasso di attività delle donne; quindi le ristrutturazioni industriali.**

**Le attuali tendenze del mercato del lavoro indicherebbero alcuni segnali positivi. Si riduce a Torino la disoccupazione giovanile (16 mila giovani in più assunti nell'85); diminuisce il ricorso alla cassa integrazione sia ordinaria sia straordinaria con una flessione in ore pari a meno 47 per cento (a Milano l'utilizzo della Cig è cresciuto [illegible] per cento, in Italia è è ridotto del 10 per cento). Crescono, infine, le assunzioni (più 6 mila nell'85) e rimangono stabili i licenziamenti [illegible] nel corso dell'86).**

Ufficialmente [illegible] si parla [illegible] maniaco, [illegible] sono 8 i delitti insoluti

# Deserti i marciapiedi di notte per paura dello strangolatore

**Interrogate una decina di prostitute per l'omicidio [illegible] Clelia Mollo - Finora nessun indizio**

Nessuno pronuncia la parola «maniaco» [illegible] primo piano di via Valprè 5, dove lavorano [illegible] uomini del [illegible] operativo dei carabinieri. Ma sul tavolo del maresciallo Lamiello, terza porta a destra di un corridoio animato ad ogni ora del giorno e della notte, ci sono otto fascicoli: sul frontespizio di ciascuno un nome (ma anche tre [illegible]) ed una [illegible] La cronaca, [illegible] freddo gergo delle pratiche d'archivio, vuol dire che si tratta di un omicidio. La nota comune è che sono otto donne, tutte prostitute, e che [illegible] il nome dell'assassino.

«Indaghiamo [illegible] ogni direzione» spiegano i militari. Una [illegible] che, se da un lato sottolinea un impegno vigoroso, sta anche a significare che gli investigatori hanno pochi punti di riferimento, indizi labili, nessuna prova. In queste ore si lavora su due fronti: [illegible] scava nella personalità e nelle amicizie di Clelia Mollo, la prostituta di [illegible] uccisa giovedì all'alba nel suo piccolo-e-terre di via XX Settembre, e si [illegible] punti di contatto con gli altri delitti. [illegible] conto della Mollo è [illegible] poco: donna minuta, benestante e dalla vita regolare, continuava la «professione» senza averne affatto bisogno. Molti dei coinquilini di corso Sebastopoli 251 [illegible] conoscevano la [illegible] notturna (che si svolgeva fra mezzanotte e le sette [illegible] mattina) e sono rimasti increduli di fronte alle [illegible] comparse sui giornali.

Sul fronte delle indagini, [illegible] registrare l'interrogatorio [illegible] una decina di «colleghe» della morta, che si sono limitate a fornire vaghe indicazioni sui clienti incontrati, [illegible] questi giorni, nella [illegible] di piazza Solferino: qualche descrizione, pochi numeri di targa (la cui costante annotazione resta uno degli strumenti di difesa più utili e diffusi), un paio di confidenze. Scarsamente interessante anche [illegible] lunga deposizione della sorella, che è scoppiata ripetutamente in lacrime. Troppo [illegible] per sperare di risalire in tempi brevi [illegible] un assassino che, secondo gli inquirenti, è certamente scaltro e prudente.

E' lui che ha ucciso le otto prostitute? Vediamo [illegible] delineare i punti di contatto fra i vari delitti. Carbonizzate (ma probabilmente prima strangolate) risultano due vittime [illegible] senza nome, [illegible] rispettivamente nel gennaio '84 e nel marzo scorso, entrambe alle Basse di Stura, una a bordo di una utilitaria, l'altra all'interno di [illegible] panno. Annunziata Pafundo (gennaio '84), Alice Veronique Tirard (aprile '84), Domenica Maria Manna (novembre '85) e Clelia Mollo (maggio '86) [illegible] strangolate. La Pafundo e la Tirard in aperta campagna (ma certamente da un cliente occasionale), la Manna e la Mollo [illegible] loro piedi-a-terre.

Quante alle due donne trovate nel canale Depretis e nel Naviglio di Ivrea c'è la certezza che sono state [illegible] stessa mano: identico il [illegible] elettrico [illegible] il quale l'assassino ha legato loro i polsi, probabilmente identico [illegible] che il luogo del delitto. Per loro carabina, però, è [illegible] morta: non strangolamento, ma un colpo di martello [illegible] capo.

[illegible] può dunque parlare di analogie [illegible] anche di particolari diversi, strettamente legati, però, alle contingenze in cui sono maturati i delitti. Il «maniaco» potrebbe essere uno solo, come potrebbero anche essere due o tre, fra loro indipendenti. Nessuna [illegible] queste [illegible] viene scartata.

Intanto nella «Torino di [illegible]» è tornato il terrore: alcune prostitute hanno deciso di rimettere il coltello nella borsetta (rischiando [illegible] l'arresto per [illegible] e detenzione d'armi), altre preferiscono evitare clienti nuovi, altre ancora si sono organizzate per «schedare» le auto di chi le avvicina. Le forze dell'ordine invitano [illegible] prudenza, senza però drammatizzare. In centro, comunque, il numero di prostitute [illegible] lavoro — soprattutto dopo le 2 di notte — è calato del 70-80 per cento. La scorsa notte una pattuglia di carabinieri è riuscita ad identificarne soltanto una.

**Angelo Conti**

Clelia Mollo, un altro delitto che resterà impunito?

Si chiede un drastico divieto

# Palazzo Lascaris troppe sigarette

**Sotto i cartelli che «invitano» a [illegible] fumare ci [illegible] sempre posacenere colmi di mozziconi**

L'aula del consiglio regionale, i corridoi, le sale di riunione hanno cartelli [illegible] visibili: «Si invita a non fumare». Ma è difficile non trovare proprio sotto questi avvisi, a sui banchi del consiglio e [illegible] giunta, in tribuna stampa, nei posti riservati al pubblico [illegible] sempre pieni di mozziconi di sigarette e sigari.

Sono pochi coloro che resistono alla tentazione di una [illegible] Il divieto non è un divieto, non comporta sanzioni: chi non sopporta il fumo subisce. Qualche tempo fa il comunista Addiei [illegible] a non fumatore ha platealmente provocatoriamente sul tavolo del presidente del consiglio un pacco: «Sono caramelle che metto a sua disposizione: le consegni ai colleghi: una caramella al posto di una sigaretta». Non è riuscito ad ottenere altro che un sorriso da parte dei colleghi.

Adesso ci ritenta il verde civico Angelo [illegible] con un ordine del giorno chiede di «vietare il fumo nell'aula consiliare, nelle sale di riunione della giunta e delle commissioni e in tutte le sale della Regione dove si svolgono riunioni, o qualsiasi titolo convocate». Appoggia la richiesta con la notizia ormai nota a tutti, che «in Italia il numero delle morti causate dal fumo è di circa 80 mila l'anno, un sesto delle morti totali. Impressionante è invece il numero delle patologie dell'apparato respiratorio, vascolare e gastrico riconducibili al fumo, con un peso enorme sui costi di funzionamento della Sanità e delle spese familiari».

Il ministro Degan nella sua proposta di legge che estende a tutti i locali pubblici compresi quelli di lavoro e gli ospedali il divieto di fumare operante dal 75 per cinema e teatri, ritiene che questo possa essere un buon sistema di educazione sanitaria, uno dei punti base della riforma. Questo tema è ripreso da Perzana su scala regionale: «Indicare nell'ambito del Piano sanitario regionale gli obiettivi e le risorse per sviluppare un'iniziativa straordinaria di educazione sanitaria contro il fumo e i danni che esso provoca».

**di. garb.**

Autori di rapine, ricatti e spaccio di droga in città dal '75 all'81

# Parla il pentito della 'ndrangheta A giudizio 78 mafiosi calabresi

**Grazie alle dichiarazioni di Armando Fragomeni, i giudici Caravelli, Borgna e Poggi sono riusciti a ricostruire decine di episodi e a indicarne i responsabili - Prove insufficienti per altri 45 indiziati**

Se fosse un [illegible] partorito dalla fantasia di uno scrittore potrebbe intitolarsi «Fatti e misfatti di Tonino il calabrese». Invece è una monumentale ordinanza (tre [illegible] fitti oltre 300 pagine) con cui i giudici istruttori Caravelli e Poggi, al termine dell'inchiesta [illegible] dal sostituto procuratore Borgna, hanno rinviato a giudizio 78 persone, legate alla 'ndrangheta calabrese. Sarebbero responsabili di spaccio di droga, rapine, estorsioni, compiute in Piemonte negli anni che [illegible] dal 75 all'81.

Tutte le accuse scaturiscono [illegible] dichiarazioni di Armando Fragomeni (Tonino il calabrese, appunto) il quale, arrestato nel gennaio dell'80 perché coinvolto [illegible] sequestro di Giuliano Ravizza, decise di collaborare con la giustizia. In tre anni, Fragomeni ha riempito pagine e pagine [illegible] verbali, permettendo per [illegible] prima volta alla giustizia di fare un po' di luce sulla mafia calabrese e le sue attività in Piemonte.

Un pentito quindi «anche se non ci stupiremo che, una volta in Tribunale, ritratti ogni cosa — dice il giudice Caravelli —. Ma non importa, delle dichiarazioni di Fragomeni abbiamo ritenuto valido solo [illegible] per [illegible] abbiamo trovato riscontri. La prova? In questo procedimento gli imputati all'inizio, [illegible] Beni moltissimi, poi ritenendo non convincenti delle loro colpevolezze, non abbiamo potuto fare altro che assolverli per insufficienza [illegible] prove».

Una rigore dettato anche dalla complessa personalità dei Fragomeni: il quale, [illegible] essendo di carcere, è riuscito a imbastire due tentativi [illegible] ricatto a persone che si sono sentite dire: «Papà o Nicola [illegible] qualcosa».

Torino e calabrese ha raccontato a polizia e giudici [illegible] di un'organizzazione, la 'ndrangheta, fortissima in Piemonte nella seconda metà degli Anni 70, ma in qualche modo sottomessa ai più feroci «colleghi» legati al clan dei catanesi, recentemente sbaragliati dalle confessioni di decine [illegible] pentiti.

Su questo antagonismo di [illegible] lavorano, [illegible] tempo, i giudici torinesi e milanesi, [illegible] condo i [illegible] proprio lì, nella distorta concezione che regola i rapporti tra bande malavitose, potrebbe trovarsi la chiave di lettura dell'assassinio [illegible] del procuratore capo della Repubblica Bruno Caccia: i calabresi cioè, avrebbero ucciso tre anni fa il giudice per dimostrare ai «cugini» catanesi di essere, criminalmente parlando, i «migliori».

Ipotesi che, almeno per ora, non hanno nulla da spartire con i reati contestati [illegible] 78 rinviati a giudizio i quali [illegible] vranno invece rispondere di almeno [illegible] trentina di rapine. Tra queste gli assalti per fermarci ai fatti più clamorosi, al Banco [illegible] Roma [illegible] Volpiano (due volte, nel dicembre '77 e nel [illegible] dell'anno dopo), alla Banca Nazionale dell'Agricoltura (maggio '78), al Monte dei [illegible] di Rivoli (settembre '81). Rapine andate a buon fine grazie anche alla complicità di un gruppo di guardie giurate sogrannominate «la banda del colpo in testa» perché, [illegible] a un colpetto sul cranio, fingevano di opporsi ai banditi.

Scorrendo l'elenco dei 158 capi d'imputazione ci si imbatte [illegible] nel tentativo (fallito) [illegible] penetrare, attraverso un tunnel, nel Banco di Napoli di via Alfieri (giugno '77), in rapine contro aziende e alberghi (alla Facia di Settimo, al Jet Hotel di Castello), [illegible] estorsioni (ai locali notturni Mizar, Swing e Florida), in ricatti, droga e armi: la storia, insomma, [illegible] fetta della malavita di [illegible] in quegli anni sconvolta dal terrorismo.

**Beppe Minello**

Temperatura di ieri

| | |
|---|---|
| massima | + 27,7 |
| minima | + 19,1 |
| media | + 22,5 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare all'aeroporto di Caselle alle ore 20: pressione a livello [illegible] mare 1021 mb; umidità 70%. Temperatura: massima +25,6; minima +15,2; media +20,9. Previsioni: cielo in prevalenza [illegible] nuvoloso salvo [illegible] annuvolamenti cumuliformi nelle ore pomeridiane con possibilità di occasionali manifestazioni temporalesche. Venti: calmi o deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

Indagini sul misterioso ferimento di sabato

# Aggredito per vendetta (ma non vuole parlare)

**La polizia pensa a un regolamento di conti nel mondo della prostituzione - Sempre gravi le condizioni del giovane, trafitto da [illegible] coltellate**

Ai medici [illegible] Molinette ha mormorato: «Stavo rincasando, un giovane mi ha aggredito alle spalle [illegible] un rapinatore». Ma, secondo gli agenti della Mobile, Alfredo Portido, [illegible] anni, mente. E' stato trovato dai vicini sulla porta di [illegible] (abita al primo piano di via Michele Coppino 120), sabato notte, privo di sensi, cinque coltellate al torace. E' molto grave: «Le ferite testimoniano che [illegible] è stato aggredito alle spalle come afferma».

Chi è Portido? Nato a Bari, si trasferì a Torino una decina [illegible] anni fa. Precedenti per furto, rissa, sfruttamento della prostituzione. Da un anno e mezzo aveva affittato un alloggio ammobiliato. Un'amica ha detto al capo della sezione omicidi, [illegible] Parsoni: «Doveramo andare al mare, dovevo venire a prendermi domenica alle 8 [illegible] è arrivato; non mi sono preoccupata, non era la prima volta che [illegible] un appuntamento. No, non mi [illegible] mai confidato sue preoccupazioni».

Diverso il discorso dei vicini. «Non aprire mai la porta, [illegible] molto prudente. Neppure il nome sulla targhetta di casa. Lo stesso portiere gli dovuto [illegible] la corrispondenza attraverso la finestra del bagno. Chi è riuscito a trascinarlo sul pianerotto dovette conoscerlo bene». La [illegible] pensa ad una vendetta, nel mondo della prostituzione.

★ Neppure il vetro antiproiettile ha resistito ai ladri che, dopo averlo scalzato appiccandovi il fuoco, sono riusciti a sfasciarlo. E' così andata in frantumi la vetrina dell'oreficeria di Luciano Borgo, 39 anni, a Torre Pellice. I malviventi, che hanno agito in piena notte, hanno potuto far razzia [illegible] quanto era esposto [illegible] piatteau: gioielli per circa 10 milioni.

★ I carabinieri di Airasca hanno [illegible] a Rubiana Salah Waldi, 30 anni, [illegible] nazionalità marocchina.

## Muore [illegible] Porta Palazzo

**Drammatico incidente ieri alle 11 in corso Ferrara angolo [illegible] Traves: il conducente di una Panda ha perso il controllo del mezzo finendo contro un furgone posteggiato. L'urto è stato violentissimo; il passeggero dell'utilitaria, un barbiere di 71 anni, è morto, schiacciato tra [illegible] lamiere.**

**La Panda (così hanno accertato i vigili urbani) procedeva a forte velocità. Alla guida Antonio Greco, un casalingante Fiat di 37 anni, abitante a Grugliasco in strada antica [illegible] Rivoli 71. Accanto, Antonio De Rico, 71 anni, originario [illegible] Francia 71. Forse per un malore [illegible] conducente, la Panda è finita contro un camioncino Iveco, della ditta «G.M.S.», di via Cercenasco 12, fermato poco prima da un dipendente, Angelo Gamberiella, 35 anni, impegnato con altri compagni nella ristrutturazione di una vicina area verde.**

**Antonio De Rico è rimasto incastrato tra le lamiere contorte dell'utilitaria, per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco. E' morto mentre veniva trasportato all'ospedale Maria Vittoria. Antonio Greco è stato invece ricoverato al [illegible] Adelaide, 40 giorni di guarigione, per ferite [illegible] gamba e al braccio destro.**

# Manifesti e Santena: «Lavatevi bene»

**Sarebbe l'unica forma possibile di prevenzione contro le allergie e le macchie rosse - Intanto i diserbanti sono sempre [illegible] accusa - La paura ha fatto disertare, domenica, i ristoranti della zona**

Ecco alcuni contenitori di diserbanti: portano stampate tutte le istruzioni sul loro uso

Ne sono stati altri casi di allergia a Santena dopo gli ultimi segnalati nei giorni [illegible] I circa 200 [illegible] colpiti [illegible] macchie [illegible] anche [illegible] continuano a rimanere a casa dopo la seconda ordinanza [illegible] sindaco di chiusura delle scuole. Nel frattempo i manifesti [illegible] mandano [illegible] «tenersi lontano dall'erba» e di lavarsi bene.

Sulla ricerca delle [illegible] reali dell'allergia non ci sono [illegible] novità in attesa dei risultati dell'analisi fatta in un [illegible] scelto dall'Usl. La causa più probabile sembra legata all'uso di [illegible] chimiche [illegible] l'agricoltura diserbanti o insetticidi. Ieri è [illegible] fatta anche l'ipotesi [illegible] punture [illegible] bruchi di [illegible] siomarie che sembra abbia invaso quest'anno i boschi tra Santena e Carmagnola.

Ma siamo sempre nel campo delle supposizioni. Comunque [illegible] vicenda [illegible] Santena [illegible] aperto un dibattito sull'uso, spesso non cosciente [illegible] dei prodotti chimici. [illegible] infatti per il gruppo dei «veleni» (sarebbe il primo) la vendita e disciplinata da rigide norme: l'acquirente deve avere una speciale patentino, il venditore è tenuto a registrare ogni movimento di magazzino), per quello dei diserbanti non ci sono regole [illegible] raccomandazioni [illegible] ogni confezione [illegible] ditta [illegible] elenca con scrupolo, spiega come va usato il prodotto, che va tenuto [illegible] dai bambini, che occorre lavarsi bene le mani con acqua e sa[illegible] arriva anche a spie[illegible] che, in caso di avvelenamento, bisogna portare la confezione dal medico ed elencare i sintomi. Ma il resto è affidato al buon senso.

«Con il prossimo anno — dice un tecnico agrario — è probabile che anche questi siano inseriti nel gruppo dei veleni. Per adesso la vendita è libera e senza restrizioni». E sulle aree di rispetto? «Anche in questo caso — prosegue — non tutto è chiaro. In alcuni Comuni, in modo particolare per i trattamenti [illegible] pioppi, [illegible] state indicate distanze di sicurezza, [illegible] nella maggior parte dei casi manca[illegible] normative precauzionali».

A Santena nell'attesa che si sappia qualcosa [illegible] più si diffonde. Ingiustificata, la paura. «I nostri ristoranti — dicono in municipio — ieri [illegible] hanno praticamente lavorato. Al danno [illegible] aggiunge quindi danno». Il fenomeno sembra che si sia esteso ad altri Comuni: Villastellone, Cambiano, Poirino, Villanova.

Un lettore ci scrive [illegible] Rivarolo:

«Il dibattito aperto su "La Stampa" da Norberto Bobbio e continuato da illustri personalità nel quarantesimo della Repubblica, sul potere dei partiti ha trascurato la parola referendum. Essendo i temi trattati di enorme importanza, mi sembra [illegible] perlomeno strano, che, quando [illegible] parla di sovranità popolare, non si accenni minimamente, la ribadisco, al referendum.

«Premesso che [illegible] maggioranza della [illegible] giuristi è da tempo orientata a concepire l'istituto referendario come un [illegible] per l'esercizio della sovranità popolare, mi pare doveroso ribadire [illegible] che il prof. Crisafulli affermava [illegible] 30 anni or sono, e cioè che il referendum è non [illegible] quei mezzi attraverso i quali il popolo viene ad [illegible] modo diretto e immediato quella [illegible] di cui appare investito a norma dell'art. 1, [illegible] II, Costituzione.

«Se non [illegible] è riuscito a realizzare l'art. 1, comma II, Costituzione, credo sia ancora possibile cercare di lasciare almeno al popolo l'illusione di vivere [illegible] in [illegible] Repubblica fondata sul lavoro, dove la sovranità appartiene [illegible] popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione e dove un semplice cittadino [illegible] di non essere un re, ma almeno parte del popolo sovrano».

Costantino Cadenti

Una lettrice ci scrive:

«Penso che quasi tutti i torinesi di buon senso abbiano appreso con gioia la notizia che l'esibizione [illegible] cavalli della Guardia repubblicana [illegible] Parigi per la festa patronale di San Giovanni è saltata.

«Concordo con quanto ha ribadito l'assessore Lorenzo Matteoli: [illegible] ombra di dubbio, è meglio che i 300 milioni preventivati per la spesa di tale esibizione [illegible] siano destinati per interventi a favore di tutti i cittadini e non solo per il passatempo di poche persone molto, con le mente lontane dai problemi economici».

Mirella Ardissone

Il sindaco di Santo Stefano Roero ci scrive:

«Vorrei chiarire le idee all'occasionale turista domenicale che si è recato a S. Stefano Roero riscoprendo [illegible] l'atroce dubbio che il paese visitato sia veramente in Piemonte.

«Non riuscendo ad interpretare il senso [illegible] tale dubbio, è forte il desiderio [illegible] chiedergli la fonte delle informazioni assunte, dato che non corrispondono, per nulla, alla reale situazione.

«La passata amministrazione e la presente non hanno nulla [illegible] rimproverarsi per la risoluzione [illegible] un problema, che, per qualcuno, è solo domenicale, mentre per noi, è giornaliero.

«Invito, quindi, questo frettoloso turista a tornare da noi consigliandolo di programmarsi molto tempo a disposizione, per sottoporgli il volumetrico fascicolo riguardante il problema "Torre".

Andrea Marsero

Una lettrice ci scrive:

«L'enfasi posta dalla Stampa, anche quest'anno, sul Certamen Ciceroniano conferma la condizione [illegible] ballerina delle materie scientifiche nella scuola e nella cultura italiana, a vantaggio di concorsi elitari sicuramente proficui, ma retorici e lontanissimi dal contesto in cui, nel [illegible] e nel male, si agitano gli odierni problemi dell'Italia e del mondo intero. Alle materie scientifiche sono destinati, dai programmi attuali, tempi minimi (ad esempio, nello stesso liceo classico denominato "scientifico" solo il 17% dell'orario va alla matematica, contro il 22-25% [illegible] programmi francesi e tedeschi, analogamente per le scienze sperimentali).

«Nelle università italiane oltre il 65% dei laureati ogni dagli indirizzi letterario-umanistico-giuridici (e ciò spiega, da solo, la spinta a voler [illegible] sempre nuovi sbocchi di inquadramento di materie letterarie [illegible] allargare la disoccupazione intellettuale...).

«Nessuno sembra voler porre in relazione tali scelte con i ritardi tecnologici del Paese, né con le carenze che si manifestano, clamorose e tragiche, quando [illegible] per l'inquinamento, o per le scriteriate [illegible] testimoniano che [illegible] è stato aggredito alle spalle come afferma».

Chi è Portido? Nato a Bari, si trasferì a Torino una decina [illegible] anni fa. Precedenti per furto, rissa, sfruttamento della prostituzione. Da un anno e mezzo aveva affittato un alloggio ammobiliato. Un'amica ha detto al capo della sezione omicidi, [illegible] Parsoni: «Dovevamo andare al mare, dovevo venire a prendermi domenica alle 8 [illegible] è arrivato; non mi sono preoccupata, non era la prima volta che [illegible] un appuntamento. No, non mi [illegible] mai confidato sue preoccupazioni».

Diverso il discorso dei vicini. «Non aprire mai la porta, [illegible] molto prudente. Neppure il nome sulla targhetta di casa. Lo stesso portiere gli dovuto [illegible] la corrispondenza attraverso la finestra del bagno. Chi è riuscito a trascinarlo sul pianerotto dovette conoscerlo bene». La [illegible] pensa ad una vendetta, nel mondo della prostituzione.

★ Neppure il vetro antiproiettile ha resistito ai ladri che, dopo averlo scalzato appiccandovi il fuoco, sono riusciti a sfasciarlo. E' così andata in frantumi la vetrina dell'oreficeria di Luciano Borgo, 39 anni, a Torre Pellice. I malviventi, che hanno agito in piena notte, hanno potuto far razzia [illegible] quanto era esposto [illegible] piatteau: gioielli per circa 10 milioni.

★ I carabinieri di Airasca hanno [illegible] a Rubiana Salah Waldi, 30 anni, [illegible] nazionalità marocchina.

# Specchio del tempo

**Un cittadino [illegible] è il re, ma parte di un popolo sovrano - Una scelta dettata dal buon senso - Turista troppo frettoloso a S. Stefano Roero - La scuola italiana ignora le scienze - Il cambio della moneta**

«Alla fine, tutto viene posto, demagogicamente, in termini di numero [illegible] persone addette, dimenticando che la causa prima scaturisce proprio dalla fragilità delle basi tecnico-scientifiche [illegible] scuola italiana».

Segue [illegible] lettera.

Un lettore ci scrive:

«Sulla Stampa del 7 maggio [illegible] dichiarazione attribuita all'Unione commercianti, si legge su "Introduzione della Mini-notebook e [illegible] convenienza di monete uscite con gli inevitabili errori di calcolo e di valutazione in un Paese che ha ancora milioni di persone prive [illegible] qualsiasi titolo di studio".

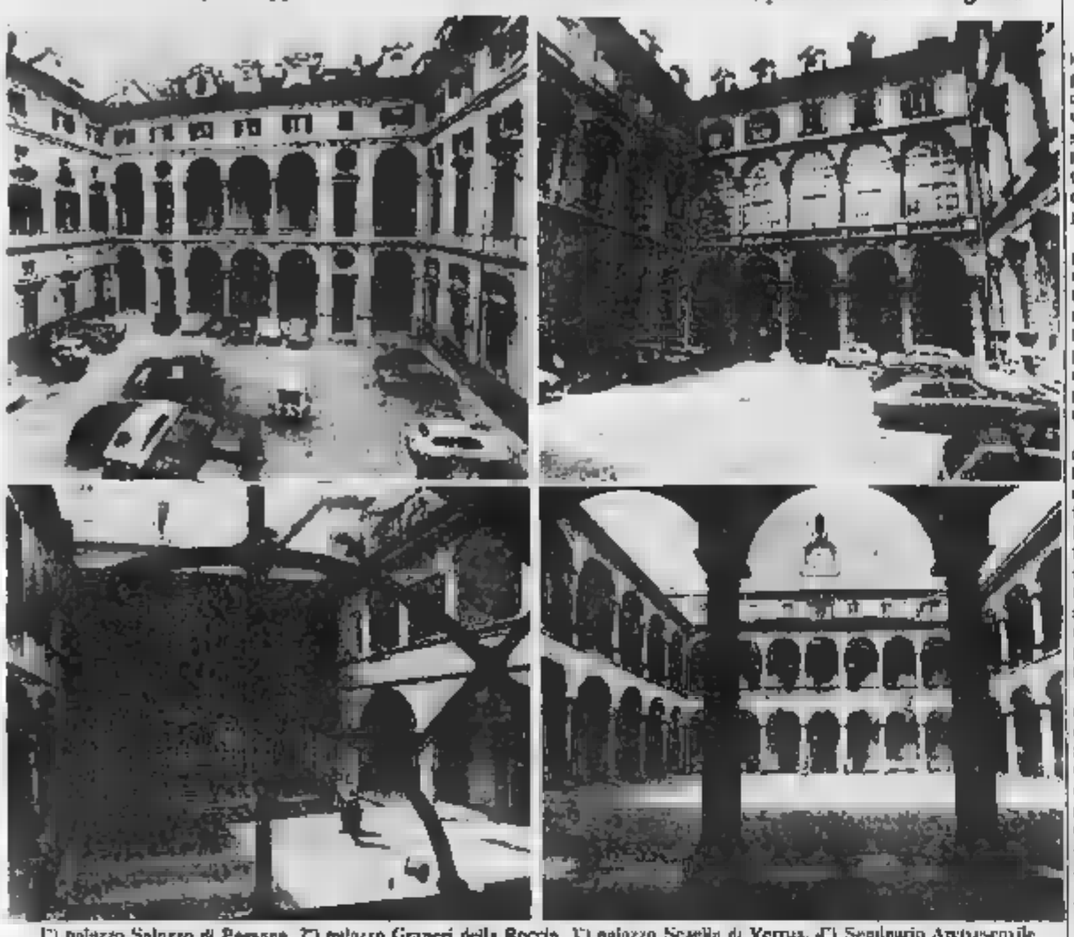
«Non sapevo che per fare i calcoli in tasca un individuo avesse bisogno di un titolo di studio. Ricordo che da piccolo (ho [illegible] anni) andavo, durante le vacanze scolastiche, assieme a [illegible] padre a mio nonno [illegible] facevano i calderai girovaghi. Sia mio padre, [illegible] mio [illegible] non sapevano [illegible] leggere, né scrivere, quindi non avevano nessun titolo [illegible] studio, ma i conti li sapevano fare, tanto è [illegible] che con i loro risparmi sono riusciti a laurearmi.

[illegible] Pautasi

### Alla ricerca dei cortili, autentico volto di Torino

# Isole d'arte sconosciute

**Gli esempi più significativi si scoprono nelle strade attorno a piazza Savoia e piazza San Giovanni - All'interno di storici palazzi si aprono chiostri che hanno vissuto tempi d'antico sfarzo - Alcuni purtroppo sono ridotti a desolati contenitori d'auto, palcoscenico di degrado**



1) palazzo Salazzo di Paesana, 2) palazzo Graneri della Roccia, 3) palazzo Scaglia di Verrua, 4) Seminario Arcivescovile

La città è un mondo in cui s'intersecano mille viaggi possibili: itinerari noti e inconsueti, ricerca della dell'arte, dei nodi urbani e architettonici, dei risvolti sociologici. O, semplicemente, delle curiosità che hanno intessuto le cronache dei giorni. Pellegrinaggi o safari, rivisitazioni e scoperte. Da vivere con rabbia o nostalgia o rimpianto, sempre con la certezza che, osservava Marziano Bernardi, *«l'autentico volto di Torino si svela che a chi ne ricerca ed avvicina la storia»*.

Il cuore della città offre, nella galassia dei suoi potenziali percorsi, un tour con tappe sconosciute ai più: quello lungo i antichi cortili. Chiostri che, ancora oggi, sono angoli di pace, ma, spesso, anche nobili architetture che i nostri anni hanno trasformato in contenitori di auto o in palcoscenici di degrado. Dividendo il centro di Torino in isole, osserviamo, alcuni dei cortili più significativi che s'aprono nella zona attorno a piazza e piazza S. Giovanni. Un elenco che, forse, potrà indurre anche qualche torinese a trasformarsi in turista nella propria città.

In via Consolato 1 nel tratto che da via Garibaldi porta in piazza Savoia, c'è lo straordinario cortile di Palazzo Salazzo di Paesana, edificio che all'epoca della costruzione, secondo gli storici, *«rivaleggiava in splendore con la Reggia»*: rincorrersi di colonne, prospettive scontate che il costante parcheggio umilia ma non riesce a cancellare. Il palazzo, nato tra il 1714 e il 1720, per il conte Baldassarre Salazzo di Paesana, è opera del Plantery.

Al numero 8 della stessa via, il cortile di palazzo Martini di Cigala realizzato da Filippo Juvarra nel 1718 e, oggi, restaurato dalle Compagnie riunite d'Assicurazione. Poco oltre il Tribunale, in via S. Domenico 11, si sta recuperando il seicentesco attribuito a Nodetto. Nell'ombrosa quiete del suo cortile, ora cantiere, passeggiò anche Jean Jacques Rousseau, ospite illustre fra il 1728 e il 1731.

In via Stampatori Palazzo Scaglia di Verrua, edificato tra il 1585 e il 1604 dal Solaro e ristrutturato tra il 1650 e il 1656, offre dietro il portone in legno scuro, due cortili di gran fascino: attorno al primo — piccolo, con pavimento ad acciottolato — s'alzano muri con lacerti d'affreschi; il secondo, più ampio, ha al centro un'aiuola e un imponente albero.

Poche centinaia di metri e si giunge in via Settembre davanti alla scura mole dell'Arcivescovile, progettato da nel 1711. Il suo cortile è chiaro e imponente: colonnati, scaloni, polverosi busti in marmo. Il tempo, qui, s'è fermato anche per il grande orologio bloccato sull'una quarto di chissà quale giorno. Il tempo, invece, il corso, devastatore, per Palazzo Graneri, al Bogino 9 (costruzione del Baroncelli nel ario e scaloni Quarinti). Oggi l'edificio è un monumento alla e quello che fu *«profondo giardino alberato, verde fondale all'armonia di pilastri e volte»*, s'è trasformato in fatiparcheggio.

**Renato Rizzo**

### Alle Ferrovie ieri in via Sacchi

# Va all'incanto la distrazione

**In vendita gli oggetti smarriti o ritirati**

Sacchi 61, in un locale delle Ferrovie, dieci giorni, ci sarà la «rassegna dell'umana distrazione». Ovvero il campionario delle cose smarrite, dimenticate e mai nell'ufficio giusto, tutte lasciate sui treni e, dopo certo periodo di tempo, messe all'incanto.

All'apertura dell'asta di primavera, ieri alle 9.30, c'era molta gente che sperava in buon affare. Magari qualcuno l'ha fatto e lo farà; invece s'accorgeranno, troppo tardi, d acquistato oggetti il cui destino sarà, purtroppo, un angolo polveroso.

Sono andate forti le biciclette, le cinghie per calzoni, le biro modiste e i di plastica. Vendute anche tre moto, camicette e gonne in quantità. E accanto a molti oggetti dimenticati sulle carrozze, parte del materiale risulta essere spedito e mai ritirato dal cliente, perciò rimasto in deposito magazzini delle ferrovie.

Alle 9,30 esatte, Sergio Cerrato, veterano dell'asta quasi trent'anni di esperienza, s'avvicina al microfono. Oltre 60 persone sono in attesa. *«Allora cominciamo con gli ombrelli...»* Cerrato. E così, a decine, il più classico degli oggetti smarriti finisce ad un ambulante.

Poi alle biciclette: 10, 30 e 30 mila lire. *«Una miseria da forza, è buon affare...Ceriomila...»*. Ma l'offerta non alletta, c'è un di disinvoltura. La poi personalizzato, che pagherà anche il per cento di Iva. Un pentito la guarda e mormora: *«Cacolo, mi sbaglio, devono prenderla...»*.

Di anche le Una Vespa di 10 anni fa: *«Forse, partiamo mila»*. E dal pubblico scatta *«Sessantamila...»*. Ma è l'unica offerta. *«Sessantamila e uno, e due»*. Poi Antonietta Mantelli, banditrice esordiente, soffia nel fischietto: *«Venduta»*. coppia si aggiudica *«Harley Davidson»*. , e ne è soddisfatta. Anche una Guzzi è piazzata, in una ridda di contrattazioni che durano 10 minuti.

**Giuliano Dolfini**

## Rapinatore ferito dal complice

**E' rimasto ferito un proiettile esploso dal complice mentre tentavano una rapina, domenica sera, alla cremeria di corso Unione Sovietica 395. L'assalto poco dopo l'una, nel locale c'erano una decina di avventori. I banditi, giovanissimi, impugnavano pistole automatiche. Hanno minacciato il titolare, Mario Ambrosi: «Vogliamo l'incasso, fai svelto».**

**Due clienti sono stati a gridare: uno è corso verso i banditi. Momenti di panico, i due arretrati la porta e, per coprirsi la fuga, hanno esploso due colpi. Nessuno li ha inseguiti: sono saliti su una moto, posteggiata davanti alla cremeria, motore acceso. Gli agenti della Mobile hanno poi trovato tracce di sangue sul pavimento del locale e sul marciapiede, prova che uno dei rapinatori è rimasto ferito, probabilmente di striscio.**


## ALL'ATTENZIONE DI TUTTI I LIBERI PROFESSIONISTI DI TORINO E PROVINCIA

**MODALITA' PER IL RICORSO CONTRO LA «TASSA SULLA SALUTE» (DEL 7,50% PER IL 1986)**

che **giovedì 29 maggio** alle ore 21 si terrà presso sala convegni, gentilmente concessa dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, in S. Teresa, angolo piazza S. Carlo, un'Assemblea liberi professionisti, nel corso quale verrà illustrato il che l'Associazione Liberi Professionisti Genova presenterà Roma contro l'iniqua tassa salute del 7,50%.

In tale occasione inizierà raccolta delle firme per il succitato ricorso, che proseguirà tutti i giorni a partire giugno presso i seguenti recapiti:

— A.S.C.O.T. (Associazione Culturale Odontostomatologi Torinesi) Giolione 7 - Tel. 633.079 dalle ore 19 21 (dal lunedì venerdì)
— avv. Carla Chiaberti, piazza Castello 99 - Tel. 549.674 dalle ore 13,30 alle 15,30 (dal lunedì venerdì)

Al ricorso potranno partecipare tutti i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi, purchè muniti dei seguenti documenti:

1) Ricevuta dell'avvenuta iscrizione all'A.L.P. per il 1986, **che potrà anche essere effettuata nel momento stesso della firma del ricorso,** mediante il versamento della quota di Lit
2) Un documento di riconoscimento
3) Posizione contributiva INPS, ricavabile dal frontespizio o bollettino di pagamento (anche 1985) che verrà fotocopiato.

**ASSOCIAZIONE LIBERI PROFESSIONISTI**
**VIA ATTO VANNUCCI 1/4**
**16128 GENOVA**
**Tel. 010 565.851 - 580.826**



**echi di**

**Vivere insieme Torino**
**vivere insieme Alessandria**

Adesione salva a tasso zero primaria [illegible] Completi divisibili di vaccumtop in Vivere vacanze in campagna. Corso Vinzaglio 12 pal. Torino 011 544 470 544 920 Alessandria 0131 50 123

**Pianoforti**

[illegible] assortimento di accessori di tutte le marche e in [illegible] Steinway & Sons. Bechstein) a partire da L. 950.000. Via C. Alberione 3 - Tel. (0173) 425.301

**La Nuova Unione**

via Cavalletta 13 tel. 472.251 Torino [illegible] cerca una persona guida con la quale collaudare [illegible]

**Inizio nuovi corsi**

Serio ditta cerca corrieri per [illegible] Presentarsi domani ore 9 presso [illegible] Istituto Demokratico Torinese - Via Cavour 45 - [illegible] Chieri - Via Po 13 A - [illegible]

**INFORMITALIA**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Consulenze integrate Corso Vittorio Emanuele 187



**gabetti**
*per l'impresa*

**COMPLESSO INDUSTRIALE**

Nei dintorni Saluzzo, proponiamo in vendita recente complesso, con ampio fronte su arteria di grande comm. Palazzina espositiva mq. 1.600, locale industriale di mq. 1.500, terreno di mq.

TORINO - Corso G. Ferraris 60 - Tel. 011/5767



**Messaggi urgenti**

**CERCASI** signora prima impiego familiari per trasferirsi subito presso famiglia con due bimbi. Richiedesi serietà competenza e referenze. Tel 447 43 47

**CUSTODE** giardiniere pratico referenziato offresi per villa o stabilimento. Tel. orario ufficio 740 154



**Industria Torinese**
**Produttrice Pannelli Solari**

**CERCA PARTNER**

per cessione brevetto. Collaborazione per sviluppo

Scrivere: **Pubblikompass 350 - 10100 Torino**



**CREDITO FONDIARIO**

concede mutui ipotecari a privati, piccole e medie aziende.

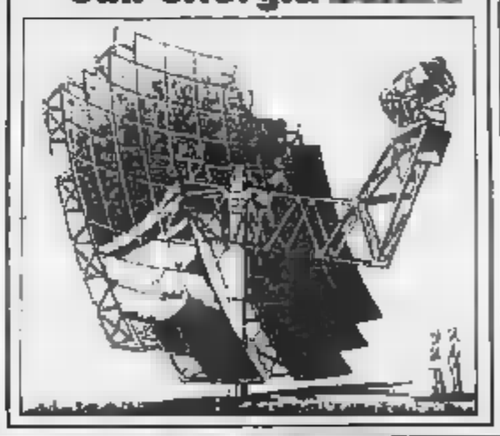
Celerità - Riservatezza
**Tel. 471.5478**



*domani su* **Tutto Scienze** LA STAMPA

**ESCLUSIVO**

**Nuove scoperte sull'energia solare**





**VENDESI o AFFITTASI**

Moncalieri, località Sanda Vadò, industriale già completamente urbanizzata, in prossimità dell'incrocio tangenziale/autostrada,

**IMMOBILE INDUSTRIALE NUOVO**

composto :

| | |
|---|---|
| • edificio uffici-magazzino | sup. mq. 1.034 |
| • corpo intermedio di collegamento | sup. mq. 312 |
| • laboratorio industriale (alt. sottotrave m. 7,85) | sup. mq. 3.410 |
| • terreno circostante totalmente sistemato | mq. 4.000 |

**EDILCASE**
Corso Matteotti, 47 - Tel. 54.81.54


### Al Mundial 100 torinesi, gli altri vivranno un davanti alla tv

# In Messico anche se non tifosi

**E' una coppia di coniugi che ha vinto il viaggio compilando una cartolina - «Allo stadio ci saremo, sarebbe vergognoso non andarci» - Vendite di videoregistratori e schermi giganti**

Parte un drappello, l'esercito resterà davanti al televisore. Cento in due scaglioni vanno a Città del Messico per il Mundial: viaggio, soggiorno per giorni con albergo, prima e ingresso allo stadio tre a quattro milioni.

Sono accaniti fra tutti. Ci sarà fra gente che al football poco o nulla s'interessa, come Pietro Pasetti, anni, impiegato alla Lancia Borgo San Paolo: partirà in giugno la moglie Rosita, lasciando Romini Diego, il figlio di 7 anni.

*«Mia moglie non occupo affatto di calcio, molto poco* — annuncia Pasetti —. *Ma abbiamo avuto la fortuna di vincere il viaggio»*. Tutto è cominciato la firma sotto una polizza : *«Mi consegnarono cartoline per questo sorteggio, pensai lasciar perdere»*. Ma l'impiegata insisteva: *«Le compili»*.

La ha compilate, ha vinto e può andare gratis in Messico la moglie. *«Allo stadio ci saremo* — continua Pasetti —. *Non andarci sarebbe vergognoso. Ma sarà soprattutto un viaggio che non ma fatto»*. Per i tifosi accaniti è quasi un'offesa: fortuna simile a uno che dello stadio quasi se n'infischia! Tanto che ufficio ha hanno proposto *«di vendere biglietti e soggiorno»*.

Le agenzie torinesi non hanno organizzato voli proprio, ma presentano ai clienti programmi di due società milanesi resta a casa? Si accontenterà della maratona televisiva, che costa il del canone tv. Dicono all'Enel che, in base a esperienze precedenti, durante la proiezione d'incontri gran richiamo il medio energia elettrica *«cresce a livello nazionale del sette per cento»*, con variazioni secondo il giorno o gli fasce orarie: *«L'aumento è più sensibile nei feriali e nelle ore tarde, perché in periodi normali sono momenti in cui la gente è fuori sopraffatto dalla stagione»*.

Cresceranno gli acquisti di tv o videoregistratori? I commercianti concordano su un fatto: *«Sono spese da poco, che le famiglie ormai programmano, per passare bianco e nero al colore o per sostituire modelli superati. E' difficile, almeno raro, che qualcuno si decida al passo in funzione della partita»*. Lo stesso vale per i videoregistratori: *«Costano un milione e due, un milione e mezzo, questi chiari di luna s'improvvisano spese del genere. Il Mundial può l'occasione che fa anticipare un acquisto deciso, non determina dal nulla»*. Qualcuno videoregistratore: *«Sì, ma poi? Ti una cassetta che per rivedere devi portare a casa di amici, a che non rifiliti l'apparecchiatura»*.

S'affittano invece — l'una a un milione alla settimana, addirittura uno al giorno — videoproiettori giganti su telo: *«Ma non piacciono in casa, vanno bene per luoghi più ampi, palchi e piazze»*.

## La Saipo-Oreal ha festeggiato i suoi 50 anni

prima vera sede della Saipo-Oreal crebbe nel 1938 in via Cassini 65, anche se 10 anni prima, nel '28, proprio in via Cassini era l'«Oréal-line» per capelli. L'ha ricordato l'amministratore delegato Pierre Suciet, alla festa del cinquantenario, nella nuovissima e corso Valdocco 2.

*«Con l'Oréal* — ha detto l'amministratore, chiamando a testimone il pubblicitario Armando Testa — *si potrebbe tracciare la storia della cosmesi in Italia e nel mondo»*. E il motto dell'azienda (casa madre a Parigi) è sempre stato *«Ricercare per creare»*.

**La Saipo-Oréal oggi è terza società multinazionale, dopo Francia e Stati Uniti, Germania e Giappone, e Settimo ce di produrre 100 milioni di pezzi l'anno, su superficie di 100 mila quadrati coperti) con fatturato di miliardi (6,3 netti).**

## Incendiato un deposito barche

**Ignoti hanno incendiato notte un deposito barche di corso Unione Sovietica 668. Sono andati distrutti sette imbarcazioni, una grande quantità di materiale nautico e alcuni motori marini. I danni, complessivamente, superano i 200 milioni di lire. Titolare deposito («L'Angelo sport») il Fiorentino Memoli, 70 anni. detto: «Non ho mai ricevuto minacce, né richieste di denaro. Non riesco a capire».**

# Saper spendere

## Anticipo d'estate

**Per festa tra amici che desiderano gustare qualche piatto caldo e freddo, ma particolare**

*«Per il 1° giugno anticipo una festa d'inizio estate* — scrive Luisella Capitani — *rinnovo parenti e amici, troppi ma nemmeno pochi, e vorrei qualche ricetta originale e facile, meglio se qualche piatto a base di asparagi. Accontentatemi per tempo, modo che mi organizzare sia negli acquisti sia nella preparazione»*.

delle conserve non è colta alla sprovvista dalle nostre richieste ed è in grado in pochi minuti imbastire un menù sempre soddisfatti. Ecco propone per una d'inizio estate o di fine primavera.

**Frittata di mandorle** — Tritare tre cucchiai mandorle leggermente tenerle a bagno per almeno mezz'ora in bicchiere latte intero fresco con l'aggiunta di due cucchiai di panna. In una padella antiaderente sciogliere a fuoco dolce una fetta di burro e una cipollina tagliata a velo; lasciar appassire senza prendere colore. Unire le mandorle il latte e lasciar consumare ad ottenere crema bida. una ciotola sbattere sei uova, salare, con crema e cuocere come una normale frittata morbida. Si serve, a fette, calda o fredda, con foglie di insalatina. E' un delizioso antipasto.

**Rotolo di asparagi** — Sbattere con un cucchiaio di legno 100 gr di burro lasciato in precedenza ammorbidire, unire e continuare a sbattere quattro tuorli, infine aggiungere con molta delicatezza 150 panna montata, 150 gr di patate passate finissime, 70 gr di farina e gli albumi d'uova montati a neve ferma; Ricoprire una teglia rettangolare forno carta stagnola, ungerla bene con burro, stendere l'impasto livellando. Mettere in forno già a e lasciar cuocere finché incomincerà a . A parte, lessare gr di asparagi, sgocciolare, asciugare e ridurre a purea con un frullino. Condirli con e fibrina grattugiato. Togliere la pasta dal forno, stendervi la crema di asparagi, arrotolare velocemente di asparagi nel rettangolo di pasta l'aiuto carta stagnola, poi tagliare a fette spesse. Adagiarle sul fondo una pirofila imburrata, disporre e là qualche fiocchetto burro e passare in forno caldo per pochi minuti.

**Asparagi ai formaggi** — Pulire e lessare un chilo asparagi eliminando tutta la parte bianca dura. Imburrare pirofila, disporre uno di punte di asparagi e coprire parmigiano grattugiato, fette un formaggio che si scioglie bene e un po' di panna liquida; continuare a stratificare alterni concludendo con quello di formaggi e panna. Passare in forno a gratinare per circa 15 minuti.

**Coniglio marinato al forno** — E' necessario l'uso di sacchetti trasparenti speciali per la in forno senza e senza lumo. Pulire, lavare, asciugare e tagliare a pezzi un coniglio ; mettere nel sacchetto con timo, sale, pepe, succo di limone, qualche bacca di ginepro, cucchiaio di cognac. Chiudere la busta e tenerla frigo da 24 a 36 ore. Trascorso questo tempo, punzecchiare burro nella parte superiore, aprirla ed inserire attorno coniglio quattro o più patate a pezzi, salare e richiudere il sacchetto. Cuocere in forno a 200° poco più un'ora.

**Fragole panna** — Mettere a in acqua fredda gli di gelatina: mezzo litro vino bianco Malvasia, strizzare gelatina e unirla al vino con 130 gr di zucchero e una bustina di zucchero vanigliato. Mescolare, poi unire il succo di un limone; lasciar raffreddare. Tagliare chilo fragole pulite e stampo rotondo, su gelatina non solidificata e mettere in frigorifero fino al momento di servire. Capovolgere lo stampo su un piatto di portata; montare quarto di litro di panna, addolcendola zucchero al velo aromatizzato mezzo cucchiaio gratugiato; guarnire le fragole la panna e sfilettare circa 100 gr di mandorle tostate.

**Simonetta**

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**ATTICO**

prestigioso con splendida vista sul Po zona corso Galileo Galilei mq 200 più terrazzi box. Tel. 382.214 ufficio.

**BORGARETTO**

bellissime villette 2 piani 300 mq giardino box lavanderia magazzino 250 mq cantina. Tel. 541.1764 ufficio.

**CENTRO CITTA'**

corso V. Emanuele 62, in prestigioso palazzo totalmente ristrutturato, vendiamo appartamenti molto signorili varie superfici. Ampie agevolazioni, mutuo ed eventuali permute. Ufficio sul posto. Edilcase, tel. 540.154.

**Consorzio cooperative CO.GE.STA**

Orbassano Rivalta Beinasco

**Mutuo agevolato.**

Cascine Vica Rivoli Avigliana Alpignano

Tel. 959.5466

**Consorzio Sice Piemonte**

tel. 543.321

**CASCINE VICA**

ALLOGGI IN PALAZZINA

**Consorzio Sice Piemonte**

tel. 543.321

**RIVOLI**

collina viale Nuvoli

VILLE TRIFAMILIARI

**Consorzio Sice Piemonte**

tel. 543.321

**CASTIGLIONE**

collina a 2 chilometri da San Mauro

CASE INDIPENDENTI

VILLA D'EPOCA

**CORSO GROSSETO**

Via Venasca angolo via Calle lmperatrice vende alloggio in costruzione. Due camere soggiorno cucina doppi servizi più altro contenente di camere soggiorno cucina servizi. Consegna luglio-settembre '86. Visita in cantiere mercoledì ore 15-18. Telefonare 548.5444.

**CROCETTA**

corso Rosselli recente prestigioso mq 200 salone 3 camere servizi. Rifiniture di pregio. Tel. 382.214

**CORSO TRAIANO**

in stabile recente vendiamo appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno liberi od occupati. Cemfai 548.123.

# CASAMERCATO

Massimo [redacted] - tel. [redacted]

## ACQUISTI

Si cercano urgentemente in Torino n. 1 appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi in zone grandi viali alberati stabile dotato di ascensore. N. 1 appartamento in zona Mirafiori Nord - Centro Europa composto da ingresso, 3-4 camere, servizi. Terrazzo/caneso.

## VENDITE

Alcune proposte, con mutuo fondiario e finanziamento fino al 80%, e possibilità di permuta.

### LIBERI CITTA'

**CORSO BRUNELLESCHI** (Pozzo Strada) splendido appartamento composto da doppio ingresso, salone, 2 camere tinello cucinino servizi, ripostiglio e mansarda. Panoramico piano alto.

**CORSO SVIZZERA** (Campidoglio) monolocale con angolo cottura e servizi. Arredato e ristrutturato L. 24 milioni.

**CORSO TRAPANI** (S. Paolo) appartamento composto da ingresso, 2 camere cucina servizi, cantina. Ottimo anche uso ufficio mq 80.

**VIA SALERNO** (Aurora) appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi, 2 ripostigli, cantina. Recentemente ristrutturato lo stabile L. 45 milioni.

**PIAZZA CARLO FELICE** (Centro) prestigioso appartamento composto da ampio ingresso, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi ripostiglio. Sito al terzo piano con ascensore. Angolare e affacciato sulla piazza e su via Roma. Ottimo anche come sede di ufficio o studio professionale. Stabile in fase di ristrutturazione.

**CORSO COSENZA** (Santa Rita) ottimo appartamento composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio. Luminoso, tutt'attorno libero.

**VIA CHIESA DELLA SALUTE** (Borgata Vittoria) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina.

**VIA VARAZZE** (Mirafiori) appartamento composto da ingresso su tinello, 3 camere, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Possibilità 2 box mq 100 L. 70 milioni.

**VIA PRAROSTINO** (Campidoglio) appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina L. 50 milioni.

**CORSO REGINA MARGHERITA** (S. Donato) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina angolo cottura, servizi, cantina. Totalmente ristrutturato.

**VIA DESANA** (Barriera Milano) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina. Completamente ristrutturato L. 52 milioni.

**VIA S. SECONDO** (Crocetta) appartamento composto da ampio ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina.

**VIA VANCHIGLIA** (Vanchiglia) appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, ripostiglio, scala interna che collega il piano superiore composto da 2 camere servizi.

**CORSO SIRACUSA** (Mirafiori) splendido appartamento composto da doppio ingresso, salone, 4 camere, studio, cucina abitabile, ripostiglio, spogliatoio, tripli servizi, cantina doppia, 4 posti auto. Terrazzo di 20 mq e 6 balconi. Panoramico piano alto.

**CORSO UNIONE SOVIETICA** (Mirafiori) appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. Completamente ristrutturato L. 72 milioni.

**VIA PORTOFINO** (Mirafiori) appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio.

**CORSO RACCONIGI** (S. Paolo) appartamento composto da ingresso living, 3 camere, cucina abitabile, servizio, cantina. Ottimo uso ufficio.

**VIA FIANO** (Campidoglio) appartamento composto da ingresso, camera, cucina abitabile, angolo cottura, servizi, cantina L. 31 milioni.

**VIA GIOBERTI** (Crocetta) appartamento composto da ingresso su tinello, cucinotto, 2 camere, servizi, cantina. Recentemente ristrutturato.

### LIBERI HINTERLAND

**BORGARETTO** Piazza Kennedy, appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, posto auto L. 53 milioni.

**SETTIMO TORINESE** - Via Cascina Nuova appartamento composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Porzione di giardino privato L. 54 milioni.

**GRUGLIASCO** - Via Salvo D'Acquisto appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina.

**PIOSSASCO** - Via Costa appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina L. 64 milioni.

### VILLE - [redacted] RUSTICI

**CANTALUPA** villa unifamiliare posizione collinare, composta da soggiorno, cucinone, 4 camere, 2 servizi, ripostiglio, pergolato più 1000 mq. di giardino con frutteto e piante di alto fusto. Comodo mezzi pubblici L. 135 milioni.

**S. ANTONINO DI SUSA** cascina indipendente abitabile subito composta da 5 camere, cucina, servizi, solaio, cantina, cortile. Comodo negozi e mezzi pubblici L. 65 milioni.

**SAN FRANCESCO AL CAMPO** 14 km da Torino, casetta indipendente composta da camera, cucina, servizi, posto auto e giardino. Comodo mezzi pubblici L. 37 milioni dilazionabili in 20 rate mensili.

**PROCCA D'ALBA (CN)** casetta ristrutturata indipendente composta da soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina, orto, cortile recintato e box auto L. 47 milioni.

**OFFERTA SPECIALE**

**PARELLA**

via Zumaglia, 1-2 camere cucina bagno da L. 26 milioni, pagamento dilazionato senza anticipo. Citip 547.228.

**PIAZZA ADRIANO**

**PIAZZA BERNINI**

**PIAZZA STATUTO**

libero signorile piano alto, ingresso, salone, 2 camere, ampia cucina, bi-servizi, ripostiglio, cantina, prezzo-mente ridotto, finiture di qualità, L. 186 milioni, permute, dilazioni. Citipcasa, tel. 519.260.

**OFFERTA SPECIALE**

**PRECOLLINA**

(continua)

L'elenco delle commissioni statali

# Maturità magistrale

## Venturo in Torino e provincia - Pubblichiamo anche i nomi dei professori di Tecnica Aeronautica, Agraria e Arte Applicata

Continuiamo l'elenco delle commissioni di maturità. Oggi è il turno dei magistrali.

1ª Commissione - Bari (sez A-D-F): Presidente Maria Pichi. Commissari: Teresa Minoli [illegible], Adriana Dagnino mat., [illegible] Teresa Di Enrico fil.; [illegible] Silvio scienze.

2ª Commissione - Berti (sez. B-C-G). S. Anna. Presidente: Maria Concetta Abramo. Commissari: Lidia Zanoni ital., Luigi Dimembro mat., Maria P[illegible]M.; Maria Gertrude Casino scienze.

3ª Commissione - Berti (sez E-H): La Salla, S. Giuseppe. Presidente: Giulio Cozza. Commissari: Maria Antonietta Impedovo ital., Pasquale Cannella mat., Salvatore Calogero Lombardo fil.; Valeria Ronzani scienze.

4ª Commissione - Gramsci (sez. A-B). Presidente: Angela Bertinotti. Commissari: Raffaele Gentile ital., Franca De Michelis mat.; Rocco Noviembre fil.; Maria Luisa Giorgi scienze.

5ª Commissione - Gramsci (sez. C-D) Presidente: Marziano Calvi. Commissari: Luciana Provano ital., Giovanni Vaccaro mat.; Michele Giamunco fil.; Lidia Petruzzelli Anicchiarico scienze.

6ª Commissione - Gramsci (sez. E-L) Presidente: Rosa Lauritano. Commissari: Patrizia Arnò ital.; Anna Rosa Gamari mat., Dante Cecola fil.; Paola Ceccarello scienze.

7ª Commissione - Gramsci (sez. I-N) Presidente: Roberto Ricciardi. Commissari: Angela Borgia ital., Nicola Sapodaro mat.; Vittorio Parisi Minoli fil.; Rosaria Puscaddu scienze.

8ª Commissione - Gramsci (sez. O-Q-M) Presidente: Vincenzo Paparo. Commissari: Antonietta Alocca ital.; Cesarina Bo mat.; Rita Pronzo fil.; Maria Vittoria Elena scienze.

9ª Commissione - Regina Margherita (sez. A-B). Presidente: Alberto Cebdi. Commissari: Lorenzo Mancino ital., Matelda Lupoli mat.; Maria Lorenza Piccau fil.; Claudio Bora scienze.

10ª Commissione - Regina Margherita [illegible] C-F) Presidente: Giovanni Francia. Commissari: Bartolomeo Giardino fil.; Nunzia Lo Valvo [illegible], Francesco [illegible] fil., Vittorio Somaglino scienze.

11ª Commissione - Regina Margherita (sez. B-G) Presidente: Gaetano Bella. Commissari: Nicolette Cascone ital., Claudio Mazzoni mat.; Andrea De Giorgi fil., Alcesto Cotterchio scienze.

12ª Commissione - Regina Margherita (sez. E-H). Reverdo, Presidente: Alfredo Prologo. Commissari: Vincenza Civitelli ital.; Lina Ramino mat., Luigi Mario Ferrero fil., Maria Rosa scienze.

13ª Commissione - Regina Margherita (sez I-L-M) Presidente: Franca D'Agostino. Commissari: Anna Domenica Di Carlo ital., Pasquale Cancellara mat.; Matteo Ferrante fil.; Luisa Lusso scienze.

14ª Commissione - Regina Margherita (sez A-B-G). Presidente: Carlo Bosio. Commissari: Nicola Di Giuliola ital., Giuseppe Purzar-lo mat., Carolina D'Amico fil.; Elena Centrella scienze.

15ª Commissione - Magistrale di Chivasso (sez A-B-C) Presidente: Caterina Gargiannoi. Commissari: Armando Sbropparo ital.; Roberto Viognetti mat.; Dino [illegible] fil.; Gabriella Eccellulo scienze.

16ª Commissione - Lanzo Alberti [illegible] A-B-C) Presidente: Rosanna Bonerani. Commissari: Pierino Grosselli ital.; Federico Lombardi mat.; Gabriella Fi[illegible] fil.; Raffaele Ostuni scienze.

17ª Commissione - Pinerolo Rajneri (sez. A-B-C). Presidente: Lucia Gureglio. Commissari: Federica Di Costanzo ital., Nicola Guercia mat., Margherita Zullo fil.; Michele Attardo scienze.

18ª Commissione - P[illegible]neri (sez. C-F) Moncalieri S. Anna Presidente: Franco Picchio. Commissari: Alfonso Bassan ital., Pietro Dal Borgo mat., Pietro Adelendi fil., Emilia Roman scienze.

19ª Commissione - Pinerolo Rajneri (sez. B-D). S. Giuseppe. Presidente: Giacomo Zingaro. Commissari: Luigi La Rosa ital., [illegible] Pia Giacomello mat.; Rosa Gatti fil., Nicola Manna scienze.

20ª Commissione - Giulio (sez. A-B-C). Presidente: Raffaele Maccina. Commissari: Raffaele Brazzano ital., Vincenzo Sangiuliano mat.; Enrico De Nicolà fil.; Maria Edda Cipriani scienze.

21ª Commissione - Maria Ausiliatrice (sez. A-B). Ivrea Moreno Presidente. Andrea Giuseppe Indiano. Commissari: Renzo Vincenzone ital., Salvatore Camarda mat.; Franco Donatella fil.; Giovanna Giuseppe Bulleges scienze.

### TECNICA [illegible]

1ª Commissione - Lindbergh e Massimo. Presidente: Ezio Marino. Commissari: Corrado Marengo ital., Antonio Pacienello [illegible] ense: P[illegible] costruz aeronautiche. Doriano Magliola aerotecnica.

### MATURITA' [illegible]

1ª Commissione - Pinerolo Dalmasso (sez. A-B-C) Presidente: Camillo Musso. Commissari: Domenico D'Agostino ital., Vincenzo Barbera agronomia; Alfredo Marina ind agrarie; Luigi [illegible] costr. rurali.

2ª Commissione - Pinerolo Dalmasso (sez. D-E): Don Bosco Lombardo. Presidente: Anna Maria Chiegano. Commissari: Paola Chiarpotto [illegible] Di Lauro agronomia, Renzo Ferri ind. agrarie; Mauro Valdinoci costr rurali.

### [illegible] APPLICATA

1ª Commissione - Passoni e Castellamonte. Facelo. Presidente: Giuseppe Attanasio. Elia Commissari: Claudio Micca ital.; Anna Maria Lauretani arte e moda; Anna Balmelli storia, Renzo Gentile chimica.

In Valchiusella, formata con i soldi di 400 famiglie

# Un «crack» da due miliardi per la cooperativa montana

La cooperativa Palit, proprietaria degli impianti sciistici [illegible] regione Vaudanna in Valchiusella, è in gravissime difficoltà finanziarie. Sul proseguo della sua attività c'è l'ombra di un deficit di [illegible] miliardi, per metà frutto di interessi passivi. «Non intervenendo nuovi, concreti e immediati aspetti finanziari, l'iniziativa dovrà cessare», [illegible] scritto [illegible] documento messo dal consiglio [illegible] amministrazione, una sorta di appello alla Regione, che negli ultimi incontri non è andata al di là di un generico impegno.

La cooperativa è nata nel 1979, con l'apporto finanzia- [illegible] famiglie della Valchiusella. In questi anni ha costruito gli impianti di pun- Palit (10 chilometri di pi- [illegible] una seggiovia, due sciovie), sei chilometri di strade, i prefabbricati che ospitano bar, ristorante e servizi, garantendo il collegamento con acquedotto e linea elettrica. I lavori (compreso il disboscamento di [illegible] metri quadrati di terreno) hanno impegnato centinaia di persone: i soli soci hanno fornito 12 mila ore gratuite. L'impianto è stato inaugurato nel dicembre di due anni fa: da allora per gestirlo vi lavorano a tempo pieno 25 persone.

«La sua importanza per l'economia della valle è indiscutibile. Basti pensare ai lavori stradali eseguiti per garantire un miglior collegamento tra la valle e la pianura, che senza la stazione sciistica sarebbero [illegible] iniziati chissà quando», commenta Nanni Francisco, presidente della cooperativa.

Ma gli aspetti positivi rischiano di essere cancellati dai problemi: lo scarso innevamento delle prime stagioni, la mancata istituzione da parte della Regione del previsto fondo di garanzia per consentire l'accesso ai contributi, la necessità di contrarre mutui con istituti di credito e quindi di accollarsi gli interessi passivi, rischiano di mettere in ginocchio la società.

«La cooperativa — si legge nel comunicato — era stata ammessa a usufruire di un contributo regionale, col vincolo che l'erogazione sarebbe avvenuta al completamento dei lavori. Li abbiamo terminati in tempo utile, cioè al dicembre 1982, ma soltanto un anno e mezzo dopo è giunta [illegible] prima tranche».

Il pesante disavanzo [illegible] è verificato malgrado i soci abbiano versato nelle casse sociali oltre mille miliardi: «Sarebbero anche disposti a nuove sottoscrizioni — spiegano alla Palit — ma vogliono giustamente delle garanzie. Siamo alle [illegible] tutti parlano [illegible] montagna [illegible] rilanciare, ma di fatti concreti ne vedia- [illegible] ben pochi».

Insomma, la situazione è molto difficile, per non dire drammatica: «Tengo a precisare che ci siamo sempre mossi in base alle indicazioni espresse [illegible] piani [illegible] sviluppo regionali e locali. Ora intendiamo conoscere le reali intenzioni degli amministratori. Preferiamo una risposta negativa a una non-risposta, a generiche affermazioni. Almeno sapremo come comportarci», commenta Francisco.

Nuovi incontri [illegible] previsti nelle prossime settimane: quindi il consiglio di amministrazione tornerà a riunirsi. [illegible] vada, [illegible] cosa è certa: gli impegni contratti coi fornitori [illegible] rispettati. Ma la Valchiusella rischia di perdere una delle poche iniziative economiche che l'hanno strappata in questi anni a un lungo isolamento, frenando in qualche modo l'esodo dalla montagna.

**Giampiero Paviolo**

## Arrestati e scarcerati

I due demolitori Cosimo e Giuseppe Raquano abitanti a Brusasco in via Garibaldi 13 e a Collegno in viale Partigiani d'Italia 3, Duilio Pietrabon, via Vanchiglia 30, e Vincenzo Minafra, anch'egli di Brusasco, via della Fornace 50, arrestati con l'accusa di aver tentato un'estorsione di due milioni ai danni dell'ambulante Giuseppe Distefano di Villa Miroglio, sono stati scarcerati dal sostituto procuratore Diana De Martino subito dopo essere stati interrogati. Il magistrato [illegible] ha convalidato l'arresto compiuto la settimana scorsa [illegible] carabinieri di Chivasso.

TORINO
BEPPESPORT
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZI SPORTIVI
VIA EXILLES 65
DOPO VENT'ANNI DI ATTIVITA'
CHIUDE
INIZIANDO DA SABATO [illegible] MAGGIO 86
VENDITA TOTALE DI TUTTA LA MERCE A [illegible] SCONTATI DAL 20% AL [illegible]
[illegible] BANCHI E SCAFFALATURE
Alcuni esempi di prezzi:
Maglie Lacoste da 59.000 a 29.000
Maglie Australian da 56.000 a 29.000
Attacchi Tyrolia da 203.000 a 139.000
Salopette Gigi Rizzi da 130.000 a 90.000
Sci Rossignol Vas G3 - S4 [illegible] 455.000 a 245.000
e moltissimi altri articoli scontatissimi
Autorizz. legge 19-3-80

ASCHIERI CENTRO CUCINE ALNO
ALNO MÖBELWERKE
Sono lieti di presentarvi i Nuovi Protagonisti delle cucine componibili.

## [illegible] auto ai ciclisti più [illegible]

Si sono abbonati a La Stampa e hanno vinto una fiammante Y10 Fire e un'elegante Regata 70. I fortunati lettori sono Lorenzo Caldera e Gloria Zorzi che, ieri, hanno ricevuto [illegible] direttore [illegible] area della Fiat, dott. Mario Palma, e dal direttore di area Lancia, dott. Gaetano Baggio, [illegible] chiavi delle auto messe in palio fra coloro che si sono abbonati al nostro giornale per il 1986

La disgrazia domenica poco sopra Ceresole Reale

# Ragazza batte la testa cade nell'Orco e muore

## Figlia unica, 25 anni, telefonista Usl - Stava prendendo il sole

Tragica fine per un'impiegata di Cuorgnè, vittima di una [illegible] caduta al Chiapili di Sopra, poco oltre l'abitato di Ceresole Reale. Fiorella Finazzi, 25 anni, via Galliei 6, è morta domenica, in un [illegible] meriggio che voleva passare al sole, in compagnia dei suoi amici più cari.

E' successo verso le 15. La giovane, forse per sfuggire alla calura, si è alzata e ha mosso qualche [illegible] sul ripido pendio che degrada fino al torrente Orco: «E' inciampata, l'abbiamo vista cadere e poi rotolare verso l'acqua» hanno raccontato [illegible] amici ai primi soccorritori.

La morte deve essere stata istantanea, provocata probabilmente da uno dei molti massi che circondano il greto del torrente. Il corpo è finito nell'Orco ed è stato recuperato più [illegible] dagli uomini del- [illegible] Croce Bianca e dai carabinieri di Locana, in località Chiapili di Sotto, mezzo chilometro a valle del luogo dell'incidente.

Fiorella Finazzi lavorava da alcuni anni come telefonista all'Usl 39, a poche decine di metri [illegible] casa. I genitori, entrambi pensionati, hanno appreso [illegible] mentre erano [illegible] Romagna, partecipando a un viaggio organizzato dalla Comunità montana.

I funerali domani, a Bergamo, da dove il padre della ra- [illegible]. Arrivato, era emigrato molti anni [illegible]

★ Una morte e quattro feriti in un incidente sull'autostrada «A 21», domenica mattina poco dopo le sei. Il gruppo viaggiava in direzione di Asti su una 131 guidata [illegible] Paolo Sordo, 22 anni, Moncalieri, strada per Villastellone 32/5. In prossimità di Villafranca l'auto, forse per l'improvviso scoppio di una ruota, ha sbandato, è finita contro il guard rail ed è uscita di strada ribaltandosi nel fosso.

A fianco del guidatore, rimasto solo contuso, c'era Liliana Calliano, 23 anni, Torino, via Fratelli Carrone 74/5, che è morta sul colpo. Sulla 131 viaggiavano anche Giovanna Carnazza, 18 anni, Moncalieri, giudicata guaribile in una ventina di giorni; Elisabetta Tuttobene, 19 anni, [illegible] Andorno 36, venticinque giorni, e Carmelo Carnazza, pure tredicenne, Torino, via Fratelli Carrone 74/5, guaribile in venticinque giorni.

Fiorella Finazzi

## Fucili subacquei non è reato portarli con sé

Il porto [illegible] fucili subacquei non costituisce reato, a meno che gli stessi vengano utilizz- [illegible] per commetterne un altro. E' la teoria formulata dall'avvocato Ferrero, difensore di Paolo V[illegible], [illegible] anni, Ivrea, via Cattedrale 2 e accolta dal pretore Scarrone.

Il Vacchino, assieme a due amici, [illegible] sorpreso nelle vicinanze del torrente Chiusella, a luglio: i guardapesca [illegible] trovato, poco più in là, alcune [illegible]e e i tre fucili subacquei. Malgrado la pesca fosse vietata in quel tratto, l'imputazione di furto è caduta, non costituendo gli animali che vivono nell'acqua un patrimonio indisponibile dello Stato.

I tre dovranno quindi rispondere di una semplice violazione amministrativa. Di qui anche l'assoluzione per il porto dei fucili, che non as- [illegible] servito [illegible] commettere un reato [illegible] pienamente legittimo.

[illegible] Luciano Gui, 26 anni, via Veglio 51, Settimo, è stato arrestato dai carabinieri su or- [illegible] di carcerazione emessa dalla Pretura di Casale Monferrato. Deve scontare [illegible] due mesi di reclusione [illegible] aggravato.

★ E' stato indetto un [illegible] corso per titoli a 143 posti di commesso nei ru[illegible] della carriera ausiliaria dell'amministrazione finanziaria. Domande all'Intendenza di finanza della provincia di residenza entro l'11 giugno.

## Un tatuaggio tradisce rapinatrice

Quando i carabinieri del Nucleo radiomobile l'hanno invitata in caserma, per rispondere a domande sulla «collega» Ciella Mollo uccisa giovedì scorso, Giovanna Petraroli ha tradito [illegible] nervosismo. Così i militari hanno voluto scavare un poco più a fondo e hanno scoperto che, a suo carico, c'era un ordine di cattura della procura della Repubblica per rapina e lesioni personali.

Ventiquattro anni, originaria di Taranto ma da tempo residente in corso Cincinnato 211, la Petraroli avrebbe rapinato due sorelle ballerine in un appartamento di Grugliasco, ferendo in modo lieve anche una di esse. Con lei c'era [illegible] uomo, ancora [illegible] identificato.

Al suo nome è giunto il brigadiere [illegible] [illegible] no di Grugliasco: le vittime avevano raccontato che la rapinatrice aveva una piccola goccia tatuata sulla fronte. Il militare si è ricordato di aver ascoltato tempo fa, nel corso di una indagine per droga, una ragazza con un tatuag- [illegible] simile: è stato così facile [illegible] alla Petraroli. Ora si indaga per dare un nome anche al complice.

# Giorno per giorno

### Laicità scuola

Alle 21, in corso Siati Uniti 27, dibattito del comitato per la laicità della scuola, dibattito su «Religione a scuola, il momento della scelta». Intervengono Franco Bassanini, Norberto [illegible], Franco Calvetti, Remo Fornaca, [illegible] dro Galante [illegible] e Filippo Gentiloni.

### Siol

Alle 18, [illegible] Lagrange 20, la dottoressa Piovano, direttrice del Cas'ec, parla su «Bel disili e massimi immagini positive e suggestive della spirito indus[illegible]

### Facoltà Architettura

Alle 11, al Castello [illegible] Valentino, il prof. Fortier parla su «Il catasto parcellare di Parigi del secondo e terzo decennio dell'Ottocento».

### [illegible]ola Applicazione

Alle 18,30, a Palazzo dell'Assemblee, l'ing. Carlo [illegible]elli parla su «Una strategia della [illegible] per il disarmo dell'[illegible]ale europ[illegible]».

### Centro Pannunzio

Alle [illegible], via Santa Teresa 0, dibattito su «Eutanasia: un problema aperto» Intervengono Giangiulio Ambrosini, Fulvio Gianaria, Reginaldo Francesco, Filippo Segatti, Diego Novelli, Luisa Sturani e Antonio Vigna.

### Una lapide

Scoperta [illegible]ua lapide a Chivasso nel cortile di Palazzo Santa Chiara, sede del Municipio, una lapide a ricordo del 5° centenario dell'introduzione della stampa [illegible] in città il 13 maggio del 1486. E' intervenuto il vescovo [illegible] Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

### Corsi musicali

A Chivasso fino a venerdì 13 giugno all'Istituto musicale comunale Leone Sinigaglia, piazza del Popolo 4, sono aperte le iscrizioni per l'anno sc[illegible] '86-87 riguardanti undici strumenti, [illegible] orientale, propedeutica musicale (4-5 anni) e strumentale (6-8 anni). Presentazione [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] ore 15 alle 18.

### Ricerca sul cancro

Alle 11, in via Chivasso 15, conferenza di Humberto Cravotto su «Primitive neuro-epithelial tumor of the central nervous system».

### Per la pace

Alle 2[illegible], in [illegible] Vernazza 28, dibattito su «Cristiani e uomini di buona volontà: costruire insieme la pace». Interviene il vescovo di Ivrea, mons. Luigi Bettazzi.

### In ricordo di [illegible]

Alle 18,15, il [illegible] Consolata, messa in ricordo di Giuseppe Lazzati.

### Dopo Darwin

Alle 21, a Rivoli, il prof. Monta- [illegible] su «Da Darwin all'in- [illegible]». La conferenza chiude il ciclo organizzato dal- [illegible] alla Cultura su «Il [illegible] dell'uomo tra filosofia e scienza».

### Due «Cronache»

Stasera ore 21, presso il Teatro Politeama Fassio di Chivasso, via Orti 2, presentazione dell'opera «Cronache della nobile Città di Chivasso» e «Cronache mediche della nobile [illegible] di Chivasso», a [illegible] del [illegible]. Renato Bettica Giovannini, edita dalla Pro Loco [illegible] vasso-L'Agricola. Relatore, il prof. Luigi Firpo.

Abrilfur
custodia e pulitura pellicce
la massima [illegible] al minimo costo
Parcheggio interno a pagamento aperto al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.366-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA DEL PRESIDENTE
BOIDI
4.732 - Telex 313023

RITORNA LA «FESTA DI TEATRO»

# Palcoscenico e giovani

L'ottava Festa di teatro Ragazzi e Giovani è decollata. Nella mappa degli incontri internazionali, a rompere il ghiaccio è stato il *Théâtre des Jeunes Années*: sulla scia di una collaborazione iniziata l'anno scorso, il Stabile torinese è affiancato dalla gemella compagnia di Lione nella scelta degli spettacoli stranieri e quindi alla troupe francese spetta di diritto aprire la kermesse. Con «*Les saisons du Singe*» (Le stagioni della Scimmia), il T.J.A. ha debuttato domenica scorsa al Teatro Carignano presentando la seconda tappa di un progetto di scrittura del teatro leggendario che sviluppa il rapporto tra i miti e la letteratura contemporanea.

Maurice Yendt, che scrisse buona parte del repertorio del gruppo, per le incursioni avventurose di questa scimmia nata da una pietra e desiderosa di essere immortale, si è ispirato al personaggio del Re Bella-Scimmia, protagonista di un affascinante ciclo di leggende della mitologia cinese. «*Mettere in scena dei racconti ricchi di simbolismi e di grandi temi della vita vicentre nelle direzioni di lavoro che abbiamo scelto negli ultimi anni* — dice Michel Dieuaide che con Yendt ha curato la regia dell'allestimento e che con lui dirige il T.J.A. — *Abbiamo trovato letteratura prima giapponese e adesso cinese dei personaggi mitici che hanno da parenti a casa nostra: Singe a noi ricorda Fanfan La Tulipe e in Italia è come Scaramouche. Forse è per questo che ci appassiona*».

E popolare dunque, astuto e coraggioso: accettando che un giorno la vita possa finire affronta gli dei e lancia alla morte il ritmo incalzante delle avventure contro le regole del tempo è ironico e divertente: ultima replica (martedì 27) alle 10 al Teatro Carignano.

m. ma.

## Il programma

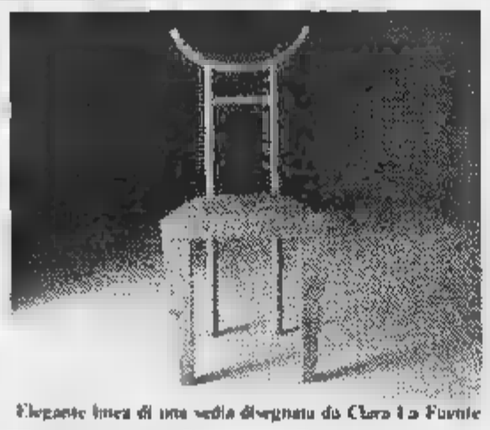
*Oggi in programma ci sono tre spettacoli di compagnie italiane: il Teatro Kismet di Bari con «Cenere» al Piccolo Valdocco di via Salerno 12 alle ore 10 e in replica alle 21), il gruppo Ruotalibera di Roma con «Os» (ultima replica stamattina alle 10 all'Arsido di via Chiomonte 3/A) e il Teatro Evento di Bologna con «Joe» (debutta al Massaua oggi alle 18). Tratto dalla favola di Cenerentola, «Cenere» è un allestimento basato sull'improvvisazione e offre tre diverse interpretazioni del personaggio; «Os» è la storia di quattro ragazzi che si oppongono al sistema che li vuole fautori della «guerra totale»; «Joe» è il viaggio alla ricerca di se stesso di un ragazzo diciassettenne.*

*Due gli spettacoli stranieri. «Les saison du Singe» (Le stagioni delle Scimmie) del Théâtre des jeunes Années di Lione (ultima replica al Carignano alle 16) e «La marelle» (La settimana) del gruppo Le Carrousel di Montreal (alle 16.30 alla Scuola Pestalozzi di via Bonzo 32). Quest'ultimo spettacolo è la storia di una nonna che capita per un giorno (il nipotino e che ritrova una tenera complicità.*

*Le proiezione video previste per oggi è «Doucement Bille, doucement» di Beckett proposta dal T.J.A. di Lione (ore 16 al Punto d'Incontro di corso Moncalieri.*

SUCCESSO PER DUE MOSTRE

# E' di moda il design



Elegante linea di una sedia disegnata da Claro Le Fanfe

Il Design torna d'attualità con due mostre: le nuove creazioni *Memphis* di «Design Market» (piazza Carlo Felice 18) e *Design* in corso da «Rocca 6» (via della Rocca 22).

«*Memphis*» è il nome d'una serie di oggetti, ma costituisce un'operazione culturale cui Ettore Sottsass ha dato avvio nel 1981 con alcuni giovani colleghi per individuare, attraverso l'arredamento, dei nuovi modi di vivere casa e fuori. Alla sua idea è poi riuscito a guadagnare anche delle figure di internazionale. Tra queste Michel Graves, autore d'una *toilette* «Plaza» cassetti, fatta di radica, legno laccato, ottone, cristallo e specchi; Shiro Kuramata con i mobiletti «Imperial» dotati di ripiano interno; Hans Hollein, quasi un classico a confronto degli altri, coi suo tavolino in radica tinta a livelli diversi. Sono arredi, spigolosi, e persino divertenti, a volte un nome altisonante più che con una autentica funzionalità. Una rigidezza di tratti che da lontano ricorda il neoplasticismo di De Stil, mentre fa poi pensare ad un'ipotetica di Pinocchio. In pochi anni la produzione è giunta a prendere librerie e scaffali, anche componibili, mobili divisori e lampade, tavolo e tavolini, con sedie, orologi, letti e poltroncine, bicchieri e vasi in vetri soffiati proprio come fossero di vera porcellana.

***

Di fronte ai lavori dei sette giovani di «Rocca 6» non si è esitato a scrivere ch'essi propongono «*l'habitat domestico di Duemila*». Nati gli Anni 50 e 60, non tutti architetti e designers, si ispirati, quasi lasciandosele alle spalle, alle esperienze di punta di Sottsass e Mendini di «Memphis» e di «Alchimia» come del «design banale» rinnegando ogni legame con l'aureo binomio antico «forma/funzione» per rivendicare come ogni altro operatore estetico la libertà dell'immaginazione, sino all'oggetto «inutile».

Allestita, a cura dell'arch. Enrico Morteo, da Film e Suono due, e presentata in catalogo dalla prof. Mirella Bandini, la mostra si può dire spezzi tra *design* e *antidesign*. Belli, in genere, i tappeti in lana. Ognuno, poi, è presente con qualche oggetto: a volte squisitamente antifunzionale come la sedia e il tappeto di Anna Mari: interessanti il tavolino/luce di Morteo, il tavolino con poltroncine di Jeannot Cerutti, dalle scocche di fogli d'alluminio trattati, il mobile tra l'antropomorfo e il robotizzato, di M. Bedin, e la spigolosa consolle di Maria Sanchez; discutibili come la dualistica sedia Lafuente: e la più vivibile, forse, progettazione di Jonathan Wajakol.

an. dra.

PROFUMI Servetti
A tutte le acquirenti di
CREMA SALINA
confezione da 300ml
OMAGGIO
speciali occhiali da sole per proteggere dai raggi UVB e consentire una abbronzatura totale
Kelémata
playtime
la superstore con 70 videogiochi via roma 937
S.I.D. FIN
Finanziamenti fiduciari a dipendenti e commercianti
Cessione del quinto dello stipendio
Mutui fondiari
Mutui ipotecari
Sconti alberghi
Per informazioni tel. 749.2135
Paglietti
TENDAGGI MOBILI D'ARTE ANTICA OGGETTISTICA
Via Pietro Micca 15 (ang. M. Cristina) tel. Torino
SOCIETA' DI BENI IMMOBILI
cerca
Finance s.r.l.

UN'INIZIATIVA DA TORINO

# Tempo di trekking per tutto il mondo

*Una grande fortuna escursionistica alle soglie del Duemila. Già, perché anche le gite più facili sono state battute, come l'arrampicata estrema, alla moda, osare. Ne è testimone «Tempo sentieri», il numero poco in edicola della Rivista montagna edita dal CAI di Torino: oltre 5 mila lire che molte digressioni fuori dall'escursionismo «classico».*

*Accanto a così splendide ma abbastanza solite come un trekking nelle Alpi Retiche valtellinesi o lungo la catena del Lagorai, stanno autentiche chicche come la riscoperta a piedi delle piccole isole: dalle nerissime Lipari al condore delle case di Sanfratello, da Monte Isola, perla del Lago d'Iseo, ad Aran, gaelica solitudine che ispirò il capolavoro di Flaherty.*

*Ancora le dolci colline moreniche del Canavese, splendido adesso, prima ch'è giunga la canicola; un viaggio nell'Anatolia che ha ancora il gusto della scoperta, spambate fra natura e cultura in Vipassi. La voglia di camminare in montagna che è nata anche in Italia ha trovato i consiglieri giusti.*

g. matt.

QUESTE LE PROPOSTE DELLE DISCOTECHE

# Già profumo d'estate

L'estate avanza, il Mundial è alle porte, e per le discoteche si avvicina la stagione morta, con l'ovvia eccezione degli «estivi». Intanto, però, i locali si danno da fare per attirare il pubblico: «Jumping Jack» di via Monfalcone, giovedì alle 22, si svolge la prima selezione del concorso di bellezza *Miss e Mister Copertino*. I due vincitori appariranno sulla guida «*Torino dove andiamo stasera*». Madrina della serata Margherita Fumero. Presenta Beppe Cuva. Ingresso 12 mila lire.

Al «Charleston» di via Cavalcanti è sempre giovedì c'è la «*Festa di preludio d'estate*», con sfilata di costumi e in premio un soggiorno al Club Mediterranée di Otranto. Venerdì da «Dino» in corso Alemanno 75 un'altra serata in tema estivo con la finale del concorso *Miss Topless '86*.

«Big» e «Centralino» puntano sulla musica dal vivo: al «Big» domani gli Hipaway, gruppo inglese «emergente», mentre venerdì il locale di corso Brescia organizza al Palasport il concerto dei Cult. Al «Centralino» domani notte «*Melodrama for fingers*», performance dell'ex Matia Bazar Mauro Gabbiolo e di Cinzia Bauci.

Continuano i concerti della rassegna «*Juke Bar*» nei locali cittadini: questa settimana stasera gli Happy Grass («Old Station», via 57) e i Reptonrep («Pub 82», via Alpignano 82. Rivoli); domani il Dynamic Duo («La Cantea», corso Bel- 122); giovedì i Loschi Dezi («Big»), («Centralino»); venerdì Happy Grass al «Janis Joplin» di Orbassano e Loschi Dezi all'«Ok Club» di piazza Guala.

g. fer.

# Dal Messico, con foto

**Oggi, alle 18, nel Salone La Stampa in via Roma 80, inaugurazione della mostra fotografica di Mario Monge dal titolo «Messicanos». Per l'artista torinese questo Messico non è certo quello coreografico del di calcio: Monge, infatti, documenta una megalopoli come Città del Messico con le sue sterminate periferie, va alla ricerca di particolari nei villaggi fuori del tempo, dentro le case, nei colorati mercati, nei cimiteri, nei volti contadini.**

Monge è nato nel '39 e dal si dedica all'arte fotografica. Ha «firmato», con i suoi lavori, oltre quattromila libri e dal '78 fa viaggi in Messico.

# L'insegnante questa sera suonerà jazz

La Scuola di perfezionamento jazz chiude l'anno accademico con un saggio, stasera al «Centralino» di via delle Rosine 16/A, che sarà anche l'ultimo concerto del Centro Jazz prima della pausa estiva.

Sul palco si alterneranno, in formazioni diverse, tutti i docenti della scuola: nomi ben noti agli appassionati di jazz, poiché i corsi sono affidati ad alcuni fra i migliori musicisti italiani in dal pianista Gianni Negro e il sassofonista Alfredo Ponissi, coordinatori della scuola, agli insegnanti Mario Rusca (piano), Francesca Oliveri (voce) e ancora il batterista Paolo Pellegatti, il pianista Aldo Rindone, il bassista Marco Vaggi, il chitarrista Gian Paolo Aprile: il concerto di stasera si preannuncia come una «festa di famiglia» del jazz italiano.

MUSE DEL JAZZ
IN PO 55 - VIA DI NANNI 120
UNICHE SEDI
IL MARCHIO CHE DISTINGUE da VIOLETTA AVOGADRO
RIVENDITORI - DEL SEY

| | | |
|---|---|---|
| BORSE MODA | L. 22.000 | in più |
| BORSE RETTILE | L. 36.900 | in più |
| BORSELLI UOMO | L. 23.000 | 29.900 in più |
| PORTADOLLARI | L. | 16.900 più |
| VENTIQUATTRORE | L. 25.900 | in più |
| VALIGIE | L. 35.900 | in più |
| SACCHI VIAGGIO | L. 24.900 | in più |
| OMBRELLI | L. 10.900 | in più |
| BAULI TUTTI I TIPI | | |

CONTI

# Il nostro taccuino

**Per l'Unicef** — Centro incontri della Cassa di risparmio di Torino, in corso Stati Uniti 23 prosegue sino al 31 maggio la mostra organizzata dall'Unicef «Educare allo sviluppo-Educare alla pace» (ore 9-12.30, 14-17). Nel salotto del Trecento, ogni mattina alle 9,30, si proietta un audiovisivo sul gemellaggio Mirafiore-Piemonte.

**Sala Valentino** — Prosegue alla Sala Valentino del Teatro Nuovo sino al 31 maggio, il recital di Franca Novara, regia di Girolamo Angione.

## Voglia d'essai

Si conclude oggi al cinema Zeta la rassegna «Voglia d'essai» promossa dall'Alace con la proiezione dei seguenti film: ore 17 e 21: «The Pill di Ghishara Del Re; 17,35 e 21,35: «Rosso di sera» di Stella; 18 e 22: «Polsi sottili» di Giancarlo Soldi. Al termine dell'ultima proiezione si terrà un incontro con gli autori Kiko Stella e Giancarlo di, condotto da Gianni Volpi. Ingresso lire 2000 riservato soci Alace.

**All'Auditorium** — Alle 21 concerto con il della di Torino diretto da Mino Bordignon al quale si unirà il Coro di voci bianche «Magnificat». Il padre Angelo Gila Pianista Enrico Lini, organista Massimo Nosetti. In programma Stravinskij, Debussy, Hindemith, Ravel.

**Tesori palmesi** — Alle al Centro «Piero della Francesca» in corso Svizzera 185, inaugurazione della mostra «I tesori dell'antica Polonia». Resterà aperta sino al 21 luglio.

**Fotografia** — Da stamane sino al 2 giugno mostra fotografica collegata al concorso «Ugo Salvatore». Si svolge in locali del Cral La Stampa in piazza Muzio Scevola 2.

**Una mostra** — Alle 17, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4b, inaugurazione della mostra di Francesco Prevertno. Resterà aperta sino al 9 giugno.

**Con gli allievi** — Alle 21, al Teatro San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, incontro con gli allievi del Conservatorio. E' per la rassegna «Primavera Musicale».

**Grissino stirato** — Dall'1 all'8 giugno, a Lanzo Torinese, prima sagra del grissino stirato. Sabato 7 verrà consegnato il premio Dino Rebaudengo all'autore del miglior sag

# Faccia faccia per Caselle

Faccia a faccia televisivo, su Rai 3 alle 19,30, tra chi vorrebbe volare di più da Caselle e chi, invece, pare sempre molto tiepido alle richieste dei torinesi: da una parte il ministro Signorile, affiancato dal presidente dell'Alitalia, Nordio, dall'altra gli assessori ai Trasporti di Regione (Cerutti), Provincia (Noyran), Comune ( ), e i presidenti dell'Unione Industriale (Pichetto) e della Camera di Commercio (Balza). In mezzo, a fare da moderatore Sandro Paternostro, lacando di facelle, per una stessa ammissione «*assolutamente di piano della materia*».

Le esigenze dei torinesi sono state sintetizzate dal presidente della Sagat, Parenti, con un lungo elenco di richieste che giustificano gli 85 miliardi che si investiranno per migliorare lo scalo.

Ma le telecamere non sono servite ad ammorbidire chi deve «*decidere per volare*» (questa il titolo della trasmissione): alla domanda precisa di nuovi collegamenti si è sostanzialmente risposto senza alcun entusiasmo, né sì né no. Nordio e Signorile, in piena accordo, hanno raffreddato l'ambiente: «*Le nuove linee si aprono solo dove residono e subito*». Peccato che il discorso non valga in altre parti del Paese, dove volare è più facile.

g. b.

# Televisioni in regione

### Gtp

13 — Serie Bianca, telefilm
13,30 Rompete, telefilm
14,30 Brothers & sisters, telefilm
15 — Gamaby Jones, telefilm
16,05 Le meraviglie del mondo, telefilm
16,30 La famiglia Potter, telefilm
17 — Il più Uccello, disegni animati
Il mondo di Joe, telefilm
18 — Stars on the ice, telefilm
19 — Andiamo al cinema
19,10 Gtp Monitor
19,30 Programma Videocar
20 — Disegni animati
20,25 Singsong, rotocalco musicale
23,30 Gtp monitor
24 — Dick Powell, telefilm
1 — Un fantastico giorno, film di J. Kawalerowicz con L. Winnicka, B. Holoubeck
2 — La ballata di un pistolero

### Videogruppo

13 — Il magico mondo di Gigi
13,30 Liliana mia, telenovela
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — Le auto della settimana
16 — Affari di cuore, telefilm
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartone animato
18 — Videonatale, 1° schizzone
18,05 Sidestreet, telefilm
19 — Videonatale, 2°
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Transmirandi
20 — Liliana mia, telenovela
20,25 La strategia, film
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonatale 3° schizzone
24 — Primo piano, attualità
0,15 Sidestreet, telefilm
1,15 Le auto della settimana

### Quarta rete

12,50 Disperatamente tua, telenovela
13,30 Sky Ways, telefilm
14 — Heckle e Jeckle, cartoni
14,30 Le auto della settimana
15 — Commerciali
16 — Disperatamente tua, telenovela
16,30 Sky Ways, telefilm
17,15 Rondo, telefilm
18,30 Hurricane Polmar, cartone
19 — Le auto della settimana
19,30 Dr side
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 The bold ones, telefilm
21,30 La gang della giarrettiera rossa, film
23,15 Off side
1 — Il re della mela, film di J. con Henry Silva, Patrizia Gori

### Telecupole

13 — Squilli al tramonto, film
15 — Settetta Andrea, telenovela
16 — Rubrica
16,30 Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Le più belle favole del mondo, fiaba
19 — Casalfari, rubrica
19,30 Tg4
20 — Settetta Andrea, telenovela
21 — La grande barriera, telefilm
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,30 Tg 4 (replica)
23 — Videocar, rubrica
23,30 Che tempi

### Rete Canavese

13 — I diamanti del presidente, telefilm
15 — L'avventuriera degli abissi, film
16,45 All music rubrica musicale
17,45 Il clan di Charlie Chan
18,15 Mola e la Pusalpia spazio cartoni
19 — Roy Rogers, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Doctor Wedman, telefilm
20,30 Il bambino perduto, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 I diamanti del presidente, telefilm
24 — Alazzone rubrica

### Quinta

13 — Buck Rogers, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — Millelidee, rubrica
15 — Storie d'amore, telefilm
17 — Arrivano i nostri
17,30 Le del pianeti, animati
18 — L'uomo Tigre, cartone animato
18,30 Arrivano i nostri
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Gambit - Grande al Sentiramia, film di Ronald Neame con Shirley MacLaine, Michael Caine
22,30 Kaminsky, telefilm
23,30 Una nuova vita, film
1,30 Autonomia, rubrica
2 — Missione telefilm

Jane Fonda interpreta il film «Arriva un cavaliere libero e selvaggio» (ore 20,30) in onda su Telestudio

### Telestudio

13 — Voltron, cartoni animati
14 — Anche i ricchi piangono
15,30 Capitani e re, sceneggiato
17 — Thundarr: La gang degli oral - Candy Candy - Mask - Voltron
Mork e Mindy, situation comedy
20 — Transformer, cartoni
20,30 Arriva un cavaliere libero e selvaggio. Film di J. Pallula con James Caan, Jane Fonda
Alle soglie del futuro, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 Lady Godiva, film di Arthur Lubin con Maureen O'Hara, George Nader
1,30 Autonomia, rubrica

### Videouno

14,25 Tra l'amore e il potere
15,10 L'amore senza eta, film
16,50 Programma per ragazzi: Pegaso Kid cartoni
17,30 La pista di Marco Polo
18,30 La volpe dall'anello d'
20,30 La cantesse Castiglione, sceneggiato
18, Mussolini, con Ilario Castagner
23,05 L'evoluzione della specie

### Retepiemonte

14 — Family ties, telefilm
15 — Heidi, cartoni
16,30 Mechander robot, cartoni
17 — Cap Jet, cartoni
17,30 S.O.S. Squadra speciale, telefilm
18 — Sandra il piccolo Ninja, cartoni
18,30 Mechander robot, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,15 Retepiemonte informa, notiziario
20,30 Nils Ramsey, telefilm
22,15 Facciamo l'Europa insieme, rubrica
Gangster, amore e... una Ferrari, film di Charles Lederer con James Cagney, Clara William
1 — Operazione ladro, telefilm

### Telesubalpina

13 — Diario di soldati, telefilm
13,35 Cartoni animati
16,15 Il regionale, notiziario
16,30 Gigi, film di Gene con Jackie Gleason, Katharine Kath
18,30 George, telefilm
19 — Country Club, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,30 Il giorno dei lanciatori reali, film di Frank Wells con Christopher Lee, Regina Wilmer
22,30 Speciale Telesub: «Le chiamano pedre in 8 consonanti»
23,15 Il regionale, notiziario
23,45 Sherlock Holmes e il dottor Watson, telefilm

### Telecity

13,30 Megaloman, cartone animato
14 — Viviana, telenovela
14,30 Marcia nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Il nido del serpente, telenovela
16,30 Viva, spazio tv per ragazzi, cartoni animati: Kissidon, Casan, Le avventure di Huck Finn, Lassù
Pegaso Kid cartoni
18,30 Andrea Celeste
18,30 Figli miei: vita mia, vela
20,30 Il vichingo del Sud, film
22,30 Incontro di calcio
0,30 La Scala si apre con l'amica di papà, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

### Erre Uno Svizzera

15,30 Giro d'Italia, ciclismo
16,40 Telegiornale
16,55 Nautilus
18,15 Fregolì
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Pearl Harbor, sceneggiato
22 — Telegiornale
22,10 Telefilm allo specchio
23,40 Mercoti sport
0,55 Telegiornale

### Primantenna

15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Videosera
19,30 Cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Suspense, telefilm
22 — 36° attualità regionale
22,45 Documentario
23,15 Chi telefona vince
24 — Doppia coppia con regina, film

### Pan

16,10 Zora la rossa, telefilm
16,35 Calendar Man,
16,10 Selvaggio mondo animali, documentario
18,35 New Scotland Yard, telefilm
18,30 Il piccolo bosco, cartone
20 — Pericoli con la, sceneggiato
21 — Il pugnale misterioso, film con W. Marshall, N. Kelly
22,30 L'eva di Eva, situation comedy
23 — Squadra speciale, telefilm
24 — Diari di guerra, documentario
0,30 Amore e morte nel giardino degli dei, film

### Tv Star

14,30 La spada di King Arthur
15 — Lulù Tangolo tra i fiori
15,30 Daltanius, cartone
16 — Flipper, telefilm
17 — telenovela
17,30 EN una prendi la pistola e spara,
19 — Captain Kidd, telefilm
19,30 Hollidario
19,45 Victoria Hospital, sceneggiato
20,15 Marcia nuziale,
20,45 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,45 Viviana, telenovela
22,45 Al film
0,30 The Rookies, telefilm

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

EURO YACHT
corso Casale 44 bis - 10131
tel. 831.213-877.137 - Telex 224013 Europa I
MEDIAZIONI NELLA COMPRA-VENDITA E NOLEGGIO IMBARCAZIONI DA DIPORTO
UNA VACANZA DIVERSA
Veleggiare lungo meravigliose coste mediterranee a una vela con o senza equipaggio, oppure con uno splendido motoryacht, lussuoso e comodo...! Oppure scoprirale le coste turche e greche con i caratteristici «caicchi».
Richiedeteci il catalogo illustrativo e VACANZE.
CANADOS 60
mt 19.00, 2x550 HP, 6 posti letto in 3 cabine separate, 2 persone equipaggio LIGURIA
AN 38
mt 12.00, 24 HP, 6 posti letto, 1 SKIPPER LIGUR
ARMAMENTO BIMBI
STOK
Prime Vanità
da 0 a 16
Via Arsenale

### L'attrice gira con Luca De Filippo «Naso di cane», film tv in 5 puntate di Squitieri

# La Cardinale vittima della camorra

**Prodotto da Raidue il film racconta il dramma di un poliziotto che vuol salvare [redacted] giovane delinquente. Luca De Filippo: «Ho accettato per il personaggio [redacted] per Napoli». [redacted] regista: «Quel che conta è la condizione d'un città. Ci si può salvare lasciandola»**

Luca De Filippo nel film. «Non mi piace strafare, ma non volevo perdere quest'occasione»

ROMA — Un negozietto d'antiquariato in via dei Co[redacted]: quattro mobili, un bell'oggetto dell'Ottocento, un po' di chincaglieria. [redacted] uno [redacted] set, a Roma, del film *Naso di cane*, cinque puntate televisive di Raidue girate da Pasquale Squitieri sul libro di Attilio Veraldi.

Ieri [redacted]ttina Claudia Cardinale, tailleur classico di tela, i capelli raccolti a treccia, [redacted] faccia alla quale [redacted] anni hanno dato [redacted] intensità nuova, anche [redacted] questo ulti[redacted] [redacted] [redacted] Squitieri [redacted] [redacted] sua piccola parte. E' [redacted] vedova di un questore, assassinato da un camorrista che dopo un ennesimo episodio di violenza, decide di [redacted] Napoli perché non ritiene giusto far crescere suo figlio in un clima corrotto. Il negozietto d'antiquariato di via dei Coronari, nel [redacted] dovrebbe essere [redacted] negozietto d'antiquariato del centro [redacted] Napoli dove la vedova del questore fa la commessa.

[redacted] Claudia Cardinale: *«Anche [redacted] dopo i cinque mesi di lavorazione [redacted] La [redacted] avrei voluto fare [redacted]a vacanza, lavorare [redacted] Pasquale, sia pure in un ruolo secondario, è [redacted] tentazione alla quale [redacted] [redacted] resistere, soprattutto quando mi offre di recitare [redacted] a [redacted] attore di teatro [redacted] come Luca De Filippo. E poi [redacted] piaceva poter interpretare [redacted] donna [redacted] [redacted] che vive in [redacted]ne dei nostri giorni. Mi piaceva tanto [redacted] per la prima volta nella mia carriera ho perfi[redacted] scelto di portare sul set i vestiti che metto abitualmente nella vita».*

Un «basso» napoletano ricostruito proprio [redacted] spalle di Palazzo Taverna: un letto di ferro, un [redacted] con la [redacted] perta sopra, qualche sedia. [redacted] un altro dei set [redacted] *Naso di cane* ricostruito a Roma per l'impossibilità [redacted] girare in esterni [redacted] mezzo al traffico [redacted] Napoli. Luca [redacted] Filippo spalanca la [redacted] del «basso» ed entra. E' il protagonista della storia accanto a Nigel Court, Nancy Brilli, Yorgo Voyagis, Raymond Pellegrin, Donald Pleasance. Fa il ruolo [redacted] commissario Apicella, un napoletano che combatte la camorra senza però [redacted] di poterla sconfiggere.

L'irruzione nel basso [redacted] uno dei tanti momenti [redacted] sua lotta personale contro il delinquente «Naso di cane», [redacted] ragazzo del popolo che inutil[redacted] il commissario vorrebbe salvare. [redacted] Luca [redacted] Filippo: *«In vent'anni di lavoro [redacted] fatto due, tre cose [redacted] cinema e televisione; ho [redacted] mio teatro, preferisco [redacted] strafare. Questa volta, però, sono stato contento di aver accettato: mi ha convinto la [redacted] neggiatura [redacted] Squitieri, densa, ricca, piena, che per [redacted] [redacted] il modo [redacted] giusto [redacted] avvicinarmi ad un personaggio. Ma mi ha convinto anche l'argo[redacted] del film, che [redacted] Napoli è il [redacted] malessere: un discorso interno alla cultura napoletana, simile e diverso [redacted] quello [redacted] vado tentando [redacted] il teatro».*

Muovendosi tra un [redacted] e l'altro, al mattino la scena con Claudia Cardinale, [redacted] pomeriggio quella [redacted] Luca De Filippo, [redacted] regista Pasquale Squitieri tenta di rispettare i tempi [redacted] [redacted] di questo lunghissimo film-televisivo: diciotto settimane di girato, da aprile a luglio; moltissimi esterni a Napoli.

Il film è un progetto di Raidue affidato per la produzione ad Augusto Caminito da anni, dal tempo [redacted] *Mazzetta*, Squitieri voleva girare qualcosa [redacted] un libro di Veraldi perciò, quando la Rai gli ha proposto *Naso di cane*, [redacted] l'aiuto di Ugo Pirzone ha fatto immediatamente una sceneggiatura. «*Tema del film* — dice — *[redacted] il conflitto che strazia l'animo di chi è napoletano e fa il poliziotto a Napoli ma conosce, comprende e [redacted] qualche misura condivide [redacted] ragioni di un ragazzo che sceglie di diventare spacciatore [redacted] eroina prima e assassino della camorra poi*».

Ma il discorso sulla trama del film a Pasquale Squitieri interessa [redacted]. Quello che lo appassiona e lo indigna [redacted] la condizione della città di Napoli. «*Come un uomo è il suo linguaggio, [redacted] un paese è la [redacted] cultura. Se l'insensatezza della nostra classe politica, la miopia dei nostri industriali, la connivenza [redacted] alcuni amministratori locali hanno impedito alla cultura di Napoli [redacted] espandersi, questa implosione è inevitabile*».

Eccessivo e umorale come [redacted] Squitieri [redacted] vede per i napoletani che una sola [redacted] d'uscita, la stessa che [redacted]dicò provocatoriamente Eduardo trent'anni [redacted]: abbandonare Napoli. Esplode: «*Non [redacted] può vivere in una città dove vai a passeggio pensando che ti scippano la collana, torni a casa e la puoi trovare svaligiata, [redacted] in banca e puoi trovarti coinvolto in una sparatoria. Non si può vivere con l'incubo della droga, lo spettro della delinquenza, l'accerchiamento della camorra, l'ineluttabilità del compromesso. Allora meglio scappare e gridare*».

**Simonetta Robiony**

### Fra i film stasera in tv, c'è Matthau al Plaza

# Germi regista [redacted] del pastore Celentano

Ottavia Piccolo, partner di Celentano in «Serafino»

**SERAFINO** di *Pietro Germi (1968, Retequattro, [redacted] 20,30). Celentano, il protagonista, è un giovane abruzzese che si autodefinisce cantando «Ti [redacted]ito bene, pastore [redacted], - [redacted] [redacted] con il cuore di un bambino». Quest'«uomo», infatti, ereditata una grossa fortuna, la dilapida bambinescamente, [redacted] da essere ritenuto uno squilibrato e fatto interdire da uno zio avarissimo. Nella vicenda, a tratti sarcastica e amara, è implicita una condanna del mondo moderno che la regia [redacted] Germi esprime [redacted] [redacted] certa asprezza. [redacted] Adriano il Molleggiato, [redacted] lo chia[redacted] negli Anni [redacted], si notano Ottavia Piccolo, Fran[redacted] Romano Calluzzi, Saro Urzì.*

**IL GRINTA** [redacted] *Henry Hathaway (1969, Italia 1, ore 23). John Wayne, sceriffo federale sessantenne [redacted] [redacted] benda nera sull'occhio sinistro accecato, è il fulcro d'un western tradizionale il cui protagonista è assoldato da una ragazza (Kim Darby) rimasta orfana e decisa a far arrestare gli as[redacted] di [redacted] padre. Wayne cerca la simpatia del pubblico facendo il burbero benefico.*

**APPARTAMENTO AL PLAZA** [redacted] *Arthur Hiller [redacted], Raidue, ore 20,30). Tre storie diverse, scritte per il teatro da Neil Simon e ambientate tutte al Plaza Hotel di New York. Compongo[redacted] il trittico: di [redacted] anziani coniugi che festeggiano le nozze d'argento nella stessa camera ove [redacted] la prima notte nuziale; di una [redacted] ereditiera in [redacted] prematrimoniale che crea difficoltà ai genitori nel corso del movimentato ricevimento di nozze; di un dongiovannesco produttore [redacted] film che porta in albergo [redacted] sventatella e la [redacted]. Di eccezionale bravura tutti gli interpreti, a cominciare da Maureen Stapleton per finire con Walter Matthau.*

**IL [redacted] ONOREVOLE MR. PENNIPAKER** di *Henry Koster (1958, Retequattro, ore 15,50). Rispettabile, altolocato cittadino [redacted] per una serie di malaugurate circostanze è costretto a [redacted] nota la propria bigamia. Il che gli fa perdere stima e prestigio, anche se riesce a circoscrivere lo scandalo. Commedia tipicamente hollywoodiana degli Anni 50, con tre interpreti perfetti in Clifton Webb, Dorothy McGuire, Charles Coburn.*

**LE GRANDI VACANZE** di *Jean Girault (1968, Raidue, ore 23,45). De Funès esagitato direttore di collegio col figlio Oliver che amoreggia [redacted] una vispa collegiale britannica (Ferdy Mayne).*

**ARRIVA UN CAVALIERE LIBERO [redacted] SELVAGGIO** di *Alan J. Pakula [redacted], EuroTv, ore 20,30). Western con protagonista Jane Fonda [redacted] ereditiera d'una fattoria che [redacted] procura grattacapi per le spregiudicate iniziative d'un concorrente sleale che vorrebbe impadronirsi della proprietà. Girato con dispendio da un regista accostatosi nuovamente al western, il film ha James Caan e Jason Robards come altri interpreti.*

### Saint-Vincent Audience record con Baudo

**ROMA — Pippo Baudo ha colpito anche dopo «Serata d'onore»: secondo i dati l'pa-Assap, infatti, i dati d'ascolto della terza serata di «Saint-Vincent Estate», [redacted] [redacted] su Raiuno, [redacted] cui il presentatore ha affiancato la Brigliadori e fatto da animatore nella passerella dei cantanti, ha avuto [redacted] indice d'ascolto del 39,9 per cento, cifra mai raggiunta dal Saint-Vincent.**

### Ultimo appuntamento con Spot stasera su Raiuno, [redacted] tornerà

# *Biagi chiude con Alfa e fumo*

ROMA — *Quindicesimo e ultimo appuntamento questa sera con «Spot» [redacted] [redacted] Bia[redacted], [redacted] onda su Raiuno alle 20,30. I due temi centrali della trasmissione [redacted] l'Alfa Romeo e il fumo: sul primo interverranno Giuseppe Luraghi, Luciano Lama, Giorgio Bocca, Giuseppe Turani e l'ex corridore automobilistico Giuseppe Taruffi; sul secondo confronteranno le loro opinioni tre medici specialisti, Umberto Veronesi, Pasargiklian e Giuseppe Falli, alcuni uomini politici e il ministro della Sanità Degan.*

*La trasmissione comprende anche [redacted] panoramica [redacted] programmi che hanno caratterizzato l'annata televisiva con interviste [redacted] conduttori più [redacted], come Enrica Bonaccorti, Pippo Baudo, Enza Sampò, Mike Bongiorno, Maurizio Costanzo e Piero Badaloni. In chiusura è prevista [redacted] piccola antologia [redacted] servizi migliori di tutto il ciclo di «Spot».*

*Il programma ha registrato un ascolto medio di sei milioni e [redacted] mila spettatori, oltre tredici milioni di contatti e uno «share» (cioè la percentuale di pubblico sintonizzato nella fascia oraria di «Spot» su Raiuno) pari [redacted] 52,66 per cento.*

*Biagi, che lunedì 2 [redacted] riapparirà sugli schermi di Raiuno per [redacted] lunga diretta del Tg1 con il presidente Francesco Cossiga, promette per l'anno prossimo un nuovo ciclo di «Spot», probabilmente a carattere monografico.*

### La droga e i bambini a Tg2 Dossier

**ROMA — Tema drammatico stasera a «TG 2 Dossier», il programma di Paolo Meucci in onda su Raidue alle 22,30. «Una dose da bambini» esplora l'inquietante universo della droga tra i ragazzi.**

**Duecentocinquanta bambini e ragazzi tra gli otto e i 16 anni, molti dei quali italiani, sono [redacted] cura nelle comunità terapeutiche istituite in Francia e in Spagna per il recupero dei tossicomani più giovani. Tra questi Paul, un bambino che ha conosciuto l'eroina a sei [redacted] e mezzo.**

# In televisione

## RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,50; 23,50
9,30 **Televideo**
10,30 Dieci e [redacted] [redacted] amore. **Un'estate, un inverno** (1ª puntata). [redacted] Enzo Cerusico, Lilla Brignone e Bruno Ci[redacted]. Regia di Mario Caiano
11,30 **Taxi 904** (2ª puntata)
12,05 **Pronto... chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... [redacted] gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Mundial '86. Una vita da goal.** Pubblico e privato dei più [redacted] [redacted]tori [redacted] mondo. Gli argentini: Passarella, Bertoni, Barbas, Pasculli. Un programma di Gianni Minà
15 — **Cronache italiane**
15,30 **Dse: Schede - Demografia. Situazione e problemi dal congresso di Firenze**
16 — **L'amico Gipsy.** «Lo spettro della roccia del tuono», telefilm (2ª parte)
16,30 Dall'Antoniano di Bologna, **Speciale del «Sabato dello Zecchino»**, presenta Gianfranco Scancarello
17,55 **Dse: La cattedrale di Reims**
18,10 **Spaziolibero: I pr[redacted]rammi [redacted] cesso.** Comitato difesa sottoscrittori Europrogramme: «L'italianizzazione del fondo Europrogramme»
18,30 **Italia sera** con Piero Badaloni. «Fumare o non fumare?»
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Spot.** Uomini, storie, avventure, [redacted] Enzo Biagi. Temi della puntata: l'Alfa Romeo e il fumo
22 — **Voglia di volare**, regia di Pier Giu[redacted] Murgia, con Gianni Morandi, Linda Celani, Claudia Jade, Jacques Dufilho (4ª e ultima puntata)
23 — Dse: **Ospedale sicuro. La degenza**, consulenza [redacted] Franco Marziale
23,30 **Oggi al Parlamento**
23,45 **Mundial '[redacted] [redacted] vita da goal**

## RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,25; 23,45
[redacted]
11,55 **Cordialmente**, con Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Come noi: «Difendere gli handicappati»**, a cura di Gianni Vasino
13,30 **Capitol** (457ª puntata)
14,35 **Tandem, Super G**, attualità, giochi elettronici
15,15 **Tandem; «Giallo rosso»**
15,30 Da Foppolo, **Ciclismo**, 69° Giro d'Italia, 15ª tappa, Erba-Foppolo
16,45 **Pane e marmellata**, in studio Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Frizzi
17,35 [redacted] **Parlamento**
17,40 **Oggi e domani**, con Valerio Riva. «I trapianti in Italia»
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Bronk: «Il figlio [redacted] disertore»**, telefilm con Jack Palance
20,20 **Tg2** [redacted]
20,30 **Appartamento al Plaza** (1974) film di Arthur Hiller, con Walter Matthau, Maureen Stapleton, Barbara Harris
22,35 **Tg2 - Dossier.** «La [redacted]a e i bambini»
23,25 **Appuntamento al cinema**
23,45 Cinema [redacted] notte: L'arte del [redacted]. **Le grandi vacanze** (1968), film [redacted] Jean Girault, [redacted] Louis De Funès

[redacted]

Telegiornale: 19; 21,20; 24
11,45 **Televideo**
12,30 **Conoscere Alpe** [redacted]
13 — **I concerti per pianoforte [redacted] orchestra di Beethoven**, solista R. Buchbinder, direttore W. Boettcher. Orchestra Rai di Torino. Regia di G. Casalino
13,30 **Dadaumpa Special.** «Il musichiere», ospite Gary Cooper
13,45 Dse: **Immagini per la scuola: «Le comunicazioni del 2000»**
14,15 Dse. **Viaggio nel paesaggio pittorico del 1300**
14,40 **Speciale l'orecchiocchio**, presenta Simonetta Zauli
15,10 Dse: **L'articolo genuino.** «I mobili»
15,40 Dse: **Ricerca [redacted] mito.** «Il mito di Orfeo»
16,10 **Dadaumpa**, di S. Valzania, «Mazzabubù» (1975). Regia di A. Falqui
17,15 **Ciclismo: Giro internazionale d'Abruzzo dilettanti**
17,25 **Aspettando il Mundial.** Revival delle più belle partite: «Italia-Brasile»
20,05 Dse: **Con licenza dell'autore... Mario Scaccia racconta Pinocchio**
20,30 In diretta da Copenaghen. **Concerto finalisti 3° Concorso Eurovisione giovani musicisti**, Orchestra Sinfonica Radio Danese, dirige Hans Graf
23 — **Speciale Tg3** [redacted] Congresso Dc
0,30 **Pallavolo**: Tartanni-Panini

### Oggi seg[redacted]

ITALIA 1 (ore 20,30) — «Jonathan dimensione avventura» inizia con un documentario condotto da Ambrogio Fogar che illustra un corso di paracadutismo con lanci da alta quota.

RAITRE (ore 20,30) — In diretta da Copenhagen il «Concerto dei finalisti [redacted] 3° Concorso Eurovisione giovani musicisti». L'orchestra è quella Sinfonica della Radio danese diretta da Hans Graf.

RADIOUNO (ore 21,40) «Concerto di musica e poesia», programma di Bruno Cagli [redacted] Anna Miserocchi e Dario Penne.

RADIOTRE (ore 21,40) «Franz Schubert», Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orchestra Filarmonica di Israele diretta da Zubin Mehta).

Caterina Caselli, da «Casco d'oro» a donna-manager come membro del consiglio di amministrazione della CGD e responsabile dell'Ufficio sviluppo e ricerche, è ospite [redacted] Enrica Bonaccorti a «Pronto... chi gioca?» alle 12,05 su Raiuno. Parteciperà anche Garbo, il ventottenne cantante [redacted] Renato Abate

## Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**
8,55 **Sanford [redacted] Son**
9,20 **La [redacted] nella prateria**, [redacted]
10,10 **Wonder Woman**, telefilm
11 — **La donna bionica**, telefilm
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,20 **Tutto [redacted] denaro, segue Help**
14,15 **Deejay Television**
15 — **Ralph supermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Gioco [redacted] coppie**
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Occhi di gatto**
20,30 **Jonathan, Dimensione avventura**, la scuola di [redacted] dutismo di Roberto Mirzan; [redacted] [redacted] aquili; personaggio della settimana: Pe[redacted] Berthault
23 — **Il Grinta**, film [redacted] H. Hathaway, [redacted] J. Wayne, K. Darby
1,15 **Cannon**, telefilm
2,05 **Gli invincibili**, telefilm

## Canale 5

8,30 **Alice**, telefilm
8,55 **Flo**, telefilm
9,20 **Una famiglia americana**, telefilm
10,15 **General Hospital**, telefilm
11 — **Facciamo [redacted] affare**, gioco a quiz
11,30 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Sentieri**, [redacted] manzo
14,25 **La [redacted]e dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira [redacted] mondo**, teleromanzo
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a [redacted]iz
18 — **Il mio amico Ricky**
18,30 **C'est la vie**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, [redacted] a quiz
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Falcon Crest**, tele[redacted]
22,30 **Nonsolomoda**, rubrica
23,30 **Sport** - [redacted]
0,30 **Sceriffo a [redacted] York**

## Retequattro

8,30 **Streghe per amore**, telefilm
9 — **Marina**, [redacted]a
9,40 **Lucy Show**, telefilm
10 — **Su un'isola con te**, film di R. Thorpe, con E. Williams, R. Montalban
11,45 **Magazine**, quoti[redacted] femminile
12,15 [redacted]a, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati
14,15 **Marina**, novela
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **Il molto [redacted] Mr. Pennypacker**, film con C. Webb
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 [redacted] **confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Serafino**, film [redacted] P. Germi con [redacted]. [redacted]lentano, Ottavia Piccolo
22,20 **I Ropers**, telefilm
22,50 **Mash**, telef[redacted]
23,20 **Arabesque**, telefilm
0,10 **Ironside**, telefilm
1 — **Mod Squad**, telefilm

## Eurotv

14 — **Anche i ricchi piangono**
17 — **Tivulandia**
18 — **Supertivulandia**
19,15 **Mork e Mindy**
20 — **Transformers**, cartoni
20,30 **Arriva un cavaliere libero e selvaggio**, film di Alan J. Pakula, con James Caan, Jane Fonda
[redacted] **Alle soglie del futuro**, telefilm
23,20 **Tuttocinema**
24 — **Notte al cinema**

## Rete A

14,30 **Cuore di pietra**
15 — **L'idolo**, novela
16 — **Natalie**, novela
17 — **Felicità... dove sei**
17,30 Cartoni animati
19,30 **Speciale Veronica Castro, Mariana, il diritto di** [redacted], novela; **Felicità... dove sei**
20,30 **Cuore di pietra**
21 — **Natalie**, novela
22 — **L'idolo**, novela
22,45 **Mariana, il diritto di nascere**, [redacted]

## Montecarlo

Telegiornale: 19,30
14,50 **La figlia del passato**, film
18,30 **Silenzio. Si ride**
18,45 **Happy End**, telenovela
19,55 **Parole e sangue**, sceneggiato
21 — **Jackie la ragazza [redacted] Greenwich Village**, film con Jacqueline Bisset, Michael Sarrazin; regia Stuart Hagmann
22,50 **Tmc sport**

## Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 21,50
[redacted],10 **L'amore senza ma...**, film (replica)
18,30 **La[redacted] dell'anello d'oro**, telefilm
19,50 **Pallamano**
20,30 **La [redacted] di Castiglione**
22,05 **Speciale** [redacted] '86
23,05 **L'evoluzione [redacted] specie umana**

## Svizzera

Telegiornale: 16,50; 18,45; 20; 22; 23,50
15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Pearl**, sceneggiato con Angie Dickson, Robert Wagner
22,10 **Testimoni [redacted] specchio**: Jean Rudolf Von Salis; **Ricordi** [redacted] ni
23,10 **Martedì sport**

## Alla radio

**RADIOUNO:** Giornali radio: **6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 6,40** Dse: Scuola in breve; Il Gianni Bisiach conduce Radio anch'io; **10,30** A ruota [redacted], servizio speciale del 69° Giro d'Italia; **10,40** Canzoni nel tempo; 11 Gr1 Spazio aperto; **11,10** Pronto [redacted]; 11,37 Il dottor Arrowsmith, di Sinclair Le[redacted] [redacted] di Giuseppe Lazzari (17); **12,03** Via Asiago Tenda; **13,56** Onda Verde Europa; **14,03** Master City; **15,03** Fantasia di motivi; **15,45-17** Cronaca diretta 15ª tappa del 59° Giro d'Italia Erba-Foppolo; [redacted] il [redacted]none: **17,30** Radiouno jazz (16); **18,30** Musica sera; il [redacted] Wagner; [redacted]25 Audiobox [redacted] multicolore; [redacted] Ore 20 su il sipario: lo, Molière, [redacted] Luigi Lunari (4); **21,03** [redacted] il microfono oggi [redacted]mente Raboni; **21,40** Concerto di musica e poesia; **23** Stanotte la tua voce; **23,05** La telefonata. Stasera: **19-24.**

[redacted] Giornali [redacted] [redacted]. [redacted] **8,30, 9,[redacted], 11,30, 12,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30. — [redacted]** 1 giorni, **8,45** Andrea, originale radiofonico di De Martino. Taggi. Balduini e Piana: **9,10** Taglio di terza; **9,32** Tra Scilla e Cariddi. **10,30** Radiodue 3131. [redacted] Discogame. **15-18,30** Scusi, [redacted] visto il pomeriggio?; **18,30** Conoscere per crescere; **18** Romanzi celebri; **18,35** Chiamati in causa; **17,32** Viva l'operetta, di G. C. C[redacted]; **18** Il compagno di Don Camillo [redacted] G. Guareschi; **18,32-19,50** Le ore della musica; **21** Radiodue sera jazz; **21,30** [redacted] 3131 [redacted] **19-24.**

**RADIOTRE:** Giornali radio **6,45, 7,25, 8,45, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45, 23,53. — 7,45-8,30** Il [redacted]to del mattino; **10** Ora D. [redacted] Pomeriggio [redacted]; **15,30** Un [redacted] discorso; **17,30-19** Spaziotre, **21,10-21,40** Appuntamento con la [redacted]nza. [redacted] F. Schubert; **22,10** Fatti, documenti e persone; **23,40** Il racconto [redacted] Stasera notte **24-6,45.**

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

[redacted] **PALIO.** *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

***Vincere è facile: [redacted] guardare [redacted] TV, avere un po' [redacted] memoria... e un po' di fortuna.***

MAGNADYNE TV Color [redacted]

13 COME SI CHIAMA IL REGISTA-COREOGRAFO DELLA TRASMISSIONE "IL BELLO DELLA DIRETTA"?

*La risposta la trovi giovedì alle 20.30 su* RAIUNO

*Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscilo a* **"Guarda [redacted] TV, vinci la TV"** *- Casella postale 514 - 10100 Torino Centro*
*Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.*

*Risposta:*

*NOME*
*COGNOME*
*INDIRIZZO*
*C.A.P.* *CITTÀ*
*TELEFONO*

# OGGI NEI CINEMATOGRAFI

## PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52 tel. 547.007) **Uomo d'acciaio**, un film di George Butler con Arnold Schwarzenegger. Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,20. Ingr. 6000.

**AMBROSIO PICCOLO** (corso Vittorio Emanuele 52) **Strano... ma vero**, un film di Uberto Molo, con Tim Rescala, Theresa Mascarenhas, Jofre Soares. Colori. Non viet. Or. 16,20; 17,05; 18,50; 20,35; [redacted] Ingresso 6000.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 27, tel. 587.190) **Tre uomini e una culla**, Roland Michel, [redacted] Boujenah, André Dussollier. Colori. Or. 16,40; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Rassegna** film con Nino D'Angelo: **Uno scugnizzo a New York**. Ap. ore 15,30, fim. 16,40; 17,20; 18; 20,40; [redacted],35. Ingresso 6000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel. 540.110) [redacted] di Agnès [redacted], con [redacted] Bonnaire, Macha Meryl (Leone d'oro alla Mostra di Venezia). Colori. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, Aiace 3500.

**CHARLIE** [redacted] 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245) **I ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino**, di Vincenzo Badolisani, con Vincenzo Badolisani, Luciano Dario, Cristina Giachino, Edoardo Di Mauro. Colori, minuti 85 [redacted] 16; 17,45; 19,20; 21,10; 22,50.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245) **Plenty** di Fred Schepisi con Meryl Streep, Charles Dance, John Gielgud (minuti 125). Col. Or. 16,45; 18; 20,20; 22,30.

**CRISTALLO** (via Goito 6, tel. 650.71.00) **Nomads**. Lesley Anne Down, Pierce Brosnan, Annamaria Monticelli, colori, non viet. [redacted] 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

**DORIA** (via Gramsci 8, tel. 542.422) **La mia Africa**. Robert Redford, Meryl Streep (drammatico). Ap. 15,36, fim. 16, 18, 22. Ingresso 6000.

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Hannah e le sue sorelle** di e con Woody Allen, Mia Farrow, M. Caine. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **La mia Africa** di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non viet. Orario 15,50; 18,50; 21,50. Ingresso 6000, rid. 4000.

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Subway** di Luc Besson [redacted] Christopher Lambert, Isabelle Adjani. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.087) **La venexiana** di Mauro Bolognini [redacted] Laura Antonelli, Jason Connery, Monica Guerritore. Viet. 14. Ap. 16,45; fim. 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) **La bonne** di Salvatore Samperi, con F. Gueno, K. Michelsen. Col. Viet. [redacted] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

**IDEAL** (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) **Il mio nemico**, di Wolfgang Petersen con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. Colori. Non viet. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso [redacted]

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 21, tel. 83.75.62) **Doppio taglio**, di R. Marquand con G. Close, J. Bridges. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000, rid. 3500.

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis tel. 537.120) **Morte di un commesso viaggiatore**, di Volker Schlondorff con Dustin Hoffman, Charles During. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.283) **Scuola di medicina**, Parker Stevenson, Robin Dearden (divertentissimo). Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. Ingresso 6000.

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.850). **Nightmare n. 2 La rivincita** di Jack Sholder. Col. Viet. 14. Or. 15, 18,30; 19, 19,30; 21, 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 31, tel. 532.448). **Fuori orario**, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Verna Bloom, viet. 14. Or. 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

**OLIMPIA 2** [redacted] 31, [redacted] 532.448). **Signori il delitto è servito**, con Eileen Brennan, Tim Curry, di Jonathan Lynn. Col. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

**RE**[redacted] (via XX Settembre 15, tel. 531.400) **Unico indizio la luna piena**, di Stephen King, con Gary Busey, Everet Mc Gill. Col. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 510.145) **9 settimane e ½** di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Viet. 14, in dolby stereo. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

**STUDIO RITZ** (via Acqui, tel. 530.321) **Diavolo in corpo** di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers. F. Pitzalis. Col. Viet. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000, rid. 3500.

**VITTORIA** (via Roma 356, tel. 511.789) **Scuola di polizia**, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Or. 16,20; 17,10; [redacted] 20,45; 22,35. Ingresso 6000.

**ZETA D'ESSAI** (via Consolata 17, tel. 749.29.07): Per voglia d'essai Cinema indipendente italiano parte 2ª ore 17,15 e 21 **The Pit** di Gianluca Di Re; ore 17,35 e 21,15 **Rosso di sera**; [redacted] Sinka ore 16 e 22 **Petel sottili**, di Giancarlo Soldi. Dibattito con autori. Ingresso 2000 ai soci Aiace.

## PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187) **Spie come noi**, un film di John Landis con Dan Aykroyd, Chevy Chase. [redacted] 20, 22,30.

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214) **Yuppies i giovani di successo**, di C. Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, C. Clery. Col. Non viet. Ap. 20,30, fim. 20,40; 22,30.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.560): oggi chiuso.

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel. 796.103): 6ª festa internazionale di Teatro [redacted] ragazzi e giovani.

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 874.171) **Je vous salue Marie** (Il film di Maria), di Jean-Claude Godard. Viet. 14. Ore 20; 22,30.

**NUOVO ODEON** (via Venaria 8, tel. 749.23.62): oggi riposo. Domani **I violini di casa**.

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Sacchi 18, tel. 511.293): **I vizi** [redacted] **sesso** (American production). Viet. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

**ARCO PUSSYCAT** (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) **Calde piacere sulla pelle**. Anna Costa, Nadine Royer (prestazioni video tim original porno system). Viet. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

**CINECLUB** (via Calandra 19, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal video**. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440) **Sfrenatamente ingorda - Hollyday al Mariya**. Tutti i giorni feriali non stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Viet. 18. Ingresso 50[redacted]

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) **Femmine morbose**. Monique Biron. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.074): **Pensione supersexy**. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70). **Ursula le roulette del piacere** (Let's talk n° 3). Lydia Bell, Wolf Rademaker. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

**MILANO** [redacted] **DU SEXE** (via [redacted] 9, tel. 530.255) **Le porno amanti di Casanova**. J. Holmes. No stop dalle 10 alle 24. Ultimo 22,30. Ingr. 3000, rid. 2000.

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel. 743.89.51) **Orge insaziabili di** [redacted] **- Slumber party** (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15.

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 630.985). **Dolce amore bagnato**. Una Marylin Jeff, Katy Stewart - **Nadia**. Ura. Catherine Ca[redacted] Ap. 10, ult. 22,30, continuato. Ingr. 4000, rid. 3000-2500.

**ROMA BLUE** (via San Donato [redacted], tel. 487.785). **Deep Throat in America**, con Ginger Leonard, Marie M[illegible]cheers, Hilary [redacted] Col. [redacted] 18. Ap. 15 [redacted] 22,30. Ingresso [redacted]

**SPEZIA** (via Nizza [redacted], tel. 696.3617): **Una novizia nel porno harem - Carnal feeling**. Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

**TORINO** (via Buozzi 8, tel. 530.353) **Hipersexuale** con Brooke Fields, [redacted] Smith. [redacted] Viet. 18 [redacted] ore 10, ult. 22,30 no stop.

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) **La bionda e la bestia - Pasolini** [redacted] Col. Viet. 18 [redacted] dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 2000.

## FUORI CITTA'

**CHIERI**

**SPLENDOR**: **La sposa** [redacted]

**CHIVASSO**

**CINECITTA'**: **Doppio taglio**.

**MODERNO**: **Voglia di vincere**.

**POLITEAMA**: **Polizia nera club**. Viet. 18.

**CIRIE'**

**ITALIA**: **Pretendimento**. Ingresso Viet. 18.

[redacted]

**VITTORIA**: **Emil e Biblio negli incantesimi - Animal orge**.

**PINEROLO**

**HOLLYWOOD**: **Diavolo in corpo**.

**RITZ**: **Voglia di vincere**.

**ITALIA**: **Marina la porno viziosa**.

**VALPERGA**

[redacted] **Strapazzami teneramente** [illegible], con Marina Frajese. Viet. 18.

## Scelti per voi

Per chi [redacted] bisogno di [redacted]igenza e ironia

HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori di famiglia: [redacted] sola salvezza è il marxismo (dei fratelli Marx).

Per chi è curioso delle donne

FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia nerobrillante di Griffin Dunne nella notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

Per chi cerca l'imprevisto

SUBWAY di Luc Besson. Il metrò di Parigi, un microcosmo umano: un ladro di documenti segreti lo attraversa andando incontro alla tragedia [redacted] in un clip.

Per chi rischia col nuovo erotismo

LA BONNE di S. Samperi. Le fantasie proibite degli Anni Cinquanta: tra cameriera e padrone (a Vicenza) la più corrotta è chi comanda.

Per chi ama troppo il fantastico

IL MIO NEMICO, NIGHTMARE 2, UNICO INDIZIO LA LUNA PIENA, NOMADS. Itinerario per appassionati, dagli spazi extraterrestri agli spazi dell'incubo.

Per chi crede nel cinema metropolitano

I RAGAZZI DI TORINO SOGNANO TOKYO E VANNO A BERLINO di Vincenzo Badolisani. Due amici nella Città-laboratorio indecisi tra le nostalgie di ordine (Tokyo) e di comunità (Berlino).

Per chi vuol giudicare da sé

DIAVOLO IN CORPO di M. Bellocchio. L'amore e il sesso come salvezza [redacted] follia: splendida Detmers delle polemiche.

Per gli estimatori del «giallo»

SIGNORI IL DELITTO E' SERVITO. Un esilarante assortimento di crimini in una britannica sera a cena.

Per chi vuol fare una scoperta

SENZA TETTO NE' LEGGE [redacted] A. Varda. Ritratto [redacted] vagabonda: non cerca la libertà, solo il diritto di esistere.

r. s.

# TEATRI E CONCERTI

**TEATRO REGIO**: ore 20,30. Turno A, **Il gallo d'oro** di Nikolaj Rimskij-Korsakov. Direttore Willi Hamburg.

**AUDITORIUM RAI**: i concerti di Torino. 10 Concerto Stagione di Primavera. **Coro della Rai di Torino**. Direttore Mino Bordignon. Componenti del Coro «Piccoli cantori di Torino», diretto da Mauro Bouvet. Coro di voci bianche «Magnificat», diretto da Padre Angelo Gris. Pianista Enrico Lini. Organista Massimo Nosetti. (Stravinskij, Debussy, Hindemith, Ravel, Satie, Britten). Poltrona L. 8000. Ingresso L. 5000. Ridotto L. 4000.

**CENTRALE**[redacted] **CLUB** (via della Rocca 16/A, tel. [redacted]) ore 22. Jazz **concerto** [redacted] della Scuola di perfezionamento del Centro Jazz Torino.

**CENTRO PER DELLA FRANCESCA** (c. Svizzera 185): ore 21 **La chiave a stella** di Primo Levi, regia di Flavio Ambrosini. Prenot. tel. 771.0600.

**CENTRO STUDI DANZA T. VALDOCCO** (via Salerno 12, Torino) stasera ore 21, **Dentro la danza**, spettacolo del gruppo Danger diretto da P. Pia Guidi. Coreografie Eva Mackay, Paul Sanders, Maria Edward Gaines Fodor, Finale con la collaborazione artistica del maestro Robert Strajner già Maitre de ballet del teatro «La Scala» di Milano.

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**, ore 21, recite scolastiche. Tel. 530.238.

[redacted] **- SALA VALENTINO** stasera ore 21. Recital di Franca Nevera. **Che bella gente**. Inf. tel. 696.552.

**TEATRO DELL'ANGOLO** - L'ARALDO (via Chiomonte 3): «Il Teatro dei Ragazzi». Rassegna di spettacoli riservati a recital da ragazzi. Ore 22,30, **Il paese dei Gelsi**. Scuola Media Juvarra III G. Per informazioni e prenotazioni tel. 482.343.

**TEATRO MIRAFIORI STUDIO** (c. Cosenza 68): I giovani del Dance Center presentano il loro spettacolo di fine corso nei giorni 28 e 30 maggio alle ore 21 **Classico, jazz, moderno** e 29 maggio ore 21 **Jazz moderno**. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Studio Mirafiori, corso Cosenza 68. Tel. 359.536 - 399.721.

**6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi**: ore 10 e ore 21 al Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12) il Nuovo Teatro Kismet presenta **Cenere** di Carlo Formigoni. Tel. 683.148 - 650.96.21.

**6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi**, ore 10 al Teatro Carignano il Théâtre des Jeunes Années presenta **Les saisons du singe** di Maurice Yendt (Francia). Tel. 683.168 - 650.96.21 - 547.048.

**6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi**: ore 10 al Teatro Araldo (via Chiomonte 3/A) la Compagnia Ruotalibera presenta **OZ** di Marco Baliani. Telef. [redacted] 168 - 650.96.21.

**6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER [redacted] E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi**: Al Punto di incontro di corso Moncalieri 18 ore 17 Incontro stampa con la Compagnie Le Carrousel. Ore 16 **Proiezioni video**. Telef. 683.168 - 650.96.21.

**6ª FESTA INTERNAZIONALE DI** [redacted] **PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi**: ore 14,30 alla Scuola Pestalozzi (via [redacted] 33) La Compagnie Le Carrousel presenta **La Marelle** di Suzanne Lebeau (Canada). Telef. 683.148 - 650.96.21.

**6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI - Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte - ETI / Ragazzi**: ore 18 al Teatro Massaua (Piazza Massaua) la Compagnia Teatro Evento presenta **Joe** di Sergio Gaiani. Telef. 683.148 - 650.96.21.

## RITROVI

**AL BAGATELLE ESTIVO**: sala rossa orchestra, pop; sala blu musica anni 1960, ingr. e consum. 5000.

**ARLECCHINO 21** [redacted]

**BELLE ARTI**: 15,30 (da e fino), ore 21 ingressi libero con orchestra.

**CLUB 64**: ore 15,30 e 21 danze con orchestra.

**DOPOREGIO** - **Piano Bar** (v. Virginio Lung. v. Po, tel. 534.773): al piano Ucaldo Santa Pino.

**GARDEN** (v. Valsalice 4/A, tel. 655.653 - fino bus 52): ore 15 discoteca, liscio con fino Gatto. Ingresso libero a tutti.

**TANGO DANCING** (v. Avet 5): 21.

**IL QUADRATO** - **Piano bar** (via Orto 8 bis), tel. 673.572): al piano Pino Dimopoli.

**Y DISCOTECA** (Viaggio 3, tel. 511.736): 21 (Si organizzano serate).

**MY CLUB** - **Piano bar** (via M. Cristina 68, ang. corso Raffaello, tel. 652.596): al piano Piero (R. S.)

**ODEON NIGHT**: 21,30-3 attrazioni.

**PATIO DISCOTECA** (c. Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

**SHAKER** (C. Sanan 3, tel. 532.492): Renzo Gallino [redacted]

**SHAKER DISCOTECA**: ore 21.

[redacted]

Palazzo del Lavoro-Italia '61

Via Ventimiglia, 311

questa sera ore 21,30

GIORGIO FALETTI

★★★

Mercoledì ore 21,30

IL CABARET

di Parisio Manco

TEATRO [redacted]

presenta

LA CHIAVE A STELLA

di Primo Levi

Regia di Flavio Ambrosini

Centro Per [redacted]

# GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (v. Della Rocca 19, tel. 836.331): G. Vendrami.

**CASTELLO DI RIVOLI**. Mostra di Arte contemporanea internazionale «Ouverture». Fino al 30 maggio Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Ulay e Marina Abramovic fino al 8 giugno. [redacted] continuato [redacted] lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 (ridotto L. 2000). Per informazioni tel. 958.1547.

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9): Città di Torino Assessorato per la Cultura e Arca presentano **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** fino all'8 giugno. Orario 10-12 - 15-19, chiuso il martedì.

**GALLERIA BIASUTTI** (via Juvarra 16): Enrico Paulucci ore 15-20.

**GALLERIA LA SCALETTA** (piazza S. Cuore 33): Abano Terme - Antiche icone russe. Dal 11 maggio al 7 giugno.

**GALLERIA LA ROCCA** (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica inglese. Il più vasto assortimento dei soggetti in Europa. Particolarmente adatti per arredament. Espone Maria Daniela Fabaro.

**IDEOGRAMMA** (De Gasperi 35): Sironi, Guttuso, Tamburi, Gentilini, Marini, ore 10-12,30 - 15-19,30.

**NUOVA BOTTEGO** (Mazzini 2/A). Mostra Centenario di Melotti Marini.

**PALAZZO COMUNALE D'ORIA - Ciriè**: Romano Gazzera. Or. 10-12,30 - 15,30-19,30 compreso festivi.

**PIEMONTE ARTISTICO** (Roma 264): Giorgio Schiantino. Ore 15,30-19,30.

**PORTICI** (p.za Vitt. Veneto 22, 885.476): Aldo Venedo «Nature morte». Or. 15,30-19,30.

**STAMPERIA BORGO PO** ore 18-21 inaugurazione della mostra dicembrini di Sandro Cherchi.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA**: Lino Maccari.

**ARTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.

**BERMAN**: '800 e '900.

**CAVOUR** - Moncalieri: Albatare.

**DAVICO**: Poetica dell'immagine.

**FOGLIATO**: Pittori piemontesi in collezione emiliana.

**LA BUSSOLA** (Po 9): Robert Carroll.

**LA GIOSTRA** - **Asti**: R. Ossena.

**LE IMMAGINI**: Paulucci. Astratto concreto.

**MICRO'** (p.za Vitt. Veneto): Silvio Brunetto, ore 17,30 inaugurazione.

**PIRRA** (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Franco [redacted]

**SANT'AGOSTINO**: Anni 50.

**TUTTAGRAFICA**: Eso Peluzzi.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, [redacted] 530.238): 9-13.

**ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIO D'ARTE 800**: Mostra collettiva dei pittori gruppo «Il Po[redacted]» [redacted] XXV Aprile 55. Rivoli, dal 24/5 al 5 giugno. Orario 9-12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Castello da martedì a sabato 9-19,30, domenica 10-19,30, lunedì chiuso. Borgo da lunedì a domenica 8-20.

**CASTELLO DI RIVOLI**: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9): **La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank** sino all'8 giugno. Orario 10-12, 15-19. Domenica orario continuato 10-19; martedì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** [redacted] Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).

**MOSTRA LANCIA**: [redacted] (ottant'anni Lancia). Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 maggio, orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, escluso i lunedì.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14, 15-18.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e sala mostre temporanee è il seguente: tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

**SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO** (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotosettembre/maggio-settembre 1986. «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande), «Personale di Paola Visintini» (foyer Sala Valentino): ingresso libero tutti i giorni compreso festivi. Orario continuato 9-22.

6ª FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI E GIOVANI

Ore 10 e ore 21

Teatro Piccolo Valdocco

via Salerno 12

CENERE di Carlo Formigoni

Ore 10 - Teatro Carignano

LES SAISONS DU SINGE

di Maurice Yendt (Francia)

Ore 10 - Teatro Piccolo Araldo

via Chiomonte 3/A

OZ di Marco Baliani

Punto d'incontro - c. Moncalieri 18

Ore 17 - incontro stampa

con la Compagnie Le Carrousel

Ore 16 - Proiezioni video

Ore 14,30

Scuola Pestalozzi - via Banfo 32

LA MARELLE

[redacted] Lebeau (Canada)

Ore 18 - Teatro Massaua - P. Massaua

JOE di Sergio Gaiani

Tel. 683.168 - 650.96.21

Al Teatro Greco di Siracusa per il ciclo dell'Istituto del Dramma Antico

# Turi Ferro, la grandezza di Creonte

**La Mazzantini è un'Antigone formalmente impeccabile [redacted] fredda. Poco omogenea la resa dello spettacolo con la regia di Pagliaro. Arguto e ironico Schirinzi, Bentivegna bravissimo Tiresia. Successo e chiamate per gli attori**

DAL NOSTRO INVIATO

SIRACUSA — Antigone, l'infelice figlia dell'unione incestuosa tra Edipo e Giocasta, vuole seppellire il fratello Polinice, perito nella guerra contro Tebe e contro l'altro fratello Eteocle. Ma lo zio Creonte, nuovo sovrano della città, glielo vieta, perché Polinice s'è macchiato di lesa patria. Antigone infrange il divieto, viene sorpresa, rinchiusa a vita in una caverna. Come l'indovino Tiresia [redacted] va profetizzato, Antigone s'uccide, con lei il fidanzato Emone, figlio di Creonte e sua moglie Euridice. Creonte resta solo, folle di dolore.

Questa è la nuda scorza fattuale dell'*Antigone* di So[redacted]le, uno dei vertici della tragedia greca, rappresentata domenica, al tramonto, dinanzi a cinquemila spettatori nel Teatro Greco di Siracusa, per il ciclo biennalmente promosso dall'Istituto [redacted] D[redacted] Antico.

E' stato un grande successo di pubblico, coronato da una lunga ovazione finale, e [redacted] gli intendenti prevedono il tutto esaurito sino a fine luglio: ma il cronista [redacted]rale ha qualche motivo di perplessità dinanzi alla regia di Walter Pagliaro e alla resa complessiva dello spettacolo, poco omogeneo [redacted] oltre all'altezza, discontinuo [redacted] resa degli interpreti.

## Un coro imbarazzante

Non sappiamo esattamente perché, ma a Pagliaro è toccato, intanto, celebrare un maestro della scenografia negli Anni Venti, [redacted] Cambellotti, adottando e facendo adattare [redacted] Vittorio Rossi una [redacted] celebre scenografia componibile per una *Antigone* del 1924. Ne è nata una Tebe in otto scomparti rotanti, di tufo grigiastro, poco maneggevole e poco verisimile [redacted] per il disequilibrio delle proporzioni: la muovono con [redacted] suggestioni visuali alcuni giovani figuranti, [redacted]ro e tutti gli interpreti vestono i costumi di Alberto Verso, tra il nero, il viola, l'azzurro, ispirati, si direbbe, a un primo Rinascimento rivisitato in epoca Liberty, sulla cui suggestione cromatica nutro qualche perplessità.

Pagliaro ha poi scelto di restaurare il coro come un collettivo, che, salvo brevi squarci, dice all'unisono larghe porzioni dei cinque stasimi. Il risultato è spesso imbarazzante, al limite dell'inudibile (va a farsi benedire, ad esempio, tutto il primo stasimo, quel capolavoro sofocleo dell'elogio dell'uomo): e i dieci attori (tra cui figurano nomi [redacted] prestigio, Giangrande, Groggia, Vaili, Valier) si [redacted], o meglio [redacted] si muovono, con molto impaccio.

## Uomo di governo non [redacted]

Non tutta coerente, almeno come [redacted] espressivo, è anche, a mio avviso, la resa degli interpreti. Creonte è un eccezionale Turi Ferro, alla sua prima prova nella im[redacted] cavea bimillenaria. L'attore e il suo regista hanno lavorato evidentemente d'intesa e a fondo, perché [redacted] personaggio che [redacted] nato non è il tiranno oppressivo [redacted] brechtiana [redacted] con l'immagine del potere in quanto male: è un uomo [redacted] governo molto risoluto, perché preoccupato [redacted] rispetto delle leggi (Ferro è di una stupenda fermezza nelle dispute coi vecchi tebani e con Antigone) e, sul finire, sgomento nello scoprire [redacted] la giustizia degli dei e quella degli uomini non coincidono.

Ma alla saldezza e alla pienezza di Ferro non corrisponde altrettanta incisività in Margaret Mazzantini come Antigone: la giovane attrice [redacted] un'interpretazione dell'eroina che è formalmente impeccabile, ma fredda, quasi non fosse riuscita a scavare nella piagata umanità di lei, preferendo arrestarsi sulla soglia di un inaccepibile accademismo.

Margaret Mazzantini è un po' fredda nel [redacted]o di Antigone

## Anche un po' di romanticismo

Purtroppo lo scompenso tra i due protagonisti (molti spettatori in chiusura hanno non a caso definito lo spettacolo la tragedia di Creonte) si rifrange anche su altri ruoli: se l'Ismene [redacted] Cristina Borgogni ha una sua misura di rabbrividente melanconia domestica, l'Emone di Gi[redacted]gio Bonino è troppo appassionatamente romantico, quasi un giovane amoroso, mentre il personaggio imposta col padre una dura diatriba politico-civile. E ci si domanda cosa hanno a che spartire con quel coro, diciamolo, un po' da recita liceale, i due originali profili [redacted] Sentinella, risolta [redacted] straordinaria arguzia e ironia da Tino Schirinzi, e di Tiresia, cui Warner Bentivegna infonde un bellissimo profetismo tenorile, [redacted] una voce [redacted] remota, millenaria profondità. A proposito di tenori, le belle musiche per quattro cantanti e fiati [redacted] Arturo Annecchino, ma [redacted] perdevano [redacted] il bofonchio del coro.

D'altronde [redacted] conta soltanto il successo e le chiamate, [redacted] ho già detto, furono [redacted] festose per i suscitati, per il Graziani (primo messaggero), per la Toccafondi (Euridice) per l'Ottoni (secondo messaggero).

**Guido Davico Bonino**

Visione per il giudice

## L'«Ultimo tango» ha ormai perso la carica erotica?

**ROMA** — Il film «Ultimo tango a Parigi» [redacted] Bernardo Bertolucci, che nel 1976 venne mandato al «rogo» dalla Cassazione perché ritenuto osceno, sarà visionato dal giudice [redacted]ttore il 28 maggio. La visione è stata disposta per stabilire, tra l'altro, se, a dieci anni dalla decisione della Cassazione, la pellicola contenga ancora quella carica erotica che provocò la condanna.

La proiezione [redacted] stata disposta nell'ambito dell'inchiesta che il magistrato [redacted] avviato quattro anni fa quando, nonostante i divieti determinati [redacted] sentenza della suprema corte, una copia del film fu proiettata in visione privata al Centro palatino, a cura del gruppo «Missione impossibile».

Incontro con l'esule, a Milano per una [redacted] rassegna e al lavoro per il Festival di Avignone

## *Ruiz, regista cileno che [redacted] vuol tornare «Ma con i produttori europei è [redacted] lotta»*

MILANO — *Presente alla proiezione di alcuni suoi film nella rassegna programmata a Milano, Torino e Bologna, il quarantacinquenne regista cileno Raul Ruiz è appena arrivato, per la prima volta, nel nostro Paese. Vive da anni a Parigi, nella sua terra si reca solamente per qualche viaggio; altri invece, anche fra i suoi amici, dice,* «in Cile stanno lentamente tornando». *Forse è cambiato qualcosa nel regime di Pinochet? Una breve pausa e risponde:* «Non lo so». *E lei rientrerebbe? Altra pausa,* [redacted] «No, ho troppi amici in Francia».

*Poiché, tuttavia, la sua permanenza a Parigi non ha riconoscimento ufficiale da parte governativa, Ruiz spiega di non godere di nessuna agevolazione, né tantomeno sovvenzione, per i suoi lavori. In questi giorni ha appena terminato il missaggio* [redacted] *«Mammame»,* *ambientato nell'ambiente* [redacted] *danza; nelle prossime settimane, ad Avignone, girerà le prove teatrali de «La vita è s*[redacted] *di Calderon de la Barca, presentato nell'ambito del tradizionale festival.*

«Ne farò anche un [redacted] pure per evitare di annoiarmi troppo durante la preparazione dello spettacolo», dice.

[redacted] un [redacted] di parlare ironico, [redacted] gusto [redacted] paradosso, *della conversazione a battute improvvise. Così, anche nei suoi lavori:* [redacted] in totale, [redacted] «non più di 3-4 ufficiali, in quanto gli altri duravano pochi minuti, erano un gioco».

*Ad*[redacted] *la casa produttrice rifiuta* [redacted] *distribuire «L'isola del tesoro», da lui diretto lo scorso* [redacted] «Certamente, era [redacted] di Stevenson, come concordato all'inizio — *spiega* — però io non ho realizzato [redacted] film di avventura, bensì un collage di testi: si vedono pure alcuni attori che leggono pagine di quel romanzo».

*Per quanto riguarda il cinema cileno, Ruiz spiega che è in condizioni* [redacted] *ristrettezza massima.* [redacted] ne girano uno o due all'anno. Fuori, è il contrario: i lavori sul Cile fioriscono, girati da fuorusciti politici o da emigrati. Nella storia del cinema, c'è un solo esempio di qualcosa di simile: il gran numero di film realizzati, nel dopoguerra, da ebrei polacchi, generalmente in hyddish, negli Stati Uniti».

*Della cultura sudamericana, e del suo Paese in particolare, Ruiz sottolinea l'aspetto della «incredulità».* «La nostra capacità di invenzione nasce da un profondo scetticismo: in America Latina la gente non crede in nulla», *afferma. Forse, è questa una delle ragioni per cui lui stesso non propone* «nessun genere specifico»: «Un film è qualcosa di mai finito. Non ha nessun significato di per sé; ogni spettatore gliene attribuisce uno proprio, soggettivo, e sono tutti validi. L'evoluzione di una pellicola è come quella di una partita di calcio: cambia ogni quarto d'ora».

**Ornella Rota**

Domani al DORIA

*Una girandola di equivoci per lo SPASSO di chi assisterà a questo spettacolo «fresco» e «spumeggiante».*

DIVERTENTISSIMO al LUX

OGGI al PICCOLO AMBROSIO

*«E' scoppiata una centrale nucleare, non perdete la testa!»*

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CAPITOL - OGGI

*Un romantico amore mai dimenticato...*

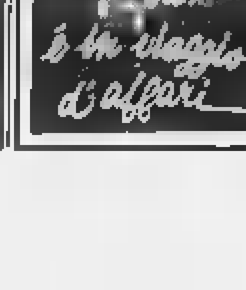
CRISTALLO

Un thriller avvincente!

*Vi trascineranno in un altro mondo. Ciò che vedrete non esiste. Sono NOMADS!*

IMMINENTE A TORINO

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme




Da giovedì al cinema CENTRALE

*Nel film si beve, si canta, si litiga, si fa l'amore.*

(T. Kezich - LA REPUBBLICA)

*Tra sesso, politica e anarchia, «Papà è in viaggio d'affari» ne è una variante spiritosa e intelligente.*

(S. Reggiani - STAMPA SERA)

Fu l'alter ego del regista nel periodo più felice

# Björnstrand, una faccia per le paure di Bergman

Un volto perbene che metteva paura, Gunnar Björnstrand, morto l'altro giorno a 77 anni, impersonò l'alter ego più inquietante di Bergman, tra i Cinquanta e i Sessanta. Fu il fantasma più temuto nei Circoli e nei Cineforum, dove stava crescendo una fredda eppure travolgente ammirazione per Bergman e per le sue favole filosofiche (con gli scontati richiami all'esistenzialismo nordico, alla morte di Dio, eccetera). La faccia di Björnstrand non concedeva dibattiti, nessuna facilità, nessuna approssimazione mezzocolta, la tentazione di leggere Bergman come prontuario di temi elevati per un pubblico di non-lettori.

Björnstrand, con i tratti troppo regolari e lo sguardo altezzoso e distante o insolente, impauriva gli spettatori con la necessità di coinvolgimenti più profondi. Poteva essere, volta per volta, il messaggero del diavolo o lo scudo orgoglioso della razionalità, ma sempre la mia di un dubbio, di un'angoscia insopportabili. Nel cinema punitivo di Bergman di mezzo fu il complice principale del regista, tutto il resto gli venne dato per gratitudine dall'autore, come parte d'contorno, già malato, tra gli attori di teatro di *Faust e Alexander*. Björnstrand era simpatico e eroico come Max Sidow, non era simpatico e come Erland Josephson; degli attori segnati dal favore di Bergman portò la responsabilità maggiore, con estrema dignità e una certa ostentazione.

Poche le deviazioni nella commedia e anche abbastanza sulfuree (*L'occhio del diavolo*, 1960, la virtù delle donne in stretto rapporto con Satana); fondamentale la presenza nelle ricostruzioni del passato occulto. Era lo scudiero del *Settimo sigillo* (1956), nel paesaggio del Trecento deve il cavaliere giocava a scacchi con la parte rappresentava lo scetticismo

Gunnar Björnstrand e Liv Ullmann nel «Volto» di Bergman

ironico del non allineati, che però non ha mai salvato nessuno. Nel *Posto delle fragole* (1957) raccoglieva come figlio i difetti non la saggezza del grande vecchio Victor Sjöström. E' tuttavia nel *Volto* (1958) che lo sguardo gelido di Björnstrand rivela l'ambiguità d'ogni fede positivistica. Col nome fatidico di Vergerus (che sarà anche il nome del vescovo malvagio di *Fanny e Alexander*) l'attore affermava, per smascherarlo, il ciarlatano Vogler; ma quanti terrori quelle ciarlatanerie prima di una provvisoria affermazione della presunta verità.

E' possibile, diceva la faccia di Björnstrand, che l'orgoglio intellettuale possa aver ragione di tutte le paure che ci assalgono? Non solo delle vecchie paure, delle favole del passato, ma delle nuove minacce, del pericolo atomico? Così Bergman e il suo attore erano pronti per la confessione diretta, più meditazioni favolistiche: *Luci d'inverno* nel 1962 era lo specchio pacifismo. Anni Sessanta, ma anche l'anticipo delle angosce contemporanee. Il pastore senza fedeli e senza fede di *Luci d'inverno* non aveva parole facili per l'uomo ossessionato dalla paura atomica, solo i gesti freddi di un rito significato, di una preghiera senza ascolto.

E' e insieme straziante che alle domande senza risposta di Björnstrand in *Luci d'inverno* tentato di replicare, pochi giorni fa, al festival di Cannes, il esule Tarkovski con *Il sacrificio*, una ripresa del vecchio Bergman, di segno opposto. Anche Josephson nel *Sacrificio* è un uomo fede, però quando il momento della prova quando la luce è ovattata nube atomica, muta messa della fede e della speranza, soprattutto si offre in sacrificio, propone qualcosa in cambio: se qualcuno non rinuncia per primo, chi arresterà la corsa alla distruzione?

Chissà che volto, che sguardo avrebbe opposto Björnstrand a questo rovesciamento della speranza. Lui da ultimo era stanco, distratto, malato, ma sempre capace di opporlatro contro quegli occhi giovanile e di pietà.

**Stefano Reggiani**

Stasera Regio debutta nel «Gallo d'oro» di Rimsky-Korsakov

# Luciana Serra seduce in scena «In Oriente ho imparato tutto»

TORINO — *Regina-odalisca magica seduttrice fasciata d'oro e coperta di gioielli, sul palcoscenico del Regio Luciana Serra canterà e danzerà per far capitolare Paolo Washington. «Sette anni a Teheran mi sono serviti anche a questo!». La cantante è la regina di Scemakan nel Gallo d'oro di Nikolai Rimsky-Korsakov, opera quasi dimenticata in Italia che l'ente lirico torinese ripropone stasera nella versione di Fedele D'Amico, direttore Will Humburg, regia di Gregoretti. Nel cast Mario Ferrero, Alberto Cupini, Armando Caforio, Silvana Mazzieri, Sergio Bertocchi,*

*L'Oriente sembra determinato nella vita soprano genovese. La Serra, memorabile erotica Lulmé di Delibes a Bologna, ha vissuto nella capitale persiana la formazione artistica, al seguito del maestro Michele Camisa, chiamato nel '53 al teatro Teheran, costruito due anni prima sul modello della Staatsoper di Vienna, in occasione dell'incoronazione dello scià. Tra lezione e prova, uno spettacolo e visita reali, rifiutando piogge di proposte matrimoniali da ricchi orientali, Luciana Serra ha imparato ad avvolgersi «in sette paraventi», secondo un vecchio detto sull'autocontrollo, conosciuto vita teatrale tutti gli aspetti*

La Serra e Washington nel «Gallo d'oro», la regia è di Gregoretti

*Oggi è una primadonna della lirica, anche si definisce «una che di divertirsi con la vita, in teatro e fuori teatro». E nel Gallo d'oro, quando ancheggia davanti al già sedotto Washington-Dandon, sembra divertirsi veramente.*

«In realtà questa è un'opera non semplice — dice la cantante — ha una tessitura molto acuta». Cui si aggiunge la difficoltà di creare un personaggio senza modelli «La Callas e Margherita Carosio dicevano che un personaggio non deve mai essere uguale a un altro. Bisogna conquistare il pubblico con la sorpresa, trasformandosi. Mi piace la novità, detesto la routine».

*La creazione del personaggio è il momento magico, anche il più difficile. «Per quest'opera mi ci sono voluti due mesi». Molta è l'importanza della drammatizzazione, tanto che in passato è profittato per la Serra l'ipotesi di film, «vero, film opera». Un progetto nato nel dicembre dell'80 quando il soprano interpretava a Londra i racconti di Hoffmann di Offenbach, regista John Schlesinger, lo stesso del Maratoneta e di Domenica, maledetta domenica. «Non se fatto più niente, ma non si può mai dire».*

*Intanto il carnet è fitto: del Racconti, finalmente ripresa alla Scala, La Regina della Notte a Chicago e poi in dicembre ancora alla Scala.*

*Nel il chicchirichì del galletto magico di Rimsky-Korsakov annunciano le pericolose novità che insidiavano società e arte in Russia e Europa. Sotto la buccia della favola colorata, si intravede un duro nocciolo critico. Oggi il regista Gregoretti racconta il gallo d'oro privilegiando i toni della favola, bandita «ogni tentazione di riferimenti alla situazione d'epoca». L'opera diventa «una metafora politica valore universale, riconducibile anche alla situazione italiana».*

*Presentata per la prima volta in Italia proprio Regio, il conferma il sapore dell'inedito: «Per questo — spiega il regista — proporre come fu immaginata dall'autore».*

*Gregoretti, insomma, rifiuta la «vocazione allo slotto», si potrebbe piuttosto discettare «a deformare L'Italiana in Algeri che tutti conoscono». Con una particolare predisposizione ad «usare la propria creatività rifacendo un classico nel proprio stile, che Picasso ha dipinto un suo Don Chisciotte». Il regista si prepara a un suo Pasquale nella stagione 87-88 per una coproduzione Regio e Opera Ginevra.*

*Intanto stasera comincia la favola musicale di Rimsky-Korsakov, opera «moderna nella costruzione drammaturgica, schizofrenica passaggi dal tragico puteltico, al grottesco. Bisogna correre e più che chiave di regia ci vuole un paracadute!»*

**Alessandra Pieracci**

Aperta la «Stagione Tokyo»: 6 mesi spettacoli, mostre e feste

# *Parigi, capitale del Giappone*

PARIGI — Per sei mesi Parigi festeggerà il Giappone nel quadro della «Stagione Tokyo», che si è aperta al Théâtre de la Ville con il «buto» della compagnia Sankai Juku. Il «buto» è un balletto d'avanguardia strano ed affascinante in cui i ballerini, che definiscono una truppa «nata dalle tenebre di un Giappone post atomico», talluno ricoperti di cenere e simulano «la lebbra atomica» facendo parlare i loro corpi del dramma esistenziale della vita e della morte, del male provocato dagli uomini.

La seconda manifestazione è una mostra di bronzi di animali al museo Cernuschi che durerà fino ad ottobre. La terza manifestazione si svolgerà al Palazzo dei congressi e farà conoscere l'arte di vivere in Giappone ai parigini, attraverso feste, banchetti, esposizioni di oggetti artigianato giapponese che dalle stoppelettili ai tradizionali kimono, con tutta una serie di animazioni e giochi che ne faciliteranno l'approccio.

Il primo ed il 2 giugno «corteo attraverserà le strade capitale, Comune Trocadero, e trasporterà il «cubcobhi», tempietto legno in cui riposa quale è consacrato il tempio buddistà d'Asakusa. Lo spettacolo più atteso è nuovo di «gumo» a Bercy 10, 11 ed il 12 ottobre.


Enzo Biagi
MILLE CAMERE
Ricordi e riflessioni del più popolare giornalista italiano.

Gina Lagorio
LA SPIAGGIA DEL LUPO
Un'eroina d'oggi, un romanzo, quasi un'autobiografia.

Ray Bradbury
OMICIDI D'AMARTA
Quindici racconti gialli inediti d'autore.

Romano
INSEPARABILE
Piccole, grandi storie di vita quotidiana dalla parte di un bambino.

Silvana
GIOCHI E TEST
Per scoprire attitudini, personalità, intelligenza nostri e di chi ci circonda.

Isaac Asimov
I BANCHETTI DEI
Tanti misteri, una sola, impareggiabile logica.

Oscar Mondadori
Grandi libri del piccolo prezzo.


CHE FANNO

# Bianchi e neri insieme al cinema L'annuncio a luglio in Sudafrica

*Il governo del Sudafrica annuncerà finalmente decisione di eliminare Fasce i cinema riservati esclusivamente ai bianchi. I cinema sudafricani sono 460 circa: un quarto di essi era sinora vietato l'ingresso neri. L'annuncio ufficiale della desegregazione dovrebbe venir dato alla metà luglio.*

Indiscrezioni *sulla prossima* **Mostra del cinema di Venezia**: *tra i film dovrebbero figurare* La Storia *di* **Luigi Comencini**, *tratto dal bellissimo romanzo di Elsa Morante*, Storia d'amore *di* **Francesco Maselli**, Regalo di Natale *di* **Pupi Avati**, e O meu caso-repeticoes *(Il mio caso) di* **Manoel de Oliveira**, *tratto da un atto unico di Jose Regio.*

**Elizabeth Taylor** *è diventata nonna per la sesta volta, d'un nipote maschio figlio di figlia Liza Todd. I due figli suoi e di Michael Wilding e Maria, la figlia adottata insieme Richard Burton, e o dato sinora cinque nipoti femmine.*

**Steven Spielberg** *è il produttore del prossimo film del vecchio maestro inglese* **David Lean**, *tratto Nostromo di* **Joseph Conrad**.

**Dario Fo** *farebbe il suo debutto nella regia cinematografica, un film scritto, diretto e interpretato lui. Il progetto ancora imperfettamente elaborato e titolo è del produttore* **Mauro Berardi**.

**Robert Redford** *firmato il contratto per personaggio di* **Philip Marlowe** *in* Springs, *tratto romanzo poliziesco ambientato Palm Springs Quarantaquattro rimasto incompiuto la morte dell'autore* **Raymond Chandler**. *Il film, diretto da* **Robert Towne**, *scritto fratello* **Roger Towne**, *budget milioni di dollari, inizierà in ottobre.*

**Mia Farrow** *ha adottato subito dopo la fine della love story di e le sue gemelle il suo ottavo bambino. Si chiama* **Dylan**, *ha pochi mesi. Si unisce nella famiglia ai gemelli Matthew e Sascia e a Fletcher, figli dei Farrow e del direttore d'orchestra Previn; alle bambine adottate Soon Yi, coreana, Lark e Summer, vietnamite, e al bambino adottato Mark,*

Elizabeth Taylor è nonna la veste volta: la figlia Liza le ha dato il primo nipote maschio

**governo di Grecia** *pubblica questo sulla Gazzetta Ufficiale la nuova Legge sul Cinema, approvata dal Parlamento il 23 aprile dopo due anni di dibattiti, che abolisce la censura, rafforza l'azione antipirateria e indica nuove fonti di produzione e coproduzione.*

**Franco Zeffirelli** *vedrà il debutto in pubblico suo Otello a settembre, all'Opéra di Parigi, in una serata di beneficienza a favore delle vittime del recente terremoto in Messico.*

**Jean-Marie Straub** *e* **Daniele Huillet** *hanno cominciato ieri a gi Sicilia Der Tod Empedokles (La morte di Empedocle). Howard Vernon. Coproduzione franco-tedesca*

**Marcel Ophüls** *sta tando un documentario di due ore sul criminale guerra nazista* **Klaus Barbie**, *che è ora in Francia in attesa di In , Usa, Germania e Francia. Il regista ha girato 70 ore soprattutto interviste vittime e testimoni delle azioni Barbie come capo della Gestapo a Lione. La Orion Pictures ha comprato i diritti cinetelevisivi del film gli Uniti.*

**Pasquale Squitieri** *comincia il 28 luglio a girare Nosferatu, vampiri a Venezia, un horror con Kinski e* **Christopher Plummer**, *prodotto dalla Scena Film di Augusto Caminito.*

**Mikhail Baryshnikov**, *che lasciò l'Urss e il balletto Kirov di Leningrado 1974, acquisterà la cittadinanza americana il 3 luglio. Il 4 luglio, festa nazionale americana, danzerà a New York su musiche di Gershwin alla presenza del presidente Reagan, durante lo spettacolo (inaugurale delle celebrazioni per il centenario della Statua della Libertà.*

**Omero Antonutti** *è protagonista, nella parte Aguirre il Conquistatore, del nuovo film di Carlos Saura,* El Dorado.

**Peter Falk** *ha accettato, dopo quattro anni di rifiuti, girare una nuova serie di telenaventure poliziesche del Tenente Colombo, a condizione: avere al proprio fianco* **James Garner** *di Agenzia Rockford e* **Robert Blake** *di Baretta. Trattative in corso.*

**Ivo Pogorelich**, *l'eccellente pianista jugoslavo, anni, ha criticato duramente a Madrid la commercializzazione della musica classica. Ha detto: «La musica classica ha due problemi: cattivi interpreti, e uso commerciale di questi cattivi interpreti».*

**Raquel Welch** *è ricorsa alla Corte Suprema, massima istanza giudiziaria della California, contro la che nel 1982 le tolse parte di protagonista del film* Cannery Row *per affidarla a* **Debra Winger**.

**Cher**, *la cantante protagonista di* **Mask**, *e* **John Milius**, *il regista Conan il barbaro, sono insieme per il film* Fatal Beauty *(Bellezza fatale).*

**Kelly McGillis** (Witness, testimone) *e* **Jeff Daniels** (La rosa purpurea del Cairo) *sono coppia protagonista di* The House on Sullivan Street, *film-suspense ambientato a New York nel Cinquanta.*

**Martin Sheen** *interpreta nel telefilm* Shattered Spi- *la parte d'un padre alcolizzato che porta in famiglia e che viene salvato dal figlio adolescente, l'attore* **Matthew Laborteaux**.


ANCHE GLI ALTRI TI DANNO 6.000.000 SENZA INTERESSI.

MA NON UNA BX.

Dal 12 al 31 maggio. Fra le tante BX c'è la tua. Acquistala. Oggi puoi godere delle vantaggiose proposte di pagamento che Citroen Finanziaria ti offre.

6.000.000 senza interessi, pagabili in 12 rate mensili da 500.000 lire) e il resto da versare come anticipo.

Oppure puoi usufruire dell'eccezionale risparmio del 4½ sugli interessi normalmente praticati da Citroen Finanziaria, scegliendo una di queste due formule:

"Rata minima": per BX 1100, per esempio, bastano 250.000 lire mensili per 48 rate più 3.820.000 lire di anticipo. Si risparmiano così 2.750.000 lire.

"Minimo anticipo": con 1.350.000 lire di anticipo più 48 rate da 420.000 lire mensili si acquista BX 1100 risparmio di 3.500.000 lire.

Il taglio del 4½ sugli interessi è praticato sui tassi di Citroen Finanziaria in vigore al 1° maggio 1986. L'offerta è valida per tutti i modelli della gamma BX disponibili presso i Concessionari ed in presenza dei requisiti richiesti da Citroen Finanziaria.

Bx 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D • Bx Break 1600, 1900, 1900 D.

CITROËN

Alessandria - GALVAGNO
Aosta - OZINO
Asti - COVAUTO
Biella - VIOTTI
Casale Monferrato - F.LLI STEFANO
Chieri - SUPERCAR
Chivasso - FIORE
Cuneo - INTERNATIONAL AUTO
Domodossola - AUTOSPRINT
Novara - P.I.C.
Novi Ligure - TRAVERSO
Pinerolo San Secondo - STILCAR
Rosta - FINOTTI
Torino - RUSPA AUTO
Vercelli - DEGIOVANNI

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**PRECOLLINA**
zona Valsalice in palazzina recente: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo, taverna mq 100, garage due auto, giardino privato mq 1400. Contat. tel. 548.122.

**PRECOLLINA** 1° gruppo Torino cooperativa prenota unità immobiliari in villette a schiera. Mutuo agevolato e pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 787.898

**PRECOLLINARE S.** Mauro vendesi libero in villa bifamiliare prestigioso alloggio con giardino basso cortile ed ingresso indipendente di proprietà composto di ingresso salone cucina 3 camere (più servizi) riscaldamento autonomo a gas L. 240 milioni. Tel. 580.878

**PRESTIGIOSO** libero recentissimo salone 2 camere cucina biservizi in residence con piscina zona Mirafiori. Studio RO 535.211 - 532.711.

**PRINCIPE EUGENIO**
vendesi appartamenti e negozi liberi ed occupati diverse metrature stesso caso mutuo fondiario. Contat. 548.122.

**PRIVATO** urge vendere a None stupendo alloggio recente soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 743.971 - 745.051

**PRIVATO** vende in Rosta villa recente costruzione permuta con terreno. Tel. 951.7447.

**PUNTO IMMOBILIARE** Borgo Vittoria libero 2 camere cucina servizi. Telefonare 513.551

**REVIGLIASCO** [illegible] 743.971 - 745.051

**RIVOLI** Cascine Vica recente signorile 3 camere cucina servizi ampia mansarda cantina box. Tel. 602.711

**RIVOLI**
Impresa vende in costruzione alloggi, box, superfici commerciali diverse metrature. Facilitazioni, mutuo, iva 2%. Tel. ore ufficio 011 959.7810.

**RIVOLI** vendo villa prestigiosa di recente costruzione mq 440 con giardino ottima fattura. Baldini 011.597.049

**RIVOLI** alloggio Aurora in palazzina 2 camere cucina box ampio giardino privato L. 70 milioni. Giurado 953.2632.

**ROSTA** recente alloggio con mansarda comunicante 190 mq box doppio. Salvia tel. 473.0387

**RUSTICO** ristrutturabile in Rivoli buona posizione con terreno mq 970 permuta. Genni 958.7295

**S. GIORGIO** Canavese impresa vende ultimi appartamenti 4-6 vani box mutuabili. Tel. (0124) 29.128

**S. PAOLO** alloggio 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato in casa d'epoca. Tel. 749.2002

**S. PAOLO** libero ottimo appartamento ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, 2 arie L. 42 milioni. Tel. 508.464

**S. PAOLO** libero riscaldamento centrale ingresso camera tinello cucinino servizi, 2 arie, L. 39 milioni. Tel. 508.464

**S. PAOLO** libero ingresso camera cucina bagno L. 7 milioni contanti. Fino 506.681

**SAN PAOLO**
via Vinia libero: 3 camere cucina bagno, sufficienti L. 16 milioni contanti, permutiamo 4 box. Affaire 316.589.

**S. RAFFAELE** palazzina mq 700 con cascinale e volendo grande terreno collinare panoramico. Tel. 534.798

**S. RITA** libero subito piano rialzato camera tinello terrazzo cantina vendo. Telefonare 354.491.

**S. RITA** libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo 50% mutuo. G.R. L'Immobiliare 320.0421 - 320.524.

**S. RITA** via Spallanzani 1-2 camere cucina bagno cantina anche abitabili. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.0421

**S. SALVARIO** via Goito alloggio libero 5° piano con ascensore 3 camere cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 508.464

**SEBASTOPOLI** corso libero subito ingresso 3 camere cucina bagno cantina mq 100 Affare. Tel. 587.2001

**SERIM** piazza della Repubblica mq 125 soggiorno 3 camere cucina servizi L. 87 milioni disponibili. Tel. 519.801

**SERIM** via Pinerolo [illegible] 2 servizi [illegible] permuta. Tel. 519.801

**SUPERGA** [illegible] 513.931

**TAIT A** 513.931 [illegible] 2 camere cucina [illegible]

**TAIT C** 513.931 [illegible] 3° piano camera cucina [illegible]

**TAIT C** 513.931 [illegible] S. Silvestro [illegible]

**TAIT** 513.931 [illegible] Grosseto [illegible] 2 arie L. 41 milioni

**TAIT Z** 513.931 [illegible]

**TECNOKASA** 545.882 [illegible] L. 42 milioni disponibili

**TECNOKASA** 545.882 corso G. Cesare [illegible] 65 milioni [illegible]

**TESORIERA** [illegible] 320.0421

**TESORIERA** [illegible] 134 - 900.107

**UTIP** [illegible]

**VENDESI** mansarda mq 100 con terrazzo [illegible] Tel. 333.5452.

**VERO** [illegible] mq 60 Madonna di Campagna. Tel. 741.071 - 745.051

**VIA** [illegible] telefonare 544.100

**VIA** [illegible] Telefonare 710.372 ore [illegible]

**VIA** Cibrario in Mabie ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi L. 33 milioni 500 mila, [illegible] 388.163

**VIA** Pietro Sirada vendo libero camera [illegible] Tel. 749.489.

**VIA** Principe Tommaso 17, occupato 3 camere cucina bagno mq 71 L. 28 milioni. Studio Codoni 530.871

**VIA** Saluzzo libero piano alto bagno 3 camere cucina servizi. Atlante Torino 832.280.

**VILLA** a schiera in Orbassano salone 3 camere soggiorno cucina 3 bagni box taverna giardino. Grimaldi 801.2710.

**VILLA** Almese ottima esposizione collinare soleggiata terreno 1000 mq terreno. Studio RO 535.211 - 532.711

**VILLA** bifamiliare zona Orbassano mq 350 piano seminterrato e 3 box. Giardino mq 1500 libera. Tel. 399.706

**VILLA** bifamiliare zona verde residenziale Buttigliera (Ferrara) L. 170 milioni. Tel. 698.413 - 332.574

**VILLA** bifamiliare nel Chierese in ultimazione 200 mq a scelta terreno mq 1000 dilazionamento 2%. Tel. 944.119

**VILLA** bifamiliare Orbassano Volvera recente ottime finiture molto spaziosa affare L. 275 milioni. Grimaldi 801.2710

**VILLA** bifamiliare in Grandiero vendesi mansarda 2 camere cucina servizi per piano G.E.A. telefono 519.939

**VILLA** Gruero salone 3 camere cucinotto doppi servizi giardino box vendo prezzo interessante. Tel. 384.491

**VILLA** Lenti signorile libera ingresso salone 3 camere cucina 3 bagni taverna box lavanderia più grande mansarda terreno mq 4800 con alberi da frutta permuta dilazioni. Il Portico 635.544

**VILLA** Pino Torinese (centrale) ingresso camera grande salotto tinello 2 camere camerata cucina bagno garage cantina giardino L. 185 milioni disponibili. Sabaleli Immobili 655.353.

**VILLA** Pino T.se strada Rosero panoramica salone 4 camere servizi tavernetta mansarda box giardino. Fino 503.891.

**VILLA** recente in collina su 2 piani salone 4 camere 3 bagni cucina tavernetta e vasto terreno. Tel. 887.834

**VILLA** Pinalla (Reggio Aurora) prestigiosa ampia metratura con alloggio custode e parco mq 5000. Grimaldi 801.2710

**VILLA** splendida bifamigliare 2 unità separate giardino parco zona Pralormo. Riservato permuta. Tel. 399.706.

**VILLA** 1985 prestigiosa Superga 250 mq più 250 mq seminterrato 47.000 mq parco. Studio RO 535.211 - 532.711

**VILLA** 450 mq con terreno edificabile 4200 mq zona Carmagnola adiacente autostrada To-Asti vendesi libera. Tel. 011 648.700 ore ufficio.

**VILLASTELLONE** cooperativa assegna alloggi ultimi anticipi, ristrutturazioni, mutui agevolati. Telefonare 683.280

**VILLE** a Bruino e Sangano 3 camere salone cucina 2 servizi tavernetta mansarda garage mutuo permuta. Tel. 909.7014

**VILLE** collina Castello Rubio ideale due lusso salone 3 camere cucina box. Nordemobili telefono 740.270

**VILLINO** a Pisano recente soggiorno 3 camere cucinotta 2 servizi mq 500 giardino L. 145 milioni. Comuncasa 740.853

**VINOVO** libero, signorile camera tinello cucinino servizi box L. 40 milioni più mutuo fondiario. Tel. 948.7578 ore 8-13

**ZONA** Nizza signorile recentissimo alloggio trilocale salone studio 3 camere cucina 3 bagni box libero. Tel. 399.706

**ZONA** Viberti vendesi salone cucina 3 letto studio biservizi ingresso indipendente box piano 4°. Tel. 743.971 - 745.051

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A.A. SOCIETA'** ricerca in uso foresteria no equo canone alloggio vuoto o arredato in Torino o prima collina per referenziati. Telefonare 544.700

**A.A.A.A. ABBIAMO** necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Telefonare 561.1784

**A.A. RICERCHIAMO** per nostra clientela referenziata alloggi ville vuoti arredati in Torino e collina. Tel. 766.718

**A. INGEGNERE** nucleare cerca alloggio mente causa trasferimento alloggio vuoto arredato massima serietà. Tel. 510.606

**A. UNICASE** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima collina per dirigenti. Imperia Tel. 331.863

**BANCARIA** residente cerca Torino 3 camere lungo 2 servizi affitto ragionevole. Tel. sera al 447.2194

**CERCHIAMO** per dirigente multinazionale in affitto periodo biennale salone 4 camere zona centrale. Grimaldi 505.917

**CERCO** in Centro o Lungo Fiume o bufferizio in zona Interessante 80-100 mq anche da ristrutturare a mie spese accollando con l'affitto. Tel. 0124 20.677.

**CERCO** urgentemente in stabile decoroso alloggio 2-3 camere cucina e servizi persona referenziata. Tel. 447.5316

**COMMERCIALISTA** cerca in affitto 250-300 mq zona centrale. Tel. 447.0096

**CONTRATTO** a termine cerco zona precollina Valentino Crocetta salone 2-3 camere doppi servizi. Tel. 650.8481

**PROFESSIONISTA** referenziato cerca alloggio vuoto mq 100 per 3 persone buono stato no agenzie. Tel. ufficio 441.414

**PROSSIMI** sposi massima serietà cercano alloggio in Torino e dintorni. Telefonare sera 380.300

**PROSSIMI** sposi con massime referenze cercano alloggio vuoto in Torino 2-3 camere, tinello. Telefonare 167.700

**RICERCO** in affitto appartamento arredato 2-3 vani centrale arredo massime referenze. Studio Baldini 597.049

## 21 Offerte affitto

**A.** A 50 km Torino Studio Uno affitto 2 camere cucina abitabile bagno L. 240 mila prima casa. Tel. 011.540.981

**A. ABBIAMO** alloggi vuoti 2-3 camere tinello cucinino bagno box in stessa casa da L. 450 a 700 mila. Tel. 334.929

**A. AFFITTASI** appartamento vuoto o arredato zona precollina a persona referenziata massima serietà. Tel. 545.570

**A. INTERPELLACI** se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo alloggi di varie dimensioni stessa casa. Tel. 747.520

**AFFITTASI** a referenziati pied-à-terre modernamente arredato. Massima riservatezza. Di Salvatore 587.163 - 587.635

**AFFITTASI** uso pied-à-terre centralissimo mansarda signorilmente arredata sola referenziati. Tel. 830.218

**AFFITTASI** via Pesaro-Lungo Po 3 camere tinello cucinino servizi ammobiliato L. 380 mila più spese. Tel. 597.774

**AFFITTASI** via S. Maria 12 uso ufficio 7 piano 4 camere ingresso mq 110 casa. Tel. 506.810 mattino

**AFFITTASI** zona Piazza Castello in casa elemento signorile ufficio mq 160 studio ... Tel. 560.025.

**AFFITTERESI** privatamente ammobiliato bello in corso Tassoni 250 mila più spese a persona responsabile abbisogni saltuariamente o studenti non residenti. Specificare necessità, indirizzo, telefono. Scrivere «Publikompass 8053 — 10100 Torino»

**AFFITTIAMO** in residence monolocali arredati completi servizi tipo alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 309.6760

**AFFITTIAMO** in piazza centrale appartamento mq 250 a dirigente e studenti composto di soggiorno pranzo cucina 3 camere studio doppi servizi terrazzi box auto. Edicasa tel. 548.154

**AFFITTO** a Settimo Torinese in via Castiglione camera tinello cucinino L. 130 mila mensili o prossime spose. Tel. mattino 592.415

**AFFITTO** vendo prestigioso palazzo del 1800 mq 2500 con parco adatto per uffici (vicino Torino). Telefonare 011.503.835.

**APPARTAMENTO** signorile sul corso Vittorio [illegible] completamente ristrutturato salone, due camere, cucina e doppi servizi, affittasi L. 1 milione 400 mila mensili. Scrivere «Publikompass 8070 — 10100 Torino»

**CENTRALE** affittasi completamente arredato ampio persona sola non residente o pied-à-terre. Tel. 510.745

**CENTRALISSIMO** arredato signorile di salone 2 camere cucina doppi servizi uso foresteria. Tel. 504.113

**CENTRO** Crocetta affittasi 3 locali uso ufficio L. 450 mila mensili. Tel. 537.449, pomeriggio 325.300

**CORSO** Matteotti casa signorile 3 camere cucinotta bagno 4° piano termo autonomo uso transitorio. Tel. 656.4507

**EXPOCASE** 506.458 affitta Villastellone alloggio vuoto camera tinello cucinotto servizi L. 350 mila mensili

**MANSARDA** affittasi studenti impiegati L. 00 mila mensili più cauzione no abitazione servizio esterni. Tel. 466.7964

**PIED-A-TERRE** signorile centrale con angolo cottura tinello bagno telefono accessorio. Referenze Tel. 504.113

**PIED-A-TERRE** zona signorile semicentrale riservato elegante in bella casa uso saltuario L. 280 mila. Tel. 881.726.

**PRESTIGIOSI** uffici, corso Galileo Ferraris, scalone panoramico, sette locali, doppi servizi, affittansi L. 3 milioni mese. Telefonare 553.873.

**RESIDENCE** Gropero via Gropero 51 affitta nuovi mono-bilocali arredati in modo pratico e confortevole. Tel. 505.696

**SIGNORILE** vuoto di salone, 5 camere cucina doppi servizi affittasi uso transitorio o foresteria. Tel. 564.113

**STUDIO CODONI** ufficio via Pedelli (piazza Arbarello) ingresso 4 vani con telefono L. 750 mila mensili. Tel. 530.871

**STUDIO CODONI** S. Mauro in mia soggiorno 2 camere terrazzo posto auto per L. 500.000 mese più spese. T. 530.871

**STUDIO CODONI** arredato bilocale foresteria corso Inghilterra camera tinello L. 300 mila. Tel. 530.871

**UFFICI** adiacenze piazza Castello palazzo signorile in ordine sei locali e servizi affittansi L. 1 milione 650 mila mensili. Telefonare 553.873.

**I.O.S.** UFFICI arredati centrali parcheggio interno segreteria telex telecopier. Tel. 53.611

**UFFICI** arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex. Ap. Ore 8-20, sabato 8-12. Telefonare 557.8735.

**UFFICI** corso Vittorio (Valentino) in palazzo moderno e signorile sei locali e servizi mq 196 affittansi L. 2 milioni 100 mila mese. Tel. 553.873.

**UFFICI**
centralissimi affittansi in stabile prestigioso da 100 a 500 mq. Telefonare 530.8207 - 503.433 pomeriggio.

**UFFICIO** centrale (via Po) in ordine, tre locali e servizi, mq 142, affitto L. 700 mila mensili. Telefonare 553.873

**UFFICIO** corso Vittorio (Valentino) stabile moderno e signorile, di 4 locali e servizi affittasi L. 700 mila mensili. Telefonare 553.873.

**VIA** Borsellini vuoto 2 camere tinello servizi uso ufficio abitazione, due 6. L. 400 mila mensili. Tel. 546.630

## Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio deposito lungo. Tel. 857.061 Moncalieri via Tazzoli 33

**TRASLOCHI** grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 340.777 - 346.967 Valverde

## 24 Mobili, arredi

**CUCINA,** arredatore, il soggiorno a prezzi interessanti, camere tendaggi 2 milioni 800 mila, nuovi, letto salone. V. S. Donato 66, v. Isonzo 74, c. Francia 283.

## 25 Artigiani, ecc.

**DECORIAMO** L. 170.000 locale L. 250.000 completo tappezzeria L. 30.000 vinile. Tel. 608.0779 ore pasti

## 33 Matrimoniali

**QUARANTASEIENNE** buon impiego sposerebbe nubile interessata. Scrivere «Publikompass 8061 — 10100 Torino»

## 36 Nautica

**AUTOMAR** concessionaria barche Gobbi Sessa motori Suzuki cerchi Lomac via Tunisi 50, tel. 396.176

**RIMORCHI** portabarche (vendo) e in alluminio portante posteggi camere approvate carrelli tenda accurata assistenza in fabbrica con prezzi incredibili e garanzia di assistenza. Goerva via Bonifacio 10, tel. 011.251.176

**SANREMO** Portosole vendo o affitto posto barca m 10. Tel. 890.46.37

## 37 Campeggio e sport

**COSTRUENDO** campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, propone acquisizione quote piazzole roulottes bungalows servizi. Telefonare 378.810

**NOI** noleggiamo camper sul pianeta e il mondo. Alesina Sport (nuova sede) Lungo Dora Voghera 6 Torino. Tel. 874.948

## 38 Animali e veterinaria

**A. RAZZE** migliori da appartamento Yorkshire, barboncini, Toy, lupi, collie, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Bovaro, pechinesi, maltesi. Tel. 011 509.877

**VENDO** cuccioli pastore tedesco. Telefonare 832.2741

## 42 Antiquariato

**COMPRO** mobili '900 (camere, pranzo, ecc.), mobili '800, anticaglie varie, in contanti. Tel. 0173.34.218 - 881.504

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.A.A.A. RUSTICO** collinare con terreno dopo Chivasso L. 18 milioni rateizzamento. Punto Immobiliare tel. 815.551

**A.A.A.** A Cuorgnè (vicinanze) rustico indipendente 4 vani cucina tavola portico mq 2800 terreno circostante L. 48 milioni dilazionati. Genni 850.3053

**A.A.A. COLLINA S.** Mauro rustico abitabile 3 camere cucina servizi cortile giardino L. 48 milioni. Genni 850.3053

**A** Borgomanero S.B. privato vende bilocale ingresso bagno terrazzo recente 31 milioni 300 mila. T. 011.802.685 - 899.9533

**A** Cala vendesi parte di rustico e alloggi be camere servizi cantina solaio. Telefonare 415.5687

**A L.** 6 milioni contanti e 48 rate da 300 mila vendo rustico indipendente con terreno Canavese. Studiocasa 011.612.822

**A** 10 km da Torino casa 4 vani cantina orto L. 26 milioni + 36 rate mensili di 400 mila. Tel. 758.049 Edilco

**ACQUISTO** cascina cascinotto o rustico vicinanze Torino pagando in contanti. Telefonare 567.2077

**AFFARONE** Cairo Montenotte (Savona) 80 minuti mare vendesi villetta terreno di bosco recintato. Tel. 010.257.335.

**AGLIE'** cascina libera ristrutturata salone 3 camere cucina bagno giardino garage L. 75 milioni. Il Portico 635.544

**AGLIE'** privato vende villa recente ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni garage vasto parco recintato. Tel. 0124 33.347.

**ANDORA** privato vende villetta in pineta composta di 2 alloggi su 2 piani volendo bifamiliare ampio terreno, eventualmente. Tel. 0182.855.46 dopo ore 20

**ANTIGNANO** d'Asti vendo villa unifamiliare mq 300 con giardino ottima posizione eventuale mutuo. Baldini 011.597.049

**ASTI** collinare comoda autostrada rustico 4 vani fienile cortile 5500 mq terreno L. 75 milioni. Exim 0141.354.079

**BALZI ROSSI**
**GRIMALDI**
**su confine italo-francese**
500 metri da Mentone, in antica villa sapientemente ristrutturata, vendiamo direttamente alloggi varie metrature con riscaldamento indipendente grande parco, tennis e piscina completamente rifinite. Consegna immediata Iva 2%.
**Tel. 011 840.421**
**0184 39.573**

**BORDIGHERA** impresa vende mono bilocali impianto autonomo box piscina mutuo Iva 2%. Tel. 0144.54.444 - 58.140.

**BOSCONERO** cascina nuova indipendente 160 mq su 2 piani e 1200 mq terreno intorno. 70 milioni. Tel. 335.6304

**BRUSSON** Valle d'Aosta vendonsi alloggi in costruzione. Minimi anticipi, rateizzazioni, mutuo. Tel. 011.863.290

**CANAVESE** (Pratiglione) cascina libera abitabile camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni. Tel. 741.3120.

**CANTALUPA** alloggio libero ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina box 3 balconi. G.R. L'Immobiliare 320.524.

**CANTALUPA** villa bifamiliare nuova costruzione con terreno posizione panoramica. G.R. L'Immobiliare 320.0421

**CASA** campagna 6 camere 10.000 mq terreno tra Pinerolo e Cavour ristrutturabile più grazioso alloggetto montagna Pragelato fronte impianto privato vende a L. 185 milioni. Tel. 011.345.097 pasti

**CASAMERCATO** A (011) 5588 compravendita rustici cascine case ville in ogni zona. Pagate contanti! Aperto anche sabato pomeriggio

**CASCINA** indipendente libera con 2 giornate terreno ampio vicinanze Saluzzo vendo L. 73 milioni. Tel. (0121) 712.74.

**CASETTA** arredata 3 camere garage terreno, comodi paese vicinanze Alba Bra vendo a L. 27 milioni. Tel. 0173.363.337.

**CASETTA** rustica indipendente recintata 4 camere giardino per affare Ferrero d'Asti Tel. 011.330.829

**CASETTA** rustica collina torinese indipendente posizione panoramica 1000 mq di terreno vendo a L. 38 milioni. Telefonare 0141.353.787

**CASETTA** rustica con terreno vicinanze Stellanda Emina posizione collinare vendo. Tel. 0121.71.801

**CASTELLAMONTE** vendo villa bifamiliare panoramica molto con ampio terreno. Telefonare 0124.35.141

**CERIALE** in nuova costruzione impresa adiacente vende alloggi prestigiosamente rifiniti da L. 50 milioni più mutuo. Numerosissime. Aurelia 0182 90.038 - Casamercato 011.515.721

[redacted] (Borgo Medioevale) casa indipendente 180 mq 3 piani villa giardino. Museo da [redacted] 010.5306

**CHIOMONTE** vendo alloggio di mq 54 ingresso camera tinello angolo cottura servizio doppio. Buon prezzo 387.049

**COLLINA** Astigiana vendo casetta abitabile subito comoda ai servizi terreno ampio cantina. Tel. 0141.34.887

**COURMAYEUR** Morgex privato vende grazioso appartamento arredato box cantina. Tel. 010.911.1842 serali

**CUNEO** centro via 28 Settembre libero 3 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 011 832.327 Studio Immobiliare A.T.

**CUORGNE'** casetta libera su 3 piani 2 camere cucina 75 mq box L. 35 milioni. Telefonare 557.63.67 Eurocase Torino

**DA L.** 3 milioni e 54 milioni vendiamo nel Canavese rustici cascine case con terreni. Stucasa 011.517.822

**FIANO** centrale piccola palazzina alloggi varie metrature tavernetta autonomo box finiture personali. C.G.I. 920.5432

**FINALE** (Borgo) in signorile casa d'epoca elegante ristrutturazione arredato 2 camere cucina bagno più mansarda, L. 79 milioni disponibili. Mauro 011 706.835.

**FORNO** Canavese casa indipendente 6 vani cantina box mq 800 di terreno, posizione panoramica. Tel. 749.5987.

**GIAVENO** impresa vende a 500 mt dal centro mansarde con attico indipendenti vera incantevole. Tel. 937.0499.

**GIAVENO** privato vende alloggi centrali uso studio e occupati anche uso uffici. Telefonare 011.937.8330 ore pasti.

**GIAVENO** Tolli Via camera soggiorno cottura bagno ripostiglio cantina arredo privato L. 27 milioni. Tel. 787.081

**INVIMM.** ricerca nelle Valli di Lanzo alloggi ville e cascine. Tel. 516.283 - 518.985

**ISOLA** d'Elba (Chiessi) 100 mt dal mare palazzina di 3 alloggi ciascuno di mq 60 completamente arredati con terrazzo condominiale di mq 120, vendiamo in blocco. Baldini 011.597.049 - 598.771

**LAIGUEGLIA** occasione vista mare arredato 2 camere tinello cucinino bagno L. 89 milioni vendo box. Tel. 011.698.782.

**LANZO** centrale in piccolo condominio 3 camere cucina doppi servizi volendo box mutuo possibile. C.G.I. 920.5432.

**LOANO** vista mare vendo alloggi nuovi arredati, pagamento anni cinque. Telefonare 0124.35.140

**LOANO** 80 mq mare 2 camere soggiorno, doppi balconi box L. 48 milioni più mutuo. Telefonare 0185.307.681

**MARBARDA** in Rosta con box vendesi libera in villetta posizione soleggiata panoramica servita. Tel. 954.1218

**MONFERRATO** chalet arredato tennis privato giardino di mq 4000 libero vendo. Tel. Forno 011.058.010

**MONTAFIA** (paese) comoda servizi 5 vani portico cantina cortile orto rustico L. 35 milioni. Exim AT 0141.354.076

**MONTANARO** alloggio libero 2 camere tinello cantina affare L. 35 milioni. Tel. 741.3125

**MONTOSO** boscato in residence piscina discoteca tennis giardino vendesi, eventuale permuta Torino. Tel. 799.535

**MONTOSO** vendo alloggio signorile in una nonnaccolata a prezzo molto interessante. Tel. (011) 384.401

**MORIONDO** Torinese privato vende casa composta da sala cucina 4 camere 2 servizi interamente ristrutturata con bubaro mq 2000 circa vero affare richiesto L. 155 milioni. Tel. 011.545.853.

**NEL** Canavese vendesi villa bifamiliare mq 500 terreno mq 4400 recintato frutteto S.B. Imes - Castellamonte, Possibilità permuta. Tel. 397.485 - 303.748

**OCCASIONE** villa divisibile 4 km sopra Acqui, giardino, ottimo clima, per 1°-2° casa molto terrazze vendesi vecchiissimo prezzo L. 68 milioni dilazionabili più L. 80 milioni mutuo. Tel. 010.297.207 - 0185 287.558 festivi/sera.

**PINEROLO** centrale villa signorile bifamiliare con mansarda box e ampio terreno. G.R. L'Immobiliare 320.0421

**RIVIERA** Ligure imperia sul mare impresa vende bilocali in costruzione con garage. Minimo contanti mutuo, dilazioni. Tel. 018231.773.50.051.

**RIVOLI** vendesi villa signorile panoramica comoda servizi giardino mq duemila con essenze pregiate. Tel. 954.0742

**ROBASSOMERO** vicino corso Italia in nuova palazzina alloggi 2-3-4 vani servizi box riscaldamento autonomo. C.G.I. 920.5432

**RUSTICI** di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati Mutuo, Casamercato 5588.

**RUSTICO** Fontaneto Po libero indipendente 3 vani fienile mq 500 terreno L. 15 milioni. Tel. 473.0387.

**RUSTICO** parzialmente ristrutturato con cortile privato L. 19 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.445

**RUSTICO** zona Castellamonte 5 vani mq 3000 terreno con vigna L. 19 milioni. Tel. 011.511.238

**S. LORENZO** a Mare (Imperia) impresa vende appartamenti nuovi sul mare, spiaggia privata prima consegna. Prezzi interessanti con facilitazioni di pagamento Iva 2%. Tel. (0183) 80.588.

**S. STEFANO** al Mare, San Lorenzo, in nuovi complessi residenziali, vicinissimi al mare, con campi tennis, bocce, verdura ottimi monolocali, bilocali. Mutuo, dilazioni, permute. Col System 0? 659.7735 - 559.7588

**SAMPEYRE** Valle Varaita impresa vende alloggi nuova costruzione accessibili subito. Tel. 0175.45.308 - 08.134

**SANREMO** in palazzina signorile con ampia vista mare vendiamo appartamenti da 60 a 180 mq con giardino, piscina e posto macchina. Tel. 009.701.477 - 753.607

**SANREMO** in residence del 1982 ottimo monolocale con cucinino bagno più mq 25 di terrazzo. Emmedue 749.5887.

**SANREMO** sul mare lussuoso alloggio due camere cucinotta arredato posto auto 160 milioni. Tel. 011.512.897 serali

**SARDEGNA** P. Cervo Palau S. Teresa mono-bilocali L. 30 milioni, villa bilocale L. 58 milioni, villa unifamiliari 80 milioni. Infomobilsarda 0789.754.500.

**SARDEGNA** Porto Rotondo vendesi [redacted] casa arredata recente palazzina 3 piani sul mare. Permuta. T. 743.971 - 745.051

**SAUZE** nuovi via Signal Sauze 2000 monolocali L. 60 milioni Iva 2% mutui, in loco domenica. Exim AT 0141.354.078

**SESTRIERES** vendesi L. 55 milioni alloggio con arredato 43 mq seminterrato luminoso. Telefonare, ore serali, Torino 679.930

**STUPENDA** posizione panoramica tranquilla ma non isolata villa vista ingresso mq 140 giardino giardino parco pregiato Asgolano (35 chilometri da Torino) vendo 185 milioni. Telefonare 518.407.

**VENDESI** rustico Alta Val di Susa con telefono, luce, acqua. Vero affare. Telefonare 547.565.

**VILLA** a km 20 Torino mq 210 prezzo basso L. 195 milioni possibilità mutuo 60%. Tel. 383.445.

**VILLA** di Borsello [illegible] accurata [illegible] da terminare, piano interrato, terreno mq 4 mila, vista mare. Agenzia Edilvillere 0182.070.308

**VIVERONE** villetta unifamiliare vista lago con terreno. Tel. 741.3125

**19.000.000** rustico collinare con mq 1000 di prato periferia Torino pagamento rateale. Tel. 658.235 - 658.303

**45.000.000** rustico collinare indipendente restaurato composto da 4 vani bagno cantina mq 1500 di prato, pagamento rateale. Tel. 658.235 - 658.303

**500 METRI**
dal mare vista incantevole vendo villette a schiera autonomi da L. 35 milioni Diano Marina. Tel. (0183) 494.818.

**73.000.000** periferia Cocconato cascinale libero dal 4 letti mq 3000 prato rateazione vende. Tel. 518.851.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**A** Lido Classe Savio affittiamo bungalows villa appartamenti sul mare settimanali, giugno da L. 85 mila luglio da L. 220 mila C.e Marina Lido Classe tel. 0544 939.101 - 72.385

**A** Punta Marina Pescara Montesilvano sul mare affittansi appartamenti estivi vacanze mutuo. Tel. 0541 87.056 - 805.251

**AFFITTANSI** alloggi ammobiliati Borghetto S. Spirito (Savona) giugno e settembre. Telefonare 011.648.0701.

**AFFITTASI** mese estivo villa sulla costa istrio, 150 mt mare, località Manduria (Ta). Telefonare 216.5900

**APPARTAMENTI** Ventimiglia mese per tende da L. 100 mila settimana con box e dintorni. Bellaria, tel. 0541 46.513.

**BARDONECCHIA** mesi estivi affitto alloggio. Telefonare pasti sera 661.0077

**BORGHETTO** affitto alloggetti 17 maggio-14 giugno L. 250 mila; giugno L. 300 mila luglio L. 450 [redacted]. Agenzia Edilvillere 0182.070.308

**CALABRIA** zona Bianco Riace affittasi villa agosto settembre. Telefonare 090 21.570

**CERCASI** in affitto come 2° casa dintorni Torino villa anche bifamigliare [redacted] terreno. Tel. 647.834

**CERIALE** Riviera ligure agenzia affitta alloggi da 3 a 6 posti letto mesi estivi anche 15 giorni. Tel. 0182.90.737

**CHAMPOLUC** Antagnod [redacted] 10 letti (libero) Giugno 700 mila, luglio 1 milione 500 mila. Tel. 010.347.0808

**COCCONATO** affittasi alloggio arredato soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 539.062

**COSTIGLIOLE** Saluzzo affitto estate alloggio arredato 3 posti letto terrazzo. Tel. 0175/43.070 ore pasti

**S. LORENZO** affitto vicino mare alloggio posto auto 3-5 letti. Tel. 0184.268.190 dopo ore 14

**S. MARGHERITA** villa con [illegible] 1° giugno 30 settembre 8/9 posti [redacted] comodo parcheggio. Tel. 510.745

**SARDEGNA** Palau S. Teresa affittiamo villa appartamenti confortevoli mare. Infomobilsarda 0789.754.500

**SARDEGNA** privato affitta alloggio arredato in villa riva mare con pineta e negozi Budoni 40 km Olbia. Tel. 771.0628.

**VILL** affittasi giugno-luglio 3 camere, servizi. Telefonare 011.505.063 ore ufficio 010 25.650

## 47 Alberghi, pensioni residence

**ABRUZZO** Alba-Tortoreto Lido affittansi bellissimi appartamenti settimanali. Telefonare 0861.788.378

**ALASSIO** albergo La Pineta posizione panoramica cucina casalinga camere servizi. Tel. (0182) 42.416.

**ALASSIO** Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino ambiente familiare, sconto particolare bambini 0182.44.480.

**ALASSIO** pensione Wind Surf (0182) 42.938 nel Gudado conduzione familiare. Mare di giugno soggiorno gratuito a bambini fino a 3 anni. Prezzi modici

**ALBERGO** delle Rose 50 mt mare giardino parcheggio ideale bambini, Riviera S. Bartolomeo. Tel. 0183.400.712

**CASA** di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare. Tel. dalle 9 alle 17, 0124.32.154 Agliè Canavese

**CESENATICO** Valverde - Hotel Residence, via Tulliena 34, tel. 0547.87.176, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort, colazione buffet, scelta menù, festa concertino. Pensione completa giugno-settembre L. 28.500, luglio L. 34.000, agosto L. 42.800

**FINALE** Ligure Albergo Rita camere servizi ambiente confortevole L. 28 mila bambini 17 mila. Tel. 019.600.602.

**LOANO** pensione Villafranca e Solemare (019) 671.547 giardino servizi 80 mt mare giugno prezzi speciali bambini

**RESIDENCE** Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze in bar giardino parcheggio. T. 0184/43.009 011/331.756

**RICCIONE,** Hotel Gianna, 0541 43.188 - 602.056, fronte mare, 4 stelle, ascensore, camere insonorizzate con bagno balcone telefono, televisore, confortevole, menù, prima colazione buffet. Prezzi promozionali prima estate vantaggiosi.

**RICCIONE** Hotel Roland recente costruzione centrale giardino, parcheggio. Eccezionale famiglie giugno - luglio - settembre Informazioni 0541 40.732.

**RIMINI** albergo Moroni tel. 0541 80.963, 50 m mare, comfort giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi vantaggiosi

**SPECIALE** vacanze famiglie estate Lomna Piemonte, Hotel a Arma, posizione incantevole, piscina, solarium, sala giochi. Luglio-agosto da L. 27 mila, grazie bambini fino a 10 anni. Informazioni, prenotazioni telefonare 0171 928.504 - 0544 72.265 - 33.166.

**VARAZZE** Albergo Torino, 1 019.97.160, cucina tradizionale, conduzione familiare, ottimo trattamento, parcheggio.

**VARAZZE** Albergo Villa Augusta 019 97.476 confortevole giardino ottima trattamento prezzi convenienti

## 49 Informazioni

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.074 - 658.682

## 51 Occasioni

**MERCATINO** del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 34, tel. 472.850, pomeriggio dopo ore 15.30.

## 52 Varie

**A.A.A.A.A. OREFICERIA** compro oro argento monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel. 334.832

**A.A.A.A. COMPERIAMO** argenteria preziosi gioielleria vecchie antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27

**A.A. ACQUISTO**
oro, argento, gioielli, monete pagando ai contanti valutando massimo. Via Barbaroux 47, telefono 608.8561.

**A. ACQUISTO** mobili antichi e 800 ceramiche bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel. ore negozio 837.546

**A. SGOMBERO** alloggi acquistando mobili 800 primo 900 quadri tappeti bronzi argenteria oggetti vari. Brunero 878.288

**ASTROLOGA** cartomante risolve problemi la lontana persona amata, malocchio ogni affari. Tel. 749.1823 - 743.315

**CIRCE** maga vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore commercio affari. Via Mazzini 13 tel. 011 668.8773.

**COMPRO** e vendo mobili d'arte, anticaglie, quadri, tappeti, ceramiche, vasi e oggetti d'arte in genere. Bruno Cantone, 8 Barat, telefono 521.3771.

**RETI** e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Sereno 15, telefono 740.5154


Diesel Plus

Seat presenta la Serie Diesel Plus.
I diesel al prezzo dei benzina.

MALAGA DIESEL SERIE PLUS
L.11.694.000 GLD IVA INCLUSA

IBIZA DIESEL SERIE PLUS
L.9.948.000 LD IVA INCLUSA

Prezzi eccezionali. Che solo Seat poteva offrirvi per avere i suoi diesel, frutto delle sue tecnologie senza frontiere.
Non perdete un'occasione irripetibile. Potrebbe non presentarsi più.
Anzi, plus.

SEAT

SEAT. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

Importatore unico: bepi koelliker importazioni Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

Pablito respinge le accuse dei critici - «Sono in condizioni fisiche migliori rispetto alla Spagna, mi manca solo il gol» - «Non mi sento arrivato, ho stimoli ed entusiasmo» - «Credo in me stesso e nella squadra»

**CI AIUTANO ANCHE SCOTLAND YARD**

MONTERREY — Quindici agenti di Scotland Yard fanno parte della comitiva britannica giunta in Messico per il Mundial. Con il volo dell'Aeromexico hanno viaggiato 37 componenti ufficiali della rappresentativa tra giocatori, tecnici ed accompagnatori, otto giornalisti e quindici poliziotti in borghese, i quali hanno il compito di collaborare con le autorità locali per assicurare alla spedizione britannica la massima sicurezza e tranquillità durante tutto il periodo della sua permanenza in Messico.

# L'insidia di Galderisi incombe su Rossi

**Replica «Nanu»: «Nessuna guerra fra di noi ma un ottimo rapporto. Sono tranquillo e soddisfatto del primo vero gol segnato in Nazionale»**

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Paolo [illegible] a [illegible] esami, una storia infinita. «E' [illegible] *tortura*», confessa Pablito che la critica, [illegible] proprio non l'ha ancora bocciato per timore [illegible] clamorose smentite [illegible] in Spagna, di certo l'ha rimandato dopo il mediocre primo tempo disputato a Città del Messico con il Guatemala.

La prova di Galderisi [illegible] «uomo de oro», com'è stato ribattezzato dopo il gran gol che ha segnato, [illegible] rimesso in [illegible] il diritto di «primogenitura» di Rossi, re dei Mondiali '82 cui Bearzot [illegible] tinua a dare un diritto di precedenza per la maglia di centravanti titolare. Rossi tiuta, però, il pericolo che il c.t. [illegible] Berlusconi gli preferire Galderisi se [illegible] possimo all'Azteca, nell'«ouverture» con la Bulgaria, dovesse steccare e tradire la sua fiducia.

«Non è [illegible] *che* [illegible] l'immaturità come campione del mondo in carica — dice Rossi —. *Bearzot* [illegible] guarda in faccia a [illegible] *e nel calcio ci sta tutto, anche di andare in panchina, con Galderisi* [illegible] *un altro in campo al posto mio*».

— Con il Guatemala non ha effettuato tiri in porta, non [illegible] mai sfoderato [illegible] scatto breve e il dribbling [illegible] che erano le [illegible] migliori. Perché?

«*Non ho ancora trent'anni e penso* [illegible] *potermi esprimere ad alto livello per* [illegible] *quattro stagioni, compreso il* [illegible]. *E' vero, le cose non vanno come vorrei* [illegible] *non* [illegible] *la prendo più di tanto. Non è il caso di esagerare nel sottolineare* [illegible] [illegible] *di conclusioni. Forse è dipeso dall'atteggiamento chiuso degli avversari, dal caldo* [illegible] *inaspettato e dalla quota* [illegible] *alta rispetto a Puebla*».

— Cosa le [illegible] per essere il vero Rossi?

«*Il gol, per* [illegible] *resto lascio giudicare agli altri*».

— E' smanioso di scoprirsi o ha delle certezze?

[illegible] *l'uno né l'altro. C'è la voglia di esprimermi meglio. Quando uno s'impegna a fondo e a posto* [illegible] [illegible] *propria coscienza*».

— Gli sente ancora amato [illegible] Club Italia?

«*Non ho motivo per pensare il contrario*».

— Sta pagando [illegible] grande popolarità e la fortuna di Barcellona e Madrid?

«*Mi* [illegible] *d'aver già pagato molto. Non mi sento arrivato, gli stimoli* [illegible] *l'entusiasmo ci sono*».

— I compagni [illegible] Bearzot credono nel suo rilancio: molti critici, invece, pensano che al Mundial possa imbeccare [illegible] viale [illegible] Che effetto le fa passare [illegible] eroe [illegible] Spagna a «vigliacco speciale» e titolare precario?

«*Era* [illegible] *mettere* [illegible] *presentivo. E' un rischio che va corso* [illegible] *nel bene e nel male, ma non voglio pensarci.* [illegible] *credo nei ricorsi storici e nel fatto che dopo* [illegible] *parlano in sordina ci sia l'esplosione.* [illegible] [illegible] *superstizioso e credo* [illegible] *in me* [illegible] *e nella squadra*».

L'ombra di Galderisi si allunga su Rossi. Il neo milanista, «el niño de oro» (ma lui si schermisce [illegible] che l'unico [illegible] Maradona) assicura che [illegible] Pablito «*non c'è guerra ma un ottimo rapporto*». Dopo l'amichevole con il Guatemala, mentre [illegible] altri azzurri si attardavano per le interviste allo Chalet [illegible] dove avevano pranzato, Galderisi stava dormendo sul pullman, beato e rilassato. Segno di serenità assoluta.

«*Sono tranquillo, mi sento bene* — spiega Galderisi — *ed ho perfino segnato un gol con una bomba dal limite, il mio primo gol ufficiale* [illegible] *Nazionale, poiché quello di un anno fa con il Pueblo non contava. Impresa che* [illegible] *riuscita solo in allenamento. Non sapevo neppure che avrei giocato nella ripresa.* [illegible] [illegible] *l'ultimo al mondo a poter dare giudizi su Rossi. Quand'ero* [illegible] *nella Juventus,* [illegible] *ritiro ho diviso la camera con* [illegible] *che mi ha fornito preziosi consigli. Ho anche digerito un palo* [illegible] *partito al suo fianco. Non è una "fuga" diplomatica la mia. Posso aggiungere che con Altobelli mi* [illegible] *trovato bene: ci crediamo spazi o ricevuta. Sono scattate* [illegible] *problemi di altura*».

— Adesso [illegible] sente più vicino [illegible] campo?

«*Sono felice d'aver fatto il mio dovere sino in fondo. Ci vuole anche la fortuna alleata perché certi sogni si* [illegible] *realizzino. L'unico d'orgoglio è quello* [illegible] *tenermi pronto per non sciupare la carta che mi venisse offerta*».

**Bruno Bernardi**

## Baresi e Collovati lievi incidenti

PUEBLA — Doo [illegible] nell'allenamento degli azzurri. Baresi ha riportato [illegible] contusione [illegible] uno scontro con Vialli mentre Collovati è rimasto a terra dolorante dopo un tackle con Tardelli. Nulla di grave. I due giocatori si sono rimessi rapidamente in sesto. Alla seduta era presente anche Can Bartu, ex attaccante della Fiorentina, che attualmente fa il giornalista per un quotidiano turco. Cordiali l'incontro tra Can Bartu e Bearzot: i due erano stati avversari come giocatori.

# Bearzot a confronto con i «giuda»

**Il rito [illegible] conferenza stampa giornaliera del c.t. azzurro - L'analisi della partita [illegible] il Guatemala, un copione [illegible] Shakespeare [illegible] Ionesco**

Il [illegible] della nazionale Bearzot

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — *Enzo Bearzot incontra i giornalisti* [illegible] *volta al giorno. Lo spettacolo* [illegible] *uno dei più grandi del mondo, e in questo atrio piccolo* [illegible] *copione serratissimo, dilettantistico. Fra Shakespeare e Ionesco. Con alternanza di improvvisazioni e* [illegible] *recita a memoria di battute* [illegible] *time. Alla fine* [illegible] *tutti protagonisti. Della squadra azzurra* [illegible] *so poco* [illegible] *nulla, e comunque* [illegible] *più che prima dell'ultimo delle commedie. Raccontiamo qui la recita dopo Italia-Guatemala,* [illegible] *dopo l'evento agonistico più importante da che* [illegible] *Nazionale sta* [illegible] *Messico.*

*Bearzot ci aveva detto,* [illegible] *ora in Italia: «Ho* [illegible] *a punto il mio comportamento. A certi giornalisti rispondo* [illegible] [illegible] *modo perché so che sono miei* [illegible]. *Vieni a vedermi». Così i grandi attori invitano i loro piccoli amici a teatro.*

*La scena è quella dell'ultima cena, più Buñuel (-Viridiana-), e bricconi nel castello che Leonardo, anche se non* [illegible] *servite portate. Il* [illegible] *signore,* [illegible] *la pipa,* [illegible] *al posto centrale. Siccome i* [illegible] *abbondano, ce ne sono anche assenti* [illegible] *fronte a lui. E lui parla* [illegible] *a diffidente, anche se si sta discutendo la difficoltà di respirazione di Ancelotti. Ogni tanto una* [illegible] *risata,* [illegible] *al confine con il riso.*

*Tutto recitato, tutto inautentico però* [illegible] *falso.* [illegible] [illegible] *giornalisti che odiano Bearzot, e da lui sono odiati. Altri che, riamati, lo amano. Tentiamo la riproduzione del dialogo, con un minimo* [illegible] *scenografia,* [illegible] *sceneggiatura delle attese, degli sguardi, reticenze.*

*Giordio suo: «Non parlo dei singoli, ma del gruppo. Il gruppo* [illegible] *dà soddisfazioni. Diventa* [illegible] *impossibile che i ragazzi arrivino al* [illegible] *della forma* [illegible] *insieme, c'è* [illegible] *gioco* [illegible] *compensi, della solidarietà. E funziona». Perché la pipa sul tavolo,* [illegible] *nei film inglesi il primo ministro nei momenti duri* [illegible] *odiatore tenta una domanda, lui lo* [illegible], [illegible] *copre col suo tonoro: «Ci manca una settimana di preparazione, ci manca e ci manchera* [illegible] *pre. E' il problema di tutte le europee, con le loro date. Lavoreremo molto nei giorni che* [illegible] *restano. Comunque già ora chiunque può entrare in campo e far subito bene: vedi* [illegible] *De Napoli. Un odiatore fa una minima mossa* [illegible] *tar-facciale. Lui lo previene: «Ah, anche Tardelli».*

*Un* [illegible] *innamorato gli porge la domanda comoda, riparatrice del gruppo: «E' il più bello dei miei tre Mondiali. Il* [illegible] *allegro. Merito anche mio,* [illegible] *diventato un allegrone».*

*Bisogna sapere se contro* [illegible] *Bulgaria giocherà Rossi.* [illegible] *ritiene che domanda più infida non possa esistere. Si incapsula in* [illegible] *stesso, si rattrappisce* [illegible] *Klaus Kinski, l'attore tedesco* [illegible] *cui* [illegible] *assumendo tutte le rughe, alla fine di «Nosferatu», quando si estingue. «Galderisi nel secondo tempo è andato bene? Vero, ma, a parte il suo valore, può entrarci il caldo del Guatemala. E* [illegible] *poi* [illegible] [illegible] *controllato di ogni altro al mondo. Ho* [illegible] *mia idea, la segua». Giocherà Rossi, sussurrano tutti perché* [illegible] *sente, lui in incertezze facendo giochi di pipa (soffiare dentro toglie l'udito, provate).*

Dao quasi grida [illegible] *questo drammatico: Galderisi* [illegible] *Vialli, chi il più bravo? E lui: «Serena» (che non ha giocato). Risatine, fremiti, tremiti.*

*E tensione, sempre. Bearzot dice a un giornalista: «Non ti seguo nella* [illegible] *non ti* [illegible] *fare casino». La domanda era* [illegible] *tenente e intanto perdeva come la prima Bardot,* [illegible] *cosa* [illegible] *adesso e il 1978 o il 1982, un paragone. Un kamikaze chiede: Tancredi o Galli? «L'ho già deciso. Lo dirò a loro prima che a voi». Preoccupazione doverosa: scritto, e pensiamo anche letto, l'incontro sembra un normale dibattito; ma ci* [illegible] *espressioni duri lavori di sopraccoglia alla Jack Nicholson, ovattie e unguenti verbali* [illegible] *De Gaudio, il dirigente capace di parlare forte in napoletano quando Bearzot non deve sentire una cer-* [illegible] *domanda.*

*Si tiene anche scolastico* [illegible] *italiano: «Io non farò* [illegible] *staffetta, mentre farò tutti i cambi* [illegible]. *La staffetta è programmata, il cambio no». Annotiamo, su lessico e semantica siamo tutti d'accordo.*

*Fine automatico, senza segnali, fisiologico: taccuini pieni, cervelli vuoti: mutuati dalla tensione, non riempiti dall'informazione. Sudori, tremori. Gli odiatori ufficiali,* [illegible] *amatori ufficiali si rag-* [illegible] *due tributi e si scambiano sensazioni e le scambiano. «L'Enzo è finito». «Macché. Comincia il grande lavoro come* [illegible] *Spagna». Quasi litigi fra di noi. Si dovrà andare avanti per altri un mese.*

**Gian Paolo Ormezzano**

# Altobelli non sceglie

**Indifferente per [illegible] goleador chi sarà la seconda punta**

[illegible] NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Momenti di gloria per Sandro Altobelli, la [illegible] di quelli che contano. Mai, in Nazionale, aveva segnato tre gol, anche se il primo era viziato da fuorigioco e l'avversario era il Guatemala. [illegible] aggiungono a quelli [illegible] l'Austria e la Cina, però «Spillo» dice che [illegible] sono importanti.

«Una [illegible] gara facile, occasioni [illegible]», dice Altobelli. Però [illegible] che fanno bene [illegible] morale e ci tiene a sottolineare che quella in offside compensa la rete che gli era stata annullata dall'arbitro perché in barriera avversaria non rispettava i 9 metri sulla punizione [illegible] Conti: «Ma fischiato prima ma nessuno di noi [illegible] chiesto la distanza».

Era il primo ed ultimo collaudo in allegria. Altobelli spiega che gli [illegible] insegnato a tirare in porta: «Conviene farlo anche da fuori area poiché il pallone viaggia a velocità doppia rispetto al livello del [illegible]». Reputa la [illegible] vicinissima alla forma migliore. Anche Rossi?

«Prima dei Mondiali di Spagna [illegible] brillava — risponde —, poi ha ritrovato condizione e fortuna nelle gare vere. Noi [illegible] gli auguriamo tanti quelle che, in fondo, è ancora. Mi [illegible] trovato bene [illegible] lui che [illegible] Baldini. Chiaro che, nel secondo tempo, il Guatemala ha un po' allentato la presa ed è stato più facile. I giovani Galderisi, Vialli e De Napoli? Se sono qui [illegible] è solo per fare esperienza ma perché possono servire».

— C'è differenza fra Puebla e Città [illegible] Messico?

«Qui, con il clima più ventilato, [illegible] riesce a respirare. Nella capitale c'è un alto [illegible] di inquinamento ma, donando le energie, riflettando e cientrando con calma ad azione conclusa, il problema si riduce ai minimi termini».

L'unica incrinatura per Altobelli nasce da una telefonata. La moglie l'ha informato che il giudice Marabotto è risentito con lui perché nella vicenda del Totonero non aveva mai fatto il suo nome: «Ho risposto alle domande dei cronisti, doverso difendermi da certe notizie che rimbalzavano dall'Italia e, magari, ho fatto [illegible] figura [illegible] maleducato». Quello che conta, per la tranquillità di Altobelli e degli azzurri, è che il caso si sia spento. Un altro in gran forma è Bruno Conti. Lo spiega con i due mesi di stop forzato per la tendinite: «Non è vero che sto andando troppo forte, anzi all'inizio degli [illegible] in Messico ho stentato. Sono solo più fresco di altri e spero [illegible] conservare questa condizione per tutto [illegible] Rossi? L'ho visto bene. Aspettiamo a giudicarlo [illegible] Bulgaria».

**b. b.**

**Il programma delle trasmissioni radio e tv dal Messico**

# Alla Rai costa 5 miliardi e mezzo

**I servizi saranno assicurati da 70 persone (26 giornalisti) - Tutte [illegible] gare in tv (fra dirette [illegible] registrate) - Tre «special» a cavallo fra sport, spettacolo [illegible] cultura**

ROMA — *A pochi giorni dall'inizio dei Mundial, i responsabili sportivi della Rai-Tv hanno illustrato in una conferenza stampa i dettagli del grande impegno organizzativo che consentirà a milioni di appassionati italiani,* [illegible] *seguire l'avvenimento attraverso* [illegible] *serie di telecronache, radiocronache dirette, commenti, interviste con i protagonisti, analisi alla moviola, servizi sulle realtà culturali, economiche e folcloristiche del Messico.*

*Per la «spedizione» oltre Oceano, la* [illegible] [illegible] *stanziato la cifra di 5 miliardi e mezzo.*

*Le trasmissioni dal Messico* [illegible] *assicurate da* [illegible] *persone,* [illegible] *cui 26 giornalisti. Giornalmente, alle 20 e alle 24, partiranno* [illegible] *in onda le telecronache dirette selezio-* [illegible] *in ordine di importanza, di 2 partite fra le* [illegible] *in programma. Le gare non trasmesse alle 20, verrà* [illegible] *in onda registrata alle 22. La quarta partita sarà trasmessa il giorno seguente sulla rete 2 alle 16,45.*

*Ogni incontro* [illegible] *preceduto* [illegible] *una sofisticata sigla computerizzata.* [illegible] *tecnici* [illegible] *anche studiando la possibilità di mandare in onda* [illegible] *sovraimpressione isabelle che riportino numeri* [illegible] *fuori gioco, calci d'angolo, falli, ammonizioni* [illegible] *tiri in porta delle due squadre che si affrontano.*

**«TG1 e RAIUNO»** — *Alle 13,30 di ogni giorno,* [illegible] *trasmesso uno speciale «Mundial»* [illegible] *nuto» in diretta* [illegible] *il Messico che presenterà, intervista e servirà* [illegible] *quanto accaduto nelle gare del giorno precedente.* [illegible] *«Domenica Sportiva», pur mantenendo inalterate le sue caratteristiche, avrà tempi più stretti. Il commento tecnico verrà affidato nel Herrera che da Milano dialogherà con Omar Sivori a Città del Messico. Sassi ci mostrerà i «cari» da moviola. RAIUNO presenterà infine il «piatto forte» con Mundialissima, tre serate in diretta* [illegible] *Messico condotte da Gianni Minà il 31 maggio, il 14 e il 28 giugno. Sarà una trasmissione a cavallo fra sport spettacolo* [illegible] *cultura della vita messicana.*

**«TG2 e RAIDUE»** — *Il TG2 trasmetterà due speciali* [illegible] *giorno (ore 13 e tarda sera) condotti da Beppe Bertì, che avranno per titolo «Messico-Roma».*

**«TG3»** [illegible] — *Il «Processo al Mundial» andrà in onda il lunedì e immediatamente dopo ogni partita disputata dall'Italia. Oppio fino dal Messico, Gigi Riva. Fra i programmi della radio che prevedono «dirette» e servizi, spicca* [illegible] *novità ideata dal GR2. A distanza di* [illegible] *anni, si ricompone la «staffetta» Rivera-Mazzola. Il primo dal Messico e il secondo dall'Italia* [illegible] *i protagonisti degli «speciali sport»* [illegible] *mario* [illegible] *condotti* [illegible] *Enrico Ameri.*

**Mario Bianchini**

## Telecapodistria sei [illegible] per [illegible]

MILANO — Sei ore ininterrotte di calcio ogni [illegible] dalle 20 alle 2 di notte: [illegible] mattino e nel primo pomeriggio il riepilogo degli avvenimenti del giorno precedente, per un totale di 300 ore di trasmissione: è questo il programma di Telecapodistria per i mondiali del Messico, presentato ieri al Circolo della stampa di Milano.

Le trasmissioni cominceranno alle 7,10 con 10 minuti [illegible] sintesi degli incontri del giorno prima. Il migliore tra questi sarà riproposto dalle 18,30 alle 14.

## Flash dal Messico

**[illegible] I POLACCHI saranno liberi di trattare in futuro il loro trasferimento all'estero, [illegible] condizione che abbiano disputato almeno [illegible] partite internazionali, indipendentemente [illegible] loro età. L'accordo in vigore attualmente condiziona il trasfer al compimento dei [illegible] anni.**

**• DOPO GLI ARRIVI di Inghilterra ed Irlanda [illegible] Nord sono già venti le squadre che si trovano [illegible] Messico per il Mundial. Per completare la lista delle 24 partecipanti mancano Paraguay, Danimarca, Canada e Scozia.**

**[illegible] 1500 [illegible] I entusiasti hanno accolto l'arrivo dell'Irlanda [illegible] Nord, inserita nel girone [illegible] con Brasile, Spagna e Algeria, all'aeroporto «Michel Hidalgo» di Guadalajara.**

**• UN ATTORE** comico messicano, [illegible] «Loco» (che vuole dire pazzo) Valdez, ha deciso di firmare con lo [illegible] denimo di Sanchez-Pizjuan una rubrica propostagli da un giornale sportivo locale sul Campionato del mondo. A proposito di attori, per quelli messicani — così come per artisti e politici — esistono, secondo il sondaggio fatto da un quotidiano, due soli favoriti nel prossimo torneo: Messico e Brasile.

**• L'HOBBY** di collezionare ricordi del Mondiale è costato caro a José Manuel Cornejo e Abel Amador Garcia, entrambi di 18 anni. Sorpresi a staccare insegne che pubblicizzano la manifestazione, collocate nelle strade e nelle piazze, sono stati [illegible] per furto.

**• COME FARE L'AMORE** durante i molti annunci commerciali trasmessi dalla [illegible] per [illegible] Mundiali è questo il titolo [illegible] un [illegible] programmato dall'istituto messicano di sessuologia. Il coordinatore, Jorge Pantoja, ha annunciato che il tema è tropico, [illegible] nascondo [illegible] certa [illegible] perché, ha detto, «la sessualità si è trasformata in un prodotto dentro la nostra società di consumo». Pantoja ha anche auspicato che non dilaghi «l'abitudine di approfittare dei brevi inserti commerciali per fare l'amore, cui molti rinunceranno per assistere [illegible] partite».

**• L'ALGERIA**, in ritiro a Guadalajara, ha deciso di cambiare sede passando dall'albergo ad una ex fattoria trasformata in centro turistico. L'ha fatto per trovare tranquillità e più verde per le lunghe camminate

**Lo ammette il dirigente De Gaudio**

# Guerra della pubblicità e «dispetti» della Fifa

DAL NOSTRO [illegible]

CITTA' DEL [illegible] — Si succedono [illegible] arrivi dei dirigenti internazionali, che prima dell'avvio [illegible] Mundial daranno vita, come delegati, al congresso della Fifa che si terrà giovedì presso l'Hotel President Chapultepec. L'obiettivo centrale, è noto, è la rielezione dell'ultrasettantenne brasiliano João Havelange [illegible] presidenza.

Il tedesco Neuberger, candidato numero [illegible] alla futura successione, lascia [illegible] volentieri ad Havelange la patata bollente del Mondiale '90 [illegible] Italia, con tutte [illegible] beghe sorte attorno alla pubblicità ed ai nomi delle ditte e degli enti che nella manifestazione [illegible] vogliono avere una parte remunerativa.

E' in arrivo Luca di Montezemolo con una commissione di studio proiettata appunto verso il [illegible] E' scontato che le aziende italiane hanno diritti e capacità [illegible] sostenere un campionato del mondo che [illegible] giocherà nei nostri stadi, ma l'all[illegible] Havelange-Neuberger (con [illegible] sponda autore-[illegible] vole [illegible] e difficile [illegible] scalfire. I contratti per [illegible] sono già stati stipulati e sarà arduo cancellarli.

Cose di [illegible] domani pensarne venturo, comunque. Adesso Gordillo [illegible] trova alle prese [illegible] grane più immediate. I baffoni messi [illegible] la [illegible] della Nazionale [illegible] na in questa vigilia, fra polemiche sulle partite a porte più [illegible] meno chiuse, sono [illegible] segno di antipatia da parte della Fifa, non certo del Messico.

Il motivo [illegible] plausibile, meschino nella forma ma meno nella sostanza (la pubblicità [illegible] più che mai l'anima dei Mundial), sta in parte non lieve nell'abbandono della Nazionale del materiale Adidas per passare all'italiana Diadora. Abbiamo posto la domanda a Carlo De Gaudio [illegible] metà della partita Italia-Guatemala e la [illegible] risposta [illegible] con [illegible] sorriso [illegible] stata: «*Può anche essere* [illegible]». Non [illegible] aspettavamo di più, è sufficiente.

**b. p.**


# CALORE E LIBERTA'

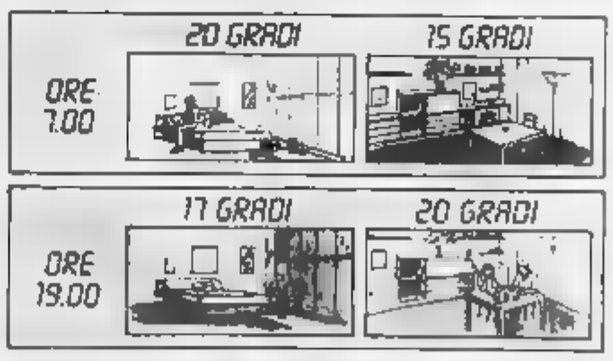
**Oggi c'è un sistema per rendere autonomo il riscaldamento centralizzato:**

# CALDOROBOT

Il calore giusto al momento giusto, nel posto giusto e al giusto costo: questi i vantaggi del primo sistema in grado di offrire una valida ed economica alternativa anche all'impianto autonomo tradizionale.

**Calore personalizzato**

Caldorobot è infatti una [illegible] intelligente di micro-computers capace [illegible] apprendere autonomamente le abitudini di vita, gli orari




di utilizzo [illegible] [illegible] temperature desiderate, per ogni giorno e ogni ambiente. Potete richiedergli più o [illegible] calore, dove e quando lo desiderate per una totale ed esclusiva autonomia. È in grado di darvi informazioni sulla temperatura degli ambienti, sulla temperatura esterna e sull'andamento del consumo individuale.

Caldorobot vi dà un programma di riscaldamento su misura per le vostre esigenze.

**Calore facile**

Caldorobot si può installare [illegible] tutti gli edifici dotati di riscaldamento centralizzato, di nuova e vecchia data, [illegible] di qualunque natura, dai condomini alle ville unifamiliari, dagli alberghi alle scuole e agli uffici.

[illegible] semplice da usare: con i due tasti fondamentali si richiede maggior [illegible] [illegible] calore per ogni singolo ambiente o per tutto l'appartamento, mentre [illegible] altri tasti servono per richiedere informazioni sulla temperatura e per comunicare le proprie abitudini giornaliere ed eventuali variazioni.

**Calore economico**

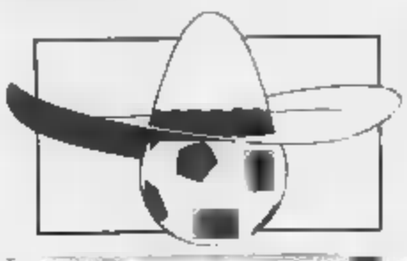
Caldorobot è un sistema studiato per il risparmio energetico che garantisce una economia effettiva: dal 1980, sperimentato in migliaia di esemplari, ha consentito risparmi che hanno raggiunto il 30% nei condomini ed il 40% in altri tipi di edifici.

La sua capacità di conteggiare i consumi individuali e ripartire correttamente le spese ne fanno il sistema migliore per ottimizzare il consumo anche a livello economico.

Comfort personale, comodità, risparmio nel riscaldamento? La risposta è Caldorobot.

*Per maggiori informazioni rivolgersi ai Concessionari AgipPetroli o al Centro servizi Energia AgipPetroli della Via Zobbi oppure alla Casa Italia Via Monte Ad. Bolzo Torino Tel. 011/6585507*

AgipPetroli
Uno stile italiano.



Dieguito dopo essere andato a salutare la squadra italiana ha espresso giudizi decisamente negativi («I miei amici sono affaticati, per loro sarà una difficile esperienza»), ma i problemi della sua squadra non sono minori

Maradona critico nei confronti della nazionale italiana

**PORTA APERTA [illegible] SCIOPERO**

**MONTERREY — Primo [illegible] di sciopero al Mundial '86. I giocatori [illegible] Portogallo si [illegible] rifiutati di disputare una partita di allenamento contro [illegible] squadra giovanile del Tigres, per ottenere [illegible] miglioramento trattamento economico. I giocatori avrebbero chiesto 750 dollari (poco più di un milione) per ogni incontro della prima fase e lamentano la mancanza di impegni precisi da parte della federazione, che finora è stata nel vago nel discorso dei premi. Naturalmente nessun pericolo: al Mundial giocheranno.**

# Maradona: «Gli azzurri hanno le gambe molli»

Città del Messico. Galderisi nell'amichevole con il Guatemala, dove ha saputo mettersi in mostra

**Molte analogie fra le squadre che hanno conquistato gli ultimi due titoli: entrambe sono circondate [illegible] scetticismo generale - Per l'Argentina problemi di fusione [illegible] gli «europei» Passarella [illegible] C.**

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — Le due ultime squadre campioni del mondo vivono quasi nella stessa situazione i giorni di vigilia del Mundial: Italia e Argentina sono circondate dalla curiosa attesa che riguarda formazioni dal grande carisma ma sulle possibilità delle quali c'è un certo scetticismo. Dopo Argentina '78 e Spagna '82 ecco Messico '86, mentre già si guarda avanti a Italia '90. Quattro campionati del mondo [illegible] cuciti in Paesi non anglosassoni, e già il fatto dice che è ora [illegible] cambiare [illegible] aria. Ma intanto sono [illegible] Bearzot e Bilardo [illegible] uomini più «spiati», Paolo [illegible] e Maradona i nomi più seguiti nel bene e nel male.

Il «gemellaggio» di domenica sera, quando era quasi notte per l'Italia, fra Dieguito e gli azzurri trova eco nei due clan. Dopo la visita [illegible] Platini a Puebla, quella [illegible] Maradona all'hotel che per poche [illegible] ha ospitato la nostra Nazionale in occasione della gara-allenamento con il Guatemala. [illegible] [illegible] i giocatori italiani ed i colleghi stranieri del loro campionato, tutto molto comprensibile. Ma stavolta c'è il peso rappresentato dal fatto che Italia e Argentina saranno rivali dirette nello stesso girone di qualificazione.

Bearzot e tutto l'ambiente [illegible] gradito il saluto [illegible] Dieguito: scambio di auguri e di impressioni sul già [illegible] test in alta quota. Ma i colleghi argentini riportano commenti di Maradona che girano con [illegible] precauzioni che occorrono in ore tese come queste nelle quali (anche per ragioni di lingua) il «rumor», ovvero la voce, spesso allarga la verità. Tornato nel suo ambiente dopo l'abbraccio con Bearzot e Bagni, nonché il benvenuto «napoletano» al futuro [illegible] pagno De Napoli, Maradona ha detto di aver tratto l'impressione di una squadra azzurra con le gambe molli. «Ho visto molti giocatori affaticati, e anche a parole piuttosto provati dal clima. Purbia e soprattutto [illegible] coppa di piombo che pesa [illegible] Città del Messico. Credo che per gli azzurri questo Mundial sarà una difficile esperienza». Se Dieguito ha detto il vero giusto [illegible] supremo sabato sera dopo [illegible] partita [illegible] la Bulgaria. Ma nell'ambiente argentino c'è chi assicura che l'aria pesante messicana la avvertono anche i giocatori di Bilardo.

Proprio [illegible] l'Italia. Insonnia, all'Argentina riesce difficile valutarla. Intanto c'è tensione nel clan [illegible] gli elementi che giocano in patria e i sette «importati», ovvero Maradona, Passarella, Pasculli (tre del nostro campionato), Burruchaga (Nantes), Valdano (Real Madrid), Trobbiani (Elche) e Zelada, che vive come in casa militando nel Club America di Mexico City. Gli [illegible] due «tollerati» [illegible] Passarella, a patto che dimostri di essere guarito dai suoi acciacchi, e Valdano in quanto si merita la stima di tutti per la sua grande stagione [illegible] Real Madrid e per il [illegible] che nel settore punta la squadra di Bilardo non nuota nell'oro.

Le polemiche interne di natura tecnica riguardano proprio il gioco d'attacco, e vedono coinvolti gli italiani d'Argentina di oggi e di domani, ovvero lo stesso Maradona, Pasculli e Borghi. L'impiego degli ultimi due condizionerebbe la posizione in campo [illegible] Maradona: restando come punto fermo Valdano. Dieguito dovrebbe assumere con Borghi in campo compiti più offensivi, ritornando in una zona del terreno che la stampa di Buenos Aires ricorda adesso come il «grande errore» dell'ormai ripudiato Menotti (la gloria del '78 [illegible] già lontana), sia in Spagna dove Dieguito finì tra le braccia, è davvero il caso [illegible] dirlo, di Gentile, che nel Barcellona.

Bilardo è convinto che il ruolo di Maradona sia a centro [illegible]po dove [illegible] spazio e possibilità di sottrarsi alle marcature avversarie. Allora Borghi, che uomo di punta non è, visto che ama partire [illegible] lontano per inserirsi come Maradona, dovrebbe stare in panchina. E chi, poi, come spalla di Valdano titolare indiscusso? Pasculli ha il tifo contrario della stampa argentina, un'opinione che pesa. Viene portato avanti il [illegible] di Sergio Omar Almiron, ventiduenne punta del Newell's Old Boys, considerato più concreto e deciso di Pasculli.

Ogni calcio ha i suoi problemi. I dubbi [illegible] Bilardo riecheggiano le «certezze» di Bearzot, il quale sente [illegible] a sé le pressioni [illegible] perché sostituisca Rossi con Galderisi. In quanto ad effetti del clima e dello smog, danno [illegible] buone le impressioni di Maradona sugli azzurri, casi non sono diversi da quelli che [illegible] riscontrano nel ritiro argentino dove la cortesia formale [illegible] Bilardo non può nascondere i problemi.

**Bruno Perucca**

**LO DICONO GLI ALTRI** **Diplomazia tedesca**

# L'operazione simpatia

Mentre Bearzot paga ancora lo scotto [illegible] aver irritato i giornalisti [illegible] per la mancata conferenza stampa subito dopo l'arrivo della nazionale, lo squadrone tedesco al Mundial ha lanciato l'«operazione simpatia». Nessuna ripicca nei confronti degli italiani, soltanto il desiderio di cancellare la pessima immagine sul piano personale lasciata quattro anni fa in Spagna dai vice campioni del mondo. «Li ci eravamo comportati male, da isolanti», spiega Hermann Neuberger, presidente della Lega calcio germanica in un'intervista alla *Die Welt*.

E aggiunge: «Allora i nostri giocatori avevano perso ogni preparazione culturale, si erano estraniati dai fans. Ogni pretendiamo che essi siano in grado di meritare la gratitudine dei tifosi».

Così, a Morelia, i 22 uomini agli ordini di Franz Beckenbauer [illegible] sono dati da fare. «Alcuni sono andati in visita nelle case delle famiglie di origine tedesca che vivono in città, poi abbiamo deciso di de[illegible] l'incasso di 70 mila marchi (circa 23 milioni [illegible] lire) dell'amichevole con l'Atletico Morelia, terza [illegible] classifica nel campionato messicano, ad un ospedale infantile locale».

E non è tutto. Neuberger aggiunge soddisfatto: «Non abbiamo ancora bruciato per intero le nostre polveri». Sempre a Morelia i giocatori [illegible] [illegible] recheranno in scuole ed orfanotrofi allo scopo di regalare a dieci bambini meritevoli i biglietti d'ingresso alle prime tre partite del girone E.

## Vince il Brasile

L'Istituto internazionale di corrispondenza sportiva «Isk» ha svolto un'inchiesta nei cinque continenti chiedendo ai giornalisti specializzati di indicare il vincitore dei campionati del mondo di calcio. Il 36 per cento ha scelto il Brasile, il 31 per cento ha votato a favore dell'Argentina, Francia e Messico hanno raccolto ciascuno l'11 per cento delle possibilità di successo, l'Inghilterra e l'Unione Sovietica il 5 per cento a testa. L'Italia, a quanto pare, è stata praticamente di[illegible]

## Cabrini: bello buono bravo

«Cabrini play-boy saggio. Rivelazione ai Mundial argentino, campione del mondo in Spagna, terzino sinistro inamovibile della Nazionale e della Juventus, il bell'Antonio possiede un palmarès in cemento armato [illegible] Ciò che gli permette di affrontare [illegible] trasferta centroamericana in tutta tranquillità». Con questo titolo *L'Equipe*, il quotidiano sportivo francese, dedica un lungo articolo a sei colonne al giocatore.

«Possiede un fisico invidiabile, ha classe, carattere, temperamento di fuoco, e pure dello "charme". E' forte, con il suo compagno Scirea, uno degli ultimi "signori" del calcio».

Prosegue l'articolo: «Lo si considera il miglior terzino sinistro del mondo, [illegible] a Demianenko. Oltre al senso e alla visione del gioco, i passaggi sempre accurati, la potenza [illegible] tackle, l'arte del contropiede fulminante che spiazza gli avversari. Antonio Cabrini resta il più efficace difensore laterale che il football abbia conosciuto dopo Facchetti».

**p. d. g.**

**COLPI DI TACCO** **Pubblicità e sesso alla ribalta**

# *Le moderne piramidi*

E' in corso, nel vasto paese del Mondial, la transumanza dei cartelloni pubblicitari italiani, quelli delle ditte del pool [illegible] Vivono a Puebla, parcheggiano normalmente sul campo di allenamento della Nazionale, la seguono quando gioca altrove. Sono stati montati e [illegible] allo stadio Atlante, per Italia-Guatemala, da «schiavi» indigeni che li hanno portati giù e poi su (lo stadio è infuocato, conta spaventosi gradini), dal e al camion, hanno pascolato le alcune ore, anche in tivù, sul verde unto di Città del Messico, l'erba con il «gel» depositato dallo smog, poi via all'altopiano di Puebla. Qualche schiavo è caduto sotto il peso, si è fatto male, i cartelloni in legno sono pericolosamente scivolati giù, così accadeva già quando gli aztechi tiravano su le loro piramidi. Povera gente con a spalle i nostri cibi, i nostri abiti, il nostro benessere, la nostra talora preterva abilità pubblicitaria, le moderne piramidi.

Pochissimo rilievo sulla stampa messicana ai problemi sessuali dei calciatori. [illegible] Escono [illegible] per giorni non si è parlato d'altro, e [illegible] i lettori pruriginosi hanno assunto il [illegible] [illegible] sapere cosa accadrà dopo [illegible] prima fase, quando sarà in programma l'operazione di «liberazione». Qui stampa e radiotelevisione sono cattolichissime. Il Messico è una Svezia per certo progressismo politico (nei riguardi di quelli di altre nazioni, soprattutto), parlava con Cuba quando Cuba era il demonio, però la parola cocsia è usata solo per i polli. I giocatori messicani sulla stampa sono monacalizzati, per il Mondial. E idem i loro colleghi. Nostalgia di quattro anni [illegible] in Spagna, quando l'allenatore dell'Honduras dichiarò ad un giornale, che titolò: «Queremos putas limpias y silenciosas». E pallite, si noti, prima che silenziose.

Nonostante che a «Domenica In» il telecronista Nando Martellini abbia detto che la targa allo stadio Azteca non c'è, gli italiani qui la cercano. La targa per ricordare Italia-Germania 4 a 3 nel 1970. Non c'è, però esiste: sta a Francoforte, al museo della federcalcio tedesca, è piccola, apposta sul basamento di una coppa che ricorda il match e dice: «Vencido y vencedor, siempre con honor». Molti turisti italiani arrivano qui con voli via Francoforte, il museo è vicinissimo all'aeroporto, finalmente c'è qualcosa da fare nell'attesa della coincidenza, senza andare necessariamente al pornoshop dello scalo. La visita alla targa servirà per dirne agli amici, visto che quella partita ci verrà telecammellata [illegible] segreti.

**g. p. o.**

# Sordillo arrivato in Messico

**CITTA' DEL MESSICO — Il presidente della Federcalcio Federico Sordillo è giunto a Città [illegible] Messico con un volo Air France via Parigi-Houston. Sordillo, che era accompagnato dalla moglie e dal vicepresidente della Figc, Richiferi, è stato accolto all'aeroporto da Ugo Cestani, capo della comitiva azzurra [illegible] Messico, e dal consigliere addetto alla squadra nazionale Carlo De Gaudio.**

**Non appena arrivato, il presidente federale si è informato [illegible] sistemazione degli azzurri contro il Guatemala, ricevendo [illegible] rapporto «confortante» da De Gaudio. «E' la prima volta che non parto con la squadra — ha commentato — avrei preferito essermi fin dall'inizio ma purtroppo c'erano cose che mi trattenevano in Italia».**

**Il riferimento è al calcio scommesse e al totonero. La situazione ora sembra lasciarlo un po' più tranquillo. «Vorrei sapere — ha chiesto — com'è nata la storia di Altobelli. E' pura fantasia.**

# Platini contesta una norma

**Il francese ha l'abitudine di giocare con la maglia fuori dai calzoncini e non vuol rinunciarci**

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' [illegible] MESSICO — Nuove norme sono state fissate dalla Fifa per quanto riguarda il comportamento in [illegible] delle squadre durante il Mundial. L'innovazione principale sta nel fatto che tutti i giocatori (esclusi naturalmente gli undici titolari) potranno sedere in panchina, anche se soltanto cinque, designati in precedenza, avranno la possibilità [illegible] scendere [illegible] campo per i due cambi previsti dal regolamento.

I giocatori dovranno presentarsi negli stadi almeno un'ora prima dell'inizio, mentre le formazioni dovranno essere comunicate alla Fifa a 45' dal via. Dieci minuti prima della gara, tutti sul terreno di gioco per gli inni nazionali. Al termine della cerimonia, fotografo ufficiali delle squadre. Dopo la partita, altra novità, i giocatori dovranno fermarsi al centro del campo e raggiungere insieme gli spogliatoi per stimolare, come hanno spiegato i responsabili della Fifa e del Comitato organizzatore, lo spirito sportivo fra i protagonisti.

Ci [illegible] poi altre disposizioni che in verità sono sempre esistite ma che stavolta gli arbitri sono stati invitati a far rispettare con maggiore severità. I giocatori non dovranno tenere i calzettoni arrotolati alle caviglie e la maglia fuori dai pantaloncini, pena [illegible] richiamo [illegible] parte del direttore di [illegible] Alcune federazioni, come quella scozzese e francese ad esempio, hanno raccomandato ai loro giocatori di adeguarsi alle disposizioni della Fifa, ma difficilmente la regola verrà rispettata fino [illegible] fondo, come peraltro è capitato in passato.

Evidentemente i responsabili del calcio scozzese e francese [illegible] tengono [illegible] aggiudicarsi la Coppa Fair-play che prevede un premio [illegible] 250 mila franchi svizzeri (oltre 200 milioni di lire) da assegnare [illegible] giocatore più corretto del campionato. Per stabilire questa speciale classifica alcuni tipi di infrazioni verranno puniti secondo la loro gravità: un punto per l'ammonizione, tre per l'espulsione, cinque per il [illegible] presentarsi in campo. [illegible] per lo scambio [illegible] maglie al termine della partita.

Michel Platini, ad esempio, ha commentato: «Io ho l'abitudine [illegible] giocare con la maglia fuori dai pantaloncini e non vedo proprio cosa ci sia di male. Mi trovo più a mio agio, più libero nei [illegible]ti. Lo faccio da sempre, non mi pare che sia sconveniente [illegible] poco elegante. La cosa che conta davvero, nel calcio, è il gioco [illegible] il rispetto degli avversari e del pubblico: ma ci [illegible], per ottenere l'obiettivo, modi migliori che quello di stare semplicemente a curare l'abbigliamento».

**c. co.**

# Schachner in bilico tra Udinese e Pisa

MILANO — Il contratto per il trasferimento dell'olandese Kieft dal Pisa al Torino verrà depositato domani in Lega. Diventerà così esecutivo il passaggio dell'ex «Scarpa d'oro» del calcio olandese in maglia granata. Il contratto di Schachner verrà gestito direttamente dal Pisa: è probabile che l'austriaco passi all'Udinese, qualora il club friulano resti in A, altrimenti giocherà coi toscani che potrebbero subentrare all'Udinese nel massimo campionato. Dipenderà, dunque, dalla Disciplinare.

L'argentino Borghi, recentemente acquistato dal Milan e parcheggiato all'Ascoli, ha avanzato pretese inconsuete dal club messicano. Valendosi [illegible] promesse fatte dal Racing di Parigi, [illegible] con la quale il suo manager si era precedentemente accordato, pretende ora dall'Ascoli le stesse agevolazioni: cioè [illegible] casa, [illegible] e la futura moglie, una per il suo procuratore e famiglia nonché il collegio, pagato, per il figlio dello stesso procuratore. Rossi [illegible] ha problemi di casa, lo accontenterà.

Per Tempestilli alla Juventus sono sorte complicazioni. Il Como ha chiesto due giocatori, la Juventus tentenna.

## Roma alla Caf per Bonetti

**ROMA — Il «caso» Bonetti genera un certo nervosismo nella Roma, alla vigilia della semifinale di Coppa Italia con la Fiorentina. La società giallorossa ha presentato reclamo d'urgenza alla Caf che oggi dovrebbe emettere il verdetto. In sostanza la Roma, ritenendosi danneggiata dalla sentenza della Disciplinare che ha inflitto al difensore 3 mesi di squalifica (dal 23 maggio al 23 agosto), ha chiesto che la punizione abbia inizio dal 1° luglio e quindi che a pagare sia il Milan, colpevole di aver fatto firmare al giocatore il contratto in epoca proibita.**

**«La Roma fa bene a difendere i suoi interessi — ha detto Bonetti — però se alla fin fine la squalifica mi dispiacerebbe saltare le prime tre giornate di campionato**


# IL PIÙ COLPEVOLE DEGLI INNOCENTI È IN AQUA.

Sul primo numero di Aqua gli squali mangiatori di uomini vengono sottoposti ad un vero e proprio processo con accusatori e difensori.
Saranno giudicati innocenti o colpevoli? Leggete Aqua.
Perché Aqua? Perché la vita nasce dall'acqua e senza acqua finisce. Perché i più antichi misteri dormono sul fondo degli oceani. Perché le più grandi emozioni possono nascere in riva ad un piccolo torrente. Perché l'acqua regala all'uomo le avventure e le scoperte, il rischio e la vita.

Per questo Aqua. E per molte altre ragioni. Perché Aqua non è solo natura. E molto di più. Aqua nasce da un gruppo di specialisti della divulgazione e di studiosi guidati dalla grande esperienza di Egidio Cavazzi.
Tutto sull'operazione Raleigh, che ha il suo comitato italiano presso la redazione della rivista. Un grandioso affresco delle isole Pelagie, ovvero l'Italia sud di Tutisi. La spericolata discesa del Rumendosa con la canoa e il deltaplano. Le meraviglie dei nudibranchi. In crociera con le barche d'epoca. Tutte le navi della Marina Militare. Archeologia subacquea, geologia, tutela dell'ambiente. Questi e altri temi, con grandi servizi fotografici, li trovate su Aqua, oggi in edicola.

AQVA
Natura e oltre, natura e altro.


## La situazione

### Serie B

(Risultati 35ª giornata)

| | |
|---|---|
| Arezzo-Cagliari | 0-0 |
| Bologna-Ascoli | 4-0 |
| Brescia-Triestina | 2-1 |
| Campob.-Palermo | 4-1 |
| Catania-Pescara | 1-1 |
| Empoli-Perugia | 1-2 |
| Lazio-Cremonese | 0-0 |
| Monza-Genoa | 0-0 |
| Sambened.-Cesena | 0-0 |
| Vicenza-Catanzaro | 1-0 |

PROSSIMO TURNO

(domenica 1-6, ore 16,30)

Ascoli-Sambenedettese
Cagliari-Brescia
Campobasso-Arezzo
Cesena-Cremonese
Genoa-Bologna
Lazio-Empoli
Palermo-Vicenza
Perugia-Catania
Pescara-Monza
Triestina-Catanzaro

### Classifica

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ascoli | 46 | Campob. | 33 |
| Brescia | 46 | Catania | 32 |
| Vicenza | 44 | Palermo | 31 |
| Empoli | 40 | Perugia | 31 |
| Cesena | 39 | Lazio | 31 |
| Triestina | 38 | Cagliari | 31 |
| Genoa | 38 | Sambened. | 30 |
| Bologna | 37 | Pescara | 30 |
| Cremon. | 34 | Catanzaro | 30 |
| Arezzo | [illegible] | [illegible] | 25 |

### Totocalcio n. 49

La colonna vincente:

x-1-1; 1-x-x; x-x-x; 1-2-1-1

Le quote:

«13» v. 79 L. 45.075.000
«12» v. 2.402 L. [illegible]

### Totip [illegible] 21

La colonna vincente:

1-x; 2-2; 2-x; x-2; 2-x; 2-x

Le quote:

«12» v. 5 L. 123.034.000
«11» v. 246 L. 2.552.000
«10» v. 2.344 L. 102.000

Per il Superenalotto (1 vincitore di 400 milioni [illegible] gettoni d'oro): 1-1; 1-1.

# [illegible] interrogato

## Una [illegible] di Avellino

TORINO — Nuovo interrogatorio (è l'ottavo) di Armando Carbone, [illegible] dell'avvocato Gianvittorio Gabri, il presunto regista del calcio-scandalo è stato ascoltato per quasi quattro [illegible] ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino [illegible] Giuseppe Marabotto. Il massimo riserbo avvolge le dichiarazioni di Carbone: sembra comunque che l'imputato abbia fatto alcune ammissioni.

Carbone sarà sentito ancora nei prossimi giorni. Venerdì, prima Marabotto e poi gli inquirenti dell'Ufficio inchieste della Federcalcio Maurizio Laudi e Carlo Porceddu interrogheranno Tito Corsi, il direttore sportivo dell'Udinese raggiunto da comunicazione giudiziaria. Sabato sarà il turno di Dario [illegible] e Gastone Sizzano, presidente e ds del Vicenza: entrambi sono indiziati di reato.

Intanto ieri il presidente [illegible] Pisa Romeo Anconetani ha denunciato Santo Morigi, il negoziante di Cinisello [illegible] che raccoglieva le scommesse al totonero di parecchi giocatori, per «aver diffuso notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico». Anconetani ha chiesto anche alla Federcalcio l'autorizzazione a denunciare [illegible] il centrocampista del Perugia Sauro Massi, [illegible] confessò: «Puntavo al fotocinedattino tramite Morigi».

GIRO — La maglia [illegible] Saronni in difesa oggi sul San Marco

# Ancora salite per Visentini

## Vittoria del norvegese Pedersen sul traguardo [illegible] Erba - Forse l'episodio decisivo della corsa sulle Prealpi bergamasche

DAL NOSTRO INVIATO

ERBA — Tappa di trasferi[illegible] da una montagna, quella valsusina [illegible] d'Oulx, per preparare la scalata all'altra, il passo di San [illegible] tracciato, con strada [illegible] brivido, sulla cresta [illegible] Prealpi bergamasche [illegible] si affacciano [illegible] Valtellina. Tappa quieta, ma [illegible] comunque a [illegible] trentacinque [illegible] complessiva, [illegible] finale scoppiettante. Sono rimasto [illegible] a [illegible] nelle vittorie di tappa e il do[illegible] prevede [illegible] ristretta [illegible] gli uomini da classifica. Nel gran ballamme [illegible] l'ha spuntata [illegible] Pedersen, norvegese dell'Ariostea, ormai quasi italianizzato, anche nelle abitudini, visto che [illegible] impegno [illegible] a secco [illegible]

SAUZE D'OULX — Sauze [illegible] voluto l'arrivo ma anche [illegible] partenza del Giro, che [illegible] consuetudine non avviene mai in discesa ripida. In altre parole ha voluto [illegible] festa completa, riaprendo parte [illegible] suo potenziale alberghiero per capitar tutta la carovana, mettendo all'onor del mondo la vecchia [illegible] Fiat, per farne il miglior quartiertappa [illegible] Giro. A dare il via il sindaco, [illegible] avviene dappertutto, solo che vedere Piero Gros in quella veste dà un [illegible] elettrico.

NUCLEARE — Con marcata ironia, [illegible] buona fedeltà al vero, il professor Benzi diceva l'altra sera a Siena che certi «additivi chimici» [illegible] ministrati ai [illegible] facevano peggio delle radiazioni [illegible] Cernobil. Lo diceva [illegible] giornalisti, [illegible] ai medici della squadra deputati alla moderna alchimia, che [illegible] snobbato in toto (due presenti [illegible] diciannove squadre) la riunione scientifica.

Ieri [illegible] trovato [illegible] il «nucleare» vero sulla nostra strada, sfiorando il cantiere [illegible] centrale di Leri Cavour. Sulla strada gli esponenti [illegible] movimenti antinucleari, raggruppati nell'associazione «Po l», ma anche tanta [illegible] gente che sicuramente [illegible] era soltanto incuriosita [illegible] Giro.

All'arrivo a Erba [illegible] consegnato a noi giornalisti, ma anche a corridori e tecnici, e addetti ai lavori in genere, una larga documentazione [illegible] sui rischi [illegible] quelli, dopo i fatti recenti, si è tutti abbastanza [illegible] corrente] [illegible] soprattutto il dossier delle delibere comunali, petizioni, esposti, che [illegible] sono mai stati presi [illegible] considerazione [illegible] alcuno.

LA BAGARRE — La prima uscita avviene dopo 208 chilometri [illegible] e logico, visto che l'atleta [illegible] non può superare [illegible] già disfunzioni di fatica. Ieri, con una deviazione, si [illegible] raggiunti [illegible] km. e quindi [illegible] [illegible] lunghezza [illegible] di tappa. [illegible] ha espresso, male [illegible] spesso [illegible] accade, un concetto giu[illegible]: «Vorrei che chi nell'ambiente [illegible] critica dicendo che siamo andati a spasso, salisse in bicicletta e [illegible] dietro per venti chilometri».

Vanno via come una legione straniera, [illegible] per squadre, [illegible] ripresi, ripartono. A [illegible] km dall'arrivo [illegible] in quattordici al comando; due [illegible] (Zadrobilek e Bombini) a 10 km: altri due, diversi, (Roche e Pedersen) a 5; il norve[illegible] solo, [illegible] traguardo.

MONTAGNA — [illegible] abbiamo un itinerario inedito, con una salita [illegible] e [illegible] arrivo amor peggiore. Saronni giocherà [illegible] difesa, tattica non entusiasmante che regala a Visentini tutti i favori [illegible] pubblico. Se [illegible] però ci fosse l'alternanza al vertice, c'è [illegible] scommettere che il ragionierino di Parabiago continuerebbe a contrare, e il play-boy di Gardone ad attaccare come sempre, con maggiore o minor fortuna.

**Giorgio Viglino**

### OGGI in TV

RAI 2

Ciclismo — Ore 15,30: da Poppolo, arrivo tappa del Giro d'Italia.

[illegible]

Ciclismo — 17,15: Giro d'Abruzzo dilettanti.

Calcio — 17,25: Aspettando il mundial. [illegible] Brasile [illegible].

Pallavolo — 24: [illegible] Bologna, Tartarini-Panini.

ERBA — Siamo al secondo arrivo in salita, quello di Foppolo, stazione sciistica leader nel Bergamasco. La tappa è più breve di quella di domenica [illegible] alla montagna pie[illegible]sa, [illegible] comprende una prima salita assolutamente micidiale, il Passo di [illegible] Marco a quasi duemila metri. I corridori, dalle sponde del lago di Como, conteggiato fin quasi all'imbocco della Valtellina, si portano così sul versante Sud delle Prealpi bergamasche.

Appena chiusa la discesa sulla Val Brembana si riprende a [illegible] verso l'arrivo con [illegible]nità progressivo della pendenza: negli ultimi sei chilometri da Valleve agli alberghi di Foppolo (m 1625) si supera un dislivello di 500 metri.

E' il secondo traguardo per gli scattisti di montagna.

## Le classifiche ad Erba

15ª TAPPA, [illegible] d'Oulx-Erba [illegible] 1. [illegible] Pedersen (Nor-Ariostea) 7h15'18", media kmh 35,645, abb. 29"; 2. [illegible] (Ire-Carrera) a 5", a 15"; 3. Bombini (Vini Ricordi) a 15", abb. 10"; 4. Zadrobilek (Ast-Supermercati Brianzoli) a 15", abb. 5"; 5. Pagnin (Malvor) a 30". [illegible] gruppo con Saronni ed i primi dieci della classifica a 56".

[illegible] Baronni (Del Tongo - Colnago) 72h42'48"; 2. Visentini (Carr) a 1'10"; 3. Baronchelli (Bup) a 1'51"; 4. Moser (Id) a 2'50"; 5. Lemond (Usa-Vie Clairo) a 3'21"; 6. Wilson a 3'25"; 7. Da Silva a 4'09"; 8. Corti a 4'16"; 9. Vandi a 5'21"; 10. Giupponi a 5'41"; 11. Chiocciolì a 5'38"; 12. Giovannetti a 6'30".

FORMULA 1 — Dopo il risultato positivo in Belgio

# Ferrari verso il futuro

## Le vetture [illegible] da ritoccare - Ma ci sono le prospettive per tornare al vertice Riconfermato Alboreto, Johansson sotto esame, sfumato Senna, si pensa a Berger?

DAL NOSTRO INVIATO

SPA — *La Ferrari torna* (per modo [illegible] dire, visto che Johansson con una squadra di meccanici e tecnici prova da [illegible] a Brands Hatch, mentre Alboreto sarà ad Hockenheim nel fine settimana) *dal Gran Premio* [illegible] *Belgio* [illegible] *se si fosse sottoposta* [illegible] *bella cura* [illegible]. *Il terzo posto* [illegible] *svedese* [illegible] *il quarto dell'italiano costituiscono, di là del risultato in termini concreti di punteggio, una iniezione di fiducia. Ma non* [illegible] *il* [illegible] *di esaltarsi:* [illegible] *scuderia* [illegible] *Maranello avrebbe già potuto dall'inizio della stagione ottenere piazzamenti* [illegible] *a meno simili,* [illegible] *non avesse avuto problemi d'affidabilità. E' quindi su questo punto, sulla ritrovata capacità di arrivare almeno al traguardo che giungono le note più positive.*

*Sul piano* [illegible] *della pericolosità la Ferrari è* [illegible] *abbastanza lontana da McLaren e* [illegible] *bisogna dimenticare che* [illegible] *Prost e Rosberg hanno spinto quasi imprestiti, altrimenti avrebbero potuto vincere e che Piquet sarebbe stato in grado di fare* [illegible] *bella doppietta con il vincitore,* [illegible] *compagno* [illegible] *squadra Nigel Mansell.*

*A questo punto il mondiale, come ammettono tutti i protagonisti,* [illegible] *molto aperto: Senna leader del momento può essere considerato solo* [illegible] *outsider, a meno che la Lotus non faccia ulteriori progressi, mentre* [illegible] *ruolo di grandi favoriti spetta sempre a Prost e Piquet con in sottordine i loro colleghi Rosberg e Mansell.*

*La squadra modenese potrà* [illegible] *quindi una posizione molto importante nel seguito del campionato* [illegible] *prevede ora la doppia trasferta americana, il 15 giugno a Montreal ed il 22 a Detroit. Le monoposto* [illegible] *F1-86 hanno dimostrato finora* [illegible] [illegible] *abbastanza valide sulle piste veloci e meno aggressive* [illegible] *quelle lente. Cosa resta dunque da fare? Lavorare per mettere a punto le* [illegible] *turbine Garrett e soprattutto cercare di risolvere i problemi riguardanti aderenza e trazione, sempre precaria.*

*La* [illegible] *può puntare in*[illegible] *al futuro* [illegible] *un impegno certosino* [illegible] *particolari e preparare un finale di stagione più brillante ancora e magari un 1987 che la riporti definitivamente al vertice. Alboreto rimane un punto* [illegible] *forza* [illegible] *squadra. Un pilota pratico ed intelligente, deciso e tenace, capace di sfruttare sino al limite le doti della vettura che gli si mette a disposizione.*

*Si è parlato molto, in questi ultimi tempi,* [illegible] *contatti con Senna per il prossimo anno. Salvo sorprese il tanto* [illegible]*to passaggio dalla Lotus a Maranello non ci* [illegible]. [illegible] *brasiliano avrebbe avuto pretese eccessive: 5 milioni di dollari* [illegible] *ingaggio e la qualifica di prima guida assoluta. Una posizione insostenibile, visto che Alboreto* [illegible] *stato praticamente riconfermato e non può accettare* [illegible] *ruolo* [illegible]*dario. Per quanto riguarda Johansson,* [illegible] *può dire che è sotto esame. Se sarà positivo rimarrà. In* [illegible] *contrario* [illegible] *scuderia modenese potrebbe già avere* [illegible] [illegible]. [illegible] *discorsi con giovani emergenti, ad esempio l'austriaco Gerhard Berger meritevoli in luce con la Benetton, ammesso che il team anglo-italiano* [illegible] [illegible] *lasci scappare.*

*Altro* [illegible] *per i tecnici: gli sforzi fatti per tr*[illegible] *un progettista in grado di coagulare le già consistenti forze presenti non sembrano sortito effetti. Ducarouge, Mary Byrne ed altri* [illegible] *sembrano essere disponibili per il momento.* [illegible] *è esclusa quindi qualche soluzione interna* [illegible] *spostamenti di mansione.*

**Cristiano Chiavegato**

ATLETICA — Mondiale eguagliato nell'alto

# Kostadinova a 2,07 lancia il Grand Prix

Dopo averlo inseguito per tutto il 1985 [illegible] ed altret[illegible] vittorie, con media nelle dieci migliori competizioni di 2,01), la bulgara Kostadinova ha centrato il primato mondiale del [illegible] femminile al primo tentativo '86, eguagliando a Sofia con 2,07 il limite della connazionale Andonova.

Appena ventenne [illegible] nata a Plovdiv [illegible] [illegible], [illegible] Kostadinova [illegible] destinata a rilocare a breve scadenza, e non solo [illegible] cm, il record. Lo ha [illegible] intendere lei stessa, dopo la gara, proiettando il suo discorso «sull'esaltante sfida con la sovietica Bykova finalista per domenica prossima nei campionati bulgari della Gioventù», e aggiungendo di essersi «risparmiata in vista di questo scontro».

La Kostadinova fa seconda lo scorso anno nel Grand Prix e dunque la sua impresa lancia nel migliore dei modi la 2ª edizione della manifestazione che prenderà il via sabato a San [illegible] in California. Proprio [illegible] Grand Prix, sponsorizzato dalla [illegible] ha parlato [illegible] a Roma [illegible] presidente della federazione internazionale Primo [illegible] «Il 1986 — ha [illegible]tra l'altro — è un anno decisivo: dopo il buon successo della scorsa stagione, ora il Grand Prix deve decollare del tutto. La formula è invariata e si basa su un circuito internazionale di sedici meeting con finale a Roma il 10 settembre».

Rispetto all'anno scorso il montepremi del Grand Prix è aumentato di circa 230 mila dollari: da 542 mila a [illegible] mila.

TENNIS — Gli internazionali di Francia

# Pistole sulla [illegible]

PARIGI — *Claudio Pistolesi non ha fatto a superare il primo turno degli Open di Francia di Roland* [illegible] *Opposto all'atlante olandese Schapers, quello che a suon di cannon-ball eliminò Becker agli internazionali d'Australia, il pioniere campione del mondo juniores si è dovuto arrendere in tre soli set dopo avere opposto una bella e lunga resistenza ad un avversario decisamente più esperto e dotato di maggiore potenza: 7-5, 6-4, 7-5.*

*La potenza del servizio non è invece bastata al gigante jugoslavo Bora Zivojinovic, altro allievo di Ion Tirlac come «Boom-boom» Becker, per superare il tedesco Jelen (7-6, 6-4). Eliminato anche Chico Bolzaghini che dopo aver superato le qualificazioni ha battuto la sprovveduta statunitense Dinguali* [illegible] *cana un parco fuor d'acqua* [illegible] *campi di terra* [illegible] *(6-0, 6-0) mentre troppo forte è risultata la cecoslovacca Helena Sukova, n. 7 del tabellone, per Sabina Simmonds (6-1, 6-1). Fra le teste di serie eliminata Kathy Jordan in coppia con la connazionale Benjamin (1-6, 6-2, 6-3).*

Avanzano *Leonardo Lavalle superato dall'australiano Fitzgerald. Vola dopo un lunghissimo e combattutissimo match: 6-3, 4-6, 5-4, 6-7, 9-7.*

*In campo femminile positivo e travolgente esordio di Laura* [illegible] *che ha superato la giovane svedese Karina Carlsson (6-2, 6-1). Ha passato il turno anche Chicca Bottazzini che dopo aver superato le qualificazioni ha battuto la sprovveduta statunitense Dinguali* [illegible] *cana un parco fuor d'acqua* [illegible] *campi di terra* [illegible] *(6-0, 6-0) mentre troppo forte è risultata la cecoslovacca Helena Sukova, n. 7 del tabellone, per Sabina Simmonds (6-1, 6-1). Fra le teste di serie eliminata Kathy Jordan in coppia con la connazionale Benjamin (1-6, 6-2, 6-3).*

PALLAVOLO — Terza sfida-scudetto

# *Bologna spera nell'orgoglio*

Francesco I, dopo la sfortunata battaglia di Pavia, disse [illegible] *è perduto fuorchè l'onore*», frase che oggi Bologna pallavolistica si ripete [illegible] rando al tempo stesso in [illegible] miracolo capace [illegible] una situazione [illegible] nelle prime [illegible] partite [illegible] playoff per lo scudetto, vinte entrambe [illegible] modenesi della [illegible] 3-2 e 3-1.

Stasera (ore 20,30) l'obbiettivo [illegible] della Tartarini [illegible] rinviare il verdetto finale: questo per dare una piccola gioia ai suoi [illegible] e alimentare nuove [illegible] [illegible] ricordo [illegible] [illegible] quando riuscì a ribaltare una situazione apparentemente compromessa dalla prima partita. «Per noi — dice il tecnico Zanni — *è* [illegible] *dovere tentare fino* [illegible] *fondo: chi ci crede rassegnati, sbaglia».*

[illegible] canto [illegible] la Panini [illegible] gna [illegible] completare la sua «vendetta» [illegible] [illegible] avversaria, pur rendendosi conto che [illegible] match di [illegible] può riservare molte insidie, [illegible] ultima la rilassatezza di qualche giocatore vista la posizione [illegible] netto vantaggio. «Ma noi — si affretta a dire l'allenatore Velasco — non [illegible] comunque intenzione [illegible] rimettere in discussione lo scudetto. Prima [illegible] chiuda il discorso, meglio è. I bolognesi rimangono avversari pericolosi, [illegible] quali [illegible] meglio diffidare».

Modena, dopo dieci anni, è dunque più che mai vicina all'appuntamento con lo [illegible] detto, il quinto targato Panini, il sedicesimo in assoluto.

**g. bar.**

Giudice [illegible] basket

## Squalifica per D'Antoni [illegible] Dell'Agnello

Il giudice sportivo [illegible] ha[illegible]squalificato, in merito alla gara Mobilgirgi-Simac di sabato, Mike D'Antoni e Sandro Dell'Agnello per «reciproco comportamento scorretto». Una multa di 300.000 lire è stata comminata alla Mobilgirgi per «lancio in campo di corpi contundenti e offese reiterate» [illegible].

Così, com'è avvenuto sabato per Oscar, anche D'Antoni e Dell'Agnello [illegible] [illegible]no nella bella [illegible] domani [illegible] al Palalido: le due società infatti si sono affrettate a pagare la penale ed i due potranno giocare.

Piuttosto incomincia ad essere preoccupante l'atteggiamento di accusa nelle reciproche colpe da parte degli interessati, che potrebbe rendere il clima della finalissima troppo acceso e causare incidenti.

Casinò di Campione

## Patrizio Oliva riceve stasera Oscar pugilistico

[illegible] D'ITALIA — Patrizio Oliva, campione del mondo dei pesi superleggeri Wba, il procuratore Rocco Agostino e l'organizzatore Egidio Tana dell'«Opi 82» riceveranno stasera gli «Oscar della boxe» nella tradizionale festa al Casinò di Campione d'Italia.

Quest'anno non viene premiato [illegible] il miglior dilettante, perchè la Federboxe, che avrebbe dovuto designare un vincitore, «ha ritenuto — come spiega un comunicato ufficiale — tutti i nuovi giovani azzurri ancora in fase di formazione». Altri premi andranno alla memoria di Sabbatini, a Evangelisti, al campione d'Europa dei gallo [illegible] Leva, al procuratore Branchini, all'organizzatore Spagnoli e a Verrù. La «penna d'oro» al giornalista dell'anno è stata attribuita a Mario Bruno di «Tuttosport».

NOTIZIE FLASH

■ Al Rally dell'Acropoli, che prenderà il via lunedì 2 giugno, parteciperanno la Lancia Delta Martini di Alen, Biasion ed Ericsson e la Fiat Uno turbo Totip di Dal Zoppo, Rayneri e Florio.

■ La 500 miglia di Indianapolis è stata rinviata ieri per la seconda volta: un [illegible]rale ha impedito il via della più famosa corsa automobilistica americana che dovrebbe essere disputata oggi.

■ Pallavolo: domani al giro[illegible] (ore 20,30) le partite [illegible] ritorno delle semifinali di Coppa Italia maschile: Bisteffani Torino-Sanital Parma e Ugento-Kutiba Palconara.

■ Atletica: [illegible] riunione a Mereto [illegible] Tomba, pr[illegible] Udine, Giuliano Zanello ha lanciato il martello a 71,48, terza prestazione [illegible] di tutti i tempi.

■ Ciclismo: il francese Jean François Bernard ha vinto il prologo del Criterium del Delfinato, disputatosi [illegible] Annecy su km 4,100, precedendo di 4" Laurent Fignon e di 5" Gilbert Duclos Lasalle.

LA STAMPA
[illegible] responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloscio
Amministratori
Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Ferrero (presid.)
Luigi Dematteis
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco 16 S. p. A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco S. T. E. S. p. A. Quarto inferiore (S. Casciano)

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 4131/1958

CERTIFICATO N. 988 DEL 18-12-1985

BK Pubblicità publikompass spa
Roma e Direzione Generale: 35-21 MILANO via [illegible] Negri 4 - Tel. (02) 85 95 91
Torino, c. so d'Azeglio 60, via Roma 80 ed Alessandria, 12 - Tel. (011) 65 37 [illegible]
Filiali: ALBA c. M. Cravetto 3 - Tel. 35 317 ■ ALESSANDRIA c. Crimea 5 - Tel. 44 343 ■ ASOSTA v. XXIV Maggio 19 - Tel. 45 951 ■ ASTI v. le Bersezio 35 - Tel. 41 [illegible] ■ BIELLA v. P. Micca 6 - Tel. 30 758 ■ Novarese v. Alpe 29 - Tel. 33 272 ■ BIELLA v. P. Micca 6 - Tel. 30 758 ■ Novarese v. Alpe 29 - Tel. 202 720 ■ BOLOGNA v. Indipendenza 24 - Tel. 228 [illegible] ■ Cuneese c. Martiri della Libertà 10 - Tel. 37 [illegible] ■ CATANZARO via M. Greco [illegible] - Tel. 44 [illegible] ■ COSENZA c. so Mazzini 180 - Tel. 24 438 ■ CUNEO v. Cacciatori delle Alpi 3 - Tel. 21 [illegible] ■ FIRENZE v. Alamanni 39 - Tel. 261 [illegible] ■ GENOVA v. C. Raggio 1 - Tel. 261 [illegible] ■ IMPERIA v. Delbecchi, 1 - Tel. 213 [illegible] ■ MANTOVA v. Principe 3 - Tel. 361 [illegible] ■ MESSINA, Cassia [illegible] Via S. Marino - Tel. 20 [illegible] ■ MODENA v. Emilia C. Martini, 1 - Tel. 33 [illegible] ■ PADOVA v. le Codalunga 126 - Tel. 20 [illegible] ■ PALERMO v. Ugo Bassi 135 - Tel. 324 [illegible] ■ PARMA v. le Mentana 9 - Tel. 34 [illegible] ■ PESCARA c. Umberto 35 - Tel. 21 [illegible] ■ REGGIO CALABRIA, Corso Garibaldi 11 - Tel. 81 [illegible] ■ RIVOLI (TO) v. Piave 4 - Tel. 52 [illegible] ■ ROMA v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 55 [illegible] ■ SASSARI v. Roma 9 - Tel. 275 [illegible] ■ SAVONA v. Astengo 3 - Tel. 26 [illegible] ■ TORINO c. Re Umberto 1 - Tel. 54 [illegible]

# L'ORÉAL ITALIANA COMPIE 50 ANNI E NON SMETTE DI CRESCERE.

Potrebbe sembrare presuntuoso trionfalismo, ma non lo è. Parlare della grande, incessante espansione de L'Oréal Italiana è invece, molto semplicemente, una constatazione di fatti concreti. L'Oréal Italiana è diventata grande fisicamente. Un grande, efficientissimo stabilimento. Dei laboratori di ricerca dove si respira aria di futuro. Un'équipe di tecnici preparati, agguerriti ma aperti alla collaborazione, curiosi di ogni novità. L'Oréal Italiana è diventata grande nella qualità. Merito di una filosofia aziendale basata sulla ricerca costante e sul severo controllo produttivo. Una filosofia che è anche esigente e severa, con se stessa. Due sono gli obiettivi da raggiungere per ogni prodotto: l'efficacia e la innocuità. Tutto è sottoposto a test e controlli. Le materie prime, il materiale usato per le confezioni e, naturalmente, il prodotto finito. Solo dopo un lungo cammino i prodotti possono uscire, promossi, dallo stabilimento L'Oréal. Risultato, quello più importante per una azienda, la fiducia dei consumatori. Oggi L'Oréal Italiana è leader nel settore cosmetico. E fa parte di un gruppo internazionale - L'Oréal di Parigi - che è al primo posto nel mondo nel settore dell'igiene e della cosmesi, che ha sicuramente i laboratori più moderni e più attrezzati del mondo, con ben 1200 ricercatori. Negli ultimi 10 anni nei laboratori L'Oréal sono state realizzate 3000 nuove sintesi molecolari. Sono stati creati 500 nuovi prodotti. Più di 60 brevetti sono stati depositati. Primi nel mondo, primi in Italia dunque. In comune con la sorella francese L'Oréal Italiana ha la filosofia, l'impegno, la voglia di continuare a crescere. Senza trionfalismi, ma con grande orgoglio.

L'ORÉAL ITALIA

### Un provvedimento del sindaco vieta di irrigare i campi dalle ore 6 alle 24

# A Casale l'acqua è razionata

**L'ordinanza comunale invita la popolazione a contenere i consumi - Chiusi due nuovi pozzi dove è stata rilevata la presenza di clorurati**

CASALE MONFERRATO — L'emergenza, purtroppo, non è ancora finita, malgrado tutti gli interventi per far tornare nella rete idrica cittadina acqua potabile dopo l'inquinamento provocato dalla discarica abusiva di Santa Maria del Tempio.

Dice il sindaco Riccardo Coppo: «*Le ultime analisi, che vengono svolte in continuità perché l'acquedotto è tenuto sotto costante controllo, con numerosi prelievi quotidiani, hanno provato l'esistenza di clorurati in due pozzi, che abbiamo dovuto staccare dalla rete, riducendo drasticamente la portata dell'acquedotto, già compromessa dalla chiusura di altri due pozzi, negli scorsi giorni*».

Riduzione drastica della portata, di conseguenza, fa osservare il sindaco, «abbiamo deciso di imporre, con un'ordinanza, *la popolazione a contenere al massimo i consumi, vietandone l'uso, dalle 6 alle 24, per irrigare orti e giardini*. E' poi necessario che *faccia il massimo dell'economia, in attesa di poter immettere nella rete dell'acquedotto nuova acqua*».

Grazie ai pozzi nuovi trivellati dopo l'inquinamento e a quelli ricuperati ed il rifornimento garantito dall'Acquedotto del Monferrato, la portata dell'acquedotto casalese era di circa 300 litri al secondo, ora ridotti a 120. Una riduzione notevole che non verrà ricompensata neppure se al più presto potrà essere utilizzato il nuovo pozzo trivellato nelle vicinanze dell'aeroporto «Cappa» sulla statale per Alessandria (ha una portata di 20 litri).

«*Ecco perché dico che bisogna drasticamente ridurre l'uso dell'acqua potabile. D'altra parte non è certo possibile immettere nella rete acqua se non assolutamente sicura potabile*», commenta Riccardo Coppo.

I due pozzi che era necessario chiudere sono quello vecchio dei Giardini pubblici, che aveva dato un contributo al rifornimento della popolazione durante i giorni dell'emergenza, e quello nuovo di San Bernardino. La presenza di clorurati dimostra che nel terreno, nelle falde, arrivano le conseguenze dei processi industriali produttivi casalesi. E questo un tipo di inquinamento già osservato, purtroppo, in tante altre città.

In precedenza, invece, erano stati chiusi il pozzo dell'Eternit, perché l'acqua era torbida causa un cedimento della sabbia dovuto all'improvviso abbassamento della falda, e quello di Porta Milano, per la presenza in eccesso di ammoniaca di un servizio, pertanto, resta soltanto più il pozzo di San Giovannino.

Afferma il sindaco: «*E' chiaro, purtroppo, dopo quanto è accaduto, che le acque sotterranee non sono più sicure, ci troviamo pertanto di fronte ad una riflessione, ad una scelta da fare. Dobbiamo, cioè, decidere se tenere sotto controllo i pozzi esistenti e cercarne di trivellare, oppure se costruire impianti di trattamento delle acque (depuratori, ndr) prima di immetterle nella rete idrica cittadina*».

E' evidente, tanto più che gli amministratori che questa scelta dovrà essere fatta con l'aiuto di esperti. La valutazione viene in questi giorni, mentre si continua a pensare anche alla trivellazione, se ciò sarà possibile, di pozzi a forte profondità, per avere maggiori garanzie sulla potabilità.

Conclude il sindaco: «*Economia sì, ma i casalesi devono stare tranquilli, l'acqua erte è potabile, abbiamo certamente in Italia l'acquedotto più controllato e questo deve rassicurare la gente*».

**Franco Marchiaro**

## Valenza, 13 i bidoni trovati

**Continuano le ricerche nella discarica comunale**

VALENZA — Sono quindici, in tutto, i bidoni contenenti sostanze sospette estratti dalla ex discarica comunale nei prati del Po. Ieri mattina ultimo intervento dell'escavatore inviato dall'assessorato all'Ecologia della Provincia: «Abbiamo provveduto a ricoprire i sondaggi che avevano dato esito negativo; quindi abbiamo inviato un rapporto alla pretura ed ai carabinieri. Secondo le testimonianze i bidoni sospetti depositati abusivamente nella discarica sono sparsi in più punti: sarà necessario dunque un intervento radicale per disseppellirli tutti», afferma il dottor Pino Puccio dell'assessorato, che ha curato l'operazione dopo la richiesta di controlli avanzata dal sindaco Cesare Baccigaluppi.

Per la bonifica dell'ex discarica il Comune ha chiesto l'apporto finanziario della Protezione civile. p. b.

### L'incidente era avvenuto nella notte di domenica

# Funerale a Giovanni Buzzi morto in moto a Palazzolo

**La vittima, di 22 anni, era il figlio del cementiere casalese**

Giovanni Buzzi

CASALE MONFERRATO — Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale del Valentino, i funerali di Giovanni Buzzi, lo studente universitario casalese morto nella notte tra sabato e domenica in un incidente stradale. La morte del giovane, che avrebbe compiuto 22 anni il 15 agosto ha destato profonda commozione in città, dove la famiglia è molto conosciuta per la sua attività imprenditoriale nel settore del cemento.

Il padre di Giovanni, l'ingegner Sandro è amministratore delegato della Buzzi F.lli Spa. Giovanni Buzzi, abitava in corso Giovane Italia 30, lascia i genitori, tre fratelli ed una sorella. Aveva conseguito la maturità scientifica al Liceo cittadino «Palli» ed attualmente era iscritto al terzo anno di ingegneria al Politecnico di Torino.

Era un appassionato scalatore ed aveva partecipato ad alcune gare come portacolori del Club Casale. L'incidente che gli è costato la vita è avvenuto nella notte di domenica a Palazzolo Vercellese.

Giovanni Buzzi era a bordo della sua «Lucerda 350» e si stava dirigendo da Palazzolo verso Fontanetto. Dietro di lui, su di un altra moto viaggiava un amico il torinese Filippo Castoldi, 20 anni abita in lungo Po Machiavelli 37. I due giovani avevano trascorso la serata insieme e Buzzi accompagnava l'amico verso la statale per Torino.

Alla periferia di Palazzolo, in prossimità di una leggera curva a sinistra di fronte ha sbandato, secondo di strada. Sull'asfalto e la traccia di una frenata. Proprio a lato della carreggiata c'è un piccolo tratto di terreno erboso.

Qui è catapultato Buzzi alle cui tragica fatalità ha subito soccorso con il capo un sasso che un colpo sparato a bruciapelo ad una tempia e che il suo corpo fu gettato nel fiume gli autori dell'omicidio speravano che scomparisse ogni traccia.

Ora a distanza di oltre un anno a conclusione di lunghe pazienti indagini, i tre assassini forse sarà finalmente possibile far piena luce sulla morte del vogherese. e. r.

### I dati sono stati annunciati durante l'assemblea annuale dell'Unione

# Miglioramento dello «stato di salute» per alcune industrie dell'Alessandrino

**L'avanzata in alcuni settori è ancora incerta - La produzione nell'ultimo anno è cresciuta del 3,9 per cento**

ALESSANDRIA — «*Alla presenza di Carlo Patrucco, vicepresidente nazionale della Confindustria, del prefetto Alessandro Pierangeli, di parlamentari, personalità e operatori economici, il 4 febbraio scorso pomeriggio, nel salone di via Legnano, l'assemblea annuale dell'Unione Industriale. Un appuntamento importante, per fare il punto sullo «stato di salute» delle aziende circa 400 aderenti all'Unione, oltre 23 mila occupati).*

*La relazione è stata fatta dal presidente dottor Angelo Venesio che ha sottolineato come, a livello nazionale, i dati confermano la convinzione che la risalita è netta e costante* «anche se l'economia italiana riesce a malapena ad eguagliare i risultati raggiunti sei anni or sono». *Infatti ci sono settori in fase espansiva, mentre altri comparti del nostro sistema produttivo* «avanzano ancora tra alti e bassi, con accelerazioni e brusche frenate».

«Fermiamo quindi l'illusione che tutti i nostri problemi siano risolti», ha detto Venesio, affermando poi che la ripresa riguarderà in provincia di Alessandria «imprenditori alessandrini hanno saputo inserirsi nella dinamica positiva di tutto il sistema economico italiano, la produzione è cresciuta negli ultimi 12 mesi mediamente del 3,9 per cento gli ordini dall'interno del 4,5». *ha commentato il presidente degli industriali*

*Un indicatore grezzo ed efficace viene dai consumi di energia elettrica per usi produttivi, c'è stata una crescita, in provincia, nell'85, del 3,6 per cento, e Alessandria è così allineata a Asti e Cuneo, preceduta da Novara (+ 4,6), mentre a Torino e Vercelli i consumi sono rimasti pressoché invariati rispetto all'84.*

*Cito sensibilmente la cassa integrazione e, aggiunge Venesio* «la ripresa degli investimenti, che per alcuni settori della nostra provincia ha raggiunto livelli ragguardevoli, e l'utilizzo crescente e generalizzato dei contratti di formazione-lavoro sono segnali che aprono spiragli positivi anche sotto il profilo occupazionale, quantomeno nella forma di una ripresa del turn-over aziendale».

E' eccessivo, dice il presidente dell'Unione Industriale, parlare di «secondo miracolo economico», ma non si devono nascondere i motivi di compiacimento. *Se tutti, in Italia, faranno il loro dovere e getteranno a mare le zavorre dell'insostenibilità della spesa pubblica sempre più dispendiosa, certi atteggiamenti del mondo politico rispetto al ritorno degli utili e bilanci aziendali e altro ancora) sarà veramente uno stabile «salto» nello sviluppo».*

*Alla relazione del presidente Venesio sono seguiti gli interventi, di operatori e dei rappresentante della Confindustria Patrucco che ha trattato i più importanti temi del momento, dopo la firma dell'accordo sui decimali.*

**f. m.**

## Disoccupati assunti dal Comune

ALESSANDRIA — Sono disoccupati, da anni, e per quattro mesi, operano insieme ai giardinieri del Comune sul verde e sull'arredo urbano. Si è infatti aperto un cantiere di lavoro e il Comune che lo ha avviato (è il primo del genere) si propone di raggiungere due obiettivi: attuare interventi che possano migliorare la situazione riguardo al verde pubblico, per quanto è possibile, un apprezzabile livello di decoro urbano, e offrire occasioni di lavoro, sia pure a termine, ai disoccupati più bisognosi.

Dice ancora l'assessore al Lavoro che i nuovi insediamenti residenziali, industriali e scolastici, hanno comportato in questi ultimi anni una notevole espansione delle aree destinate a verde pubblico. Lo numero di giardinieri comunali che non può aumentare per il blocco delle assunzioni, impedisce l'effettuazione dei necessari lavori che ora possono essere eseguiti con l'apertura di questo cantiere.

Altri due cantieri verranno aperti prossimamente per la piccola manutenzione del patrimonio comunale. *(e. c.)*

### Il vogherese ucciso fu trovato nel fiume un anno fa

# Tre astigiani arrestati per il cadavere nel Po

**Gli inquirenti non hanno fatto i nomi - Il delitto per spaccio di droga?**

TORTONA — Svolta positiva nelle indagini sul delitto di Aldo Segagni, 36 anni, abitante a Voghera, ucciso con un colpo di pistola cal 38 e il cui cadavere fu ripescato nel Po nell'aprile dello scorso anno. Il procuratore della Repubblica di Tortona Emilio Ciribuli, a conclusione di una lunga serie di interrogatori, ha ordinato l'arresto di tre che avrebbero commesso il delitto o comunque partecipato all'eliminazione della vittima. I loro nomi sono stati resi dovrebbero essere tre giovani che abitano dell'Astigiano coinvolti in traffici di eroina.

I carabinieri, ad oltre un anno dall'omicidio, sono riusciti a ricostruire le ultime ore di vita di Aldo Segagni. A dare la svolta alle indagini è stato l'arresto di un di Asti accusato di detenzione di armi.

La vittima un ex sposato e con un figlio fu rinvenuto cadavere da un pescatore che diede l'allarme. Il corpo era decomposto fu possibile risalire a Aldo Segagni attraverso una protesi dentaria.

Si disse che il vogherese fosse stato ucciso perché aveva ad un acceleratore in un locale notturno della zona ed era quindi un testimone scomodo. Nulla di vero: era rapidamente legato al mondo della droga, non si sa bene di quale modo e misura e coinvolto in un traffico che probabilmente aveva collegamenti fra Voghera e Asti.

Quale parte abbia avuto Aldo Segagni non si sa, si ignora anche se fu uccisa volontariamente o per disgrazia. Certo è che fu stordito con un colpo sparato a bruciapelo ad una tempia e che il suo corpo fu gettato nel fiume gli autori dell'omicidio speravano che scomparisse ogni traccia.

Ora a distanza di oltre un anno a conclusione di lunghe pazienti indagini, i tre assassini forse sarà finalmente possibile far piena luce sulla morte del vogherese. e. r.

### Gli appuntamenti di oggi in provincia

# Una serata musicale con allievi della media

**RASSEGNA MUSICALE.** Terza edizione della serata vocale e strumentale, organizzata da Comune, Biblioteca e Agimus, l'Associazione musicale giovanile, e riservata agli studenti delle scuole del Distretto scolastico di Tortona. Questa sera alle 21.15 alla Soms di via Galilei si esibiranno i gruppi vocali e strumentali della scuola media «Valenziano» diretti dalle professoresse Laura Pongibove e Stefanella Ravazzi e della scuola media «Barrili» di Castelnuovo Scrivia sotto la direzione del prof don Luigi Bernini.

**UNIVERSITA' TERZA ETA'** La conferenza del dottor Venturino Marica su «Preistoria e protostoria dell'Alessandrino dalle ricerche archeologiche» in programma alle 15,30 di oggi alla sala Ferrero di Alessandria.

**DIAPOSITIVE** Si conclude alle 21,30 di stasera al Centro comunale di Cultura di Valenza un corso di fotografia organizzato con la collaborazione della Federpietre e dell'Associazione Orafa Valenzana. Saranno proiettate diapositive gemmologiche.

**DIBATTITO** I consiglieri regionali e provinciali del pci Mario Bruciamacchie ed Enrico Vergano sono i relatori un pubblico dibattito in programma questa sera alle 21 alla palestra comunale di Predosa organizzato dal pci «per aprire un confronto e aprire un discorso con tutte le forze disponibili». Il dibattito è sul tema: «Le proposte del pci e il pentapartito in Regione, Provincia, Comune».

**PRESENTAZIONE RIVISTA.** All'Istituto «Gramsci» Palestro ad Alessandria questa sera alle 21 sarà presentato il primo numero di «MicroMega», una rivista diretta da Giorgio Ruffolo, definita «una nuova rivista per una sinistra unita e moderna». Parteciperà all'incontro Michele Salvati, docente di economia politica all'Università di Torino. **e. c.**

## Si è dimesso il sindaco di Pontestura

PONTESTURA — Edmondo Falabrino, da un anno sindaco del paese, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di primo cittadino. Ha giustificato la sua decisione «con motivi di salute».

Da tempo infatti l'ex sindaco soffre di disturbi cardiaci ed è stato anche ricoverato in ospedale.

Il Consiglio comunale ha già accolto le dimissioni di Falabrino ed è convocato per sabato pomeriggio (alle per l'elezione del successore.

Non si sa ancora chi subentrerà a Falabrino, che guidava una lista civica comprendente esponenti di diverse aree politiche, dalla dc al pci. (m. la.)

## Dissequestro Cichero

CASTELLETTO D'ORBA — Il presidente della Regione Liguria, con una propria ordinanza, ha deciso il dissequestro di una buona parte dei vini prodotti dalla ditta «Cantine Cichero Luigi & figli». Il provvedimento riguarda il dolcetto di Ovada superiore 1983; il barbera del Monferrato doc 1983 e 85; il Gavi 83 doc; il cortese di Gavi 84 doc; il cortese del Piemonte; il bianco secco da tavola; il dolcetto del Piemonte; il rosato del Piemonte; lo spumante Pinot brut ed il moscato del Piemonte.

### I pericoli illustrati al convegno medico di Acqui

# Fumo, un killer in agguato

**Conclusi i lavori dopo due giorni - Le malattie respiratorie**

ACQUI TERME — *Il diffondersi delle malattie respiratorie croniche sta diventando un fenomeno preoccupante, l'argomento, con un simposio sul tema «L'enfisema polmonare, oggi», è stato ampiamente trattato alle trentacinquesime «Giornate reumatologiche».*

*Le malattie respiratorie sono di origine allergica, oppure batterica o virale, o ancora da inquinamento ambientale. Ma, come ha ricordato uno dei relatori, il prof Luigi Allegra, direttore della Clinica fisiologica e delle malattie respiratorie dell'Università di Milano, è il fumo il maggior nemico dei nostri polmoni.*

*Il prof. Allegra, in modo chiaro e avvincente, con dati scientifici inconfutabili, ha dato un panorama del danno che il fumo produce al polmone, provocando l'enfisema polmonare che è la più classica malattia del fumatore.*

*Il relatore ha fatto toccare attraverso la proiezione di diapositive, quanto avviene, causa il fumo, bronchioli alveolari del polmone, sino a quando il tessuto assume una fragilità pericolosa per la sopravvivenza del polmone stesso. Sono state, quelle del prof Allegra, parole convincenti, moltissimi fumatori hanno gettato la sigaretta, assicurando che avrebbe stata l'ultima.*

*Importante, cura dell'enfisema polmonare le serve anche per quei fumatori che non abbiano ancora provocato danni irreversibili sono le inalazioni sulfuree e la riabilitazione funzionale respiratoria che da qualche anno richiamano moltissimi pazienti alle Terme di Acqui e che, come ha ricordato il dottor Guido Ricci, stanno assumendo un ruolo determinante nel trattamento di una patologia emergente a livello medico-sociale.*

*L'altro tema delle «Giornate», che sono state aperte dal saluto del presidente delle Terme di Acqui Spa, dott Pino Scazzola, e del consulente generale medico, prof Gianfranco Lenti, è stato quello collegato ai problemi patogenetici in reumatologia.*

*L'argomento è stato trattato dal prof Claudio Ruparti dell'Università di Milano e trattato di un aggiornamento prezioso e ben recepito da parte degli oltre 300 medici giunti da ogni parte d'Italia per partecipare o assistere ai lavori del convegno.* **f. m.**

## Sbalzata dal trattore cade e muore

PONTE NIZZA — Anna Maria Negri, 63 anni, madre di don Pasqualino, parroco di Mezzana Bigli, è rimasta vittima ieri mattina di un incidente infortunio agricolo. Abitante in frazione Vignola di Ponte Nizza, con il fratello Giovanni di 60 anni, la donna si è messa di buon mattino alla guida di un pesante trattore per trasportare in un suo podere un liquido antiparassitario da dare alle viti.

In un tratto dissestato della strada campestre il trattore si è rovesciato, finendo nella scarpata. Maria Negri ha urtato violentemente con il capo contro una grossa pietra. Soccorsa e trasportata da un'ambulanza all'ospedale di Varzi è morta poco dopo il ricovero a causa delle gravi contusioni craniche riportate. Maria Negri, vedova da tempo, oltre a don Pasqualino, aveva altre due figlie: Teresa sposata a Sale e Rosetta impiegata all'ufficio postale di Voghera. **n. d.**

### Aveva esibito un falso attestato

# Infermiera a giudizio con l'accusa di truffa

ALESSANDRIA — Un'infermiera che, per avere la certezza di essere confermata in servizio, esibì un attestato falso in una Casa di riposo dovrà essere processata in tribunale per truffa. E' Grazia Maria Graziella Guazzotti 46 anni, via Casalcermelli nominata dal giudice istruttore Attilio Pusani. La donna era imputata anche di aver contraffatto l'attestazione di abilitazione all'esercizio all'arte sanitaria ma il reato è caduto in prescrizione il rilascio recava la data del 29 agosto 1973.

la donna stato denunciato anche Enrico Scarpa 45 via Savona, impiegato comunale il quale aveva autenticato come fotocopia all'originale. fotocopia esibitagli dall'infermiera. A carico dell'uomo il magistrato però ha sentenziato di non doversi procedere perché il fatto non sussiste. Enrico Scarpa ha dimostrato di essere stato delegato dall'allora sindaco ad autenticare quella copia.

Il sindaco di Valenza l'11 settembre 1984 inoltrò un esposto all'autorità giudiziaria facendo presente che Grazia Graziella Guazzotti, la quale prestava servizio alla Casa di riposo aveva presentato al direttore Dalmazio Pozzi un attestato di abilitazione falso. Fu aperta un'inchiesta, la donna venne denunciata e nei guai finì anche l'impiegato comunale il quale ha però potuto dimostrare la sua assoluta buona fede per cui è stato prosciolto in

Grazia Maria Graziella Guazzotti è stata interrogata e ha dichiarato di essere perfettamente a conoscenza della falsità di quel documento che nel 1973 in cui stato dato da un parente nel frattempo morto. Lei lo aveva esibito — a distanza di undici anni dopo aver fatto autenticare — al direttore della Casa di riposo nella speranza di essere confermata in servizio. In base a quell'attestato la donna risultava abilitata — e non è vero — all'assolvimento del compito di infermiera generica. Il documento rimarrà rilasciato dall'ospedale di Alessandria a seguito di esami sostenuti. **c. c.**

**Novi Ligure** — I carabinieri hanno arrestato Lucia Rolandini, 22 anni, via Ovada 4 devi scontare reclusione e pagare una multa di due milioni e mezzo per assegni a vuoto.

**Acqui Terme** — Salvatore Feroce, 38 anni, Nizza Monferrato, via Granisci 13, è in ospedale con prognosi vata per un incidente stradale nel quale sono rimasti feriti (30 giorni) Giuseppe Barbaro e Giuseppina Grattarola 76 e 69 Ponzone. Il giovane, che era in moto, si è trovato la strada sbarrata dall'auto su cui viaggiavano i due ponzonesi.

# CINEMA E TACCUINO

### ALESSANDRIA
**ALESSANDRINO:** Delta Force.
**AMBRA:** Top secret.
**COMUNALE:** Eptanide con una sconosciuta
**CORSO:** Hannah e le sue sorelle.
**CRISTALLO:** film sexy
**GALLERIA:** Marital e maggiordomo.
**MODERNO:** Nightmare 2, la rivincita.

### ACQUI TERME
**ARISTON:** Club 96.

### CASALE MONFERRATO
**MODERNO:** Il testimone.
**POLITEAMA:** film sexy
**VITTORIA:** Sehlere bianche, vestaglie in Amazzonia

### NOVI LIGURE
**CRISTALLO:** film sexy
**ITALIA:** Hannah e le sue sorelle.
film sexy

### OVADA
**LUX:** film sexy
**MODERNO:** film sexy

### SERRAVALLE SCRIVIA
**LIDO:** film sexy

### TORTONA
**SOCIALE:** film sexy
**VERDI:** film sexy

### VALENZA PO
**SOCIALE:** film sexy

### VOGHERA
**ARLECCHINO:** Sempre blu la sera.
**GALVANI:** Subway.
**ROMA:** La bestia.
**SOCIALE:** Un corpo da spiare.

### FARMACIE
**Alessandria:** Villoso, v. Mazzini notturna Ferraris, c. Roma
**Acqui:** Terme v. Settembre
**Casale:** Gatina v. Sangiorgio
**Novi:** Giara, c. Girardengo
Frascara, piazza Assunta
**Tortona:** v. Emilia
**Valenza:** Centrale, via Cavour
**Voghera:** Comunale 2, v. Repubblica

### MEDICA
*Numeri telefonici per ricorrenze urgenti* **Alessandria** 42 241 **Acqui:** 57 735, **Casale:** 76 381, **Novi:** 77 11, 81 777 **Tortona:** 813 061, 952 601 **Voghera:** 41 520 (ambulanze 213 838)

*Numero telefonico a selezione diretta per* **Ospedale Civile** 3091 (308 + numero interno)

### MUSEI
**Museo di Marengo:** dalle 14 30 alle 17,30 Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì giovedì venerdì dalle 16 alle 18

### BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e saturno tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

### TAXI
**Piazza Libertà:** 53 031
**Stazione Ferroviaria:** 51 632

### CIMITERO
Orario: dalle 9 ore 12 e alle 17

### BENZINAI
**Notturni** (dalle 22,30 alle 7,30) **Agip** via Marengo 159, **Ip** via G. Bruno 1 **Esso**, via G. Bruno (autom.) **Chevron** corso Acqui

### LA STAMPA Alessandria
Ufficio di corrispondenza **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 66 303 445 347
Corrispondenti **Casale** 0142 54 782 **Tortona** 872 361; **Valenza** 55 419 **Acqui** 0144 25 29 - 0144 54 397 **Novi Ligure** 0143 79 759 **Ovada** 0143 86 392 **Serravalle** 0143 65 (be

● ALESSANDRIA — I Mastri del Lavoro della provincia, guidati dal cavalier Renato Pagani, hanno visitato ieri la sede torinese de *La Stampa*. Durante la colazione sono state consegnate le lauree ai nuovi insigniti.

## ALLE TV

**TELECITY**
20.30 **Il vichingo venuto dal** film di Siano con L. Buzzanca, P. Tahn — Un uomo che si considera libero da tabù sposa una danese e si scopre geloso (1972)
22.30 **La fossa di mare** con l'amica di papà, film di M. Gariboldi con M. Montagnani, M. Mali — La vacanza è interrotta da malviventi che (1980)

**VIDEONORO**
19.45 **Speciale rai**
19.45 **Telegiornale**
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Disperatamente** film erotico, **The bold case**, telefilm
22 — **Autorama**
22.45 **Telegiornale**
23.15 **Telefilm**

**PRIMANTENNA**
20 — **Flash cinema**
20.30 **Suspense**, telefilm
21.30 **Auto della settimana**
22.45 **Documentario sulla Sanità** a cura della Regione Piemonte
23.15 **Programma promozionale**
24 — **Doppio coppia con regina** film
1.30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

**VIDEOGRUPPO**
20.25 **Le straniere**, film

## ECONOMICI

**ABBREVIAZIONI.** Rimane sconosciuta forma breve ogni ambiguità. Consentita e preferibile la forma estesa. Scrivere rigorosamente in stampatello.

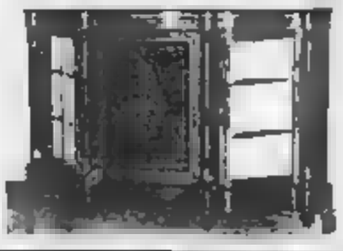

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

dal 29 '72 Mandamento Casale e Valenza - Pretore e Vice Pretore Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Arona
Vendite Locazioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni giudiziarie - Immobiliari
Stima gratuita per committenza

IMPORTANTE ASTA

DI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO DI COMMISSIONI VARIE
E DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA NEI GIORNI 31/5/86-1-6-85-2/6/86

Presso Palazzo Con no terra «Circolo Alessandria» via U. 47 - Alessandria



Vendita Corpi di Reati Tribunale Alessandria: argenti in oro per gr. 1954
Per Tribunale Alessandria - Vendita Fallimentare: orologeria - salvagente Silver Patrol
Ordinanza Pretura Nizza M.to: Lotto di pere
Per Deposta Alessandria: reperti in oro per gr. 1471
Per Banco Ambrosiano: e pegno
Per Cassa Risparmio Alessandria: pratiche in gno
Inoltre per Commissionari varie: mobili d'epoca - porcellane - arredi - dipinti - tappeti orientali per immediata realizzo

ESPOSIZIONE
24-5-86 dalle ore 10 alle 21; 25-5-86 dalle ore 10 alle 21; 26-5-86 dalle ore 10 alle 21; 27-5-86 dalle ore 10 alle 21; 28-5-86
3ª tornata 1-6-86 ore 15.30 - 3ª tornata 2-6-86 ore 15.30

Per informazioni: 0131 66 051 - 0131 445 851 - 0131 51 166
IL BANDITORE (Mario Incampo)



PARADISO

Mercoledì maggio
INAUGURAZIONE STAGIONE ESTIVA 1986
con la partecipazione delle ragazze
FAST-FOOD

Giovedì maggio
FESTA BROOKLYN
la GOMMA DEL PONTE
Animazione, giochi, divertimento, premi

Venerdì 30 maggio
FESTA FIORUCCI
fascino e simpatia con la moda estate e la moda mare '86

PARADISO... non esserci è un peccato

SERIE C2 - L'Alessandria incerta, salve Derthona ■ Vogherese

# Soltanto orgoglio e fortuna potranno promuovere i grigi

**La squadra ■ Colombo è al terzo posto ma ha ancora ■ piccolo barlume di speranza**

Mentre la Lucchese vince a Civitavecchia (0 a 1) e conquista la matematica promozione in ■, brutto scivolone dell'Alessandria che, battuta in casa (0 a 1 il risultato finale) dalla castigagrandi Torres, scivola ■ terzo posto in classifica, a quota 41.

Non ne approfitta appieno lo Spezia che, fermato in casa del Montevarchi (0 a 0), è ora secondo, da solo, a 42 punti, ma non può certo essere sicuro della promozione. Ha pareggiato, infatti, la Pistoiese (reti inviolate nell'incontro casalingo con il Derthona) e gli spezzini domenica prossima dovranno vedersela in casa proprio con i toscani che, a quota 40, vincendo potrebbero poi giocarsi la promozione con uno spareggio.

Spareggio, diciamo subito, che potrebbe anche essere a tre. Se, e la cosa può accadere, la Pistoiese batte lo Spezia e i grigi alessandrini, con una puntata d'orgoglio, riusciranno a pareggiare, fuori casa, contro il Pontedera, le tre formazioni si troverebbero appaiate a 42 punti. Inutile dire che nel caso di una vittoria dell'Alessandria e un pareggio dello Spezia lo spareggio si imporrebbe per queste ■ formazioni.

Come ■ vede un ventaglio di possibilità e l'Alessandria, pur avendo sprecato domeni- ■ una grossissima ■■■■■

Alessandria. Uno dei tentativi dei grigi di andare a rete: ci prova lo stopper Saverio Magagnini

con la sconfitta casalinga, ha ancora un barlume di speranza per quel tanto atteso ritorno alla C1.

Prezioso pareggio, invece, del Derthona a Pistoia (1 a 1). Ora i leoncelli, a quota 30 e con l'ultima partita ■ disputare in casa contro il Civitavecchia (punti 29) possono considerarsi quasi salvi. ■ meno ■ non pensabili crolli negli ultimi 90 minuti la squadra di mister Lombardi si è assicurata la permanenza, meritata, in C2.

Purtroppo, però, ragguntà la salvezza qualcosa sembra non girare a dovere tra i dirigenti del Derthona. E dannio per certe le dimissioni dell'intera dirigenza, con consegna dei libri contabili al Comune. Una decisione è attesa ■■■ pochissime ore, speriamo prevalga il buon senso e che anche per i leoncelli non inizi ■ disperata caccia a nuovi azionisti.

La Vogherese, infine, pareggiando ■ casa (0 a 0) contro l'Sutella Chiavari ■■■ tagliata fuori ■■ giro promozione, si è ■■■■■ quel puntirino che era attesa per la certezza ■ aver raggiunto la salvezza. Anche per i rossoneri, comunque, non tutti i problemi ■ società ■■■ risolti.

Torniamo, concludendo questa panoramica sul girone ■ del ■■■■■■■ di ■■ sull'Alessandria e sulla sconfitta al «Moccagatta». In una giornata che doveva segnare la quasi sicura promozione, tant'è vero che gli sportivi avevano accolto i giocatori in campo con grandi feste forse la scaramanzia consigliava di attendere(): striscioni, coloratissimi fumogeni, tanti incitamenti e tanti applausi.

Tra l'altro ricordiamo che era dal 2 dicembre '84 che l'Alessandria non usciva più sconfitta dal «Moccagatta», allora aveva vinto il Derthona, per tre reti ad una.

«La squadra ha offerto una prestazione dignitosa, *tutti hanno fatto il loro dovere, forse non si è giocato troppo bene nel primo tempo, ■■■ nella ripresa ci mettevamo certamente qualcosa in più*», commenta mister Toni Colombo. Che aggiunge: «*L'assenza forzata, per squalifica, di elementi come Torti e Frara e l'utilizzo a mezzo servizio del non del tutto ristabilito Sparbassa hanno certamente influito negativamente ■■ rendimento della formazione. non abbiamo trovato subito la via del gol e tutto è divenuto più difficile*».

Colombo, ■■■ del resto Tagnin e i giocatori, comunque non si arrendono: combatteranno sino all'ultimo minuto per strappare ■■■■ quelle possibilità che restano di ottenere la promozione in C1.

f. m.

Le semifinali

## *La Coppa più vicina al Casale*

**Ha battuto il Gorizia**

**CASALE MONFERRATO — Nuovo risultato di prestigio per il Casale calcio, neo-promosso in C2. La formazione nerostellata, imponendosi (2-0) al «Natal Palli» contro il Gorizia, si è qualificata per le semifinali di Coppa Italia dilettanti.**

**La gara di andata a Gorizia si era chiusa in parità (0-0). Si prevede che il prossimo avversario in semifinale sia l'Almas Roma, allenata dall'ex mister nerostellato Ottorio Andreani.**

**La società casalese non ha mai nascosto le sue ambizioni di fare l'en plein dopo il successo ■ campionato e la promozione in C2, gli sforzi sono indirizzati ad ottenere il primato anche ■ Coppa. In palio c'è un forte prestigio a livello nazionale.**

**Finora ■ Casale ha dimostrato continuità: non ha mai perso, ha pareggiato sette partite, vinto undici.**

**All'esordio i nerostellati si erano imposti ai calci di rigore contro il Vigevano (entrambi gli incontri erano terminati 0-0); poi dopo una goleada (6-3) ad Abbiategrasso, al Casale era stato sufficiente un pareggio interno (0-0) con la Juve Domo per passare il turno.**

**Era stata quindi la volta della qualificazione a spese del Cittadella (1-0 al «Natal Palli», 0-0 in trasferta), quindi decisivi ancora i calci di rigore con la Brembillese dopo un doppio 1-1.**

**Afferma il tifoso casalese Gianni Pasini: «Credo che anche la Coppa Italia, dopo la C2, sia alla nostra portata».**

**g. d.**

Dopo il finale esaltante in Eccellenza

# La squadra di Acqui ora è in liquidazione

**L'annuncio di Rizzo: «Sono autorizzato ■ vendere i giocatori»**

ACQUI TERME — L'Acqui, glorioso sodalizio calcistico con 75 anni ■ storia sportiva ricca di successi, è in liquidazione. Terminato il campionato ■ Eccellenza conquistando ■■ ■■ finale in crescendo, esaltante, la salvezza che sembrava compromessa da alcune prestazioni discutibili, l'Acqui si di- ■■r destinato ad essere liquidato, per mancanza di una società in grado di proseguire la gestione.

Lo annuncia Enrico Rizzo, direttore sportivo, comproprietario, allenatore nell'ultima fase di campionato, quella che con le prestazioni più esaltanti ha permesso la salvezza. In pratica unico a reggere la responsabilità ■■■ squadra e della società, ■■■ pochi spiraggi e il disinteresse ■■ del presidente Mario Bovera, imprenditore alessandrino, proprietario dell'altra quota — sembra il 50 per cento — delle azioni.

Dice Rizzo: «*Il 7 maggio ho comunicato al presidente Bovera l'esito del campionato appena concluso, invitandolo a prendere visione della situazione passiva creatasi e a prendere decisioni. Ciò ha chiesto una risposta nell'arco* di quindici giorni, *mi ha risposto telefonicamente e* ■■ *risposta è stata precisa, mi autorizza, a* ■■■ *discrezione, a vendere i giocatori di cui è proprietario, sino al ripianamento della situazione debitoria*».

Una risposta che non lascia spazio ■ doppie interpretazioni: Mario Bovera conferma la volontà di non volersi più interessare dell'Acqui Unione Sportiva. Rizzo, allora, tira le conclusioni: «*Comunico pertanto che con questa settimana dovranno avere inizio le operazioni di cessione dei giocatori per consegnare, al termine della liquidazione, quanto resta della squadra a chi vorrà prendersene cura. Perché, personalmente, è mia intenzione abbandonare ogni mio incarico*».

Tutto finito allora, la squadra, raggiunta la salvezza e assicuratasi la permanenza ■ ■■ campionato tutto sommato ■ prestigio quale l'Eccellenza, è destinata ad essere smantellata?

Rizzo, tutto sommato, una fiammella la lascia accesa: «*Tuttavia odiano che avessero intenzione di rilevare l'attività sportiva possano prendere contatto con me per vagliare le possibilità che restano*». E conclude: «*È ovvio che se ci fossero ■■■ intenzioni, è bene siano rese note al più presto, onde evitare a chi subentrerà* ■ *trovarsi di fronte a* ■■■■■ *ancora più difficili* ■■ *quelle già esistenti*».

Non ■■■ ■ finito, allora. A condizione, però, che vi sia un gruppo disposto a subentrare alla gestione, con la possibilità che Rizzo resti ■ fare ancora la sua parte.

f. m.

Enrico Rizzo

TAMBURELLO - Risultati nei tre tornei

## *Castelferro in forma Francavillese seconda*

*Il Castelferro, pareggiando anche domenica nel campionato di tamburello di serie A sul difficile campo di Rallo, ha confermato la validità della formazione che, con il passare delle giornate, risulta sempre più ad esprimere ■■ valido gioco organico che è indispensabile nel tamburello moderno. Il pareggio assume particolare importanza perché la squadra ■ casa quest'anno, in casa, ha fatto sempre risultato pieno.*

*La giornata ha poi riservato un'altra sorpresa: è la sconfitta casalinga del Bonate Sotto che, senza Paolo Montresor, infortunato, è stato battuto dal Medale di Gigi Poyani. Così il Medale ha conquistato la piazza d'onore della classifica, sorpassando lo stesso Bonate Sotto, ad un punto di distacco dal Busnelengo rimasto solo dopo la vittoria ad Aldeno.*

*Nella serie B, successo della Francavillese Tessitori sul Torre de' Roveri: i francavillesi hanno così riconquistato il secondo posto in classifica, a due punti dal Rivoli Monferrato ed in coabitazione con il Capriano del Colle che ha vinto nettamente sul campo della Brembatese. Dopo di noi il recupero del Settimo a Carvico, mentre il Capriata d'Orba, a Monale, non è riuscito ad andare oltre il pareggio.*

*Tutti rispettati i pronostici per il Torneo a muro dei Monferrato: hanno vinto Cruzzano, Vignale e Montechiaro, che continuano a guidare la classifica. Il Moncalvo, battuto nel recupero dal Portacomaro, ha poi vinto nettamente a Rocca d'Arazzo, e il 9 così portato in quarta posizione, scavalcando il Montemagno sconfitto a Cruzzano.*

*Inaspettata sconfitta dell'Oratorio a San Giorgio Monferrato. Gli orsetti, senza Giancarlo Marostica, accusano difficoltà anche con le squadre di bassa classifica.*

r. bo.

Al «Don Stornini» la quarta edizione del torneo di calcio Luparia

## *Da oggi i professori delle medie in campo*

ALESSANDRIA — *I «prof» in campo da questa sera, al campo sportivo «Don Stornini», per la quarta edizione del torneo di calcio «Luparia» organizzato dall'Istituto agrario San Martino di Rosignano. Non parliamo dei «professionisti» del pallone, ovviamente, ma dei «professori» e del personale non docente di otto scuole medie della provincia, che si sfideranno per conquistare l'ambito trofeo.*

*Nel girone A troviamo: l'Istituto agrario di Rosignano (vincitore delle due ultime edizioni), l'Istituto «Fermi», l'Enaip (entrambe scuole professionali) e l'Istituto per odontotecnici, tutte di Alessandria. Nel girone B, invece, l'Istituto tecnico per ragionieri «Nervi» di Alessandria, l'Itis di Novi Ligure e la scuola media alessandrina «Giovanni XXIII».*

*Si affrontano squadre di sette giocatori, in due tempi ridotti di venti minuti l'uno: questa sera: alle 20,45, l'istituto agrario-Fermi ed alle 21,40, Nervi-Odontotecnici. Il torneo prosegue domani, giovedì e venerdì; quindi martedì e mercoledì della prossima settimana, mentre sabato 7 giugno sono in programma le semifinali e sabato 14 giugno le finali.*

*L'incasso delle partite verrà devoluto alla Lega contro i tumori.*

*Il pronostico vede favorito l'Istituto agrario di San Martino, assieme al «Fermi» di Alessandria, possibili outsider l'Enaip e gli Odontotecnici.*

p. b.

PROMOZIONE - I commenti

# Mister Della Donna «Possiamo farcela»

**La Valenzana a un punto dalla capolista**

ALESSANDRIA — Ormai è una convulsa «volata» finale, nel girone C di Promozione piemontese. La Valenzana, pareggiando 1-1 a Vinovo col Candiolo, ha «perso la ruota» della Saviglianese che è balzata al comando ed a 180 ■■■■ dal termine del torneo ha il ■■ per cento di probabilità ■ vittoria.

Ma mister Franco Della Donna, che per tutto l'anno ha predicato ottimismo (e finora i risultati ■■ hanno dato ragione), non demorde: «*Mi piace pensare in questi momenti che il calcio riserva sempre sorprese, lo confermano episodi anche recenti come la rimonta del Lecce a Roma. Noi abbiamo un punto di distacco dalla Saviglianese ed a questo punto può essere tanto o poco. Dipenderà anche dalla Valenzana. Comunque vincere le due prossime gare casalinghe raggiungendo quota 45 punti significherebbe già per noi un successo. Se gli altri faranno meglio avranno meritato il primo posto*».

■■ ■ vertice e ■■■ in coda, ■■■ Quattordio e San Carlo di Alessandria vengono nelle ■■■■ mobili della retrocessione. Nell'ultimo turno entrambe hanno incassato tre gol, un «record» certo non ■ buon auspicio, specie per il Quattordio che ha perso 1-3 in casa con la Carrosio-nese. «*Un brutto passo falso; ci è mancato forse un pizzico di cuore per sconfiggere i montagnesi. L'infortunio a Polato, i pali colpiti ■ Spandonaro e Gemma, hanno fatto il resto*», dice il preparatore atletico Mario Pirrone. Fra le fila del Quattordio ha fatto il suo esordio ■■■ Luca Stradella, figlio del presidente della società, Franco.

Pesante anche il 3-0 subito a Chieri dal San Carlo: «*Niente da fare; peccato di affrontare una squadra di rincalzi, ora che è uscita dal giro promozione, salvo i chieresi ce l'hanno messa tutta. Anche l'arbitro, non concedendoci due netti rigori sull'1-0, ha fatto la sua parte*», commenta ■■■■ Gianfranco Precerutti.

Salomonico 1-1 della Novese a Canelli; classica gara di fine stagione, ormai i bianco-celesti di Novi possono cullarsi solo contro le prime in classifica: domenica ad esempio ospiteranno il Valen

Ha chiuso in ordine, per quanto riguarda le formazioni alessandrine, la Promozione ligure. Vado promosso, Libarna terzo. Ovadamobili salvo. I serravallesi del Libarna hanno salutato il loro pubblico con un deludente pareggio (0-0) con ■ Sestrese e il terzo anno consecutivo che lottano con le prime, una continua ■■■■■■■ meritevole, anche senza promozione. L'Ovadamobili, ormai salvo, è stato battuto invece 3-1 ad Arma di Taggia, da una compagine ■■■ aveva appunto bisogno di una vittoria per restare in Promozione.

r. s.

TERZA CATEGORIA - Le classifiche

# *Sale ha raggiunto la Gravese in vetta*

**Il Paderna torna alla vittoria - Scivola il Quargnento**

ALESSANDRIA — Ormai «bagarre» ai primi posti della classifica del girone A del campionato provinciale di calcio, Terza categoria. Comitato di Alessandria.

Il Sale ha liquidato l'Audax Orione raggiungendo in vetta la Gravese, costretta al pareggio casalingo ■■■ una volitiva Frugarolese che, vittoriosa nel recupero ■ mercoledì a Molino dei Torti (2-0), insegue la coppia ■ testa distanziata di una sola lunghezza.

Il Paderna è ritornato ai due punti a spese del Basaluzzo, dopo 6 turni negativi, mentre il Cassano ha ■■■■ lo ■■ buon pareggio ■■ rispetto della «matricola» Molinese.

Nel girone B il Quargnento è scivolato a sorpresa ■■■ campo ■■ Carrosio al termine di una burrascosa partita. Volpato (Quargnento) è stato mediato con tre punti di sutura allo zigomo destro.

Il Predosa ha fatto «doppietta» infliggendo la sconfitta al Casalcermelli.

I risultati

Comitato di Alessandria, girone A: Gravese-Frugarolese 1-1; Paderna-Basaluzzo 3-0; Cassano-Molinese 0-0; Spinetese-Torregarofoli 2-1; Montegioco-Arquatese 1-0; Sale-Audax Orione 3-0; Piovera-Villalvernia 5-0.

Girone B: Sezzadio-Volpedonna 10-2; Carpeneto-Don Bosco 3-3; Carrosio-Quargnento 2-1; Predosa-Casalcermelli 12-2; Fubine-Bistagno 1-1; Gamondio-Rocca Grimalda 0-6; Pol. Frugarolo-Masiese 1-2.

Si è chiuso il torneo del Comitato di Vercelli, girone B. Promossa già da domenica scorsa, il Terranova ha ottenuto l'undicesima vittoria, esterna a Fontanetto, mentre il Mirabello ha diviso la posta sul terreno della Trinese. La Moranese è confermata terza.

**Le classifiche.**

**Comitato di Alessandria, girone A:** Gravese e Sale, punti 38; Frugarolese, 37; Montegioco, 33; Molinese, 29; Torregarofoli, 28; Paderna e Piovera, 24; Arquatese, 23; Audax Orione e Spinetese, 21; Villalvernia, 11; Cassano, 9; Basaluzzo, 3.

**Girone B:** Quargnento e Rocca Grimalda, punti 36; Masiese, 34; Predosa, 33; Sezzadio, 32; Fubine, 30; Bistagno, 27; Carrosio, ■■ Carpeneto, 19; Don Bosco, 17; Casalcermelli, 15; Pol. Frugarolo, 12; Gamondio, 10; Valmadonna, 1. Gamondio e Sezzadio, una partita ■■ meno.

**Comitato di Vercelli, girone B:** Terranova, punti 44; Mirabello punti 40 (promosse in Seconda categoria); Moranese, 37; Occimiano, 36; Cannetteri, 35; Fransineto, 32; Villanova, ■■ Trinese, 22; Oviglio, 21; Costanzana, 20; Esperia, 17; Fontanetese, 14; Borgo Vercelli, S. Silvio Pio-la, 5.

r. s.

PRIMA CATEGORIA - Bene la Boschese

# Il Comollo non riesce a bloccare la Nicese

ALESSANDRIA — *Nessuna «crisi» nel campionato di calcio piemontese, Prima categoria, girone E. Nel big-match della domenica il Comollo ha perso (0-1) tornando alla Nicese che ha ottenuto la promozione in categoria superiore da quella conservata.*

*In una cornice di pubblico eccezionale i ragazzi hanno tentato di organizzare gli schemi per arrivare allo spareggio «salvezza» nel momento migliore. Avranno ha seguito lucidità stimare ogni situazione», afferma Schirru, mister del Comollo che ha giocato gli ultimi 20 minuti senza l'infortunato Scabbiolo.*

*La Boschese ha ripreso il suo ritmo «magico» (10 vittorie in 11 giornate) superando per 1-0 il quadrato Monferrato. «Qualche recriminazione l'abbiamo, ma siamo ugualmente soddisfatti del torneo disputato», dice Binaschella, allenatore della Boschese che ha «ritrovato in seconda posizione».*

*In coda 0-0 fra San Giuliano Nuova e Castelnuovese, risultato che condanna alla retrocessione ambedue le compagini. «Abbiamo davvero perso l'ultima occasione per rimanere in Prima categoria», dichiara Vela, dirigente del San Giuliano Nuovo che ha attaccato moltissimo senza concretizzare ■■ reti.*

*Si è ritirato, nonostante problemi di organico, il Felizzano (0-0 a Santhià). «Una stagione da archiviare in fretta», dice Foggia, responsabile tecnico del Felizzano.*

*Gol a go-go nelle altre partite in calendario: 3-3 fra Balzolese e Bassignana con i monferrini in formazione inedita al portiere Azzalin ha giocato in attacco per l'assenza di cinque titolari.*

*La Spinetese è passata per 3-1 sul campo della Gaviese, chiudendo in bellezza la vincente agonistica alterna. Infine il Livorno Ferraris si è imposto per 3-1, in trasferta, alla Sandamianese salvatasi nelle precedenti quattro partite.*

*In Prima categoria ligure, girone B, la Vignolese ha pareggiato (1-1, rete di Puglia, capocannoniere con 12 reti) contro il CFFS Sampierdarena, raggiungendo la salvezza.*

r. g.

SUCCURSALE FIAT ALESSANDRIA

VIALE MASSOBRIO 20

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In Viale Massobrio 20, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Alessandria: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) ■■ pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella a■■■■■ e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Alessandria: V.le Massobrio 20 - Tel. 0131/68755 - Aperta anche al sabato mattina

L'assemblea del decennale della Fédération

# Cooperative, un giro di quasi 38 miliardi

**Il bilancio è di miliardi - I contributi pubblici**

Riccardo Créton

AOSTA — La «*Fédération régionale cooperatives*» (150 cooperative, 52 consorzi, quasi miliardi di volume d'affari) ha concluso l'assemblea del suo decennale, quindi momento importante verifica, lanciando un allarme e, insieme, un avvertimento. Ha detto infatti il presidente Riccardo Créton, in carica e mezzo: «*Vogliamo e dobbiamo continuare a operare con una mentalità economica e non partitica. Su questo terreno duro*». Subito dopo ha spiegato meglio i suoi timori: «*Dieci anni fa siamo partiti cooperative e oggi siamo a 150. Abbiamo costruito una organizzazione con 16 dipendenti in pianta stabile che comincia a far gola a qualche partito, noi ribadiamo oggi nostra volontà di autonomia*».

L'assemblea ha presentato presidente della giunta e agli Perrin (Agricoltura) e Lanivi (Industria, commercio, artigianato e trasporti) un bilancio preventivo per il di 549 e una eloquente tabella sull'andamento dei ricavi negli cinque nel il 75 per cento delle risorse era dovuto ai contributi pubblici; nell'85 questo indice è sceso (ma al 48 per cento. Il resto è garantito da proventi propri. «*Un altro segno d'autonomia*», ha sostenuto Créton.

In dieci anni i valdostani hanno imparato a credere nell'associazionismo, cancellando un antico di vivere e gestire la propria attività, mentalità, ha detto Créton, sta cambiando, molto lentamente. «*La Fédération comunque punterà sulla qualità e sulla crescita delle iniziative sane, non esitando a chiudere le cooperative che non funzionano e cercando un dialogo corretto e proficuo con l'amministrazione regionale*».

Due i settori in espansione, quello della produzione di lavoro, in risposta alla profonda crisi industriale e in linea il protocollo d'intesa firmato tra Regione e sindacati, e quello turistico. Fra pochi giorni vedrà la luce una cooperativa delle guide alpine di alta montagna ed è in fase di studio un'iniziativa analoga per i maestri di sci.

La parentesi più forte della «Fédération». Il riscontra però nell'agricoltura, dove ha raccolto anche l'adesione di consorzi. Il miglioramento fondiario. Ha spiegato Créton: «*Le cooperative agricole iscritte sono tuttora 55, con un giro d'affari di 20 miliardi circa. In questo settore i caseifici che reggono economicamente meglio alla crisi generale, soprattutto grazie al prezzo discretamente remunerativo della fontina e agli interventi della Regione per gli investimenti immobili e tecnici*».

Ora però attraversando un momento delicato la «Cofruita» di Saint-Pierre che raccoglie e commercializza l'80 per della produzione locale, per «*gli enormi alti e bassi che va i prezzi di vendita all'ingrosso e per i costi della manodopera che continuano a salire in modo sproporzionato*». Sono in aumento le cantine sociali (ultima nata la «Cave Communes») e dallo scorso anno gli agricoltori possono usufruire anche di contabile rivolgendosi al consorzio «Coopagrival».

Nel 1985 altre otto cooperative edilizie hanno cominciato i lavori per la costruzione di 90 alloggi destinate a famiglie prossime allo sfratto e per il biennio '86-'87 sono già stati finanziati altri cinque progetti.

Da sottolineare infine l'attività dell'«Irecoop», l'istituto presieduto da Cipriano Rovenaz che si occupa dell'«educazione alla cooperazione», una materia scuola in Valle d'Aosta in collaborazione con «Fédération». L'istituto organizza ogni anno corso di formazione per dirigenti e segretari cooperative

**Daria Crestodina**

I funerali alle 15 ad Aosta, poi all'Introd

# Oggi l'ultimo saluto a Claudio Manganoni

**Partigiano, assessore, uscì dal pci e formò una lista «verde»**

AOSTA — Si svolgono pomeriggio alle 15 i di Claudio Manganoni, per 23 consigliere regionale, scomparso sabato all'età di 72 funebre partirà palazzo della Regione, dove sarà allestita la ardente dalle 8, e proseguirà per , dove Manganoni era nato il dicembre 1913. L'ultimo saluto al consigliere scomparso sarà presidente partigiani valdostani Giulio Dolchi, mentre domani la figura verrà ricordata dal presidente Consiglio Bondaz e da quello della giunta Rollandin nell'apertura dei lavori dell'assemblea regionale.

Claudio Manganoni

Claudio Manganoni aveva partecipato lotta di Liberazione, dopo essere tornato in Valle dalla Val d'Isère, dove era emigrato all'inizio della seconda guerra mondiale. Nel '43 era nuovamente Aosta per partecipare attivamente alla contro i nazifascisti e aveva organizzato le prime bande partigiane. Con il nome battaglia di «Tell» aderì alla 176ª Brigata Garibaldi, di cui diventò poi commissario politico.

Finita la cominciò il suo impegno l'autonomia della Valle e il gennaio '46 entrò a far parte del primo Consiglio, designato dal Clnr, rappresentanza del partito Il 24 aprile '49 venne rieletto, sempre nella lista della sinistra. Fu confermato nel Consiglio regionale dal '54 al '59, anno in cui diventò assessore ai Lavori Pubblici nella giunta Marcoz. Con il pci restò in Consiglio fino al '68 per tre anni, dal '63 al '66, con l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici), quando entrò in polemica con il partito e lasciò la tessera. Fu a creare allora la prima lista dei «verdi» in Valle d'Aosta, un'iniziativa che non ebbe molto fortuna alle elezioni.

Malato e stanco di tante battaglie politiche, Manganoni si ritirò nella sua casa sulla collina di Aosta, dedicandosi a piccoli lavori di agricoltura. Oggi il mondo politico lo saluterà con sincera gratitudine: «*Che ha fatto non potrà essere dimenticato*», ha detto il capogruppo regionale del Demetrio Malrica. Claudio Manganoni lascia moglie Lida Ferrando e una figlia, Gabriella.

**d. cr.**

L'incidente nella frazione Moline di Cogne

# Scomparso pescatore caduto nel torrente

**Antonino Tripodi, 31 anni, residente ad Aosta - Vane le ricerche**

COGNE — Un pescatore 31 anni è scomparso domenica pomeriggio nella Grand Eyvia il torrente vallata Cogne si chiama Antonino Tripodi, muratore, sposato con Patrizia Rossini e residente al numero 3 di via Piccolo San Bernardo. Agli ultimi a vederlo fratello Carmelo e un cugino che era domenica mattina insieme con lui a Cogne. L'incidente dovrebbe essere accaduto poco prima delle al campo di pattinaggio del

Antonino Tripodi

In quel momento Antonino Tripodi era solo. Alle 15 aveva accompagnato il cugino a Epinel, era tornato nella Moline, frazione oltre Cogne, dove aveva già pescato nelle ore precedenti. E' probabile che il muratore sia scivolato un masso al bordo del torrente che in questi giorni scorre impetuoso.

Le indagini dei carabinieri Cogne si re deve essere caduto acqua in un punto di forte corrente. Il giovane non deve essere più riuscito a raggiungere la riva anche perché appesantito dagli stivali. Alle 15.30 un uomo visto nel torrente all'altezza del ristorante «Lou Resignon», non dalla strada che da Cogne sale verso Moline.

Antonio Arlaio, pescatore Cogne, stava osservando la sua lenza quando ha visto corpo trascinato dalla corrente; a poca distanza vi una canna da pesca. Arlaio ha saputo precisare se l'uomo ancora vivo: il volto completamente immerso nell'acqua anche le braccia e gambe erano i fiutti. Di certo l'uomo trasportato dalla Grand Eyvia non urlava, né chiedeva aiuto: è probabile quindi avesse perso conoscenza. Pochi minuti più tardi il corpo è stato avvistato da altri pescatori a Epinel.

L'allarme è poco dopo, ma le ricerche non hanno avuto esito: le speciali squadre dei vigili del fuoco di Aosta non hanno ritrovato il corpo Antonino Tripodi. I lavoro pompieri e carabinieri è ostacolato e reso pericoloso dalla grande quantità d'acqua della Grand Eyvia per lo scioglimento della alle quote più alte. Il torrente di Cogne ancora ieri aveva una notevole d'acqua e in alcuni posti è uscito dagli argini.

**e. mar.**

## Interpellanza sull'Enpa

**AOSTA — I consiglieri regionali pci Liborio Fiscale e Liliana Brevini hanno presentato una interpellanza all'assessore regionale all'Agricoltura, Foresta e ambiente naturale, Joseph-César Perrin, sulla questione del commissariamento della sezione valdostana dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali).**

**I due consiglieri socialisti vogliono sapere se Perrin sia a conoscenza di notizie più approfondite sulle motivazioni che hanno portato al commissariamento e chiedono all'assessore se non ritenga di dover sospendere, in attesa che si sia chiarita l'intera vicenda, la concessione di eventuali contributi regionali all'Enpa.**

Per 600 bimbi delle elementari

# Scuola, referendum per un nuovo orario

AOSTA — I genitori degli alunni delle scuole elementari del primo circolo didattico di Aosta chiamati ad esprimere il parere un possibile cambiamento dell'orario lezione. La direzione del circolo ha fatto sapere che un gruppo di genitori ha avanzato la proposta di articolare le 27 ore e mezzo di attività settimanale dalle ore alle 12.30 ogni giorno dal lunedì al sabato, più vacanza il giovedì, quindi, e rientro pomeridiano degli alunni in

La richiesta di genitori è stata discussa dai maestri in un collegio dei docenti (assemblea che riunisce tutti gli insegnanti del circolo) ed è deciso di sentire il parere tutti i genitori, istituendo specie di «referendum». è stata predisposta una scheda nella quale si domanda si vuole la variazione d'orario e se vi sono altre eventuali proposte.

Le sono state distribuite ai genitori all'entrata ragazzi Il primo circolo didattico ha tre «plessi» (cioè gruppi di classi): uno nell'edificio di piazza Francesco Aosta (18 classi), uno scuola di piazza Arco d'Augusto ad Aosta (14 classi) e nella scuola di Pormaan, frazione collinare capoluogo regionale (16 classi) totale di oltre e di 53

**r. s.**

## Pensionato è investito da un'auto

**AOSTA — Giuseppe Fernando Carmandi, 68 anni, residente a Saint-Rhemy, ma domiciliato a Aosta Chambéry 196, è ricoverato all'ospedale cittadino per le fratture riportate in un incidente stradale in corso Battaglione. La guarirà in novanta giorni.**

**L'uomo, secondo le testimonianze rilasciate ai vigili urbani da alcuni passanti che hanno assistito all'incidente, mentre attraversava la strada è stato investito da un Renault**

Le gare nazionali di abilità si sono svolte a Montecatini

# La allieva di Pont-St-Martin campionessa in steno-dattilo

Linda Dalbard

PONT-ST-MARTIN — Hanno riscosso un ottimo successo gli studenti dell'Istituto professionale regionale (sezioni «Segretario d'azienda e operatori commerciali») che hanno partecipato quest'anno ai Campionati italiani stenografia e dattilografia, svoltisi a Montecatini ed organizzato dall'Eusi (Ente unitario segretariato italiano).

Tra i partecipanti, accompagnati professoresse Maria Gabriella Joly e Cleta Veuillaz, si è distinta in particolare Linda Dalbard, 16 anni, di Donnas, studentessa della terza classe dell'Ass (addetti alla segreteria d'azienda), che si è classificata nei primi posti sia nelle prove stenografia sia in quelle di dattilografia.

In stenografia, alla velocità di 70 parole al minuto, Linda Dalbard non è incorsa nel minimo errore, classificandosi al primo posto, mentre in dattilografia, nella categoria su 300 battute al minuto, si è classificata al nono posto. Va ricordato che il programma della per addetti segreteria d'azienda prevede soltanto duecento battute al minuto.

Nella categoria battute al minuto si è distinta Sabrina Giachino e in quella delle 240 battute si sono classificati Vilma Pavat (4°), Davide Parisio (5°), Silvia Jory (12°), Sabrina Fusco (13°), Roberta Squinabol (15°), Manuela Giovannino (16°), Rita (17°), Nella Borney e Lorella Dotto (ex aequo 19°), Sofia Vacher (22°), Damaris Calle (23°) e Simona Guglielminetti (24°).

Nelle di stenografia si sono inoltre classificati, al sesto posto Simona Blasi e Cristina Valente, all'ottavo Simona Guglielminetti, ventunesimo Roberta Squinabol, al ventiduesimo Mamaria Callegari e al sedicesimo Sabrina Giachino.

**t. c.**

## Iscrizioni alla scuola alberghiera

**AOSTA — Sono aperte fino al giugno le iscrizioni alla scuola alberghiera regionale di Porossan (Aosta), dove sono a disposizione, per ragazzi (dai 15 ai 20 anni) residenti in Valle quaranta posti nelle specializzazioni di sala, cucina e servizio di portineria.**

**I corsi hanno la durata di un anno scolastico, con programmi teorici e pratici**

Dal presidente del Coordinamento

# Eliski, la legge è stata bocciata

AOSTA — La legge sulla «*disciplina delle attività sulpino di fini della tutela ambientale*», approvata dal Consiglio regionale, non è stata vistata dal presidente della Commissione di coordinamento Luca San Mauro tratta della legge che regola l'eliski, il trasporto di sciatori appassionati del fuori pista con l'elicottero in alte o medie quote.

La motivazione del Coordinamento per non vistare la legge è la seguente: il disegno di in parte nella tutela del paesaggio, che è competenza regionale, ma in parte riguarda la disciplina del volo che esula dal potere legislativo della Valle d'Aosta.

Per cui specifica il documento firmato dal presidente del Coordinamento l'articolo 2 della legge regionale (istituzione una commissione per dare pareri e proposte in merito punti di atterraggio consentiti, stabiliti poi con decreto presidente della giunta) deve prevedere nella Commissione l'inserimento di un rappresentante del ministero dei Trasporti Direzione generale dell'aviazione civile.

Il Club alpino italiano di Aosta aveva protestato per l'assenza un rappresentante nella Commissione chiamata a esprimere il proprio parere sui punti di

Inoltre, il Coordinamento a proposito dell'articolo 4 del disegno di legge regionale (incarico della vigilanza per l'applicazione della legge il Corpo forestale valdostano, gli organi di polizia locali e di pubblica sicurezza) afferma che deve prevedere anche l'intervento dei competenti organi preposti all'Aviazione civile.

Sempre il Coordinamento sottolinea gli articoli 6 e 8 della legge (indicano le norme di sicurezza cui attenersi per garantire l'incolumità agli sciatori e da applicare ai trasgressori della legge) non accettano alle norme statali concernenti la materia, cioè alle procedure del codice di navigazione, a altre leggi e decreti ministeriali del settore.

**p. cer.**

## Cinema

### AOSTA

**CORSO: Signori il delitto è servito**, regia di Jonathan Lynn, con E. Curry, E. Lloyd, E. Brennan (Usa 1985) — *Sei personaggi, invitati un party in una vecchia casa campagna, sono convolti in di* Orario: 20; 22

**GIACOSA: L'aquila d'acciaio**, regia di Sidney Furie, con L. Gossett Jr., J. Gedrick, D. Suchet (Usa 1986) — *Per liberare il padre, prigioniero in un Paese arabo, un giovane pilota ruba un micidiale aereo dell'arsenale degli Stati Uniti.* Orario 20, 22.

**ITALIA: Delitto carnale**, ore non 14. Orario: 18; 20, 22

**SPLENDOR: film a luce** Vedi non Orario: 18, 18, 20,

### VERRES

**IDEAL: riposo.**

## Il taccuino

**«La Stampa» - Aosta**

3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845

**Numeri pubblici**: 16, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.931

### MERCATI

**Lunedì**: Châtillon, Verrès.
**Martedì**: Aosta
**Mercoledì**: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
**Giovedì**: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Bruson, Saint-Vincent, Morgex
**Venerdì**: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valgrisenche.
**Sabato**: Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
**Domenica**: Gressoney-La-Trinité, Cogne

### OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

**Aosta**: Regione Amérique, tel. (0165) 766.027.
**Brusson**: BB 600, tel. (0125) 300 158
**Châtillon**: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907
**Courmayeur**: Supermercato Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89 100
**Pont-St-Martin**: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
**Saint-Pierre**: Regione Praile (0165) 93 086
**Valgrisenche**: bar Clou (0165) 92.181.
**Verrès**: S.S. 26 Loc. (0125) 92.91 82

notturno 21 alle 7.30).

«Tamoil» di via Chambéry. «Agip» corso Ivrea.
**Saint-Vincent**: «Agip» di viale Piemonte
**Sale**: «Ip» quota Statale 26
**Morgex**: «Total» in località Marais

### IL TEMPO

**Tendenza** fino alle 12 di domani parzialmente Temperature di ieri all'osservatorio: min. + 12; ore 12 + 21. Umidità 54 per cento. **Venti**: debole da Est. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

## Farmacie

**Aosta**: Comunale 4 via Saint Martin Corléans (chiusura 22 urgenti)

### RAITRE

19,10 **Tg 3 Regionale**
19,30 **Il mattegrano: Prima dell'avanguardia**, realizzazione di Antonio Ficarra

### TVA

13 — **Buon pomeriggio**
15 — **I grandi personaggi**
18,30 **Judo boy**
19,30 **Lo specialista**
19,30 **Notiziario regionale**
20 — **Martedì sport**
22 — **Notiziario regionale**

### ANTENNE 2

13,30 **Cathérine**
14 — **Aujourd'hui la**
15 — **Les filles détectives**
16 — **C'est encore mieux l'après-midi**
17,35 **Récré A2**
18,05 **Capitol**
18,30 **C'est la vie**
18,50 **Des chiffres et des lettres**
19,15 **Actualités régionales de fr3**
19,40 **Le petit Bouvard illustré**
20 — **Le journal**
20,35 **Mardi cinéma**
22,10 **Les Jeux**

### TV

14,40 **Le cave se ritolle**
16,20 **Speciel cinema**
17,35 **Victor**
17,55 **4, 5, 6, 7... Bobbejaantje**
18,10 **Teo Teo le petit panda**
19,15
20,30 **Finale du troisième tournoi Eurovision des jeunes musiciens**
23,15 **Football**
0,15 **Chiblerel**
0,45 **Dernières nouvelles**

## Radio

### RADIO DUE

12,10 **Voix de la Vallée**
14 — **La reine blanche**, realizzazione di Stefano Viaggio
14,30 **Voix de la Vallée**

### Le corali a palazzo regionale

— **Questa sera nel salone delle del palazzo regionale si esibiranno quattro corali nell'ambito dell'Assemblea chant choral organizzata dall'assessorato all'Istruzione pubblica regionale.**

**Si tratta di cori a «cappella» (senza strumenti) con un repertorio popolare. Si esibiranno la «Louis Cunéaz» di Gressan, diretta da Pierre Brocard; l'«Excl» di Aosta, direttore Antonio Matiaucci; «Les quatre saisons» Donnas, diretto da Marinella Viola.**

**Inoltre, saranno sul palco «Les Volerniers» di Valtournenche, diretti da Antonio Matiaucci; la «Nouvenise» di Nus, diretto da David Mariaro.**

### RADIO VALLE D'AOSTA

**PRIMA RETE**

7,20 **Notiziario del mattino**
8,02 **Chi? Obiettivo donna**
9 — **Uscite in libertà**
10 — **Gran mattino**
12 — **Notiziario regionale**
12,30 **Buon appetito con noi**
13 — **Pomeriggio sorridente**
15,40 **Juke box**
18,30 **Lo specialista**
20 — **Mari pari**
22,30 **Country music**
23 — **Notturno**

**SECONDA RETE**

9 — **L'amico della settimana**
10,30 **Gran mattino**
11,30 **L'osservatorio in casa vostra**
18,20 **Pomeriggio giovane**
**Dal mondo della ruota**
19,05 **Notturno**

### RADIO REPORT

7,45 **Disco flash**
9,02 **R.R. Hotline**
10,24 **Disco flash un anno fa**
11 — **Self-service**
14,06 **Aosta vende musica**
15,38 **Un disco da ricordare**
— **Spettacoli-Informazioni**

### MONTE ROSA

7 — **Inizio programmi**
8 — **Uscita in allegria**
11,30 **Auto occasioni**
13 — **News con Lilly**
18,30 **Notiziario regionale**
19,30 **Uscita in allegria**
21 — **con Ivan**
22 — **News, con Maurizio Eynard**

### RADIO GAMMA

8,15 **Notiziario**
8 — **Disco Gamma**
10 — **Salute e bellezza**
**Casa mia**
11,30 **Le ricette del giorno**
15 — **Gamma Sport**
19,10 **Notiziario flash**
19,20 **A gusto continuo**

### RADIO MONTE

7 — **Gran mattino**
8 — **Buongiorno**
9,30 **Soft music**
10 — **Gran mattino**
11 — **Giocoveglio**
17,30 **Anteprima**
18 —
19 — **Stereomusica non stop**

### TOP ITALIA RADIO

**Vladimiro**
9 — **pagina di oggi**
10,45 **Tv on the road**
14,30 **Tutti insieme radiofonicamente**
16 — **Disco hit**
18 — **Notturno**


**HOTEL IN CERVINIA** cerca stagione invernale. Telefonare ore pasti al 0166 948.478-7

*Agenzie Immobiliare* — Via Chambéry ang. via Chevrère AOSTA - Tel. 0165 33.979. **VENDE** in Aosta alloggio nuovo, libero adatto per 2 persone. Occasione. **VENDE** in Sarre alloggio libero, composto da cucina giorno, 3 camere letto zi, balcone cantina. Garage a richiesta. Ottimo prezzo

**L. APRATE** 12 OPERE SCELTE ULTIMI GIORNI «BOTTEGUCCIA D'ARTE» Chambéry - AOSTA Tel. 0165 32.279. ORARIO GALLERIA FERIALI 9-12,30 - 15-19,30 FESTIVI 16-19,30

**ARNA Alfa Romeo**

**La 1200 cc più equipaggiata della serie:**

- paraurti a scudo grande indeformabile ad assorbimento energia a bassa velocità, avvolgenti fino a passaruote
- 2 fari alto iodio
- retrovisore regolabile dall'interno
- vetri atermici
- lavalergilunotto
- tunotto termico
- volante regolabile
- appoggiatesta anteriore
- orologio
- cinture di anteriori automatiche
- schienale posteriore ribaltabile (in due parti al 5 porte)
- contachilometri parziale azzeramento rapido
- regolatore di frenata
- cambio 5 marce

AL PREZZO ECCEZIONALE DI **L. 8.114.000** al netto di IVA DI L. 2.000.000

*PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI* Corso Ivrea 162 - AOSTA Tel. 0165 40.029 - 40.329

ARA

**NUOVO VIVAIO - Piante ornamentali**

Alberature — Siepi
Conifere — Piante da frutto
Arbusti fiore — Rosai

Preparazione giardini

di Formento - Jordaney sulla Strada Statale - Tel. 0165 - 93.085

**GRANDE ASSORTIMENTO GERANI ROMITI**

Piantine di petunie - begoniette lobelia - viole - pomodori ecc... a L. 500 caduna

Floricoltura Formento - Reg. Prierato - St-Pierre (Ao) Aperto tutti i giorni 8-12; 14-18,30

**ROMPETE LE CATENE ASSICURATIVE!**

Senza maggiorazioni premio la **RAZIONI** vi propone **CONTRATTI ANNUALI** vincoli di alcun genere, cosicché il contrattuale interamente nelle dell'assicurato, che può annualmente sciogliere il contratto con la società

UNIVERSO ASSICURAZIONI

AOSTA - Via Festaz 72 - Tel. (0165) 362.434
VERRES - Piaz Challand 2 - Tel. (0125) 929.425

**Immobiliare AOSTA** s.r.l. Via De Tillier 1/A

**AOSTA - Via delle Betulle**: panoramico appartamento composto da , 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina, garage. Libero - V.le G. Bernardo: appartamento al 1° piano posto da: soggiorno, 2 2 bagni, 3 balconi, cantina, box-auto. Libero luglio 1986

Tel. 0165 43.621 - 34.553

**Mancano 180 minuti al termine del campionato di Promozione**

# Il Sant'Orso delude e ora cerca i rimedi

## Sollier: «Possiamo ancora entrare in zona Coppa Italia»

AOSTA — Nel terz'ultimo turno di ritorno del campionato di Promozione il Sant'Orso Endas è stato battuto per l'ennesima volta quest'anno dall'insufficiente prestazione di alcuni giocatori fondamentali e a Sollier non è rimasto altro che incassare l'ottava sconfitta stagionale ad opera di un Nizza Millefonti bravo, ma per nulla trascendentale.

La squadra torinese ha vinto per due a uno (reti messe a segno nel primo tempo) e con il conseguente sorpasso dei Borgaro si avvia ad un meritato successo nel girone B.

Per i gialloblù di Sollier la giornata è cominciata subito con una disavventura: il giovane Montaleone si accorgeva di avere dimenticato a casa i documenti di identità e non poteva quindi scendere in campo. Sollier doveva quindi schierare al centro dell'attacco Luciano Benetti, sempre più deficiente, il quale quest'anno in fatto di gol è stato decisamente nullo.

Così Sollier commenta la sconfitta: «*Temevo che nella squadra vi fosse anche questa volta una prova sottotono da parte di qualcuno, tuttavia speravo che gli episodi precedenti fossero finalmente circoscritti e invece mi hanno dovuto ricredere*».

Aggiunge Sollier: «*Siamo ormai alla fine del campionato, ci restano due incontri di disputare e credo che facendo almeno tre punti, come è possibile fare, si riesca a concludere in una posizione utile per la Coppa Italia. Poi cominceremo a esaminare la situazione dei singoli calciatori*».

Il vuoto di uomini, però, gli «imputato» per la sconfitta subita contro il Nizza vi sono Avati, autore di un eccellente primo tempo e di una ripresa molto sottotono; Valente, troppo discontinuo; Carletto e Peder, a loro volta poco presenti in un reparto difensivo in cui continuano a salvarsi i Duclos e Gagliarone.

L'avvio della partita era stato positivo per il Sant'Orso Endas e alcune proiezioni a rete avevano frenato l'slancio dei padroni di casa. Poi il solito pasticcio difensivo ha offerto al Nizza l'occasione per battere una prima volta Perdezza sugli sviluppi di un calcio di punizione concesso in maniera troppo altrettanta dall'arbitro. Il raddoppio dei padroni di casa è arrivato Il Sant'Orso era stranamente ad l'azione dei locali.

C'era stato nel frattempo un gran tiro di Girelli ben neutralizzato dal portiere torinese, ma nel complesso i gialloblù hanno fatto poco per evitare la

Dice il presidente Vigani: «*E' naturale che certe situazioni in campo non siano piacevoli, anche perché ci siamo più che le altre squadre tutte alla nostra portata. Credo che da però soprattutto un problema di natura psicologica che potremo risolvere bene ricreando lo spirito di emulazione all'interno della squadra. Abbiamo la possibilità di lavorare tranquillamente e quando ogni ruolo sarà definito l'esatta designazione sono certo che i giocatori ritroveranno il giusto equilibrio nel loro rendimento*».

c. g.

Mauro Gagliannone

# *Troppa sfortuna E' retrocessione per l'Anpi Elter*

AOSTA — Il campionato di Prima categoria si è concluso con il verdetto di condanna per l'Anpi Elter che retrocede nella categoria inferiore al termine di una stagione molto sfortunata per la squadra allenata da Ghillo Cegile. Anche in occasione dell'ultima partita, persa con il minimo scarto in trasferta contro il Pro Candelo, De Cegile ha avuto problemi di formazione e si è ripetuta un po' tutta la stagione del granata.

Spiega l'allenatore: «*Purtroppo volte sono riuscito a far scendere in campo una squadra realmente competitiva. Senza giocatori non si potevo salvare*». Cegile va riconosciuto il merito di lottato fino all'ultimo per scongiurare a una situazione difficile creatasi fin dall'autunno scorso in un ambiente societario forse troppo debole.

Ha concluso in bellezza invece il Peninsula anche se il bilancio complessivo della Michel Perruquet è inferiore alle della vigilia, così come lo è quello del Saint-Christophe che, nell'ultimo turno del campionato, ha impegnato la Quincinettese, facendo faticare più del previsto gli uomini Massigran per ottenere i punti necessari a conquistare il saggio in Promozione.

Si è salvato il Sarre Elmas (nonostante la sconfitta) e per i ragazzi di Enrico Edifizi il girone di ritorno è stato caratterizzato da una serie continua di prestazioni volitive, ricche temperamento e fiducia propri

**Peninsula-Sarre Chenaillet Elmas 4-1.** Partita senza storia con ospiti che, a acquisita, hanno privi delle nel contrastare i padroni di casa. Le uniche belle dell'incontro sono giunte in occasione della rete degli ospiti (messa a segno da Michel Vallet) e della terza marcatura dei Peninsula, ad di Faustino Perruquet. Gli altri marcatori sono stati Negara, Marco Cerise e Bugella.

**Quincinettese - St-Christophe 2-1.** Nel primo tempo gli affondi più convincenti sono stati portati dai ragazzi Gigi Daniell verso porta difesa da Mario Martinelli, ripresa i padroni di casa andavano in vantaggio al 6' Giuseppe Zoppo sugli sviluppi calcio d'angolo. Pareggiava il Saint-Christophe con Fulvio Bosorin, che di testa girava in rete un preciso cross di Adorni.

Quattro minuti più era Giuseppe Zoppo andare in rete, questa volta su calcio rigore concesso per fallo di Foglia ai D'Agosto. La squadra di Daniell continuava a giocare con bell'impegno e sfiorava il pareggio. Meritato però il successo Quincinettese che sale in Promozione.

**Pro Candelo-Anpi Elter 1-0.** La squadra valdostana ha dovuto scendere in campo largamente rimaneggiata. Ha comunque lottato la solita generosità e ha perduto con il minimo Una eventuale vittoria per l'Anpi Elter non sarebbe però bastata per la salvezza, in quanto Spolino, diretto avversario per retrocessione, ha pareggiato il Dufour.

r. s.

### Lo Châtillon calcio è promosso in Prima categoria

# L'Issogne deve cedere sul filo del traguardo

CHATILLON — Lo Châtillon di Sergio Perazzone, anni, allenatore da sette stagioni (successi con Saint-Vincent, Sant'Orso e Under 18 dell'Aosta), ha vinto l'appassionante testa a testa con l'Issogne di Peretti e ha così ottenuto promozione in Prima categoria, concludendo il campionato alle spalle del Palazzo, unica formazione imbattuta del girone: 41 punti contro i 27 dei valdostani.

Domenica allo Châtillon bastava un pareggio per assicurarsi le ultime inutile e, puntuale, è venuto lo casalingo l'Aymavilles.

L'Issogne, invece, ha addirittura sprecato le ultime carte, uscendo sconfitta per 1-0 dal Comunale Verrès e restando così a quota punti. Questi gli altri risultati dell'ultima giornata del pionato di Seconda categoria: Arnad-Montjovet Gressan-Bellavista Olimpia-Pont Donnas Palazzo-Charvensod Sarre-Morgex-St. Pierre Bellavista e Olimpia retrocedono in Terza categoria.

Il Châtillon la festa per la promozione è cominciata subito dopo la partita dello Chamerino e è proseguita fino alle 4 di ieri mattina un locale di Usset, dove il presidente Claudio Lavoyer aveva portato i giocatori. Ha detto l'allenatore Sergio Perazzone: «*Dopo cinque anni questa grande società torna in Prima categoria, la gioia di tutti mi sembra giustificata. La lotta l'Issogne è stata avvincente e abbiamo temuto di raggiungi fino agli ultimi novanta minuti*».

Il tecnico ha spiegato che la svolta si è la fine ritorno: «*Quando mancavano sette partite alla fine dopo il nostro scivolone interno il Pont Donnas la squadra di Peretti era vantaggio di un punto. Allora siamo riusciti a reagire e allungare il passo nelle ultime tre domeniche*».

Lo Châtillon 46 reti, subendone soltanto 33: ha perso tre volte, due delle quali sul terreno

Perazzone riconosce i meriti dell'Issogne («*Avversaria valida e tenace*») e sottolinea la bontà della politica societaria: «*I dirigenti dello Châtillon programmato questa promozione, affidandosi ai giovani e a tre giocatori esperti e determinanti: Renato Bonin, Roberto Dujany e Carletto Ammendolia, il quale centrato il passaggio dalla Seconda alla Prima e ha coronato splendido torneo mettendo a segno 15 gol. Questi tre elementi hanno fatto la differenza*».

Perazzone, che lo scorso anno era il «secondo» di Mialich (e con l'allenatore nero è rimasta la collaborazione e un'amicizia sincera), dimentica l'apporto dato giovanissimi e sono inseriti con disinvoltura in un campionato non facile. Elogia così in modo particolare il portiere Vallet, il centrocampista Bacco e l'attaccante Leo Martine.

d. cr.

### Titolo primaverile alla più vecchia sezione della Valle

# Châtillon batte Verrayes ed è il campione di tsan

## Aveva subito una sola sconfitta nella stagione - Ottime prestazioni alle «paletà»

BRISSOGNE — «*Tanto tuonò che alfine piovve*». Parafrasando quello che ormai è un modo di dire, Piero Covolo commentava domenica a fine partita i compagni e squadra la vittoria appena conseguita nella finale Una vittoria che Châtillon ha per 38 campionati e che è venuta dopo quattro secondi posti conquistati negli ultimi ci anni.

Finalmente anche più vecchia della Valle (fondata nel 1920) potrà fregiarsi del titolo di campione e le frasi da Covolo riassume volontà con cui i «châtillonesi» hanno puntato a questo risultato. Una sconfitta in questa stagione, opera del St. Christophe, poi tutti dovuto inchinarsi, anche il Nus, campione lo scorso anno.

Rimaneva la finale, l'ultimo ostacolo, il più difficile e temuto. Troppo spesso era stato fatale passato, fronte il Verrayes, imbattuto quest'anno, ma, a detta di vincitore di un girone decisamente più facile, dove qualcuno è anche giunto a dire che a parte i «verseyoun» tutti gli altri lottavano per la retrocessione. Ma Verrayes è osso duro, è squadra che prepara, che ha affiatamento.

E arrivati domenica alla finale. Scambio di doni, foto, di , poi Châtillon (che intanto ha la «perse» e la scelta del terreno) va in campo e lascia agli avversari il compito aprire le ostilità. Una partita, poco vento, tanto sole e grande spazio a disposizione, e dopo i primi cei battitori sono 10 «buone» mease a segno (malgrado Petey e Nino Chapelle siano subito eliminati).

gli altri vanno a segno tutti e il totale delle «buone» sale a 21. Un buon bottino, i «servizi» dei Châtillon Piero Covolo mette difficoltà gli ari alle «paletà». I metri sono pochini: soltanto 755 appena e media. Tocca a Châtillon a battere e a dimostrare che la «perse» l'ha piazzata per «buone».

Ed è Piero Covolo ad aprire con tre centri, poi Blanchod a quattro, Walter Blanchod una e Brunod quattro, già dodici. Al mette bene, e altri incrementano: tutti vanno a segno, portando il totale a 20. Decisamente migliore la prestazione fase realizzazione. Châtillon non smentisce il titolo campione «gara de la paletà».

L'incontro si fa ora impegnativo per Verrayes, che nella seconda «tsachè» non riesce più a riequilibrare le sorti partita; mette dodici «buone» (di otto Fredici «buone» (di otto il ventenne Ilde Petey), per trasformarle in 15 nemmeno sufficienti a raggiungere avversari.

c. r.

La squadra di Châtillon I campione primaverile di tsan (a sinistra i due arbitri dell'incontro)

### La corsa organizzata dal dopolavoro Ferroviario

# *Donato Ducly primo ad Aosta nel quarto trofeo di podismo*

— La edizione trofeo Dopolavoro Ferroviario, di Aosta, quarto appuntamento stagionale del calendario valdostano della marcia e più, si è disputata con successo nel capoluogo regionale con la partecipazione delle varie categorie di tante concorrenti.

Il vincitore - pasdaran ricaduto Donato Ducly («Amici sfiati valdostani»), campione regionale in carica per la categoria «amatori», che ha preceduto Carlo Chabod (Sant'Orso Endas). La gara il è svolta con partenza e arrivo in via Paravera, su un tracciato misto.

Tra i «seniores» il vincitore è risultato Mauro Pallais (Sant'Orso Endas), che ha preceduto nell'ordine Walter Borbey (Avis Gressan) e Lino Barmasse (Monte Emilius). veterani è imposto Carlo Rossi (Sant'Orso

Sempre sulla distanza di 15 chilometri erano impegnati i concorrenti «pionieri» (ha vinto Primo Borinato dell'Avis Gressan davanti a Vincenzo Perret Zerbion e Roberto Boverod del Sant'Orso Endas) e gli «juniores» (vittoria di Leo Varvassore del Sant'Orso che ha la meglio su Piero e Fulvio Chatrian, entrambi del Monte Emilius).

Distanze più brevi le categorie femminili, cinque chilometri, dove si è imposta Gentinetta spalle sono finite Elisabetta Chicherè e Sandra Sarti. Tra gli «allievi» i successi nelle due categorie sono andati a Elvis Grosso (Libertas Forno) e Rita Durand (Zerbion), quindi nel «ragazzi» vittoria per Luca Magnin (Zerbion) e Toniatto (Libertas Chatland).

Infine, nella categoria «cuccioli» (tre chilometri) vittorie per Giuseppe Balzalio e Giuliana Granella (Libertas Forno). Nella classifica a squadre assoluta si è imposta la Sant'Orso Endas sull'Atletica Monte Emilius e l'Avis Gressan, mentre nella categoria giovanile ha vinto la Libertas Forno.

s.

---

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta annuncia la dolorosa scomparsa di

**Claudio Manganoni**

Consigliere regionale
dal 10 gennaio 1946 al 18 luglio 1976

Il feretro (unitamente a quello che ore 15 di martedì 27 c.m. della camera ardente allestita presso il Palazzo Regionale per Entrambi ore 15-30 seguito a Nativitate.

— Aosta, 26 maggio 1986

---

La Giunta Autonoma della Valle d'Aosta e la regione partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

**Claudio Manganoni**

membro membro del Consiglio regionale dal 10 gennaio 1946 al 18 luglio 1976

Le esequie funebre partire da la camera ardente allestita al Palazzo Regionale 15). Domani 27 maggio 1986, vera trasportata alla sua casa nell'inumazione.

— Aosta, le 26 mai 1986

---

La famiglia Giuseppe e Riccardo Rollandin partecipano con immenso dolore alla scomparsa del

**prof. Giuseppe Puggioni**

— St-Vincent, 26 maggio 1986

---

Gigliola e Franco Rio
Graziella e Giuliano Perluna
partecipano colpiti per la scomparsa del prof.

**prof. Giuseppe Puggioni**

partecipano commossi al dolore dei famigliari. Condivide all'amico Tumori di Milano

— Aosta, 25 maggio 1986

---

Il Lion's Club Cervino partecipa al dolore della famiglia Puggioni-Pucci per la prematura scomparsa del Socio

**prof. Giuseppe Puggioni**

— St-Vincent, 26 maggio 1986

---

Mario Teresio, Elio Guglielmetti partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

**prof. Giuseppe Puggioni**

— Aosta, 26 maggio 1986

---

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Aosta della Lega Italiana per la lotta contro i tumori partecipa al dolore della famiglia del in scomparsa del

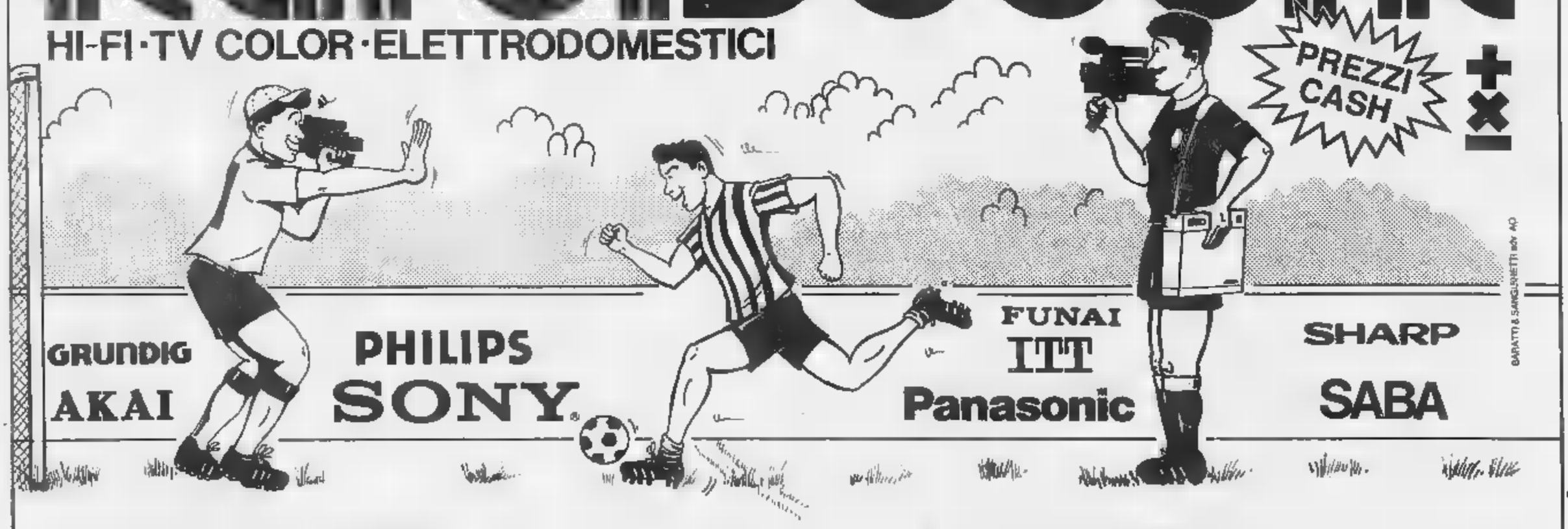
**prof. Giuseppe Puggioni**

Membro del Direttivo della Sezione

— Aosta, 26 maggio 1986


# ital discount

HI-FI · TV COLOR · ELETTRODOMESTICI




VIDEOREGISTRATORI - TV COLOR - TELECAMERE

SISTEMI DI VIDEOREGISTRAZIONE

CENTRO
L'AMERIQUE
(AO)
TEL. 755.115

La Cgil ha chiesto alla direzione dell'Usl di aprire un'inchiesta

# Troppe prognosi ottimistiche per gli infortuni sul lavoro?

**Il caso dell'operaio della Morando morto in ospedale dove, in un primo momento, era stato giudicato guaribile in 25 giorni - La legge prevede un'indagine immediata della magistratura se l'incidente causa lesioni guaribili oltre i 40 giorni**

ASTI — La Camera del Lavoro ha chiesto all'Usl l'apertura di una inchiesta sui casi di gravi infortuni sul lavoro avvenuti negli ultimi anni «per verificare la gravità della prognosi e il successivo decorso dello stato di salute degli infortunati».

La richiesta (presentata al presidente dell'Usl, Guglielmo Bertano, esaminata la settimana scorsa dal comitato di gestione dell'unità sanitaria) è stata illustrata, ieri pomeriggio, in una conferenza stampa dal segretario provinciale della Cgil, Silvano Roggero e dall'avvocato Aldo Mirate legale dell'organizzazione sindacale.

Ha detto Roggero: «La normativa di legge fa scattare d'ufficio il procedimento penale e i conseguenti accertamenti della magistratura in caso di infortuni che prevedono una prognosi di oltre quaranta giorni. Tale normativa trae la sua origine dalla necessità di procedere con massima celerità ad accertare cause e responsabilità in caso di incidenti gravi».

La Cgil ha preso in esame il caso, recente, dell'operaio Pietro Campa, 46 anni, che ha perso la vita durante il lavoro nello stabilimento «Officine Morando» rimanendo schiacciato da una macchina lisciatrice elettrica. Dice Roggero: «Nella vicenda di questo infortunio siamo stati informati, da pochi minuti dopo il ricovero in ospedale del ferito, che era stata data da parte dell'ospedale di Asti una prognosi di venticinque giorni salvo complicazioni. Il decorso, purtroppo luttuoso, ma anche l'immediato inizio dell'operato di un intervento chirurgico risultano, a nostro parere, contraddittori con quella prognosi pertanto ottimistica».

Secondo la Cgil si tratta di un «caso isolato», per gli infortuni sul lavoro «vi è una certa insensibilità».

Il sindacato vuole sapere: quanti e quali infortuni per i quali i medici hanno emesso una prognosi di poche settimane ma che in realtà è poi durata mesi senza che il medico abbia segnalato il fatto all'autorità giudiziaria?

«Non mettiamo in discussione l'assistenza medica — dice l'avvocato Mirate — ma in molti casi viene emesso il successivo certificato di malattia. Già il pretore dirigente Mario Bozzola — ha continuato il legale — aveva richiamato lo scorso anno con una sua lettera l'attenzione dell'Usl affinché i sanitari venissero sensibilizzati sugli obblighi di legge e sulle responsabilità che potrebbero incorrere non escluso il denuncia per omissione di atti d'ufficio».

Ogni anno, in provincia di Asti, si verificano meno di tremila casi di infortuni (almeno una decina i mortali nel settore industria e il doppio in quello agricolo) ma, secondo la Cgil — il primo referto contrasta notevolmente con il successivo. «Se emergeranno responsabilità la magistratura dovrà intervenire» ha concluso il segretario della Cgil.

**Vittorio Marchiolo**

## Consiglio 68 argomenti in quattro sedute

ASTI — Un'altra «ondata» di sedute del Consiglio comunale. Questa sera martedì alle 21 a Palazzo Ottolenghi è convocato il Consiglio per l'esame di 68 argomenti. Sono previste altre tre sedute: mercoledì 28 maggio, martedì 3 giugno e mercoledì 4 giugno alle 20.

*(r. ma.)*

Astensione dalle 15 alle 18 di oggi

# Sciopero e sit-in degli autisti bus

**Dipendenti e sindacalisti in Municipio per farsi ricevere dal sindaco - La vertenza**

ASTI — Sciopero e sit-in degli autisti Aap: revocata l'agitazione a oltranza, oggi si fermano dalle 15 alle 18 e occupano simbolicamente il Comune per chiedere un incontro al sindaco Galvagno e accelerare la trattativa con gli amministratori dell'azienda.

L'iniziativa parte dalle segreterie di settore trasporti e provinciali Cgil-Cisl-Uil, che hanno affiancato i delegati nella vertenza ne turni ed orari: «Non riteniamo più giustificato il comportamento del sindaco, a cui è stato chiesto un incontro da oltre una settimana».

Giorgio Galvagno ribatte che, per correttezza, la questione «deve essere affrontata prima dal nuovo consiglio di amministrazione, insediato appena la settimana scorsa».

**Per il momento non si intravedono quindi nuove soluzioni: gli autisti dell'Aap avevano cominciato con scioperi di due giorni e avevano bloccato gli autobus il mattino della Fiera. Dal 4 a domenica 25 si erano fermati un'ora al giorno. «Oltre 20 ore di sciopero che, va precisato, non ha mai inteso colpire i viaggiatori», spiegano i sindacalisti e ribadiscono i punti cruciali delle richieste: «Si parte dalla necessità di migliorare il servizio, attraverso la viabilità, per garantirgli maggiore efficienza e diminuire lo stress subito dall'autista».**

**Ora si attende la risposta del consiglio di amministrazione, presieduto dal socialdemocratico Giuseppe Favrin, insediato da pochi giorni e rinviato la prima volta proprio ieri sera.**

**b. g.**

**Salvatore Perote, 44 anni, Nizza Monferrato via 13, è in ospedale con prognosi riservata per un incidente stradale nel quale sono rimasti feriti giorni Giuseppina Orattarola, 76 e 69 anni, Ponzone**

Polemico cartello degli ecologisti alla partenza

# Mini contestazione al rally per aver «invaso» l'isola

**Il prossimo anno il via dal campo sportivo comunale - Vince la coppia astigiana Capellino-Furia - Folla lungo il percorso**

— Un piccolo di ecologisti si è presentato sabato in piazza San Secondo al via del Rally dei Vini, con un cartello che invitava a «lavorare per la vita rispetto dell'inquinamento».

La pacata contestazione non ha impedito alla corsa di prendere il via puntuale. Le auto sono transitate fra due ali di curiosi in via Garibaldi e in via Giordini, che in tempo sono isola pedonale, puntando su Agliano.

Le organizzazioni ambientalistiche in un primo momento avevano minacciato ostacolare la partenza delle auto per sottolineare «profanazione» che il rally lasciava alla quiete isola pedonale centro.

Poi la decisione limitare sole fasi di l'area davanti alla Collegiata di San Secondo spostando l'arrivo al Palazzetto, con riuscita a far recedere gli ecologisti dai loro propositi.

WWF Italia e Lega Ambiente avevano giudicato soddisfacente il «compromesso» raggiunto.

Il momento della partenza della Lancia di Capellino-Furia

L'edizione 1986 verrà quindi ricordata esclusivamente per la vittoria di Gianni Capellino e Gualtiero Furia, primi astigiani a scrivere il loro nome nell'albo d'oro e per la buona prova degli altri astigiani.

Facilmente però l'anno venturo il rally cercherà altrove le sedi dove installare la pedana di partenza. C'è chi propone lo stadio Comunale come parcheggio di questa popolare manifestazione che almeno una volta ha richiamato lungo il percorso migliaia di persone. Il parco partenze comprenderebbe ad essere sistemato sul piazzale del Salera. Al momento del via le auto farebbero il loro ingresso nello stadio percorrendo la pista di atletica, da anni inutilizzata, prima di arrampicarsi su di una davanti alla tribuna centrale. Gli spettatori potrebbero assistere a tutte le fasi sotto la luce dei riflettori un'ottima visuale.

Sottolinea Mario Viotti, che in coppia con Gian Franco Imerito è stato protagonista di una gara-record di compattezza e grinta (è giunto quarto assoluto). «Questa proposta era stata avanzata per l'edizione '86 ma la concomitanza con un torneo di calcio al Comunale (Memorial Martinengo n.d.r.) ci ha costretti a metterla da parte. Potrebbe però diventare un'idea per il futuro».

Il rally ha rispettato in pieno il copione: gran folla e piloti astigiani in forma smagliante.

Su tutti gli imprendibili Capellino-Furia (sfortunato invece il fratello Giorgio, di strada nella prova speciale di Asiano) in evidenza Chiotti-Mossino terzi; Viotti-Imerito al quarto posto e Bertola-Musso quinti.

L'assessore Aldo Pia, durante la premiazione detto: «Una bella manifestazione. Il nostro impegno deve essere quello di migliorarla ancora».

Federico Sacco, presidente dell'Aci: «Un plauso ai piloti per il buon livello tecnico messo alla corsa e al pubblico per la correttezza con la quale ha seguito tutto il rally».

**Franco Cavagnino**

In vigore al centro di Canelli

# Rette molto care per gli anziani?

CANELLI — Il sindacato dei pensionati Cgil ha chiesto un incontro urgente con amministrazione comunale, Unità sanitaria e Comitato di gestione del Centro sociale per anziani per discutere della revisione delle rette del centro stesso. La richiesta è stata avanzata ufficialmente nell'ultima seduta del Consiglio comunale con una lettera che è stata letta in apertura dal sindaco Renato Brancia. Attualmente, le rette sono di mila lire al mese per le camere singole e di 700 mila per le doppie; per il pensionato che non è in grado di queste somme il Comune si riserva di chiedere l'integrazione ai parenti al quarto grado ed eventualmente di intervenire direttamente.

Il sindacato dei pensionati sostiene che questa norma sia discriminante. Spiega Oscar Orazziano, segretario del Sindacato pensionati di Canelli: «Riteniamo che rivolgersi sulle famiglie possa risultare di fatto discriminante tra chi può e non invece deve aggiungere ulteriori sacrifici. Anche per l'ospite stesso, cioè l'anziano, questa norma non è giusta. Noi proponiamo che ogni ospite versi al massimo all'80 per cento suoi redditi. L'eventuale parte mancante a coprire la retta sarà integrata dal Comune e altri enti».

**f. la.**

# Auto nel fossato sulla A21 Donna morta e quattro feriti

**A Viarigi un ladro d'auto maldestro e rumoroso bloccato dal proprietario**

VILLAFRANCA — Una giovane donna morta e quattro persone ferite, tutti di Torino, è il bilancio di un incidente avvenuto sull'autostrada «A 21» domenica mattina poco le sei. Il gruppo viaggiava in direzione di Asti su una Fiat 131 guidata da Paolo Sordo, 22 anni, residente a Moncalieri. In prossimità di Villafranca l'automobile, forse per l'improvviso scoppio di una ruota, ha sbandato, è finita contro il guard rail ed è uscita di strada ribaltandosi. Il fianco del guidatore, rimasto contuso, c'era Liliana Calliano, 28 anni, di Torino. Nella carambola la giovane ha riportato fratture-gravissime e lo sfondamento del capo. Soccorsa un'autoambulanze, ha cessato vivere durante il breve tragitto verso l'ospedale di Asti.

Sulla 131 viaggiavano anche Giovanna Carnazza anni, di Moncalieri, Elisabetta Tuttobene, 13 anni, Carmelo Carnazza, anch'egli tredicenne, tutti guaribili in sedici-cinque giorni. Per gli accertamenti intervenuti gli agenti della polizia stradale di S. Michele *(f. b.)*

VIARIGI — Un giovane di nazionalità marocchina, Said Ghalamli, 25 anni, originario di Casablanca, è stato arrestato domenica dai carabinieri di Montemagno per furto d'auto. Il marocchino, già pregiudicato, è stato bloccato dallo stesso proprietario dell'auto — una Fiat 131 — Adriano Vergano, anni, residente in frazione Marchetti, e consegnato ai carabinieri.

Said Ghalami verso cinque di domenica è entrato nel cortile della casa del Vergano e, dopo forzato la serratura della 131, parcheggiata nel retro, ha messo in moto l'auto.

Una manovra errata l'ha però mandato a sbattere contro una cisterna in disuso nel cortile. Il rumore ha svegliato soprassalto il Vergano e la moglie, che sono scesi in e hanno bloccato il ladro *(f. b.)*

# Appuntamenti

CANELLI — Rock e mosto al «Sipario» questa sera nel cortile della Bottega del vino di S. Antonio è in programma il «Moncalvo rock festival» organizzato dal Clubclub Canelli la Bottega del vino con il patrocinio di Radio Canelli nell'ambito della stagione musicale.

Sul palco tutti gruppi canellesi e della Bagli Head Hunter, gruppo «heavy metal» che ha già tenuto diversi concerti al Foundation Strada chiusa. Alta ghiaccio. Ore 21 l'ingresso e libero.

ASTI — Prosegue nei locali della Biblioteca Consorziale Astense l'iniziativa «Spazio verticale» una mostra di tavole e fumetti di Martin Ferrara sul tema drammatico della possibile catastrofe nucleare.

ASTI — Questa sera martedì nella sede del partito comunista, in via XX Settembre 86 si discuterà la proposta dei referendum proposto dal pci sull'uso dell'energia nucleare. Interverrà Piero Fassino della direzione nazionale comunista.

ASTI — Si è svolta a Palazzo civico la prima riunione del gruppo di lavoro per i problemi dell'occupazione e sviluppo recentemente costituito su decisione del Consiglio comunale. Il organismo, presieduto dal sindaco Galvagno e composto dai consiglieri D'Adda, Di Pasquale, Turelli, Florio, Conte, Longo, e Bertorello.

Risultati e commenti del torneo di tamburello a muro

# *Portacomaro batte Moncalvo il Grazzano è sempre in fuga*

Viene da Moncalvo la sorpresa più grossa del fine settimana tamburellistico del torneo a muro. Domenica si è avuta la disputa della sono di ritorno e il recupero tra Moncalvo e Portacomaro: in questa partita i portacomaresi, sfavoriti alla vigilia, si sono infatti imposti a sorpresa (19-15) palesando un ottimo stato di forma generale e buone individualità tecniche (su tutti, Richi Durando e Mauro Balliano).

Questi gli incontri giocati domenica:

**Portacomaro-Castell'Alfero 19-7** — Dopo Moncalvo, i padroni casa sono ripesi alla grande anche contro il modesto Castell'Alfero. Ora i portacomaresi hanno raggiunto l'Ovada al sesto posto.

**Rocca d'Arazzo-Moncalvo 5-19** — Pronto riscatto dei moncalvesi dopo il brusco scivolone interno del giorno prima a spese del certo non trascendentali

**Grana-Montechiaro 16-19** — Dimostrandosi ancora una volta osso durissimo per i montechiaresi. Il Grana è riuscito a rimontare da 9-15 a 14-15, cedendo poi però di schianto nel finale ai più attrezzati avversari che hanno avuto in Paolo Quilico (migliore in campo) ed Elio Pretti (ex granese) i loro punti di forza.

**Grazzano-Montemagno 19-8** — Nessun problema per i campioni-capiclassifica contro un Montemagno piuttosto rassegnato al ruolo di vittima designata.

**S. Giorgio-Ovada** — Altra grossa sorpresa: l'Ovada, più forte sulla carta, ha dovuto cedere i due punti, confermando la propria idiosincrasia per i campi corti.

**Calliano-Vignale 8-19** — Troppo forti gli alessandrini per il fanalino di coda Calliano.

**Classifica:** Grazzano 22 punti, Vignale e Montechiaro 22, Moncalvo 18, Montemagno 17, Portacomaro e Ovada 14, Grana 8, S. Giorgio 7, Rocca e Castell'Alfero 4, Calliano 2.

**Prossimo turno** (domenica 1° giugno, ore 16,30): Montemagno-Calliano; Grana-Portacomaro; Castell'Alfero-Grazzano; Ovada-Moncalvo; Montechiaro-Rocca d'Arazzo; Vignale-S. Giorgio. *f. b.*

## Tamburello di A Atimotor ko Il Vigliano vince a Verona

ASTI — Se l'Atimotor ha perso sabato a Lungotanaro di fronte al Marmirolo (2-8, 8-2, 6-8, 6-8) rimanendo al penultimo posto in classifica, il Derbi Vigliano domenica è imposto a Verona Salvi, ultimo in graduatoria, dando ossigeno alla classifica.

Altri risultati: Rallo-Castelferro 1-8 (7-8, 8-5), Aldeno-Bussolengo 0-8 (7-8, 6-8), Bonate-Medole 0-8 (1-8, 4-8), Valgatara-Rosso 1-8 (2-8). Classifica: Bussolengo 12, Medole 11, Bonate 10, Rallo 9, Castelferro, Rosso, Derbi e Marmirolo 6, Valgatara 7, Aldeno e Atimotor 6, Salvi 3.

Risultati serie B: Carvico-Settime 0-8 (3-8, 5-8), Francavilla-Roveri 2-0 (8-2, 8-6), Monale-Capriata 1-8 (8-4, 8-3), Brembate-Capriano 0-8 (4-8, 3-8), Cerro-Olmetto 3-0 (8-2, 8-4). Ha riposato il Nizza.

Classifica: Nizza 12, Francavilla e Capriano 11, Settime e Brembate 12, Cerro 10, Carvico 8, Roveri 7, Monale 6, Capriata 4, Olmetto 3. *(f. c.)*

Don Giuseppe Celi di Nizza ha ricevuto il premio «La Paolina»

# *Ricordare chi aiuta gli altri*

*Personaggi del mondo dello sport, industriali, albergatori, abituati ogni domenica a stare ben altre emozioni, sport attorno ai palcoscenici del calcio, hanno dimostrato molta sensibilità andando ritirare un Premio che intende ricordare annualmente i meriti di quei volontari che dedicano tutte le loro energie a favore dei disabili.*

*Così l'altra a Nizza Monferrato la signora Paola Ferretti, vitivinicultrice, ha consegnato il primo premio, che porta anche il nome «La Paolina» a don Giuseppe Celi, fondatore dell'Oratorio salesiano di Nizza Monferrato.*

*L'idea del Premio è partita da un ristorante Milano «Da Roberto», abituale di giocatori e dirigenti dell'Inter.*

*Il conduttore della «Domenica Sportiva», Alfredo Pigna, il giornalista e scrittore Gianni Brera, l'industriale Sergio Marinoni, lo scultore Carlo Mo, il sindaco di Bollate, assieme altri giornalisti televisivi come Ennio Vitanza e Gianni Vasino (quest'ultimo conduce al TG 2 una trasmissione sui problemi di portatori di handicaps), Ugo Berti, direttore del settimanale «Trotto-Sportman», in collaborazione la signora Fernanda Gorio di Asti, il sindaco di Nizza Zaccone e Francesco Bartolli, regista del Premio hanno pensato questo «La Paolina».*

*Il premio è lo spunto per un successivo aiuto concreto a queste persone tanto è stato che è promotori hanno assegnato all'Istituto per disabili che opera a Nizza, attraverso l'Unitalsi, un contributo in denaro per il viaggio a Lourdes di alcuni ricoverati di un televisore gigante per gli aspiranti che potranno così seguire i mondiali di calcio.*

**g. gand.**



Don Giuseppe Celi

Domenico Marchese



Il trainer astigiano Malusan

I «galletti» sconfitti a Massa giocheranno domenica contro il fanalino Cairese

# L'Asti si salva anche perdendo

ASTI — L'Asti è inciampato nell'ultimo ostacolo esterno della stagione, uscendo sconfitto per 1-0 campo della Massese. Nonostante questo passo falso però gli astigiani si possono considerare ugualmente salvi. A loro favore giocano la sconfitta del Civitavecchia, il pareggio del Montevarchi e la situazione favorevole in fatto di scontri diretti e differenza rispetto alle altre formazioni che sono: Derthona e Carbonia con 30 punti, quanti l'Asti. Civitavecchia e Montevarchi (29 punti). La Voghe-rese pareggiando con l'Enotria si è portata a 31 ed è ormai ancora più tranquilla degli astigiani.

Ha dichiarato l'allenatore, Lucio Mujesan: «Un pareggio ci avrebbe dato la certezza, ma comunque per sconfitti non me la sento di drammatizzare perché lo so può sfuggirci».

Riassumendo, i «galletti» godono del vantaggio degli scontri diretti nei confronti di Derthona e Carbonia, fatto differenza gol (+ 5) possono considerarsi tranquilli perché il Civitavecchia (- 7) e il Montevarchi (- 8) stanno per ora

E domenica si chiude con la Cairese già retrocessa.

Vediamo comunque nel dettaglio situazione a dalla fine, ricordando che domenica si giocherà anche una gara-salvezza delicatissima e importante fra Derthona e Civitavecchia: se l'Asti batte Cairese è salvo matematicamente, indipendentemente dai risultati delle altre pericolanti.

Ipotesi di pareggio fra Asti e Cairese. Gli astigiani salgono a Se contemporaneamente vincono Derthona, Carbonia e Montevarchi, retrocede Civitavecchia. Se invece impongono Carbonia, Montevarchi e Civitavecchia, retrocede il Derthona. In caso parità di Civitavecchia (o Derthona), Carbonia e Montevarchi. I «galletti» sono salvi matematicamente.

Sconfitta dell'Asti la Cairese. Gli uomini di Mujesan restano a Se vincono Montevarchi, Civitavecchia e Carbonia, finisce in Eccellenza il Derthona (scontri diretti sfavorevoli rispetto all'Asti). Se vincono Montevarchi, Derthona e Carbonia scende il Civitavecchia.

Altro caso possibile, pareggiano Derthona, Civitavecchia, Montevarchi e Carbonia. In tal caso la classifica sarebbe: Derthona e Carbonia 31, Asti, Civitavecchia e Montevarchi 30. L'Asti è salvo a patto che conservi, rispetto a queste due ultime compagini, la miglior differenza gol che vanta attualmente.

**f. e.**

## Canelli-Gancia la salvezza a piccoli passi

CANELLI — Ancora un piccolo passo sulla strada della salvezza per il Canelli Gancia: gli azzurri, giocando per 1-1 con la Novese, hanno raggiunto quota 29, posizione che dovrebbe permettere di affrontare con una certa tranquillità le ultime due partite. Oltre già condannata Sommarivese, la classifica deve esprimere squadra che dovrà retrocedere in Prima categoria. «Ci basta fare un punto nelle ultime due partite», calcolavano domenica sera i tifosi canellesi.

La partita con la Novese non è stata bella: il caldo ha influito sul rendimento delle squadre. Il era acceso in campo una formazione prudente, a una sola punta (Scardellato) essendo ancora infortunato Cavallaro. Il gol degli azzurri è venuto da che ha realizzato una punizione dal limite. A due minuti dalla fine è stato espulso il libero Moretti per proteste: una nuova tegola che si abbatte su Cuccia che per la delicata trasferta di domenica a Carassone (Monsenza dovrà rinunciare anche ad Alberti, Cavallaro e Balbi).

*(f. fe.)*


# Felice di sentire!

amplifon

**Dimostrazioni gratuite dei più moderni e "invisibili" apparecchi acustici**

Asti, Via Cavour, 43
tel. (0141) 353355

il 28 e 29 maggio
9-12,30; 14,30-19

105 Filiali - 1500 Centri Acustici



ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

**Donate!**

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere


# Cinema e taccuino dell'Astigiano

**ASTI**

**LUX:** Unico indizio luce gloria di S.Kung, con G. Busey. M. Gill (drammatico)
**POLITEAMA:** Rallo (drammatico)
**RITZ:** Morte di un commesso viaggiatore, di V. Schlondorff, con D. Hoffman Dusing (drammatico)
**SPLENDOR:** Camal Internat.

**NIZZA**

**AURORA:** chiuso.
**LUX:** chiuso.
**SOCIALE:** Pleasure Chanel
**VERDI:** Miss d'uomini n. 2.

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti**, *diurna*, **Modena** via Cavour 90, *notturna* **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9
**Canelli:** Secco, via Alba 15
**Mancalvo:** Crivelli, via Cavallo 12
**Nizza:** Bocchi, via Pio Corsi 44.

**TELEFONI UTILI**

**Croce Verde** Asti 53 345 Nizza 778 390; **Croce Rossa** (autoambulanza) Asti 217 883, 834 222 Cocconato 485 503, Castagnole 966 779 Moncalvo 91 281, Montegrosso 953 175, San Damiano 975 910, Villafranca 933 777 933 081, Vinchio 946 114 (dalle 8 alle 13,30) 94 555 (dalle 13,30 alle 8) **Carabinieri** (pronto intervento) 112, Polizia 113 **Polizia stradale** 21 23 56 **Vigili del fuoco** 21 22 22 **Vigili urbani** cap.dolugo 53 421 **Taxi: stazione** ferroviaria 32.722 Piazza Alfieri 57 605; **Servizio** **Ferrovie Stato** 50 311; **Informazioni aviolinee Asp** 34 477

**«La Stampa» - Asti**

**Ufficio di corrispondenza**, Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33 262 - 50 224 **Pubblicità Asti Publikompass** 32.223.

## ECONOMICI

**ASSICURAZIONE** Primaria compagnia italiana ricerca titolare amministratore collaboratori e portafoglio rami diversi. Scrivere "Assicurazioni" Brescia — 10100 Torino

### Un provvedimento del sindaco vieta di irrigare i campi dalle ore 6 alle 24

# A Casale l'acqua è razionata

**L'ordinanza comunale invita la popolazione a contenere i consumi - Chiusi due nuovi pozzi dove è stata rilevata la presenza di clorurati**

CASALE MONFERRATO — L'emergenza, purtroppo, non è ancora finita, malgrado tutti i interventi per far tornare nella idrica cittadina acqua potabile dopo l'inquinamento provocato dalla discarica abusiva di Santa Maria del Tempio.

Dice il sindaco Riccardo Coppo: «*Le ultime analisi, che vengono svolte in continuità perché l'acquedotto è tenuto sotto costante controllo, ci numerosi prelievi quotidiani, hanno provato l'esistenza di clorurati in due pozzi, che abbiamo dovuto staccare riducendo drasticamente la portata dell'acquedotto, già compromessa dalla chiusura di altri due pozzi, negli giorni*».

Riduzione drastica della portata, di conseguenza, la osservare il sindaco, «abbiamo deciso di limitare, con un'ordinanza, la popolazione a contenere al massimo i consumi, vietandone l'uso, dalle 6 alle 24, per irrigare orti e giardini. È poi necessario che ne fatto il massimo dell'economia, in attesa poter immettere nella rete dell'acquedotto nuova acqua».

Grazie pozzi nuovi trivellati dopo l'inquinamento e a quelli ricuperati ed il rifornimento garantito dall'Acque del Monferrato, la portata dell'acquedotto casalese di circa 200 litri al do, ridotti a Una riduzione notevole che non verrà ricompensata neppure se al presto potrà essere utilizzato il nuovo trivellato nelle vicinanze dell'aeroporto «Cappa», sulla statale per Alessandria ma una portata di 20 litri.

«Ecco perché che bisogna drasticamente ridurre l'uso dell'acqua potabile. D'altra parte non è certo possibile immettere nella rete acqua assolutamente sicura, potabile», commenta Riccardo Coppo.

I due pozzi che era stato necessario chiudere sono quello vecchio dei Giardini pubblici, che aveva dato grosso contributo rifornimento popolazione durante i giorni dell'emergenza, e quello nuovo di San Bernardino. La presenza di cloruri nel terreno, nelle falde arrivano le conseguenze dei processi industriali produttivi casalesi. È questo un tipo di inquinamento già osservato, purtroppo, in altre città.

In precedenza, invece, erano stati chiusi il pozzo dell'Eternit, perché l'acqua torbida causa un cedimento della sabbia dovuto all'improvviso della falda, e quello Porta Milano, per la presenza in misura viva di ammoniaca. Ora in servizio, pertanto, resta soltanto più il pozzo di San Giovannino.

Afferma il sindaco: «È chiaro, purtroppo, dopo quanto è accaduto, che le acque sotterranee non sono più sicure, ci troviamo pertanto di fronte ad una riflessione, ad una da fare. Dobbiamo, cioè, decidere se tenere sotto controllo i pozzi esistenti e cercarne altri trivellare, oppure se costruire impianti di trattamento delle acque (depuratori; ndr) prima immetterle rete idrica cittadina».

È evidente, riservano gli amministratori casalesi, che questa scelta dovrà essere fatta con l'aiuto di esperti. La valutazione viene fatta in questi giorni, mentre si continua a pensare anche alla trivellazione, se ciò sarà possibile. I pozzi a forte profondità, per avere maggiori garanzie sulla potabilità.

Conclude il sindaco: «Economia sì, ma i casalesi devono stare tranquilli, l'acqua in rete è potabile, abbiamo certamente Rotta l'acquedotto più controllato e questo deve rassicurare la gente».

**Franco Marchisio**

## Valenza, 13 i bidoni trovati

**Continuano le ricerche nella discarica comunale**

VALENZA — Sono quindici, in tutto, i bidoni contenenti sostanze sospette estratti dalla ex discarica comunale nei pressi del Po. Ieri mattina ultimo intervento dell'escavatore inviato dall'assessorato all'Ecologia della Provincia: «Abbiamo provveduto a ricoprire i sondaggi che avevano dato esito negativo; quindi abbiamo inviato un rapporto alla pretura ed ai carabinieri. Secondo le testimonianze i bidoni sospetti depositati abusivamente nella sparsi in più punti: sarà necessario dunque un intervento radicale disseppellirli tutti», afferma il dottor Pino Puccio dell'assessorato, che ha curato l'operazione dopo la richiesta di controlli avanzata dal sindaco Cesare Bandelupppi.

Per la bonifica dell'ex discarica il Comune ha chiesto l'apporto finanziario della Protezione civile. p. b.

### L'incidente avvenuto nella notte di domenica

# Funerale a Giovanni Buzzi morto in moto a Palazzolo

**La vittima, 22 anni, il figlio cementiere casalese**

Giovanni Buzzi

CASALE MONFERRATO — Si svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale del Valentino, i funerali di Giovanni Buzzi, lo studente universitario nella notte e domenica in un incidente stradale. del giovane, che avrebbe compiuto il 15 agosto, ha destato profonda commozione in città, dove la famiglia è molto conosciuta per la sua attività imprenditoriale nel settore

Il padre Giovanni, l'ing. Sandro, l'amministratore delegato Buzzi F.lli Spa. Giovanni Buzzi, abitava in corso Giovane Italia 30. I genitori, tre fratelli ed sorella. Aveva conseguito la maturità scientifica al Liceo cittadino «Palli» attualmente era iscritto al terzo anno di ingegneria al Politecnico di Torino.

Era un appassionato schermitore ed aveva partecipato alcune gare come portacolori Club Scherma Casale. L'incidente che è la è avvenuto nella notte di domenica a Palazzolo Vercellese.

Giovanni Buzzi a bordo della sua «Laverda 350» e stava dirigendo Palazzolo verso Fontanetto Dietro lui, su di un'altra moto, viaggiava un amico, il torinese Filippo Castoldi, 20 (abita in largo Po Machiavelli 37). I due giovani avevano trascorso la serata insieme e Buzzi accompagnava l'amico verso la statale per Torino.

Alla periferia di Palazzolo, in prossimità leggera curva a sinistra, la ha abbandato, di strada. Sull'asfalto è visibile la traccia una frenata. Proprio a lato della carreggiata c'è un piccolo tratto terreno erboso.

Qui è stato catapultato Buzzi che, per una tragica fatalità, ha urtato violentemente con il capo un blocchetto cemento semisommerso dall'erba. Nonostante fosse protetto casco, ha subito trauma cranico.

Il giovane è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale m. fa.

### I dati sono stati annunciati durante l'assemblea uale dell'Unione

# Miglioramento dello «stato di salute» per alcune industrie dell'Alessandrino

**L'occupazione in alcuni è ancora incerta - La produzione nell'ultimo anno è cresciuta del 3,9 per cento**

ALESSANDRIA — Alla presenza di Carlo Patrucco, vicepresidente nazionale dell'Confindustria, del prefetto Alessandro Pierungeli, di parlamentari, personalità e operatori economici, si è tenuta pomeriggio, nel salone di via Legnano, l'assemblea annuale dell'Unione Industriale. Un appuntamento importante, per fare il punto sulla «salute» delle aziende circa aderenti all'Unione, con oltre 23 mila occupati.

La relazione è stata fatta dal presidente Angelo Venesia che ha sottolineato come, a livello nazionale, i dati confermano la continuazione che la ripresa è e costante «anche se l'economia riesce a malapena ad eguagliare i risultati raggiunti sei anni or sono». Inoltre ci sono settori in fase espansiva, mentre altri comparti del nostro sistema produttivo avanzano ancora tra alti e bassi, accelerazioni e brusche frenate».

«Frenano quindi l'illusione che tutti i nostri problemi siano risolti», ha detto Venesia, affermando poi che la stessa situazione si riscontra provincia di Alessandria.

«Gli imprenditori alessandrini hanno saputo inserirsi nella dinamica positiva di tutto il sistema italiano, la produzione è cresciuta negli ultimi 12 mesi mediamente del 3,9 per cento gli ordini dall'interno del 4,5», ha commentato il presidente degli industriali.

Un indicatore grezzo ed efficace viene dai consumi di energia elettrica per usi produttivi, c'è stata una crescita, in provincia, nell'85, del 3,4 per cento, e Alessandria è così allineata a Asti e Cuneo, preceduta da Novara (+ 4,9), mentre a Torino e Vercelli i consumi sono rimasti pressoché invariati rispetto all'84.

sensibilmente la cassa integrazione e, aggiunge nera «la ripresa degli investimenti, che per alcuni settori della provincia ha raggiunto livelli ragguardevoli, e l'utilizzo crescente e generalizzato dei contratti di formazione-lavoro sono altri segnali che aprono spiragli positivi anche sotto il profilo occupazionale, nella forma di una ripresa del turn-over aziendale».

E' eccessivo, dice il presidente dell'Unione Industriale, parlare di «secondo miracolo economico», ma non si devono nascondere i motivi di compiacimento. Se tutti, in Italia, faranno il loro dovere e petteranno a mare le zavorre l'inossidabilità della pubblica sempre più dipendenza, certi atteggiamenti del mondo politico rispetto ai riforma degli utili nei bilanci aziendali e altro ancora sarà veramente uno stabile «salto sviluppo».

Alla relazione del presidente Venesia seguiti gli interventi, di operatori e dei rappresentanti della Confindustria Patrucco che ha trattato i più importanti temi del momento, dopo firma dell'accordo sui decimali.

f. m.

## Disoccupati assunti dal Comune

ALESSANDRIA — Sedici disoccupati, da ieri e per quattro mesi, operano intensivo giardinieri del Comune verde e sull'arredo urbano. Si è infatti aperto un cantiere di lavoro e il Comune che ha avviato (è il primo dei genere) si propone di raggiungere due obiettivi: attuare interventi che possano migliorare situazione ridando al verde pubblico, per quanto è possibile, un apprezzabile livello di decoro urbano, e offrire occasioni di lavoro, sia pure a termine, disoccupati più bisognosi.

Dice ancora l'assessore Lavoro che i nuovi insediamenti residenziali industriali e scolastici, hanno comportato in questi ultimi anni una notevole espansione delle aree destinate a verde pubblico. Lo scarso numero di giardinieri comunali, che non può aumentare per il blocco delle assunzioni, impedisce l'effettuazione dei necessari lavori che ora con l'apertura di cantiere.

Altri due cantieri verranno aperti prossimamente per la piccola manutenzione del patrimonio comunale (e. c.)

### vogherese ucciso fu trovato nel fiume fa

# Tre astigiani arrestati per il cadavere nel Po

**Gli inquirenti hanno fatto i nomi - Il delitto per spaccio di droga?**

TORTONA — Svolta positiva nelle indagini sul delitto di Aldo Segagni, 38 anni, abitante a Voghera, ucciso con un colpo di pistola cal. 38 e il cadavere fu ripescato nel Po nell'aprile dello anno. Il procuratore della Repubblica di Tortona, Giribaldi, a conclusione di una lunga serie di interrogatori, ha ordinato l'arresto uomini che avrebbero commesso il delitto o comunque partecipato all'eliminazione della vittima. I loro nomi non stati resi noti: vrebbero essere giovani abitano dell'Astigiano, coinvolti in traffici eroina.

I carabinieri, ad oltre un dio, riusciti a ricostruire le ultime ore di di Aldo Segagni. A dare la svolta alle indagini è l'arresto di un giovane di Asti di detenzione di armi.

La vittima, un ex calciatore, sposato e con un figlio, ritrovato cadavere da un pescatore che diede l'allarme. Il corpo decomposto e possibile risalire ad Aldo Segagni attraverso una protesi dentaria.

Il vogherese fosse stato ucciso perché aveva assistito ad un accoltellamento in un locale notturno della zona ed era quindi un testimone scomodo. l'ex calciatore legato al della droga. si in modo a misura, e coinvolto un traffico che probabilmente aveva collegamenti tra Voghera e Asti.

Quale parte avuto Aldo Segagni non sa: si ignora anche se fu ucciso volontariamente o per disgrazia. Certo è che fu eliminato con un colpo sparato a bruciapelo ad una tempia e che il suo corpo gettato nel fiume: gli autori dell'omicidio speravano che scomparisse ogni traccia.

Ora, a distanza di oltre un anno, a conclusione di lunghe, pazienti indagini, i tre sia forse sarà finalmente possibile far piena luce sulla morte del vogherese. e. r.

### Gli appuntamenti di oggi in provincia

# Una serata musicale con allievi della media

**RASSEGNA MUSICALE** Terza edizione della serata vocale e strumentale, rinnovata da Comune, Biblioteca e Agimus. L'Associazione musicale giovanile, riservata studenti scuole Distretto scolastico di **Tortona**. Questa sera alle 21,15 alla Sosa di via Galilei si esibiranno i gruppi vocali e strumentali della scuola media «Valentino» diretti dalle professoresse Laura Pongibove e Stefanella Ravazzi e della scuola media «Bartolo» di Castelnuovo sotto la direzione del prof. don Luigi Bernini.

**UNIVERSITA' TERZA ETA'** La conferenza del dott. Venturino Marica su «Preistoria e protostoria dell'Alessandrino dalle ricerche archeologiche» in programma alle 15,30 di oggi alla sala Ferrero di Alessandria.

**DIAPOSITIVE** Si conclude alle 21,30 di stasera al Centro comunale di Cultura Valenza un corso di fotografia organizzato con collaborazione della Federpiemonte e dell'Associazione Orafa Valenzana. Saranno proiettate diapositive gemmologiche.

**DIBATTITO** I consiglieri regionali e provinciali del Brustiamacchie ed Enrico Vergano sono i relatori di un pubblico dibattito in programma questa sera alle 21 alla palestra comunale di **Predosa** organizzato dal pci «per aprire un confronto a aprire un discorso con tutte le disponibili». Il dibattito è sul tema «Le proposte pci e il pentapartito in Regione, Provincia, Comune».

**PRESENTAZIONE RIVISTA** All'Istituto «Gramsci» di via Palestro ad Alessandria questa sera alle 21 sarà presentato il primo numero «Microlitega», una rivista diretta da Giorgio Ruffolo, definita «una nuova rivista per una sinistra unita e moderna». Parteciperà all'incontro Michele Salvati, docente di economia politica all'Università di Torino e. c.

## Si è dimesso il sindaco a Pontestura

PONTESTURA — Edmondo Falabrino, da un anno sindaco del paese, ha rassegnato le dimissioni dalla carica primo cittadino. Ha giustificato sua decisione «con motivi di salute».

Da tempo infatti l'ex sindaco soffre di disturbi cardiaci ed è stato anche ricoverato in ospedale.

Il Consiglio comunale ha accolto le dimissioni Falabrino e convocato per sabato pomeriggio (alle 16,30) per l'elezione del successore.

Non si sa ancora chi subentrerà a Falabrino, che guidava lista civica comprendente esponenti di diverse politiche, dalla dc al pci. (m. fa.)

## Dissequestro dei Cichero

CASTELLETTO D'ORBA — Il presidente della Regione Liguria, con una propria ordinanza, ha deciso il dissequestro una buona parte dei vini prodotti dalla ditta «Cantine Cichero Luigi & figli». Il provvedimento riguarda il dolcetto di Ovada superiore 1983; il barbera del Monferrato doc 1983 e 85; il Gavi 85 doc; il cortese di Gavi 84 doc; il cortese del Piemonte; il bianco secco tavola; il dolcetto del Piemonte; il rosato del Piemonte; lo spumante Pinot brut ed il moscato del monte.

### I pericoli illustrati al convegno medico di Acqui

# Fumo, un killer in agguato

**Conclusi i lavori dopo due giorni - Le malattie respiratorie**

ACQUI TERME — *Il diffondersi delle malattie respiratorie croniche sta divenendo un fenomeno preoccupante, l'argomento con un simposio sul tema «L'enfisema polmonare, oggi», è ampiamente trattato alla trentaseiesima «Giornate logiche».*

*Le malattie respiratorie origine allergica, oppure batterica o virale, o ostacolo da inquinamento ambientale. Ma ha ricordato uno dei relatori, il prof. Luigi Allegra, direttore della Clinica fisiologica e delle malattie respiratorie dell'Università Milano, e il fumo il maggior nemico dei nostri polmoni.*

*Il prof. Allegra, in modo chiaro e avvincente, con dati scientifici inconfutabili, ha dato un panorama del danno che il fumo produce al polmone, provocando l'enfisema polmonare che è più classica malattia del fumatore.*

*Il relatore ha «fatto toccare con mano», attraverso la proiezione di diapositive, quanto succede, causa il fumo, nei bronchioli alveolari del polmone, sino a quando il tessuto assume fragilità pericolosa per la sopravvivenza del polmone. Sono quelle del prof. Allegra, parole convincenti, moltissimi fumatori hanno gettato la sigaretta, sentendo che sarebbe stata l'ultima.*

*Importante, nella cura dell'enfisema polmonare (e serve anche per quasi fumatori ma abbiano danni irreversibili) sono le inalazioni sulfuree e la riabilitazione funzionale respiratoria che da qualche anno richiamano moltissimi pazienti alle Terme di Acqui e che, come ha ricordato il dottor Guido Ricci, stanno assumendo un ruolo determinante nel trattamento patologia emergente a livello socio-sociale.*

*L'altro tema delle «Giornate», che sono state aperte dai saluti presidente delle Terme Acqui Spa, dott. Pino Scazzola, e del consulente generale medico, prof. Gianfranco Lenti, è stato quello collegato ai problemi patogenetici in tossicologia.*

*L'argomento è stato trattato dal prof Rugarli, dell'Università di Milano: si è trattato un aggiornamento prezioso è stato recepito da parte degli oltre 200 medici giunti da ogni parte d'Italia per partecipare o assistere ai lavori del convegno* f. m.

**Sezzadio — Bara** in pretura per furto Alessandro Dellino, 45 anni, via Pairino, arrestato e poi scarcerato dopo aver rubato alcune piante salice che dovevano abbattute. L'uomo è stato sorpreso da guardie forestali.

## Sbalzata dal trattore cade e

PONTE NIZZA — Anna Maria Negri, 62 anni, madre di don Pasqualino, parroco di Mezzana Bigli, è rimasta vittima lutto un mortale infortunio agricolo. Abitante in frazione Vignola di Ponte Nizza, con il fratello Giovanni 66 anni, la di buon mattino alla guida di un pesante trattore per trasportare in suo podere un liquido antiparassitario da alle viti.

In un tratto dissestato della strada campestre il trattore si è rovesciato, finendo nella scarpata. Maria Negri ha violentemente capo contro una grossa pietra. Soccorsa e trasportata da un'ambulanza all'ospedale di è morta poco dopo il ricovero a causa delle gravi contusioni craniche riportate. Maria Negri, vedova tempo, oltre a don Pasqualino, altre due figlie: Teresa sposata a Sale e Rosella impiegata all'ufficio postale di Voghera. (f. d.)

### Aveva esibito falso attestato

# Infermiera giudizio con l'accusa truffa

ALESSANDRIA — Un'infermiera che, per avere la certezza essere confermata servizio, esibì un attestato falso in una Casa di riposo, dovrà essere processata in tribunale per truffa. E' Grazia Maria Graziella Guazzotti, 46 anni, via Casalcermelli, dal giudice istruttore Attilio Pisani: la donna era imputata anche di aver contraffatto l'attestato di abilitazione all'esercizio all'arte sanitaria ma il reato è caduto in prescrizione (il documento recava data 29 agosto 1973).

Con la donna era stato deanche Enrico Scarpa, 48 anni, via impiegato comunale il quale autenticato, come conforme all'originale, la fotocopia esibitagli dall'infermiera. A carico dell'uomo il magistrato però ha sentenziato di non doversi procedere perché il fatto non sussiste. Enrico Scarpa ha dimostrato di essere stato delegato dall'allora sindaco ed autenticare quella copia.

Il sindaco di Valenza l'11 settembre 1984 inoltrò un esposto all'autorità giudiziaria, facendo presente che Grazia Maria Graziella Guazzotti, il quale prestava servizio alla Casa di riposo, presentato al direttore Dalmazio Pozzi un attestato di abilitazione falso. Fu aperta un'inchiesta, la donna venne denunciata e nei guai finì anche l'impiegato il quale ha però potuto dimostrare la sua assoluta buona fede per cui proscritto in istruttoria.

Grazia Maria Graziella Guazzotti è stata interrogata e ha dichiarato per fettamente a conoscenza della falsità di quel documento che 1973 le era stato dato da parente nel frattempo morto. Lei lo aveva esibito — a distanza di undici anni, dopo averlo fatto autenticare — al direttore della Casa di riposo nella speranza di essere confermata in servizio. base a quell'attestato la donna risultava abilitata — e non è vero — all'assolvimento del compito di infermiera generica; il documento risultava rilasciato dall'ospedale di Alessandria a seguito di esami sostenuti e. c.

**Novi Ligure** — I carabinieri hanno arrestato Lucia Rolandini, 32 anni, via Ovada 6: deve scontare due mesi reclusione e pagare una multa di due milioni e mezzo per assegni a vuoto.

**Acqui Terme** — Salvatore Feroce, anni, Nizza Monferrato, via 13, è in ospedale prognosi riservata per un incidente stradale nel quale rimasti feriti giorni Giuseppe Garbero e Giuseppina Grattarola, 76 e 69 anni, Ponzone. Il giovane, che era in moto, si è trovato strada sbarrata dall'auto su cui viaggiavano i due

# CINEMA E TACCUINO

### ALESSANDRIA

**ALESSANDRINO** Della Forte.
**AMBRA** Top secret.
**COMUNALE** Sottende con una sconosciuta.
**CORSO** Hannah e le sue sorelle.
**CRISTALLO** film sexy
**GALLERIA** Mortal e passionale.
**MODERNO** Nightmare 2, la rivincita.

### ACQUI TERME

**ARISTON** Club

### CASALE MONFERRATO

**MODERNO** Il testimone
**POLITEAMA** film sexy
**VITTORIA** Scrivo Marche, vacanze in Amazzonia.

### NOVI LIGURE

**CRISTALLO** film sexy
film sexy
**ITALIA** Hannah sue sorelle.
sexy

### OVADA

**LUX** film sexy
**MODERNO** film sexy

### SERRAVALLE SCRIVIA

**LARA** sexy

### TORTONA

film sexy
**VERDI** film sexy

### VALENZA PO

**SOCIALE** film sexy

**ARLECCHINO** Sempre bella in casa
**GALVANI** Subway.
**ROMA** Insetto.
**SOCIALE** Un corpo da spiare.

### FARMACIE

**Alessandria** Vittorio v. Mazzini notturna Ferraris, c. Roma
**Acqui** Terme, v. XX Settembre
**Casale** Gallina e Sangiorgio
**Novi** Curlo e Grondano
**Ovada** Francesi piazza Assunta
**Tortona** Bidone e Emilia
**Valenza** Centrale via Cavour
**Voghera** Comunale 2 e Repubblica

### GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici ottenere un guasto: **Alessandria** 42 241 **Acqui** 57 775 **Casale** 78 381 **Novi** 77 11 **Ovada** 81.777, **Tortona** 813 961 **Valenza** 952 601, **Voghera** 41 520 (segreteria: 213 834)

Numero telefonico a settimana orario per **Ospedale Civile** 3061 (308 = numero esterno)

### MUSEI

**Museo di Marengo** dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì giovedì venerdì dalle 15 alle 18

### BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno Altri giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

### TAXI

**Piazza Libertà** 53 031
**Stazione Ferroviaria** 51

### CIMITERO

Orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

### BENZINAI

Notturni 06,30 7,30) Alpe via Marengo 159 ip via G. Bruno 1, Bise via G. Bruno (automatico). Chevron, Acqui

### LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 8 tel 443 347

Corrispondenti Casale 0142 54 Tortona Valenza 55 419 Acqui 0144 26 23 - 0144 54 307 Ligure 0143 75 788 0143 86 362 Serravalle 0143 65 081

**ALESSANDRIA** — I Maestri del Lavoro della provincia guidati dal cavaliere Renato Pagani, hanno visitato ieri la sede torinese de «La Stampa». Durante la colazione consegnate le tessere insigniti

## ECONOMICI

**ASSICURAZIONI** Numero imperiale Torino, certa esperienza amministrazione condominio e portafoglio con garanzia un Richiamo Pubblicazione 4187 — 10100 Torino

## ALLE TV

### TELECITY

Il vichingo venuto sol film di Sterno L. Buzzanca. 1° Tempo — Un uomo che si considera libero da tabù, sposa una donna e si scopre geloso (1972)
20.30 **Le Scuole al mare con l'amico di papà**, film di M. Gariani con R. Montagnani, M. Meli — La vacanza è un'occasione da malviventi che rapiscono papà (1980)

### VIDEONORO

18.45 **Speciale rige**
19.45 **Telegiornale**
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Diportamente** tua, telefilm The ones telefilm
22 — **Autostop**
22.45 **Telegiornale**
23.15 **Telefilm**

### PRIMANTENNA

20 — **Flash cinema**
20.30 **Suspense**, telefilm
21.30 **Avia della settimana**
22.45 **Documentario sulla Sanità a cura della Regione Piemonte**
23.15 **Programma promozionale**
24 — **Doppio doppio con regina**, film
1.30 **Avia della settimana**
2 — **Buona notte ore...**

### VIDEOGRUPPO

**Lo straniero**, film

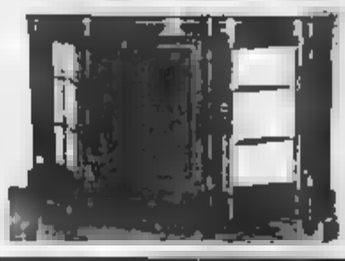

# ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Ovada
Pretura Tortona - Pretura Casale - Pretura Valenza - Pretura Novi Ligure - Pretura Acqui
Vendite Fallimentari volontarie Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari
Vendite varie per commissione

## IMPORTANTE ASTA

DI ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO DI COMMISSIONI VARIE
E ORDINANZE DELL'AUTORITA' GIORNI 31/5/86-1/6/86-2/6/86

Presso Palazzo Cenzano piano terra «Circolo Alessandria» via U. Rattazzi 47 - Alessandria



Vendite Corpi di Reati Tribunale Alessandria: reperti in oro per gr 1964
Tribunale Alessandria - Vendita Fallimento Silver: bigiotteria - servizi in Silver Plated
Ordinanza Pretura Nizza M.to: in parte
Per Dogane Alessandria: reperti in oro gr 1411
Per Nuovo Banco Ambrosiano: pranzo di regno
Cassa Risparmio Alessandria: pranzo in
Inoltre, per Commissioni varie: mobili d'epoca - porcellane - avori - dipinti - tappeti orientali per immediato realizzo

ASTA
1ª tornata 31-5-86 ore 21 - 2ª tornata 1-6-86 ore 15,30 - 3ª tornata 2-6-86 ore 16,30

Per informazioni 0131 66.661 - 0131 445.851 - 0131 51.165 IL BANDITORE (Mario Locampo)



# PARADISO

Mercoledì 28 maggio
INAUGURAZIONE STAGIONE ESTIVA 1986
con la partecipazione delle ragazze
FAST-FOOD di «DRIVE IN»

Giovedì maggio
FESTA BROOKLYN
la DEL PONTE
Animazione, giochi, divertimento, premi

Venerdì 30 maggio
FESTA FIORUCCI
fascino e simpatia la moda e la moda

PARADISO... non esserci è un peccato

Timori per eventuali danni all'ambiente

# Discarica in Liguria ne di Valle Uzzone

**Il terreno prescelto nel Comune di Cairo, ma gli effetti negativi si avrebbero nelle falde d'acqua dell'Alta Langa**

OTTAGECCA — Prote- «La discarica che i Comuni liguri vogliono realizzare in località Rio Traverse, a poche centinaia di metri dal nostro paese, non deve essere realizzata. La nostra è una delle poche valli ancora intatte e questa discarica sarebbe davvero la fine per i nostri Comuni». Minacciano: «Ci opporremo con tutti i mezzi perché non si realizzi. Non vogliamo diventare un'altra Valle Bormida, capitare i rifiuti di Comuni come Cairo, Carcare, Millesimo».

Il fronte del «no» in valle Uzzone (una ventina di chilometri di strada che a serpentina lungo il del torrente, pochi paesini con un'economia prettamente agricola) è deciso e compatto contro il progetto di realizzare una discarica controllata a «Rio Traverse», proprio al confine (ra la provincia di Savona e quella di Cuneo.

Spiega Giuseppe Massaro, comunale a Ottasecca: «Il terreno in cui dovrebbe essere realizzata questa discarica controllata è di proprietà del Comune di Cairo ma è nelle immediate vicinanze del nostro, proprio nella zona in cui ci sono le sorgenti del torrente Uzzone. Quindi gli eventuali danni provocati dalla discarica si riverserebbero esclusivamente su di noi e su tutta la Valle Uzzone».

Aggiunge: «Per questo, da quando abbiamo avuto notizia del progetto, e cioè due anni fa abbiamo deciso di intervenire, di far sentire la nostra voce contraria». Così è iniziato un fitto carteggio con Regione Liguria, sono stati inviati documenti di protesta all'amministrazione comunale di Cairo giorni fa i sindaci di Ottasecca, Castelletto Uzzone, Pezzolo e Cortemilia hanno chiesto l'intervento dell'Amministrazione provinciale cuneese, in appoggio alle loro rivendicazioni.

Spiegano a Ottasecca: «Abbiamo chiesto alla Provincia di Cuneo di iniziare un esame idrogeologico della zona. Temiamo che la discarica possa tagliare irrimediabilmente le falde e tutto il torrente Uzzone e di conseguenza abbiamo paura che la nostra Valle, ancora ecologicamente intatta, possa essere rovinata. Chiediamo, anche se nessuno finora ci ha risposto, che la discarica non si costruisca in questa zona».

A Ottasecca come a Pezzolo Valle Uzzone, a Castelletto come a Cortemilia guardano con timore al triste esempio offerto in Valle Bormida, «uccisa» dagli scarichi.

Dicono: «Si è già riusciti a distruggere la Valle Bormida, ora si vuole rovinare anche la nostra».

Luigi Sugliano

## L'attività della Cri

**CUNEO — Il Corpo volontari del soccorso della Croce rossa italiana ha reso noto il bilancio dell'attività svolta nel 1985.**

**In particolare, i 144 volontari del soccorso che operano a Cuneo hanno effettuato 2986 interventi, percorrendo in autoambulanze 67.345 chilometri.**

**Gli aiutati volontari, invece, sono intervenuti in 1777 casi di soccorso, con un percorso complessivo di 41.000 chilometri.**

**I barellieri volontari hanno partecipato a 2200 interventi, anche in collaborazione con gli addetti dipendenti della Cri, percorrendo chilometri.**

(g. r.)

La rassegna si inaugura oggi alla Maddalena

# *Alba: terza età attiva opere dei nonni-artisti*

**In mostra i lavori realizzati nei tre centri-incontro per anziani Minialloggi nel centro storico - Casa di riposo nell'ex liceo**

ALBA — Pizzi, ricami, lavo- in legno, in terro creazioni hobbistiche varie, ricette di cucina e altro sono il contenuto di un'interessante mostra titolo «Terza attiva» che si inaugura oggi pomeriggio (ore 16,30) nel cuore della chiesa della Maddalena.

La mostra, realizzata in collaborazione l'assessorato ai servizi sociali del Comune e i centri d'incontro per an, rimarrà aperta sino al 6 giugno. Si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 19

Nell'intento dei promotori l'iniziativa offrirà anche l'occasione per parlare problemi della terza età, dei servizi esistenti, delle prospettive future. Un argomento che interessa una popolazione aumento (sono oltre tremila gli albesi con più settant'anni)

Il punto è stato fatto con una conferenza stampa dall'assessore Voghera e dal sindaco Zanoletti.

oltre vi tre centri d'incontro per anziani (via Govone, via Mauro, via Franco centro) dove si svolgono attività ricreative e culturali, funziona una «cooperativa per la terza età» nella quale sono impegnati i pensionati in buone condizioni

Per evitare il più possibile ricoveri in istituti l'amministrazione comunale ha costruito ventuno mini alloggi; ristrutturando edifici centro storico (in via Govone, in via Rattazzi).

Sono già stati assegnati a soli o in particolari condizioni. Altri ventiquattro alloggi sono in via di realizzazione Govone nello stesso stabile che ospita il Centro anziani da ul per il medesimo scopo.

Il problema più urgente per Alba è quello degli anziani malati, non autosufficienti, per i quali le strutture sono carenti.

Recentemente sono stati predisposti nove posti letto presso di riposo «Ottolenghi». Con il prossimo trasferimento del liceo scientifico dalla località Serre cui si trova nell'edificio del tribunale in piazza S. Francesco d'Assisi (è in costruzione il nuovo palazzo di giustizia) si renderà disponibile fabbricato che verrà utilizzato casa di riposo e servizi terza età.

g. f.

La città ha rilevante interesse storico e artistico

# *Turismo, proteste di Saluzzo dimenticata dalla Regione*

SALUZZO — La giunta comunale e il rinnovato comitato Pro Rico hanno presentato all'assessorato regionale al Turismo, durante un incontro svoltosi a Cuneo tra la Commissione consiliare regionale e i Comuni della provincia, due ferme note di protesta per l'esclusione del Saluzzese dal progetto di legge regionale sull'organizzazione turistica con la creazione dell'azienda promozione turistica.

Questi importanti organismi, che dovrebbero il fulcro del rilancio del turismo locale, sono stati previsti dalla soltanto a Cuneo e a Mondovì «bacini turisticamente rilevanti», ignorando così Saluzzese e Langhe-Roero!

Una scelta che «incomprensibile e immotivata» e che ha subito provocato l'immediata protesta della Camera di Commercio di Cuneo che ritiene «ingiustificatamente discriminante l'esclusione del Saluzzese e delle Langhe dal novero dei territori turisticamente rilevanti».

A Saluzzo negli ultimi tempi c'è stato un notevole impegno per rilanciare l'immagine della città con varie campagne promozionali che stanno dando i loro buoni frutti, tant'è che in città sono continuamente presenti comitive di turisti sia per la visita al centro storico che alle della d'arte, sia per le manifestazioni culturali proposte

Il che sia storicamente (e quindi turisticamente) importante lo dimostrerebbe anche il fatto che il «decreto Galasso» sulla tutela dei beni storici e ambientali ha incluso tutto il borgo medioevale nelle zone protette, unico esempio in tal senso per il Cuneese.

Nella sua delibera giunta comunale, dunque, protesta per «il discutibile progetto legge della Giunta regionale di riforma del sistema turistico. Saluzzo e il Saluzzese rappresentano uno dei più importanti poli culturali per la storia della regione».

Dice l'assessore provinciale al Turismo, Giovanni Sola, saluzzese: «Sono mesi che discutiamo di questo problema e l'iniziativa della Camera di Commercio, e dei Comuni, è giusta e fondata. Noi abbiamo chiesto alla Regione la costituzione di quattro Apt in provincia (Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Alba) oppure un unico Apt per tutta la provincia ma con uffici turistici decentrati nelle grandi città e nelle comunità montane che agirebbero quindi in collegamento con l'assessorato provinciale».

Alberto Geddia

Davanti alla casa di riposo Saluzzo

# Raoul, ferito da una moto

SALUZZO — Grave incidente stradale domenica pomeriggio davanti alla casa di riposo Tapparelli: Raoul Luciano. anni, ospite del ricovero, è stato investito da una moto mentre attraversava sulle strisce pedonali il statale per raggiungere il lungo viale prospiciente il ricovero.

Alla guida della moto, un Cagiva 125, era lo studente Stefano Sarale, 17 anni, abitante a Verzuolo in via del mastro 9: il giovane stava arrivando da Verzuolo diretto a Saluzzo quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, ha investito l'anziano.

Subito il pensionato è stato soccorso e trasportato all'ospedale cittadino e di qui, al Santa Croce di Cuneo. La prognosi dei sanitari è riservata. Ferite anche il giovane motociclista: ne avrà per venticinque giorni.

Raoul Luciano, «Raoul» per tutti, è un personaggio molto noto ai saluzzesi: ex muratore, nato a Margilla dove erano emigrati i genitori, ha vissuto per anni nell'ospedale cittadino. Donatore di sangue, è stato nominato commendatore negli anni scorsi per questi suoi meriti umanitari.

L'incidente che l'ha coinvolto ha sollevato commozione tra i saluzzesi, riproponendo il gravissimo problema dell'attraversamento pedonale della statale dei laghi di Avigliana, sulla quale transitano migliaia di autoveicoli, soprattutto nei pressi dell'istituto Tapparelli, i cui ospiti rischiano continuamente d'essere travolti dagli automezzi quando escono per raggiungere il centro cittadino o salire sugli autobus.

a. ge.

Gli elenchi resi noti dal ministero

# Le commissioni delle maturità

**MATURITA' SPERIMENTALE. Istituto profess. agricoltura «Barbero» Cuneo e Mondovì**: presidente Oronzo De Filippi, preside ist. prof agric. Lecce; italiano e storia Aldo Bianco, ist. prof. agric San Remo; tecnica professionale Maria Diodato, ist. tecnico comm «A. Moro» Torino; agronomia Vincenzo Na- ist prof agric Avola (Siracusa); francese Luigi Boerio ist. prof comm Aversa (Caserta); interni Adriana Giribaldi Gigliola Canevaa, Bernardino Ascheri Pierluigi Rolfinelli.

**Istituti prof. comm. Saluzzo, Savigliano e Fossano**: presidente Lino Quaia preside ist. prof comm Pordenone; italiano Maria Rosa Bordino ist. prof comm «La- er» Torino; politica Valter Scotellaro, ist. prof comm Bra; tecnica commercio Maria Cosimo Salvi, ist. prof. comm. Copertino (Lecce); francese Donatella Magliano, ist prof comm Carmagnola (Torino); interni Maria Teresa Castelli, Remo Ramondetti Ferruccio Orusa

**Istituto «Barbero» Vernole, Fossano, Grinzane Cavour**: presidente Gualtiero Russo, preside ist prof ind e artig «Galileo» Torino; italiano Bolla ist prof Ceva; agr coltiv Domenico Marasi, ist prof agric Pescasseroli (Aquila); scienze Valerio Gamberini, ist tecn agr Bologna; economia Antonio ist prof agr. Siracusa; interni Claudio Dutto, Maria Vittoria Bori, Mario Villosio

**Istituti prof. commerciali Alba e Cortemilia**: presidente Filippo Taricco preside ist prof comm. Mondovì; italiano Vittorio Tomaselli ist comm. Carmagnola (Torino); contabilità Piero Rinaldi, ist prof Asti; economia politica e turistica Antonino Silvestro, ist prof comm Trapani; economia politica e scienza finanze Remo Brondolo, prof Cuneo. interni Rosanna Riservato, Michele Romanelli, Giovanni Destefanis.

**MATURITA' ARTE APPLICATA. Istituto d'Arte Saluzzo**: presidente Francesco Grattagliano, scientifico Monopoli (Bari); lettere italiane Ezio Marchisio, magistrale Pinerolo; arte legno Fernando Mancinone, ist. d'arte Lanciano (Chieti); storia arti visive Franca Varallo, d'arte Castellamonte (Torino); chimica e laboratorio Teodora De Capua, tech. comm Sant'Elpidio (Ascoli); interni Bruno Rossi, Lucia Demaria

**MATURITA' ARTISTICA. Liceo artistico Cuneo**: presidente Ada Nano, preside classico Imperia; italiano Adalberto Oreggia, artistico Torino; storia dell'arte Giampiero Gianazza, classico «Carducci» Milano; matematica Giancarlo Nicelo, artistico Torino; disegno Jeannette Ferrero, artistico Savona; interni Giovanni Isoardi Giuseppe Testa, Clara Gabriele

**MATURITA' TALE. Istituto tecnico agrario Alba**: presidente Paolo Pizzardi, ist. tecn (Perugia); italiano e storia Annalisa Moriconi, ist. tecn. ind. Vicenza; viticoltura Francesco De Palma, ist prof agr. Terlizzi (Bari); enologia Gennaro Apostolico, ist prof agr. Angri (Salerno); meccanica enologica Franco Ruberto, ist. tecn. geom. Savigliano; interni Luigi Borgogno, Davide Nasia, Daniela Ciravegna.

**MATURITA' TECNICA COMMERCIALE. Istituto tecn. comm. geometri Alba** (1ª commissione): presidente Arturo Ivaldi, preside ist tecn. comm. geom. Monterotte (Savona); italiano e storia Gennaro Signore, ist. comm. geom. S. Maria Capua Vetere (Caserta); ragioneria Edmondo Bongiovanni, ist tecn «Bonelli» Cuneo; economia politica Antonella Ella, ist. tecn comm Fossano; inglese Francesca Pino ist tecn Chieri (Torino); interni Roberto Cerrina, Andrea Cane.

**Istituto tecn. comm. geometri Alba** (2ª commissione): presidente Luigi Giustino preside ist geom Borgo Valsugana (Trento); e storia Anna Maria Abbona, ist tecn. geom Grugliasco (Torino); ragioneria Celestina Mazzotti ist tecn comm. Savona; economia politica Teresa Della Rocca, tecn comm «Bonelli» inglese Francesca Quarello, ist tecn «Arduino» Torino interni Donatella Panizzi, Mariangela Schellino

**Istituto tecn. comm. «Bonelli» Cuneo** (3ª commissione), presidente Ester Amato, ist tecn. comm. «Crispi» Palermo; italiano e storia Anna Stazeto, ist tecn. geom. «Buonarroti» Genova; ragioneria Matilde Scuffi, ist. tecn. comm. Sarzana (Spezia); economia politica Luisa Scotta, ist tecn. comm. inglese Emma Poli, ist. tecn Bari, interni Mario Bramardi Antonio Camisassi, Francesco Introzzi

**Istituto tecn. «Bonelli» Cuneo** (4ª commissione), presidente Alda Paoletti, preside ist tecn Poggio (Arezzo), italiano e storia Paola Celandroni, ist. tecn. ind. Pisa; economia politica Gennaro Ciasullo, ist. tecn comm. geom. Alba, francese Domenico Danna, ist. tecn comm. geom Mondovì, interni Maria Ferrua, Carmela Sagliocco

# Negli altri istituti

**Istituti tecn. «Bonelli» Cuneo e «Tesauro» Fossano** (5ª commissione): presidente Vincenzo Renda, ist tecn comm. geom San Remo; italiano e storia Vincenza Bologna, ist. tecn. «S. Santarosa» Torino; ragioneria Pietro Martinola, ist tecn comm geom San Remo economia politica Anna Maria Allione, ist tecn comm geom Mondovì inglese Valeria Castagnino ist tecn Bra; interni Saverio Spaccarenio Gisella Dutto, Silvana ti Servetti

**Istituto tecn. geom. «Baruffi» Mondovì** presidente Valner preside ist tecn agr. Alba; italiano e storia Imelda Coccarelli, tecn «Bonelli» Cuneo ragioneria Maria Luisa Doghera, ist comm «Einaudi» Torino; economia politica Teresa Della Rocca, tecn comm «Bonelli» inglese Francesca Quarello, ist tecn «Arduino» Torino interni Donatella Panizzi, Mariangela Schellino

**Istituti tecn. geom. «Nervi» Ceva e «Baruffi» Mondovì** (1ª presidente Giovanni Longhi Università Catania; italiano e Aurelio Gonella, tecn comm geom. Rapallo (Genova) ragioneria Luigia Nervo ist Savona; economia politica Giancarlo Giubelli tecn turismo Treviso inglese Franca Biondi, ist tecn comm «Cecchorelli» Rocca, interni Giuseppina Boffano, Giuseppe Squillirito, Claudio Cassoni

(continua)

Si ripete il vercellese

# Scolari cuneesi «amici» del riso

Due momenti della visita degli scolari nel Vercellese

VERCELLI — «Conosci riso?» è un concorso fra scolaresche d'Italia che fa parte del programma di educazione alimentare promosso dall'Ente nazionale risi a partire dall'an scolastico 1981-82. Da cinque anni aderiscono i ragazzi delle quarte e quinte elementari delle scuole della provincia di Cuneo, unica del Piemonte presente, con altre dell'Italia centro-settentrionale, a partecipare all'iniziativa, che consiste in ricerche collettive sul riso in tutte le sue manifestazioni. Sono stati interessati quest'anno complessivamente centomila ragazzi della provincia di Treviso, di quelle to marchigiane, abruzzesi e umbre nonché della provincia di Cuneo.

Le scolaresche che hanno realizzato i migliori elaborati vengono premiate con gite alla complessa realtà risicola oppure con volumi di notevole valore culturale. Seguito in ogni sua fase esecutiva dall'on. Renzo Franco, presidente dell'Ente Risi, e dal prom. Angelo Politi, direttore generale, «Conosci il riso?» è curato personalmente dal giornalista Enrico Villa, specializzato in comunicazione sociale e marketing, e da Gino Borri funzionario del servizio tecnico-organizzativo dell'ente.

La provincia di Cuneo ha sempre risposto con entusiasmo all'iniziativa fin dal primo anno.

Hanno vinto quest'anno la quarta classe della scuola di S. Stefano Belbo (insegnanti Rosina Molinaris e Giovanna Revello) e la quarta B della «Luigi Einaudi» Fossano (insegnanti Paola Bottero e Giovanna Cerretti).

Come gita-premio i quaranta delle due classi, accompagnati dai direttori didattici Pasqualina Diotto Buschiazzo e Giacomo Magliano, sono stati ospiti della realtà risicola vercellese e precisamente della patria di Galileo Ferraris a Livorno, per visitare l'azienda agricola fratelli Rocca, bresciani trapiantati nel Vercellese, e la risaia dei fratelli Pelle

Walter Nasi

Stasera Pinocchio l'ultimo spettacolo dell'anno scolastico 1985-86

# *Si chiude lusinghiero bilancio l'attività del Centro teatro ragazzi*

ALBA — Con le prime rassegne di spettacoli inventati e recitati dagli alunni nelle scuole elementari e medie, in corso in questi giorni ad Alba, si conclude l'attività relativa all'anno scolastico 1985-'86, del «Centro teatro ragazzi». Una istituzione ormai stabile, con sede presso il Teatro retta, nata ad Alba tre anni fa dalla collaborazione la Cooperativa Teatro dell'Angolo di Torino, il Distretto scolastico che raggruppa 65 Comuni, l'amministrazione comunale e la Regione, allo scopo di favorire e diffondere il gusto per il teatro tra i giovani, nelle scuole

Questa prima rassegna fine anno, che il titolo di «Il teatro dei ragazzi», comprende sei spettacoli con un denominatore comune: quello di essere prodotti e rappresentati dagli scolari con l'aiuto dei loro insegnanti e sotto la guida di esperti. Durante la scorsa settimana più stati presentati al Moretta «Chichibio e Calandrino anni «Il telefono in casa Rossi» e le tribolazioni di tre ispettori», entrambi realizzati da alunni della scuola media numero 3 «Giovanni XXIII», nonché «La fiaba del vento prigioniero» portato in scena dagli scolari delle elementari Circolo (Moretta).

Alle rappresentazioni ha assistito un folto pubblico di genitori, parenti e amici. Ieri gli alunni delle elementari I Circolo hanno presentato «Biancaneve e i sette nani», questa sera andranno in scena «Alcune avventure Pinocchio» (scuole elementare I Circolo) e «Ma che bel castello quello di Re Artù è ancora più bello» (elementare III Circolo).

Al termine della rassegna il tema «Teatro ragazzi» sarà al centro di un incontro di approfondimento con insegnanti ed esperti Luciana Carbone, direttore didattico del III Circolo elementare che ha partecipato all'iniziativa: «La nostra scuola ha aderito a tutte le proposte del Centro Teatro Ragazzi. Il teatro è mezzo di comunicazione, un aspetto della cultura e come tale interessa la scuola.

Il prof. Gianfranco Maggi, direttore della Biblioteca Civica, coordinatore, commenta: «La rassegna che si svolge in questi giorni è il momento conclusivo di un'attività portata durante tutto l'anno scolastico dal Centro Teatro Ragazzi, un'iniziativa che, Piemonte, dopo Torino solo ad Alba e Alessandria. Una quotidiana di esperienze del genere a livello nazionale».

L'attività del Centro è articolata in interventi diversi. Con la rassegna «Maldidestro» sono stati proposti, il sabato pomeriggio, a partire dallo scorso mese di ottobre, spettacoli per ragazzi e famiglie con compagnie diverse, italiane e straniere, poi riproposti — durante il mattino — per le scolaresche.

Prosegue il prof. Maggi: «Sono stati realizzati circa 220 incontri di laboratorio. Inoltre, l'attività del ha toccato, oltre Alba, una ventina di Comuni del Cuneese. Si calcola che, in totale, abbia interes un giro di 9000 presenze».

Di fronte a un buon avvio, le prospettive non sono però molto rosee. Lo ammette l'ar alla Cultura, Pia Cavallo, insegnante, dice: «Crediamo molto in questa attività di teatro "propositivo" per gli studenti, dal lavoro di laboratorio nelle scuole che quest'anno è stato potenPurtroppo esistono difficoltà per il futuro legate ai finanziamenti. Saremo costretti a ridurre l'attività, il prossimo anno, mentre avremmo voluto ampliarla. Ci stiamo interessando presso Provincia e Regione. L'onere per mantenere in piedi il Centro Teatro Ragazzi è piuttosto consistente. 70-80 milioni Si fronte con contributo del Comune Regione, con gli in-

Gianfranco Fiori

Lavoratore in un cantiere stradale

# Operaio investito e ucciso a

**BUSCA — Un morto e due feriti gravi per un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio sulla statale dei laghi Avigliana in località Sant'Anna a tre chilometri da Busca.**

**La vittima è Franco Battaglia di Cuneo, 35 anni, celibe, via Ghedini 12, operaio dipendente dell'impresa «Giovanni Racca» di Cuneo Borgo Grasso; ricoverati all'ospedale Croce di Cuneo con prognosi riservata Domenico Armando, 41 anni, medico veterinario Busca, via Caserma 25, e Michelangelo Albero, anni, abitante Tarantasca, via Bicocca 18, titolare di un'ditta di arredamenti.**

**La disgrazia è avvenuta poco prima delle 17.**

**Lungo la statale dei laghi, in un tratto tra Busca e San Chiaffredo, la ditta Racca sta lavorando per conto dell'Enel all'interramento dei cavi per una linea elettrica a alta tensione.**

**La presenza del cantiere è segnalata da cartelli che obbligano gli automobilisti a ridurre la velocità sino a 30 chilometri orari.**

**Secondo la ricostruzione dell'incidente, fatta dagli agenti della polizia stradale di Cuneo intervenuta sul luogo, Domenico Armando, a bordo di un Fiat 128, proveniva da una strada laterale, via Sant'Anna Sottana, e non avrebbe rispettato la precedenza immettendosi sulla statale.**

**Da Busca sopraggiungeva in quel momento un'Alfa Michelangelo Bottero, para a velocità sostenuta. Nell'urto inevitabile tra le due auto l'Alfa sbandava sulla destra investendo l'operaio che stava livellando sul ciglio della strada.**

**Il Bottero veniva trascinato insieme ai cavi che teneva in mano per una ventina di metri.**

**Subito soccorso, l'uomo decedeva durante il trasporto all'ospedale di Cuneo.**

**Il traffico sulla statale è rimasto interrotto per oltre un'ora.**

L. c.

# Appuntamenti

**BENE VAGIENNA** — *Si inizia questa sera, in piazza Bolero, alle 21, un di lenzia da ballo*

**MONDOVI** — *Alle 17.30, nella sala delle conferenze in corso Statuto, il professor Bartolomeo Musso, preside del liceo classico, presenterà «Una lettura verghiana: Rosso Malpelo». L'incontro fa parte di un ciclo culturale proposto dal comitato cittadino «Dante Alighieri».*

**NEIVE** — *Questa sera (ore 21) organizzata bottega del vino e dal Comune, terrà una «degustazione guidata dei quattro vini doc di Neive». Interverrà il professor Gianni Ernesto Milanaccio.*

**ALBA** — *Questa sera (ore 21) al Moretta gli alunni della scuola elementare Terzo circolo (tempo pieno) presentano lo spettacolo «Ma che bel castello quello di re Artù è ancora più bello».*

**ALBA** — *E' stata aperta ieri nei locali adiacenti la cattedrale di San Lorenzo una mostra-studio sul duomo di Alba allestita dagli studenti del liceo classico, degli istituti magistrale e per geometri. La è stata realizzata in occasione del cinquantesimo anniversario di ricostruzione della Cattedrale con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune e della società Dante Alighieri di Cuneo*

**ALBA** — *Per la «terza festa di primavera» in borgo Piave, questa sera (ore 21.30) Albasoul show piazza Cristo Re con la partecipazione del ballerino di Drive in «Brasch, il pantegro» e concerto di musica swing dell'orchestra stabile del teatro Marenco di Cervia. Le manifestazioni, organizzate dall'associazione promozionale Albasoul, proseguiranno sino a sabato*


**Azienda di componentistica e parti auto del Cuneese ricerca**

**RESPONSABILE MAGAZZINO**

Una persona di 26-37 anni preferibilmente diplomata, da inserire nella propria struttura di magazzino con responsabilità sulle movimentazioni e sullo stoccaggio dei prodotti finiti dei semilavorati e degli accessori.

Il candidato ha maturato una buona esperienza di magazzino in azienda modernamente organizzata. La mansione prevede, dopo un adeguato periodo di formazione, la responsabilità del reparto alle dipendenze del direttore di produzione

**RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE**

Il candidato ha un età tra i 27-38 anni e diplomato in discipline tecniche e ha maturato significative esperienze nel settore programmazione della produzione, l'ausilio dell'elaboratore in azienda modernamente organizzata.

Dopo un adeguato periodo di formazione assumerà responsabilità della funzione alle dipendenze del direttore di produzione

Manoscrivere dettagliato curriculum a Pubblicità - Via Muratori 32 - 12045 FOSSANO

CAVALLO CENTRO SPORT SAN

ESTATE

**VENDITA PROMOZIONALE**

**SCONTI + SCONTI dal MAGGIO**

il TE quasi in **REGALO:**
**RACCHETTE** grandi marche
DUNLOP - FILA - FISCHER - HEAD
MAXIMA - SPALDING - ROSSIGNOL
**con sconti sino al 70%**
Tre palline PENN-TOP a sole **L. 6.800**

ESPOSIZIONE TENDE
da montagna e Trekking,
con **PREZZI SCONTATI**
a partire da **L.**
abbigliamento
**ZAINI - SCARPONI a prezzi offerta.**
Pedule Trekking a sole **L. 39.000**
TUTTE - FELPE - ASSORTIMENTO COMPLETO
**JOGGING - FOOTING - ATLETICA**
Ex comunicazione di vendita legge 19-3-86

SFIM

**RAPIDI**
A TASSO AGEVOLATO
RIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 3
Tel. 0173 30.937

**FINANZIAMENTI**
per
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
IN 24 ORE
S.F.I.M. CR.

**ECONOMICI**
ASSICURAZIONE Primaria compagnia tedesca cerca esperto amministrazione contabilità e patrimonio non dipendente Scrivere Publi-compass Torino

RIVOLUZIONATA LA SITUAZIONE NELLA CLASSIFICA IN PROMOZIONE

# Saviglianese fa lo sgambetto alla Valeo e prende le distanze verso l'Eccellenza

**I tifosi dei «maghi» hanno festeggiato il successo esterno fino alle ore piccole - Il Bra in agguato a un punto Anche un Farigliano poco agguerrito batte la Fossanese, quasi spacciata - La Carassonese vince alla grande**

MONDOVI' — *«Il campionato ormai è finito. La Saviglianese ha vinto, mentre a noi rimane l'amarezza di aver giocato l'intera stagione in novanta minuti. E' un peccato, ma è il rifaremo. Sicuramente l'espulsione di due nostri giocatori dimostra un'immaturità della squadra che in partite così delicate dovrebbe saper mantenere la calma»*. Il commento di Bruno Cavallo, allenatore degli aziendali. La sconfitta subita dal Valeo per 3-1 sul proprio terreno a [illegible] dei «maghi» del Saviglianese è decisiva a due giornate dalla conclusione, con un calendario decisamente favorevole ai maghi, recuperare un punto di vantaggio diventa impossibile Bruno Cavallo conclude: *«Dobbiamo affrontare Novese e Canelli e vogliamo chiudere in bellezza questo campionato che abbiamo disputato da protagonisti, ottenendo altri quattro punti. Non dobbiamo sperare in un passo falso del Saviglianese»*.

*(g. m.)*

SAVIGLIANO — Le mille persone che ieri hanno seguito la squadra a Mondovì tornate a casa in colonna. Decine, centinaia d'auto che entrando in città hanno dato l'annuncio della vittoria a colpi di clacson. Poi è festeggiato fino alle ore piccole, soprattutto nei bar del centro.

Vent'anni che il Saviglianese si trova in testa alla classifica da sola, a due giornate dal termine, e con partite che, sulla carta, dovrebbero portare altri quattro punti nelle casse rossoblù, punti che significherebbero finali regionali e magari Eccellenza.

La vittoria del Valeo è difficile, ma netta. Nel momento di maggior tensione gli aziendali hanno perso ritmo e testa. Così Chiampan è stato espulso e i rossoblù di Mario Pinacci hanno avuto problemi a pareggiare, in vantaggio e mettere al sicuro il risultato. A segno andati «Attila» Dalmasso e Franco Rosa, ma gli della giornata quattro altri giocatori: Luciano Rabino, portiere Michele Peirone detto «Turbo», Tony Donalisio, roccia della difesa Antonio Salvatore, meglio conosciuto come «Dixie» o «Muchacho», per il suo giocare alla brasiliana, autentica spina nel fianco della retroguardia aziendale.

FOSSANO — Priva di [illegible] metà della formazione titolare la Fossanese riesce a Farigliano troppo agguerrito, rimediando l'ennesima sconfitta e non riesce a sollevarsi dalla sempre più precaria posizione in fondo alla classifica. Gli azzurri, dopo essere riusciti a conquistare momentaneo pareggio, hanno cercato di forzare il ritmo fallendo anche alcune occasioni propizie. Lo sbilanciarsi in ha favorito gli ospiti che, su contropiede abbastanza [illegible] sono [illegible] a vantaggio e poi a segnare anche una terza rete. *(a. c.)*

PARIGLIANO — Gallo, Prianio e Lora hanno firmato la vittoria che vale la salvezza. Con due giornate di anticipo sulla conclusione del campionato il Farigliano è infatti assicurato la permanenza in Promozione.

*«Una vittoria importante, che i ragazzi hanno cercato con grande determinazione, spinti anche dalla voglia di riscattare la beffa di sette giorni prima, quando la vittoria sfumò all'ultimo minuto. Adesso continueremo a lottare per quel settimo posto che era il traguardo prefisso a inizio stagione»*, dicono i dirigenti del Farigliano.

*(p. p. l.)*

BRA — Il Bra è secondo posto: alla pari con Valeo e Valenzana in agguato, a un solo punto dalla Saviglianese. E' il frutto di una concatenazione di avvenimenti, ma è soprattutto merito della squadra protagonista di una bella partita (3 a 1) sul di Orbassano.

*«Abbiamo giocato per vincere e abbiamo visto in stadio stesso, nonostante la necessità di rimontare il vantaggio iniziale e nonostante un'inferiorità numerica protrattasi per oltre mezz'ora»*, commenta il direttore tecnico Piero Reviglio.

L'Orbassano ha infatti giocato per primo e il si è trovato nel secondo tempo a giocare dieci per l'espulsione — a seguito di una doppia ammonizione — di Boncin.

*(g. m.)*

MONDOVI' — La Carassonese ha vinto alla grande, 3-1 sul Quattordio in trasferta e ha la sicurezza, quasi matematica, della salvezza. Nella peggiore delle ipotesi ai gironcini di Sergio Menegatti bisterà ottenere un punto nelle prossime due partite per rimanere in Promozione. Ovvia la soddisfazione dei dirigenti e tifosi della Carassonese che, dopo aver visto la squadra disputare un girone di andata (15 punti) hanno un inspiegabile declino che l'ha portata alla penultima posizione in classifica. *(m.)*

SOMMARIVA BOSCO — Delusa e rassegnata la Sommarivese non è riuscita a evitare una pesante sconfitta ad opera di Carmagnola. Dice il dirigente Giorgio Milan: *«Dopo un primo tempo equilibrato abbiamo commesso i soliti imperdonabili errori difensivi che hanno pregiudicato tutto il nostro campionato. Ormai concluderemo il con i giovani in previsione di allestire una nuova squadra per il futuro»*.

*(d. b.)*

## Abbonati ai colpi di scena

E' fatta! Bruno Cavallo, il mister lo dice di sì. *«Non vedo l'ora di giocare in un campo della Saviglianese»*. Mario Pinacci (non sarebbe meglio chiamarlo Bagnoli?) invece continua a predicare prudenza: *«Domenica arriva una squadra affamata di punti e dovrà fare la partita per non rischiare. Così sull'altra battaglia»*.

Vincitori e vinti di questo scontro storico Valeo-Saviglianese, con i rossoblù di Savigliano a far festa e i verdi aziendali a vedere in una sfocata moviola mentale tutte le fasi della sfida persa per due motivi fondamentali: mancanza di concentrazione e calo fisico consistente nella seconda parte della gara.

Ci sono anche aspetti tecnici da non sottovalutare e che nella politica del gioco sono stati determinanti. Vedasi Michele Peirone, colpa, infila il suo portiere poi si dispera. Piange negli spogliatoi tra il primo e secondo tempo, non riesce a darsi pace. Il suo contributo, per grinta e lucidità di gioco, sarà determinante nella seconda fazione della gara.

Mauro Chiampan si fa espellere già ammonito per alcuni interventi duri su Pirasi, si ripete per bloccare l'avanzante Donalisio verso l'area. L'arbitro estrae il cartellino giallo e poi quello rosso, applicando alla lettera la normativa federale.

Bruno Cavallo ripete l'errore dell'andata. Lascia in campo Ezio Cavaglià, guardato molto bene da Tom Donalisio, e manda negli spogliatoi Mimmo La Porta, l'uomo più pericoloso, assieme a Fabrizio Marrese, di tutto il pacchetto aziendale. Il posto di La Porta viene preso da Quniereo. Il mister avrà sicuramente fatto i suoi calcoli, la Valeo stava vincendo a 20' dalla fine e l'attacco doveva essere sacrificato per dare maggior vitalità al centrocampo. Risultato? Peirone libero di fare il Marrese costretto a sfiancarsi, Agnelli circondato da avversari e Cavaglià solo come un cane ad attendere i palloni che non più.

Così la Saviglianese, spostando anche il raggio d'azione di Peirone sull'altra fascia, è andata a Tre gol in 19' la dicono lunga. La Valeo perde la partita, la prima posizione in classifica e due uomini (oltre a Chiampan anche Giorgio Bosco raggiunge gli spogliatoi al 91' per doppia ammonizione) Bruno Cavallo può ben dire *«Abbiamo sprattutto perso la testa»*, e si riferisce ai falli plateali e alla mancanza di concentrazione di alcuni elementi importanti della squadra.

E la Saviglianese? Mario Pinacci guarda il foglietto che non lo abbandona mai e dice: *«Dunque, siamo tornati a zero in media inglese. Devo che è abbastanza positivo»*. Ma il mister nasconde forse la verità più evidente. La Saviglianese è ad un passo dalle finali regionali. Dovrà ancora incontrare Fossanese e Sommarivese, sulla carta non sono ostacoli insormontabili. Quattro punti portano, quota 46 finale, formazioni ad appena lunghezze di distacco. Un campionato di Promozione veramente da brivido e che difficilmente si ripeterà la prossima stagione.

**Fiorenzo Panero**

## A Mondovì ha vinto la grinta

Mondovì. La Saviglianese ha appena messo a segno il gol del 3-1. Gerardo Bochicchio saluta (sotto) Pinacci e pugni chiusi. A destra un'azione offensiva di Mimmo La Porta. Sotto il pubblico occasionale presente al campo sportivo della Valeo (Telefoto Bodino)

Il giro d'Italia nel Cuneese

## Tanti applausi per i «gregari»

**Omaggio alla maglia rosa, ma anche alla gloria locale «Cavalin» - Gli affari**

CUNEO — «Viva i gregari», una grande scritta sull'asfalto della statale 28 accoglie il Cuneese quelli che al Giro non sono protagonisti, i modesti portaborracce ai quali il ciclismo — milionario e con le ruote lenticolari, sponsorizzato e televisivo — non riesce per fortuna a fare a meno. Per una carovana che, quando passa la corsa più importante d'Italia, ha il record di non finire sullo schermo Rai, vicino al comprimario quasi d'obbligo, perché ricorda strade sognate e costruite, che si sono fatti attendere una vita.

*«Peccato per i ragazzi, questo Giro che passa di domenica. Un altro giorno, a scuola avrebbero beneficiato della "lezione breve"»*. Ma tutti, nella discesa di Montezemolo e sulla Ceva, nelle curve di Mondovì e Savigliano, Saluzzo, Barge per vedere la carovana più attesa dell'anno che anche da quattro anni non arriva più.

Quando c'era l'Italietta del boom, le ammiraglie lanciavano berrettini e manifesti, i palmari al seguito regalavano dentifrici e caramelle. Adesso, mezz'ora prima corridori, giusto un tizio magliette e scarpe di ne ha a bizzeffe, ma — che delusione — vuole i soldi. Lire leggere, però migliaia.

E' un festa, che patron Torriani regala alla «Granda» per farsi perdonare il dispetto dell'82 (lui colpa) le telecamere che ripresero la corsa da Vigevano a Cuneo, la televisione rimase buia per uno sciopero degli addetti ponti radio. Passa la Savona-Sauze d'Oulx, dalla Liguria al comune di Pierino Gros, ovvero la «valanga azzurra», ricordate? Un ragazzino non ricorda proprio. Ma sì, l'amico De Chiera, quello Saluzzo. Ecco che qui famoso.

Le staffette polizia! attenzione, stanno arrivando. Saronni in maglia rosa in mezzo al si riconosce subito. Su altri pronti a giurare, è difficile scorgere «Cavalin», Domenico Cavallo da Cavallermaggiore, cioè il ciclista «made in Granda», l'orgoglio della piana saviglianese. E' l'unico prof. cuneese, ha raccolto l'eredità di Corrado Donadio; fa il gregario, «però in serie A».

Dov'è Torriani? E Adriano Deaan? E' l'immancabile Bartali, in auto, naturalmente. *«Ma è tutto da rifare?»*, come al «Giro delle valli cuneesi» dove Otno è ospite d'onore.

Lo spettacolo è già finito. Torneranno, forti, agili, incredibili e sudati. La Granda sa aspettare. Il Otro non tradirà più.

**Giuseppe Grosso**

### Al '83 «Ferrero»

ALBA — Si è concluso con la sofferta vittoria del Mundial '83 il 15° torneo di calcio aziendale Ferrero organizzato dal Gruppo sportivo ricreativo dell'industria albese.

In finale il Mundial '83 ha battuto solo dopo i calci di rigore il Gsm per 4 a 3 dopo che i tempi regolamentari che quelli supplementari erano 0 a 0.

Era finita in parità anche la prima serie di calci di rigore. Nella finale il terzo posto l'Oma ha battuto il Bato del Mondo per 1 a 0 con rete di Bergadano. *(a. r.)*

Gara a senso unico al Mermet

## Anche Bertola va ko contro Ricky Aicardi

ALBA — Spetta certamente a Ricky Aicardi la palma del giocatore più in forma nel primo scorcio del campionato di serie A di pallone elastico. Completando un prestigioso trio la Comol di Cuneo ha sconfitto, dopo Balocco e Berruti, anche Bertola che proprio sul suo campo ha dovuto alzare bandiera bianca di fronte al più giovane avversario.

Al Mermet nell'incontro più atteso della giornata, non c'è stata praticamente partita: il divario tra la Comol e la Cassa Rurale di è apparso evidentissimo e la formazione ospite è andata al riposo sull'8 a 2. La partita è poi finita sull'11 a 8. Bertola, lineo in battuta e poco incisivo anche al ricaccio, solitamente arma preferita, ha dovuto subire una pesante battuta d'arresto.

Aicardi è così rimasto a punteggio pieno in vetta alla classifica insieme con Dodo Rosso, che ha vinto a Mondovì contro Tonello per 11 a 8. La Spec e la Meriese Dancing Christ sono rimaste appaiate fino al riposo più per gli errori del battitore di Priola che per gli effettivi meriti di Tonello e compagni.

Dopo il riposo Rosso ha migliorato nettamente la precisione e per avversari e stato notte fonda. Con alcune impressionanti ha distrutto gli avversari e ha chiuso sull'11 a 5 in meno di due ore.

A Caraglio, invece, grosso brivido per Balocco e la Canalese Musso-Canalmarmi Centroceramiche che riusciti a prevalere sulla Cassa Rurale di Caraglio solo sul filo di lana. Il campione d'Italia ha vinto per 11 a 10, ma a un certo punto era in vantaggio per 9 a 5 e appariva piuttosto in crisi.

Da caraglio si sono state molte polemiche per l'arbitraggio che avrebbe danneggiato i padroni di casa.

Saltato il fattore campo anche ad Andora dove la Don Dagnino dei cugini Pirero è stata battuta per 11 a 4 da Pavese e Galliano. Castelletto Molina derby delle ultime.

Pirero avvertito il riacutizzarsi del dolore al ginocchio che lo aveva già infastidito la scorsa stagione ed lasciato via libera a Pavese.

Infine nell'incontro disputato domenica in notturna a Santo Stefano Belbo l'Agrifu Berruti e Voglino la sorprendentemente fatta per 11 a 9 dall'Astor Ceva Vacchetto e Arrigo. La formazione cebana, che ha conquistato il primo punto della stagione, ha fornito una prestazione eccellente e dopo grande equilibrio iniziale (5 a 5 al riposo, 9 a 9 successivamente) ha saputo produrre lo spunto vincente nel finale. Particolarmente grintosa di Augusto Arrigo contro l'ex capitano Berruti. *(a. r.)*

CUNEO — Incomincia oggi allo sferisterio di piazza Marconi della Libertà con la partita tra Comol Cuneo (Aicardi-Olivieri) e Meriese Dancing Christ (Tonello-Solferino) la serie recuperi della prima giornata del campionato di serie A di pallone elastico, annullata per il maltempo.

Dopo aver sconfitto i tre big, Balocco, Berruti e Bertola, Aicardi di fronte al proprio pubblico ha compito sulla carta abbastanza vole contro un Tonello battuto duramente da Rosso nell'ultimo turno.

La gara di Cuneo inizia alle 21. *(m. s.)*

affiches

CHAGALL - KLEE
PICASSO - KANDINSKY - MATISSE

tappeti ARCHEMA
DISEGNI ESCLUSIVI REALIZZAZIONE ARTIGIANALE POLACCA

collezione zanotta
dal 20-5 al 31-5-86
orario feriale e festivo dalle 16.20 alle 23
CLOU casa
CORSO NIZZA, 84 CUNEO

LICEO LINGUISTICO
B. AMEDEO SAVOIA
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Tel. 0172 26.33

ISTITUTO PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO
«ALFRED NOBEL»
1° 2° anno legal. ric.
Autor. Reg. Piemonte
Tel. 0172 22.340
SAVIGLIANO

MULASSANO MOTOVEICOLI
Concessionaria
PIAGGIO - HONDA
FANTIC MOTOR
NUOVISSIMA HONDA MTX R
GILERA RV - - ARIZONA HAWK
Vendita - Ricambi originali
Assistenza
MONDOVI' - Via Prato 12 - Tel. (0174) 42.691

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
- Corso Nizza
Telefono 0171 55.247 (apertura lunedì al venerdì)
Si ricercano collaboratori

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRI
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 56.851 orario d'ufficio su appuntamento

ECCEZIONALE PRIMAVERA
Emmebi
FINO AL 30 MAGGIO 1986
per vetture disponibili in concessionaria, AFFRETTATEVI!
ARNA L 5 marce
lire 8.990.000 chiavi in mano
ALFA 33 1.3 DC
lire 12.990.000 chiavi in
ALFA a partire
18.990.000 in mano
TUTTE CON SUPERGARANZIA ANNI 1 + 3 +
Emmebi Concessionaria Alfa Romeo
CUNEO Via Valle Maira 44 - Confreria Tel. 0171 602.207-8-9
MONDOVI' Via Cuneo 37 Tel. 0174 42.023
EMMEBI professione ALFA ROMEO da 16 anni
Compriamo auto usate, tutti i tipi, pagamento contanti


## IL TACCUINO

### FARMACIE

**Cuneo**: Bottarelli via Caraglio 4 **Alba**: Costa, via V. Emanuele 36 **Bra**: Dalmasso, via Moffa di Lisio **Barge**: Gnari via Matteotti 52 **Fossano**: Municipale 1, via Roma **Mondovì**: Bailo via S. Agostino **Saluzzo**: Rabo corso **Savigliano**: Bonelli via Alfieri 11

### INDIRIZZI UTILI

**Soccorso pubblico emergenza** Cuneo 113

**Autoambulanze** 66 444 23 23 36 27 44, Borgo S. Dalmazzo 76 00 13, Bra 42 01, Caraglio 61 91 62, Ceva 7 15 66, Fossano 6 14 21, 63 61 11, 9 11 03, Mondovì 4 42 44, Nizza Bailo 78 63 13, Peveragno 80 36 55, Racconigi 8 46 44, Saluzzo 4 52 45, Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01, Vinadio 95 91 27

**Carabinieri** (pronto intervento) Cuneo 112, Alba 4 24 25, Borgo S. Dalmazzo 76 93 39, Bra 42 52 61, 7 10 03, Fossano 63 57 77, Mondovì 4 74 44, Racconigi 8 53 33, Saluzzo 4 64 44, Savigliano 2 23 33

**Vigili del fuoco** Cuneo 22 22, Alba 4 22 22, Bra 48 22 22, Fossano 6 02 22, Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 53 49, Saluzzo 4 22 22, Savigliano 3 21 85

**Corpo Forestale**: Cuneo 5 73 21, Alba 3 35 , Barge 3 85 93, Borgo S. Dalmazzo 75 17 17, Caraglio , Ceva 7 18 38, Cortemilia 8 11 68, Demonte 7 51 56, Dronero 91 81 60, Garessio 8 13 21, Mondovì 4 53 60, Ormea 5 11 63, Saluzzo 4 13 47, Savigliano 9 01 93, Villanova Mondovì 75 66

**Guardia medica** stradale: Cuneo 6 82 22 41 26 24, Ceva 7 11 82, Saluzzo 4 21 16, da autostrada Torino-Savona (0172) 41 20 24

**Pronto soccorso** 44 11 Alba 35 32 11, Borgo S. 76 96 32, Bra 42 01, Ceva 72 13 93, Fossano 6 14 21, Mondovì 43 41, Racconigi 8 51 81, Saluzzo 48 21, Savigliano 3 39 01

**Guardia medica** notturna, prefestiva e festiva: Usl 58 Cuneo 24 91, Usl 59 Dronero 91 78 76, Usl Borgo S. Dalmazzo 76 06 32, 76 00 13, Usl 61 Savigliano 3 39 01 (Racconigi 8 51 81), Usl 62 Fossano 63 61 11, Usl 63 Saluzzo 48 21, Usl Bra, 42 02 73 66 Alba, 35 32 11, Usl 66 Mondovì 43 41, Usl 67 Ceva, 72 22 22

**Vigili urbani** (pronto intervento e segnalazione guasti servizi ) di Cuneo 6 77 77, Alba 3 36 64, Borgo Dalmazzo 7 51 81, Bra 4 37 44, Ceva 7 10 06, Fossano 63 44 42, Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 54 11, Saluzzo 4 55 51, Savigliano 2 23 22.

**La stampa** - Ufficio di corrispondenza: Cuneo via XX , tel. 67 045

## AL CINEMA

Florence Guérin e Katrine Michelsen in una di «La bonne»

### CUNEO

**CORSO**: Hannah e le sue sorelle, con W. Allen

**ITALIA**: Desideri bollenti.

### ALBA

**CORSO**: Giochi erotici

: Spasm (assassini strolling)

### BARGE

: Spasm (assassini strolling)

### BORGO SAN

**DON BOSCO**:

### BRA

**IMPERO**: Bocche cucite.
**VITTORIA**: La Bonne di S. Barnabo (erotico).

### MONDOVI'

(20-22)

### SALUZZO

**CIVICO**: Mascherati Mr. Mastroianni e J. Lemmon.
**ITALIA**: Donne inquiete.

### SAVIGLIANO

**AURORA**:
**RITZ**: riposo

## ALLE TV PRIVATE

### UNO TV

- Pearl Harbor sceneggiato
- 22 — Telegiornale
- 22.10 Testimoni allo specchio
- 23.40 sport
- 0.55 Telegiornale

### TELECUPOLE

- 20 — Bellotta Andrea telenovela
- 21 — La grande barriera, telefilm
- 21.30 Piemonte sport rubrica
- 22.30 Tg 4
- 23 — Videosex rubrica
- 23.30 Che tempi! film di G. Bianchi con G. Govi e Padovani — Ragazza d'inverno di un marinaio con il quale ha scambiato solo pochi parole (1947)

### G. R. P.

- 1 — Un fantastico gioco, film di J. Kawalerowicz con L. Winnicka, Holoubeck — Una coppia e la crisi esistenziale (1968)
- 2 — La battuta di un pianista, film

### PRIMANTENNA

- 20 — Flash cinema
- Suspense, telefilm
- 21.30 Auto della settimana
- 22.45 Documentario a cura della Regione Piemonte
- 23.15 Programmi promozionali
- 24 — Doppia coppia con regina, film
- 1.30 Auto della settimana
- 2 — Sistemi sotto con...

### VIDEONORD

- 18.45 Speciale rigo
- 19.45 Telegiornale
- 20 — Cartoni animati
- Disperatamente lui, lei e marito, The film
- 22 — Aerobico
- 22.45 Telegiornale
- 23.15 Telefilm

### TELECITY

- 20.30 Il vichingo venuto dal Sud, film di Steno con L. Buzzanca, P. Tiffin — Un uomo che si considera padrone del Sud, dà lezione a un geloso (1973)
- 23.30 La Bonale al mare con l'amico di papà, film di M. Garofalo con R. Montagnani, M. Mail — La vacanza è interrotta da malviventi che rapiscono papà (1980)

### VIDEOGRUPPO

- Le sterilerà, film

### QUARTARETE

- 21.30 La gang della giarrettiera rossa, film
- 1 — Il re della mala, film di J. Roland con H. Silva, H. Fleischmann — Tra il re della mala amburghese, e un mafioso fuggito dall'America, una guerra (1972)
- 4
- 20.30 Sandine P. Germi con A. Celentano

## NECROLOGIE

Nella chiesa parrocchiale di Cervasca, alle ore 15 di oggi, verranno celebrati i funerali di Giovanni Bertello, deceduto a Cuneo all'età di 72 anni. Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti, i parenti tutti.

Nella chiesa parrocchiale di Cervasca, alle ore 15 di oggi, verranno celebrati i funerali di Giovanni Bertello, deceduto a Cuneo all'età di 72 anni. Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti, i parenti tutti.

L'inagibilità dei locali blocca [illegible] mesi l'attività

# Biblioteca universitaria cerca sede con urgenza

**Provvisoriamente [illegible] Palazzo Reale? - L'intervento del vicepresidente della Regione, Valenziano - Prospettive**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Quale sarà il destino della biblioteca universitaria di Genova è, soprattutto, come si potrà ovviare, prima della soluzione definitiva, ai disagi di studenti e docenti che non riescono, nei giusti tempi e modi, a lavorare?

La situazione, che ormai sfiora lo scandalo, dura da [illegible] mesi, sovente paralizzando tesi, studi e ricerche. Ieri mattina, sia pure mettendo le mani avanti per non sollevare insostenibilità, c'è [illegible] una prudente sortita del vicepresidente della Regione Bruno Valenziano che è [illegible] responsabile [illegible] cultura: «*Puntiamo, [illegible] linea di massima, mettere a disposizione, in via provvisoria, un po' di locali del Palazzo Reale* (che ha sede sempre in via Balbi, a cento metri dall'attuale biblioteca inagibile, ndr) *inoltre l'ampio [illegible] della platea del Teatro del Falcone potrebbe diventare sala di lettura [illegible] consultazione, previa prenotazione*».

Valenziano ha aggiunto: «*Non è molto, ma tuttavia si potrebbe alleggerire così la tensione della Berio [illegible] delle altre biblioteche civiche, fra l'altro [illegible] tutte rifornite adeguatamente sul piano scientifico*». Il vicepresidente [illegible] Regione ha anche precisato che si terrà in costante contatto con l'Università e il Co- [illegible] per stringere i tempi con [illegible] soluzione provvisoria, mettere in dovrà mettere in cantiere un progetto definitivo. Nei prossimi giorni, considerato il fatto che d'e- [illegible] comunque sarebbe prevista la chiusura [illegible] biblioteca, almeno per un mese, si dovrebbero avviare gli incontri decisivi.

Qual è la soluzione che, al momento [illegible] più ragionevole, confortevole e anche di rappresentanza?

Riprende vigore, [illegible] questi giorni, l'ipotesi di collocare la grande biblioteca universitaria nel Palazzo Ducale in via definitiva [illegible] re- [illegible] il Comune ha già destinato [illegible] sede dei Dogi dell'antica [illegible] pubblica [illegible] a sede di associazioni culturali, politiche, di ricerca, a partiti. Occorrerebbe rifare completamente il progetto, [illegible] con- [illegible] che il [illegible] Ducale, sia pure collocato nel cuore della città, è scarsamente fruibile perché non è provvisto del benché minimo parcheggio. Ritorna ancora il discorso della vecchia darsena: con l'abbattimento della cinta doganale dovrà essere «recuperata» la città, ha una struttura ampia e modulare che può essere modificata e modellata in conformità alle esigenze moderne. La Darsena, che si specchia nel cuore [illegible] porto medievale, avrebbe rispetto a Palazzo [illegible] il vantaggio d'un ampio parcheggio intorno. Resta, assai complesso, il problema dell'umidità che potrebbe danneggiare i libri, ma le opere moderne, sia, soprattutto, gli antichi [illegible] preziosi di cui la biblioteca è ricca.

Gli esperti obiettano che [illegible] in tutte le biblioteche moderne dell'Occidente è possibile inserire finestre con speciali chiusure [illegible] sopratutto installare impianti [illegible] condizionata, che regolano l'indice di umidità [illegible] ultimi- [illegible] anche i guai dell'aria salmastra. [illegible] qui i discorsi sulla carta: si [illegible] ora di verificare a chi andranno addebitati i costi, i progetti e chi mostrerà la migliore (e più autentica) buona volontà.

La biblioteca universitaria non è un bene dell'ateneo e neppure [illegible] Genova. [illegible] un servizio necessario per 35 mila studenti universitari, per oltre duemila tra professori e ricer- [illegible] ri e potenzialmente, per tutta la Liguria.

**Paolo Lingua**

Un'autobotte [illegible] è rovesciata [illegible] Zinola: nei tombini 300 quintali di combustibile

# S'è rischiato il disastro ecologico

**L'incidente nel tardo pomeriggio di ieri lungo [illegible] raccordo autostradale - L'autoarticolato [illegible] finito contro [illegible] muro - Dalla cisterna [illegible] uscita la sostanza oleosa che attraverso i canali [illegible] scarico ha raggiunto la spiaggia - Con una ruspa è stata eretta [illegible] diga di sabbia che ha bloccato la marea nera - Ma il livello di carburante continua [illegible] crescere - Immediati interventi**

SAVONA — Dalla cisterna squarciata di un autoarticolato [illegible] schiantatosi contro il muro di protezione del rac- [illegible] autostradale [illegible] Zinola (Savona) nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, [illegible] usciti circa trecento quintali di combustibile che stanno invadendo la spiaggia (qualche decina di quintali è già arrivata a pochi metri [illegible] battigia) dei [illegible]gni Stella Marina [illegible] via Nizza. L'accesso [illegible] per Torino, Genova e Ventimiglia è bloccato.

L'incidente, causato da una sbandata del pesante automezzo della ditta «Dadone», [illegible] Margarita (Cuneo), condotto da Luciano Labos, 39 [illegible], abitante [illegible] Pianfei (Cuneo), minaccia [illegible] l'impegno di vigili del fuoco, urbani e polizia stradale, di trasformarsi in un consistente danno ecologico proprio all'inizio della stagione balneare.

Il Labos è uscito solo contuso dalla cabina dell'autoarticolato che era proveniente da Genova e diretto a Cuneo, e ha rifiutato il ricovero all'ospedale. La prognosi dei medici del pronto [illegible]soccorso del San Paolo di Savona parla [illegible] «*ferite lacero-contuse al capo e al padiglione auricolare sinistro*» guaribili in una quindicina di giorni.

Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini da parte della polizia stradale di Genova-Bampierdarena e di Savona. Luciano [illegible] sostiene che [illegible] altro automezzo pesante lo ha costretto alla brusca sterzata che ha fatto finire l'autobotte contro il muro di protezione dello svincolo autostradale. L'autobotte, a causa dell'urto, si è accartocciata, squarciata e ribaltata. L'autista è riuscito ad uscire dalla cabi- [illegible] ridotta ad un ammasso [illegible] lamiere.

Le carreggiate dello svincolo (l'incidente è avvenuto proprio nel punto nodale del raccordo autostradale) si sono trasformate in fiumi neri e viscidi e l'olio combustibile, favorito dalla discesa, ha subito raggiunto i condotti di scarico delle acque che finiscono direttamente sulla spiaggia. In meno di un'ora aveva già raggiunto la battigia dei bagni di via Nizza (Zinola). Qui è stato bloccato, poco prima che finisse in mare, da una diga di sabbia eretta da una pala meccanica «requisita» dai vigili urbani di Savona. [illegible] combustibile finito [illegible] spiaggia, dopo poco più di un'ora dall'incidente, [illegible] una stima sommaria è valutabile in almeno un paio di metri cubi e l'afflusso continua.

Sulla spiaggia sono giunti anche gli uomini della capitaneria [illegible] porto e sono in attesa [illegible] dei funzionari del Comune per adottare provvedimenti concordati nelle relative sfe- [illegible]re di competenza, mentre i vigili del fuoco hanno continuato [illegible] a spargere tonnellate di sa- [illegible] per proseguire il fiume nero [illegible] raccordo [illegible] tostradale e ripristinare il traffico, subito impantanato.

Contemporaneamente l'Aurelia [illegible] paralizzata nel [illegible] dei Piani d'Invrea, a Varazze, da un altro incidente fra autotreni e il traffico [illegible] subito [illegible] paralizzato quasi totale.

In serata (la ricerca dei tecnici dell'Usl e del Comune è [illegible] particolarmente laboriosa nonostante l'allarme dato alla sala operativa [illegible] Protezione civile) è iniziata l'opera [illegible] bonifica.

**b. b.**

Savona. Due immagini delle conseguenze dell'incidente: a sinistra si cerca di fermare l'olio che ha già raggiunto la spiaggia, a destra l'autocisterna capovolta

Il divieto interessa il tratto fra gli stabilimenti Lido [illegible] Flora

# Troppi colibatteri nel mare A Rapallo «bagni vietati»

**Ad aggravare la [illegible] il problema dei gavitelli per oltre 200 barche**

RAPALLO — Spiagge affollate e molte code di auto ulteriormente aggravate da alcuni restringimenti di carreggiata sull'Aurelia, a Camogli e Recco, per i lavori di metanizzazione: questa l'im- [illegible] Riviera [illegible] Levante durante l'ultimo week end, che ha regalato ai bagnanti, oltre al sole e alle ormai croniche carenze in fatto di viabilità e posteggi, anche un mare assai poco pulito.

Ad ogni inizio [illegible] stagione, la speranza degli operatori turistici è che non compaia il famigerato cartello «*balneazione vietata*»: invece alcuni [illegible] rivieraschi hanno già dovuto emettere provvedimenti di questo tipo.

E' accaduto a Camogli, a Zoagli, a Rapallo. In quest'ultima località, il problema della balneazione, limitato però solo ad un [illegible] del golfo, tiene [illegible] ormai da alcune stagioni, alimentando malumori e polemiche. Al divieto, seguono di regola discussioni e anche non celati timori di un futuro fagocitamento della zona balneare ad opera del porto.

Come per il passato, anche quest'anno i colibatteri presenti nelle acque rapallesi hanno superato i livelli di guardia nel tratto di mare [illegible] gli stabilimenti balneari Lido (che è di proprietà dell'Azienda autonoma [illegible] di soggiorno e turismo) e Flora. L'anno scorso, la causa era stata attribuita ai lavori in corso alla foce del torrente [illegible] che avevano [illegible] to una movimentazione [illegible] fondali, con relativo intorbidimento [illegible] acque.

Dopo le opere di regimentazione fognaria realizzate dall'amministrazione [illegible] nale, c'era chi nutriva un certo ottimismo sulla stagione balneare, invece la speranza è andata [illegible] una volta delusa, e senza una chiara individuazione del perché. Ad aggravare la situazione e i timori concorre poi la vicenda dei gavitelli, che la Capitaneria [illegible] di porto intenderebbe dare in [illegible] nello specchio acqueo [illegible] di Lido.

Si parla [illegible] duecento imbarcazioni, [illegible] certamente non gioverebbero alla causa della balneazione. L'amministrazione comunale attende gli atti ufficiali e comunque ha già detto in più occasioni [illegible] non trovarsi d'accordo con questa soluzione.

[illegible] «*off limits*» anche a Camogli e Zoagli: in queste [illegible] località non [illegible] i malumori, come a Rapallo, ma il motivo che ha originato le ordinanze dei sindaci è evidente e dovrebbe essere limitato nel tempo. In entrambi i casi, si tratta di interventi [illegible] rapidotte fognarie, per ri- [illegible] guasti o prevenirne gli eventuali in piena stagione turistica.

A Camogli, occorre sostituire il primo tratto di 250 metri della condotta fognaria che parte dal rivo Giorgio, dietro la chiesa parrocchiale, e si estende il mare per 450 metri. I 400 metri più «*esterni*» di tubatura sono stati sistemati durante la prima fase dei lavori [illegible] ristrutturazione dell'impianto di depurazione.

Il primo tratto è invece di vecchia costruzione, fatiscente, e si rischiava una perdita nel periodo di maggior presenza turistica. Con un intervento [illegible] 70 milioni, [illegible] «*stralcio*» della seconda fase dei lavori di adeguamento del depuratore, l'inconveniente dovrebbe essere risolto, nel giro di pochi giorni.

Anche a Zoagli il divieto è stato causato da un [illegible] alle fognature, che [illegible] dato modo alla minoranza di rivolgere dure critiche alla giunta, per le «*indecisioni e ritardi di anni*» negli interventi attuati [illegible] questi problemi [illegible] tutela ambientale.

**a. pl.**

## [illegible] riapre il casinò di Nizza

NIZZA — Sembra in via di costituzione una société ricolse denominata «*Des bains de mer*» per la gestione del casinò Ruhl chiuso da parecchio tempo.

Il sindaco di Nizza, Jacques Medecin, ha fatto sapere che se il gruppo sarà formato da elementi seri e competenti e richiederanno il permesso entro il 15 giugno con, ogni probabilità il casinò potrà essere riaperto alla fine di luglio o al massimo ai primi di agosto.

L'incidente è accaduto nella zona a levante di Ventimiglia

# Gravi due fratelli caduti dalla [illegible]

VENTIMIGLIA — Un grave incidente stradale il accaduto domenica pomeriggio a Ventimiglia: ne sono rimasti vittime [illegible] giovani fratelli che ora si [illegible] ricoverati, con prognosi riservata, [illegible] all'ospedale [illegible] Martino di Genova, l'altro al nosocomio di Bordighera.

[illegible] e Carmelo Fratico, rispettivamente di 19 e 21 anni, abitanti a Vallecrosia in via Colonnello Aprosio 25, mentre, in sella ad una [illegible] «Honda», transitavano in prossimità del bivio per Nervia, a Levante della città, [illegible] finiti rovinosamente a terra, forse a [illegible] della ghiaia [illegible] si trova [illegible] bordi della carreggiata.

Sono prontamente intervenuti gli agenti [illegible] polizia stradale del distaccamento di Camporosso e un'ambulanza della Croce Verde. I due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Bordighera: le condizioni [illegible] Carmelo che, al momento dell'incidente, era alla guida della moto, sono apparse subito gravi e, dopo le cure più urgenti, è stato predisposto il suo ricovero a Genova, a causa di un trauma cranico e di una frattura mandibolare.

Raimondo, che in un primo [illegible]po era stato giudicato guaribile in dieci giorni, ha dovuto invece essere sottoposto ad un lungo intervento chirurgico all'addome. Le sue condizioni sono molto gravi: la prognosi è riservata.

**t. m.**

Sanremo, prelevate pratiche su acquisizioni di proprietà private

# Nuovo sequestro giudiziario per la vicenda di Valle Armea

**Documenti legati ai terreni sui quali dovrà sorgere la sala contrattazioni del mercato dei fiori**

SANREMO — Nuovi, clamorosi sviluppi nell'inchiesta della Procura della Repubblica di Sanremo sugli acquisti [illegible] case e terreni effettuati negli anni scorsi [illegible] consorzio [illegible] la [illegible] del mercato [illegible] fiori di Valle Armea. Ieri mattina due sottufficiali dei carabinieri e della Guardia di finanza si sono presentati a Palazzo Bellevue ed [illegible]no sequestrato, per ordine del sostituto procuratore della Repubblica, Rocco Siciotta, le pratiche relative all'acquisizione di [illegible] di proprietà privata nella Valle Armea che insidiavano sull'area destinata al mercato.

Il nuovo «*blitz*» delle forze dell'ordine in municipio è legato [illegible] all'inchiesta.

Cerca un mese fa, [illegible] fare luce sull'acquisto di una villetta, costruita senza concessione edilizia nel 1969, e pagata [illegible] Comune [illegible] milioni «*quasi il doppio del suo valore reale*». [illegible]Il pci che aveva presentato una denuncia alla magistratura.

Le pratiche [illegible] [illegible] l'indagine sarebbero quelle relative ai terreni [illegible] quali dovrà sorgere [illegible] [illegible] contrattazioni del [illegible] mercato dei fiori. Nessuna indiscrezione è trapelata dal palazzo [illegible] giustizia. Silenzio anche negli uffici della «giudiziaria» e al comando delle Fiamme gialle.

Il sindaco Leo Pippione si è limitato a confermare il sequestro [illegible] documentazio- [illegible] precisando che [illegible] investigatori hanno semplicemente fotocopiato [illegible] senza portare via gli originali. «*Sono accertamenti legati alla vecchia indagine*» ha sottolineato.

Le operazioni di acquisto dei terreni sono state tutte condotte in porto attraverso la trattativa informale, «*per evitare quegli espropri che ci avrebbero costretto a tempi ben più lunghi e a costose stime*» aveva detto il capogruppo dc, onorevole Emidio Revelli. Nel comportamento degli amministratori di Palazzo Bellevue il [illegible] ha [illegible] irregolarità? Quali? E, soprattutto, chi le avrebbe compiute in particolare? Interrogativi [illegible] per il momento, è difficile fornire una risposta, soprattutto perché, come spiegano a Palazzo Bellevue, parte delle trattative sono [illegible] completate [illegible] passata [illegible] ministrazione; altre sono [illegible] iniziate da una giunta e terminate [illegible] quella attuale, mentre un paio, come ad [illegible] quella della villa da [illegible]n, sono [illegible] seguite dall'inizio alla fine, dalla giunta Pippione.

L'inchiesta partita dalle trattative informali, [illegible] [illegible] ora potrebbe allargarsi all'intera pratica del mercato [illegible] fiori. Aveva preso le mosse un mese fa da una lettera anonima inviata alla Procura e a tutti i gruppi politici di [illegible] Bellevue e [illegible] un esposto quasi simultaneo, presentato [illegible] gruppo comunista. In [illegible] si [illegible] vano sindaco e giunta di aver- [illegible] acquistato una casa (costruita venti [illegible] [illegible] alcuna licenza edilizia) e [illegible] averla pagata il doppio del suo valore. La [illegible] era [illegible] subito demolita per consentire l'inizio dei lavori del mercato.

**Gian Piero Moretti**

## Pensionati derubati di 50 [illegible]

SAVONA — Due pensionati ingenui: 50 milioni nelle mani di abili e spregiudicati truffatori.

Il primo episodio a Savona, in Corso Tardy e Benech, dal palazzo Sip. In tre, uno [illegible] un finto accento francese, per vendere pentole (valore mille lire) a Filippo M., pensionato di Zinola. Un'abile regia e alla fine il «colpo»: 13 milioni in cambio delle monete spagnole.

L'in falso ispettore delle Poste, trent'anni, distinto, si presenta a casa di un anziano savonese: «C'è stato un errore — dice — nel [illegible] le pensioni. Mi faccia con- [illegible] le banconote [illegible] vedere se sono false...». L'ingenuo pensionato tira [illegible] una borsa con 21 milioni in contanti, i risparmi di una vita, gelosamente custoditi in casa per «paura dei ladri». Il truffatore, indisturbato, con la scusa dei controlli, si è allontanato. Di lui, [illegible] traccia.

(m. nu.)

[illegible] letterato morto a Bordighera

# Liguria [illegible] seconda patria per [illegible] il poeta Belloc[illegible]

BORDIGHERA — Carlo Belocchi, il cele- [illegible] poeta spentosi [illegible] mattina poco dopo le 6, a 87 anni, nella sua abitazione di Bordighera, era diventato un grande amico della città delle palme, divenuta, dopo Torino (luogo [illegible] nascita) e Firenze, la sua terza città.

Aveva «scoperto» la Riviera nel 1929, quando il fratello Ottaviano, funzionario delle dogane, [illegible] [illegible] trasferito e sposato.

[illegible] allora il [illegible] aveva frequentato costantemente [illegible] città delle palme, fino a diventarne quasi [illegible] cittadino adottivo, anche se forse non abbastanza conosciuto. Aveva [illegible] un alloggio [illegible] via Tunnioli, dove trascorse tante estati felici con la moglie e gli amici.

Da quando le sue condizioni di salute erano peggiorate, i suoi soggiorni a Bordighera [illegible] [illegible] fatti più lunghi, e [illegible] alternavano [illegible] periodi trascorsi [illegible] Firenze dove vive [illegible] figlia.

In Riviera, l'autore di raccolte di poesie come «*Realtà cinse il sogno*» e «*Cuore di Primavera*», [illegible] numerosi e [illegible] legami. Molti lo ricordano assiduo frequentatore della libreria antiquaria di via Escoffier gestita da una sua grande amica, Maria Pia Fanfelli, che [illegible] è [illegible] vicina sino all'ultimo. La presenza di Belocchi trasformava la libreria in un luogo di conversazione e dibattito sulla cultura contemporanea.

Nella città delle palme spesso lo [illegible] vedeva passeggiare nelle vie del centro e conversare con i numerosi amici. La sua scomparsa ha suscitato profonda commozione a Bordighera. La salma ieri è stata trasferita a Firenze, dove si svolgeranno i funerali.

**c. d.**

## Una denuncia per procurato allarme

IMPERIA — Telefonano all'una [illegible] notte alla Croce Bianca chiedendo soccorso per un ferito grave sul ponte di Dolcedo, ma i militi sul posto trovano soltanto un fantoccio. Uno scherzo di pessimo gusto che per due giovani di Dolcedo, su cui gravano pesanti sospetti, rischia [illegible] concludersi con una denuncia per «procurato allarme».

*(f. d.)*

Una settimana di manifestazioni in Riviera a favore dell'Unicef

# «Natata longa» in difesa del mare

**Partita da Chiavari, la prova natatoria ha fatto tappa a Camogli [illegible] oggi sarà a Genova**

CAMOGLI — *La Liguria, tra natura e sport: su questo tema ha voluto porre l'accento il comitato regionale dell'Unicef, con una [illegible] zione che è partita domenica da Chiavari, ieri ha fatto tappa a Camogli, oggi sarà a Genova e proseguirà poi durante la settimana toccando varie località della costa, fino a Ventimiglia.*

*Iniziativa centrale del programma è la «Natata longa», un percorso via mare che toccherà [illegible] fra i più importanti centri rivieraschi. Ac- [illegible] alla [illegible] natatoria sono [illegible] inserite altre manifestazioni sportive, esibizioni di moto acquatiche, marce, spettacoli folcloristici. Con l'Unicef, hanno promosso [illegible] l'iniziativa il Movimento Sportivo Popolare e la Fisamar, Federazione italiana sport del mare, con il patrocinio e la collaborazione di vari enti e amministrazioni locali.*

*«Il nostro obiettivo — spiega Giacomo Guerrera, presidente regionale dell'Unicef — è sensibilizzare le persone alla pratica sportiva intesa come occasione di fratellanza, di reciproca [illegible]. Per questo motivo, le manifestazioni sportive inserite nell'articolato programma della "Settimana" non hanno un carattere agonistico. Vogliamo puntare sui significati di avvicinamento fra i popoli, [illegible] amore, che [illegible] sport può nascere, e non sulla componente di competizione».*

[illegible] c'è il mare. *«Il nostro [illegible] è avvolto al mare perché è a questo elemento che la nostra regione deve gran parte della sua specificità — prosegue Guerrera —, [illegible]g' un bene prezioso, che deve essere valorizzato e rispettato. A questa causa abbiamo inteso dare [illegible] contributo, cercando di mobilitare l'opinione pubblica e coinvolgere tutta la regione [illegible] modo [illegible] episodico. Guardando ai primi giorni, ci pare che l'iniziativa stia riscuotendo un buon successo».*

La *«Natata longa»* della *«Settimana del mare»* a favore dell'Unicef è partita [illegible] Chiavari e ha fatto la sua prima tappa a Portofino. Qui, nel teatrino, si è svolto un dibattito sulla problematica dei parchi marini, con relazioni dei docenti universitari Della Croce, Dagnino, Carli, e dell'assessore provinciale Paccagnella. Ieri pomeriggio, i nuotatori sono approdati a San Fruttuoso, dove è stata celebrata una messa e successivamente si è reso omaggio alla statua del Cristo degli Abissi, con la deposizione di una corona. [illegible] la *«Natata longa»* arriverà al molo Duca degli Abruzzi, a Genova. Farà poi tappa ad Arenzano (28 maggio), Albisola e Albenga (29), Alassio (30), Imperia (31) e Ventimiglia (1° giugno).

**a. pi.**

## Arrestato latitante

LA SPEZIA — Aldo Padovani, 41 anni, commerciante, residente a Genova-Bolzaneto in via Cemignano 3, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Deiva Marina.

Latitante da circa un anno, l'uomo era evaso dall'ospedale S. Chiara di Pisa dove, sottoposto agli arresti domiciliari, doveva subire un intervento chirurgico.

Ricercato su tutto il territorio nazionale, oltre ad essere imputato per evasione, il Padovani è colpito da altri provvedimenti presi [illegible] confronti da diverse autorità

## Uno scontro fra autotreni Lunghe code sull'Aurelia

VARAZZE — Scontro frontale fra due autotreni sull'Aurelia, ai piani d'Invrea. Nessun ferito, ma statale bloccata: il traffico è stato deviato sull'autostrada Genova-Savona e [illegible] vie secondarie. I camion sono rimasti incastrati l'uno dentro l'altro e i carichi (formaggio e tubi) si sono dispersi sulla strada, impedendo la circolazione.

Sono intervenute pattuglie della polstrada e i vigili del fuoco che nella tarda serata di ieri stavano ancora cercando di liberare l'Aurelia dai detriti. Inutile dire che il traffico, già di per sé caotico, è letteralmente impazzito. Lunghissime code a ponente (da Varazze sino a Savona, ed oltre) e verso il levante si sono immediatamente formate, paralizzando di fatto la circolazione.

In visita alla redazione [illegible] Sanremo i ragazzi delle medie

# Una lezione [illegible] il giornale per gli studenti di Taggia

SANREMO — *Lezione speciale, dedicata al giornalismo, per i ragazzi della 3ª B della scuola media «Ruffini» [illegible] Taggia, in visita alla redazione sanremese di «La Stampa».*

*Per gli studenti è stata l'occasione per avvicinarsi al mondo del giornale, nei suoi vari aspetti: dalla ricerca e valutazione della notizia alla stesura dell'articolo fino al momento in cui appare sul giornale.*

*Particolare interesse hanno suscitato nei giovani capiti [illegible] [illegible] tecnologie che hanno sostituito, con l'ingresso dell'elettronica e del computer, i vecchi strumenti di lavoro come la tradizionale macchina per scrivere.*

*Dei gruppo, guidato dall'insegnante di lettere Caterina Brambille Choukhadarian, facevano parte Luca Ceccanato, Giovanna Velia, Andrea Guardieni, Paolo Pisarello, Katia Chiodo, Cristian Lupi, Gina Germano, Katia Alberti, Pietro Anfossi, Ornella Cotroppia, Giuseppe Germano, Cristina Priori, Anna Maria Protopapa, Riccardo Colombo.*

**c. d.**

Sanremo. Gli studenti di Taggia davanti alla nostra redazione

Chiavari, dopo la prima giornata del seminario di studi

# «La quinta provincia significa un nuovo modello di sviluppo»

**Le relazioni hanno messo in luce gli scempi avvenuti negli ultimi anni nel Tigullio - Servizi, risorse, attività produttive dovranno essere programmate**

CHIAVARI — Se mai istituita, la Provincia di Chiavari dovrà essere qualcosa di molto diverso da un insieme «politico» di Comuni che hanno scelto, per ragioni geografiche o, peggio, «di pancile», di staccarsi dalle province di Genova e La Spezia.

Questo il «succo» scaturito dalla prima giornata del seminario di studi organizzato a Chiavari su iniziativa della Società Economica.

Tutti i relatori hanno infatti sottolineato, anticipando il senso dell'ultima giornata che sarà appunto dedicata all'esame dell'«Istituto-Provincia» attualmente e come sarà in futuro, che occorre costruire un progetto per un nuovo sviluppo del comprensorio. Illuminante a questo proposito quanto sostenuto dal professor Lorenzo Caselli, docente di Tecnica Economica alla facoltà di Economia e commercio dell'ateneo genovese.

Partendo da un'analisi storica degli ultimi trent'anni, Caselli ha descritto le modificazioni intervenute nel Tigullio, che negli Anni 60 si è «offerto», per così dire su un piatto d'argento, alla speculazione edilizia e allo sfruttamento ambientale, con tenere fede a cambio se migliaia e migliaia di vani in gran parte sottoe adibiti a -de-case-.

«Le conseguenze di questo sono sotto gli occhi di tutti: è conveniente chiudere le industrie e vendere i terreni per uso edilizio, oppure trasformare residence gli alberghi esistenti», ha sostenuto Caselli. Accanto alla speculazione, la pe e frammentaria che ha decretato la nascita, un po' dappertutto, di sportive, megadepuratori, opere pubbliche in genere, spesso alcun tentativo di programmazione in vetta che aspetti quella nale.

E pensare che il Levante, il stagionali, ha problemi molto diversi da quelli di altre zone. Migliaia di cittadini «ombra», che non figurano né nelle cartelle delle tasse né all'anagrafe, ma che usufruiscono di segnature, servizi raccolta rifiuti, impianti sportivi che

Chiavari: la città si batte per diventare capoluogo di provincia

vengono costruiti (e pagati) solo sulle spalle dei cittadini residenti «ufficiali».

Una tendenza, ha concluso Caselli, da invertire se si vuol davvero parlare di «nuova provincia» e non soltanto di «una provincia in più».

Il comprensorio integrato dove servizi e risorse, attività produttive e turismo, tempo libero e attività sociali possano essere programmate e pianificate, senza sprechi o doppioni: questo l'obiettivo del progetto-provincia dato in visione dal professor Ugo Marchese, autore di un'altra relazione proposta al seminario chiavarese.

Secondo questa visione il Tigullio è meglio la nuova provincia dovrebbero essere in grado di offrire un «pacchetto» di attività e un modello di sviluppo, tali da vogliare «a foco» le risorse finanziarie che oggi emigrano verso Genova e il Nord Italia.

L'utilizzo risorse e la situazione delle attività produttive del comprensorio (industria, artigianato, agricoltura, commercio, servizi, turismo) saranno proprio il tema della prossima giornata del seminario, sabato prossimo 31 maggio.

Iniziativa «Fortunata e chiusa» per simboleggiare l'incontro-scontro in atto tra antico e moderno, tra la tradizione, anche economica, e le nuove filosofie produttive e commerciali.

**Marco**

Domenica e lunedì, a San Rocco, la prima mostra-mercato

# *Camogli fa festa al vino ligure Un'esposizione con 39 produttori*

**La manifestazione era rinviata dopo lo scandalo del metanolo - Ci saranno otto stand, con banchi per la degustazione - Saranno presenti aziende di tutta la regione**

CAMOGLI — In splendido scenario naturale, a San Rocco di Camogli, si svolgerà domenica prossima la prima mostra-mercato dei vini liguri.

La manifestazione si svolge un certo ritardo rispetto alla data che il organizzatore aveva inizialmente programmato. Il velo era motivato concomitanza, in quel periodo, dello scandalo del vino al metanolo.

Con il pubblico di consumatori assai allarmato a causa degli elenchi di vini adulterati o sospetti, si sarebbe corso il rischio di un fallimento dell'iniziativa, anche se la genuinità del prodotto era ovviamente garantita.

Trascorso il tempo necessario a far riacquistare fiducia al consumatore, la rassegna di San Rocco di Camogli si propone occasione per ampliare, presso il grande pubblico, la vino ligure e valorizzare una produzione che, sostengono gli organizzatori, ha nulla da invidiare, sotto il profilo della qualità, a vini più noti e celebrati.

«A San Rocco — dice Antonio Moret, segretario dell'As per la valorizzadei vini liguri, presieduta Giacinto Crosetti — *ovremo otto stand, che raccoglieranno 39 espositori, provenienti un capo all'altro della regione, da Ventimiglia a Sarzana. Accanto ai banchi per degustazione dei vini il pubblico sarà allietato anche uno stand gastronomico. Domenica la giornata sarà aperta a chiunque vorrà intervenire; il giorno successivo, invece, pensiamo di proseguire il confronto solo tra gli espositori, magari affrontando e discutendo qualche problema tecnico*».

Alla rassegna di San Rocco di Camogli Moret, saranno presenti aziende liguri produttive: quelle che producono varie decine di migliaia di bottiglie all'anno ai piccoli e piccolissimi duttori.

Resta il denominatore prodotto pregiato, in qualche già affermato, che attende una maggiore valorizzazione in altri.

mostra-mercato an- la presenza Consorzio per la tutela dei vini della Riviera di Ponente, che ha sede ad Albenga e riunisce 17 grandi aziende della zona, della Cooperativa di Finale Ligure, viticoltori di Cornaglia e di quelli della Val Polcevera, di Genova, dell'Azienda agricola delle Cinque Terre.

Il «taglio» del nastro inaugurale è in programma merdì 1° alle 11; all'apertura della mostra dovrebbero intervenire varie autorità; tra i invitati, il presidente della Regione, Magnani, quello della Provincia, Mori, gli assessori regionali Ferrero e Valentino.

**a. pi.**

## Chiavari, visite radiologiche per i negozianti

CHIAVARI — L'Associazione Commercianti di vari informa gli operatori economici che devono rinnovare la propria tessera sanitaria, che ciò è possibile presso visita radiologica.

Le visite, concordate tra Ascom e Usl, avranno luogo presso l'ex-Saub di Dante 13,30 di ogni mercoledì. *(m. r.)*

## Tigullio: firme per referendum contro la caccia

CHIAVARI — Le sezioni locali di Italia Nostra e del WWF ricordano, in un comunicato, che anche nel Tigullio le firme il referendum contro caccia si raccolgono presso le segreterie del Comuni.

A Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Cogorno, è possibile firmare tutti i giorni. *(m. r.)*

Raffigura un volto

## C'è un dipinto del Van Dyck a Monterosso?

**La tela è nella chiesa del «Cappuccino»**

MONTEROSSO AL MARE — piccolo olio su tela cm x 41) raffigurante un volto maschile in contemplazione potrebbe *essere* Van Dych. La scoperta arriva da Monterosso al Mare, la perla delle Cinque Terre che già vanta, nella chiesa Cappuccini «Crocefissione» grande fiammingo, eseguita durante il suo soggiorno genovese presso gli Squarciafico, la famiche negli anni fece costruire il Convento monterossino il che divide il Borgo antico dalla località di Fegina.

Questo volto di ignoto, cui finora era sconosciuta l'esistenza, faceva sicuramente parte di un grande dipinto. cui rimasto qui frammento. Del resto, sul retro della tela si legge: «*Faceva parte di un grande quadro: con altri Santi mirava il Si- e Madonna*».

La dell'autore fa pensare al Van Dych. Però soltanto adesso, dopo molte ricerche storiche. Il rettore del Convento, padre Marco Panteghini Bianco, si tarda a fare il nome.

Lo studioso cappuccino, infatti, ha trovato in uno scritto di Carlo Giuseppe Ratti, datato 1780, queste parole: «*Nel Convento di Monterosso c'è una Crocefissione che dicesi del Van Dych e c'è pure altro grosso quadro che vuole dello stesso autore*».

Un quadro, secondo padre Marco, che ha subito le conseguenze di guerre e peripezie e del quale qualche frate riuscì almeno a straziare la parte più appunto quel volto, peraltro rimesso po' in sesto in imprecisata ed indicante, nelle parti originali, l'appartenenza chiara al primo '600.

Tocca ora esperti parola decisiva. La «Crocefissione» è stata autenticata recente dal prof. Erik Larsen, uno massimi studiosi del Van Dyck, e potrebbe lui a risolvere quello che ormai chiamano il «*secondo rebus di Monterosso*».

Certo che padre Marco Panteghini ha svolto un accurato lavoro ricerca.

**E. Fh.**

BOGLIASCO — La Croce Verde ha festeggiato, domenica mattina, l'inaugurazione di una nuova ambulanza, modello 900 «Panorama».

Un'azienda locale produrrà il primo contatore italiano

# *E da Carasco arriva il «geiger»*

**Dello strumento, che serve a rivelare la radioattività, saranno realizzate due versioni**

CARASCO — L'esplosione nella atomica di Cernobil ha sconvolto per diverse settimane le abitudini alimentari e non, degli italiani.

Per molti questo primo contatto il «rovescio della medaglia» atomica è stato sconvolgente. Un segno del progresso? «*Può darsi* — dicono l'ingegner Beppe Laguzzi e il fisico Enrico Ronchi, responsabili un'azienda, la General Electronic Systems, che produce computer e laser medicali a Carasco di Chiavari — *il fatto è che manca l'informazione di base tra la gente, ed hanno così avuto via facile l'allarmismo e talvolta la speculazione. Non scoppiamo fa un bene e un male, ma in ogni famiglia americana quasi un contatore geiger, il classico rivelatore di radioattività. In Italia, prima di Chernobil, quella fantascienza*».

Adesso le sembrano cambiato. elettronico sono spariti i pochi contatori geiger in vendita (per lo più di fabbricazione Usa o tedesca) mentre alla Philips di Milano, confessano di aver venduto «*più per*

*in una settimana che in trent'anni*».

«*In effetti un nostro contatore geiger avevamo realizzato, sperimentalmente, qualche anno fa* — continuano Ronchi e Laguzzi —. *Ora abbiamo ripreso in mano quel progetto, scoprendo di poter costruire e commercializzare, a prezzi ragionevoli, apparecchiature precise ed affidabili*».

Dai laboratori Carasco, nel di pochi giorni, potrebbero così cominciare a uscire i primi «geiger-italiani».

Laguzzi mostra il prototipo: una scatola di plastica con due interruttori e un display a cifre luminose, un cavetto e, all'estremità, un corto tubo metallico munito d'impugnatura. Avvicinando la a una sorgente radioattiva (nella fattispecie il fosforo delle cifre luminose del «cipollone» nonno. Il cui oggi è vietata la produzione) si avverte il caratteristico ticchettio, quindi sul display si può leggere, in microsecondi, il valore della radioattività emessa: «*lettura*» ogni secondi.

Le versioni prodotte no due, una professionale tipo protezione civile (costo un milione e mezzo di lire), l'altra «*formato famiglia*», più compatta ma altrettanto precisa, a sette-ottocentomila lire.

«*Potrebbe paragonata, come utilità, a un rivelatore domestico per fughe di gas* — dicono Laguzzi e Ronchi — *ciascuna famiglia avrà la possibilità misurare, giorno per giorno, il tasso di radioattività "naturale" dell'ambiente scoprendo in tempo, come nel caso di Cernobil e forse anche prima dei comunicati ufficiali, quando qualcosa non funziona nell'aria che respiriamo o ciò che mangiamo*».

**m. r.**

## Tre i vigili urbani da ieri a Recco

RECCO — Da ieri sono entrati in servizio a Recco tre nuovi vigili urbani, dei quali donna, assunti con incarico trimestrale, per potenziare l'organico durante il periodo estivo.

«*Con l'aumento del personale a dodici unità* — afferma il comandante, Vittorio — *predisposto anche il servizio notturno, con due pupilli pronti ogni giorno fino a mezzanotte, fino alla fine di agosto*». *(a. pi.)*

Sestri: l'incendio partito da un giradischi

# In fiamme una palazzina paura per due famiglie

**SESTRI LEVANTE — Paura nella notte a Sestri Levante, in una palazzina a due piani di via Val di Canepa 77. Forse per un corto circuito, è quanto pare sviluppatosi da un impianto stereo, è scoppiato un incendio che ha devastato l'alloggio al pianterreno rendendo inagibili anche alcuni locali dell'appartamento soprastante.**

**Una decina di persone in strada, per fortuna la temperatura in questi giorni è a livelli estivi, che si concludessero le operazioni di spegnimento.**

**Le fiamme divampate poco prima delle 5, quando le due famiglie che abitano nello stabile, di proprietà della marchesa Gerodalina Cattaneo Della Volta, erano addormentate.**

**Il fumo ha comunque ben presto lo allarme gli inquilini che hanno chiamato i carabinieri (il comando della tenenza dista poche decine metri) e i vigili del fuoco. Da Chiavari sono partite due squadre di pompieri con il capo-squadra Gian Cavalletto, che hanno impiegato circa tre ore ad aver ragione dell'incendio.**

**Le fiamme hanno distrutto il locale dove si trovava lo stereo, un corridoio e altre due stanze. Il forte calore che si è sviluppato dalla combustione mobili e suppellettili ha lesionato anche soffitto delle stanze rendendo inagibili i pavimenti soprastanti.**

**Ieri mattina la marchesa Cattaneo, informata dell'accaduto, ha dato incarico all'amministratore dei casi di interessarsi delle pratiche dell'assicurazione; interpellato, il professionista ha spiegato che comunque la palazzina, esclusi i locali danneggiati, rimane abitabile.** *m. r.*

## Una messa in suffragio di Mafalda di Savoia

RAPALLO — Questa mattina, alle ore 10,30, nella chiesa di San Francesco viene celebrata Messa in suffragio di Mafalda di Savoia, morta nel campo tramento Buchenwald nel . Alla cerimonia sarà presente il principe Amedeo Savoia duca d'Aosta.

In precedenza verrà deposta corona d'alloro targa della piazza recentemente intitolata dall'Amministrazione comunale di Rapallo alla principessa martire.

In serata il duca d'Aosta sarà ospite del locale Rotary Club in occasione della presentazione del suo libro «*In nome del Re*» edito da Rusconi. *(s. b.)*

NUOVA «GEOGRAFIA» — Stimolante previsione per il calcio di Ponente, tanti problemi e difficile soluzione

# Nascono altri derby l'interesse si sposta nell'Interregionale

**Il blasone del Savona inorgoglisce molti avversari**

Si sta delineando la geografia dell'Interregionale per la prossima stagione: questo campionato, volenti o nolenti, risulterà il più interessante per le squadre del Ponente Ligure, mentre in C2 l'Entella riproverà la grande avventura e sulla Sanremese ci sono solo tanti dubbi. Sciolli, addirittura, ha più volte minacciato di non iscrivere neppure la squadra.

L'Interregionale sarà a sedici o a diciotto squadre? La domanda è legittima perché, fino alla scorsa stagione, le vincenti dei tre gironi piemontesi di Promozione dovevano ancora effettuare gli spareggi per designarne due che fossero promosse appunto in Interregionale. E' un sistema previsto anche quest'anno, ma le società piemontesi interessate si batteranno certamente per ottenere subito tre promozioni.

Si possono comunque azzardare previsioni. Per ora l'Interregionale A (che raggruppa le squadre liguri e parte di quelle piemontesi) risulta così composto: Imperia, Pinerolo, Moncalieri, Borgosicino, Biellese, Saint-Vincent, Levante, Juve Domo, Albenga, Aosta, Cuneo, Acqui (che resta da quest'anno), il Vado (neopromosso), Cairese e Savona (retrocessi dalla C2), più appunto due delle tre piemontesi in uscita dalla Promozione (sono in testa ai rispettivi gironi, Borgomanero, Nizza Millefonti e Saviglianese). Sarebbero però 17 formazioni, e una (Borgosicino o Juve Domo, probabilmente) dovrebbe passare nel girone lombardo. Se le squadre fossero portate a 18, non ci sarebbero problemi.

Resta aperto anche il discorso sulle possibili retrocessioni di Derthona o Asti dalla C2, ma sembrano Civitavecchia e Montevarchi a correre i pericoli maggiori. Un altro fattore non ancora verificabile è quello legato a eventuali ripescaggi e alla vicenda del torneo.

Mentre nel girone B, Fossano e Levanto dovranno ricorrere allo spareggio, la notizia del giorno è la vittoria del Vado nel raggruppamento A di Promozione. Un successo senza dubbio meritato (non è mai facile vincere dopo una retrocessione), anche se il Ventimiglia avrebbe meritato miglior fortuna.

I rossoblù del presidente Carlo, di Giorgio Barboli e dell'allenatore Marinelli avranno la soddisfazione di misurarsi, nella prossima stagione, con la Cairese e il Savona, un fatto impensabile, almeno nel caso dei biancoblù, fino a qualche anno fa.

Nel Savona, per ora, Franco Barboli sembra collezionare solo «no». Prima quello di Giorgio Barboli, adesso è il turno di Valentino Persenda, il quale ha detto chiaramente che, se fosse interpellato (il suo nome era fra quello dei possibili successori di Sacco), declinerebbe gentilmente l'invito. Tristi segnali negativi per il futuro della società di piazza Diaz.

L'anno prossimo vedremo almeno tanti derby, i motivi di campanile si aggiungeranno a quelli di classifica. Molti sono già al lavoro, le squadre ambiziose non mancano. E ovviamente, chi fa meglio adesso sarà premiato.

**Sandro Chiaramonti**

# Attorno alla Sanremese ormai s'è creato il vuoto

**Domenica allo stadio (110 gli spettatori) anche i barellieri della Croce Rossa - Cavalieri è autorizzato a vendere tutti i giocatori - Forse si lascia cadere il diritto di riscatto di Araldi**

SANREMO — Sono stati 110, compresi donne e bambini, i sanremesi che hanno salutato (domenica contro il Legnano) di C1, dopo sette anni di una categoria che, a torto o a ragione (dipende dai punti di vista), è stata considerata un «lusso» per la Sanremese.

Davanti ai 110 coraggiosi grondanti di sudore sotto il caldo torrido, i biancazzurri hanno fatto un brutto scherzo ad un concittadino. Andrea Valdinoci, allenatore del Legnano, battendo la sua squadra (2-1) e costringendolo a rimandare l'operazione-salvezza.

E adesso? *«Per quanto mi riguarda tornio all'Usl. Mi hanno definito per un anno l'allenatore della mutua. Accontento, così, i miei detrattori»*, dice, tra il serio e il faceto Elvio Fontana, mister biancazzurro, cui sta per scadere l'aspettativa per il lavoro. Se Fontana almeno un posto lo ha (ci sarebbe già una squadra dell'Interregionale che lo ha contattato), è ancora oscuro il destino della Sanremese. Il termine per le iscrizioni alla C1 scade il 5 giugno.

L'atmosfera alla Sanremese è risente dei problemi del momento. Domenica, nel dopopartita, non tutto è filato liscio. Sciolli e Fontana hanno avuto un bonario battibecco: il primo si è lamentato che il tecnico che aveva permesso ad Araldi di tirare il primo rigore stagionale con alla squadra. «Doveva batterlo Profumo». Ha detto Sciolli, preoccupato di aumentare il bottino-gol del giocatore biancazzurro e di conseguenza, le sue quotazioni di mercato. Ma non è stato l'unico episodio. C'è un certo punto, tutto il biancazzurro (Sciolli, Ferrari e Cavalieri) si è rinchiuso in degli spogliatoi, chiudendo la a tutti per allontanare orecchi indiscreti. Umori non sembravano i migliori. D'altra parte, la Sanremese si sente abbandonata da tutti: dopo i tifosi e il casinò, ieri perfino Croce Rossa si è dimenticata di lei. Ci si è accorti della cosa quando sarebbe servita una barella per portare l'infortunato Araldi fuori dal campo.

Incerto di fronte al futuro, per ora, buio della società. Cavalieri, il ds, è stato a Prato per una riunione con tutti i colleghi della C1. Ha sicuramente allacciato contatti per il calciomercato. *«L'unica cosa sicura è che vendiamo»*, ha detto. Profumo sarebbe il più corteggiato. Gli altri verranno tutti messi in vendita, ad eccezione di Bertolotti, Ferrari e Araldi che, per fine prestito, rientreranno a Parma, Atalanta e Trento. Su Araldi la Sanremese ha un favorevole diritto di riscatto, ma Sciolli, nelle condizioni attuali, sembra intenzionato a lasciar perdere.

**Bruno Monticone**

Sanremo — il giovane difensore Bertolotti in azione (Telefoto)

# Entella riconfermata (è il sogno dei tifosi)

**Il pareggio di Voghera annulla ogni speranza ma scalfisce l'esaltante stagione dei biancocelesti - Dellepiane lascia dopo 27 anni?**

CHIAVARI — *Dopo il pareggio esterno con la Voghrese anche la matematica ha cancellato le ultime speranze di promozione dell'Entella, ma da tempo la squadra biancoceleste aveva messo nel cassetto i sogni di C1, per cui lo 0-0 viene accettato alla stregua di un risultato favorevole.*

«E' pur sempre un punto conquistato in trasferta e, considerando l'attuale situazione di classifica, non possiamo certo dimenticare lo splendido campionato disputato finora», commenta giustamente mister Ventura, riassumendo con il suo pensiero l'atteggiamento che tutti i tifosi biancocelesti dovrebbero avere nei riguardi di Cardinale ritirato ieri dall'ospedale di Sestri Levante) e compagni. E' bene ricordare infatti che l'Entella s'è riaffacciata in punta di piedi sul palcoscenico del football professionistico dopo interminabili stagioni nell'anonimato dei dilettanti e il suo obiettivo iniziale quello di tranquilla salvezza: l'estate scorsa, la fatidica quota 30 sembrava quasi un miraggio, ma i chiavaresi l'hanno abbondantemente superata, riuscendo addirittura a far la voce grossa nel discorso al vertice.

L'allenatore V

*Ancora Ventura:* «Il nostro torneo è stato semplicemente magnifico e ringraziare i miei ragazzi che si sono dimostrati buoni giocatori con un cuore grosso così. Abbiamo fatto gruppo e grazie a questa perfetta armonia siamo riusciti a far tremare gli squadroni miliardari».

*L'Entella, quindi, non può che celebrare la sua magnifica stagione '85-'86, ha il dovere di guardare al domani, perché il campionato della conferma sarà senza dubbio più difficile di quello che sta per passare in archivio.*

*Che ne sarà del giocattolo biancoceleste? Il desiderio di tutti gli sportivi sarebbe quello di una riconferma in blocco di tecnico e giocatori, per affrontare alla grande l'avventura. Anche Barbieri ha le idee chiare e ben presto si muoverà con la consueta saggezza per gettare le basi del prossimo torneo. Il presidente dovrebbe rimanere a cavallo della tigre insieme agli inseparabili Arbasetti e Elia, ma il consiglio potrebbe essere allargato con l'inserimento di forze nuove.*

*E Ventura? Le offerte per il trainer del miracolo biancoceleste non mancano, ma il popolare «Gil» è legato sentimentalmente ad un'Entella che sente veramente sua e che Barbieri gli desse tutte garanzie rimarrebbe. Chiavari senza battere ciglio, insieme ai richiesti Guerra (Salernitana), Stabile (Reggiana), Palanzetto (Civitavecchia) e D'Agostino (Torres).*

*Un discorso particolare merita il ds Dellepiane che, dopo 27 anni trascorsi in biancoceleste, potrebbe cambiare aria. Come mai? Spiega: «Devo chiarire certi punti con il presidente Barbieri e lo farò durante questa settimana in un incontro a quattr'occhi».*

**Ba. O.**

L'allenatore della Nocerina (residente a Noli) è purtroppo incompreso in Liguria

# Per la terza volta Volpi contro la C1

**Molte squadre sull'orlo del fallimento - Il primo rigore concesso alla Sanremese**

La serie C ha l'acqua alla gola. A Prato, dove sono incontrati dirigenti e tecnici della categoria, è venuta fuori una realtà inquietante. *«Si è sull'orlo della bancarotta. Stando ai bilanci, non più di una decina di squadre potrebbero affrontare il prossimo campionato»*, dice il ds della Sanremese, Renato Cavalieri.

Forse anche questo, la legge 91, che ha messo a nudo certe magagne, trova avversari coriacei. Ad esempio, venti società di C1 e C2 (Turris, Siracusa, Potenza, Reggina, Nocerina, ecc.) hanno chiesto alla Lega di non applicare la nuova legge, sostenendo che la stessa Lega ha effettuato a suo tempo i controlli previsti dalla legge 91. Gli avvocati, è il sospetto di tutti, avranno il loro da fare. I casi più gravi sembrano quelli della Reggina, neopromossa in C1, di cui è già stata chiesta la liquidazione, e della Turris, che starebbe lo stesso rischio.

**Giochi non fatti** — A minuti dal termine della stagione, poche le Nel girone di C1 matematica Sanremese e Varese alla retrocessione; nel girone meridionale, il Messina torna in B (dopo 13 anni), mentre il Benevento è già condannato In C2, a livello di promozione, hanno già brindato Lucchese (girone A), Teramo e Martina (girone C), Nocerina e Reggina (girone I). Nella stessa C2 sono condannate, anche dai numeri, Savona e Cairese (girone H), Omegna e Lelle (girone B), Acerenza e Potenza (girone C), Gladiator e Canicattì (girone D).

**Supervolpi** — La Liguria, fatta eccezione per Spezia e Entella, quest'anno a livello di C è stata una frana. Ma c'è un ligure, seppur d'adozione, che si è fatto onore: Ezio Volpi, anni, milanese nascita, residente a Noli, ha centrato con la Nocerina la sua terza promozione dalla C alla C1, dopo quelle a tempo ottenute con Francavilla e Asti. Uno specialista, forse un po' incompreso solo da noi. La Nocerina ha infilato domenica il 25° risultato utile consecutivo, se per la prima volta, dopo dieci giornate, è andata in gol.

Tra i ragazzi-promozione di Volpi c'è anche certo Zitta, lontano «enfant-prodige» Sanremese.

**Rigori** — La penultima di campionato ha regalato alla Sanremese il suo primo calcio di rigore: l'ha tirato e segnato Araldi. Solo Legnano, Prato e Pavia, oltre ai biancazzurri, hanno avuto nel corso della stagione un tiro dischetto. I record spettano alla Rondinella con dieci rigori realizzati e al Pavia con sette. C'è da chiedersi dove sarebbero senza rigori queste squadre, visto che entrambe veleggiano in zona salvezza.

**Autogol** — Chi, invece, deve piangere su se stesso è l'Alessandria. E' la squadra-record in fatto di autogol: nel girone di C2 ne ha segnati ben quattro. L'ultimo, domenica, è quasi suicidio: è non la sconfitta casalinga contro la Torres, probabilmente ogni residua speranza di promozione. Lo Spezia sorride

ECONOMICI
FONTANAFREDDA. La Piccola Bottega vi offre un pollo arrosto, patate al forno e insalata mista a soli 10.000 lire a settimana! Tel. 0184 293 222

Doppia sconfitta e tanta delusione per le due formazioni ormai condannate

# Cairese, un commiato in tono dimesso Per il Savona la musica non è cambiata

**Il problema del ripescaggio e della società**

CAIRO M. — *Anche il commiato non è stato dei più brillanti. La Cairese ha giocato e perso (1-2) la sua ultima gara casalinga di con il Lodigiani Roma in un clima quasi totalmente dimesso, in campo come sugli spalti. Unico spettatore, la presenza file giallobiù di alcuni interessati giovani formatisi nel settore «Berretti».*

*Pollero, Zemma, Esposito, Melino (sua palla-gol per Altovino che ha fruttato il provvisorio 1-1) in questi ultimi turni hanno avuto la possibilità di esibirsi tra i professionisti dimostrando che nel settore giovanile la Cairese ha messo posti di buon rilievo.*

*Intanto, il presidente Brin è stato venerdì e sabato a Prato alla riunione preliminare per gli eventuali ripescaggi in C2.*

*Dice Brin:* «Come mi è stato chiesto, ho di prendere tempo riguardo alla richiesta di ripescaggio della Cairese i professionisti. Il principale emerso a Prato è stato comunque questo: solo 40 società di C1 e C2 sono per ora in regola con la Lega sul piano Tra queste c'è anche la Cairese».

*Cosa significa? Che il club giallobiù potrebbe avere buona possibilità di reintegrato in C2. Ma probabilmente solo a condizione di avere al più presto uno stabile assetto societario, che invece al momento è tutto da discutere.*

*Ancora Brin:* «E' ormai noto che lo lascerò a fine giugno. Bisogna che qualcuno subentri, e finora l'unico gruppo con un certo interesse mi pare quello presentato dall'avvocato Castagneto, che è appunto la persona che mi ha chiesto di prendere tempo con la Lega e di pazientare ancora.

**s. bg.**

**Le uniche note liete per i biancoblù arrivano dai giovani della «Berretti»**

SAVONA — Il «sotto» Savona perde (2-0) sul campo del Carbonia, che vinceva da più di tre l'«altro» Savona lo stadio Jesi (vittoria per 3-1) e quinta il diritto a disputare la finalissima per il torneo zionale «Berretti».

Sabato, in piazza Diaz, sono arrivate tante telefonate ufficiali non deva più da tempo, tutti volevano conoscere il risultati di Jesi. Visto, ingegner Bartoli? Servono i risultati per riaccendere l'entusiasmo. La sconfitta, l'assenza di nerbo, il silenzio sui programmi sino a oggi sono riusciti nel risultato di «castrare» il vecchio Bacigalupo, riducendo l'ambiente ai minimi termini.

In questi giorni l'ingegner Bartoli è fuori sede, chissà cosa combina. E' invece rientrato a Savona, reduce dal trionfo il vecchio biancoblù Valentino Persenda: *«Ho avuto scambio con Bartoli. Per fortuna ha avuto il gusto di non farmi proposte. L'anno scorso non andava bene per il mio Savona... Lui ha combinato i guai, lui adesso deve rimediare».*

Il presidente Bartoli

In che la situazione si chiarisca, c'è fortuna la formazione Sergio Salomone. L'ex centrocampista degli Anni Sessanta ha creato un «gruppo» da fare invidia a Bearzot e i ragazzi sono tutti suoi, del passato non sono rimasti che due o tre giocatori Adesso i giovani biancoblù dovranno vedersela, nella finalissima (andata e ritorno), con la miglior classificata del girone Centro-Sud, che uscirà dal terzetto Lodigiani, Cosenza e Cavese.

La formazione è formata dai portieri Durando e Picone, difensori Massaro, Ratti e Peluffo, dal libero centrocampisti Di Vincenzo, Sughi, Sisini, Lombino, Guarisco e Zuliani, dagli attaccanti Belvedere, Spadoni, Bonino, Pastine, e di recente hanno dato loro man forte, come «fuoriquota», Baldi e Lucini.

**l. p.**

# Una ceramica per Moser

SAVONA. Il momento in cui Francesco Moser riceve dalle mani dell'autore, lo scultore albisolese Eliseo Salino, la ceramica del «Premium su campione», il riconoscimento che ogni anno il gruppo Amici dello Sport assegna ad un «grande» dello sport italiano. Prima di Moser hanno ricevuto il premio Benvenuti e Saronni. La foto è stata scattata domenica mattina poco prima del via alla tappa Savona-Sauze d'Oulx del Giro d'Italia. Accanto a Moser e Salino, Carlo Zanelli, presidente del Comitato di tappa, a cui si deve la presenza della corsa rosa in città.

## NOTIZIARIO FLASH

● **Basket** — Al «Parco Lavagna» s'è svolta la fase interregionale dei Giochi della gioventù. Vi hanno preso parte rappresentative di Toscana, Piemonte, Sardegna, Liguria e Valle d'Aosta. Nel torneo maschile la vittoria è andata alla selezione toscana, davanti a quella piemontese. In quello femminile la formazione toscana ha concesso il bis, precedendo quella ligure (scuola media di Ventimiglia). Queste quattro si sono qualificate per la finale nazionale che luogo a Roma dal 6 settembre.

● **Federnuoto** — E' riunito a Roma il Consiglio nazionale della Federnuoto s'è risolto in successo della linea del presidente Fausto Perrone. Il Consiglio di presidenza, infatti, ha da un assetto, con Beretta (settore nuoto) e Sperber (tuffi) che sono diventati vicepresidenti posto Consolo e Impronta. Questi ultimi due avevano recentemente contestato l'operato di Perrone.

● **Calcio** — Il Solaro di Sanremo ha vinto la prima edizione del torneo valido per il Trofeo Guidotti-Allavena. Nella finalissima, la squadra allenata da Roberto D'Alessandro ha superato (6-5) la Saab, squadra che si è ritirata a dieci minuti dalla fine dell'incontro per protesta contro alcune decisioni arbitrali. Questa la formazione vincente: Ghione, Bordin (cinque gol), Michelini, Icardi e Dadone.

● **Pallavolo** — Questa sera (ore 20,30), nella palestra di via Cagliari, il Cristoforo Colombo affronta il Volpato Technic nel retour match dei playoff-promozione maschile. Nella d'andata i genovesi s'erano imposti per 3-2. Bertolotto schiererà Marchese, Dagnino, Roncallo, Rossi, Barbini e Pino. A disposizione, Zazzeri, Mariotti, Cross, Sigona e Dufour. In caso di successo della squadra veneta si dovrebbe ricorrere allo spareggio (sabato maggio).

● **Baseball** — Il campo Oliva di Borghetto ospiterà, da a giovedì, le fasi interregionali dei Giochi della gioventù di baseball e softball. Il via alle partite è fissato per le 15. Alla manifestazione, organizzata dal B.C. Novoliva Borghetto, partecipa per la Liguria il Genova Oilina entrambe specia-

PROMOZIONE

# IL CAMPIONATO SI E' CHIUSO CON GLI ULTIMI, APPASSIONANTI VERDETTI

## Fossese-Levanto, altri 90'

**Tra le due squadre, che hanno lo stesso numero di punti, continua il «braccio di ferro» - Un big-match dal pronostico molto incerto - Il presidente Cassola: «Facciamo affidamento sul pubblico che ci seguirà in massa» - Mister Fabbri punta sulla forza del collettivo**

LAVAGNA — Spareggio! L'entusiasmante braccio di ferro tra Levanto e Fossese non s'è risolto nemmeno dopo le sfide dell'ultima giornata e le due grandi del campionato devono giocarsi il passaggio all'Interregionale nella roulette dello scontro diretto.

Per lo «big» della Promozione s'inizia una settimana di passione, la febbre della partitissima comincia a salire, biancocelesti e rossoneri sono pronti per disputarsi il loro «mundial».

E' praticamente impossibile formulare un pronostico, le squadre hanno ampiamente dimostrato tutto il loro valore nel corso della stagione e meriterebbero entrambe la promozione, ma solamente una potrà far festa, mentre l'altra piomberà nella delusione più cupa: Levanto e Fossese hanno lo stesso numero di punti (41), l'equipe spezzina è quella che ha perduto di meno (3 volte) e quella tigullina è quella che ha vinto di più (18 gare), i biancocelesti vantano l'attacco più prolifico (48 goli) e i rossoneri la retroguardia meno battuta (11 reti).

Come andrà a finire? Dopo la sconfitta nel big-match di due settimane fa al «Riboli» l'allenatore levantino Memo promise di «render pan per focaccia alla Fossese nello spareggio», ma il presidente Cassola sembra un attimino più cauto: «*Le due formazioni sono molto forti e non esiste una favorita assoluta. Noi abbiamo maggiori individualità, ma la Fossese mette sul piatto della bilancia una perfetta compattezza e un gioco di squadra più armonico. E' chiaro che le possibilità di promozione sono equamente divise e sarà il campo a dare il responso definitivo*».

Ma contano più i valori tecnici o l'equilibrio nervoso? Ancora Cassola: «*Tutti e due, tuttavia, i nostri giocatori avranno sicuramente i nervi a fior di pelle, avvertiranno l'enorme responsabilità e l'importanza della posta in palio. Spero che i tifosi rimangano a tranquillizzarli con il loro sostegno e il pubblico potrebbe essere la nostra arma in più. Tutta Levanto sarà al seguito della squadra, mentre la Fossese può contare il nostro stesso numero di sfegatati*».

E cosa dicono in casa rossonera? Il presidente Nucera s'appresta alla grande sfida con il suo amico Cassola (i due sono compagni nel Lions Club), mentre mister Fabbri cerca di caricare al la sua squadra.

Sentiamo il tecnico: «*Le due migliori compagini del campionato sono costrette a giocarsi tutta la stagione in novanta minuti ed è una soluzione spietata che non concederà scampo agli sconfitti. E' un match aperto a qualsiasi risultato, assegnerei il cinquanta per cento di vittoria a ciascuna delle due squadre, ma in simili partite entrano in ballo moltissimi fattori*».

Quali sono? Risponde Fabbri: «*Innanzitutto occorre mantenere sempre la calma e non è certo facile considerando l'enorme importanza della posta in palio. Il nervosismo potrebbe giocare brutti scherzi, ma in tal senso ho una grande fiducia nei miei uomini che sono abituati a certi climi di tensione agonistica. Naturalmente c'entrano anche tecnica e tattica, ma ciò che è sicuramente indispensabile è un pizzico di fortuna in più rispetto all'avversario*».

Fabbri sulle capacità dei suoi, punta sul collettivo per contrastare adeguatamente le personalità del Levanto tra cui spicca il chiamato Villa con le sue ali punizioni e sa che i giocatori non verranno meno proprio nell'appuntamento decisivo.

Conclude il trainer: «*Tutti daranno il massimo e sarebbe pazzesco soffrire della sindrome d'appagamento in simili situazioni. Le individualità degli spezzini? Sono da temere ma l'unalpama della Fossese fa dormire sonni tranquilli*».

Aldo Costa

Sodini e Gaviglio tra i protagonisti della Fossese (Telefoto)

I dirigenti delle due squadre si incontrano questa sera

## Sono ancora incerte data e sede

GENOVA — Questa sera (ore 19) presso la sede genovese del comitato regionale ligure della Federcalcio, i rappresentanti della Fossese e del Levanto s'incontrano con i dirigenti della Lega nazionale dilettanti per stabilire data, orario e sede dello spareggio.

La partita dell'anno verrà disputata sicuramente il prossimo weekend, ma il giorno è ancora incerto: alcuni preferirebbero sabato 31 maggio, altri propongono domenica 1° giugno, od infine s'avanza anche la candidatura di lunedì 2 giugno che è festivo per la ricorrenza del quarantennale della Repubblica.

Il campo di gioco dovrebbe essere il «Sivori» di Sestri Levante che l'anno scorso ospitò l'analogo spareggio tra Sammargheritese e Ceparana (1-0 per gli arancioni) di Magella, gol decisivo dell'ex Rubertelli) ed è una sede che sta bene ad entrambe le squadre.

Si chiacchierano anche altri nomi come il «Broccardi» di Santa Margherita, il «Macera» di Rapallo, il «Comunale» di Chiavari e addirittura il «Picco» di La Spezia, ma al momento attuale la soluzione sestrese sembra la più probabile.

A tal proposito il presidente levantino Cassola dice: «Al Levanto sta più che bene il Sivori e speriamo che la Fossese sia d'accordo. Sestri Levante è facilmente raggiungibile con l'autostrada, il campo è a due passi dal casello e per i nostri tifosi sarebbe certamente la sede ideale. Il giorno sia adatto? Direi sabato 31 maggio con inizio alle 17».

E la Fossese? Sentiamo il dirigente Frigeri: «Sestri Levante potrebbe essere la scelta ideale e speriamo di imitare sullo stesso campo la Sammargheritese '84/'85. Giocare al sabato? Direi di no, visto che in serata c'è l'esordio dell'Italia al Mundial. A mio avviso il giorno più indicato è la domenica».

a. c.

## Il Cap San Salvatore paga «la mancanza di serietà»

**Per l'allenatorer Brusco «i giocatori hanno dimostrato attaccamento ai colori sociali» - Retrocedono anche il Lagaccio e la Rivarolese**

Il Cap San Salvatore, retrocesso in Prima categoria con una stagione di polemiche

Mentre Levanto e Fossese s'appresteano a concludere la loro splendida stagione con lo spareggio, per le altre formazioni di Promozione è già tempo di bilanci e naturalmente la situazione non può essere considerata favorevole per tutte.

Quali sono le grandi delusioni del campionato? Innanzitutto il Fratelli Bignani che era il più gettonato nella hit-parade dell'estate ma non è riuscito a centrare l'obiettivo della promozione. Bene o male i lunigiani hanno tenuto il passo delle migliori per circa tre quarti di stagione, ma sono venuti a proprio nel momento topico del torneo e il loro pur onorevole terzo posto non può essere accolto come un risultato favorevole.

Dove ha sbagliato mister Colletta? Il potenziale a sua disposizione era davvero notevole, ma ai Fratelli Bignani sono mancate regolarità, continuità, determinazione (sette sconfitte sono troppe) e così Boggia e compagni devono rimandare all'anno venturo tutte le loro ambizioni.

Possono ritenersi relativamente soddisfatte invece Molassana, Bogliasco, Ceparana e Sestri Levante che hanno disputato un discreto campionato e sono riuscite ad ottenere un buon piazzamento conclusivo. Questo poker di compagini attilla le armi per onorevole causa.

Cercheranno di migliorarsi anche Canaletto, Rivasamese, Monterosso, Balardo, Pontedecimo. Lavagnese che in quest'annata non hanno brillato in maniera particolare (qualcuna ha perfino rischiato la caduta in Prima categoria) e a questo proposito sono emblematiche le parole di mister Fossa: «*Rimarrò alla Lavagnese solamente se la società varerà un piano d'avanguardia, in contrario farò certamente le valigie. Ci vuole un campionato da primi posti altrimenti vengono a mancare certi stimoli indispensabili*».

Ed tre retrocessi che vorrebbero avere i «problemi» di tutte le altre avversarie ed invece sono obbligate ad analizzare i motivi del loro fallimento.

Il Lagaccio è sempre rimasto nelle posizioni di coda arrancando dall'inizio alla fine nel vano tentativo di scioliare la salvezza, mentre la giovane Rivarolese alla lunga ha pagato il prezzo della sua inesperienza cancellando le belle che aveva fatto nella prima parte della stagione (qualcuno aveva parlato perfino di squadra rivelazione).

Un discorso particolare merita il Cap San Salvatore che pur essendo una matricola aveva una buona caratura tecnica e forse avrebbe potuto evitare il declassamento. Cosa c'è alla base della retrocessione? Mister Brusco spiega: «*I giocatori hanno dimostrato uno scarso attaccamento ai colori sociali e la scarsa presenza numerica agli allenamenti settimanali lo dimostra la maniera incontestabile. Se avessimo affrontato il campionato con la dovuta serietà, probabilmente non saremmo andati incontro a certe delusioni*».

E infine diamo uno sguardo alla speciale graduatoria dei tiratori scelti dove troneggia Ornetto Fornia (Fra- Bignani) con 20 bersagli. Dietro di lui ci sono Pasquini (Ceparana) con 15 reti, Sodini (Fossese) con 14, Sergi (Lagaccio) e Villa (Levanto) con 13, Orazzini (Monterosso) e Tordiglione (Molassana) con 12, Di Biaso (Levanto) con 11.

a. c.

PRIMA CATEGORIA - Soltanto lo spareggio indicherà la regina

## San Frutuoso e Robino battaglia fino all'ultimo

Anche il campionato di Prima categoria (girone C) giunge alla sua regina con l'appendice dello spareggio finale tra le due «big» Nuova San Frutuoso e Robino. Trenta giornate non sono bastate per designare la formazione più meritevole della promozione, i biancorossi di Magliolo hanno realizzato in extremis l'aggancio in vetta alla classifica e in pratica si ritirano tutto daccapo. In coda invece il Borgoratti la spunta proprio alla direttura d'arrivo e a retrocedere sono Anpi Cassana, Rupinarese e Riva Trigoso.

**Il gol di Machiavelle** — Il calendario studiato *ad hoc*, ha proposto il superderby genovese tra Nuova Frutuoso e Robino proprio nell'ultimo turno e la partitissima di San Desiderio ha dato una svolta all'intero campionato. I padroni di casa dovevano vincere ad ogni costo per affiancare il Robino comando e l'ipotesi dello spareggio, agli ospiti invece bastava il pareggio per festeggiare la promozione. Ha avuto la meglio la Nuova San Frutuoso e il 1-0 finale le consente di credere ancora nel passaggio di categoria. Il gol decisivo? Un'autentica prodezza di ad appena quattro minuti dalla conclusione, quando Ferrero e compagni si stavano preparando a gioire per il 0-0. Il bomber locale era entrato da pochi minuti sul terreno di gioco al posto di Arboco e ripagato la fiducia di mister Tanganelli realizzando la più importante delle 49 reti messe a segno quest'anno dalla Nuova San Frutuoso.

Quando e dove gol? Questa sera i rappresentanti delle due società concordano data e luogo con i dirigenti del comitato regionale ligure della Federcalcio. Ricordiamo che la vincente accederà direttamente ai tornei di Promozione, mentre la perdente affronterà successivamente le seconde classificate degli altri tre gironi di Prima categoria per il conseguimento di un'altra promozione. Finale Ligure (gruppo A), Culmv (B), Nuova San Frutuoso o Robino (C) Santo Stefano Magra (D) disputeranno gli spareggi su campo neutro (girone all'italiana) partite di andata e ritorno e solamente una di esse salirà alla Promozione.

**Maggi e Incerti** — Sono gli autori dei due gol che hanno permesso al Borgoratti di spaurire il terreno della Cavese (2-0) e di vincere così la volata per la salvezza. Il successo ottenuto al «Riboli» ha calmierato i genovesi Codognato a quota 25 in graduatoria, mentre i diretti rivali dell'Anpi rimasti inchiodati a 24. Per i biancorossi di Castiglioli s'è rivelato fatale la sconfitta subita nel derby con il Veronese Doria (1-2) e sono loro ad accompagnare in Seconda categoria le già retrocesse Rupinarese e Riva Trigoso.

**Squadra rivelazione** — E' sicuramente il Carasco che ha concluso la sua splendida stagione con un prestigioso terzo posto alle spalle delle due grandi genovesi. La matricola levantina s'è presentata quest'anno per la prima volta sul palcoscenico della Prima categoria dopo vent'anni di storia calcistica (la fondazione del Carasco risale al '65) e ha ottenuto un risultato che va di là delle più rosee previsioni.

**Cannonieri** — La tripletta stilata dalla Rupinarese è consentito a Runcini (Albaro) e aggiudicarsi il titolo di capocannoniere con tredici reti, mentre piazza d'onore va a Paparello (Albaro) con undici. Seguono Caramaschi (Rupinarese) e Oneto (Caveri) con dieci centri. Dondero (Fontanabuona), Compagnone (Nuova Frutuoso) e Martino (Ligorna Ortomercato) con nove, Laura (Nuova Frutuoso), Delfino (Robino), Cerruti (Veronese Doria), Carpetti (Anpi Cassana) e Lo Prete (Carlo Grasso) con

Domenicali (Carlo Grasso), Paulino (Veronese Doria), Dosi (Robino) e Scotto (Cosmos) con sette

**Seconda categoria** — Seconda categoria le già retrocesse Rupinarese e Riva Trigoso.

**Squadra rivelazione** — E' sicuramente il Carasco che ha concluso la sua splendida stagione con un prestigioso terzo posto alle spalle delle due grandi genovesi. La matricola levantina s'è presentata quest'anno per la prima volta sul palcoscenico della Prima categoria dopo vent'anni di storia calcistica (la fondazione del Carasco risale al '65) e ha ottenuto un risultato che va di là delle più rosee previsioni.

### La «Seconda» è più vicina al Lazzarin

CHIAVARI — Sul campo neutro della «Colmata marella Rutese ha battuto per 1-0 il Lazzarin Junior nello spareggio finale del campionato di Terza categoria.

Erano in fronte le due squadre classificatesi al secondo posto nei rispettivi gironi (A e B). La vincente ha la possibilità di passare in Seconda categoria, ma tutto dipende dall'eventualità di fusioni, rinunce e ripescaggi, con conseguente rivoluzionamento dei tornei.

La formazione Sarbagoadesso rimane alla finestra sperando di acquisire la promozione e di aggiungersi così al Atletico Monegilia e Cogorese

(g. c.)

Nonostante il «Mundial»

## Calcio di giugno arrivano i tornei

CHIAVARI — *Evidentemente la concorrenza del Mundial che accenderà e soddisferà la passione calcistica nelle calde serate di giugno non intimorisce gli organizzatori dei tradizionali tornei estivi.*

*Il Carasco ad esempio organizza la terza edizione del Torneo Città di Carasco-Trofeo Fabio Pesaro cui è abbinato un torneo di calcio femminile. La competizione si svolge dal mercoledì 11 giugno a sabato 12 luglio sul campo comunale, le iscrizioni (quota 300 mila lire) si ricevono presso la farmacia Moderna di via Montenero Diana (tel. 0185/350026) fino alle 21 di domenica 1° giugno.*

*Giovedì 19 giugno invece scatta la seconda edizione del Torneo regionale Città di Gattorna che viene organizzato dai Comitati Festeggiamenti locali in collaborazione con la Bocciofila Gattorna. Si disputano due partite per sera presso il campo comunale tribune coperte, è previsto la partecipazione di 16 squadre, sono in palio monete d'oro le iscrizioni (250 mila lire più una cauzione di 100 mila) si ricevono presso il bar Giorgio in via del Commercio 19 (tel. 0185/83002) oppure presso la sede del comitato chiatarese della Federcalcio in corso Dante 185 (tel. 0185/306486).*

*All'«Aurora» di Rapallo inoltre giovedì 19 giugno s'inizia la Coppa Città di Rapallo che s'articola in tre competizioni differenti: si tratta della settima edizione del Trofeo Latte Pigullo cui sono abbinati il quarto Trofeo Mario (settore giovanile) e il primo Trofeo Old Stars (giocatori da 35 anni in su). L'organizzazione è curata dal gruppo giovani Santa Maria in collaborazione con il Rapallo, il comitato chiatarese della Federcalcio, Regione, Comune e l'Azienda autonoma di Rapallo.*

*Per le iscrizioni bisogna far capo all'Ufficio Sport del Comune di Rapallo (tel. 0185/60245), al bar Roma in via della Libertà 14 (tel. 0185/50850), al Centro Latte Rapallo in via Santa Maria del Campo 191 (tel. 0185/52326), alla Fondiaria Assicurazioni in via San Giovanni 6/2 a Chiavari (tel. 0185/307048). L'ultimo giorno relativo è venerdì 30 maggio*

a. c.

La maratona è in programma il 22 giugno

## Da quest'anno al «Faudo» una gara non competitiva

IMPERIA — Costo alla rinuncia per la 15ª maratona al mente Faudo (25 chilometri in salita, livello del a quota 1150), in il giugno dopo i furiati dell'85, Imperia e il suo immediato entroterra ritrovano una delle manifestazioni più amate e seguite.

L'importanza del «Faudo» (inserito nel calendario nazionale Fidal delle corse in montagna) supera i confini agonistici: è una festa dello sport, che per protagonisti ha soltanto gli atleti ma anche la gente di Imperia e dintorni che si riverserà lungo il percorso.

«*E non solo per fare cornice* — spiegano i portavoce del Comitato organizzatore (Comune di Imperia, Us Maurina e Unione Veterani dello Sport) — *ma le più interessanti novità di quest'anno, infatti, c'è il "test" una corsa di gara non competitiva, aperta a tutti, che si snoderà lungo l'ultimo tratto del percorso chilometri, con partenza da S Brigida). I partecipanti al "test" una ora e 14 chilometri di vantaggio rispetto agli atleti del settore agonistico*».

altre novità. Spiegano Antonia De Benia, consigliere incaricato allo sport, Cesare Olromini, presidente dell'Unione veterani — dello sport, Enzo Maglio, presidente dell'Us Maurina e Luciano Acquarone, tre volte vincitore Faudo: «*La giornata non si concluderà con l'arrivo dell'ultimo concorrente. Il Faudo è una domenica tutta insieme*».

Sulla vetta Faudo, in collaborazione col comando della caserma «Camandona», saranno installate due cucine da campo, con gruppo elettrogeno e autobotte.

La prima edizione del «Faudo» si corse nel 1968. Giuseppe Lombardi, della di Sanremo, primo vincitore (in un'ora 37' e 14"), aprì una lunga pagina di sport. Il record della corsa è detenuto dallo svizzero Stefano Soler, in un'ora 34 e 32, nell'edizione del '78. Tra i liguri, oltre ad Acquarone, in evidenza anche Rosolino Damele, il cui nome compare più volte nell'albo d'oro della manifestazione.

La bandierina via alle 9.30 davanti al palazzo comunale: la corsa raggiungerà quindi Porto Maurizio, Caramagna, Bastera, Dolcedo, Bellissimi (quota 220), Brigida (457), Passo Bastia (720), Vena per giungere, dopo chilometri e 900 metri, sulla vetta del Faudo. Nell'anno del ritorno, in vista del ventennale, la manifestazione è stata sponsorizzata anche da «*La Stampa*».

m. f.

### Pallanuoto D sconfitto il Marassi

CHIAVARI — Oggi si conclude il collegiale della nazionale di Fritz Dennerlein che da giovedì a domenica sarà impegnata a Maralglia nel «Sei Nazioni». Giovedì «Lido» verrà presentato il Centro federale d'alta specializzazione.

In serie D si sono disputate le partite dell'ottava giornata. Girone A — Risultati: Aragno-Savona Conelsa 2-16, Doria Nuoto-Pro Arenzano 9-16, ha riposato Silenziosi Classifica: Savona 16, Conelsa p. 12; Pro Arenzano 8, Aragno e Doria Nuoto 6; Silenziosi 0. Girone B — Risultati: Albaro Libertas -Valle Scrivia 7-8 (recupero), Albaro Libertas-Rari Nantes Spezia 12-4, Rari Nantes Lavagna-Marassi 11-9, Rapallo Nuoto-Valle Scrivia 12-6. Classifica: Marassi p 14; Rapallo Nuoto 13; Rari Nantes Lavagna 12; Albaro Libertas 7; Valle Scrivia e Rari Nantes Spezia 1.

RALLY - Il pilota friulano ha vinto la settima edizione del «Lanterna»

## E Zanussi ha rispettato il pronostico

**Al secondo posto il genovese Giovanardi - Buona prova di Anna Cambiaghi, classificatasi al settimo posto**

GENOVA — Nei pronostici della vigilia era unanimemente considerato il grande favorito per il successo finale e Andrea Zanussi non ha smentito le previsioni aggiudicandosi alla grande la 7ª edizione del Rally della Lanterna (cui era abbinato il 4° Trofeo Ip) e succedendo nell'albo d'oro a Fabrizio Tabaton.

La tradizionale manifestazione organizzata dalla Scuderia Grifone in collaborazione con l'Automobile Club Genova era valida come 8ª prova del campionato italiano rally internazionali (coefficiente due) ed è stata come sempre appassionante e combattuta: sui 118 equipaggi partiti, solamente 58 sono giunti al traguardo di piazza della Vittoria a testimonianza della grande selettività della competizione.

ha dominato dall'inizio alla fine con la sua Peugeot T 16 a quattro ruote motrici e nel Team Italia della casa francese s'è fatta festa grossa per l'exploit del pilota friulano.

«*La responsabilità di essere il grande favorito indubbiamente è pesante, ma fortunatamente la concentrazione non è venuta meno per cui posso ritenermi pienamente soddisfatto. Naturalmente il successo è da dividere con il navigatore Amati che è stato come sempre molto prezioso sul corso delle prove speciali*».

Del 487 km percorso complessivo, ben 142 erano riservati alle 14 prove speciali su asfalto (7 tratti da ripetersi 2 volte) e Zanussi ha fatto l'en-plein vincendole tutte. La sua Peugeot ha fissato il miglior tempo sulle Colle Caprile-Gattorna, Cicagna-Verzi Borgonovo-Passo del Bocco, Prato Sopralacroce-Borzonasca, Amborzasco-Monte Tomario, Santo Stefano d'Aveto-Pievetta e Cabanne-Canale e per gli è stata subito notte fonda.

Nella classifica finale Bianuari (1h 29' 34") precede le Lancia Rally 037 del genovese Giovanardi (a 4'55"), Bertone (a 5'38") (a 6'21"). Dalla Porta (a 9'10") e l'ordine d'arrivo delle prime 10 posizioni è completato da Tacchinardi su Renault 5 Turbo (a 9'39"). Anna Cambiaghi su Peugeot 205 T 16 (a 11'01") Fabbri su (a 11'46") Milanesi (a 12'17") e Cravero (a 13'52") tutti su Opel Kadett Gsi.

E' positiva soprattutto la performance della genovese Cambiaghi una campionessa italiana che con il suo settimo rango fa assicurata la vittoria nella speciale classifica riservata agli equipaggi femminili.

Anna afferma: «*E' stato un cimento al Lanterna più che favorevole, la mia Peugeot ha tenuto molto bene e sono sempre riuscita a restare davanti alle agguerritissime Opel*».

Nei gruppi speciali A e N invece si sono imposti rispettivamente l'ex tricolore Fabbri su Opel Kadett il torinese Funzetti su Renault 5 Gt Turbo che hanno dovuto far fronte ad una spietata concorrenza.

Ricordiamo infine che grazie all'affermazione conquistata al «Lanterna» Zanussi è portato in seconda posizione nella classifica del campionato italiano: in testa c'è Cerrato con la Lancia Delta S4 (p. 188) e dietro di lui troappunto Zanussi (p. 138), il genovese Tabaton su Lancia Delta S4 (p. 100), Bossini (p. 85) e Runiola (p. 80) su Lancia Rally 037.

a. c.

### Serie

33° giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Arezzo-Spal | 0-0 |
| Pavia-Pisa | 1-0 |
| Prato-Treviso | 2-1 |
| Piacenza-Virescit | 3-0 |
| Reggiana-Carrarese | 1-1 |
| Rimini-Padova | 3-0 |
| R.Cesena-Torino | 0-0 |
| Sammarese-Legnano | 3-1 |
| Varese-Modena | 1-0 |

**Prossimo turno**

Carrarese-Rimini
Pisa-Piacenza
Legnano-Prato
Modena-Arezzo
Parma-Sammarese
Padova-Pavia
Spal-Varese
Treviso-Reggiana
Virescit-R. Cesena

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parma | 45 | 33 | 15 | 15 | 3 | 37 | 20 |
| Modena | 43 | 33 | 17 | 11 | 5 | 43 | 31 |
| Piacenza | 44 | 33 | 16 | 12 | 5 | 43 | 29 |
| Reggiana | 40 | 33 | 11 | 18 | 7 | 40 | 30 |
| Virescit | 38 | 33 | 16 | 7 | 10 | 34 | 24 |
| Spal | 36 | 33 | 14 | 8 | 11 | 31 | 28 |
| Padova | | 33 | 13 | 8 | 12 | 36 | 31 |
| Arezzo | | 33 | 11 | 11 | 11 | 33 | 37 |
| Prato | 32 | 33 | 10 | 12 | 11 | 28 | 34 |
| Legnano | 30 | 33 | 6 | 18 | 9 | 15 | 33 |
| Carrarese | | 33 | 9 | 12 | 12 | 32 | 38 |
| Rimini | 29 | 33 | 8 | 13 | 10 | 14 | 32 |
| Treviso | 29 | 33 | 5 | 19 | 9 | 23 | 39 |
| Pisa | 29 | 33 | 9 | 11 | 13 | 26 | 34 |
| Sandonatese | | 33 | 4 | 13 | 12 | 21 | 36 |
| Pavia | 21 | 33 | 3 | 9 | 15 | 24 | 41 |
| Varese | 20 | 33 | 3 | 14 | 16 | 33 | 34 |
| Sammarese | 17 | 33 | 4 | 9 | 20 | 25 | 46 |

### Promozione B

30° giornata

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fossese | 41 | 30 | 18 | 5 | 5 | 54 | 13 |
| Levanto | 41 | 30 | 14 | 13 | 3 | 48 | 25 |
| F. Bignani | 36 | 30 | 13 | 10 | 7 | 44 | 31 |
| Molassana | 34 | 30 | 11 | 12 | 7 | 32 | 25 |
| Bogliasco | 33 | 30 | 11 | 11 | 8 | 33 | 29 |
| Ceparana | 33 | 30 | 11 | 10 | 9 | 44 | 30 |
| Sestri L. | 32 | 30 | 10 | 12 | 8 | 38 | 35 |
| Canaletto | 30 | 30 | 7 | 15 | 8 | 33 | 30 |
| Rivasamese | 32 | 30 | 10 | 8 | 12 | 36 | 33 |
| Monterosso | 28 | 30 | 9 | 10 | 9 | 37 | 37 |
| Balardo | 28 | 30 | 10 | 8 | 12 | 32 | 37 |
| Lavagnese | 27 | 30 | 7 | 13 | 10 | 33 | 37 |
| Pontedec. | 26 | 30 | 7 | 10 | 13 | 30 | 39 |
| C.A. Cap | 24 | 30 | 6 | 12 | 12 | 29 | 43 |
| Rivarolese | 21 | 30 | 5 | 11 | 14 | 26 | 44 |
| Lagaccio | 19 | 30 | 5 | 10 | 15 | 25 | 48 |

Fossese e Levanto disputeranno uno spareggio per la promozione nell'Interregionale
Cap. Rivarolese e Lagaccio retrocedono in Prima Categoria

### Serie C2

33° Giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Alessandria-Torres | 5-1 |
| Carbonia-Savona | 3-0 |
| Cairese-Lodigiani | 1-3 |
| Civitavecchia-Lucchese | 0-1 |
| Massese-Asti | 1-0 |
| Montevarchi-Sparta | 0-0 |
| Pistoiese-Derthona | 1-1 |
| Sarzo-Pontedera | 1-0 |
| Voghevese-Entella | 0-0 |

**Prossimo turno**

Asti-Cairese
Derthona-Civitavecchia
Entella-Carbonia
Lodigiani-Montevarchi
Lucchese-Sarzo
Pontedera-Alessandria
Savona-Voghevese
Sparta-Pistoiese
Torres-Massese

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lucchese | 44 | 33 | 15 | 14 | 4 | 37 | 17 |
| Sparta | 43 | 33 | 13 | 16 | 4 | 28 | 21 |
| Alessand. | 41 | 33 | 11 | 19 | 3 | 31 | 16 |
| Pistoiese | 38 | 33 | 13 | 12 | 8 | 42 | 34 |
| Entella | 38 | 33 | 11 | 16 | 5 | 36 | 22 |
| Pontedera | 35 | 33 | 9 | 17 | 7 | 34 | 32 |
| Torres | 33 | 33 | 10 | 13 | 8 | 36 | 34 |
| Lodigiani | 34 | 33 | 10 | 12 | 10 | 33 | 31 |
| Massese | 33 | 33 | 8 | 15 | 9 | 34 | 31 |
| Sarzo | 32 | 33 | 6 | 18 | 9 | 22 | 33 |
| Voghevese | 31 | 33 | 6 | 19 | 8 | 31 | 52 |
| Derthona | 30 | 33 | 8 | 14 | 11 | 30 | 35 |
| Asti | 30 | 33 | 8 | 14 | 9 | 30 | 41 |
| Carbonia | 30 | 33 | 8 | 14 | 11 | 35 | 51 |
| Civitavec. | 28 | 33 | 7 | 14 | 12 | 29 | 38 |
| Montevar. | 28 | 33 | 7 | 15 | 11 | 25 | 33 |
| Cairese | 26 | 33 | 5 | 16 | 12 | 14 | 36 |
| Savona | 24 | 33 | 4 | 16 | 13 | 15 | 43 |

### categoria C

giornata

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N.S. Fruit. | 42 | 30 | 18 | 10 | 4 | 48 | 24 |
| Robino | 42 | 30 | 18 | 10 | 4 | 42 | 20 |
| Entella | 34 | 30 | 14 | 14 | 6 | 41 | 26 |
| Fontanab. | 33 | 30 | 12 | 9 | 9 | 35 | 27 |
| Cosmos U. | 33 | 30 | 9 | 15 | 6 | 30 | 22 |
| C. Grosso | 33 | 30 | 10 | 13 | 7 | 31 | 24 |
| Albaro A. | 32 | 30 | 12 | 7 | 10 | 44 | 35 |
| Lig. Ort. | 32 | 30 | 10 | 12 | 7 | 35 | 29 |
| Veronese | 31 | 30 | 10 | 11 | 9 | 30 | 32 |
| Cavese | 30 | 30 | 7 | 16 | 8 | 23 | 27 |
| Mangiarot. | 27 | 30 | 7 | 13 | 10 | 23 | 35 |
| Pro Recco | 26 | 30 | 4 | 18 | 10 | 18 | 42 |
| Borgoratti | 25 | 30 | 9 | 7 | 14 | 36 | 46 |
| Anpi Cas. | 25 | 30 | 7 | 11 | 13 | 30 | 32 |
| Rupinarese | 15 | 30 | 5 | 5 | 16 | 24 | 50 |
| R. Trigoso | 17 | 30 | 4 | 5 | 19 | 19 | 53 |

N.S. Fruttuoso e Robino disputeranno uno spareggio per la Promozione
Anpi, Rupinarese e Riva Trigoso retrocedono in Seconda Categoria

### categoria

29° giornata

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Arenzano | 43 | 28 | 15 | 13 | 0 | 45 | 19 |
| S. Margh. | 41 | 28 | 17 | 7 | 5 | 43 | 24 |
| Camogli | 40 | 28 | 17 | 6 | 5 | 38 | 24 |
| Casarza | 36 | 28 | 13 | 10 | 5 | 39 | 21 |
| Valle Scrivia | 33 | 28 | 12 | 9 | 7 | 41 | 33 |
| Sori | 33 | 28 | 12 | 9 | 7 | 30 | 27 |
| Arcigne | 33 | 28 | 12 | 7 | 10 | 43 | 31 |
| Calvarese | 31 | 28 | 13 | 7 | 10 | 42 | 37 |
| Sportish | 29 | 28 | 11 | 7 | 10 | 40 | 33 |
| Caperana | | 28 | 10 | 8 | 13 | 29 | 43 |
| Bogliasco | | 28 | 8 | 11 | 9 | 33 | 43 |
| M. Calcio | 22 | 28 | 6 | 10 | 12 | 26 | 38 |
| Fratelli | 22 | 28 | 4 | 14 | 10 | 22 | 33 |
| Rivasa | 21 | 28 | 5 | 11 | 12 | 31 | 44 |
| Old Stars | 17 | 28 | 3 | 11 | 13 | 23 | 46 |
| Dolce M. | 15 | 28 | 2 | 11 | 15 | 32 | 50 |

**Prossimo turno**

Sportish-S. Bartolomeo
Sori-Calvarese
Rivasamese-Arenzano
Camogli-Dolce Marina
Fratelli-Caperanese
Valle Scrivia-Arcigne
Bogliasco-Old Stars
S. Calcio-Casarza

### La città pensa al suo futuro con l'inserimento ad alto livello nel mercato turistico

# Andora si proietta nel Duemila

ANDORA — Il Duemila non è più molto lontano: ha già svoltato l'angolo. Dall'appuntamento col secondo millennio ci dividono ormai solo 14 anni. Un arco di tempo che impone, ain ora, il lavorare con l'obiettivo di costruire una città vivibile, ove coesistano e si sviluppino i settori del terziario (commercio, turismo ed artigianato) ed componente agricoltura specializzata.

Se già oggi ci si deve porre problema uno sviluppo per il è opportuno domandarci: «E Andora, come si prepara per il suo futuro?»

Francesco Bruno, avvocato, democristiano, da due legislature saldamente alla guida della città con giunte centriste, ha in proposito le idee chiare: «*Andora sta puntando in questi ultimi anni decisamente ad un inserimento ad alto livello nel mercato turistico nazionale ed internazionale*».

Un troppo sicuro? La conformazione grafica territorio naturali, che presenta disponibilità di aree pianeggianti, consente teoricamente la realizzazione opere, infrastrutture, collegamenti, nuova ricettività avanguardia.

Lo infatti ancora Bruno: «*I notevoli sforzi fatti dall'amministrazione comunale nel campo della sistemazione urbanistica e della rete viaria di alcune principali infrastrutture, denotano quanto città creda nell'industria turistica*».

Gli esperti dell'Ocse prevedono che gli attuali turisti nel del Mediterraneo si quadruplicheranno nel prossimo quindicennio, passando da 50 a 200 milioni. Anche la previsione fosse, non è tuttavia che l'aumento premierebbe tutte le attuali zone a vocazione turistica. Molto dipenderà dalle capacità degli enti pubblici e degli operatori a predisporre le strutture per dare le risposte ad una domanda sempre più esigente.

Lasciamo ancora la parola al sindaco, che scende sul concreto: «*Dopo la realizzazione di alcune parziali opere pubblico e di interesse sportivo, l'amministrazione sta ora portando a termine il completamento del porticciolo turistico che in un prossimo futuro potrà ospitare 600 posti-barca e offrire tutti i servizi ad esso collegati, tra compreso albergo un ristorante ed piccolo residence. L'inserimento una struttura alberghiera nell'area portuale vuole essere un concreto aiuto a tutta l'attività alberghiera da parte del Comune. E' notorio, infatti, che proprio nella struttura ricettiva, Andora pagato in questi ultimi anni la mancanza adeguati impianti che i proibitivi costi non sempre favoriscono*».

La carta su cui si punta, pertanto, è quella del turismo nautico e della ricettività collegata alla pratica degli sport. «Con il completamento del porto — infatti il sindaco Bruno — che già da quest'anno avuto una migliore sistemazione il completamento della banchina di sottoflutto ed il sostanziale miglioramento tutti i pontili provvisori, la cittadina spera di conseguire sul proprio territorio nuovi flussi di turismo collegati allo sport nautico. La costruzione che attraverso lo sport si possa migliorare l'offerta turistica è testimoniata anche dalle altre opere eseguite in questi ultimi anni, quali bocciodromi coperti, i diversi campi da tennis, pista di pattinaggio con relative tribune».

A conclusione di questi accenni sul futuro prossimo e venturo, il primo cittadino di ricorda: «Lo strumento prevede, infine, l'inserimento di ricettività collettive collegate ad impianti sportivi specie lungo la vallata Merula, in modo da consentire, da parte, il recupero ambientale di zone certamente pregevoli e dall'altra, permettere svaghi alternativi alla spiaggia».

Sono queste le grandi linee della filosofia di sviluppo di Andora che si appresta a raggiungere il Duemila. Ma l'ossatura progettuale più definita in si può trarre, a completamento esterno del discorso fatto da Bruno, dalla relazione sul Piano di intervento mediterraneo (Pim) approvato all'unanimità in un recente Consiglio comunale. Per mettere Andora in grado di decollare e (portandola a sopravvivere cittadine a turismo oggi più maturo) occorrono — dice il Piano — investimenti prioritari per 31 miliardi.

Gli obiettivi dell'Andora del futuro (al di là delle reali possibilità di attingere per intero la cifra da questi mitici Pim che non potranno riservare per tutto e per tutti) si possono sintetizzare in sette punti che qui di seguito riassumiamo.

1) *Irrigazione*. Come già individuato dal piano di sviluppo socio-economico della Comunità montana Ingauna, si tratta di creare invasi quota, dei quali immagazzinare le acque nei periodi piovosi. Si prevede la costruzione di un laghetto in località Conna capace di 15 mila metri laghetto a Rio Duomo. pace 40 mila metri cubi, un laghetto Rio Tigorella (30 mila metri cubi).

Tali opere verrebbero completate da un canale a cielo aperto parallelo alla riva sinistra del Merula funzione di collegamento. Costo plessivo: 2 miliardi e 350 milioni.

2) *Acquedotto*. Si acquedotto che prelevi l'acqua dall'Arroscia, nel Comune di Villanova d'Albenga e, sfruttando le gallerie dell'Autostrada, raggiunga Andora, evitando con la nuova immissione d'acqua l'intrusione nelle falde dell'acqua marina. Costo: 2 miliardi e 680 milioni.

3) *Viabilità*. Per migliorare la viabilità, costruzione di strade interpoderali di Baro-Moltedo-Conna-Villa Faraldi, di Molino-Crocetta di Alassio e sistemazione della San Damiano-Colla Micheri, Castello-Colla Micheri e San Pietro-San Bernardo; costo, 1 miliardo e 600 milioni.

4) *Inceneritore*. Per smaltire gli 87 quintali annui che sono convogliati alla discarica di località Bruciate (provenienti dai Comuni di Stellanello, Testico, Laigueglia, Andora, Garlenda e Villanova), si richiede un inceneritore. Costo: 1 miliardo e 150 milioni.

*Depuratore*. Il del depuratore delle acque fognatizie sarebbe di 10 miliardi e 750 milioni.

6) *Approdo turistico*. Il porto, progettato negli Anni 70, non è più grado di rispondere alle aumentate richieste. Il progetto del piano particolareggiato della zona portuale, inserito nel programma regionale, comporterebbe una spesa di quasi 12 e mezzo di cui per costruzioni di strutture marittime portuali).

7) *Parco e monumenti*. Occorre recuperare il complesso storico del castello dei Clavesana, della chiesa romanica dei SS. Giacomo e Filippo e dell'attiguo parco urbano. tratta di struttura importante per lo sviluppo Andora. La spesa prevista è di 1 miliardo e mezzo.

**Romano Strinioli**

### Un modello di sviluppo che il piano regolatore sta per cambiare

## Il regno delle «seconde case»

ANDORA — Auto in transito, visibilità, comunicazioni, commerci, arrivi e partenze di turisti: l'immagine non si adegua ad un'Andora che vede crescere le curve nei suoi diagrammi statistici. Vediamo le cifre. Gli abitanti, innanzitutto, che aumentano con queste cadenze: 2234 nel 1836, 2486 nel 1951, 3333 nel 1961, 4685 nel 1971, 5839 nell'81 e 6219 alla fine del 1984.

Il territorio è di 31,61 km quadrati, con una densità di 197 abitanti per km quadrato, la più bassa (ed è un dato positivo) di tutte cittadine costiere del Ponente. Il reddito pro-capite è di 6,3 milioni: in coda a quello dei paesi costieri vicini, nettamente al di sopra dei valori dei Comuni dell'entroterra.

Le seconde case sono 8521 contro le 2369 di residenti, un dato limite che testimonia il modello di sviluppo degli Anni 50 e 60 ma che oggi, col piano regolatore, pare sia cambiato. Ad Andora le cavallinghe sono il 16%, i pensionati raggiungono il 25,2%, i giovani in cerca di prima occupazione il 3%, i lavoratori autonomi raggiungono il 20%, i lavoratori dipendenti sono circa un quarto.

In agricoltura c'è il 12,3% della forza lavoro, nell'artigianato il 24%, il nel commercio, il 4,6% nel trasporto, il 4,3% nel credito e nell'assicurazione, il 20,8% nei servizi. Le giornate trascorse dai turisti ad Andora nel 1985 sono state 285.775.

r. sr.

### Duemila tifosi seguono settimanalmente il pallone elastico

## La Don Dagnino farà dimenticare le delusioni patite con il calcio?

ANDORA — Col pallone elastico, Andora spera di dimenticare le recenti delusioni calcistiche, culminate con del biancazzurri in Promozione. A dire la verità, anche la Don Dagnino-Ariston sta attraversando un momento difficile. Nel torneo di serie A (dopo tre partite, Pirero e compagni a quota 0). Il presidente, Carlo Pallavicino, assicura però che non c'è da preoccuparsi e appuntamento al per pomeriggio (ore 16), allo sferisterio di S. Bartolomeo, per il recupero casalingo contro il Spec di Cengio (Rosso, Mas- Nada e Sacco): «E' venuto di *festeggiare la prima vittoria. Il campionato è appena cominciato, e i nostri giocatori hanno tutto il tempo per recuperare*».

All'esordio, contro Berruti, la Don Dagnino aveva pagato l'improvviso forfait del terzino Ugo Barbero. Due settimane fa, ad Alba, Pirero e compagni si erano ripresi molto bene, conquistando 8 giochi su 11 a Bertola. Domenica, la prima sconfitta casalinga (4-11 contro Pavese), ha dato una nuova delusione ai ultimi.

I più pessimisti dicono che la Don Dagnino dovrà lottare per salvarsi. Risponde Pallavicino: «Si sbaglia, usciremo presto dalle zone pericolose della classifica».

La squadra è composta Mauro Pirero, di Pietraligure, uno dei più giovani battitori del campionato, che ha per spalla il cugino Marco Pirero. I terzini sono Barbero, di Diano Castello, e Tamagno, originario della Val Nervia.

Il pallone elastico, nella zona, ha grandi tradizioni: le gradinate dello sferisterio, gare di cartello, richiamano circa 2 mila persone, una cifra che fa invidia a tutte le società della zona. Tra queste, anche l'Andora-calcio, che quest'anno al «Mollino Nuovo» ha richiamato una media di 120-130 spettatori paganti a partita. Troppo pochi, per far fronte ai costi di una stagione in interregionale. I biancazzurri, però, non smobilitano: il presidente Ginani Lubatti ha lanciato un appello a tutte le persone di buona volontà, e disposte a mettere mano al portafogli, per tentare la risalita. L'intelaiatura della squadra offre buone garanzie, anche dovessero partire Costantini e Lanteri, i più richiesti sul

L'Andora è retrocessa conclusione di un campionato che, nella fase iniziale, l'aveva vista tra le protagoniste un momento, la squadra terza in graduatoria). Sulla classifica hanno pesato soprattutto i punti persi in casa. «Mollino Nuovo». I biancazzurri hanno vinto soltanto una partita. Si è già però voltato pagina.

m. f.

### Dovrebbe sorgere sul lato sinistro del torrente Merula

## Un moderno impianto polisportivo richiamo promozionale per la zona

ANDORA — Un nuovo complesso sportivo, con po da calcio, pista per atletica, campi di pallavolo e basket: per Andora è qualcosa di più che un bel sogno. Spiega il sindaco, Francesco Bruno: «*Abbiamo già presentato domanda al ministero. La speranza è che la realizzazione di questo modernissimo impianto polisportivo possa rientrare nel piano che ne prevede la realizzazione 1000, nel giro di cinque anni. Nell'85 Andora è rimasta esclusa, ma ci auguriamo che presto giungano da Roma buone notizie*».

L'amministrazione comunale ha già individuato la cui dovrebbe sorgere la struttura: a monte sede della Bianca, tra via S.Angela e Dante. L'area, di proprietà le, sul lato sinistro del torrente Merula, è di circa 50 mila mq. Una zona molto vasta e, nello stesso tempo, abbastanza centrale, che tutto le carte in regola per diventare il principale complesso sportivo della zona.

Aggiunge il sindaco: «*Gli effetti positivi si farebbero sentire anche sotto il profilo turistico e promozionale. Impianti sportivi moderni e funzionali arricchirebbero ulteriormente il biglietto da visita della nostra città*».

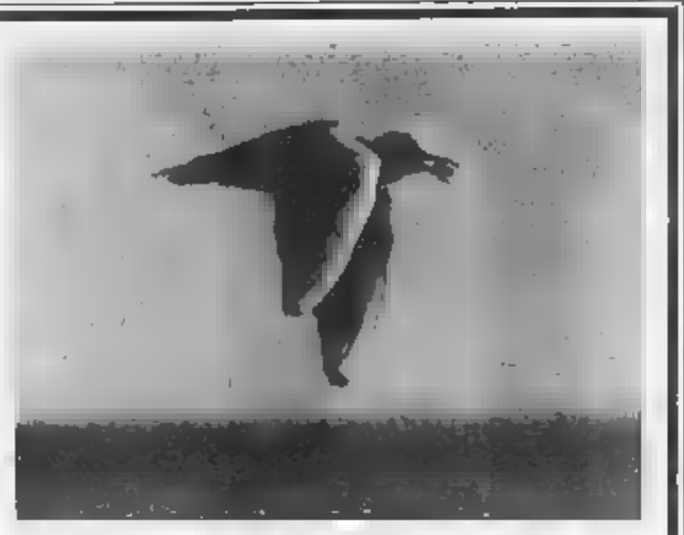
Andora possiede uno dei campi di calcio col fondo erboso più belli della zona, situato lungo la strada per S. Pietro, nell'immediato Altri due impianti trovano nel centro cittadino, utilizzati parzialmente dall'Andora (per gli allenamenti) e dai ragazzi del che in estate organizzano tornei.

Andora è dotata inoltre di moderni impianti tennis. Al Tennis Club di via S. Angela, con bar-ristorante, sono in funzione quattro campi in terra battuta, tutti dotati di illuminazione. Nel invernali si può giocare anche al coperto, all'interno di tre palloni pressostatici. Un altro moderno impianto (dotato di piscina, bar e di un parco giochi per bambini), con quattro campi da tennis in terra battuta, illuminazione per le gare in notturna e pallone pressostatico, si trova a Pinamare. Inoltre, in città, sono sparsi altri 4-5 campi col fondo in cemento.

Nell'estate scorsa, Andora ha ospitato importanti tornei di livello nazionale e anche quest'anno confermarsi come punto di riferimento nel circuito del «grande tennis» estivo, in Riviera.

Conclude il sindaco: «*Ritengo che la nostra città offra a residenti e turisti valide risposte anche nel settore delle strutture sportive. E' un impegno che intendiamo valorizzare sempre più, e la realizzazione del nuovo ri-impianto si inserisce proprio in questa prospettiva, anche in chiave turistica*».

m. f.

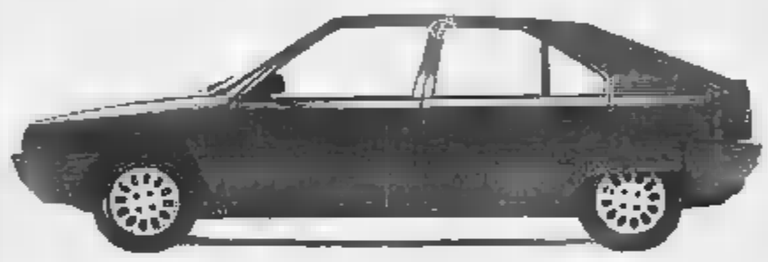



L'estate in Riviera è fatta momenti come questi. Non perderli.

Sole, mare, spiagge, amici, giornate da gustare attimo dopo attimo. Sono le tue vacanze e di poi anche permettere di non pensare ad altro. L'albergo scegli la comodità in tutto. Anche di avere una barca a vela per quel momento. E' facile, basta scegliere uno delle 14 agenzie della Cassa di Risparmio di Savona in Riviera. Incominciamo. Scopri il piacere un servizio bancario cordiale, efficiente e veloce.

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI

Andora, via A. Doria n. 30 - tel. 0182/85023



NUOVA BX 1100
LA NUOVA «SELVAGGIA»
chiavi in mano L. 12.490.000

*La 1100 che aspettavi è arrivata. E non una 1100 qualsiasi ma un'altra BX, piena di fascino, di grinta e di voglia di correre. La nuova BX 1100 è generosa nello spazio nelle prestazioni ma contenuta nei consumi. L'ultima nata nella grande famiglia delle BX racchiude la sintesi tecnologica dell'evoluzione Citroën di questi ultimi anni. Ti basta dare un'occhiata ai «numeri» della nuova BX per renderti conto che si tratta di una 1100 assolutamente straordinaria: 1124 cc, 57 CV, 150 km/h, 5 marce, 4 freni a disco, sospensioni idropneumatiche, accensione elettronica transistorizzata.*

CITROËN
Segicar s.r.l.
Concessionaria Citroën
Corso Mazzini, 501
18038 Sanremo
Tel. (0184) 86519 - 86510

Eurocasion

SUPERCAR di Francesco Merlin & C.
CENTRO VENDITA VEICOLI NUOVI E D'OCCASIONE MOTOCICLI ED ACCESSORI
Via Cavour 44 - Tel. 0182 88.643
SUPERCAR ANDORA (SV) SERVICE OFFICINA AUTORIZZATA
Via S. Lazzaro, 95/1 - ANDORA - Tel. 88.643
RIPARAZIONI AUTO E MOTO - ESPOSIZIONE AUTO USATE

BAR PASTICCERIA GELATERIA ELENA
Bar Pasticceria Gelateria
Produzione propria
VIA AURELIA 448

Languasco Mirko
CRISTALLI - PORCELLANE - CERAMICHE - ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
PER I SUOI ANNI DI ATTIVITA'
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO SCONTI DEL 15-20-30%
Via A. Doria, 37 - Telefono (0182) 85.590 - 17020 ANDORA (SV)

ASSO
SPECIALITA' GENUINITA'
MACELLERIA DINO
VIA AURELIA 53 - S. BARTOLOMEO AL MARE

Via A. Doria, 54
Andora (Sv)

discoteca SKIPPER
ANDORA - Via Capreria, 9 - Tel. 0182/87.329

OPERAZIONE PESO NETTO
Agosto 25 1986
ATTENZIONE A QUESTA DATA

Non aspettate all'ultimo momento per mettervi in regola.
Interpellandoci per tempo avrete un servizio migliore potrete decidere l'assillo della scadenza.

IMPERIA - Via Aprile 41
Tel. 0183 22.779

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggia 16 883.583) Teatro di Genova. Impresa Teatro Ore 20.30 Compagnia «Cosmaltee 14» da Giuseppe Courteline. Regia Anna Laura Messeri. Un'opera per la scuola di recitazione del Teatro di Genova

SALA E DUSE (via N. Spedalieri, tel 672 430) Teatro di Genova. Prezzi 10.000 8000. Ore 20.30 Susanna Andler di Marguerite Duras regia Marco Sciaccaluga maestro Andrea Jonasson Lucia Bartolozzi Susanna Marcomeni e Aggie Fariello. Compagnia Stabile Orario feriali 10-13, 19-21

TEATRO ALTROVE (via Carrozza 47 tel [illegible]. Teatro [illegible] Tenda. Prezzi 13.000 8000. Ore 21. Ben Perla e Caio (di Bruno Cambursi). Bruno Cambursi. Teatro della Tenda. Orario feriali 9.30-13, 15-18

### PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 542 741) Il sol del pinguino. Vist 18. L. 6000

ARISTON (piazza S. Matteo) Melodrella infelice. L. 6000

AUREUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel 585 816) Hasta a la cua sorella. Ore 16. L. 6000

CORALLO (via Vincenzo 6) Non ci resta che ridere. Spettacoli alle ore [illegible]

L. 6000

DUCHESSA (via Cesarea 11 tel 580 888) Invisible enemy. Vist 18

GRATTACIELO (p. Dante) Delta force. L. 6000. Ore 2°

IDEAL (corso Monteggiolo tel 643 360) Il millionario e lo

ODEON (via Buenos Aires 82 tel 268 048) Fuori orario. Or 15 17 18.50 20.40 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre tel 581 615) Tre uomini e una culla. L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 121 tel 564 849) Bevelo di mattina. L. 6000

PALAZZO (piazza S. Genesio tel 565 517) Storia di un commesso viaggiatore. Or 15 17 18.50 20.40 22.40

### PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo tel 540 380) La due bocche dell'inferno. Vist. 18

CHIABRERA (via Chiabrera tel 281 568) Mistero e le sue bambole n. 2 Vist 18

CRISTALLO (largo Zecca) Jolly il pilota è tornato. Vist 18

SUPERBA (Viaggio Vist 18

### SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittorio 12) Tempest

NUOVO FILM STORE Sara Do Mike L'inchiesta degli sterminati

PIETRO LANG Colpo di spugna

### SAMPIERDARENA

CLUB BANCI DEL CINEMA Troppi Sant A.B.C. Supermaschio per signore sole molto Piaggio Vist 18

ASTORIA Banco Incognito

ELDORADO Il protettore del palcoscenico. Vist 16

### CAMPOMORONE

SPLENDOR Sale corvo nel DESTRA PONENTE

VERDI Tarzan e la gemella magica

### CERNI

SANREMO Fuggitivi

### PEGLI

EDEN Appaio

### CHIAVARI

ASTOR Cadi giovani

CANTERO Voglia di vivere

MIGNON La Vendetta

NUOVO Fenomeni in fuga. Vist 18

### CAMPOMORONE

AMBRA Riposo

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE Salomè, l'ultimo dei sette veli

### RAPALLO

CAPRONE Il silenzio e il sangue

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR La lenta [illegible] Vogha di vivere

ELDORADO Riposo e la sua bambola

JOLLY Personalissima [illegible]

ARIS Voglia di guardare

FIAMMADIO Stranger than Paradise

### ALASSIO

COLOMBO: Matrimonio con vista

RITZ Sesso promiscuo

### ALBENGA

ASTOR Mistero e il suo mistero

CRISTALLO Film a luce rossa

### CAIRO MONTENOTTE

ARISA Momenti salati di una gatta nera

### FINALE LIGURE

[illegible] Il favolo della donna re gina

### LOANO

LOANESE Profondo rosso

PERLA Tolstoi rosso

### PIETRA LIGURE

COMUNALE Liquid sky

## SANREMO

### CINEMA

ARISTON (via Matteotti 74 tel 71 971) Ore 21.30 Compagnia Teatro di Cento «Courteline» [illegible]

CENTRALE La signora della notte

ORFEO (Corso Matuzia 19) tel 82 3331 Film a luce rossa

SANREMESE Sex amanti

RITZ Non

## NOTIZIE FLASH

# Il Pirandello dei «Cento» in scena stasera all'Ariston

SANREMO — Va [illegible] al teatro Ariston (ore 21,30) Pensaci, Giacomino. Di Luigi Pirandello, autore tra i più rappresentati a Sanremo [illegible] per [illegible] Pirandello, negli Anni Trenta, fu [illegible] re di un indimenticabile teatro stabile sanremese)

L'allestimento è della compagnia «Teatro di Cento», regia di [illegible] Esposito. Gli attori sono Alessandro Fraboni, Annarosa Ansaloni, Simone Castini, Paolo Vilasi, Gabriella Santilli, Maria Luisa Chiarelli, Massimo Malucelli e Monica Minarelli.

L'incasso della serata (biglietto a 30 mila lire) sarà devoluto a favore della sezione provinciale di Imperia dell'Ente Nazionale Sordomuti

GENOVA — Oggi, alle 17,30 al conservatorio di musica «N. Paganini» si terrà il saggio della classe di [illegible] della professoressa Donatella Terenzio. In programma Crickerson, Corelli, Telemann, Corelli, Mendelssohn, Schubert, Tartini, Boniperti

GENOVA — Oggi, alle 17 e alle 20,30 al [illegible] culturale [illegible] italiano [illegible] andrà in scena lo spettacolo Agatha, allestito [illegible] teatro [illegible] Tourteur con la regia di Mi[illegible] Lorudale nell'ambito delle manifestazioni organizzate in [illegible] della mostra in [illegible] Suzanne Andler di Marguerite Duras

GENOVA — Questa sera, alle [illegible] e [illegible] 22,30, al cineclub Lumiere nell'ambito della rassegna dedicata a Robert Bresson, verrà proiettato il film Mouchette con Nadine Nortier. Jean-Claude Guilbert, Maria Cardinal. La vicenda è tratta [illegible] Nuova Storia [illegible] Mouchette [illegible] Bernanos. «Ciò che mi attrae maggiormente in Bernanos — ha scritto Robert Bresson — è l'assoluta mancanza, nei suoi romanzi, di psicologismo letterario».

SANREMO — Manlio Cancogni sarà [illegible] pomeriggio (ore 17) l'ospite di turno nel teatro del casinò per il ciclo dei «Martedì letterari». L'autore bolognese (70 anni), vincitore di un Premio Viareggio nel 1985, presenterà [illegible] anteprima il [illegible] nuovo romanzo Dolci spine. A presentare Cancogni al pubblico sarà il [illegible] e [illegible] Paolo Ruffilli

# Al Teatro Greco di Siracusa per il ciclo dell'Istituto del Dramma Antico

# Turi Ferro, la grandezza di Creonte

## Mazzantini, un'Antigone formalmente impeccabile, ma fredda - Poco omogenea la [illegible] dello spettacolo diretto da Pagliaro

DAL NOSTRO INVIATO

SIRACUSA — Antigone, l'infelice figlia dell'unione incestuosa tra Edipo e Giocasta, vuole seppellire il fratello Polinice, perito nella guerra contro Tebe e contro l'altro fratello Eteocle. Ma lo zio Creonte, nuovo sovrano [illegible] città, glielo vieta, perché Polinice [illegible] è [illegible] la sua patria. Antigone infrange il divieto, viene sorpresa, rinchiusa a vita [illegible] Come l'indovino Tiresia aveva profetizzato, Antigone s'uccide, [illegible] lei il fidanzato Emone, figlio di Creonte e sua moglie Euridice. Creonte resta solo, folle di dolore.

Questa [illegible] è [illegible] scorza [illegible] dell'*Antigone* di Sofocle uno dei vertici [illegible] tragedia greca, rappresentata domenica, al tramonto, dinanzi a cinquemila spettatori, nel Teatro Greco di Siracusa, per il ciclo biennalmente promosso dall'Istituto del Dramma Antico.

E' stato un grande successo di pubblico, coronato da una lunga ovazione finale, e [illegible] intenditori prevedono il tutto [illegible] sino a fine luglio ma il cronista teatrale ha qualche motivo di perplessità dinanzi alla regia di Walter Pagliaro e [illegible] resa complessiva dello spettacolo, poco omogeneo come [illegible] stilistico discontinuo nella resa degli interpreti.

Margaret Mazzantini è un po' fredda nel ruolo di Antigone

Non sappiamo esattamente perché, ma a Pagliaro è toccato [illegible] intanto, celebrare un maestro della scenografia negli Anni Venti, Duilio Cambellotti, adattando e facendo adattare da Vittorio Rossi una [illegible] celebre scenografia componibile per una *Antigone* del [illegible] è nata una Tebe in otto scomparti rotanti, di tufo grigiastro, [illegible] maneggevole e poco verisimile per il disequilibrio delle proporzioni la muovono con [illegible] suggestioni visuali alcuni giovani figuranti. Costoro e tutti gli interpreti vestono i costumi di Alberto Verso, tra il nero, il viola, l'azzurro, tipirati, si direbbe, a un primo Rinascimento rivitalizzato [illegible] epoca Liberty, sulla cui suggestione cromatica nutro qualche perplessità.

Pagliaro ha poi scelto di restaurare il coro come un collettivo, che, salvo brevi squarci, dice all'unisono larghe porzioni dei cinque stasimi. Il risultato è spesso imbarazzante, al limite dell'inudibile (va a farsi benedire, ad esempio, tutto il primo [illegible] quel capolavoro sofocleo dell'elogio dell'uomo): e i dieci attori (tra cui figurano nomi di prestigio, Giangrande, Oreggia, Valli, Valler) si muovono, o meglio non si muovono, [illegible] molto impaccio.

Non tutto corrente, almeno come registro espressivo, è anche, a [illegible] avviso, la [illegible] interpreti. Creonte è un eccezionale Turi Ferro, alla [illegible] prima prova nella immensa cavea siracusana. L'attore e [illegible] regista hanno lavorato evidentemente [illegible] e in fondo, perché il personaggio che ne è nato [illegible] è il tiranno oppressivo di brechtiana memoria. [illegible] è l'immagine del potere in quanto [illegible] : è un uomo di governo molto risoluto, perché preoccupato [illegible] rispetto [illegible] leggi [illegible] e di [illegible] stupenda fermezza nelle dispute coi vecchi tebani e con Antigone) e, [illegible] finire, sgomento nello scoprire che la giustizia degli dei [illegible] quella degli uomini non coincidono.

Ma alla saldezza e alla pienezza di Ferro non corrisponde altrettanta inclinività in Margaret Mazzantini come Antigone: la giovane attrice offre un'interpretazione dell'eroina che [illegible] formalmente impeccabile, ma fredda, quasi [illegible] riuscita a scavare nella piagata umanità di lei, preferendo arroccarsi [illegible] sulla soglia di [illegible] incomprensibile accademismo.

Purtroppo lo [illegible] tra i due protagonisti (molti spettatori in chiusura hanno [illegible] il caso definito [illegible] spettacolo la tragedia [illegible] Creonte) si riflange anche su altri ruoli: se l'Ismene di Cristina Borgogni ha una [illegible] misura [illegible] rabbrividente melanconia domestica, l'Emone [illegible] Giorgio [illegible] è troppo appassionatamente romantico, quasi un giovane amoroso, [illegible] il personaggio impostato col padre una dura dialettica politico-civile. E ci si domanda [illegible] hanno [illegible] che spartire con quel coro, diciamolo, [illegible] po' da recita liceale. I due originali profili [illegible] Sentinella, risolta con [illegible] straordinaria arguzia e ironia da Tino Schirinzi, e di Tiresia, cui Warner Bentivegna infonde un bellissimo profilo tenorile, [illegible] una [illegible] di remota, millenaria profondità. A proposito di tenori: [illegible] belle musiche per quattro cantanti e fiati erano [illegible] Arturo Annecchino, ma si perdevano tra il [illegible] bofonchio del coro.

D'altronde qui conta soltanto il [illegible] e le [illegible] te, come [illegible] già detto, furono [illegible] fruttose [illegible] ) riscattati per il Oratiani (primo [illegible] saggero), [illegible] Toccafondi (Euridice) per l'Ottoni (secondo [illegible] messaggero).

**Guido Davico Bonino**

## Testo di Courteline

# E' [illegible] l'Omnibus con i giovani della [illegible]

GENOVA — Andrà in scena questa sera, alle 20,30 [illegible] Politeama Genovese lo spettacolo — saggio degli allievi del secondo e del [illegible] anno della scuola di recitazione dello Stabile di Genova, intitolato «Omnibus — Courteline 14» con la regia [illegible] Anna Laura Messeri, scene e [illegible] di Valeria [illegible].

Le musiche [illegible] di Andrea Nicolini, Erik Satie e [illegible] Gervais. La preparazione musicale è stata curata da Gabriella [illegible] Giorgio Montagna, i balli da Roberto De Santis.

La scuola dello [illegible] opera come corso di formazione professionale della Regione Liguria. Si avvale della collaborazione di insegnanti di prestigio che lavorano nelle varie discipline dello spettacolo. [illegible] passato gli allievi degli ultimi anni hanno [illegible] «La donna serpente» [illegible] Gozzi con la regia di Egisto Marcucci, «I [illegible] gemelli rivali» di Farquhar con la regia di Marco Sciaccaluga, recentemente «[illegible] che vi leggi il mio dramma» da Cechov e «Quattro tradimenti» con la regia di Anna Laura Messeri.

«Omnibus — [illegible]» è un collage di brevi scene dello scrittore francese George Courteline [illegible] — 1929) realizzato [illegible] Anna Laura Messeri e da [illegible] Repetti, direttore [illegible] scuola.

«Bisognerebbe vedere in queste scene — scrivono lo stesso Courteline — una specie di suite per orchestra scritta per musica leggera». Si tratta dunque di piccole scenette [illegible] dipingono [illegible] inarrestabile dell'amministrazione della giustizia e dell'ordine pubblico, i casi della vita coniugale, il demi-monde parigino, i retroscena del teatro.

I 16 allievi attori impegnati nello spettacolo sono: Bardelloni, Cecchini, D'Andrea, De Bei, Ercole, Giardina, Granata, Martin, Perra, Quatrani, Rastelli, Rinasco, Cavalli, Guarino, Mandirola e Scaramuccino. L'ingresso è libero.

## Il produttore statunitense [illegible] Santa Margherita per [illegible] giornata di studio [illegible] pubblicità e tv

# *Salomon, papà di Gei Ar: «Il successo è questione di mezzi»*

PORTOFINO — *Dalla battaglia culturale esplosa attorno ai telefilm e alle telenovelas (e vari convegni promossi recentemente in Italia, poco gli importa. E' d'accordo però con chi sostiene che i serials televisivi creino [illegible] modelli [illegible] cui il pubblico s'identifica, ma poiché in questo terreno lui non ha arretrati, si considera un vincente e in Italia è venuto a parlare di affari. Michael Salomon, presidente della Lorimar Telepictures, [illegible] più importanti [illegible] di produzioni televisive americane, da Dallas a Falcon Crest, [illegible] per fare qualche esempio, approfitta del breve soggiorno a Portofino, ospite della Rai, per concedersi una breve vacanza.*

*Accompagnato dalla moglie, Luciana Paluzzi, ex compagna di 007 in Thunderball-Operazione tuono, attualmente responsabile della [illegible] americana di Canale 5, Salomon [illegible] que [illegible] curiosità la giornata di studio che la nostra televisione di Stato e l'International Council della Natas (National Academy of Television Art and Sciences) hanno organizzato a Santa Margherita, sul [illegible] della pubblicità [illegible] televisione.*

*Ogni anno il Council prende contatto [illegible] una realtà e con la produzione televisiva di un Paese. Quest'anno, con la collaborazione della Rai Corporation e della Rai, è stato scelto l'Italia.*

*Dopo la giornata ligure, la [illegible] americana andrà a Roma, dove sarà ricevuta dal Papa e [illegible] presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.*

*Per Salomon, il breve soggiorno nel nostro Paese è anche un'occasione per verificare da vicino quali fondamenti abbiano le velleità italiane ed europee di affiancare i telefilm americani. [illegible] più parli di «serials» infatti, di «serie alleanze» fra imprese pubbliche e private, per [illegible] realizzazione di telefilm europei. Possibile che queste indiscrezioni non preoccupino gli [illegible] ricani?*

*«Dipende dagli investimenti — spiega Salomon — che devono [illegible] alti anche su un prodotto medio [illegible] telefilm. Il pubblico non si accontenta più delle vie di mezzo. Lo ha dimostrato la serie dei Visitors [illegible] nel momento in cui si è voluto realizzare [illegible] mezzi inferiori, è stata un fallimento».*

*«Io non credo molto ai contenuti, se prima non si è chiarito l'aspetto commerciale [illegible] dei telefilm. E a chi mi chiede perché Dallas [illegible] tanto successo, rispondo che, ricchezza e potere, i personaggi [illegible] Ce[illegible] si [illegible] certo anche odiare, [illegible] non toglie che [illegible] un fascino che [illegible] traduce in audience altissima a livello mondiale. Solo lì, Clapponi [illegible] fatto un mezzo flasco, ma ne riparleremo» spiega Salomon.*

*«E a proposito di Dallas — dice ancora il [illegible] produttore — dovremo rivedere qualcosa. La morte di Bobby [illegible] ha [illegible] problemi. Bobby risusciterà molto presto...»*

*«Non [illegible] che anche di reincarnazione, se il caso, deve mediarsi al servizio [illegible] del business.*

**m. b.**

## Dal 5 al [illegible] luglio

# *Pittura, musica teatro e danza [illegible] Villa Faraldi*

VILLA FARALDI — Prosegue l'organizzazione del Festival internazionale d'arte, musica e teatro «Orizzonti Faraldi» promosso quest'anno dal Comune e dalla Fondazione Pro Helvetia. Per tutta la durata del Festival, dal 5 al 20 luglio, la manifestazione ruoterà attorno [illegible] mostra di disegni e dipinti dell'artista svizzero Louis Soutter (1871-1942) resa possibile dalla collaborazione [illegible] due Enti capo il Musée [illegible] tonal des Beaux-Arts di Losanna e dalla Kunsthaus di Aarau.

Soutter, accostato per le caratteristiche della sua opera ad artisti come Klee, Kubin e Dubuffet, è divenuto in questi ultimi anni oggetto di un ritrovato e di naturale rivalutazione: le sue opere verranno esposte nell'Oratorio di Terra Faraldi.

Contemporaneamente, sempre nel settore delle arti visive, reporteranno, a Villa, Pietro Coletta, Gianni Colombo, Mauro Staccioli, Finn Graff e, a Riva, Antonia Gambino, Di[illegible] Pierean e Gabriele Peli, sul tema «Ulivi, paesaggio [illegible] ambiente» collegato anche con un workshop [illegible] visivo per bambini.

Nel [illegible] teatro e danza, spettacoli [illegible] «Teatro perché» di Bologna, «Teatro parvenio» di Lecarno, «Gruppo Isadora Duncan» con Nicoletta Giavotto, di [illegible] e «Blue Palm» [illegible] Ginevra.

Completano il Festival varie serate musicali. Si esibiranno [illegible] Camerata vocale [illegible] Locarno, il gruppo «Oltre» di Milano di rilievo il recital di clavicembalo di Silvia Kind e quello di pianoforte di Patrizia Tirindelli, primo premio assoluto al concorso [illegible] Albenga 1986.

**h. v.**

## Presentato il cartellone della rassegna di musica da [illegible] tre concerti in meno

# Da Magaloff al Quartetto di Tokyo il Festival Internazionale di Cervo

CERVO — Sarà il grande pianista russo Nikita Magaloff [illegible] inaugurare, la sera di mercoledì 9 luglio, il Festival internazionale di musica da camera di Cervo, giunto [illegible] alla ventitreesima edizione. Sul sagrato [illegible] Chiesa del Corallini, Magaloff eseguirà musiche di Von Weber, Schubert, Chopin-Liszt, Scriabine.

Quest'anno, per [illegible] prima volta, il Festival sarà gestito direttamente dal [illegible] Comune [illegible] stati estromessi l'Azienda di Soggiorno e l'Ente provinciale per il Turismo che avevano saputo condurre la manifestazione a livelli artistici tali da renderla uno degli avvenimenti più significativi dell'estate sulla Riviera.

Un'altra novità è rappresentata dal ridotto numero di concerti programmati. Saranno soltanto dieci rispetto ai tredici delle [illegible] stagioni una riduzione imposta dall'alto costo dei cachet degli artisti.

Dopo Magaloff salirà sul palco dei concerti, il 15 luglio, Bandor Vegh, uno [illegible] fondatori del Festival, [illegible] ben noto a tutti i frequentatori della [illegible] Vegh dirigerà [illegible] notturna Camerata di Salisburgo con musiche di Mozart, Schubert e Bartok.

Questo il calendario [illegible] cessivo: 23 luglio duo [illegible] pianoforte [illegible] oboe Alexander Lonquich-Pietro Borgonovo, in [illegible] concerto [illegible] dedicato a Schumann; primo agosto, [illegible] pianoforte dell'inglese Jeffrey Swann (Liszt-Chopin); 3 agosto, Michel Dalberto, piano (Schumann, Schubert, Liszt); 8 agosto, Thomas Goldschmidt-Wolfran Lorenzen, violino e pianoforte (Mozart, Bartok, Brahms); [illegible] agosto, Joaquin Achucarro, piano (Chopin, Falla, Granados); [illegible] agosto, Vadim Brodsky-Brigitte Vandorne, violino e pianoforte (Mozart, Prokofiev, Ysaye, Brahms).

Concluderà il ciclo dei concerti il Quartetto di Tokyo che eseguirà musiche di Haydn, Beethoven e Debussy.

Sono già stati fissati anche i prezzi dei biglietti: si andrà dalle 30.000 lire per i primi posti alle 20.000 per i secondi e 10.000 [illegible] le gradinate, con una maggiorazione del dieci per cento per chi vorrà prenotare.

Il Festival [illegible] una sua continuazione artistica nella terza Accademia internazionale estiva che avrà inizio il 30 [illegible] e terminerà il 14 settembre, sotto la direzione [illegible] di Ulrich Rademacher (pianoforte), Barbara Ostusano (Eutonia) e Matthias Schwarzer (Scienza della musica e letteratura).

Si tratta di un corso aperto [illegible] cantanti [illegible] tutta Europa, che [illegible] anche modo di esibirsi [illegible] alcuni concerti a Cervo e Dolcedo. Saranno impartite lezioni teoriche e pratiche sulla «interpretazione intima [illegible] interiore di fantasia, tecnica, [illegible] nascenza dello stile, sensibilità fisica e capacità [illegible] ascoltare». Un modo per fare [illegible] nascere Cervo anche [illegible] giovani leve del mondo musicale internazionale.

**Bruno Viano**

## Lavagna, riapre la galleria d'arte Fieschi

LAVAGNA — Riapre a Lavagna, dopo [illegible] periodo [illegible] silenzio, [illegible] Galleria d'Arte «Fieschi» di via Nuova Italia 100. Gestita dal Circolo Culturale Borgo della Torre (Roberto Curotto, Mariella Vivarelli, Gianluigi Rossi, Gaetano [illegible] Robertis), la [illegible] «apre» con [illegible] personale del fotografo pubblicitario e art-director Sandro Calferata.

Professione e attività artistica, tecnica pubblicitaria e ricerca [illegible] nell'opera di questo artista del quale la personale alla «Fieschi» offre una sorta di «percorso guidato».

*(m. r.)*

Nikita Magaloff inaugurerà il Festival [illegible] Cervo il 9 luglio

## Incontro [illegible] il regista, a Milano per una sua rassegna, e al lavoro per il Festival di Avignone

# *Ruiz, esule cileno che lotta [illegible] i produttori europei*

MILANO — *Presente alla proiezione di alcuni suoi film nelle rassegne programmate a Milano Torino e Bologna, il quarantacinquenne regista cileno Raul Ruiz è appeso arrivato, [illegible] la prima volta, nel [illegible] Paese. Vive da anni a Parigi, sulla sua terra [illegible] reca solamente per qualche viaggio; altri invece, anche fra i suoi amici, dice, «in Cile stanno lentamente tornando». Forse è cambiato qualcosa nel regime di Pinochet? Una breve pausa e risponde: «Non lo so. E lei rientrerebbe? Altra pausa, poi: «No, ho troppi amici [illegible] Francia».*

*Poiché, tuttavia, la sua permanenza a Parigi non ha ricevuto riconoscimento ufficiale [illegible] parte governativa, Ruiz spiega di non godere di nessuna agevolazione, né tantomeno sovvenzione, per i suoi lavori. In questi giorni ha appena terminato il missaggio di «Mammame», ambientato nell'ambiente della donna; nelle prossime settimane, ad Avignone, girerà le prove tecniche di «La vita [illegible] sogno» di Calderon [illegible] la Barca, presentato nell'ambito del tradizionale festival.*

*«Ne farò anche [illegible] film puro per evitare di annoiarmi troppo [illegible] la preparazione dello spettacolo», dice.*

*Ha un modo di parlare ironico, [illegible] il gusto del paradosso, della conversazione e battute improvvise. Così, anche nei suoi lavori: 90 in totale, ma «non più di 3-4 ufficiali». In quanto gli altri duravano pochi minuti, [illegible] un gioco».*

*Adesso [illegible] caso produttrice riflette di distribuire «L'isola del [illegible]», da lui diretto [illegible] scorso anno: «Certamente, era tratto dal romanzo di Stevenson, come concordato all'inizio — spiega — però lo [illegible] realizzato un film [illegible] avventura. [illegible] collage [illegible] testi: si vedono pure alcuni attori che leggono pagine di quel romanzo».*

*[illegible] quanto riguarda il cinema cileno, Ruiz spiega che è in condizioni [illegible] ristrettezza massima. «Se ne girano uno o due all'anno. Fuori, è il contrario: i lavori sul Cile (ricordiamo, girati [illegible] fuoriusciti politici o da emigrati. [illegible] storia del cinema, c'è un solo esempio di qualcosa di [illegible]: il gran numero di film realizzati, nel dopoguerra, [illegible] ebrei polacchi, generalmente in lyddish, negli Stati Uniti».*

*Della cultura sudamericana, e del [illegible] Paese [illegible] parlerà, Ruiz sottolinea l'aspetto della «incredulità»: [illegible] nostra capacità [illegible] invenzione [illegible] un profondo scetticismo; in America Latina la gente non crede in nulla», afferma. Forse, è questa una delle ragioni per cui lui stesso non propone [illegible] genere specifico. «Un film è qualcosa di mai [illegible]. [illegible] ha nessun significato di [illegible] sé: ogni spettatore gliene attribuisce uno proprio, soggettivo. [illegible] tutti validi. L'evoluzione di [illegible] pellicola [illegible] quella di una partita [illegible] calcio: cambia ogni quarto d'ora».*

**Ornella Rota**

# Tv private in Liguria

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46 52 54 — Ore 14.25 Tra l'amore e il potere, novela 15.10 L'amore senza ma... film 18.50 Programmi per ragazzi 19.30 [illegible] volpe dall'anello d'oro telefilm 19 Telefilm 19.50 Pallamano 20.30 La contessa di Castiglione, sceneggiato 22.05 Speciale Mexico [illegible] il mio Mundial con Italo Cestagher 23.05 L'evoluzione della specie umana documentario

### TELEGENOVA

UHF 35 40 42 — Ore 9 [illegible] un tenue chiarore 12.15 La ragazza [illegible] Disney telefilm 12.40 [illegible] ubina, una città telefilm 13.40 Redazionale 13.50 Il ladro di Parigi [illegible] comm. (1967) 16 Telefilm 17 Musica e cinema rubrica 19 Cartoni 20.20 Dieci minuti 20.30 24 ore... non un minuto di più film drammatico (1974) 22.30 Dieci minuti, [illegible] Il lamantello di Venezia film drammatico (1963) [illegible] e cinema

### TELECITY

UHF 26 31 47 49 — Ore 7 Batman telefilm [illegible] [illegible] cartone 7.50 Gran Prix cartone 8.10 Nido di serpenti televisiva 8.35 Veronica il volto dell'amore televisiva 9.30 I cento giorni di Andrea televisiva 11 Figli miei, vita mia televisiva 11 Occhio al prezzo, varietà 12 Andrea Celeste televisiva 12.45 Tv flash 13 La macchina del tempo cartone 13.20 [illegible] telefilm 14 Vivia[illegible] 14.30 Disperatamente [illegible] 15 Nido di serpenti televisiva 16 Chopper [illegible] telefilm 17 Viva Isotto [illegible] ragazzi La macchina del tempo, cartoni Defender cartoni Sally la maga [illegible] 18.30 Andrea Celeste, televisiva 19.30 Figli miei, vita mia, televisiva 20.30 Veronica, il volto dell'amore, televisiva 21.30 Il grande [illegible] del West, [illegible] 22.30 Boxing e meglio [illegible] pugilato mondiale 23.30 Nidi alla brisi per me film 1.30 Tra l'amore e il potere, televisiva Segue Non stop

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 62 33 28 27 — Ore 9 Cartoni animati 10 Pallaman film drammatico Italia (1964) 11.30 Video [illegible] proposte d'acquisto 12 [illegible] musicale [illegible] 12.30 Ralph il cercatore [illegible] telefilm 13 [illegible] tv mercato d'auto d'occasione (replica) 14 Vanella promozionale, 14.30 [illegible] d'arte e preziosi 17.30 Pomeriggio per i ragazzi Magalhaman, Catchaman Fighter Superauto Mallik, cartoni 19 Oriz[illegible]zonte perte 19.25 Skippi il canguro, telefilm 20 Marzia musicale, televisiva 20.30 Il pastrino 2 (parte prima) film drammatico (Usa Paramount) 1974) 22.30 Orizzonte perte (replica) 23 Catch, lotta libera 24 Il crepuscolo misterioso film di guerra (Usa 1951)

### TELE T.R.I.L.

UHF 21 34 48 52 56 — Ore 13.40 Cartoni, 16.30 Penara Clara novela, 15.30 Redazionale, 15.50 S.P.Q.R. cartoni 16.20 [illegible] 16.45 [illegible] Cartier telefilm 17.40 Cartoni 18 [illegible] Clara novela, 18 West Side [illegible] attori telefilm 19.50 I mostri [illegible] 20.20 [illegible] telefilm, 23.50 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm Film della notte.

### CANALE 7

UHF 22 24 28 30 34 47 49 50 — Ore 9 Nel regno del cartoni 9.30 Arcibaldo e [illegible] 10 [illegible] 9.35 Martina con Canale 7 11.40 Occhio telefilm 12.40 Telefilm 13.30 Lussana alla televisione 14 Come era verde la mia valle, sceneggiato 16 Buck Rogers telefilm 17 Le bellezze [illegible] pianeti cartoni, 17.30 [illegible] regno [illegible] cartoni; 18 Lussana alla televisione, 18.30 Telefilm 19.30 Telefilm 19.35 Telefilm 20.30 A mistero dei 8 continenti [illegible] avventuroso 22.30 Rally telefilm 23.25 Nuoto Triangolare internazionale Savona-Lemcarchia-Sardegna 23.50 Athlon [illegible] atletica sportiva 0.40 Intermezzo di mezzanotte 0.50 Canale 7 non stop.

### TELEARCOBALENO

UHF 46, 41 55 — [illegible] a Accendi un'amica 11.30 Prima persona rubrica 13 [illegible] un'amica 14 Mariana, [illegible] di notizie novela 14.30 Cuore di pietra novela 15 L'idiota, novela 16 Natalia novela 17 Felicità [illegible] neve sell' telefilm, 17.30 Cartoni 19.30 Speciale Veronica Castro Mariana, [illegible] di rito [illegible] romanzo [illegible] Felicità [illegible] sell' [illegible] 20.30 Cuore di pietra novela 21 [illegible] novela 22 L'idiota novela 22.45 Mariana il volto di [illegible] novela, 23.15 In casa rubrica sportiva condotta [illegible] Sposini 23.30 Pipino [illegible] [illegible]

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37 50, 51 57, 63 — Ore 14.30 Bordering, [illegible] a base 15 Documentario 17 Cartoni 18 Magia carnevalesca 19 Bordering, rubrica di case 19.30 Speciale spettacolo 20 Tg Trio 20.30 Do[illegible], 21 K.O. vs e uccidi, film Non stop.

### PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Il mago pancione Starsinger, cartoni 8.40 Zora la rossa [illegible] fuga sulla montagna replica 9.10 Kimba il Barbara Follies cartoni 10 Selvaggio mondo animali I regni documentario 10.30 Calendario Max cartoni 11 Brothers & Sisters telefilm 11.30 Partenti con te, [illegible] 12.15 L'Eva di Eva situation comedy 12.40 New Scotland Yard Fuoco incrociato telefilm 13.30 Il piccolo lord, Un'amicizia intensiva cartoni 14 Diario proibito di un collegio femminile film erotico (G.B. 1973) 15.20 Sunringer Il mago pancione, cartoni 16.10 Zora la rossa Kate la strega, telefilm 16.35 Calendario Max, cartoni 17 Brothers & Sisters, telefilm 17.30 Hanna & Barbera Follies [illegible] 18.10 Selvaggio mondo animali, I serpenti, documentario 18.35 [illegible] Scotland Yard; Alibi quasi perfetto, telefilm 19.30 Il piccolo lord, Hanna regalo Tayel, cartoni; 20 Partenti con te sceneggiato 21 Il pugnale misterioso, film giallo (Usa, 1948), 22.30 L'uva di Eva, situation comedy, [illegible] Squadre speciale: Morte alle squadre [illegible] telefilm 24 Diario di guerra: Il Natale [illegible] documentario, 0.30 Amore e morte nel giardino degli dei, film noire (drammatico) 2 Diari di guerra: Da Anzio a Roma documentario

## TV FRANCESI

### FR 1

Ore 9.55 Antiope 1 10.25 La chasse aux [illegible] 10.45 La Une chez vous 11 Tennis 13 Journal, 13.50 Tennis; 19.20 [illegible] journée, Les [illegible] 19.25 Mini-journal, 19.35 La vie des Bleus, 19.45 Feuilleton Santa Barbara 19.40 Cosmicosmo-boy [illegible] Journal 20.25 Lotto sportivi 20.35 D'accord, pas d'accord 20.40 Les grands [illegible] de TF 1 «Histoire d'une [illegible] de [illegible] 21.55 [illegible] 22.10 [illegible] Enlevé [illegible] la République 23.05 Performances 23.35 Journal 23.50 C'est à lire.

### A 2

Ore 6.45 Télématin, 9 Antiope 10 Les rendez-vous d'Antenne 2 [illegible] Série documentaire Nos ancêtres les Français 11 Histoires courtes, 11.35 Les carnets [illegible] l'aventure 12 Journal et météo, 12.10 [illegible] [illegible] 12.45 Journal 13.30 Feuilleton Catherine 14 Aujourd'hui la vie 15 Série Les grands détectives [illegible] C'est encore mieux l'après-midi 17.35 Récré A 2, 18.05 Série [illegible] C'est la vie 18.30 Jeu Des chiffres et des [illegible] 19.15 Emission régionale 19.40 Le petit Bauvard illustré [illegible] Journal 20.35 Cinéma La guerre [illegible] continue film, 22.10 Mardi cinéma 23.15 Journal.

### FR 3

Ore 18.55 Cricquet-ballet, 19 La «19,30» de l'information, [illegible] Dessin animé Les Entrechats 20.05 Les jeux, 20.30 D'accord pas d'accord, 20.35 Cinéma Le femme en chemise, film, 22.10 Journal, 22.40 [illegible] régionales

Il Consiglio chiamato ■ esaminare il problema il 6 ■ 9 giugno

# Casinò: per la futura gestione ancora discussioni e incertezza

**La dc propone una società a capitale misto, in cui prevalga, però, il pubblico - Opposto il parere di repubblicani e liberali: tutto al privato - Si tratterà anche ■ trasporti e casa**

SANREMO — Quale sarà il futuro del casinò? La gestione delle roulettes, dopo l'attuale parentesi del commissario prefettizio, andrà ad un privato, oppure ad una soluzione pubblica o ad una società a capitale misto con finanziamenti pubblici e privati?

Il dibattito è apertissimo. «*Al massimo entro dieci giorni* — ha detto il sindaco Leo Pippione che da ieri si trova a Roma per il congresso nazionale della dc —, *i partiti di maggioranza devono però trovare una risposta precisa. Dobbiamo infatti presentarci a Palazzo Bellevue per l'approvazione del bilancio e non esistono più possibilità per fare slittare ancora una volta il delicatissimo problema*».

Per il 5 ed il 6 giugno è stato convocato il Consiglio comunale. «*Saranno due giornate molto piene* — ha detto l'assessore Ninetto Bindoni — *perché anche sul discorso del bilancio di previsione 1988 non tutto è stato ancora chiarito*».

Tema dominante della «*due giorni amministrativa*» anche se all'ordine del giorno ■■■ state inserite altre pratiche scottanti come quelle dei trasporti urbani e della casa, resta il futuro gestionale delle roulettes.

A palazzo Bellevue sono proprio i convergenti a sembrare i più lontani da un ■■■cordo. Sul «*pianeta casinò*» il pentapartito ■ diviso sostanzialmente da tre ■■■.

L'on. Emilio Revelli porta avanti la proposta dc: una società di gestione a capitale misto dove il pubblico prevalga però sul privato. Il pri preferirebbe invece una società a capitale interamente pubblico. Il pri ed il pli sono su barricate completamente opposte: gestione privata.

«*Solo se non ci saranno più carrozzoni politici* — ha detto il segretario provinciale liberale Gigi Scaniglia — *il casinò potrà risalire la china in cui è precipitato. La nostra casa da gioco ha bisogno di bravi manager, di gente disposta ad investire, di professionisti seri in grado di fare quattrini e di farne guadagnare alla città e alla Riviera. Come si verificava una volta. Sono convinto che più politici e pubblici amministratori staranno lontani dalle roulettes e più le cose andranno meglio per la ■■■ stra casa da gioco*».

«*Il caso Saint Vincent* — continua — *dovrebbe insegnare. ■■ gli introiti sono di circa 100 miliardi contro quelli di Sanremo che non arrivano neppure a 38. La Regione Val d'Aosta, che non si interessa di gestione e lascia che siano altri a far funzionare bene palline, carte e slot machines, riceve ■ 72% degli introiti quale, diciamo così, canone d'affitto. E con 72 miliardi l'anno si possono risolvere tanti problemi*».

I sanremesi, soprattutto albergatori, operatori turistici e commercianti si augurano soprattutto una ■■■: che cessi presto ■ commissariamento delle roulettes. «*Nei riguardi dell'attuale prefetto dottor Giorgio Dias* — dicono — *non abbiamo assolutamente nulla. Però sappiamo per esperienza che molti patiti del'azzardo non vanno a giocare dove a dirigere c'è un commissario inviato appositamente dal ministero dell'In■■■. ■ sentono controllati, spiati*».

Anche i partiti d'opposizione da tempo chiedono alla maggioranza una «*soluzione casinò*». Sono però dubbiosi che il 5 o il 6 giugno possa essere la volta buona.

**Roberto Basso**

## ■' morto don Giuseppe

**SANREMO — Dopo una lunga malattia, si è spento ieri poco dopo le 12, all'ospedale di Sanremo, don Giuseppe Cortona, da 35 anni parroco della chiesa di San Giuseppe.**

**Avrebbe compiuto 66 anni il prossimo agosto. La ■■■ scomparsa ha suscitato profondo cordoglio: don Giuseppe era molto amato per la sua umanità.**

**Per gli abitanti della città vecchia era diventato quasi un simbolo. I funerali si svolgeranno domani mattina.**

## Cade dalla moto molto grave ■■■ floricoltore

**ALBENGA — Un floricoltore di 21 anni versa in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova, ove è stato ricoverato domenica mattina in seguito alle ferite riportate per una caduta dalla moto.**

**Roberto Ratto, 21 anni, residente a Castelvecchio, è partito dalla sua abitazione dimenticando di togliere il cavalletto alla sua potente «Kawasaki». Alla prima curva, quando la sua andatura era già sostenuta, ha toccato col cavalletto l'asfalto ed è stato catapultato fuori strada.**

**Nella rovinosa caduta il giovane ha riportato trauma cranico e una serie di ferite per cui, dopo un primo ricovero all'ospedale di Albenga, è stato inviato al nosocomio genovese.** (r. sr.)

Notizie flash notizie flash notizie

# Travolse due giovani processo ad Imperia

IMPERIA — Un duplice omicidio colposo sarà rievocato questa mattina in tribunale di Imperia: sul banco degli imputati il dottor Mauro Borsò, 43 anni, abitante ad Imperia, via S. Agata, 30, direttore amministrativo dell'ospedale di Costarainera.

La notte del 15 luglio ■■■ Borsò, di ritorno da Sanre■■■, investiva con la propria auto un motorino sul quale viaggiavano Giuseppe D'Orio, 22 anni, Imperia, via Ver■■■, 79, e Gianni Tolanello, ■■ anni, abitante a Biella. L'urto fu violentissimo. Sbalzati contro il muro a monte dopo essere trascinati per una trentina di metri, i due giovani morirono ■■■ colpo.

Il processo dovrà chiarire le esatte circostanze dell'investimento: è stato accertato che l'auto di Borsò, aban■■■ leggermente, aveva invaso ■■■ una cinquantina di centimetri la linea di mezzeria, poco ma sufficiente a provocare la tragedia.

Le famiglie delle vittime si sono costituite parte civile.

(b. t.)

## Fracchia segretario dc a Alassio

**ALASSIO** — Giampaolo Fracchia, consigliere comunale, è stato eletto, nel pomeriggio di sab■■■ scorso, segretario della sezione alassina della dc. Il neo-segretario ha riportato 138 voti contro i 129 di Ugo Manutti. Il segretario uscente, Gianni ■■■liero, non s'è più ricandidato.

In precedenza s'era proceduto all'assegnazione dei 15 posti nel comitato direttivo. Le urne hanno fornito un risultato più favorevole alla lista dell'ex-sindaco Cas■■■rino, antagonista di quella di Fracchia: 9 seggi ■■■ sono andati alla lista numero 1, uno ■■■ numero 2 (Renzo Rossi), e cinque alla lista del segretario

All'assemblea dell'Associazione alberghi per la gioventù

# *Turismo: da Savona altri no al «matrimonio» con Varazze*

**Il presidente, prof. Lirosi: «Col capoluogo l'Albissolese, Vado, Bergeggi e la Val Bormida» - Il restauro della casa dei Colombo e la sistemazione di via Valcada**

SAVONA — *Prima colli, in città quale alternativa alla spiaggia?*

*Da qualche anno Savona ha come obiettivo fondamentale, anche dal punto di vista delle iniziative culturali, il Priamar. Sono già stanziati alcuni miliardi, altri arriveranno, forse attraverso ■ Fio*

*Ma la collina savonese non dev'essere dimenticata, ha ■■■ risorse, insospettabili, da offrire. Arrivano non poche proposte, ■ sono già dei buoni risultati. L'Aig, l'Associazione italiana alberghi per la gioventù, ha appena concluso la propria assemblea dei soci al ■■■ «Oxilofo» realizzato nell'ex scuola De Franceschini, nella zona della «Conca Verde», quasi una fortezza aperta sulla città.*

*Si può fare dell'altro, cogliendo al volo le occasioni. «Tipo i cinquecento anni della scoperta dell'America, che Genova sfrutta di ■■■ a fondo», dice il prof. Luigi Lirosi, presidente dell'Aig*

*E spiega: «Noi abbiamo chiesto al Comune di restaurare la casa del Colombo, nel contesto della sistemazione della viabilità di accesso da via Valcada. Si motiverebbe la realizzazione, in un contesto ■■■ di generale sistemazione della viabilità della zona, ■ un'opera pubblica che, già progettata, finanziata e appaltata, non è mai stata realizzata. Tuttavia oggi, se ■ crede al parco urbano, se si crede all'utilità dell'ostello, per i giovani più o meno fortunati, se si crede al recupero del forte di Nostra Signora degli Angeli e, in generale, dell'area della "Conca Verde", quella variante stradale diventa indispensabile. Si potrebbe, con un ■■■ pubblico di limitate dimensioni come il bus che attualmente serve la località Cantagalletto, unire il centro di Savona con la Conca Verde».*

*Conclude il prof. Lirosi: «La linea servirebbe l'Ifts ■ via alla Rocca, ■ società mutuo soccorso "Corradini", i residenti di via Valcada, via alla ■■■, il ■■■ urbano, la zona del vecchio forte e l'ostello».*

*Sono suggerimenti che meri■■■o di essere valutati, ■■■ fosse altro perché senza spese milionarie offrono soluzioni intelligenti per una città che, tutto sommato, non può di■■■menticare ■ essere capoluogo, almeno come numero di presenze, della prima provincia turistica in Liguria*

■ *tale proposito l'Aig ajeam una lancia a favore di Savona anche come sede di Apt. «La nostra città non può ■ non deve accettare quanto proposto dalla Regione riguardo alle aziende ■ promozione turistica», sostiene ■ prof Lirosi, secondo ■ quale le ■■■ individuate intorno ad Alassio, Loano e Finale Ligure sono sufficientemente omogenee, e quindi accettabili ■■■ «è assurdo far convivere in un'unica realtà Savona ■ Varazze», per cui la sede Apt di Varazze «dovrebbe coprire il territorio tra Celle e Arenzano, più il Sassellese», mentre Savona «deve essere sede di un'altra Apt, che comprenda l'area unificata ■■■ piano regolatore intercomunale, cioè l'Albissolese, Quiliano, Vado e Bergeggi e la Val Bormida».*

**Ivo Pastorino**

## I funerali ■■■ Calvini

SANREMO — Si sono svolti ieri pomeriggio, nel santuario di Bussana, i funerali ■ Gino Calvini, ■■■ più noti commercianti di ■■■mo.

Titolare con ■ sorella Jole di ■■■ lussuose pellicce in via Matteotti e via Roma, aveva 63 anni e abitava nella frazione sanremese in via Tre Fontane 2. Calvini, la cui ■■■ è ■■■ ■■■ nel piccolo cimitero di B■■■, era molto conosciuto e stimato in città, dove aveva avviato ■■■ la sua fortunata attività.

## A Bevera e Varase

# Una petizione delle frazioni di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il Comitato di quartiere delle frazioni di Ventimiglia Bevera e Varase ha raccolto circa quattrocento firme per evidenziare gravi problemi sul tappeto da anni: il transito abusivo a tutte le ore di automezzi pesanti sulla stretta strada comunale, l'assenza ■ pulizia sull'unica arteria comunale per Varase invase da sporcizia, l'accumulo crescente di spazzatura sul monte Pozzo e la segnaletica perdente in aperta campagna.

Nel doc■■■■■ si evidenzia che «*se non saranno presi provvedimenti in tempi brevi, massimo dieci giorni dalla data della petizione, che sarà inviata non solo all'amministrazione ■ Ventimiglia ma anche alla pretura e alla prefettura, i cittadini (sono circa ottocento gli abitanti della zona) agiranno bloccando le principali strade locali*».

Giuseppe Campagna, presidente del Comitato ■ quartiere e anche consigliere comunale socialista, dice: «*Ormai è tempo che ■■■ date non solo assicurazioni verbali ■■■ si operi effettivamente. Operai in due giorni potrebbero effettuare la pulizia della strada di Varase. Per il transito a tutte le ore di mezzi pesanti si deve fare una regolamentazione. La sicurezza della strada (ma perché non se ne fa una buona?) e l'insufficiente civibilità sono causa di gravi incidenti e percorrerla è un grosso rischio*».

La ■■■gnatura e il Monte Pozzo, meglio conosciuto come «vulcano» (è la zona della discarica comunale) sono problemi ■■■ certo risolvibili in dieci giorni. «*Altro — ha continuato Campagna — c'è qualche ■■■ glio che si sta concretizzando qualcosa, ma sarebbe necessario che l'amministrazione la dimostrasse*».

Ma il delegato alla discarica non ■■■ proprio Campagna? «*Sì* — ha puntualizzato Campagna — *ma il discorso è stato interrotto perché non mi è stata ■■■■■■ la delega*».

Intanto, il Comitato di quartiere ■ Bevera e Varase ha predisposto le ■■■ stazioni estive che si svolgeranno in quattro serate così articolate: 28 e 29 giugno, festeggiamenti per il santo patrono S. Giovanni, con ballo ■ spettacolo musicale; per il 5 e 7 luglio ■ sta studiando qualcosa ■ nuovo ma valido; oltre ■ ■■■■■ buffet a ■■■ di pizza e torta verde

l. m.

Duello notturno sotto i portici di piazza del Popolo

# *Savona: grave marocchino accoltellato per una lite*

SAVONA — Una questione di donne, una lite degenerata prima in rissa e poi in un duello rusticano: uno dei contendenti ■ finito al S. Paolo in prognosi ■■■ con il torace squarciato da una coltellata. Si tratta di un muratore di 45 anni, Giovanni Serra, sposato e padre di due figli, residente a Savona in via Bruno Buozzi al 23/4.

Il fatto, cui hanno assistito parecchi testimoni (alcuni amici dei protagonisti del fatto di sangue), è avvenuto alle 23 sotto i portici di piazza del Popolo, poco distante dalle vetrine di un bar.

Il ferito, in fin ■ vita, è stato subito portato ■ pronto ■■■rso del S. Paolo

Ieri pomeriggio il muratore è stato interrogato, non appena si è ripreso: ha dichiarato ■ non ricordare nulla di non sapere il nome del suo aggressore, di ■■■ voler denunciare ■■■■■. Eppure la polizia (sono in corso indagini

Giovanni Serra

■■■ parte della Mobile) è già sulle tracce del feritore che rischia un'imputazione per tentato omicidio. ■■■ mattina una squadra di agenti è ■■■■■ partita alla ricerca dell'uomo che dovrebbe ■■■re un compagno di lavoro di Serra (nativo ■ Sassari) e frequentatore ■ ■■■ gruppo ■ ■■■■ soliti passare la ■■■■ in un bar di piazza del Popo■■■.

Sempre ieri mattina, negli uffici della Mobile, è stata interrogata una donna, che dovrebbe ■■■■■ molti particolari sulla drammatica vicenda. ■■■■■ le prime indagini, tra i due contendenti serpeggiava da tempo una inimicizia, provocata da antiche rivalità. L'altra ■■■■ si sono incontrati. Si sono ignorati a l■■■■ poi, forse per colpa di ■■ bicchiere di troppo, è iniziata una discussione suggellata da una serie di insulti e di minacce.

La lite si è spostata nei portici di piazza ■■■ Popolo. A quell'ora c'era ■■■■ gente, alcuni sono fuggiti terrorizzati alla vista ■■ coltello. Lo scontro ■ stato velocissimo: Serra non sarebbe riuscito nemmeno a fuggire, di fronte alla reazione dell'aggressore che, dopo il fatto, è riuscito a darsi alla fuga e a far perdere ■ proprie tracce. ■■■■■

L'episodio nei pressi di una discoteca

# Rissa a Diano Marina Denunciati 3 ■■■vani Un agente è contuso

DIANO MARINA — Tre giovani de■■■■■ a piede libero, e un agente leggermente ferito, ■■■ ■ bilancio di una rissa in discoteca, divampata per futili motivi. L'episodio ha rovinato ■■■ tranquilla serata nel centralissimo «VM 49» di Diano Marina.

I giovani denunciati per «rissa aggravata» sono: Marco Greco, 20 anni, di San Bartolomeo al Mare; Domenico Giagu, 18 anni, di Diano Marina (via Oleandri), e ■ fratello Antonino, di 22. Greco, che sembra sia stato raggiunto al capo da un posacenere, ha riportato un trauma cranico giudicato guaribile, dai sanitari del pronto soccorso di Imperia, in una settimana. All'episodio pare abbia preso parte anche qualche altro ragazzo che, nella confusione, non è ■■■■ possibile identificare.

■■■ tentativo ■ separare due litiganti ■■■ agente ■■■■ Squadra ■■■■■.

Nonostante si è procurato una lieve contusione alla colonna vertebrale.

Il «VM 49», situato in viale Matteotti, a pochi metri da corso Roma, è un locale moderno e accogliente, frequentato ■ ■■■ clientela tradizionalmente tranquilla, proveniente un po' da tutta la Riviera.

f. d.

## Condannato per un fucile non denunciato

PIETRA L. — Arrestato, condannato e posto in libertà provvisoria a tempo di record: è accaduto a Pino Parodi, 48 anni, di Giustenice.

I carabinieri hanno trovato in un box ■■■■ ■■■ sua casa ■■■ un fucile e munizioni non denunciate. L'uomo è stato fermato e portato in pretura. Il magistrato ha confermato l'arresto e l'ha processato per direttissima (tre mesi di reclusione).

La PRO A MET Progetti ■■■ Applicazioni Metalliche di Genova ha la ■■■■■■ pronta per risolvere la cronica carenza di parcheggi, particolarmente avvertita nelle zone turistiche e nei grandi centri. ■■ PRO A MET propone ■■■ serie di sistemi e di piattaforme per il parcheggio, che possono ■■■■■ sistemati dappertutto per raddoppiare gli spazi disponibili, sia nei box ■ garage, sia all'aperto. Le soluzioni, che consistono nello sfruttare le altezze ■■■■■ delle superfici, sono adattabili nei distacchi tra casa e casa, negli spazi condominiali, negli spazi pubblici non utilizzati, risolvendo nella migliore ■■■■■■ la fame di parcheggi.

Entrambi i sistemi rappresentati — il S.BOX ed il LIFT BOX — sono brevettati e ■■■■ conformi alle più recenti norme di sicurezza antincendio (D.M. 1-2-86).

Tutti ■ ■■■ trovano utilizzo ■■ ogni circostanza, raddoppiando la capacità di parcheggio, finalizzando ■■ esempio lo scopo del doppio posto-auto ovunque. Inoltre ■■■■ ■■■■■■ sicuri ■■ usare, duraturi nel tempo e convenienti nel prezzo.

Entrambi i ■■■■■■ sono previsti ■■■ ■■■ interno ■■ esterno: questi ultimi hanno ■■ trattamento anticorrosivo ■■ una adeguata protezione elettrica.

L'Ufficio Tecnico della PRO A MET è a disposizione per studiare e risolvere qualsiasi problema inerente al parcheggio pubblico e privato.

**Per informazioni scrivere o telefonare a: PRO.A■■■ S.r.L. Via Valverde, 32 Genova Campomorone Tel. (010) 78.28.97 - 78.05.85 - 78.16.45 Telex 270623 CELIG-PROAMET**

Per il potenziamento della rete ■ vendita si ■■■■■■ concessionari per le zone libere della Liguria Piemonte e Valle d'Aosta

Il Consiglio chiamato ■ esaminare il problema il 6 e 9 giugno

# Casinò: per la futura gestione ancora discussioni e incertezza

**La dc propone una società a capitale misto, in cui prevalga, però, ■ pubblico - Opposto il parere di repubblicani e liberali: tutto al privato - Si tratterà anche di trasporti e casa**

SANREMO — Quale sarà il futuro del ■■■■? La gestione ■■■ delle roulettes, dopo l'attuale parentesi del commissario prefettizio, andrà ad un privato, oppure ■■ una soluzione pubblica ■ ad una società a capitale misto con finanziamenti pubblici e privati?

Il dibattito ■ apertissimo. «*Al massimo entro dieci giorni* — ha detto il sindaco Leo Pippione che da ieri ■ trova a Roma per ■ congresso nazionale della dc —, *i partiti di maggioranza devono però trovare una risposta precisa. Dobbiamo infatti presentarci ■ Palazzo Bellevue per l'approvazione del bilancio ■ non esistono più possibilità per fare slittare ancora una volta il delicatissimo problema*».

Per il 6 ed il 9 giugno è stato convocato il Consiglio ■■■■ munale. «*Saranno due giornate molto piene* — ha detto l'assessore Ninetto Sindoni — *perché anche sul discorso del bilancio di previsione 1986 non tutto è stato ancora chiarito*».

Tema dominante della «*due giorni amministrativa*», anche se all'ordine del giorno sono state inserite altre pratiche ■■■■■ come quelle dei trasporti urbani e della casa, ■■■ il futuro gestionale delle roulettes.

A palazzo Bellevue sono proprio i convergenti a sembrare i più lontani ■ un accordo. ■■■ «pianete ■■■■» il pentapartito e diviso ■■■■■ anche parzialmente da tre lesi.

L'on. ■■■■■ Revelli porta avanti la proposta dc: una società di gestione a capitale misto dove il pubblico prevalga però ■■■ privato. Il pci preferirebbe invece una ■■■■■ a capitale interamente pubblico. Il pri ■■■ il pli ■■■■ su barricate completamente opposte: gestione privata.

«*Solo se* ■■■ *ci saranno più carrozzoni politici* — ha detto il segretario provinciale liberale Gigi Semiglia — *il casinò potrà risalire la* ■■■■ *in cui è precipitato. La nostra* ■■■■ ■ *gioco ha bisogno di bravi manager, di gente disposta ad investire, di professionisti seri* ■ *grado di fare quattrini e di farne guadagnare alla città e alla Riviera. Come* ■ *verificava una volta. Sono convinto che più politici e pubblici amministratori staranno lontani dalle roulettes e più le cose andranno meglio per* ■■ *nostra casa da gioco*».

«*Il caso Saint Vincent* — continua — *dovrebbe insegnare. Là gli introiti sono di circa 100 miliardi contro quelli di Sanremo che non arrivano* ■■■ *neppure a* ■■. «*La Regione Val d'Aosta, che non* ■ *interessa di gestione* ■ *lascia che siano altri* ■ *far funzionare bene palline, carte e slot machines, riceve il 25% degli introiti quale, diciamo così, canone d'affitto. E' con* ■■ *miliardi l'anno si possono risolvere tanti problemi*».

I sanremesi, soprattutto albergatori, operatori turistici e commercianti si augurano soprattutto una ■■■■: che cessi presto il commissariamento delle roulettes. «*Nei riguardi dell'attuale prefetto dottor Giorgio Dioz* — dicono — *non abbiamo assolutamente nulla. Però sappiamo per esperienza che molti patiti dell'azzardo* ■■■ *vanno a giocare dove a dirigere c'è un commissario inviato appositamente dal ministero dell'Interno. Si sentono controllati, spiati*».

Anche i partiti d'opposizione ■■ da tempo chiedono alla maggioranza una «soluzione rapida». Sono però dubbiosi che il 6 e il 9 giugno possa essere ■ volta buona.

**Roberto Basso**

## Cade ■■■ moto molto grave ■■■ floricoltore

**ALBENGA — Un floricoltore di 27 anni versa ■ gravi condizioni all'ospedale ■■■ Martino di Genova, ove è stato ricoverato domenica mattina in seguito alle ferite riportate per una caduta dalla moto.**

**Roberto Ratto, 27 anni, residente a Campochiesa, è partito dalla sua abitazione dimenticando di togliere il cavalletto alla sua potente «Kawasaki». Alla prima curva, quando la sua andatura era già sostenuta, ha ■■■■■ col cavalletto fissato ed è stato catapultato fuori strada.**

**Nella rovinosa ■■■■■ il giovane ■■ riportato trauma cranico e una ■■■ di fratture per cui, dopo ■■ primo ricovero all'ospedale di Albenga, è stato inviato al nosocomio genovese.** (r. br.)

## E' morto don Giuseppe

**SANREMO — Dopo una lunga malattia, si è spento ieri poco dopo ■ ■■ all'ospedale ■■ Sanremo, don Giuseppe Corona, da 35 anni parroco della chiesa di San Giuseppe.**

**Avrebbe compiuto 68 anni ■ prossimo agosto. ■■ sua scomparsa ha suscitato profondo cordoglio: don Giuseppe ■■■ molto ■■■■ ■■ la sua umanità.**

**Per gli abitanti della città vecchia era diventato quasi un simbolo. I funerali si svolgeranno domani mattina.**

All'assemblea dell'Associazione alberghi per la gioventù

# *Turismo: da Savona altri no al «matrimonio» con Varazze*

**Il presidente, prof. Lirosi: «Col capoluogo l'Albissolese, Vado, Bergeggi ■ ■ Val Bormida» - Il restauro della casa dei Colombo e la sistemazione di via Valcada**

SAVONA — *Primi caldi, in città quale alternativa alla spiaggia?*

*Da qualche anno Savona ha come obiettivo fondamentale, anche dal punto ■ vista delle iniziative culturali. Il Principato. Sono già stanziati alcuni miliardi, altri arriveranno, forse attraverso il Fio.*

*Ma la collina savonese non dev'essere dimenticata. Grandi risorse, inesplorabili, da offrire. Arrivano non poche proposte, ■ sono già dei buoni risultati. L'Aig, l'Associazione italiana alberghi per la gioventù, ha appena concluso la propria assemblea dei ■■ al ■■■■■ «Ostello» realizzato nell'ex scuola De Franceschini, nella zona della «Conca Verde», quasi ■■■ terrazza aperta sulla città.*

*Si può fare dell'altro,* ■■■ *glienda al volo le occasioni.* «Tipo i cinquecento anni della ■■■■■ dell'America, che Genova sfrutta da cima a fondo», ■■■ *il prof. Luigi Lirosi, presidente dell'Aig. E spiega:* «Noi abbiamo chiesto ■ Comune ■ restaurare ■ casa ■■■ Colombo, nel contesto della ■■■■■■one della viabilità di accesso da via Valcada. Si motiverebbe la realizzazione, ■ un contesto di generale sistemazione della viabilità della zona. ■ un'opera pubblica che, già progettata, finanziata e appaltata, non è mai stata realizzata. Tuttavia oggi, se si crede ■ parco urbano, se si crede all'utilità dell'ostello, per i giovani più o meno fortunati, se si crede al recupero del forte di Nostra Signora degli Angeli e, in generale, dell'area della "■■■ Verde", quella variante stradale diventa indispensabile. Si potrebbe, con un mezzo pubblico di limitate dimensioni, come ■ bus che attualmente serve la località Ciantagalletto, unire ■ centro di Savona con la Conca Verde».

*Conclude il prof. Lirosi:* «La linea servirebbe l'Ilva ■ via alla Rocca, la società mutuo soccorso "Corradini", i residenti ■ via Valcada, via alla Stra, ■ parco urbano, ■ zona del vecchio forte e l'ostello».

*Sono suggerimenti che meritano di essere valutati, non fosse altro perché* ■■■■ *spese miliardarie affrono soluzioni intelligenti per una città che, tutto sommato,* ■■■ *può dimenticare di* ■■■ *capoluogo, almeno come numero di presenze, della prima provincia turistica in Liguria.*

*A tale proposito l'Aig spezza una lancia a favore di Savona anche* ■■■■ *sede di Apt.* «La nostra città ■■■ può e non deve accettare quanto proposto dalla Regione riguardo alle aziende di promozione turistica», *sostiene il prof. Lirosi, secondo il quale le aree individuate intorno ad Alassio, Loano e Finale Ligure* ■■■ *sufficientemente omogenee, ■ quindi accettabili mentre* «è assurdo far convivere in un'unica realtà Savona e Varazze», *per cui la sede Apt ■ Varazze* «dovrebbe coprire il territorio tra Celle e Arenzano, più il Sassellese», *mentre Savona* «deve essere sede ■ un'altra Apt, che comprenda l'area ■■■■■ dal piano regolatore intercomunale, cioè l'Albissolese, Quiliano, Vado e Bergeggi e la Val Bormida».

**Ivo Pastorino**

## I funerali di Calvini

**SANREMO — Si ■■■ svolti ■ ieri pomeriggio, nel ■■■■ tuario di Bussana, i funerali di Gino Calvini, uno dei più noti commercianti ■ Sanremo.**

**Titolare ■■■ la ■■■■lia Jole di ■■■ jussuose pelliccerie in via Matteotti e via Roma, aveva 62 anni e abitava nella frazione sanremese di via Tre Fontane 2. Calvini, la cui salma è stata tumulata nel piccolo cimitero di Bussana, era molto conosciuto e stimato in città, dove aveva avviato la sua fortunata attività.**

A Bevera e Varase

# Una petizione delle frazioni di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il Comi■■■ ■ quartiere delle ■■■■ ni di Ventimiglia Bevera e Varase ■■ raccolto circa quattrocento firme per evidenziare gravi problemi ■■■ tappeto ■■ anni; il transito abusivo a tutte le ore di automezzi pesanti sulla stretta strada comunale, l'assenza di pulizia sull'unica arteria ■■■ munale per Varase invasa da sporcizia, l'accumulo crescente di spazzatura sul monte Pozzo e la fognatura perdente te in aperta campagna.

Nel documento si evidenzia che «*se non saranno presi provvedimenti in tempi brevi, massimo dieci giorni dalla data della petizione, che sarà inviata non solo all'amministrazione di Ventimiglia ma anche alla pretura e alla prefettura, i cittadini* (sono circa ottocento gli abitanti della zona) *agiranno bloccando le principali strade locali*».

Giuseppe Campagna, presidente del Comitato di quartiere e anche consigliere comunale socialista, dice: «*Ormai è tempo che siano date non solo* ■■■■■■■ *verbali* ■■ ■ *opere effettivamente. Operai in due giorni potrebbero effettuare la pulizia della strada di Varase. Per il transito a tutte le ore di mezzi pesanti si deve fare una regolamentazione. La strettezza della strada* (ma perché non se ne fa ■■■ nuova?) *e l'insufficiente visibilità sono causa di gravi incidenti e percorrerla è un grosso rischio*».

La fognatura e il Monte Pozzo, meglio conosciuto come «vulcano» (è la ■■■■ della discarica comunale) sono problemi non certo ri■■■■■ in dieci giorni. «E' vero — ha continuato Campagna — *c'è qualche amministrazione che* ■ *sta concretizzando qualcosa,* ■■■ *sarebbe necessario che l'amministrazione la dimostrasse*».

■■■ il delegato alla discarica non era proprio Campagna? «*Sì* — ha puntualizzato Campagna — *ma il discorso è stato interrotto perché non mi è stata riconfermata* ■ *delega*».

Intanto, ■ Comitato di quartiere di Bevera ■ Varase sta predisponendo le manifestazioni estive ■■■ si svolgeranno in quattro ■■■■■ così articolate: ■ ■ 29 giugno, festeggiamenti per il santo patrono S. Giovanni, con ballo e spettacolo musicale; per il 6 e 7 luglio si sta studiando qual■■■ di nuovo ma ■■■■o, oltre al consueto buffet a base di pizza e torta verde. L. m.

Duello notturno sotto i portici di piazza del Popolo

# Savona: grave muratore accoltellato per una lite

SAVONA — Una questione ■ donne, ■■■ lite degenerata prima in rissa e poi ■ un duello rusticano: ■■■ dei contendenti è finito ■ S. Paolo ■■ prognosi riservata con il torace squarciato da una coltellata. ■ tratta di ■■■ muratore di 45 ■■■■, Giovanni Serra, sposato e padre ■ due ■■■, residente a Savona in via Bruno Buozzi ■ 23/4.

Il fatto, ■■■ hanno ■■■■■ parecchi testimoni (alcuni amici dei protagonisti del fatto di sangue), è avvenuto alle ■■■ sotto i portici di piazza del Popolo, poco distante ■■■ vetrine di un bar.

Il ferito, in fin di vita, è stato subito portato al pronto soccorso ■■ S. Paolo.

Ieri pomeriggio il muratore è ■■■■ interrogato, ■■■ appena si è ripreso; ■■ dichiarato di non ricordare nulla, ■ non sapere il nome del suo aggressore, di non voler denunciare ■■■■■■. Eppure la polizia (sono ■ corso indagini da parte della Mobile) è ■■■ sulle tracce del feritore e rischia un'imputazione per tentato omicidio. Ieri mattina ■■■ squadra di agenti è subito partita alla ricerca dell'uomo che dovrebbe esser■■ ■■ compagno ■ lavoro ■ Serra (nativo ■ Sassari) e frequentatore di un gruppo ■ sardi ■■■■ passare la sera in un bar di piazza del Popolo.

Giovanni Serra

Sempre ieri mattina, negli uffici della Mobile, è stata interrogata una donna, che dovrebbe conoscere molti particolari sulla drammatica vicenda. Secondo le prime indagini, tra i due contendenti serpeggiava da tempo una inimicizia, provocata da antiche rivalità. L'altra sera si sono incontrati. Si sono ignorati a lungo, poi, forse per colpa di un bicchiere di troppo, è iniziata una discussione suggellata da ■■■ serie ■ ingiurie e di minacce.

La lite si è spostata nei portici ■ piazza del Popolo. A quell'ora c'era ■■■ gente, alcuni sono fuggiti terrorizzati alla vista del coltello. ■■ scontro ■ ■■■ velocissimo: Serra ■■■ sarebbe riuscito nemmeno a fuggire, di fronte ■■■ reazione dell'aggressore che, dopo il fatto, ■ riuscito a darsi alla fuga ■ a far perdere ■■ le proprie ■■■■■. m. nu.

L'episodio nei pressi ■ una discoteca

# Rissa a Diano Marina Denunciati 3 giovani Un agente è contuso

DIANO MARINA — Tre giovani denunciati e piede libero, e un agente lievemente ferito, sono il bilancio di ■■■ rissa in discoteca, divampata per futili motivi. L'episodio ha rovinato ■■■ tranquilla serata nel ■■■■■■■ «Vì 49» ■ Diano Marina.

I giovani denunciati per «rissa aggravata» sono: Marco Greco, 20 anni, di San Bartolomeo al Mare; Domenico Giagu, 19 anni, di Diano Marina (via Oleandri), e il fratello Antonino, di 22. Greco, che sembra sia stato raggiunto al capo ■ un pesacenere, ha riportato un trauma cranico giudicato guaribile, dai sanitari del pronto soccorso di Imperia, in ■■■ settimane. All'episodio pare abbiano preso parte anche qualche altro ragazzo che, nella confusione, non è stato possibile identificare.

Nel ■■■■■■ ■ separare due litiganti un agente della Squadra mobile, Amadeo Nonnis, ■ è procurato una ■■■ contusione alla colonna vertebrale.

Il «Vì 49», situato in viale Matteotti, a pochi metri da corso Roma, è ■■ locale molto ■■■■ e accogliente, frequentato ■■ ■■■ clientela tradizionalmente tranquilla, proveniente un po' da tutta la Riviera. f. d.

## Condannato per un fucile non denunciato

**PIETRA L. — Arrestato, condannato e posto in libertà provvisoria a tempo ■ record: è accaduto a Pino Parodi, ■■ anni, di Giustenice.**

**I carabinieri hanno trovato in un box vicino alla sua casa ■■■■ un fucile ■ munizioni non denunciate. L'uomo ■ stato fermato e portato ■ pretura. Il magistrato ■■ confermato l'arresto e ■■■ processato per direttissima (tre mesi ■ reclusione).**

Notizie flash notizie flash notizie

# Travolse due giovani processo ad Imperia

IMPERIA — Un duplice omicidio colposo sarà rievocato questa mattina ■ tribunale ■ Imperia: sul banco degli imputati il dottor Mauro Borsò, ■■ anni, abitante ad Imperia, via S. Agata, 30, direttore amministrativo dell'ospedale di Costarainera.

La notte del 15 luglio 1984 Borsò, di ritorno da Sanremo, investiva con ■ propria auto un motorino sul quale viaggiavano Giuseppe D'Orio, 22 anni, Imperia, via Verdi, 79, e Gianni Totanello, ■ ■■■, abitante a Bielta. L'urto ■ violentissimo. Sbalzati contro il muro a monte dopo essere trascinati per una trentina di metri, i due giovani morirono sul colpo.

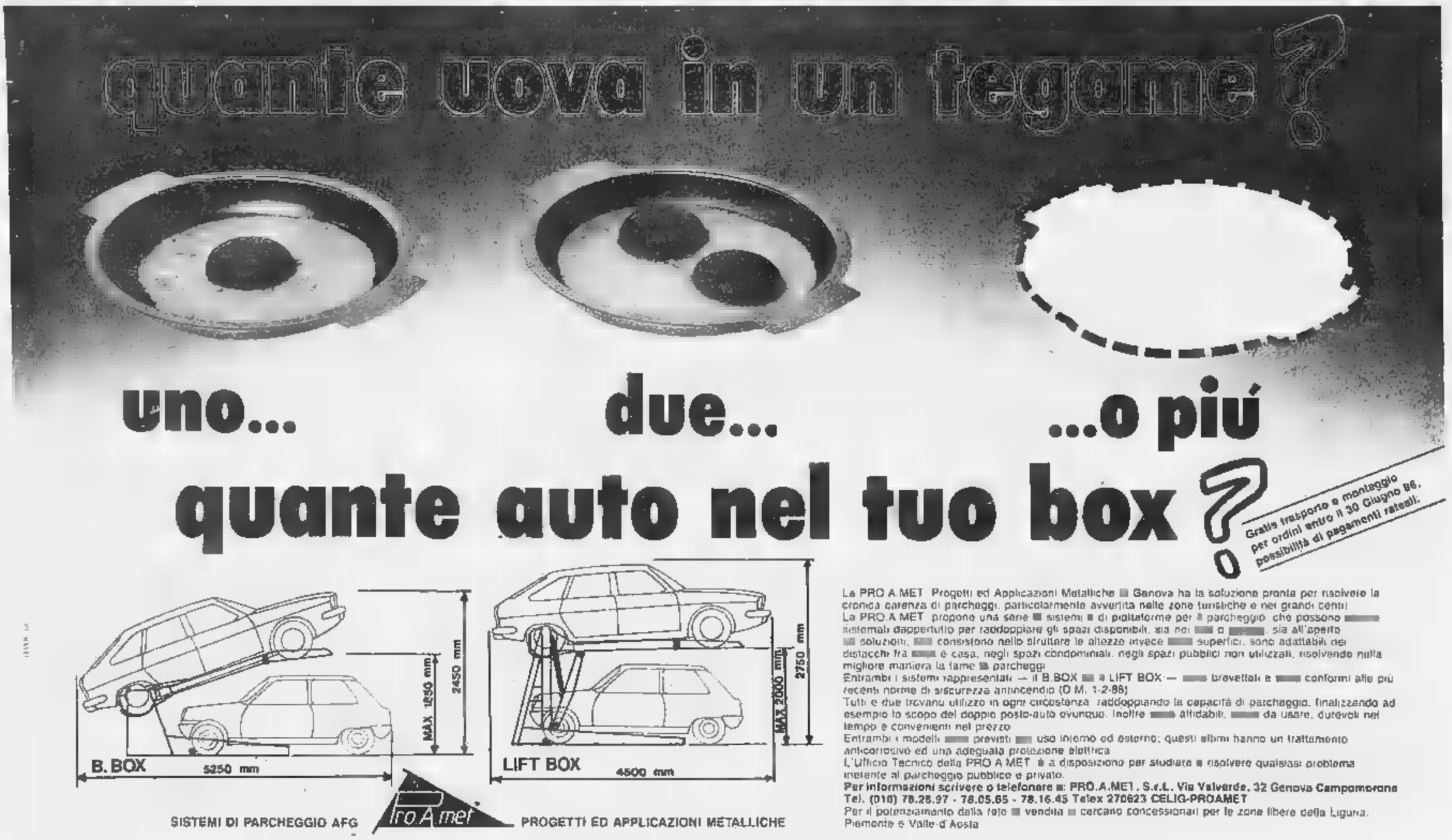
Il processo dovrà chiarire le esatte circostanze dell'investimento: è stato accertato che l'auto di Borsò, sbandando leggermente, aveva invaso per una cinquantina di centimetri la linea ■ ■■■■■■, poco ma sufficiente a provocare la tragedia.

Le famiglie delle vittime si■■■ costituite parte civile. (b. r.)

## Fracchia segretario dc ■ Alassio

■■■■■ — Giampaolo Fracchia, consigliere comunale, è stato eletto, nel pomeriggio di ■■■ scorso, segretario della sezione alassina della dc. Il neo-segretario ha riportato 123 voti contro i 109 di Ugo Masutti, ■ segretario uscente. Gianni Rollero, non s'è più ricandidato.

In precedenza s'era proceduto all'assegnazione dei 15 posti nel comitato direttivo. Le urne hanno fornito un risultato ■■■ favorevole alla lista dell'ex-sindaco Casa■■■, antagonista ■ quella di Fracchia: 9 seggi infatti sono andati alla lista numero 1, uno alla numero 2 (Renzo Rossi) e cinque ■■■ lista del segretario.


La PRO.A.MET Progetti ed Applicazioni Metalliche ■ Genova ha la soluzione pronta per risolvere la cronica carenza di parcheggi, particolarmente avvertita nelle zone turistiche e nei grandi centri.
La PRO.A.MET propone una serie ■ sistemi ■ di piattaforme per il parcheggio che possono ■■■■ sistemarsi doppiamente per raddoppiare gli spazi disponibili, sia nei ■■■ o ■■■■■, sia all'aperto ■■ soluzioni, ■■■ consistono nello sfruttare le altezze invece ■■■ superfici, sono adattabili nei distacchi fra ■■■■ e casa, negli spazi condominiali, negli spazi pubblici non utilizzati, risolvendo nella migliore maniera la fame ■ parcheggi.
Entrambi i sistemi rappresentati — il B.BOX ■■ e LIFT BOX — ■■■■ brevettati e ■■■■ conformi alle più recenti norme di sicurezza antincendio (D.M. 1-2-86).
Tutti e due trovano utilizzo in ogni circostanza raddoppiando la capacità di parcheggio, finalizzando ad esempio lo scopo del doppio posto-auto ovunque. Inoltre ■■■■ affidabili, ■■■■ da usare, duraturi nel tempo e convenienti nel prezzo.
Entrambi i modelli ■■■■ previsti ■■■ uso interno ed esterno; questi ultimi hanno un trattamento anticorrosivo ed una adeguata protezione elettrica.
L'Ufficio Tecnico della PRO.A.MET è a disposizione per studiare e risolvere qualsiasi problema inerente al parcheggio pubblico e privato.
**Per informazioni scrivere o telefonare a: PRO.A.MET. S.r.L. Via Valverde, 32 Genova Campomorone Tel. (010) 78.28.97 - 78.05.65 - 78.16.45 Telex 270623 CELIG-PROAMET**
Per il potenziamento della rete ■ vendita ■ cercano concessionari per le zone libere della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta

PROMOZIONE

# IL CAMPIONATO SI E' CHIUSO CON GLI ULTIMI, APPASSIONANTI VERDETTI

# Vado, la leggenda continua

## Sauro Marinelli: «La nostra vittoria più ... riportato il pubblico al campo» - Le doppiette di Monte e Manitto

VADO L. — La leggenda continua. Bastava rendersi conto del cocktail di umori che faceva grondare di passione autentica la tribuna «Chittolino» per ... Giovani ed anziani, esultando o commuovendosi, rendevano più magica ... sempre l'atmosfera che circondava il nuovo trionfo ... Vado, il Vado giovane e sempre antico che aveva appena vinto il campionato di Promozione.

**... pubblico** — «*La nostra vittoria più ... Quella di aver riportato ... gente ... campo*».

... parole ... Sauro Marinelli, allenatore-giocatore rossoblù, e sottolineano come ... sua squadra ... saputo ricreare il giusto «feeling» col pubblico ... Vado, magari ... parlato talvolta troppo fine ma sempre pronto a sostenere i suoi colori.

... mentre i ragazzini portavano lungo ... ... il bandierone rossoblù, qualche anziano tifoso, ... quelli che ... ricordano l'epopea di campioni come ... Lavratto, aveva le lacrime ... occhi. Magia di ... ... sempre pronto ad entusiasmare.

... partita — ... ... ... tanti colpi di scena in ... minuti.

«*Sembrava uno spareggio, non ... partita contro un squadra tranquilla*» ha esclamato alla fine il direttore sportivo rossoblù Giorgio Bartoli, ... col pensiero ai sette gol, ai due rigori, alle tre espulsioni e fatti e fattacci di una partita vibrante, con un'Argentina mentr'affatto disposta a far ... comparsa nella festa rossoblù.

Ma in fondo è meglio così: ... la gioia è più completa.

**I protagonisti** — Le doppiette di Monte e Manitto, in ... partita-simbolo di una stagione, quella ... Vado, ... cui ... ha regalato nulla al rossoblù, non fanno che sottolineare l'importanza dei due.

Il furetto Monte, specialissimo ... pubblico, e l'esperto Manitto, uno di quei personaggi-chiave del nostro calcio, ... che è arrivato ad ottobre a dare all'attacco il peso che mancava e che a trent'anni, dopo 75 minuti di partita a 40 gradi sotto il sole, si permette di bruciare sullo ... due avversari e cancellare ogni tipo di incubo.

Impossibile ignorare Sauro Marinelli, uomo vincente per antonomasia, giustamente in trionfo ... mano dei suoi atleti.

Tra gli esperti, ... citati Pezzoli, il sempre preciso Grippo, una Iannelli cui vanno al contempo i complimenti per trenta partite a pieni giri e una tirata d'orecchi ... l'espulsione rimediata proprio domenica.

Infine i tanti giovani di una squadra sicuramente ... proiettata nel futuro. Gente ... stava certo stretta la Promozione, come ... Rossi e Balboni, come il portiere Balan... e Doragrossa, il già citato Monte.

**Roberto Baglietto**

VADO L. — Pochi istanti e finirà la partita con l'Argentina: il Vado ha vinto e torna in Interregionale. L'allenatore-giocatore Marinelli è lanciato in aria, nel momento del trionfo, dai compagni. Sotto: il Vado al completo, con giocatori mischiati a dirigenti e tifosi. E' la squadra che ha dominato nel girone A e che, dopo l'ultima fatica, posa per una «storica» foto-ricordo.

# *Ventimiglia, risultato «beffa» La Taggese salva in extremis*

## Audace Campomorone, Cengio e Dianese retrocedono in Prima categoria - Pareggia ... Veloce con ... brillante Sanremo 80 - Problemi societari per il Ceriale

Festa ... «Chittolina» a parte, il girone A ... Promozione ha ... sugli ... ... campi dell'ultima giornata gli ultimi acuti di una stagione stressante ed interessantissima, che ... fine ha espresso verdetti di condanna per Audace Campomorone, Cengio e Dianese.

**L'ultima beffa** — Tutti ... al Crandonna di Portedecimo. ... Ventimiglia, che usciva tuttavia dall'ultima della classe, ... l'ultimissima speranza di spareggio al vertice ... Vado, e soprattutto ... la ... stagione consecutiva finiva ... spalle della squadra vincitrice.

L'Audace, che vinceva la ... prima partita interna, dopo i clamorosi «bis» di Ceriale e Cengio, e che non poteva far altro che recitare ... ... colpa per ... retrocessione diventata ... troppo presto motivo di rassegnazione. Quando ... squadra ha cominciato a non aver più speranze, sono iniziate le vittorie.

**Taggese salva** — Nel clan della Taggese lo ripetevano da tempo: «*Sfruttando le ultime gare interne possiamo arrivare alla salvezza*».

Detto fatto. I giovani di Enzo Neuhoff hanno preso ... gola l'Ovada, che pure dopo 2 minuti vinceva 1-0, e ha... ben presto ... al ...uro risultato e classifica.

«*Una soddisfazione ... dopo tanto sofferenza e ... sacrifici*», hanno detto i dirigenti giallorossi, felici per questo gran finale nel loro primo anno ... Promozione.

**Punti inutili** — Il rigore ... Sabatucci che ... dato alla Dianese i due punti contro il ... ... reso inutile dal ... della Taggese ... per la Dianese vale un po' ... discorso fatto sull'Au... Troppo presto i rossoblù (che avevano iniziato bene per poi attraversare un lungo periodo di crisi) si ... sentiti spacciati. ... è ... vana l'impennata dell'ultimo mese di campionato.

Aria di dramma anche a Cengio, dove i granata hanno pareggiato con il Varazze. Dovevano vincere per agganciare la Taggese, ma quando hanno saputo che gli imperiesi erano in vantaggio di due gol sull'Ovada anche il morale è mancato.

«*Una stagione strana e sfortunata. Peccato ci mettevamo subito al lavoro per il prossimo ...*», ... detto il direttore sportivo Carlo Fuzzorno.

**Fine stagione** — Scarsi contenuti dalle altre gare. La Carrarese ha giocato tranquilla e senza particolari stimoli a Belvedere con la Sampierdarenese, paga com'era della salvezza anticipata conquistata sette giorni prima.

La Veloce solo a tre minuti dalla fine ha agguantato il pareggio con un brillante Sanremo 80.

«*Tanti gol (alibi, poi finalmente ci ... pensato Del Mister*», ... commentato il tecnico savonese Mirto Dimonte.

**Storie ... società** — La Sestrese, ... forse unico ha ... ... il ... ... co in ... anno Nocentini, Di Pace, Calfarotti. Infine Piaggio, che ha diretto i verdestellati nel pareggio di Serravalle Scrivia.

Un tourbillon inconsueto che denota un certo malessere societario sottolineato da una stagione deficitaria.

Anche ... sono giorni ... Il presidente Puppo ... resterà alla guida del club biancazzurro, e ancora ... ... chi ... prenderà il posto. Il tecnico Fulvio Castello è da tempo confermato, ma vista la situazione socie... potrebbe anche andare via. Chi tenta di riunire tutto, come sempre, è il segretario Giacomo Merlo, uomo ... ovunque del ..., che dice: «*In questo momento siamo in alto mare, ... perché Puppo voglia andare ad Albenga o Andora ... ci dice in giro, ma perché non può continuare nei suoi impegni*». r. bg.

## Stasera Savona premia Tacconi con il «Timone»

**SAVONA** — Festa biancoverde nell'antica via N.S. dell'Olmo, davanti al Priamar. La sede del «Juventus Club Savona», il bar Traversa, ospiterà questa sera mister Giovanni Trapattoni, Tacconi, Manfredonia, l'allenatore in seconda Romolo Bizzotto e alcuni dirigenti juventini, tra i quali il vice presidente Remo Giordanetti.

Il «Timone d'Oro» 1986 sarà ... assegnato a Tacconi, giudicato il miglior portiere del campionato. L'anno scorso aveva vinto Trapattoni, che ritirerà il premio stasera, perché allora non era riuscito a liberarsi da precedenti impegni.

... «Juventus Club Savona», a ... di vistata, devolve sempre, a fine stagione, un contributo a scopo benefico. Stavolta 500 mila lire saranno consegnate, quale riconoscimento all'attività dell'équipe del primario savonese prof. Renzo Mantero, che opera anche nel campo degli infortuni sportivi, alla fondazione per gli studi sulla chirurgia della mano. (i. p.)

## Genova-Spezia al «Ligorna» per il Masoero

GENOVA — Oggi al Ligorna (calcio 15.45) la rappresentativa giovanissimi del comitato provinciale di Genova della Federcalcio affronta la selezione di La Spezia in un match valido ... il «Torneo Giovanni Masoero».

Per l'occasione il responsabile tecnico Davide Calferata ha convocato i seguenti giocatori: Belotti, Fabbri e Di Capita (Levante ... Pegliese), Gregoli (Bimalfese), Bonadies e ... (Bolzaneto), Alesso e Marchi (Molassana ... Camaiore (Genova Est), Gambarelli (Arma Taggia), Ragonesi (Genoa), Motta (Sampdoria), Simoncelli (Rivarolese), Musso (Fra Folgore), D'Amore (Voltri), Cantatore (Don Bosco) Castagna e Mulonia (Lagaccio).

*(a. c.)*

... CATEGORIA - Calizzano salvo in extremis

# Finale spera ancora nel guizzo vincente

Nessuna «coda» ... Prima categoria, nemmeno per andare a vedere il colpaccio degli scontri ... Tutto è stato deciso dai risultati ... un'ultima giornata che, oltre a sottoli... il successo finale del ... Villanove... manda ... spareggi con le altre seconde classificate (per un solo posto ... Promozione) il Finale Ligure. La condanna alla retrocessione riguarda invece S. Filippo Neri, Bragno ed Albisola.

**Un solo dramma** — Nonostante ci fo... partite delicate, a Quiliano, Altare, Finale e Pietra Ligure, l'unico autentico scontro drammatico ... stato quello tra il Calizzano Bardineto e il Bragno. L'hanno vinta i padroni di casa, condannando così i verdi di Flavio Ferraro, che però a 13 minuti dalla fine vincevano 1-0 e avrebbero in quel caso raggiunto la salvezza proprio ai danni del Calizzano.

«*Una vittoria sofferta, voluta ... tutte le nostre forze. E ci spiace aver raggiunto questo traguardo ... danni ... un'altra compagine della Val Bormida, dimostratasi ... l'altro di grande carattere*», ha commentato alla fine Giuseppino Tabò del Calizzano.

Non fa dramma Flavio Ferraro, ma piuttosto un'analisi di questa retrocessione: «*Lasciamo perdere i se ed i ma. Devo purtroppo dire che con i bambini (a squadra non si raggiungono risultati. E qualcuno non si è reso conto che solo nel Bragno potevo giocare in questo campionato. Mi spiace davvero per i dirigenti e i giocatori, e ce ne sono, che hanno dato tutto. Ma più di così non potevamo fare. Le colpe? Innanzi tutto le mie, per essermi lasciato convincere a partire con certi elementi. E' un'esperienza anche questa, che tutti dovremo sfruttare*».

**Salvi, come da copione** — Bastava un pareggio a Boys Vado e Loanesi, ed è stato 0-0. Idem per Pietra e Borghetto, poi è finita 1-1. C'è da dire che soprattutto vedesi a pietresi hanno giocato a viso aperto, non tralasciando la possibilità di far risultato pieno. Insomma, ... ha tirato i remi in barca prima del tempo.

Il Pietra, poi, ha fatto soffrire il Borghetto fino a 7 minuti dalla ..., quando Molli su rigore ha parageiato il gol iniziale di Desogus. Intanto a Finale la Finalborghese schiacciava sotto il peso ... una grinta decisiva il tranquillo Bordighera, spazzandolo via con ... 3-0 che significava matematica salvezza senza attendere i risultati altrui. Inutile nel frattempo ... vittoria della disperata Albisola ad Altare, visto quel che succedeva alle altre pericolanti.

**Finale agli spareggi** — ... minuti ... calmi ... quelli tra S. Bartolomeo Cervo e Finale Ligure, con ... ... finale che consente ai giallorossi ... andare agli spareggi per un posto in Promozione. Attacchi costanti dei locali, controllo ben impostato del Finale, ... ... partita diventata piuttosto ... dopo l'espulsione di Trimarchi del S. Bartolomeo in apertura di ripresa.

Il presidente del Finale Ligure, Trotta, è stato anche colto da malore (il gran caldo era davvero insopportabile), ma ha superato ... crisi senza grossi problemi. Adesso il Finale attende le date della Lega per affrontare le altre damigelle d'onore degli altri gironi.

Dal girone B arriverà la Culmv, dal D il ... Stefano, mentre per quanto riguarda il raggruppamento C bisognerà prima attendere il risultato dello spareggio per il primo posto tra Nuova San Fruttuoso e Robbio, terminate a pari punti. Le fatiche del Finale non sono dunque finite.

*r. bg.*

Ecco tutte le novità nei futuri campionati

# *Questa la nuova mappa*

## Quiliano e Boys Vado rischiano di finire con le genovesi

... gli ultimi verdetti stagionali del calcio dilettanti, è possibile dare un'occhiata a come ... presenteranno i campionati della prossima stagione.

**Promozione** — ... Vado che saluta la compagnia e sale in Interregionale lasciano la categoria anche le ... trocesse Audace Campomorone, Cengio e Dianese. Arrivano dall'Interregionale la sfortunata Andora, finita ko proprio all'ultima giornata, mentre la matricola è il Bastia Villanovese.

Quasi certamente la vincitrice del girone ... di «Prima» il Sant'Olcese, verrà nel girone A, e per di più gli spareggi tra le seconde classificate possono promuovere il Finale Ligure. Questo comunque il più probabile organico della prossima stagione: Andora, Ventimiglia, Libarna, Varazze, Argentina, Sampierdarenese, Ceriale, Sanremo 80, Veloce, Sestrese, Ovadamobili, Carcarese, Taggese, Bastia Villanovese, Sant'Olcese e Finale Ligure.

Sono ... squadre, ma resta l'interrogativo del Finale. Se i ragazzi del presidente Trotta non ce la fanno, ... arrivare una genovese.

**Prima categoria** — Sono scese dalla Promozione, Cen... e Dianese, mentre dalla «Seconda» arrivano Auxilium Alassio, Borgio Verezzi e Quiliano. Cinque squadre in quattro posti, ... per il momento: quelli lasciati liberi da Bastia (promosso), Albisola, Bragno e S. Filippo (condannate). Tutto va a posto se il Finale fa suoi gli spareggi altrimenti nasce il problema di spostare una pagina nel girone B.

Le squadre geograficamente più a levante sono il ... promosso Quiliano e il Boys Vado, che ... quindi ... spostamento ... girone geo... Questo l'organico ... attuale: Cengio, Dianese, S. Bartolomeo Cervo, Millesimo, Bordighera, Calizzano Bardineto, Altarese, Mallare, Finalborghese, Borghetto, Pietra Ligure, Boys Vado, Loanesi, Quiliano ... Borgio, Auxilium, più il Finale che spera di salire ... categoria.

*r. bg.*

## La vendemmia dell'Imperiese inizia sui colli della bellezza

Cogoleto salvo, Arenzano ... Seconda. Sono i responsi dolceamari del girone B, ... garanzia che avevano ormai la certezza di averla fatta, e sono stati battuti 2-0 dalla Bolzanetese in una partita che non aveva più alcun interesse per loro, e meno per gli spacciati avversari. Inutile il successo (1-0, gol di Bruccoleri all'87') dei «canarini» sul campo della Rossiglionese (anche lei condannata ... la Sarissolese, pareggiando 1-1 a Multedo, ha mantenuto un punto di vantaggio sull'Arenzano.

*(r. bg.)*

**Risultati: Bolzanetese-Cogoleto 2-0, Busalles...-Edera 3-1, Vignolese-Cffs Sampierdarenese 1-1, Culmv-S. Stefano 1-0, Casellese-S. Olcese 1-2, Don Bosco-Fegino 1-0, Multedo-Sarissolese 1-1, Rossiglionese-Arenzano 0-1.**

**Classifica: S. Olcese p. 38, Culmv 37, S. Stefano 35, Fegino 34, Casellese 33, Multedo e Don Bosco 32, Busallese 29, Edera, Cogoleto e Cffs Sampierdarenese 28, Vignolese 27, Sarissolese 26, Arenzano 25, Rossiglionese 24, Bolzanetese 23.**

**Promossa il S. Olcese; retrocedono Arenzano, Rossiglionese e Bolzanetese.**

La maratona è in programma il 22 giugno

# Da quest'anno al «Faudo» ... gara non competitiva

**IMPERIA** — Conto alla rovescia per la 18ª ... al monte Faudo (25 chilometri in salita, dal livello del mare a quota 1360), in programma il ... giugno dopo il ... dell'85. Imperia e il ... immediato entroterra ritrovano una delle manifestazioni più amate e seguite.

L'importanza del «Faudo» inserito ... calendario nazionale Fidal delle ... in montagna) supera i confini agonistici: è una festa dello sport, che per protagonisti non ha soltanto gli atleti ... anche la gente ... Imperia e dintorni che si riverserà lungo il percorso.

«*E non solo per fare cornice*» — spiegano i portavoce del Comitato organizzatore (Comune di Imperia, Us Maurina e Unione Veterani dello Sport) — *tra le più interessanti novità di quest'anno, infatti, c'è il "test" una sorta di gara non competitiva, aperta a tutti, che si snoderà lungo l'ultimo tratto del percorso (9 chilometri, con partenza da S. Brigida), i partecipanti ... "test" saranno un'ora e 14 chilometri di vantaggio rispetto agli altri del settore agonistico*».

... sono altre novità. Spiegano Antonio De Bonis, consigliere incaricato allo sport, Cesare ..., presidente dell'Unione veterani ... sport Enzo Maglio presidente dell'Us Maurina e Luciano Acquarone, tre volte vincitore sul Faudo: «*La giornata non si concluderà con l'arrivo dell'ultimo concorrente. Il Faudo è uno domenica tutto insieme*».

Sulla vetta del Faudo, in collaborazione col comando della caserma «Damiano», saranno ... cucine da campo con gruppo elettrogeno e autobotte.

La prima edizione del «Faudo» ... corse nel 1968. Giuseppe Lombardi della Foce di Sanremo prunc vincitore (in un'ora 33' e 14"), aprì una lunga pagina di sport. Il record della corsa è detenuto ... svizzero Stefano Soler, in un'ora 34 e 32, nell'edizione del '78. Tra i liguri oltre ad Acquarone, in evidenza anche Rosolino Damele, il cui nome compare più volte nell'albo d'oro della manifestazione.

La bandierina del via si abbasserà alle 9.30 davanti al palazzo comunale: la corsa raggiungerà quindi Porto Maurizio, Caramagna, Basteta Dolcedo, Bellissimi (quota 330 m), S. Brigida (457), Passo Bastia (720), Passo Vena (966) per giungere, dopo 24 chilometri e 900 metri, sulla vetta del Faudo. Nell'anno del rilancio in vista del ventennale, la manifestazione è stata sponsorizzata anche da «La Stampa».

*m. f.*

## Pallanuoto ... Comelsa a valanga

CHIAVARI — Oggi si concluderà il collegiale della nazionale di Fritz Dennerlein ... da giovedì a domenica sarà impegnata a Marsiglia nel «Sei Nazioni». Giovedì al «Lido» verrà presentato il Centro federale d'alta specializzazione.

In serie D si sono disputate le partite dell'ottava giornata. Girone A — Risultati: Aragno-Savona 35 Comelsa 3-16, Doria Nuoto-Pro Arenzano 9-16, ha riposato Silenziosi. Classifica: Savona 8, Comelsa p. 12; Pro Arenzano 8; Aragno e Doria Nuoto 6; Silenziosi 0. Girone B — Risultati: Albaro Libertas-Valle Scrivia 7-6 (recupero), Albaro Libertas-Rari Nantes Spezia 12-4, Rari Nantes Lavagna-Marassi 11-9, Rapallo Nuoto-Valle Scrivia 12-8. Classifica: Marassi p. 14 ... pallo Nuoto 13, Rari Nantes Lavagna 12, Albaro Libertas 7, Valle Scrivia e Rari Nantes Spezia 1.

PALLONE ELASTICO - Grande sconfitto Bertola che però accusa qualche guaio fisico

# Aicardi irresistibile, Rosso in crescendo

## Pirero si è lasciato piegare da Pavese e Galliano con un 4-11 - Sorprendente vittoria di Vacchetto su Berruti

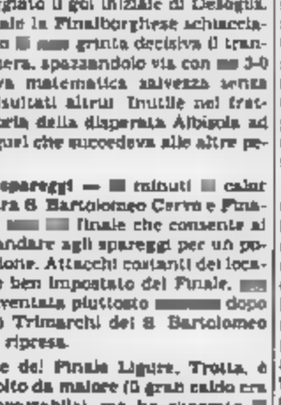
CENGIO — Conferme, ma anche molte sorprese nella quarta giornata del campionato di pallone elastico di serie A. La più grossa viene da Alba. ... Il pluriscudettato Felice Bertola ha dovuto ... dere ... 3-11 a un Riccardo Aicardi che sembra irresistibile per qualunque avversario.

Il giovane battitore di Tesico ha battuto nei tre incontri fino ad ora disputati il campione in carica Balocco, un giocatore del calibro di Massimo Berruti e domenica, Felice Bertola. Adesso guida insieme a Rosso la classifica a punteggio pieno e si candida decisamente come vincitore della fase di qualificazione alle finali. Lo stesso Bertola riconosce la superiorità dell'avversario: «*Ha battuto per tutto l'incontro palloni lunghissimi e giocato con grande precisione e potenza. Non ho potuto oppormi in maniera convincente per alcuni guai fisici che spero di risolvere al più presto*».

E' ... cosa che si augurano tutti gli appassionati di questo gioco, perché un torneo con un Bertola sottotono ... sembra più lo stesso ed anche perché domenica dovrà affrontare in trasferta un altro giocatore di grande talento, Carlo Balocco. Prosegue ancora Bertola: «*I conti si fanno sempre farli a fine campionato e ... partite che decidono la qualificazione sono quelle che si giocano nei mesi di luglio e agosto*».

Sembra quasi un monito per gli avversari a non sopravvalutare un momento di crisi fisica che potrebbe essere risolto quanto prima.

Fra le conferme su tutti spicca Rodolfo Rosso. Il battitore ... Spec Acna ... Cengio è andato a vincere per 11-6 a Mondovì contro Livio Tonello. Incontro bello solo nella seconda parte, quando ... che aveva accusato qualche difficoltà fino alla pausa, tanto che era stato bloccato sul 5 pari, ha sfoderato tutto il suo repertorio di colpi vincenti ed ha inflitto sei giochi di fila agli avversari chiudendo l'incontro. La prova del battitore di Ceresio è doppiamente significativa, perché da una parte ha mostrato sul ... tecnico di essere in grado di adattarsi a qualunque terreno di gioco (a Mondovì dove la battuta è in leggera discesa Rosso aveva sempre accusato grosse difficoltà), dall'altro ha confermato di essere in uno stato di forma superiore a quello del 1985 quando aveva vinto ... scudetto.



Aicardi in forma

Se a Cengio sognano già un tricolore a Andora cominciano ad affiorare le preoccupazioni. Infatti Pirero si è lasciato trafiggere da Pavese e Galliano con un 4-11 che non lascia adito a dubbi. Erano in molti a sperare in una vittoria ed invece adesso la formazione rivierasca si trova isolata con zero punti all'ultimo posto in classifica. Domani pomeriggio alle 16 ci sarà, sempre ... Andora, il recupero della prima di campionato contro Rosso, e tutto lascia prevedere un'altra pesante sconfitta.

Sorpresa e grossa anche a Santo Stefano Belbo, dove Giorgio Vacchetto è andato a sconfiggere Massimo Berruti per 11-8. L'incontro giocato in notturna, situazione che Berruti tradizionalmente non sembra gradire molto, ha visto la squadra dell'Astor Ceva sempre all'attacco ed alla fine la maggior freschezza atletica di Vacchetto ha fatto la differenza. Bisogna sottolineare che Berruti giocava con problemi alla coscia destra.

Se per la serie A la Liguria rivierasca piange, in serie B comincia a prendersi delle belle soddisfazioni. Infatti la Juventus Imperia e la Taggese sono sempre seconde in classifica e possono concretamente sperare di essere alla fine in lotta per la promozione. Su tutti impressiona il promettente Giuseppe Barla della Juventus Imperia che è andato a vincere ... 11-5 a Torino, mentre Stella e Di Vizia hanno battuto in trasferta a Vignale per 11-9 l'ostica Monferrina Capolista è sempre il Cortemilia di Stefano Doglietti che in trasferta ha travolto la Carrughese per 4-11. Gli altri risultati: Peveragnese-Dogliantese 11-4 e Alpe-Magliansese 11-10.

*e. m.*

**Serie ...** — 33ª Giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Ancona-Spal | 0-0 |
| Pavia-Fano | 1-1 |
| Prato-Trento | 3-2 |
| Piacenza-Virescit | 3-1 |
| Reggiana-Carrarese | 1-1 |
| Rimini-Padova | 2-0 |
| R.Firenze-Parma | 0-2 |
| Sangiovanni-Legnano | 0-1 |
| Varese-Modena | 1-3 |

**Prossimo turno**

Carrarese-Rimini
Fano-Piacenza
Legnano-Prato
Modena-Ancona
Parma-Sangiovanni
Padova-Pavia
Spal-Varese
Trento-Reggiana
Virescit-R. Firenze

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parma | 45 | 33 | 15 | 15 | 3 | 37 | 24 |
| Modena | 45 | 33 | 17 | 11 | 5 | 43 | 21 |
| Piacenza | 44 | 33 | 15 | 9 | 7 | 43 | 25 |
| Reggiana | 40 | 33 | 14 | 12 | 7 | 40 | 30 |
| Virescit | 38 | 33 | 10 | 7 | 16 | 36 | 31 |
| Spal | 36 | 33 | 14 | 8 | 11 | 33 | 26 |
| Padova | 34 | 33 | 12 | 6 | 15 | 30 | 34 |
| Ancona | 33 | 33 | 11 | 11 | 11 | 31 | 31 |
| Prato | 33 | 33 | 10 | 12 | 11 | 28 | 28 |
| Legnano | 30 | 33 | 8 | 14 | 9 | 25 | 32 |
| Carrarese | 30 | 33 | 9 | 12 | 12 | 31 | 36 |
| Rimini | 29 | 33 | 6 | 17 | 10 | 19 | 42 |
| Trento | 29 | 33 | 5 | 19 | 9 | 23 | 39 |
| Fano | 29 | 33 | 9 | 11 | 13 | 30 | 34 |
| Rondinella | [illegible] | 33 | 4 | 13 | 12 | 21 | 36 |
| Pavia | 27 | 33 | 7 | 9 | 15 | 24 | 41 |
| Varese | 26 | 33 | 3 | 12 | 16 | 23 | 38 |
| Sangiovanni | 17 | 33 | 4 | 9 | 20 | 23 | 48 |

**Serie C2** — 33ª Giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Alessandria-Torres | 0-1 |
| Carbonia-Savona | 2-0 |
| Cairese-Lodigiani | 1-2 |
| Civitavecchia-Lucchese | 0-1 |
| Massese-Asti | 1-0 |
| Montevarchi-Spezia | 0-0 |
| Pistoiese-Derthona | 3-1 |
| Sarzo-Pontedera | 1-0 |
| Voghorese-Enicila | 2-0 |

**Prossimo turno**

Asti-Cairese
Derthona-Civitavecchia
Enicila-Carbonia
Lodigiani-Montevarchi
Lucchese-Sarzo
Pontedera-Alessandria
Savona-Voghorese
Spezia-Pistoiese
Torres-Massese

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lucchese | 44 | 33 | 15 | 14 | 4 | 31 | 17 |
| Spezia | 42 | 33 | 13 | 16 | 4 | 30 | 21 |
| Alessan. | 41 | 33 | 11 | 19 | 3 | 27 | 14 |
| Pistoiese | 40 | 33 | 13 | 14 | 6 | 32 | 20 |
| Enicila | 38 | 33 | 11 | 17 | 5 | 30 | 22 |
| Pontedera | 35 | 33 | 8 | 17 | 7 | 24 | 32 |
| Torres | 35 | 33 | 10 | 15 | 8 | 30 | 34 |
| Lodigiani | 34 | 33 | 11 | 12 | 10 | 32 | 31 |
| Massese | 33 | 33 | 9 | 15 | 9 | 24 | 31 |
| Sarzo | [illegible] | 33 | 6 | 15 | 9 | 22 | 33 |
| Voghorese | 31 | 33 | 6 | 19 | 8 | 21 | 33 |
| Derthona | 30 | 33 | 8 | 14 | 11 | 26 | 37 |
| Asti | 30 | 33 | 6 | 18 | 9 | 19 | 31 |
| Carbonia | 28 | 33 | 6 | 14 | 11 | 25 | 33 |
| Civitavec. | 28 | 33 | 5 | 18 | 7 | 19 | 36 |
| Montevar. | 25 | 33 | 7 | 13 | 13 | 25 | 33 |
| Cairese | 25 | 33 | 5 | 15 | 13 | 19 | 40 |
| Savona | 20 | 33 | 4 | 12 | 17 | 15 | 43 |

**Promozione A** — 30ª Giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Veloce-Sanremo | 1-1 |
| Argentina-Vado | 0-3 |
| Andorc-Ventimiglia | 1-0 |
| Cengio-Varazze | 2-2 |
| Libarna-Sestrese | 0-0 |
| Dianese-Ceriale | 1-0 |
| Taggese-Ovada M. | 3-0 |
| Samp. 80-Carrar. | 2-0 |

Il Vado è promosso nell'Interregionale
Cengio, Dianese e Andorc Campomorone retrocedono in Prima categoria

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | Reti S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vado | 41 | 30 | 19 | 6 | 5 | 48 | 16 |
| Ventimigl. | 45 | 30 | 17 | 8 | 4 | 37 | 15 |
| Libarna | 40 | 30 | 14 | 12 | 4 | 44 | 23 |
| Varazze | 37 | 30 | 13 | 11 | 6 | 37 | 26 |
| Argentina | 37 | 30 | 14 | 9 | 7 | 39 | 25 |
| Samp. 80 | 35 | 30 | 14 | 6 | 10 | 43 | 32 |
| Ceriale | 30 | 30 | 9 | 12 | 9 | 34 | 33 |
| Sanremo | [illegible] | 30 | 9 | 12 | 9 | 34 | 33 |
| Veloce | [illegible] | 30 | 10 | 11 | 9 | 34 | 34 |
| Sestrese | [illegible] | 30 | 10 | 11 | 9 | 34 | 32 |
| Ovada M. | 23 | 30 | 6 | 13 | 11 | 28 | 34 |
| Carrarese | 24 | 30 | 8 | 8 | 14 | 29 | 38 |
| Taggese | 24 | 30 | 9 | 6 | 15 | 29 | 39 |
| Dianese | 23 | 30 | 5 | 13 | 12 | 17 | 33 |
| Cengio | [illegible] | 30 | 6 | 10 | 14 | 31 | 38 |
| Andorc | 22 | 30 | 3 | 16 | 11 | 23 | 33 |

... categoria ... — ... giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Boys V.-Loanesi | [illegible] |
| Altarese-Albisola | 1-0 |
| Finalborgh.-Bardigh. | 3-0 |
| Pietra L.-Borghetto | 1-1 |
| Millesimo-Bastia | 1-1 |
| S. Bartol.-Finale L. | [illegible] |
| S. Filippo-Mallare | 2-3 |
| Calizzano-Bragno | 0-1 |

Il Bastia è promosso in Promozione.
Il Finale accede agli spareggi.
Albisola, Bragno e San Filippo retrocedono in seconda categoria.

**Classifica**

| | Punti | G | V | N | P | F | Reti S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bastia | 46 | 30 | 17 | 12 | 1 | 41 | 14 |
| Finale L. | 43 | 30 | 15 | 13 | 2 | 38 | 15 |
| S. Bartol. | 43 | 30 | 16 | 10 | 4 | 43 | 20 |
| Millesimo | 32 | 30 | 10 | 13 | 7 | 30 | 30 |
| Bordigh. | 30 | 30 | 10 | 10 | 10 | 31 | 30 |
| Calizzano | 30 | 30 | 8 | 13 | 9 | 34 | 41 |
| Altarese | 27 | 30 | 6 | 15 | 9 | 44 | 39 |
| Mallare | 27 | 30 | 5 | 9 | 16 | 41 | 44 |
| Finalborg. | 23 | 30 | 6 | 11 | 13 | 39 | 39 |
| Borghetto | 23 | 30 | 5 | 13 | [illegible] | | |
| Pietra L. | 22 | 30 | 3 | 9 | 18 | 30 | 50 |
| Boys V. | [illegible] | 30 | 8 | 11 | 11 | 34 | 37 |
| Loanesi | [illegible] | 30 | 7 | 10 | 13 | 34 | 38 |
| Albisola | 23 | 30 | 8 | 13 | 11 | 39 | 43 |
| Bragno | 20 | 30 | 6 | 14 | 10 | 27 | 36 |
| S. Filippo | 11 | 30 | 1 | 7 | 16 | 27 | 44 |

PROMOZIONE

# IL CAMPIONATO SI E' CHIUSO CON GLI ULTIMI, APPASSIONANTI VERDETTI

## Vado, la leggenda continua

### Sauro Marinelli: «La nostra vittoria più bella è aver riportato il pubblico al campo» - Le doppiette di Monte e Manitto

VADO L. — La leggenda continua. Bastava rendersi conto dei cocktail di gente che faceva grandiare di passione autentica la tribuna «Chittolina» per accorgersene. Giovani ed anziani, esultando a comunivendoni, rendevano più magica di sempre l'atmosfera che circondava il nuovo trionfo del Vado, il Vado giovane e sempre antico che aveva appena vinto il campionato di Promozione.

**Il pubblico** — «*La nostra vittoria più bella? Quella di aver riportato la gente al campo*».

Sono parole di Sauro Marinelli, allenatore-giocatore sobrio, e sottolineano come la sua squadra abbia saputo ricreare il giusto «feeling» col pubblico di Vado, magari dal palato talvolta fine ma sempre pronto a sostenere i suoi colori.

E mentre i ragazzini portavano lungo il campo il bandierone rossoblu, qualche anziano tifoso, di quelli che ancora ricordano l'epopea di campioni come Felice Levratto, aveva le lacrime agli occhi. Vado sempre pronto ad entusiasmare.

**La partita** — Mai visti tanti colpi di scena in novanta minuti.

«*Sembrava uno spareggio, non una partita contro un squadra tranquilla*» ha esclamato alla fine il direttore sportivo rossoblu Giorgio Bartoli, andando col pensiero ai sette gol, ai due rigori, alle espulsioni, a occasioni e fallacci di una partita vibrante, con un'Argentina nient'affatto disposta a fare da comparsa nella festa rossoblu.

Ma in fondo il meglio così: ora la gioia è più completa.

**I protagonisti** — Le doppiette di Monte e Manitto, in una partita-simbolo di una stagione, quella del Vado, in cui nessuno ha regalato nulla ai rossoblu, non fanno che sottolineare l'importanza dei due.

Il furetto Monte, coccolatissimo dal pubblico, e l'esperto Manitto, uno di quei personaggi-chiave del nostro calcio, uno che è arrivato ad ottobre a dare all'attacco il gol che mancava e che a trent'anni, dopo 75 minuti di partita a mezzo sotto il sole, si permette di bruciare sullo scatto due avversari e cancellare ogni tipo di incubo.

Impossibile ignorare Sauro Marinelli, uomo vincente per antonomasia, giustamente in trionfo per mano dei suoi atleti.

Tra gli esperti, vanno citati Pezzoli, il prezioso Grippo, uno Iannelli che vanno al contempo i complimenti per trenta partite a pieni giri e una tirata d'orecchi per l'espulsione rimediata proprio domenica.

Infine i tanti giovani di una squadra sicuramente proiettata nel futuro. Gente che stava certa stretta la Promozione, Danilo Rossi e Balboni, come il portiere Salamone e Doragrossa. Il già citato Monte.

**Roberto Baglietto**

VADO L. — Da pochi istanti è finita la partita con l'Argentina: il Vado ha vinto e torna in Interregionale. L'allenatore-giocatore Marinelli è lanciato in aria, nel momento del trionfo, dai compagni. Sotto: il Vado al completo, con giocatori mischiati a dirigenti e tifosi. E' la squadra che ha dominato nel girone A e che, dopo l'ultima fatica, posa per una «storica» foto-ricordo.

## *Ventimiglia, risultato «beffa» La Taggese salva in extremis*

### Audace Campororone, Cengio e Dianese retrocedono in Prima categoria - Pareggia la Veloce con un brillante Sanremo 80 - Problemi societari per il Ceriale

Festa del «Chittolina» a parte, il girone A di Promozione ha consumato sugli altri campi dell'ultima giornata gli scatti di una stagione stressante ed interessantissima, che alla fine ha espresso verdetti di condanna. Audace Camporonone, Cengio e Dianese.

**L'ultima beffa** — Tutti scontenti al Crondona di Pontedecimo il Ventimiglia, che usciva battuto dall'ultima della classe, sperperava l'ultimissima speranza di spareggio al vertice Vado, e soprattutto per la stagione consecutiva alle spalle della squadra vincitrice.

L'Audace, che vinceva la sua prima partita interna, dopo i clamorosi «bis» di Ceriale e Cengio, a che non poteva far altro che recitare il copione retrocessione diventata forse troppo presto motivo di rassegnazione. Quando la squadra ha cominciato a non più speranze, sono iniziate le vittorie.

**Taggese salva** — Nel della Taggese lo ripetevano da tempo: «*Sfruttando ultime gare interne possiamo arrivare salvezza*».

Detto fatto. I giovani di Enzo Neuhaff hanno alla goia l'Ovada, che pure dopo 2 minuti vinceva 1-0, e hanno presto messo risultato e classifica.

«*Una soddisfazione enorme, dopo tanta sofferenza e tanti sacrifici*», hanno detto i dirigenti giallorossi, felici questo gran finale nel loro primo anno di Promozione.

**Punti inutili** — Il rigore di Sabatucci che ha dato alla i due punti contro il Ceriale è stato inutile dal successo della Taggese. Anche per la Dianese vale un po' il discorso fatto sull'Audace. Troppo presto i sobbi che avevano bene per lungo periodo di crisi si sono sonati spacciati, ed è stata vana l'impennata dell'ultimo mese di campionato.

Aria di dramma anche a Cengio, dove i granata hanno pareggiato di Varazze. Dovevano vincere per sperare l'aggancio alla Taggese, ma quando hanno saputo che gli imperiesi erano in vantaggio di due gol sull'Ovada anche il morale è mancato.

«*Una stagione strana e sfortunata. Purtroppo: ci metteremo subito al lavoro il prossimo anno*», ha detto il direttore sportivo Carlo Pizzorno.

**Fine stagione** — Sciolti contenuti altre gare. La Carcarese ha giocato tranquilla e senza barricate al Belvedere con la Sampierdarenese, paga com'era della salvezza anticipata conquistata sette giorni prima.

La Veloce solo a minuti dalla fine agguantato il pareggio con un brillante Sanremo 80.

«*Tutti gol falliti, poi finalmente ci ha pensato Del Mister*», ha commentato il tecnico savonese Mino Dmante.

**Storia** — Sestrese, caso forse unico, cambiato il suo quarto tecnico in un anno. Nocentini, Pace, Calfarotti, infine Piaggio. ha diretto i verde-stellati pareggio Serravalle Scrivia.

Un tourbillon inconsueto, che denota certo malessere societario sottolineato da una stagione deficitaria.

Anche a Ceriale sono giorni difficili. Il presidente Puppo non reggerà guida del club biancazzurro, e ancora si sa chi ne prenderà il posto. tecnico Pulvio Castello è da tempo confermato, ma vista la situazione societaria potrebbe anche andare via. tenta riuscire tutto, come sempre. Il segretario Giacomo Merlo, uomo vunque del club, che dice: «*In questo momento siamo alto mare, non perché Puppo voglia andare Albenga o come si dice in giro, ma perché può continuare nei suoi impegni*». **e. bg.**

### Stasera Savona premia Tacconi «Timone»

SAVONA — Festa bianconera nell'antica via N.S. dell'Olmo, davanti al Priamar. La sede del «Juventus Club Savona», il bar Traversa, ospiterà questa sera mister Giovanni Trapattoni, Tacconi, Manfredonia, l'allenatore in seconda Romolo Bizzotto e alcuni dirigenti juventini, tra i quali il vice presidente Remo Giordanetti.

Il «Timone d'Oro» 1986 sarà consegnato a Tacconi, giudicato il miglior portiere del campionato. L'anno scorso aveva vinto Trapattoni, che ritirerà il premio stasera, perché allora non era riuscito a liberarsi da precedenti impegni.

Il «Juventus Club Savona», a norma di statuto, devolve sempre, a fine stagione, un contributo a scopo benefico. Stavolta 500 mila lire saranno consegnate, quale riconoscimento all'attività dell'equipe del primario savonese prof. Renzo Mantero, opera anche nel campo degli infortuni sportivi, alla fondazione per gli studi sulla chirurgia della . (l. p.)

### Genova-Spezia al «Ligorna» per il Masoero

GENOVA — Oggi al Ligorna (ore 15,45) la rappresentativa giovanissimi del comitato provinciale Genova della Federcalcio affronta selezione La Spezia in un match valido per il «Torneo Giovanni Masoero».

Per l'occasione il responsabile tecnico Davide Cafferata ha i seguenti giocatori: Belotti, Fabbri e Di Capita (Levante C Pegliese), Gregoli (Busalese), Bonadies e Colombo (Balardo), Alessio e Murchi (Molassana), Camaiore (Genova Est), Gambarelli (Angi Camasa), Ragonesi (Genoa), Motta (Sampdoria), Simoncelli (Rivarolese), Musso (Pra Folgore), D'Amore (Voltri), Cantatore (Don Bosco), Castagna e Mulonia (Lagaccio). *(o. c.)*

PRIMA CATEGORIA - Calizzano salvo in extremis

## Finale spera ancora nel guizzo vincente

Nessuna «coda» alla Prima categoria, nemmeno per andare a vedere il computo degli scontri diretti. Tutto è stato deciso dai risultati di un'ultima giornata che, oltre a sottolineare il successo finale del Bastia Villanovese, manda agli spareggi le altre seconde classificate (per il solo posto di Promozione) il Finale Ligure. La condanna alla retrocessione riguarda invece S. Filippo Neri, Bragno Albisola.

**Un dramma** — Nonostante ci fossero partite delicate, a Quiliano, Altare, Finale e Pietra Ligure, l'unico autentico scontro è stato quello tra il Calizzano Bardineto e il Bragno. L'hanno vinta i padroni di casa, condannando così i versi di Flavio Ferraro, che però a 12 minuti dalla fine vincevano 1-0 e avrebbero in quel caso raggiunto la salvezza proprio ai danni del Calizzano.

«*Una vittoria sofferta, voluta con le nostre forze. E ci spiace aver raggiunto questo traguardo ai danni di un'altra compagine della bagarre, dimostratasi d'altro di grande carattere*», ha commentato alla fine Giuseppino Tabò del Calizzano.

Non fa dramma Flavio Ferraro ma piuttosto un'analisi di questa retrocessione: «*Lasciamo perdere i se ed i ma. Devo purtroppo dire che con i bambini in squadra si raggiungono risultati. E qualcuno non si è reso conto che nel Bragno poteva giocare in questo campionato. Mi spiace davvero per i dirigenti e i giocatori, e ci se sono, che hanno dato tutto più di così non potevamo fare. Le colpe? Innanzi tutto le mie, essermi lasciato convincere a partire con certi elementi. E' un'esperienza anche questa, che tutti dovremo sfruttare*».

**Salvi, come da copione** — Bastava un pareggio a Vado e Loanesi, ed è stato 0-0. Idem per Pietra e Borghetto, ed è finita 1-1. C'è da dire che soprattutto vadesi e pietresi hanno giocato a viso aperto, non tralasciando la possibilità di far risultato pieno. Insomma, nessuno ha tirato i remi in barca prima del tempo.

Il Pietra, poi, ha fatto soffrire il Borghetto fino a 7 minuti dalla fine, quando Molli su rigore ha pareggiato il gol iniziale di Deseglus. Intanto a Finale la Finalborghese schiacciava sotto il peso di una decisiva il tranquillo Bardighera. con un 3-0 che significava matematica salvezza senza attendere i risultati altrui. Inutile nel frattempo la vittoria disperata Albisola ad Altare, quel che succedeva altre pericolanti.

**Finale agli spareggi** — 90 minuti al calor bianco quelli S. Bartolomeo Cervo e Finale Ligure, con uno 0-0 finale che consente giallorossi di andare agli spareggi per un posto in Promozione. Attacchi costanti dei locali, controllede ben impostato del Finale, per una partita diventata piuttosto dopo l'espulsione di Trimarchi dei S apertura di ripresa.

Il presidente Finale Ligure, Trotta, è stato anche colto da malore (il gran era davvero insopportabile), ha superato la crisi senza gravi problemi. il Finale attende date della Lega per affrontare le altre dirigenze d' degli altri gironi.

**Dal girone** arrivera Culmv dal D Santo Stefano, mentre per quanto riguarda raggruppamento C bisognerà prima attendere il risultato dello spareggio per il primo posto tra Nuova San Fruttuoso e Robino, terminate a pari punti. fatiche del Finale non sono dunque finite **r. bg.**

Ecco tutte le novità nei futuri campionati

## *Questa la nuova mappa*

### Quiliano e Boys Vado rischiano di finire con le genovesi

Con gli ultimi verdetti stagionali del calcio dilettanti, è possibile dare un'occhiata a come si presenteranno i campionati della prossima stagione.

**Promozione** — Col Vado che saluta la compagnia e sale in Interregionale, lasciano la categoria anche le retrocesse Audace Camporonone, Cengio e Dianese. Arrivano dall'Interregionale la sfortunata Andora, finita ko proprio all'ultima giornata, mentre matricola è il Bastia Villanovese.

Quasi certamente la vincitrice del girone B «Prima», Sant'Olcese, verrà nel girone E, e per di più spareggi tra le seconde classifiche possono promuovere il Finale Ligure. Questo comunque il più probabile organico della prossima stagione: Andora, Ventimiglia, Libarna, Varazze, Argentina, Sampierdarenese, Ceriale, Sanremo 80, Veloce, Sestrese, Ovadanobili, Carcarese, Taggese, Bastia Villanovese, Sant'Olcese e Finale Ligure.

Sono 16 squadre, ma l'interrogativo del Finale Se i ragazzi presidente Trotta non ce la fanno, può arrivare una genovese.

**Prima categoria** — Sono meno della Promozione, Cengio e Dianese, mentre dalla «Seconda» arrivano Auxilium Alassio, Borgio Verezzi e Quiliano. Cinque squadre in quattro posti, almeno per il momento: quelli lasciati si da Bastia (promosso), Albisola, Bragno e S. Filippo (condannate). Tutto va a posto se il Finale fa suoi gli spareggi altrimenti nasce il problema spostare una compagine nel girone B.

Le squadre geograficamente più a levante Quiliano e il Boys Vado, che rischiano quindi lo spostamento nel girone novese. Questo l'organico momento attuale: Cengio, Dianese, S Bartolomeo Cervo, Millesimo, Bordighera, Calizzano Bardineto, Altarese, Maliare, Finalborghese, Borghetto, Pietra Ligure, Boys Vado, Loanesi, Quiliano, Borgio, Auxilium, più il Finale che apera salire categoria. **r. bg.**

### La problema dell'Arenzano risolto in chiave bellezza

Cogoleto salvo, Arenzano retrocesso Seconda. Sono i dolceamari del girone B, col granata che avevano la certezza aver cela fatta, e sono stati battuti 2-0 dalla Bolzanetese in una partita che non aveva più alcun interesse per loro, e benmeno per gli spareggi avversari. Inutile il successo (1-0, di Bruccoleri «canarini» campo della Rossiglionese (anche lei dannata), in quanto la Sarissolese, pareggiando 1-1 a Multedo, ha mantenuto un punto di vantaggio sull'Arenzano. *(r. bg.)*

**Risultati: Bolzanetese-Cogoleto 2-0, RossiReze-Edera 2-1, Vignolese-Cffs Samp 1-1, Culmv-S. Stefano 1-0, Casellese-S. Olcese 2-2, Don Bosco-Fegino 1-0, Multedo-Sarissolese 1-1, Rossiglionese-Arenzano 0-1.**

**Classifica: S. Olcese p. 39, Culmv 37, S. Stefano 35, Fegino 34, Casellese 33, Multedo e Don Bosco 32, Bonalbese 29, Edera, Cogoleto e Cffs Samp 28, Vignolese 27, Sarissolese 26, Arenzano 25, Rossiglionese 24, Bolzanetese 23.**

**Promozione B. S. Olcese: retrocedono Arenzano, Rossiglionese e Bolzanetese.**

La maratona è in programma il 22 giugno

## Da quest'anno al «Faudo» una gara non competitiva

IMPERIA — Conto alla rovescia per la maratona al Faudo (25 chilometri in salita, dal livello del mare a quota 1150), in programma il 22 giugno, dopo il forfait dell'85. Imperia e il suo immediato entroterra ritrovano una delle manifestazioni più amate e seguite.

L'importanza del «Faudo», inserito nel calendario nazionale Fidal delle montagna) supera i confini agonistici: festa dello sport, che per protagonisti ha soltanto gli atleti ma anche gente di Imperia e dintorni che si riverserà lungo il percorso.

«*E non solo per fare cornice* — spiegano i portavoce del Comitato organizzatore (Comune di Imperia, Marina e Unione Veterani dello Sport) — *tra le più interessanti inoltre quest'anno, infatti, c'è il "test" di non competitiva, aperta a tutti, che a moderi lungo l'ultimo tratto del percorso (9 chilometri, partenza da Brigida) i partecipanti al "test" saranno un'ora e 30 chilometri di raggio rispetto agli atleti del settore agonistico*».

altre novità. Spiegano Antonio De Benis, consigliere incaricato allo sport, Cesare Gironini, presidente dell'Unione veterani dello sport, Enzo Maglio, presidente dell'Us Maurina e Luciano Acquarone, volte vincitore sul Faudo: «*La giornata non si concluderà l'arrivo*».

### Pallanuoto D la Comelsa a valanga

CHIAVARI — Oggi si conclude il collegiale della nazionale di Prits Dennerlein da giovedì a domenica sarà impegnata a Marsiglia nel «Sei Nazioni». Giovedì al «Lido» verrà presentato il Centro federale d'alta specializzazione.

In serie D sono disputate le partite dell'ottava giornata. Girone A — Risultati: Aragno-Savona '85 Comelsa 7-16, Doria Nuoto-Pro Arenzano 9-16, ha riposato Silenziosi. Classifica: Savona Comelsa 12; Pro Arenzano 6; Aragno e Doria Nuoto 6; Silenziosi 4. Girone — Risultati: Albaro Libertas -Varese Scrivia 7-6 (recupero), Albaro Libertas-Rari Nantes Speria 12-4, Rari Nantes Lavagna-Marassi 11-9, Rapallo Nuoto-Valle 12-8. Classifica: Marassi e 14; Rapallo Nuoto 12; Rari Nantes Lavagna 12, Albaro Libertas 7; Valle Scrivia e Rari Nantes Speria 1.

### Pallanuoto C Finale e Bragno in Promozione

Il Finale ha vinto a Ventimiglia (11-6) e il Bragno ha battuto in casa il Sestri Levante (12-8). Classifica: Finale e Bragno 12; Ventimiglia 10; Sestri Levante 8; Albenga 6; Imperia 4; Rapallo Nuoto 2; Sestri Ponente 0.

### Pallanuoto B Sestri Ponente in A2

Il Sestri Ponente ha battuto in casa il Rapallo Nuoto (11-8) e ha vinto il campionato. Classifica: Sestri Ponente 12; Rapallo Nuoto 10; Albaro Libertas 8; Rari Nantes Lavagna 6; Rari Nantes Speria 4; Marassi 2; Valle Scrivia 0.

### Pallanuoto A2 Bogliasco in A1

Il Bogliasco ha battuto in casa il Camogli (11-8) e ha vinto il campionato. Classifica: Bogliasco 12; Camogli 10; Rari Nantes Savona 8; Rari Nantes Speria 6; Rari Nantes Lavagna 4; Rapallo Nuoto 2; Rari Nantes Imperia 0.

PALLONE ELASTICO - Grande sconfitto Bertola che però accusa qualche guaio fisico

## Aicardi irresistibile, Rosso in crescendo

### Pirero si è lasciato piegare da Pavese e Galliano con un 4-11 - Sorprendente vittoria di Vacchetto su Berruti

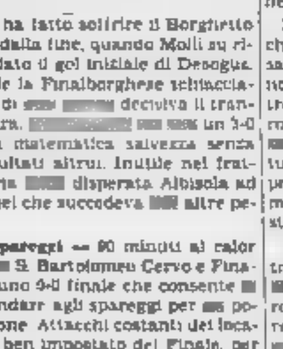
CENGIO — Conferme ma anche molte sorprese nella quarta giornata del campionato di pallone elastico di serie A. La più viene da Alba, dove il pluriscudettato Felice Bertola è dovuto cedere per 3-11 a un Riccardo Aicardi che sembra irresistibile per qualunque avversario.

Il giovane battitore di Testino ha battuto nei tre incontri fino disputati il campione in Balocco, giocatore del calibro di Massimo Berruti e domenica Felice Bertola. Adesso guida insieme a Rosso la classifica a punteggio pieno e si candida decisamente come vincitore della fase di qualificazione finali. Lo stesso la superiorità dell'avversario: «*Ha battuto per tutto l'incontro pallone lunghissimi e giocato con grande precisione e potenza. Non potuto oppormi in maniera convincente per alcuni guai fisici che spero di risolvere al più presto*».

E' una cosa che si augurano tutti gli appassionati di questo gioco perché un torneo con Bertola sottotono non sembra più lo stesso anche perché domenica dovrà affrontare trasferta un giocatore grande talento Balocco Prosegue ancora Bertola: «*Il conti Bisogna sempre farli a fine campionato e le partite che decidono la qualificazione sono quelle che si giocano nei di luglio e agosto*».

quasi un monito per gli avversari a ma provvalutare un momento di crisi fisica che potrebbe essere risolto quanto prima.

Pro le conferme di tutti spicca Rosso. Il battitore della Spec Acna di Cengio è andato a vincere per 11-5 a Mondovì Livio Tonello. Incontro solo nella seconda parte, quando Rosso ha avuto qualche difficoltà fino alla pausa, tanto che era stato bloccato sul 5 pari, ha sfoderato tutto il repertorio



Aicardi in forma

colpi vincenti ed ha infilato sei giochi fila agli avversari chiudendo l'incontro. La prova battitore di Garessio è doppiamente significativa perché da una parte ha mostrato sul piano tecnico essere in grado di a qualunque terreno di gioco Mondovì dove la battuta è leggera discesa. Rossa avrà sempre accusato grosse difficoltà dall'altro ha confermato di essere in uno stato di forma superiore a quello del 1985 quando aveva vinto scudetto.

Se a Cengio sognano già in tricolore a Andora cominciano ad affiorare le preoccupazioni. Infatti Pirero si è lasciato trafiggere da Pavese e Galliano con un 4-11 che non lascia adito a dubbi molti a sperare in una vittoria ed invece adesso la formazione rivierasca si trova isolata con zero punti all'ultimo posto in classifica. Domani pomeriggio alle 16 ci sarà sempre ad Andora, il recupero della prima di campionato contro Rosso, e tutto lascia prevedere un'altra pesante sconfitta.

Sorpresa e grossa anche a Santo Stefano Belbo, dove Giorgio Vacchetto è andato a sconfiggere Massimo Berruti per 11-9. L'incontro giocato in notturna, situazione che Berruti tradizionalmente sembra gradire molto, vinto dalla squadra dell'Astor Ceva sempre all'attacco alla fine la maggior freschezza atletica di Vacchetto ha fatto differenza. Bisogna sottolineare che Berruti giocava con problemi alla coscia destra.

Se per la serie A la Liguria rivierasca piange, in serie B continua a prendersi delle soddisfazioni. Infatti la Juventus Imperia e la Taggese sono sempre seconde in classifica e possono concretamente sperare di essere alla fine in lotta per la promozione tutti impressiona il giovanissimo Giuseppe Baria della Juventus Imperia che è andato a vincere per 11-5 a Torino mentre Stalla e Di Vista hanno battuto in trasferta a Vignale per 11-9 l'astica Monferrina Capolista è sempre il Cortemilia di Bietago Doglioli che in trasferta travolto Caraghese per 4-11. Gli altri risultati: Peveragnese-Doglianese 11-6 e Atpe-Maglianese 11-10.

**r. bg.**

### Serie C1 — 33ª giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Ancona-Spal | 0-0 |
| Pavia-Pisa | 1-0 |
| Prato-Treste | 1-2 |
| Piacenza-Virescit | 1-1 |
| Reggiana-Carrarese | 1-1 |
| Rimini-Padova | 2-0 |
| M.Pisano-Parma | 0-0 |
| Sanremese-Legnano | 2-1 |
| Varese-Modena | 1-0 |

**Prossimo turno**

Carrarese-Rimini
Pisa-Piacenza
Legnano-Prato
Modena-Ancona
Parma-Sanremese
Padova-Pavia
Spal-Varese
Treste-Reggiana
Virescit-M. Pisano

**Classifica**

| | Punti | Partite | Reti |
|---|---|---|---|
| | P. | G. | V. | N. | P. | F. | S. |
| Parma | 43 | 33 | 15 | 13 | 5 | 37 | 14 |
| Modena | 43 | 33 | 15 | 11 | 7 | 45 | 31 |
| Piacenza | 40 | 33 | 13 | 14 | 6 | 35 | 23 |
| Lazio | 40 | 33 | 14 | 12 | 7 | 40 | 28 |
| Virescit | 38 | 33 | 10 | 18 | 5 | 30 | 24 |
| Spal | 36 | 33 | 10 | 16 | 7 | 33 | 24 |
| Padova | 34 | 33 | 13 | 8 | 12 | 30 | 24 |
| Ancona | 33 | 33 | 11 | 11 | 11 | 27 | 25 |
| Pisa | 33 | 33 | 10 | 13 | 11 | 30 | 26 |
| Legnano | 32 | 33 | 9 | 14 | 10 | 25 | 27 |
| Carrarese | | | 8 | 15 | 12 | 22 | 30 |
| Rimini | | | 8 | 17 | 10 | 16 | 32 |
| Treste | 29 | 33 | 6 | 19 | 9 | 23 | 39 |
| Pisa | 29 | 33 | 9 | 11 | 13 | 26 | 34 |
| Sanremese | 29 | 33 | 6 | 13 | 12 | 21 | 30 |
| Pavia | 27 | 33 | 9 | 9 | 15 | 34 | 41 |
| Varese | 26 | 33 | | 12 | 14 | 33 | 34 |
| Sanremese | 13 | 33 | | 6 | 20 | 25 | 48 |

### — 33ª giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Alessandria-Torres | 0-1 |
| Carbonia-Savona | 1-0 |
| Catrese-Ladigiani | 1-2 |
| Civitavecchia-Lucchese | 0-1 |
| Massese-Asti | 1-0 |
| Montevarchi-Spezia | 0-0 |
| Pistoiese-Derthona | 1-1 |
| Sorso-Pontedera | 1-0 |
| Voghierese-Entella | 0-0 |

**Prossimo turno**

Asti-Catrese
Derthona-Civitavecchia
Entella-Carbonia
Ladigiani-Montevarchi
Lucchese-Sorso
Pontedera-Alessandria
Savona-Voghierese
Spezia-Pistoiese
Torres-Massese

**Classifica**

| | Punti | Partite | Reti |
|---|---|---|---|
| | P. | G. | V. | N. | P. | F. | S. |
| Lucchese | 46 | 33 | 15 | 16 | 4 | 33 | 17 |
| Spezia | 41 | 33 | 13 | 15 | 4 | 35 | 21 |
| Alessan. | 41 | | 11 | 19 | 3 | 35 | 16 |
| Pistoiese | 40 | 33 | 13 | 14 | 6 | 42 | 26 |
| Entella | 38 | 33 | 11 | 17 | 5 | 30 | 32 |
| Pontedera | 33 | 33 | 8 | 17 | 7 | 24 | 32 |
| Torres | 33 | 33 | 10 | 13 | 8 | 28 | 28 |
| Ladigiani | 33 | 33 | 11 | 11 | 11 | 32 | 31 |
| Massese | 33 | 33 | 9 | 15 | 9 | 24 | 31 |
| Sorso | 33 | 33 | 6 | 16 | 9 | 22 | 33 |
| Voghierese | 33 | 33 | 6 | 16 | 9 | 21 | 32 |
| Derthona | 30 | 33 | 6 | 14 | 11 | 34 | 37 |
| Asti | 30 | 33 | 6 | 15 | 9 | 16 | 31 |
| Carbonia | | | 4 | 14 | 11 | 15 | 33 |
| Civitavec. | | | 3 | 13 | 7 | 19 | 36 |
| Montevar. | | | 7 | 15 | 11 | 25 | 33 |
| Catrese | 26 | 33 | 3 | 16 | 15 | 18 | 40 |
| Savona | 20 | 33 | 4 | 12 | 17 | 15 | 43 |

### — 30ª Giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Veloce-Sanremo | 1-1 |
| Argentina-Vado | 4-2 |
| Audace-Ventimiglia | 1-0 |
| Cengio-Varazze | 0-2 |
| Libarna-Sestrese | 0-0 |
| Dianese-Ceriale | 1-0 |
| Taggese-Ovada M. | 2-1 |
| Samp. 86-Carcar. | 1-0 |

Il Vado è promosso nell'Interregionale
Cengio, Dianese e Audace Camporonone retrocedono in Prima Categoria

**Classifica**

| | Punti | Partite | Reti |
|---|---|---|---|
| | P. | G. | V. | N. | P. | F. | S. |
| Vado | 47 | 30 | 23 | 8 | 2 | | |
| Ventimigl. | 43 | 30 | 17 | 9 | 4 | 37 | 15 |
| Libarna | 36 | 30 | 14 | 13 | 3 | 44 | 20 |
| Varazze | 32 | 30 | 14 | 13 | 3 | 32 | 16 |
| Argentina | 32 | 30 | 13 | 6 | 11 | 30 | 25 |
| Samp. 86 | 32 | 30 | 13 | 6 | 11 | 33 | 23 |
| Ceriale | 30 | 30 | 9 | 12 | 9 | 24 | 20 |
| Sanremo | 30 | 30 | 9 | 12 | 9 | 34 | 33 |
| Veloce | 28 | 29 | 9 | 10 | 11 | 25 | 36 |
| Sestrese | 28 | 29 | 9 | 10 | 10 | 26 | 32 |
| Ovada M. | 25 | 30 | 6 | 13 | 11 | | |
| Carcarese | 24 | 30 | 8 | 8 | 14 | 25 | 36 |
| Taggese | 24 | 30 | 8 | 8 | 14 | 29 | 38 |
| Dianese | 23 | 30 | 5 | 13 | 12 | 17 | 33 |
| Cengio | 22 | 30 | 4 | 14 | 14 | 21 | 38 |
| Audace | 22 | 30 | 3 | 16 | 11 | 23 | 35 |

### Prima categoria A — giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Boys V.-Leonardi | 6-0 |
| Altarese-Albisola | 1-3 |
| Finalborgh.-Borghet. | 3-0 |
| Pietra L.-Borghetto | 1-1 |
| Millesimo-Bastia | 1-1 |
| S. Bartol.-Finale L. | 0-6 |
| S. Filippo-Maliare | 3-2 |
| Calizzano-Bragno | 6-1 |

Il Bastia è promosso in Promozione.
Il Finale arrede agli spareggi.
Albisola, Bragno e San Filippo retrocedono in Seconda categoria.

**Classifica**

| | Punti | Partite | Reti |
|---|---|---|---|
| | P. | G. | V. | N. | P. | F. | S. |
| Bastia | | 37 | 12 | 1 | 43 | 14 |
| Finale L. | | 33 | 11 | 3 | 35 | 15 |
| S. Bartol. | | 31 | 10 | 4 | 41 | 20 |
| Millesimo | 33 | 30 | 10 | 13 | 7 | 30 | 28 |
| Bardigh. | 32 | 30 | 10 | 12 | 10 | 31 | 30 |
| Calizzano | 32 | 30 | 8 | 13 | 10 | 32 | 41 |
| Altarese | 27 | 30 | 6 | 13 | 9 | 44 | 40 |
| Maliare | 27 | 30 | 8 | 9 | 12 | 31 | 34 |
| Finalborg. | 27 | 30 | 6 | 15 | 9 | 24 | 39 |
| Borghetto | 27 | 30 | 5 | 17 | 8 | 27 | 38 |
| Pietra L. | 27 | 30 | 9 | 9 | 12 | 29 | 34 |
| Boys V. | 27 | 30 | 8 | 11 | 11 | 34 | 37 |
| Leonardi | 26 | 30 | 8 | 10 | 12 | 30 | 38 |
| Albisola | 25 | 30 | 6 | 13 | 11 | 29 | 38 |
| Bragno | 24 | 30 | 6 | 10 | 14 | 27 | 36 |
| S. Filippo | 23 | 30 | 7 | 9 | 14 | 27 | 44 |

Controlli e sensibilizzazione tra gli agricoltori sull'uso dei pesticidi

# Il diserbante è un vigilato speciale nelle campagne del Basso Novarese

**La situazione è sotto controllo, prelevati campioni - Patenti a 4500 contadini per l'uso dei veleni**

NOVARA — Nella vicina Lomellina, una nuvola anticrittogamica brucia il riso e uccide i piccioni. A Cassolnovo un pozzo dell'acquedotto è fuori uso perché inquinato dall'atrazina: un pesticida del mais.

Cosa sta succedendo nelle campagne del Basso Novarese dove riso e mais sono colture intensive? Queste emergenze stanno preoccupando non poco gli agricoltori. Temono possibili contraccolpi negativi che le produzioni tipiche potrebbero subire al momento della commercializzazione.

Per adesso la situazione è sotto controllo. Le autorità sanitarie stanno intensificando però i controlli in un periodo «caldo» quando cioè l'uso dei diserbanti è più massiccio. Già nei mesi scorsi, l'USL di Novara in collaborazione con l'Ispettorato agrario, è stata impegnata in una massiccia campagna di sensibilizzazione e informazione presso gli agricoltori, sull'uso dei pesticidi, la loro efficacia ma anche i pericoli e le conseguenze per la salute.

La scorsa settimana, tre squadre di vigili sanitari della USL-51 (che ha competenza sulla maggior parte dei Comuni della Bassa Novarese) hanno effettuato il prelievo di una serie di campioni di diserbanti dagli agricoltori. «*Sono intervenuti senza preavviso* — spiega Eugenio Catania responsabile del servizio di igiene pubblica alla Usl 51 —. *I campioni vengono esaminati poi al laboratorio. Vogliamo valutare il conto dei pesticidi in uso, dal loro impatto ambientale e degli eventuali danni che producono sull'ambiente stesso. Per questo sono previsti anche prelievi di campioni liquidi e analisi dell'aria*».

Ma nel Basso Novarese si usano ancora i pesticidi fuorilegge, come per esempio il tristemente famoso «245 TP.?» «*Per quanto ci risulta, dopo le prime analisi direi di no* — risponde il Catania — *Ciò non significa però che abbasseremo la guardia. Lo scorso anno avevamo concentrato i nostri controlli sui rivenditori di diserbanti. Quest'anno faremo un piano di lavoro prevede un controllo mirato agli utilizzatori. Questi devono rispettare tutta una serie di disposizioni: dal tipo di antiparassitario, alle quantità, al sistema di distribuzione, al rispetto delle disposizioni e così via. I pesticidi, in sostanza, non possono essere acquistati e usati da chiunque*».

Come detto, nei mesi scorsi l'ispettorato agrario è stato impegnato in una vera e propria campagna a tappeto per mettere in guardia gli agricoltori dai pericoli derivanti dall'uso indiscriminato e improprio dei pesticidi. Si sono tenuti veri e propri corsi anche per il rinnovo ed il rilascio dei patentini che, superato un esame, autorizzano l'uso di queste sostanze.

In provincia sono circa 4500 gli agricoltori in possesso di questo tesserino. «*Le leggi ci sono* — sostiene il responsabile dell'Ispettorato Agrario di Novara Renato Bertini —, *è sufficiente farle rispettare. Negli anni scorsi non si sono registrati casi particolari di inquinamento se si escludono alcune lamentele di viticoltori. Ma anche in queste zone sono state fissate precise zone di rispetto, proprio per la difesa della vita. Qui, per esempio, non si possono usare prodotti volatili. A volte, nonostante queste precauzioni si creano dei problemi. L'opera di sensibilizzazione non sarà mai sufficiente*».

Nel Novarese dunque non si registrano, per ora, situazioni di pericolo anche se le autorità sanitarie non abbassano la guardia.

Da questa settimana partiranno altri controlli che i responsabili non intendono anticipare per non mettere in guardia i destinatari di queste ispezioni. A Cerano, per esempio, comune novarese confinante con Cassolnovo, gli esami compiuti sulla purezza della falda nell'acquedotto.

**Renato Ambiel**

# Ottomila per una «Caminada»

NOVARA — Ancora un successo per gli infaticabili organizzatori della «Caminada par Nuara» giunta alla 14ª edizione: ottomila e 200 adesioni contro le 7580 dello scorso anno.

Alle 9 precise il «serpente multicolore» si è snodato sul lungo percorso consentendo ai «corridori» di arrivare al traguardo dopo appena 50 minuti.

Poi, via via, tutti gli altri, con i gruppi quasi compatti: foltissimi quelli degli studenti (Nervi, Ravizza, Bermani, Antonelli, Carlo Alberto, Omar); i gruppi aziendali (De Agostini, Banca Popolare, Portalettere, Italgas, ecc.); i gruppi sportivi e quelli dei bar.

Ecco le commissioni per gli esami

## Questi sono i professori per l'Istituto magistrale

NOVARA — Continuiamo la pubblicazione delle commissioni d'esame con la MATURITA' MAGISTRALE.

Quarta Commissione - Istituto Magistrale «Suore Prezioniste» di Verbania (sez. A) e Istituto Magistrale «Marcelline» di Arona (sez. A) per 48 candidati. Presidente: Paolo Finocchiaro di Catania. Commissari: Giuseppina Francia di (Milano) italiano e latino; Domenico Lamanna (di Crotone) matematica; Vittoria Tumminelli (di Catania) filosofia e pedagogia; Maria Tumminello (di Ragusa) scienze naturali.

Quinta Commissione - Istituto Magistrale «A. Rosmini» di Domodossola (sez. A-B) e Istituto Magistrale «Maria Consolatrice» (sez. A) per 67 candidati. Presidente: Giorgio Levis di Moriis Commissari: Paola Turchelli (di Novara) italiano e latino; Nicola Consorelli (di Lentini) matematica; Beniamino Ledda (di Bono) filosofia e pedagogia; Antonio Lissoni (di Novara) scienze naturali.

MATURITA' PROFESSIONALE AD INDIRIZZO TECNICO INDUSTRIALE ELETTROTECNICA ELETTRONICA. Prima Commissione - Istituto Professionale «T. Bellini» di Novara (sez. A-B-C-AM) e Istituto Professionale «G. Galletti» di Domodossola (sez. A). Per 81 candidati. Presidente: Salvatore Sartorio di Torino. Commissari: Maria Pia Dellarole (di Vercelli) lingua e lettere italiane; Anna Daviddi (di Roma) fisica; Dario Guglielmina (di Borgosesia) tecnica della produzione e disegno; Maria Cristina Capri (di Melzo) matematica.

Seconda Commissione - Istituto Professionale di Omegna (sez. A-B). Istituto Professionale per l'Agricoltura di Lesa (sez. A) e Istituto professionale per l'Agricoltura di Crodo (sez. A) per 84 candidati. Presidente: Giorgio Raimondo di Pinerolo. Commissari: Adriana Avenanti (di Pescara) lingua e lettere italiane; Piero Marchisio (di Vercelli) fisica; Ottaviano Grassi (di Mortara) Agro. Coltiv. Mecc.; Annamaria Crema (di Venezia) matematica.

Terza Commissione - Istituto Professionale per il Commercio «G. Ravizza» di Novara (sez. AC/T-AACBAC) e Istituto Professionale per il Commercio «European School» di Novara per 79 candidati. Presidente: Anna Barbadoro (di Sant'Elpidio a Mare). Commissari: Alessandro Orsi (di Borgosesia) lingua e lettere italiane; Luciano Fontana (di Torino) economia politica e turistica; Elda Rosti (di Vigevano) contabilità generale; Annamaria Salassa (di Torino) organizzazione tecnica aziendale e statistica.

La guida di Macugnaga sul massiccio americano McKinley

# Con gli sci è sceso da 5 mila metri nuova impresa di Claudio Schranz

MACUGNAGA — Nuova impresa di Claudio Schranz, la guida giramondo di Macugnaga, che sta scalando una dopo l'altra le montagne più alte di tutti i continenti, lasciando ogni volta un'impronta personale. Teatro dei nuovi exploit del rocciatore macugnaghese è stato questa volta il massiccio del Mc Kinley che comprende la più alta cima dell'America del Nord (6200 metri di quota).

Su questa montagna, Schranz ha effettuato una discesa da brivido non gli sci durata più di cinque ore lungo una parete che presentava una pendenza fino a 60 gradi e nascondeva mille insidie. Della spedizione facevano parte anche le guide lombarde Marco Roncaglioni e Angelo Moro, l'alpinista Sabilloni che ha effettuato le riprese per Canale 5. L'impresa di Schranz sarà infatti raccontata dagli schermi televisivi nella rubrica «Jonathan», condotta da Ambrogio Fogar.

Schranz è rientrato sabato sera a Macugnaga. E' lui stesso a raccontare com'è andata. «*Purtroppo l'impresa è riuscita solo a metà* — dice — *perché abbiamo trovato sul massiccio nordamericano condizioni atmosferiche proibitive che ci hanno impedito di raggiungere la vetta principale del Mc Kinley. Siamo arrivati ad Anchorage il primo di maggio. Un piccolo velivolo ci ha depositato ai piedi del ghiacciaio Thalketna che si estende per venti chilometri attorno al massiccio nordamericano. Il Mc Kinley è parco naturale e gli orsi non possono attraversarlo. Abbiamo marciato per quattro giorni sul ghiacciaio senza guadagnare un metro di quota e finalmente siamo arrivati alla base della parete principale. Purtroppo si è scatenato il finimondo. Una tormenta di neve che sembrava non finire mai e ci ha impedito in pratica di uscire dalle tende. Di notte, la temperatura scendeva a quaranta gradi sottozero. C'erano altre spedizioni oltre alla nostra e fra i componenti si sono verificati gravi casi di congelamento ai piedi e alle mani*».

«*In queste condizioni* — prosegue Schranz — *siamo stati costretti a ripiegare sulla scalata della cima Dickey (5030 metri) che era più a portata di mano. E' stata comunque un'impresa arrivare in cima. In fondo l'ascensione al Mc Kinley non era l'obiettivo principale della spedizione*».

**Adriano Velli**

## AL CINEMA

**NOVARA**
ASTRA: Superbocche.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Hannah e le sue sorelle.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Scuola di medicina.
VIP: Subway.

**ARONA**
MODERNO: film a luce rossa
ROMA: film a luce rossa.

**BORGOMANERO**
MODERNO: 6 settimane a ½.
NUOVO: Stanchezza intima per signora.

**DOMODOSSOLA**
CORSO: film a luce rossa.
CINELINO: film a luce rossa.

**TRECATE**
VITTORIA: Devil in miss Jones.

**VERBANIA**
APOLLO: Jessica s.p.e.
ARISTON: riposo.
VIP: Compagnie dialettale - ore 21.
SOCIALE (intra): Ballando con uno sconosciuto.
SOCIALE (Pallanza): 9 settimane e ½.

**VIGEVANO**
ARLECCHINO: riposo.
ASTORIA: 9 settimane e ½.
EXCELSIOR: riposo.
MARCONI: film a luce rossa.

## ANNIVERSARI

1985 1986

Nel secondo anniversario della scomparsa di

**Rodolfo Turconi**

la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto

— Intra, 27 maggio 1986

Drammatico weekend in Valsesia per una famiglia di Bellinzago

# Masso precipita su un'auto due feriti, illeso un bambino

**Da un pendio si è staccata un'enorme pietra che ha schiacciato il tetto della vettura - Gli occupanti sono stati subito soccorsi, l'uomo è grave**

Lauro Ruffoni

Anna Maria Bruzzese

VARALLO — Paurosa epidodio lungo la provinciale che collega Fobello a Varallo, nel territorio comunale di Cravagliana: da un pendio di una montagna si è staccato un masso che è caduto sul tetto di un'auto. Due persone hanno riportato gravi ferite mentre un terzo occupante è rimasto miracolosamente illeso.

Si tratta di una famiglia di Bellinzago: Lauro Ruffoni, 38 anni, operaio, la moglie Anna Maria Bruzzese di 33, e il figlio Daniele di 10. La coppia che abita in via Liberta 141 ha un altro figlio Paolo di 14 anni.

I tre, in compagnia di alcuni amici, avevano compiuto una gita in Alta Valsesia. La disgrazia è avvenuta attorno alle 22. Il gruppo aveva da poco iniziato a percorrere la provinciale: davanti si era messa la Kadett di Ruffoni (al fianco dell'operaio vi era moglie Anna Maria e sul sedile posteriore il figlio Daniele), a distanza di una ventina di metri seguivano le due auto degli amici.

Improvvisamente l'incidente. Mentre la Kadett viaggiava su un tratto di strada ricavato dalla montagna, da un pendio si è staccato un masso dal diametro di una cinquantina di centimetri che dopo aver rotolato per alcune decine di metri è piombato sul tetto della vettura.

La lamiere sotto il peso si sono accartocciate ferendo marito e moglie.

I tre sono stati estratti dalle lamiere e trasportati all'ospedale di Varallo. Lauro Ruffoni ha riportato un trauma cranico ed uno stato di choc e la prognosi è riservata, la donna le fratture della scapola sinistra e di una costola. Guarirà in una trentina di giorni, mentre Daniele è rimasto illeso.

**r. eyn.**

# Infarto fulmina un motociclista

**Recetto: muore un noto ristoratore novarese A Borgomanero un ciclista è ucciso da un'auto**

Pier Francesco Cavagnino

RECETTO — Un infarto sarebbe la causa dell'incidente che è costato la vita a Pier Francesco Cavagnino, 44 anni, di Recetto, il titolare del complesso «La casa sul fiume» che sorge in riva al Sesia.

L'incidente è avvenuto sabato sera sulla provinciale fra Biandrate e Recetto. Cavagnino era alla guida della sua motocicletta, in un tratto rettilineo dove la provinciale è sorpassata dalla costruenda autostrada «Voltri-Sempione». Secondo la testimonianza di un contadino, il motociclista avrebbe sbandato sulla destra, finendo sul ciglio della strada per rientrare poi sulla carreggiata. Qui è finito a terra.

Pier Francesco Cavagnino non procedeva però a velocità sostenuta. Si pensa allora che sia stato colpito da un malore, assai probabilmente vittima di un infarto.

Con un'autolettiga è stato trasportato all'ospedale di Novara dov'è giunto ormai privo di vita. La notizia ha sollevato larga commozione a Recetto dove abitava in via San Giuseppe 11, così come nei paesi limitrofi ed a Novara.

Qui Cavagnino era assai conosciuto per la sua attività nel complesso ricreativo che comprende tre piscine, un ristorante e il bar in riva al Sesia, meta di molti novaresi nella bella stagione.

Lascia la moglie Edda Rossi che collaborava con lui e due figli: Alessandra di 18 anni che frequenta la scuola alberghiera e Gilberto di 17 anni che lavora come muratore. **r. b.**

BORGOMANERO — Scontro frontale tra un'automobile e un ciclista sulla Statale 229 del lago d'Orta. L'incidente è avvenuto nel tratto Gozzano-Orta, in località Imolo; ne è rimasto vittima l'operaio Giovanni Mazzetti, 48 anni, residente a Gozzano in via Aurate 48.

Mazzetti, ciclomatore dell'Udace, percorreva la Statale con una bicicletta da corsa, proveniente da Gozzano; giunto all'ingresso della prima curva di Imolo, è stato travolto da una Renault 5 che arrivava nella direzione opposta, condotta da Gabriele Pontiroli, 20 anni, abitante a Gozzano in via Aviera, 13.

Il ciclista è stato subito soccorso da alcuni automobilisti di passaggio, tra cui un medico. **f. a.**

## Borgomanero si è dimesso il sindaco

**BORGOMANERO — Tutti dimissionari nella giunta dc-psi-pli-psi. Dopo le dimissioni del vicesindaco socialista Piersario Fonrara e dell'assessore Renzo Caresana, una compagine di partito, imitati nei giorni successivi dal liberale Paolo Toeschi e dal repubblicano Alfonso Bertona, ieri si sono decisi a lasciare l'incarico anche il sindaco Eugenio Borgna e gli assessori Rosa Maria Bozzari Cerutti e Piergiorgio Bertona, tutti della democrazia cristiana.**


Edilpiemonte s.n.c.

PAVIMENTAZIONI ESTERNE E RECINZIONI

MASSELLI disponibili in una vasta gamma di colori e formati
REALIZZAZIONI complete per esterni (movimenti terra - fognature - cordolature)
RECINZIONI in vetro/resina - alluminio - pvc - modulari in cemento
Il nostro ufficio è a vostra disposizione per preventivi senza impegno
Posa in opera effettuata da personale specializzato
COSSATO (VC) via Paletta 8/E - Tel. 015 922.767

supermercati uni ARONA - BORGOMANEROMANERO - NOVARA

3x2 SCONTO 33% 3x2
dal 15 al 31 Maggio

RAGU' GRAND'ITALIA x 2 GR. 280 — 1 PEZZO 2450 3 PEZZI 4900
DADI GRAN SAPORE KNORR x 18 GR. 110 — 1 PEZZO 1190 3 PEZZI 2380
PELATI DE MARTINO GR. 240 SGOCC. — 1 PEZZO 430 3 PEZZI 860
PASSATA DE RICA COMBIBLOC GR. 500 — 1 PEZZO 750 3 PEZZI 1500
CIPOLLINE SACLA' GR. 215 SGOCC. — 1 PEZZO 1850 3 PEZZI 3700
OLIVE DI GRECIA FONTI GR. 180 SGOCC. — 1 PEZZO 1550 3 PEZZI 3100
CETRIOLI KEK POLLI GR. 185 SGOCC. — 1 PEZZO 1490 3 PEZZI 2980
TONNO CON VERDURE PALMERA GR. 170 — 1 PEZZO 1490 3 PEZZI 2980
PASTA SEMOLA PAGANI GR. 500 N. 44 - 48 - 60 - 103 — 1 PEZZO 650 3 PEZZI 1300

GRISSINI TRE SPIGHE SOPRAL x 8 GR. 400 — 1 PEZZO 1530 3 PEZZI 3060
MORETTO FIDA x 8 GR. 304 — 1 PEZZO 2180 3 PEZZI 4360
BUONDI' MOTTA FAMIGLIA GR. 320 — 1 PEZZO 2490 3 PEZZI 4980
CONFETTURE MENZ & GASSER GR. 400 — 1 PEZZO 1590 3 PEZZI 3180
CREMA SPALMABILE DONDINA BICOLORE GR. 200 — 1 PEZZO 1550 3 PEZZI 3100
FRIZZINA STAR x 12 BUSTE GR. 115 — 1 PEZZO 890 3 PEZZI 1780

CARAMELLE SPERLARI BRANCAMENTA GR. 150 — 1 PEZZO 1190 3 PEZZI 2380
CARAMELLE ELAH GR. 200 — 1 PEZZO 1490 3 PEZZI 2980
WAFERS CACAO PAVESI GR. 145 — 1 PEZZO 1080 3 PEZZI 2160
DIGESTIVE GRANARY PAVESI GR. 400 — 1 PEZZO 2220 3 PEZZI 4440
SUCCHI FRUTTA ZUEGG x 3 ML. 600 — 1 PEZZO 1290 3 PEZZI 2580
DANY DANONE x 4 GR. 500 — 1 PEZZO 2340 3 PEZZI 4680

PIZZAIOLA LOCATELLI GR. 125 — 1 PEZZO 1050 3 PEZZI 2100
WURSTEL WUBER GR. 100 — 1 PEZZO 620 3 PEZZI 1240
PATATINE FRITTE SURGELATE FRI-DOR GR. 450 — 1 PEZZO 880 3 PEZZI 1760
PATATINE ORO PAI GR. 133 — 1 PEZZO 1000 3 PEZZI 2000
SHAMPOO ELSEVE ML. 250 — 1 PEZZO 2950 3 PEZZI 5900
DOCCIA SCHIUMA NEUTRO ROBERTS ML. 250 — 1 PEZZO 3150 3 PEZZI 6300

SAPONE TRE CORONE GR. 330 — 1 PEZZO 690 3 PEZZI 1380
ASSORBENTI NUVENIA x 20 — 1 PEZZO 1870 3 PEZZI 3740
PELLICOLA CUKI MT. 12 — 1 PEZZO 1190 3 PEZZI 2380
TEGOLINO MULINO BIANCO x 8 GR. 296 — 1 PEZZO 2750 3 PEZZI 5500
CARCIOFI SPACCATI TIP POLLI GR. 185 SGOCC. — 1 PEZZO 1830 3 PEZZI 3660

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

E' dato per certo il trasferimento del giocatore azzurro

# Balacich ha salutato con un gol e il Novara pensa alla riscossa

**Dicono il presidente e l'allenatore: «Vale per due, dobbiamo pensarci bene prima di rimpiazzarlo » - Una sorpresa il risveglio di Sergio Zardi**

NOVARA — Con un gol da favola, Balacich si è congedato dal pubblico novarese regalandogli l'ultimo successo. Il suo trasferimento, dato per scontato fino a ieri l'altro, potrebbe essere rimesso in discussione.

Il presidente Nicolazzi e l'allenatore Danova sono concordi nel sostenere che «*per sostituire Balacich ci vogliono almeno due buoni giocatori. Ci penseremo bene prima di privarcene perché è un elemento che, a livello tecnico, non si può certo discutere*».

Questo anche se Danova è convinto che dal punto di vista atletico Balacich possa e debba dare molto di più. Fra i due c'è stato anche qualche screzio perché il centrocampista pur se alla domenica dà fondo a tutte le energie, in settimana non si allena con altrettanta intensità. E' forse una questione di carattere.

Balacich ha un contratto che lo lega al Novara per i prossimi due anni. Senza il consenso della società non potrà quindi trasferirsi anche se lui ci terrebbe «*perché correi provare esperienze nuove, in una categoria superiore. A Novara mi sono trovato benissimo, il traguardo massimo sarebbe stato quello di raggiungere la promozione con questa squadra. Per due anni consecutivi mi è stato promesso che avremmo fatto lo squadrone, invece... A 27 anni non posso più stare ad aspettare. Ho bisogno di misurarmi ad altri livelli*».

Domenica un gruppo di tifosi ha esposto un cartello eloquente con un chiaro invito quasi una preghiera a Balacich perché resti.

Queste manifestazioni d'affetto potrebbero convincerlo a cambiare idea? «*In effetti sono piuttosto combattuto da sentimenti opposti. Penso però di aver fatto ormai una scelta che spero il Novara non vorrà ostacolare. In settimana discuterò il mio futuro con il presidente e l'allenatore*».

Per un Balacich sul piede di partenza, un altro centrocampista si sta conquistando la conferma con una serie di prestazioni positive coronate, ieri, con un bel gol, è Sergio Zardi.

Per lui i finali di stagione in crescendo non sono una novità. C'è addirittura chi sostiene che i tecnici gli danno fiducia solamente al termine del campionato illudendo poi il giocatore che nella stagione successiva non trova invece un posto a tempo pieno. Sarà così anche quest'anno? «*Non credo. A 21 anni non posso stare ad aspettare — dice Zardi — . Ho bisogno di giocare per sapere quanto posso valere, quale rendimento posso garantire nell'arco di una stagione giocando a tempo pieno. Purtroppa quest'anno sono stato sfortunato anche se ho giocato più che in passato. Stavo andando bene quando mi ha bloccato una squalifica. Poi è stato difficile rientrare in squadra. Adesso non mi lamento.*

r. amb.

Un'altra sconfitta

## Omegna vanno via i giocatori?

**La società non riesce a far quadrare i conti**

OMEGNA — I rossoneri hanno chiuso il campionato in trasferta con l'ennesima sconfitta. A Lodi i ciclani hanno infatti illuso i tifosi andando per primi in vantaggio con una rete del giovane Boni, ma poi si sono fatti riacciuffare da Bisleati e nella ripresa hanno finito per incassare due reti che hanno fissato il risultato sul 3 a 1. Da notare che sull'1-1 Tendi si è fatto espellere per un fallo lasciando l'Omegna in dieci uomini. Questo risultato permette ai lombardi di sperare in una salvezza raggiunta in extremis anche se difficilmente domenica prossima il Fanfulla potrà battere in trasferta la capolista Contese.

I ciclani erano giunti a quest'incontro dopo una settimana travagliata. Alle dimissioni del direttore sportivo Richera, che ha comunque assicurato la sua presenza fino al termine del campionato, si è poi aggiunta la notizia che i giocatori hanno messo in mora la società.

In passato, pur con un'Omegna sempre in difficoltà a far quadrare i conti, non era mai accaduto che i calciatori giungessero a questi estremi. Falsettini e compagni lamentano da tempo una situazione ancorata con stipendi pagati costantemente in ritardo di mesi e forse già questo spiega in parte un campionato disastroso. è noto che l'Omegna deve ancora pagare le mensilità da marzo ad oggi, erano dunque maturati i tempi per la messa in mora, resa ufficiale con una raccomandata alla società ed alla Lega Nazionale di serie C di Firenze.

Audenzio Martinazzi

Due a uno per il Maglificio Anna nel turno dei play-off

# L'Hockey perde la terza partita adesso deve fare una doppietta

NOVARA — Due a uno per il Maglificio Anna di Vercelli dopo il terzo incontro di «play off» per la semifinale del campionato italiano di hockey a rotelle su pista.

Il braccio di ferro con i campioni d'Italia del Consorzio Giorgonzola Hockey Novara, dopo i primi due risultati che avevano fatto sperare una vittoria a tesa (3 a 2 a Vercelli e 5 a 3 a Novara) è continuato con la seconda vittoria vercellese per 5 a 4 al termine di una gara tirata dal primo all'ultimo minuto.

Il risultato di stretta misura ha premiato i vercellesi che si sono battuti con la solita carica agonistica, in questo momento determinante, almeno in casa, nei confronti dei campioni d'Italia che, superiori dal lato tecnico, appaiono in difetto di fiato e di «testa» nei momenti più importanti della partita. Una situazione di netta parità a livello di gioco che nelle tre gare sin qui disputate si è risolta con il «premio» del fattore campo anche per quanto riguarda l'altra semifinale con la seconda vittoria del Bassano sul Lodi per 10 a 1, dopo il primo successo casalingo dei veneti per 12 a 9 e la sconfitta a Lodi per 6 a 7.

La gara di Vercelli è cominciata a favore degli azzurri che andavano per primi a rete con Bernardini al 12'. I novaresi tenevano il campo meglio degli avversari ma avevano il torto di sbagliare qualche facile occasione e la scampata pericolo permetteva ai vercellesi di piazzare l'uno-due con Trussel e Crudeli e chiudere il tempo in vantaggio per 2 a 1.

All'inizio della ripresa Calamaria pareggiava al 4' ma ancora Crudeli si incaricava di rovesciare il risultato all'8'. A questo punto l'arbitro puniva severamente il Novara con l'espulsione di Dal Lago per 3' ed in questo frangente Marzella metteva a segno la rete del 4 a 2.

Una tremenda mazzata che aveva il pregio di mettere in luce tutto l'orgoglio e la classe dei campioni d'Italia che nel giro di quattro minuti riuscivano a pareggiare con reti di Dal Lago e Bernardini. Mancavano poco più di cinque minuti alla fine, tanti e pochi per difendere il risultato dagli assalti vercellesi che andavano a segno con la quinta e decisiva rete di Marzella solo dopo 33".

Ora tutto è rimandato al quarto incontro in programma a Novara mercoledì. In caso di una vittoria degli azzurri si andrà alla quinta partita conclusiva del 4 giugno essendo il Novara impegnato in Coppa Campioni sabato 31 maggio in trasferta contro i francesi del Coutras.

l. l.

La situazione del calcio minore. Borgo e Oleggio ancora tutto da fare

# I giochi sono quasi fatti per i dilettanti

**Concluso il campionato di Prima, uno spareggio deciderà la squadra da promuovere - L'Ossola è in festa**

NOVARA — Vincendo in trasferta e con lo stesso punteggio di 1-0, Borgomanero ed Oleggio hanno mantenuto inalterata l'alta classifica di Promozione. Rinviato di conseguenza il verdetto definitivo, forse a domenica prossima (penultima di campionato) quando le due protagoniste dell'annata si affronteranno in uno scontro diretto che già da ieri è al centro dell'interesse fra le due tifoserie.

In zona retrocessione la terzultima giornata è stata decisamente negativa per Coossatese, Stresa, Verbania e Borgosesia tutte sconfitte. Lo Stresa, che non perdeva dall'inizio dell'anno, è caduto pesantemente a Cerano battuto dagli ammirevoli granata che retrocedono, ma non per questo alzano bandiera bianca. Il Verbania è stato travolto a Suno dal «cannoniere» Giuliano autore di tre gol, la Coossatese si è dovuta inchinare a sua maestà Borgomanero e il Borgosesia è caduto a Mezzomerico.

Un passettino avanti hanno fatto Oravellona e Villadossola, che hanno pareggiato fra loro, e il Cariaio, uscito imbattuto dal terreno del Gattinara. Come per la promozione, anche per la retrocessione la lotta è aperta e saranno le ultime due giornate a stabilire quale squadra scivolerà in Prima Categoria assieme al Cerano.

Si è concluso domenica il campionato di Prima Categoria ma per conoscere il nome della formazione che l'anno venturo giocherà in Promozione bisognerà attendere l'esito di uno spareggio. Infatti la Romentinese (2-1 ad Arona) e il Dormelletto (3-0 alla Crevolese) hanno chiuso il campionato appaiate in testa alla classifica e si dovranno incontrare (lunedì prossimo ad Oleggio?) per la sfida che vale l'intera stagione.

A retrocedere in «Seconda» oltre alla già da tempo condannata Viscontea, sarà il Carpignano. Nell'ultima giornata i carpignanesi hanno ottenuto una rotonda quanto inutile vittoria proprio sul «fanalino di coda». Per salvarsi speravano nella sconfitta del Cavaglio a Meina, ma la squadra di Gialain sul Lgo Maggiore è andata a conquistare un successo che le vale la salvezza.

Ossola in festa nel girone «A» di seconda categoria. Assieme al Domodossola, già promosso matematicamente la settimana scorsa, sale in «Prima» la Monterosina che domenica nell'incontro-spareggio col Pella ha ottenuto la vittoria-promozione con un punteggio (4-2) che taglia corto.

A retrocedere in «Terza» assieme alla Nebbiunese (che proprio all'ultima giornata si è tolta la soddisfazione di vincere la sua prima gara e contro la capolista Domodossola) e l'Ornavasso battuto dalla Cristinese per 4-0.

Nel girone «B» il Bellinzago chiude a passo di record conquistando la ventesima vittoria in 26 partite (le altre le ha pareggiate) e con un vantaggio di ben nove punti sulla seconda che è la Pontelese. Sale in «Prima» quindi anche la formazione allenata da Melia che nell'ultimo match della stagione è andata a vincere a Fontaneto rendendo vano il tentativo di sorpasso dell'undici di Maurili.

In coda la sentenza di retrocessione coinvolge Fermignanese e Lumellogno. Quest'ultimo affrontava il Borgolavezzaro e doveva vincere per sperare di salvarsi. Il match invece si è concluso alla pari e a tornare in terza categoria sarà la matricola di Sassi.

m. s.

### Promozione
28ª giornata

| | Partite | | | | Reti | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | P | G | V | N | P | F | S |
| Borgomanero | 43 | 28 | 17 | 9 | 2 | 38 | 12 |
| Oleggio | 43 | 28 | 17 | 9 | 2 | 40 | 16 |
| Stresa | 34 | 28 | 15 | 4 | 9 | 42 | 31 |
| Trecate | 31 | 28 | 9 | 13 | 6 | 28 | 22 |
| Mezzomer. | 30 | 28 | 10 | 10 | 8 | 34 | 30 |
| Castelletto | 28 | 28 | 8 | 12 | 8 | 25 | 23 |
| Gattinara | 27 | 28 | 6 | 15 | 7 | 24 | 24 |
| Grignasco | 27 | 28 | 10 | 7 | 11 | 33 | 35 |
| Cariaio | 25 | 28 | 9 | 7 | 12 | 32 | 37 |
| Gravellona | 24 | 28 | 6 | 12 | 10 | 27 | 32 |
| Villadoss. | 24 | 28 | 8 | 8 | 12 | 21 | 27 |
| Coossatese | 24 | 28 | 7 | 10 | 11 | 20 | 34 |
| Stresa | 22 | 28 | 6 | 15 | 9 | 18 | 26 |
| Verbania | 22 | 28 | 7 | 8 | 13 | 34 | 37 |
| Borgosesia | 22 | 28 | 6 | 10 | 12 | 30 | 40 |
| Cerano | 17 | 28 | 6 | 5 | 15 | 29 | 33 |

### 1ª Categoria
26ª giornata

| | Partite | | | | Reti | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | P | G | V | N | P | F | S |
| Romentin. | 37 | 26 | 14 | 9 | 3 | 38 | 19 |
| Dormelletto | 37 | 26 | 13 | 11 | 2 | 31 | 17 |
| Ju. Cameri | 33 | 26 | 13 | 7 | 6 | 32 | 19 |
| Paruzz. | 31 | 26 | 11 | 9 | 6 | 26 | 23 |
| Cristinalia | 30 | 26 | 7 | 16 | 3 | 25 | 37 |
| Meina | 26 | 26 | 6 | 10 | 9 | 25 | 31 |
| Gozzano | 25 | 26 | 6 | 13 | 7 | 28 | 35 |
| Granozzese | 25 | 27 | 2 | 11 | 6 | 24 | 30 |
| Galliate | 24 | 26 | 10 | 3 | 13 | 23 | 26 |
| Cavaglio | 22 | 26 | 7 | 8 | 11 | 13 | 33 |
| Arona | 21 | 26 | 5 | 11 | 10 | 11 | 24 |
| Crevolese | 21 | 26 | 7 | 7 | 12 | 17 | 28 |
| Carpignano | 20 | 26 | 5 | 10 | 11 | 21 | 38 |
| Vigevanese | 17 | 26 | 2 | 9 | 15 | 11 | 35 |

### 2ª Categoria
GIRONE A
26ª giornata

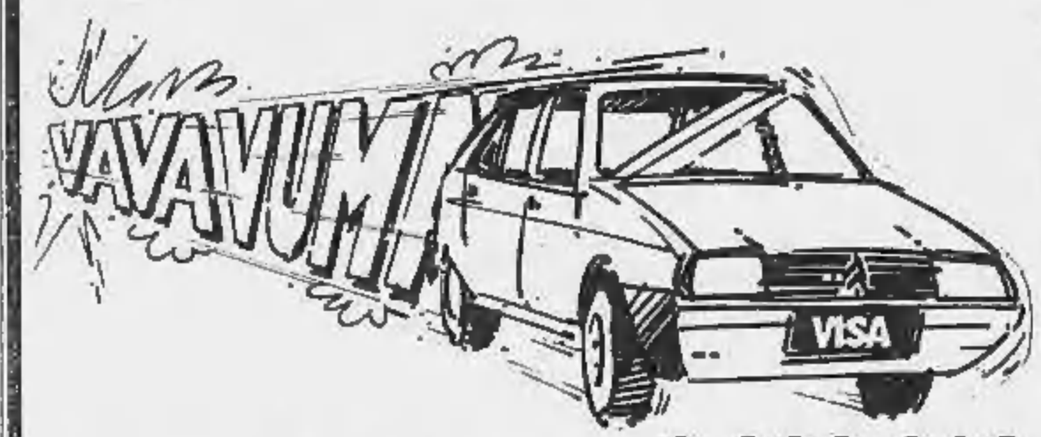
| | Partite | | | | Reti | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | P | G | V | S | P | F | S |
| Domodoss. | 33 | 26 | 11 | 11 | 4 | 29 | 17 |
| Monterosi. | 32 | 26 | 10 | 12 | 4 | 39 | 29 |
| Pella | 31 | 26 | 10 | 11 | 5 | 35 | 25 |
| Fariolo | 29 | 26 | 10 | 9 | 7 | 23 | 20 |
| Casale C.C. | 29 | 26 | 10 | 9 | 7 | 30 | 33 |
| Gozzano | 26 | 26 | 10 | 6 | 9 | 35 | 23 |
| Bazzero | 27 | 26 | 10 | 7 | 9 | 33 | 33 |
| Piedim. | 27 | 26 | 9 | 11 | 7 | 35 | 28 |
| Baveno | 25 | 26 | 7 | 11 | 8 | 28 | 30 |
| Intra | 25 | 26 | 8 | 9 | 9 | 33 | 32 |
| Cristinese | 23 | 26 | 7 | 9 | 10 | 23 | 34 |
| Cusago | 22 | 26 | 9 | 4 | 13 | 29 | 33 |
| Ornavasso | 19 | 26 | 7 | 5 | 14 | 33 | 44 |
| Nebbiunese | 14 | 26 | 1 | 12 | 13 | 26 | 41 |

### 2ª Categoria
GIRONE B
26ª giornata

| | Partite | | | | Reti | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | P | G | V | S | P | F | S |
| Bellinzago | 46 | 26 | 20 | 6 | 0 | 48 | 13 |
| Pombiese | 37 | 26 | 14 | 9 | 3 | 47 | 17 |
| Fontaneto | 36 | 26 | 12 | 8 | 6 | 33 | 19 |
| Momo | 33 | 26 | 13 | 7 | 6 | 31 | 21 |
| Betulla | 29 | 26 | 9 | 11 | 6 | 35 | 29 |
| Vaprio | 28 | 26 | 8 | 9 | 9 | 27 | 30 |
| Vianese | 24 | 26 | 5 | 14 | 7 | 21 | 30 |
| Cavaliern. | 24 | 26 | 7 | 10 | 5 | 23 | 41 |
| Ghemmese | 23 | 26 | 7 | 9 | 10 | 29 | 31 |
| Olimpia | 20 | 26 | 5 | 10 | 11 | 25 | 38 |
| Varallpomb. | 20 | 26 | 7 | 6 | 13 | 31 | 37 |
| Borgolavez. | 19 | 26 | 6 | 10 | 12 | 17 | 31 |
| Lumellogno | 16 | 26 | 4 | 8 | 14 | 13 | 35 |
| Fermignan. | 15 | 26 | 3 | 9 | 14 | 19 | 48 |


FORTI OCCASIONI

DI TUTTE LE MARCHE E...




FINANZIAMENTO SINO A 6.000.000
SENZA INTERESSI
FINO AL 30 GIUGNO '86

CITROËN Eurocasion

E' UN'INIZIATIVA DELLA CITROEN FINANZIARIA E DELLA CONCESSIONARIA AUTOSPRINT di SACCANI - DOMODOSSOLA

Offriamo lavoro ad AMBOSESSI 20-45ENNI solo massima serietà. Presentarsi oggi dalle ore 14,30 alle 18,30 a Novara in via Marconi 12 - 1° piano.

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE
esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.
CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO
professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.
Riceve: INTRA - Via Restellini 52 - Tel. 0323 41.225.

LA DOMUS IMMOBILIARE srl
GOZZANO
piazza Matteotti
VENDESI APPARTAMENTO composto da 5 locali, scala interna, soffitta, cantina, box.
Tel. 0322 3707 - 46.284

Società pubblicitaria a servizio completo operante in campo internazionale
ricerca personale
max 27enne
automunito/a, assolutamente automunito/a, gradita conoscenza lingua inglese, da avviare alla professione di consulente pubblicitario.
Offresi inquadramento, Ensasco, trattamento economico e più allettanti di mercato. Interessanti possibilità di carriera.
Scrivere Pubblihangaus 334 - 10100 Torino

VENDESI IN NOVARA
SACRO CUORE - Via Isonzo. Appartamenti liberi composti da soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizi, balcani e cantina L. 48.000.000 Autorimessa L. 16.000.000
SACRO CUORE - Via Novara. Appartamento libero, piano 1°, in ottime condizioni, composto da ingresso, grande soggiorno, due camere singole, cucinotta, servizi, 3 balconi e cantina L. 54.000.000 Autorimessa L. 10.000.000
BORGOMANERO: Ampia Quadrilocale tutto superlusso completo di cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta singola, cantina. Ottima posizione, centro città. Vera occasione. Lasciarsi sorprendere. Libero subito.
VIA RICHINI. Appartamento libero, recente costruzione, composto da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconi e cantina L. 78.000.000 Autorimessa L. 10.000.000
VIA LAGRANGE. Libero appartamento recente costruzione mq 150, composto da grande soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, doppi servizi, due ripostigli, tre balconi, cantina e due autorimesse L. 97.000.000 + L. 42.000.000 mutuo fondiario
VIA ROMA - Adiacenze. Appartamento libero completamente ristrutturato composto da soggiorno, camera, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina e camera L. 36.000.000
GIERRE 0321 399.278

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
OMEGNA: Lungo lago Gozzani, 2 grandi appartamenti in villetta unica completamente rifinita composti da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, servizi, cantina L. 50.000.000 Possibilità box auto.
ORTA: Nuova bellissima villetta a schiera soleggiata vista lago composta da ingresso soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, cantina autorimessa libera uso esclusivo, terreno
BORGOMANERO: Ampio Quadrilocale tutto superlusso completo di cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta singola, cantina. Ottima posizione, centro città. Vera occasione. Lasciarsi sorprendere. Libero subito.
OMEGNA: centrale posizione panoramica vista lago, villa padronale con giardino adiacente
OMEGNA CRUSINALLO: via IV Novembre, libera subito appartamento in casa plurifamiliare composto da soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, solaio L. 19.000.000
EMILIANI Lungolago Granaci 7 Tel. 0323 681.452

Si annuncia l'apertura del nuovo
CENTRO ELABORAZIONE DATI C/TERZI
STUDIO GI
di Gattico rag. Germano
ELABORAZIONE CONTABILITA' ORDINARIA E FORFETTARIA - PAGHE
GRAVELLONA TOCE - corso Sempione 48
Tel. 0323 846.622

Il Collegio Provinciale degli Agenti Immobiliari Professionali
Sede: NOVARA
Via del Cacciatore, 5
ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
INVITA A NON PAGARE LA MEDIAZIONE
agli operatori che, pur esercitando PROFESSIONALMENTE l'attività di mediazione, non sono in grado di esibire la TESSERA DI ISCRIZIONE ai ruoli tenuti dalla C.C.I.A.A. di Novara, come prevede la Legge n. 253/58.
Segnalando tali abusi presso la nostra sede, troverete consulenza ed assistenza gratuita.

Società operante nel settore dell'informatica e dei prodotti per ufficio seleziona:
N. 2 COMMERCIALI
di provata esperienza
N. 1 PROGRAMMATORE
con conoscenza S.O. «MS Dos» e «Unix», linguaggi «C» e «Cobol»
Tel. dalle 9,30 alle 12 allo 0323 643.461

AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE
di mq 700 con ufficio c.so della Vittoria adiacente autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

finfactors novara sas servizi finanziari avanzati
- FINANZIAMENTI speciali all'edilizia.
- FINANZIAMENTI a commercianti e dipendenti.
- MUTUI per acquisto, ristrutturazione e per liquidità anche senza cambiali ipotecarie ed in ECU.
- LEASING auto, beni strumentali e immobiliari a TASSI BANCARI ed in ECU.

NOVARA - Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/30690
PROFESSIONALITA' - CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

NOVARCASA 0321 - 29 563
VIA A. COSTA, 10
MERCERIA - MAGLIERIA INTIMA tab. 10 - due vetrine in corso principale cedesi.
[illegible] attrezzato con ottimo avviamento cedesi, zona centrale.
CAFFE' MUSICALE con licenza di trattoria, ottimo avviamento cedesi. Apertura solo serale. Elevati [illegible]
PROFUMERIA con tab. 9 - 10 - 11 - 14 buon lavoro cedesi.
LAVANDERIA con ottima attrezzatura e buona clientela dilazionando cedesi.
MINI MARKET in zona periferica conduzione familiare, causa età cedesi.
CRISTALLERIA art. casalinghi in Novara cedesi.
ATTIVITA' COMMERCIALE vendita ingrosso a intascheare con marchi esclusivi, causa età cedesi.
TRATTATIVE RISERVATE

NOVARA CENTRALISSIMO in stabile signorile di nuova ristrutturazione in ben curato monolocali vari metrature prezzi a partire da L. 38.000.000 termoautonomi a metano. Finiture di lusso.
NOVARA villa di recente costruzione, disposta su 2 piani di 200 mq ciascuno. Terreno di proprietà. Finiture di pregio.
NOVARA in stabile di nuova costruzione, appartamenti vari metrature con riscaldamento autonomo a metano, composti da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box. Piani a scelta dal 1° al 4°. Prezzi a partire da L. 91.000.000 a L. 103.000.000
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 393.801

LE CASE
Via del Cacciatore 5 - NOVARA
Tel. 0321 399.872
VIA G. FERRARIS via [illegible] appartamenti 4 vani + doppi servizi + cantina + box. Prezzo [illegible] L. 120.000.000 [illegible] Possibilità mutuo.
VIA CAVALIERI DI V. VENETO in recente costruzione monolocale - [illegible] arredato - 2 locali. Possibilità box.
V.LE ROMA appartamento di recente costruzione 5 vani + doppi servizi + cantina + solaio + box L. 95.000.000
GHEMME in villetta bifamiliare in costruzione appartamenti 3 vani + doppi servizi, cantina, box, giardino privato mq 1000 circa.
ARONA vicinanze fr. Carmine, in complesso condominiale, numerosi in piano con parti esterni, appartamenti di varie dimensioni con giardino e vista panoramica lago. Ottima finitura, rifiniti anche a piacere a vostro gusto.
Associato FIAIP

CAMPEGGIATORI
Carrello tenda con veranda e doppio letto, materassi, credenza, cerchi, appendice senza bollo, copertone maggiorato 3 qli port., fanale ingiro catadiotri e catadiotro da gr. 850 a da 66.000. Accessori ingombranti per campeggi, Zaini, sacconcini cuscini.
DITTA SICHER - ORNAVASSO
Via al Dio 217
Tel. 0323 837.255
nuova autostrada [illegible] Ornavasso

DI PALO
AGENZIA IMMOBILIARE
INTERESSANTISSIMA
vende
BAVENO
VILLA indipendente, perfetta, 5 locali, doppi servizi, [illegible] mq di giardino, recintata, vista lago, libera
Tel. 0323 501.932 - 43.018

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
Viale Roma 52 - NOVARA
tel. 0321 [illegible]
TORINO - tel. 011 [illegible]
CUNEO - tel. 0171 [illegible]

BORGOMANERO
Centralissimo appartamento con due camere soggiorno cucina bagno Centrale Libero subito
Lit. 80.000.000 trattabili
Tel. 0331 923.765

studio casa
LAGO D'ORTA E LIMITROFI
VENDE
OMEGNA fronte lago - libero appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, solaio, cantina, box.
OMEGNA BAGNELLA - ottima posizione, piano alto, libero appartamento: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, terrazzo, cantina, box doppio.
OMEGNA vicinanze - piazza Madonna del Popolo: casa di [illegible] di 6 vani più servizi, laboratorio, cortile.
GOZZANO vicinanze - [illegible] indipendente villetta nuova: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina, locale caldaia, autorimessa doppia, terreno circostante di mq 1000 circa. L. 88 milioni dilazionabili.
LAGO D'ORTA PETTENASCO - in [illegible] nuova, soleggiato, termoautonomo appartamento di: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, camera letto, cameretta, cab.
LAGO D'ORTA MIASINO - ottima posizione, vista lago, villetta nuova: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa, terreno di mq 1500 circa.
VAL STRONA SANTA MARIA MAGGIORE - in palazzina nuova: vicinanze chiesa, bilocale più servizi, termoautonomo, ampio terrazzo indipendente, cantina, box.
OMEGNA - Lungolago Buozzi 3/B - Tel. 0323/61313

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico

Via De Gasperi n. 17 - San Pietro Mosezzo (Novara)
Telefono (0321) 53.546

Le distanze minime dalle costruzioni sono da 100 a 150 metri

# Il Comune ridisegna la mappa dei limiti di coltivazione a risaia

**Il regolamento per la tutela della salute degli abitanti durante l'irrorazione dei diserbanti**

VERCELLI — Il Comune ridisegnerà la «mappa» delle aree di rispetto che devono separare le risaie dalle abitazioni e dalle fabbriche.

Nel Vercellese è un problema annoso che, in modo particolare, esplose nel giugno del 1986 con il sequestro disposto dal pretore Giuliano Grizi di risaie che venivano addirittura arate a ridosso del muro di cinta degli stabilimenti.

La modifica della delimitazione delle zone di rispetto viene contro appunto di questi fatti e cerca di ovviare ai casi più clamorosi di coltivazioni abusive.

Il «*Regolamento speciale per la coltivazione del riso nella provincia di Vercelli*» è un D.P.R. del 1971 che fissa le distanze minime: 100-150 metri, secondo le costruzioni da separare dalle acque (case, aziende, cimiteri, etc.). Tale regolamento era stato in parte rivocato con una delibera del consiglio comunale ed è appunto quest'ultimo provvedimento che ora viene modificato: in pratica, si ritorna all'antico.

Era infatti successo che diversi agricoltori avevano sostenuto di non poter coltivare altro che riso in terreni entro l'area di rispetto perché, a loro avviso, quella era l'unica coltura possibile, data la «*natura paludosa*» dei terreni. Ma il Comune ha accertato che quelle zone erano «*paludose*» proprio perché mal irrigate.

Proprio su questo fatto si registra una polemica fra le associazioni agricole ed il Comune. Le prime sostengono appunto che in molte delle zone di rispetto l'unica coltura praticabile è quella risicola. Ma la giunta municipale, nella delibera in cui viene proposto il ritocco delle zone di rispetto, sostiene che quelle in questione «*sono aree di alta potenzialità agricola*» addirittura «*idonee per ogni tipo di coltura tranne che per il riso*».

In ogni caso, pur con i nuovi limiti delle aree, anche per quest'anno 23 coltivatori potranno mantenere le risaie nelle zone di rispetto. Sono i produttori che avevano chiesto la deroga sostenendo appunto la natura paludosa dei terreni. Rispondendo «sì», il Comune aveva però ordinato loro di sistemare i cavi irrigui entro il 1987. Dopo questa scadenza, le coltivazioni risicole dovranno totalmente sparire dalle aree di rispetto. Aree che, secondo le nuove deliberazioni della giunta municipale, terranno finalmente conto della realtà di stabilimenti e di costruzioni che sorgevano, fino a poco tempo fa, a ridosso delle risaie.

Una distanza di sicurezza fra le coltivazioni risicole e le case e le fabbriche dev'essere tenuta per motivi sanitari e igienici. I diserbanti possono infatti risultare nocivi quando vengono erogati pur con tutte le cautele prescritte dalle stesse case produttrici. Proprio in questi giorni nelle campagne vercellesi si sta avvertendo un insostenibile «*odore*» provocato quasi sicuramente dai fitofarmaci e in alcune industrie lungo la tangenziale il lezzo era insopportabile.

e. d. m.

## I Comuni della Po 1 sulle indagini Enel

**Accusano l'Ente di Stato di prevaricazione**

**VERCELLI — Il Consorzio fra i Comuni della Po-1 e la Provincia attacca l'Enel accusandolo di avere «scavalcato» i due enti affidando due indagini ad altrettanti istituti specializzati di Torino e di Milano sulla situazione delle strade nella zona interessata alla costruzione del cantiere nucleare e sui posti-letto a disposizione dei lavoratori «trasfertisti» nei paesi attorno a Leri-Cavour.**

**Dice a quest'ultimo proposito il presidente del Consorzio Bruno Puy, che è anche sindaco di Palazzolo: «Protestiamo soprattutto per il modo con cui l'Enel intende gestire il problema. I vari Comuni si erano già preoccupati di studiare per proprio conto le varie realtà abitative.**

**Replica il dottor Giuseppe Piglia, dell'Enel di Torino: «Ordinando questa indagine allo studio torinese, non abbiamo assolutamente intenzione di prevaricare i Comuni interessati a questo discorso. E' un'indagine conoscitiva dalla quale ricaveremo un patrimonio di conoscenze che saranno messe a disposizione in primo luogo dei centri della Po 1».**

**La polemica sulle strade parte dall'amministrazione provinciale che, pur gestendo la maggior parte della rete viaria interessata al cantiere, sostiene di non essere stata messa al corrente dell'indagine. Dice il presidente Marcello Bignardi: «Appare evidente che l'Enel porta generose offerte ai santuari politici regionali e nazionali, ma offre scarsa attenzione alle istanze della nostra provincia.**

**Ribatte l'Enel: «Anche in questo caso, ci siamo rivolti allo studio milanese per un'indagine conoscitiva sullo stato delle strade attorno al cantiere. Ma, ripetiamo, è un contributo in più che vogliamo offrire alla stessa Provincia alla quale, tra l'altro, abbiamo già chiesto uno studio tecnico-conoscitivo della situazione stradale. Non vogliamo prevaricare nessuno. L'indagine commissionata a Milano serve sia a noi per chiarirci le idee su alcuni problemi specifici, ad esempio quello dei trasporti speciali, ma servirà soprattutto agli Enti locali che dovranno occuparsi della questione».**

e. d. m.

E' finita l'angoscia dei fans vercellesi: appuntamento a domenica

# Pro, festa della salvezza

**Massei: «Ci siamo meritati il pareggio di Venezia» - Celoria: «Una gara che ci ripaga di tante amarezze» - Domenica grande festa in campo dopo un campionato sofferto**

VERCELLI — Con un rocambolesco pareggio ottenuto a tempo scaduto al «*Sant'Elena*» di Venezia, la Pro ha conquistato la salvezza matematica, centrando il nono risultato utile consecutivo.

Questo torneo che aveva solo riservato sofferenze ai fans vercellesi si sta dunque concludendo nel migliore dei modi e domenica prossima, per il commiato al «*Robbiano*», si attende un pubblico-record.

A Venezia, al termine di una gara che lasciava pensare fin dalle prime battute il risultato a occhiali, la Pro ha rischiato di fare la classica frittata.

A meno di un minuto dal termine, Dacroce, lasciato inspiegabilmente solo davanti a Passaretta, trafiggeva il portiere vercellese e, con il contemporaneo successo del Fanfulla sull'Omegna, la Pro rischiava di dover rimandare all'incontro con il Montebelluna i festeggiamenti per la salvezza.

Ma a tempo ormai scaduto, Frigerio si lanciava nell'area avversaria e veniva steso da Marchionne. Rigore netto che lo stesso Frigerio metteva a segno.

Negli spogliatoi doppia festa: i vercellesi mugugnavano alla salvezza e anche ai nervi di domenica prossima, per il commiato al «*Robbiano*», si attende un pubblico-record.

Euforico anche il presidente Giuseppe Celoria: «*Un pomeriggio che ci ripaga di tante amarezze*». I festeggiamenti sono proseguiti a Cittadella di Mantova, in un ristorante sulla via del ritorno.

Si è parlato del futuro della squadra e della società ma senza entrare nei dettagli, perché, dal canto suo, il Venezia aveva a far visita all'ormai rassegnato Omegna.

Ha detto Massei: «*Sono stracontento. Il pubblico di Venezia che ha gridato "venduti" ai suoi giocatori non ha capito niente. La gara è stata regolarissima. Bella e ci siamo meritati il pareggio*».

Sono molti i discorsi ancora aperti a partire da quello della panchina di Oscar Massei. Ha detto il mister: «*Io a Vercelli ho lavorato benissimo, ma non posso e non decidere*».

Poi ci sono i problemi del calcio-mercato. Di parla di Cino alla Biellese, di Leone e Bora al Genoa ma, sinora, non c'è nulla di ufficiale. Ricordiamo che, come la Biellese, anche la Pro si è affidata ad un mediatore che la segua nel «*mercato*»: un «esperto» come Mario Robbiano.

Nei prossimi giorni, i dirigenti affronteranno decisamente i progetti per il futuro.

f. l.

AMATORI 2 - NOVARA 1 I playoff dell'hockey

# Adesso i vercellesi sono euforici «Basta vincere domani a Novara»

Marzella e Crudeli si abbracciano dopo l'incontro

VERCELLI — L'Amatori si è portato sul 2 a 1 nell'appassionante serie finale dei play-off di hockey e domani, vincendo a Novara, può passare direttamente in finale senza ricorrere alla «*bella*» del 4 giugno. Sabato sera Barsi e compagni si sono imposti per 5 a 4.

Per l'appuntamento decisivo di domani, la società è riuscita a mettere a disposizione dei tifosi cinque pullman gratuiti: due «*sponsorizzati*» dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, due dagli odontotecnici vercellesi, uno dalla ditta «*Renato Sport*» di Sesto Marcello Prestinari che raccoglie le prenotazioni.

La società crede nell'appoggio degli «*ultras*» che, in effetti, sabato sera hanno inscenato un tifo caloroissimo e per certi versi un po' eccessivo. Sabato sera non ci sono stati incidenti di rilievo né dentro né, soprattutto, fuori il palazzetto. Il servizio d'ordine svolto dal funzionario della questura dottor Fabio Pagliarini è stato impeccabile. Al termine della gara, prima di far uscire i 300 tifosi del Novara e di scortarli alla stazione, si è aspettato mezz'ora, in modo che tutta l'area attorno al palazzetto fosse sgombra di vercellesi.

Era invece vivo il ricordo degli incidenti di otto giorni prima, con alcune auto vercellesi danneggiate. In quella circostanza, la questura parlò di «*provocazioni*» da parte di ultras gialloverdi che si erano infiltrati appositamente in auto, nei pressi del novaresi che stava tornando verso la stazione.

A questo proposito è arrivata in redazione due lettere di altrettanti vercellesi che hanno avuto la vettura danneggiata. Nella prima, Massimo Ruocco sostiene che la sua «*Panda*», ferma per caso all'Isola, è stata bombardata da una sassaiola di marca novarese. Dice il lettore: «*Come devo comportarmi, visto che non sono tifoso di hockey e che me ne stavo evidentemente tranquillamente per i fatti miei? Chiederò di essere risarcito dalla società Novara che ha procurato i biglietti a quei tifosi*».

Nell'altra lettera, L.V. (il lettore ci ha pregati di indicarlo con le iniziali) critica invece il servizio d'ordine svolto quella sera. Riconosce che è stato impeccabile all'interno del palahockey, ma sostiene che, fuori, ha lasciato a desiderare. Scrive: «*Ero fermo al semaforo del sottopassaggio e sono stato aggredito dai tifosi novaresi che mi hanno seriamente danneggiato l'auto*».

Tornando all'hockey giocato, l'Amatori può sfidare, domani, sul fatto di non essere costretto a tutti i costi a vincere mentre il Novara è all'ultima spiaggia. In caso di successo degli azzurri si andrebbe sul 2 a 2 ed i gialloverdi avrebbero a disposizione la «*bella*» al palasport dell'Isola.

e. d. m.

Testimone arrestata in aula per falso

# Condannati i rapinatori dell'orefice di Sostegno

VERCELLI — Riccardo Luca, 28 anni e Gaetano Belviso, 22 anni, arrestati un mese fa nell'ambito delle indagini per la rapina all'orificeria di Lorenzo Rossato, a Sostegno, sono stati ritenuti responsabili dell'aggressione al gioielliere: il tribunale (pres. Michele Zeoli; Garbellotto e Criscuolo) li ha condannati a otto anni di reclusione. Durante il dibattimento il pm ha ordinato l'arresto per falsa testimonianza di una minorenne che cercava di fornire un alibi al Belviso.

La rapina era avvenuta il 23 aprile scorso, nel tardo pomeriggio: i due imputati, armati di pistola, a volto coperto, avevano fatto irruzione nell'orificeria, malmenando l'orefice, sua figlia, la commessa e un cliente. Li avevano legati con del nastro adesivo e costretti a stendersi a terra. L'orefice era stato colpito alla nuca con il calcio della pistola. I rapinatori erano fuggiti con un bottino di oltre 80 milioni e il mancato del gioielliere, che si era reso conto di quanto stava accadendo, aveva lanciato sull'auto dei banditi una vasa di rosmarino, infrangendone il parabrezza.

In aula il confronto tra il Belviso e l'orefice è stato drammatico. «*Da allora le mie notti sono insonni* — ha detto Lorenzo Rossato al giovane — *e la tua faccia ce l'ho sempre davanti*». La testimonianza non ha infatti impedito alla vittima di identificare in un secondo momento i loro aggressori. Rispondendo al presidente il gioielliere ha aggiunto: «*Mi hanno distrutto: ho persino chiuso il negozio*».

Le circostanze in cui uno degli imputati è stato riconosciuto dall'orefice sono state motivo di contrasto tra il difensore, l'avvocato Roberto Scheda, e i giudici. Lorenzo Rossato ha rivisto Gaetano Belviso nella caserma dei carabinieri, a Gattinara. Ha spiegato Scheda: «*Gli investigatori avrebbero dovuto impedire che i due si incontrassero. Invece l'orefice, scorto l'imputato, gli si è avventato contro, accusandolo della rapina. Questo fatto purtroppo pesa sullo svolgimento del processo*». Il pm, ricostruendo gli avvenimenti, ha definito la rapina «di una *crudeltà inaudita*». Si è soffermato sugli alibi degli imputati: l'auto usata per la rapina, la custodia di una musicassetta del Luca trovata vicino al negozio, l'incontro tra il Belviso e la ragazza accusata di falsa testimonianza. Riccardo Luca ha sostenuto la sua estraneità all'aggressione: «*La Renault mi appartiene, è vero, ma me l'hanno rubata per andare a rapinare l'orefice*».

d. ca.

## TACCUINO

**VERCELLI**

**ASTRA:** film vietato.
**NUOVO ITALIA:** [illegible].
**PRINCIPE:** Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti.
**VIOTTI:** Delta force.

**GATTINARA**

**ITALIA:** film vietato ai minori.

**MUSEI**

**Borgogna:** 15-17.
**Leone:** 15-17,30.

**FARMACIE**

**Vercelli:** Amisano, corso Libertà 239.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 931.666; **Trino** (0161) 829.585.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Chiamate di soccorso** (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

**BENZINAI**

*Impianti self-service* funzione diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

## ECONOMICI

**ASSICURAZIONE** Primaria importanza Torino cerca esperto amministrazione compatibile e produttore zone meridionali. Scrivere Pubblicampania 6141 — 10100 Torino.

**LAUREATO** in geologia 35 anni multilingue conoscenza inglese spagnolo nel cui lavoro svolto in Opere opportunità stagionale parte di addestramento offrire disposto viaggiare offrasi anche altro non del settore. Scrivere a Pubblicampania 79 T — 20123 Milano.

**MAGLIFICIO** cerca maglista generica esperta ai lavori artigianali. Tel. 0322/97 364 dalle 9 alle 12, 14 alle 17.

Stasera a S. Cristoforo

## Concerto viottiano in chiesa

VERCELLI — *Stasera, nel cortile nella chiesa di San Cristoforo, con inizio alle 21,15, appuntamento conclusivo della «primavera viottiana» organizzata dalla Società del Quartetto. Sarà di scena l'«Extro Armonico Ensemble» di Vicenza con il chitarrista Luigi Biscaldi.*

*Dopo alcuni anni, ritorna quindi un concerto per chitarra e orchestra nella nostra città: nella fattispecie, per chitarra e archi. Verrà eseguito il Concerto in sol di Johann Ludwing Krebs, un autore tedesco del '700.*

*Se Biscaldi è conosciutissimo in città (l'allievo di Gilardino insegna al Liceo Biotti), due parole sull'Ensemble che è formato da sei giovani concertisti provenienti dalle migliori scuole del Veneto: il nome «Extro armonico» si rifà all'omonima raccolta di concerti di Vivaldi, concepita proprio per una formazione (come l'Ensemble) costituita da quattro violini, due viole, violoncello, contrabbasso e cembalo.*

e. d. m.

ARREDAMENTI
PRELLA & C. srl
LA GIUSTA RISPOSTA
PER QUALSIASI PROBLEMA
D'ARREDAMENTO
PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE
VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

Realizziamo rifugi antinucleari
TEL. 0161 501.350

DAL 22 MAGGIO AL 7 GIUGNO
GODITI IL
SCONTO 33%
3X2
COMPRI 3 PAGHI 2
MEGA
TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 235/238
ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Necessari per la Vignale-Varallo

# Ferrovie, servono diciotto miliardi per il vero rilancio

L'automotrice Aln 668 che collega tutti i giorni Biella con Novara

BIELLA — Il futuro dei collegamenti ferroviari locali e dei rami secchi si deciderà in ottobre, ma nella lunga vertenza è sopravvenuto un fatto nuovo ed inatteso: il mantenimento della Biella-Novara e della Biella-Santhià non è infatti così scontato come era apparso negli ultimi tempi.

Un segnale in proposito è stato dato dall'ingegner Incalza, responsabile della segreteria tecnica per il piano generale trasporti, durante un incontro con la commissione parlamentare di cui fa parte Wilmer Ronzani. Ed è il deputato comunista biellese a riferirci quanto è avvenuto: *«La scorsa settimana si è fatto il punto della situazione sulle prospettive delle linee locali. L'ingegner Incalza ha annunciato ufficialmente la proroga al 30 settembre della Vignale-Varallo. Inoltre ha spiegato che è in atto un confronto con le Regioni per procedere alle analisi dei tratti sotto sfruttamento valutando l'importo degli investimenti necessari alla ristrutturazione»*. Per la Vignale-Varallo il costo — stando ai primi calcoli — si aggirerebbe attorno ai 18 miliardi.

Aggiunge Wilmer Ronzani: *«Un accordo per gli interventi è stato concluso con quattro regioni: Puglia, Toscana, Lazio e Lombardia mentre con il Piemonte le trattative sono avanzate. Il responsabile della segreteria tecnica ha aggiunto che entro settembre sarà presentato un documento che non si limita a valutare i mille chilometri di rami secchi proposti per il taglio, ma anche i 2800 chilometri delle linee locali. Ciò significa che in gioco rientrano la Biella-Novara e la Biella-Santhià»*.

Prosegue Wilmer Ronzani: *«È stata una dichiarazione inattesa che suona come un campanello d'allarme. A questo punto il problema è di definire con quali risorse si può intervenire sulla rete ferroviaria regionale e biellese in particolare.*

r. eyn.

Un giovane di Borgosesia venne aggredito e ucciso a pugnalate

# Delitto di Pasqua a Candelo da oggi il processo a Novara

Alla sbarra Mario Tatone e Sergio Urrata, di Cossato, e Germano Perini di Candelo

CANDELO — S'inizia oggi alle corte d'assise di Novara il processo per il «delitto di Pasqua». Sono state previste quattro udienze per rievocare uno degli episodi di violenza più gravi accaduti negli ultimi anni nel Biellese. La notte del 7 aprile dell'85 un operaio di Borgosesia, Massimo Russo, di 21 anni, dopo una rissa tra bande fu pugnalato a morte davanti alla discoteca «Crazy Mama» di Candelo.

In carcere accusati di omicidio volontario si sono tre giovani: Mario Tatone, 22 anni, e Sergio Urrata, 23, di Cossato, e Germano Perini, 23 anni, di Candelo. Secondo la ricostruzione dei fatti del giudice istruttore che li ha rinviati a giudizio, il Tatone sarebbe quello che materialmente ha inferto le coltellate al petto al Russo, mentre l'Urrata teneva per le braccia, immobilizzandolo, l'operaio valsesiano. Il Perini è citato dai testimoni subito prima del drammatico fatto: mentre faceva a pugni con un amico dell'operaio di Borgosesia, Claudio Cardoni, 23 anni di Valduggia, e dopo che il Russo si era affloscato a terra raggiunto da 5 coltellate. C'è gente che li ha visto infierire sul morente a calci.

Mario Tatone

Sergio Urrata

Candelo. Davanti alla discoteca venne ucciso Massimo Russo

Di qui il convincimento del magistrato inquirente che al momento del delitto il Perini *«era sicuramente presente e attivo»*.

Nessuno dei tre finora pare abbia confessato, ma in queste ultime ore il silenzio che in aula ci potrebbe anche essere qualche colpo di scena. Forse qualcuno dei maggiori imputati di fronte alla prospettiva di poter essere condannato a una lunga pena detentiva si decidera a parlare raccontando come accadde veramente quella notte di fronte al «Crazy Mama».

La vittima, Massimo Russo, aveva già avuto uno scontro con Tatone e compagni all'interno del locale: voleva bere ancora una birra, ma non aveva soldi a sufficienza e dal gruppo rivale erano arrivate delle battute sarcastiche che avevano scatenato una rissa. Ma il Russo, che a quanto raccontano i suoi amici se c'era da menare le mani non si tirava indietro, girava con un coltello a serramanico in tasca. Reso ancora più sprezzante dalle abbondanti libagioni, all'uscita del locale non si sarebbe sottratto alla resa dei conti e anzi con un fendente aveva sfregiato ad una guancia il Tatone. Disarmato facilmente sarebbe stato giustiziato dai tre. Ma le cose sono andate veramente così?

Forse parleranno le donne del Tatone e dell'Urrata, Maria Cristina Fantoni, 20 anni, e Francesca Sanfilippo, 21, entrambe di Candelo. Le giovani accompagnarono nella fuga i loro compagni subito dopo il delitto e se protessero la latitanza per una settimana. Urrata e Tatone, infatti, si costituirono sette giorni dopo il delitto a Torino, in corso Vercelli.

m. al.

Sfiorata la tragedia l'altra sera sulla statale dell'Alta Valsesia

# Masso su un'auto: due feriti

L'enorme pietra si è staccata dalla montagna ed è finita sulla Kadett di una famiglia novarese

VARALLO — Sfiorata la tragedia domenica sera lungo la provinciale che collega Fobello a Varallo, nel territorio di Cravagliana: da un pendio si è staccato un masso che è caduto sul tetto di un'auto in transito. Due persone hanno riportato gravi ferite mentre un terzo occupante è rimasto miracolosamente illeso. Coinvolta nel drammatico episodio una famiglia di Bellinzago: Lauro Ruffoni, 38 anni, operaio, la moglie Anna Maria Bruzzese di 33, e il figlio Daniele di 11.

I tre congiunti, in compagnia di alcuni amici, avevano compiuto una gita in Alta Valsesia. Ha spiegato un componente della comitiva: *«L'improvviso caldo di questi giorni ci aveva incoraggiati a venire in Valsesia alla ricerca di un po' di frescura»*.

Il drammatico episodio è avvenuto attorno alle 22. Il gruppo aveva da poco iniziato a percorrere la provinciale: davanti si era messa la Kadett dei Ruffoni (al fianco dell'operaio vi era la moglie Anna Maria e sul sedile posteriore il figlio Daniele), a distanza di una ventina di metri seguivano le due auto degli amici.

Improvvisamente l'incidente. Mentre la Kadett viaggiava su un tratto di strada ricavato dalla montagna, da un pendio si è staccato un masso del diametro di una cinquantina di centimetri che dopo aver rotolato per alcune decine di metri è piombato sul tetto della vettura.

La lamiere sotto il peso si sono accartocciate ferendo marito e moglie. Lauro Ruffoni ha perso il controllo della vettura che ha proseguito per alcuni metri prima di fermarsi sul ciglio della strada.

r. eyn.

## In moto contro un'auto Giovane è molto grave

**BIELLA — Ancora un incidente sulla Biella-Cossato. Stavolta è avvenuto lungo la strada statale, nel territorio di Cerreto Castello. A seguito dell'urto di un'auto e una moto tre persone sono finite all'ospedale e per due i medici non si sono sciolti la prognosi.**

**La disgrazia è accaduta poco dopo le 18,30 di domenica: da uno spiazzo condominiale si è mossa una 126 al volante vi era Maria Luisa Meneghetti, 56 anni, residente a Cossato in via Garibaldi. Svolta al suo fianco vi era la sorella Rina, 61 anni, domiciliata a Cossato in via Matteotti.**

**L'utilitaria si è immessa sulla statale proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo la moto Honda 500 di Stefano Piantino, 23 anni, abitante a Gaglianico in via Galliano 31.**

**Nonostante il disperato tentativo di evitare lo scontro, l'urto è stato inevitabile e la moto è finita contro la portiera sinistra della 126.**

**Tutte e tre le persone sono rimaste ferite e sono state trasportate con le ambulanze della Croce Rossa di Cossato all'ospedale di Biella.**

r. e.

INQUINAMENTO - Il decreto Zanone è scaduto

# Gli imprenditori biellesi sono tornati fuorilegge?

Tutti gli industriali rischiano di essere condannati

BIELLA — Il decreto legge del ministro per l'Ecologia Valerio Zanone che, in deroga alla legge Merli, consentiva alle industrie convenzionate con i consorzi di depurazione, di scaricare con parametri diversi, è scaduto il 9 maggio scorso. Quindi, nonostante nel decreto si facesse riferimento al 31 maggio, da quasi venti giorni la situazione è tornata come agli inizi dell'anno: tutti gli industriali biellesi rischiano di essere condannati per inquinamento.

Ad attirare l'attenzione sul delicato problema è stato l'avvocato Pier Vittorio Magnani che la scorsa settimana avrebbe dovuto difendere in giudizio tre noti industriali biellesi, Paolo Negri, amministratore delegato delle Tintorie Biellesi Riunite di Portula, Giovanni Trabaldo Togna, titolare del Lanificio Trabaldo di Pray e Gianpaolo Chiorino, della Tintoria Chiorino di Biella.

I processi sono stati rinviati al 20 giugno in quanto il legale era impegnato in altre cause, ma lo slittamento a dopo la scadenza del 31 maggio non muterà in alcun modo la posizione giuridica dei tre imprenditori. Dice infatti l'avvocato Magnani: *«Già nel processo fissato per il 31 maggio non avrei potuto invocare il decreto legge Zanone del 15 marzo e pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo, perché decaduto per mancanza di conversione in legge. La stessa Gazzetta Ufficiale ne ha dato l'annuncio nel numero del 2 maggio. Come ha sentenziato la Corte Costituzione il 19 febbraio dell'85 il decreto aveva perduto ogni effetto fin dall'origine e non poteva trovare più alcuna applicazione. Pertanto il rinvio non porterà alcuna complicazione agli imprenditori interessati»*.

Le complicazioni arrivano invece dal decreto legge scaduto. Dice infatti il direttore del Crab, il Consorzio per il risanamento delle acque biellesi, ingegner Lorenzo Levis: *«Il disegno di legge promesso dal ministro Zanone è stato approvato dal Consiglio dei ministri. L'iter della nuova legge sull'inquinamento sembra però ancora lungo»*.

A quanto pare il ministro Zanone non avrebbe intenzione di proporre un nuovo decreto legge. Il disegno di legge quando entrerà in vigore avrà valore anche retroattivo. Quindi, almeno in appello, gli imprenditori biellesi dovrebbero vedersi cancellate eventuali condanne in primo grado.

L'altra possibilità è legata alle motivazioni di una recente sentenza del Tribunale di Biella che ha assolto, in appello, l'ingegner Ermanno Strobino, titolare della tintoria Tinval di Cossato. Il pronunciamento attualmente è al vaglio della Procura generale di Torino, e non se ne conoscono quindi i contenuti. Se la sentenza fosse incentrata sul decreto ormai scaduto da pochi giorni, non potrebbe essere usata come precedente in altre cause. Ma se invece i giudici avessero riconosciuto la posizione legale dell'imprenditore che mette in atto, di concerto accordo con i responsabili dei depuratori consortili, tutti gli accorgimenti tecnici per depurare le acque ma non può rispettare la legge Merli perché i depuratori (finanziati dallo Stato) non funzionano ancora, il principio potrebbe essere applicato anche nei prossimi processi.

m. al.

## Varallo, morto padre Gallino il religioso alpinista

**VARALLO — È morto padre Giovanni Gallino, il religioso alpinista. Aveva 65 anni. A stroncarlo è stato un infarto che lo ha colpito domenica sera a villa Orelli di Varallo dove viveva con gli altri padri dottrinari.**

**Padre Gallino era conosciutissimo per la passione che nutriva verso la montagna. Consigliere Cai, vicepresidente addetto alle commissioni della sezione valsesiana, aveva anni fa fondato il Grimm, il «Gruppo ragazzi di montagna».**

**Inoltre aveva scritto anche due libri dedicati alla valle del Rosa: «I figli dell'arte» e «Le figlie dell'arte», il primo dedicato agli artigiani valligiani, il secondo alle puncettaie. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14.**

Le due squadre adesso rischiano di retrocedere in Prima categoria

# Borgo e Cossatese ancora k.o.

Sarà quasi determinante lo scontro diretto di domenica - Carisio si salva a Gattinara

BIELLA — Pollice verso per Cossatese e Borgosesia nella terz'ultima di ritorno mentre il Carisio pareggiando il derby con il Gattinara ha conquistato il punto della salvezza.

**Cossatese-Borgomanero 0-1.** Il cuore degli azzurri non è bastato a fermare la marcia della capolista. La squadra di Lobia, una formazione mista «under», ha fornito una buona prestazione, ma contro la prima della classe non vi è stato nulla da fare. Dice l'allenatore laniero: *«La classe è la classe e al momento propizio con Borsoni il Borgomanero ha estratto dal cilindro la prodezza vincente. La squadra ha reagito e nella ripresa per un buon quarto d'ora i ragazzi hanno messo in seria difficoltà i novaresi. Ma non c'è stato nulla da fare. Su un palo di conclusioni di Cerri e Grupallo ci è mancato quel pizzico di fortuna fondamentale per rimontare. Peccato perché nonostante lo schieramento rafforzato abbiamo disputato un orgoglioso incontro»*.

Adesso la situazione della Cossatese si è complicata e i lanieri negli ultimi 180' si giocano un'intera stagione. Aggiunge il mister degli azzurri: *«Domenica a Borgosesia sarà un autentico spareggio, ma probabilmente solo all'ultimo secondo di gioco si conoscerà la seconda squadra che retrocederà assieme al Carisio. Sono però convinto che la Cossatese ce la farà a restare in Promozione. Il buon gioco alla lunga paga sempre»*.

Gianni Pagani

Ettore Camporini

**Mezzomerico-Borgosesia 1-0.** La situazione è drammatica per i granata: in una giornata che poteva significare la svolta il Borgo non ha saputo approfittare della battute d'arresto di Cossatese, Stresa e Verbania e del pareggio tra Villadossola e Gravellona.

Così le speranze di evitare la retrocessione in Prima categoria sono tutte legate al drammatico scontro di domenica con la Cossatese.

Sul campo ticinese i valsesiani hanno ritrovato in parte gioco e determinazione ma contro una squadra che ha premuto solo a tratti il piede sull'acceleratore il Borgo quasi mai si è fatto pericoloso.

Dice il tecnico Gianni Pagani: *«La dea bendata non è stata dalla nostra parte. Camporini sullo 0-0 ha colpito un palo. Poteva essere la svolta decisiva. Poi è venuto un rigore che sovente gli arbitri non fischiano. Adesso per salvarci due punti non bastano più: assolutamente bisogna superare la Cossatese domenica e conquistare un risultato positivo a Suno»*.

A complicare la situazione è venuta pure l'espulsione per proteste di Sacchi che salterà così lo scontro con i cugini lanieri.

**Gattinara-Carisio 0-0.** Un pari e patta che soprattutto accontenta gli ospiti. La matricola grazie al punto conquistato in casa dei bianchi si è riportata lontana dalla zona pericolosa e considerato il calendario favorevole (Mezzomerico in trasferta) non dovrebbero esserci problemi per la permanenza in Promozione.

La divisione della posta in palio non è da disprezzare neppure per il Gattinara che in graduatoria ha agguantato il Grignasco e si è portato ad una lunghezza dal Castelletto seduto sull'ultima poltrona valida per la qualificazione in Coppa Italia.

**Roberto Eynard**

## TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

**BIELLA**

**APOLLO:** film per adulti
**IMPERIA:** inferno in diretta.
**MAZZINI:** Hannah e le sue sorelle.
**ODEON:** Spettacolo del Centro di perfezionamento della danza.
**SOCIALE:** riposo.

**BORGOSESIA**

**SOCIALE:** film a luci rosse.

**COSSATO**

**PRINCIPESSA:** Cielo donne in amore.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Piedmonte, via Italia 70, tel. 22.241; **Andorno, Mongrando Curasuura, Benza.**
**Usl 48 - Cossato:** Viana, via Marzini 88, tel. 93.519; **Sirona, Valle S. Nicolao, Crevacuore.**
**Usl 49 - Borgosesia:** Boca, via Remembrance 130, tel. 21.910; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi.

**GUARDIA MEDICA**

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.78.01; **Mongrando** 66.59.13; **Trivero** 75.65.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

**LA STAMPA**

**Uffici di Biella,** via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.

**BENZINAI**

*Servizio automatico o notturno*
**Biella:** via Milano 32, piazza Adua; via Torino 68, via Rigola 37; corso Europa 2. Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano; **Occhieppo Inferiore; Varallo:** viale Cesare Battisti.

**Biella** — Si è svolta a Torino l'annuale festa degli anziani de «La Stampa». Il giornalista Pietro Minoli ha ricevuto il distintivo per i 30 anni trascorsi al servizio del giornale (è andato in pensione nell'85).


C.O.N.I. F.I.A.C.F.
LA PALESTRA
A.S. SPORT E SALUTE
VIA SESALLI 18
ORGANIZZA A NOVARA
CAMPIONATO NORD-ITALIA DI BODY BUILDING
MASCHILE - FEMMINILE E COPPIE

DOMENICA 1 GIUGNO 1986
PRESSO IL
PALAZZETTO DELLO SPORT
DI
NOVARA - viale Kennedy
inizio pregara ore 8
inizio gara ore 21
OSPITE D'ONORE IL CAMPIONE DEL MONDO
TOM PLATZ
CHE TERRA' ANCHE I SEGUENTI SEMINARI
SABATO 31 MAGGIO A BIELLA
Palestra A.S. Sport e Salute
in via Friuli n. 9 - ore 15
LUNEDI' 2 GIUGNO A NOVARA
Palestra A.S. Sport e Salute
in via Sesalli n. 18 - ore 15
PER INFORMAZIONE TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI
0321 28.017 - 015 28.158

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 60 755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH ADLER

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni: informatica e telematica. Addestramento e inserimento a Biella.
Per colloquio a Biella telefonare 02 670.1183 02 869.3386 - 02 670.0230 oppure scrivere: EXPERT ITALIA Via Marconi, 31 20124 MILANO

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 28312

iotti INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO
a Masserano:
saced
IL BAGNO E LA CERAMICA
ESPOSIZIONE PERMANENTE:
BAGNI - CERAMICHE
ACCESSORI - RUBINETTERIE
ARREDAMENTO BAGNO
CANINETTI
13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245